QUANDO RADIO E TELEVISIONE FANNO GIOCO DI SQUADRA.

LA STAMPA

TGS | RAI Radio Televisione Italiana — Di tutto, di più.

ANNO 127. N. 282 ••• — SABATO 16 OTTOBRE 1993 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 — L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO. CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Premiati Mandela e De Klerk

Nobel di pace al Sud Africa

VITTORIOSI CONTRO SE STESSI

IL Nobel della pace dato a Nelson Mandela e a Frederik de Klerk è molto più di una ricompensa sdoppiata, molto più di un riconoscimento suddiviso in parti eguali per correttezza politica, per non spiacere a nessuno. E' un premio dato non tanto a questa o a quella persona - al presidente de Klerk che ha deciso di metter fine all'apartheid, nel '90; a Mandela che dopo 27 anni di prigione ha deciso di negoziare con i bianchi che l'avevano incarcerato - ma a quel che può accadere fra due persone avversarie, quando s'incontrano e provano un accordo.

Molte cose possono accadere quando due avversari s'incrociano: i contendenti possono ammazzarsi reciprocamente oppure patteggiare falsamente, possono far finta di non essersi visti oppure mettersi a chiacchierare attorno a tavole rotonde. In tutti questi casi è raro che l'incontro vada molto lontano: il più forte resterà quello che era prima dell'appuntamento, e continuerà a dominare; il più debole soccomberà - poco importa se alla spada o alla tavola rotonda - essendosi creduto più forte di quello che era. Ma può anche accadere che nell'incontro le due persone scoprano se stesse oltre che l'altro, che non solo si modifichino a vicenda ma che ognuna di esse subisca una trasformazione interiore, grazie all'incontro. Precisamente questo è avvenuto fra Nelson Mandela e Frederik de Klerk, negli ultimi tre anni; ed è questo avvenimento, nato per la forza di un incontro oltre che per la forza di due caratteri, che i giurati di Stoccolma hanno voluto onorare.

Difficile premio dunque. Infinitamente più obbligante di un premio dato a una sola per-

Barbara Spinelli

CONTINUA A **PAGINA 2** PRIMA COLONNA

OSLO. Il Nobel per la pace è stato assegnato al leader dell'African National Congress, Nelson Mandela, e al presidente Frederik de Klerk. «Grazie al loro impegno per cancellare il regime dell'apartheid - ha spiegato il comitato norvegese che attribuisce il prestigioso riconoscimento - oggi ci sono le basi per la costruzione del nuovo Sud Africa».

Il premio, dunque, vuole essere un plauso a questo dialogo e ai risultati ottenuti tra mille insidie da Mandela e da De Klerk. Ma si tratta anche di un incoraggiamento a portare a termine il processo per dare un nuovo volto al Paese, che è stato uno dei simboli della segregazione razziale e della violenza etnica.

In passato altri due cittadini sudafricani avevano ottenuto il Nobel per la pace: il vescovo nero Desmond Tutu, premiato nel 1984, e l'allora presidente dell'Anc, Albert Luthuli, cui fu assegnato il riconoscimento nel 1961, cioè 30 anni prima che fosse decretata la fine dell'apartheid.

Zenone Sovilla A PAG. 7

Richiesta di rogatoria sul «passaggio» di una tangente da novanta miliardi

Scandalo Enimont, spunta lo Ior

Di Pietro vuole indagare sulla banca del Vaticano

I FORZIERI DI SAN PIETRO

Il denaro e l'acquasanta

ROMA. «Evita come la peste un uomo di Chiesa che è anche uomo d'affari». Questa raccomandazione di San Girolamo non pare abbia avuto molta fortuna nella storia della Chiesa. Ci furono Papi e vescovi che trattarono soldi e affari. E Paul Marcinkus è stato il primo prelato ad essere oggetto di mandato di cattura per concorso in bancarotta.

D. Del Rio A PAG. 3

ROMA. Lo Ior, Istituto Opere di Religione, la banca del Vaticano, entra nell'inchiesta sulla maxitangente Enimont. E' stata utilizzata come transito per 90 miliardi, non in contanti ma in Cct. In pratica, è stata usata come schermo per i destinatari della somma elargita da Raul Gardini ai politici per liberarsi in fretta dell'Enimont.

I magistrati della procura di Milano hanno chiesto una rogatoria alle autorità giudiziarie del Vaticano: vogliono conoscere i nomi dei clienti depositari dei titoli, che sono di conseguenza i destinatari della tangente o i loro prestanome. Dal Vaticano nessuna risposta, ancora: si fa solo sapere che occorrerà un po' di tempo per la procedura, forse un paio di mesi.

Così, dopo il «caso» del Banco Ambrosiano di Calvi, che portò a un lungo braccio di ferro con i giudici milanesi, un altro scandalo colpisce la banca vaticana. E' presto per dire se i vertici dello Ior saranno disposti a collaborare. Ma intanto è possibile ricostruire le vie che hanno portato i giudici Oltretevere.

Raul Gardini, dopo il sequestro delle azioni Enimont, decide di «pagare» i partiti. Incarica Sergio Cusani di reperire circa 150 miliardi che saranno poi divisi, secondo l'accusa, tra dc e psi. Cusani si rivolge all'immobiliarista romano Domenico Bonifaci, che reperisce i soldi, ma non in contanti, in Cct. Poi lo stesso Bonifaci agli inquirenti fornisce l'elenco con i numeri di serie dei certificati. La procura lo trasmette alla Banca d'Italia, chiedendo quali istituti di credito abbiano trattato i suddetti titoli: la risposta arriva e si scopre che buona parte di essi, per circa 90 miliardi, sono transitati nello Ior.

In attesa di una risposta vaticana, i magistrati di Mani pulite continuano le indagini presso le altre banche. Sono già risaliti a Francesco Ambrosio, dell'Italgrani, che aveva avuto Cct per tre miliardi. Sarebbe solo un prestanome. Agli inquirenti ha detto, infatti, di avere «fatto un favore» all'amico Cirino Pomicino, l'ex ministro dc fin dall'inizio considerato uno dei maggiori beneficiari della maxi-tangente: circa venti miliardi.

Susanna Marzolla A PAGINA 3

Nuovo avviso a Stefanini

Il pds: «Sono accuse infondate» La Malfa indagato per la Sanità

Marcello Stefanini

MILANO. Richiesta di autorizzazione a procedere contro Marcello Stefanini, il tesoriere del pds, e ricorso in Cassazione contro il tribunale della libertà che ha scarcerato Fredda e Greganti. Lo ha deciso la procura di Milano, stavolta all'unanimità. A Stefanini è stato inviato un nuovo avviso di garanzia in cui si ipotizzano i reati di frode fiscale e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Il pds nega ogni addebito. «Mi sembra - ha detto Occhetto - che quest'ultima notificazione sia in contraddizione con le prese di posizione del tribunale della libertà». Intanto La Malfa torna nella bufera. E' accusato di aver preso 300 milioni nello scandalo-farmaci.

SERVIZI A PAG. 3

«Nessuna alleanza con mafia e Servizi»

Gli ex Br: in via Fani c'eravamo solo noi

INTERVISTA A MORETTI

«Mai visto quel boss»

MILANO. Nel carcere di Opera Mario Moretti dice: «Un boss della 'ndrangheta infiltrato nel nostro commando da un generale dei carabinieri? Mai visto, è una storia esilarante».

Tiziana Maiolo A PAGINA 5

ROMA. Le nuove verità e i nuovi misteri del caso Moro si snodano tra via Fani e via Montalcini, lungo il percorso che Aldo Moro - già prigioniero delle Br - fece la mattina del 16 marzo 1978. Due storie e due piste separate, legate solo dal fatto di riguardare il sequestro e l'uccisione del leader democristiano.

Sulla presenza di un uomo della 'ndrangheta sul luogo dell'agguato i brigatisti di allora o ridono o si arrabbiano, ma comunque negano qualsiasi infiltrazione mafiosa. Sull'arresto del «quarto uomo», invece, il presunto brigatista Germano Maccari finito in carcere con l'accusa di essere uno dei carcerieri di Moro, la Digos romana conferma: «Crediamo sia lui». Prospero Gallinari fece parte anche del commando brigatista di via Fani: «E' storicamente dimostrato che l'operazione Moro è roba nostra. Non c'entrano nulla la mafia né i servizi segreti».

G. Gianconi e M. Corbi A PAGINA 5

Saranno agganciate all'inflazione '93. Per l'occupazione trovati altri 800 miliardi

Pensioni minime, sì all'adeguamento

Sotto il milione aumentano in media di 70 mila lire

Blocco navale Usa ad Haiti

Clinton come Kennedy per Cuba Nel mirino la giunta golpista

di Paolo Passarini A PAGINA 8

Riesumata la salma di Nardi

I giudici vogliono risolvere il mistero del bombardiere nero

di Gian Antonio Orighi A PAGINA 4

L'Aga Khan lascia la Ciga

L'impero degli alberghi d'oro passa all'italo-britannico Forte

di Fabio Galvano A PAGINA 24

ROMA. La commissione Bilancio del Senato ha approvato ieri un emendamento alla legge finanziaria che restituirà, nel '94, alle pensioni di importo inferiore a un milione l'intero aumento del costo della vita nel '93: circa 70 mila lire lorde. L'innovazione avrà un costo totale di 620 miliardi. Altri 800 miliardi saranno invece stanziati per ottemperare agli accordi di luglio sul costo del lavoro. E' infatti l'occupazione il fronte che continua a preoccupare maggiormente il governo e i sindacati, che proprio ieri hanno escluso la revoca dello sciopero generale del 28 ottobre se la minimum tax dovesse essere abolita. L'Istat ha rivelato che in luglio l'occupazione nella grande industria è ulteriormente diminuita. Tra le proposte per sostenere il lavoro, ne è infine arrivata una imprevedibile: una lotteria il cui ricavato vada a beneficio dei disoccupati.

G. C. Fossi e S. Lepri A PAG. 23

DEL BUONO E BIAGI

Dialogo sulla vecchiaia

Che cosa significa oggi «terza età»? Che cosa vuol dire invecchiare? Enzo Biagi e Oreste del Buono (73 e 70 anni) a confronto: pensieri, ricordi, emozioni, angosce e sorrisi.

C. Altarocca A PAG. 15

I banditi evocano Tangentopoli in un rocambolesco colpo in banca nel Canavese

«Vi rapiniamo nel nome di Craxi»

CRAXI ruba, perché non dovremmo rubare anche noi?». Poi i banditi hanno tirato fuori le armi. «Svelti, tutti in bagno», hanno ordinato ai clienti del ristorante. Nel bagno hanno costretto due di loro, poliziotti privati in pausa pranzo, a spogliarsi. E indossate le loro divise, sono saltati sul furgone blindato e sono partiti per una rapina in banca. La prima nel nome (e con le scuse) di Tangentopoli.

Che colpo. L'hanno messo a segno in sei, ieri a Cuorgnè, provincia di Torino. Tre sono rimasti nel locale, pistole puntate sugli avventori, e gli altri via verso la banca, una filiale dell'istituto di credito Sella. Delinquenti, criminali? Macché: «Semplicemente, siamo senza lavoro», hanno spiegato loro. E poi, con tono di accusa: «La gente come voi può permettersi di uscire e spendere soldi per mangiare. Noi no, neanche quello. Ci hanno tolto tutto. La rapina è un nostro diritto. Anzi, potremmo anche fare di peggio». Quasi una rivendicazione politica.

Persone decise a tutto, questi rapinatori. Ma anche «delinquenti dal volto umano», «proprio dei signori» come li hanno dipinti sorprendentemente i sequestrati quando s'è conclusa la loro avventura. E' vero, per trenta, lunghissimi minuti hanno tenuto sotto chiave gli avventori dell'intero ristorante, una quarantina di persone. Sì, dopo che avevano in mano i 50 milioni trovati nella cassaforte della banca non hanno esitato a prendere in ostaggio un uomo fatto prigioniero nel ristorante, per garantirsi una fuga sicura. Ma quelle loro parole, inutile negare, hanno colpito davvero tutti. Quasi che in Italia fossimo giunti al punto che imprecare contro i politici corrotti consenta di scaricare su di loro anche un gesto criminale. Tangentopoli come ultima scusa, ultimo alibi criminale.

Adesso, i clienti rivivono il film di cui sono stati protagonisti. Paura? «Credevo di morire» ha ammesso la proprietaria del locale, una donna al secondo mese di gravidanza. Ma poi anche lei ha raccontato divertita di quel bambino di 5 anni che, viste le armi, ha urlato «aiuto papà, una rapina», e nessuno sapeva come calmarlo.

C'è riuscito uno dei rapinatori, con un lampo di genio: «Gli ha detto: "Non ti preoccupare. Nessuna rapina. Stiamo solo girando un bel film". E ha esploso un colpo di pistola sul pavimento».

Il furgone blindato l'hanno trovato nel pomeriggio, abbandonato in un prato. A bordo, nessuna traccia dei 13 sacchi che contenevano titoli di Stato e assegni. Uno dei poliziotti privati ha rivelato ai carabinieri: «Con me si sono lasciati andare. Non solo Craxi, anche Andreotti, De Lorenzo e gli altri: ce l'avevano a morte con gli inquisiti eccellenti di Tangentopoli». Sindrome di Stoccolma? Anche il vigilante conquistato dai banditi che rubano «perché tutti rubano»? Non esageriamo: «Ero terrorizzato. Secondo me, siamo andati a un passo dalla strage. Non ho dubbi: se qualcosa non fosse andato per il verso giusto, invece di stare a discutere su Tangentopoli ci avrebbero uccisi tutti».

Gianni Armand-Pilon

OGGI

di Guido Ceronetti

E su tutte le labbra trovava uno stanco desiderio di pace, e il terrore per le autorità costituite, con quella loro opprimente parodia di amministrazione, senza legge, né sicurezza, né giustizia.

Joseph Conrad, *Nostromo*, 1904

Il giudice vuole accertare se i concerti estivi hanno danneggiato il monumento

Sequestrate le Terme di Caracalla

Blitz dei carabinieri, bloccata la ristrutturazione

ROMA. Dopo l'avviso di garanzia notificato giovedì al ministro per i Beni Culturali Alberto Ronchey, il pm Pietro Giordano ha disposto ieri anche il sequestro dell'intero complesso monumentale delle Terme di Caracalla. Il sequestro è stato affidato ai carabinieri. L'intervento dei militari blocca di fatto i lavori già avviati dall'Ente, in applicazione dell'accordo siglato nell'aprile scorso con il ministero e la Soprintendenza, per smantellare alcune delle strutture fisse ritenute più dannose per il complesso archeologico. Il sequestro delle Terme di Caracalla sarebbe stato disposto dal pm Pietro Giordano per consentire lo svolgimento di una perizia che accerti con esattezza lo stato di conservazione del monumento e se questo è stato danneggiato dagli spettacoli della stagione lirica appena conclusa.

SERVIZI A PAGINA 10

Il presidente della Camera sulla vicenda Rai: critiche malevole ai nuovi dirigenti

Napolitano: difendo i Professori

E intanto si ribella Rete 2

ROMA. Il Presidente della Camera Giorgio Napolitano è preoccupato dalle polemiche che hanno investito il nuovo consiglio di amministrazione della Rai, e lo esterna in una lunga intervista al *Radiocorriere Tv*. «In questi giorni ho letto un titolo che diceva testualmente "La Rai nel caos dei professori". Io non vorrei che qualcuno rimpiangesse l'ordine dei lottizzatori».

Napolitano ha poi spiegato: «Il Parlamento ha deciso di porre fine ad una commistione fatta di tantissime quotidiane interferenze dei partiti nella conduzione della Rai. Le funzioni di indirizzo e di controllo spettano al Parlamento. Le responsabilità di gestione non spettano al Parlamento e tanto meno ai partiti. Io credo che alimentare una critica malevola ed esasperata nei confronti dell'operato degli attuali amministratori della Rai sia profondamente contraddittorio con quello che il Parlamento ha de[illegible]».

Intanto ieri si è svolta l'assemblea dei quadri della seconda rete. Le conclusioni le riassume Luca Sardella, quello di *Linea Verde*: «Io dico che se si deve cambiare, allora si cambia tutto. Ma se resta Guglielmi perché è bravo, allora deve restare anche Sodano, che ha fatto crescere gli ascolti e gli introiti della rete da dieci a mille». Ecco la protesta blanda, a dire il vero, composta di Raidue. Un'assemblea convocata dallo stesso direttore, si è poi saputo, non certo per fare la guerra ai Professori ma per ricordare ai vertici che «un patrimonio da salvare lo abbiamo anche noi, non solo quelli di Raitre».

Un incontro riuscito, alla fine: con centocinquanta partecipanti sui quattrocento funzionari, dirigenti e collaboratori della rete. Alla fine scrivono una lettera al presidente Claudio Dematté. Dove esprimono preoccupazione per la crisi e l'incertezza che regnano alla Rai, di cui è spia il crollo d'ascolto dell'«ammiraglia» Raiuno (precipitato effettivamente tra settembre e ottobre al [illegible] per cento in prima serata e al 17 per cento nelle 24 ore, rispetto alla media annua del 21 e del 18.5 per cento). E criticano il «ruolo complementare» assegnato dal Piano al secondo canale rispetto al primo: un'ipotesi riduttiva e inaccettabile.

«Un secondo canale sperimentale, propongono i vertici? - sbotta Sodano in un'improvvisata conferenza stampa nell'atrio -. Ma se qui non c'è uno straccio di professionalità e di esperienza in questo senso». «La seconda rete della Rai è ben altro, è un modello organizzativo e produttivo collaudato, ed esportabile volendo, che porta a casa quattrocento miliardi l'anno tra spot e altri introiti di rete. Sono sicuri i vertici di poterne fare a meno? E allora dico - conclude ormai lanciatissimo - attenzione a non rompere il giocattolo».

Sembra quasi un'autocandidatura. Naturalmente Sodano nega di parlare per sé, nega di aver avuto incontri con gli alti piani. Eppure il suo nome compare in qualcuno dei vari organigrammi che si vanno preparando. Sempre più precisi, eppure incerti fino all'ultimo, mentre proseguono le trattative con i sindacati sul piano editoriale dettagliato. Le ultime voci della sera vedono in pole position per il secondo canale un tandem inedito: Angelo Guglielmi direttore di canale e Giovanni Minoli direttore del Tg2. [m. g. b.]

Già partito il Totonomine nel canale guidato da Sodano Guglielmi responsabile e Minoli al posto di La Volpe

Angelo Guglielmi, in corsa per dirigere la Rete 2
A destra Giovanni Minoli, candidato alla guida del Tg2

INTERVISTA

DALLA POLITICA AL PALLONE

Io, Enrico «Benito» Ameri L'unico fascista alla radio

«Mi assunse il padre di Veltroni Sono diventati famosi altri con la mia stessa esperienza»

«Sono stato un ufficiale della Repubblica di Salò e non l'ho mai nascosto»

Enrico Ameri, la voce di «Tutto il calcio minuto per minuto», non ha mai fatto mistero delle sue simpatie per il movimento sociale. Giorgio Almirante (a lato) era un suo estimatore

ENRICO Ameri appiccica alle vicende della sua vita il ritmo delle sue radiocronache calcistiche. Parliamo con lui di lui, fascista combattente di Salò e ora missino, una carrierona in Rai pur non avendo mai nascosto nulla della sua fede politica. Anzi. Nei giorni scorsi il personaggio è venuto fuori per questa testimonianza speciale, che merita un ampliamento ed una rifinitura. Genovese anche se di nascita lucchese, 67 anni, moglie, due figlie, tre nipoti, una vita attiva, con microfoni assortiti, per vincere il coma da pensionamento (fine del rapporto con la Rai nel '91), una lucidità estrema nei particolari, a suo modo un dettaglio personale interessante del complicato affresco italiano degli Anni Quaranta.

«Premetto: mi chiamo Enrico Benito Ameri. Mio padre era ufficiale di carriera, combatteva in Libia, un giorno di pallottole fece il voto di portare in una chiesa di Tripoli la statua genovese della Madonna della Guardia se, con i suoi soldati, l'avesse scampata. Andò bene, rispettò il voto, come me era un grande credente, un cattolico praticante. Correva il 1926, io nascevo mentre lui stava in Tripolitania con la copia della statua. Mussolini era in visita da quelle parti, chiese del pellegrinaggio, seppe che io stavo arrivando al mondo, disse a mio padre di battezzarmi Benito, lui ubbidì a metà, Enrico aveva la precedenza, era il nome di uno zio. Io nacqui che mio padre stava ancora laggiù».

Enrico Benito Ameri si arruolò diciassettenne nella Repubblica Sociale Italiana, frequentò la scuola per allievi ufficiali della Guardia Nazionale Repubblicana, «il fulcro di quell'esercito». Combattimenti, morti? «Un solo conflitto a fuoco, nel senso che incendiammo una baita sui monti sopra Arona, nel Novarese. Pattugliavamo strade, ma soprattutto cercavamo i partigiani, senza trovarli mai. Arrivammo magari in tempo per mangiare il risotto ancora caldo che loro si erano preparati e che avevano lasciato lì per scappare via. Vicino a quella baita trovammo, nella neve, splendide bistecche ben conservate e un'etichetta «Egidio Galbani di Melzo» che raccontava di un formaggino portato via».

In Rai Ameri entrò nel 1950, nel primo dopoguerra aveva studiato legge e aveva collaborato a varie pubblicazioni, «con il problema dei soldi, perché papà era stato epurato». Lo assunse Vittorio Veltroni, il padre del Veltroni comunista di adesso, «gli dissi subito che avevo scritto su Rivolta Ideale, giornale da cui nacque tanta ideologia del movimento sociale, un mio articolo si intitolava "Giù le mani dall'Eritrea!". Non celai, né a lui né ad altri, di avere militato nella Repubblica Sociale Italiana dal 28 ottobre - proprio quel giorno lì - del 1943 al 25 aprile del 1945. Né di essere rimasto fascista. E non ebbi mai, per quella mia fede politica, problemi di sorta. Penso di averli tenuti lontani con la mia professionalità, la mia serietà. Ero e sono così innamorato del giornalismo che forse, se mi avessero inviato a fare un reportage in cui si fosse dovuto parlar male della Repubblica Sociale, avrei svolto bene il mio lavoro. O forse mi sarei dimesso, ma senza fare rumore. Tre volte sono stato inviato, io fascista, a celebrare per radio la festa ebraica del Kippur. So di altri che vissero la mia stessa esperienza bellica e che alla Rai hanno avuto successo, anche nel giornalismo sportivo».

I nomi? «Nomi diventati famosi alla Rai di tipi che in guerra sapevano attaccare le fortezze volanti americane con aeroplanini che al confronto sembravano insetti. Quasi tutti quei giovani, lasciata la divisa, sono andati avanti bene nella vita, e parlo di medici, avvocati, ingegneri: qualcuno cercando di far dimenticare il passato, qualcuno limitandosi a non strombazzarlo, io di certo senza rinnegarlo mai. Una carriera, la mia, senza lottizzazioni, senza raccomandazioni. E non penso proprio che la diciamo fluidità della mia affermazione sia stata dovuta al fatto che ho lavorato nello sport, un settore a priori asettico quanto a impegno politico. Anche perché io ho eseguito reportages di ogni tipo, ho messo insieme una colossale radiocronaca di uomini e cose facendo il giro del mondo». E se al fascista Ameri avessero chiesto una radiocronaca della commemorazione delle Fosse Ardeatine? «L'avrei fatta sicuramente bene, in me prevale il giornalista».

Ameri disegna una Rai quasi idilliaca, dove il passato al massimo era oggetto di commenti scherzosi, cordiali: «Come quando io entrando in ufficio salutavo i "camerati"». Disegna anche un suo fascismo particolare, ovattato da una specie di ignoranza. Ad esempio, alla domanda sui rapporti tra soldati della Rsi e nazisti risponde: «Non sapevamo dei crimini nazisti, dei bambini di Marzabotto gettati per aria e sparati. A noi i tedeschi davano solo aiuto. Con altre informazioni, avrei forse cambiato idee e vita, chissà».

La militanza missina alla Rai non gli ha dato o tolto nulla. «Casomai mi ha procurato l'amicizia, la stima di Almirante, che sempre mi diceva cose lusinghiere, anche perché gli piacevano le mie radiocronache, era un tifoso juventino appassionato di calcio. Già, proprio uno spettatore bianconero, a Torino, uno che urlava e si sbracciava contro di me in cabina, alla fine di una partita mi chiese se era vero che io ero stato fascista eccetera eccetera. Gli dissi di sì e se ne andò stupito, zittito». Enrico Benito Ameri adesso lavora in un settore nuovo, informazioni e commenti sportivi per telefono. E politicamente [illegible] per Fini, msi, sindaco di [illegible]. Esclusi suoi comizi, «non sono manco iscritto al partito», pur se la bella voce e le idee precise ci sono.

Gian Paolo Ormezzano

DALLA PRIMA PAGINA

VITTORIOSI CONTRO SE STESSI

sonalità, a un individuo, a una biografia. Tutti i premi sono una sfida: anche in seguito occorrerà dimostrare di essere all'altezza, di avere meritato la ricompensa. Ma quando è premiata una persona, la tentazione di riposare sugli allori inevitabilmente sarà più grande: una biografia può declinare o degradare ma una parte di essa, almeno, resterà per sempre glorificata. Non così quando la ricompensa va all'incontro fra due biografie, e alla maniera in cui l'incontro le ha radicalmente modificate. Riposare sugli allori sarà un'impresa difficilissima, perché il prescelto non è stato incoronato per la vecchia personalità, e non è ancora del tutto abituato alla sua nuova personalità. Perché non avrà come punto di riferimento positivo se stesso - la propria biografia, il proprio passato - ma l'incontro con l'altro premiato: incontro che dovrà quindi riprodurre sempre di nuovo, se vorrà essere all'altezza del premio. Dovrà sempre ricordare che non solo i suoi meriti sono stati riconosciuti, ma anche quelli dell'avversario. Vivrà da ora in poi sotto l'occhio dell'altro premiato, ieri nemico e oggi alleato. Non potrà agire contro l'altro pensando che lui, intanto, ha ricevuto il Nobel. Anche l'altro lo ha ricevuto, e i due sono ormai legati l'uno all'altro, senza molte possibilità di svincolarsi.

Per questo la decisione dei giurati di Stoccolma è una felice sorpresa, quest'anno. Felice perché è una sfida, più che una croce al merito che glorifica una carriera e induce l'incoronato all'autosoddisfazione. Felice perché scommette, rischiosamente, non su una persona e i suoi convincimenti, ma sulla possibilità che due persone avversarie s'intendano *contro* le loro stesse nature profonde, *contro* le convinzioni di tutta una vita. Già una volta i giurati fecero una analoga scommessa: fu nel 1978, e anche allora non fu premiato solo Begin, né solo El Sadat, ma il miracolo avvenuto fra i due. Il miracolo è la scoperta dei propri errori, dei limiti della propria forza, che fino a ieri si supponeva illimitata. Begin diventò forte il giorno in cui stringendo la mano di Sadat si scoperse più fragile di quel che immaginava. Lo stesso accadde a Sadat, che meritò la corona perché trasformò in forza una debolezza. Così succederà a Rabin e Arafat, forse. Così è successo a de Klerk e Mandela. De Klerk figlio di generazioni di afrikaner ammise un giorno che 350 anni di certezze bianche erano fondate sul nulla: «La dominazione bianca dovrà scomparire, altrimenti mai vi sarà pace in Sud Africa e i bianchi saranno costretti alla fuga». Mandela dopo aver creduto tutta una vita nella rivincita dei neri, negli espropri e nelle collettivizzazioni marxiste, riconosce oggi che cacciare i bianchi e inimicarseli sarebbe la rovina dell'unità sudafricana, cui oggi tiene più che alle proprie ideologie.

Il Nobel dato a Mandela e a de Klerk non porterà alla pace, naturalmente. Non attenuerà neppure il loro isolamento, che è grande. Ma un metodo è stato premiato, e non è poco. Un metodo d'intesa che si fonda sulla volontà di autolimitazione, sul riconoscimento esplicito e simultaneo di errori e debolezze, sull'ammissione dei mali che possono essere arrecati, quando ciecamente si crede nella forza delle proprie tribù, delle proprie ideologie - colonialiste o anticolonialiste che siano. Un metodo basato sul riconoscimento che c'è bisogno del Diverso, per creare una società unita e non semplicemente multiculturale, cioè disunita. Nella catastrofica storia della postcolonizzazione è un metodo nuovo, antifondamentalista, che giustamente è stato premiato.

Barbara Spinelli

L'ex questore non è citato ma «individuabile»

Contrada: il film su Falcone deve essere sequestrato

ROMA. Rischia di essere sequestrato «Giovanni Falcone», il film sulla vita e la morte del magistrato ucciso dalla mafia diretto dal regista Giuseppe Ferrara. Il provvedimento è stato chiesto dal questore Bruno Contrada, ex responsabile del settore criminalità organizzata del Sisde, il servizio segreto civile, arrestato il 23 dicembre '92 a Palermo con l'accusa di concorso in associazione mafiosa e tuttora in carcere.

La pellicola non è ancora arrivata nelle sale cinematografiche italiane (l'uscita è fissata per il 22) e le richieste avanzate da Contrada si riferiscono a notizie pubblicate sui giornali: «Sappiamo che nel film non viene fatto apertamente il nome del questore Contrada - dice il suo avvocato - ma ci risulta dalla stampa che esso sia nella pellicola chiaramente individuabile». Vari giornali, infatti, parlando di quel determinato personaggio, hanno fatto il nome di Contrada. Tra gli episodi che hanno spinto il questore oggi in carcere a chiedere il provvedimento d'urgenza per bloccare «Giovanni Falcone» c'è soprattutto quello in cui si vede l'incontro con il boss mafioso Totò Riina. Nell'arco di tutto il film, quello a cui Contrada si riferisce è un personaggio silenzioso e onnipresente: il «dottore», un'eminenza grigia che controlla ogni movimento e decisione di Falcone e dei suoi collaboratori. E' lui la «talpa» del palazzo dei veleni di Palermo.

Ma è soprattutto l'immagine finale quella che assimila il «dottore» a Bruno Contrada. L'uomo compare in via D'Amelio subito dopo la strage del giudice Paolo Borsellino e della sua scorta (e della presunta presenza di Contrada in quel luogo c'è traccia nelle inchieste tuttora in corso alla Procura di Caltanissetta); e sul fotogramma col suo primo piano scorre in sovrimpressione la scritta che avvisa: il numero tre del Sisde è stato arrestato con l'accusa di associazione mafiosa. [f. c.]

IN **BREVE**

Martinazzoli (dc): «Voto in primavera»

ROMA. «Alle condizioni di oggi direi che si andrà al voto in primavera. Ma mi permetto di aggiungere che, siccome ci sono ancora dei mesi di lavoro, andrebbero messi a profitto. Non vedo la ragione di imprigionare tutto il dibattito politico intorno all'ossessione elettorale». Lo ha affermato in un'intervista a *Panorama* il segretario della dc Mino Martinazzoli. [Asca]

Del Turco: «Il psi? Non ci cancelleranno»

PERUGIA. «Si devono togliere dalla testa di cancellare nelle prossime elezioni la rappresentanza del psi, perché il Paese ha bisogno della tradizione riformista dei socialisti ed è impensabile un panorama politico dove l'elettore possa scegliere soltanto tra la Lega da una parte e pds e Rifondazione dall'altra». Lo ha detto il segretario del psi, Ottaviano Del Turco. [Ansa]

Segni: linea diretta con i cittadini

ROMA. Dalle prossime settimane, per 7 giorni su sette, per 24 ore su 24, chiunque vorrà, potrà «rintracciare» Mario Segni telefonando al numero 144.66.09.00. Inoltre, telefonando, si potrà anche contribuire al finanziamento del Movimento: la telefonata costerà 952 lire + Iva un terzo delle quali finirà nelle casse del Movimento. [Agi]

Andreotti e 30 Giorni: primo editoriale

ROMA. Giulio Andreotti ha firmato il suo primo editoriale per il mensile 30 giorni. L'ex presidente del Consiglio ha spiegato che «In un momento storico che viene con esattezza definito di transizione lo sforzo che va compiuto a tutti i livelli e in tutti i campi è quello di acquisire consensi su obiettive linee di approdo di questa transizione... Per quel che attiene alle tematiche caratteristiche - anche se non esclusive - del nostro mensile, uno sforzo di analisi e di approfondimento appare sempre più urgente». [Agi]

Espresso: cordata Scalfari-Caracciolo?

MILANO. Carlo Caracciolo ed Eugenio Scalfari avrebbero pronto un piano per tornare a guidare il gruppo *L'Espresso-la Repubblica*? Lo sostiene il settimanale *Milano Finanza*. La soluzione prevederebbe l'uscita o il passaggio a una semplice quota di minoranza nel gruppo *L'Espresso* (che controlla anche *la Repubblica*) della Cir di Carlo De Benedetti, attuale azionista di maggioranza. La quota di De Benedetti o comunque il pacchetto di maggioranza verrebbe sostanzialmente divisa in tre: una parte a Scalfari e Caracciolo mentre un pool di industriali veneti (fra i quali Luciano Benetton) sarebbe pronto a sottoscrivere un'altra sostanziosa quota. Ma sono subito arrivate le smentite. La Cir del gruppo De Benedetti parla di notizia «destituita di fondamento» e in un comunicato Caracciolo e Scalfari sostengono che la notizia «oltre che falsa è anche ridicola». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) [illegible]
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) [illegible]
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. [illegible] del [illegible]
La tiratura di Venerdì 15 ottobre 1993 è stata di [illegible] copie

Enimont: dopo l'Ambrosiano di Calvi, la banca vaticana entra in un altro scandalo

E lo Ior ospitò 90 miliardi di tangenti

I giudici chiedono i nomi degli intestatari dei titoli

MILANO. Il suo nome è stato al centro del più grande scandalo finanziario del dopoguerra, il crack del Banco Ambrosiano. Adesso lo Ior, Istituto Opere di Religione, la banca del Vaticano, riappare in un altro scandalo: quello dell'Enimont. La procura della Repubblica di Milano, infatti, ha avviato una richiesta di rogatoria internazionale per sapere da chi lo Ior è stato utilizzato come transito per circa 90 miliardi provenienti dalla maxi-tangente di Enimont.

Per capire qualcosa di più occorre ricapitolare la vicenda e tornare al momento in cui Raul Gardini, dopo il sequestro delle azioni, capisce che occorre uscire da Enimont e che, per farlo in modo «onorevole» (in fretta e con una supervalutazione delle sue azioni), occorre pagare i partiti. Incarica quindi Sergio Cusani di reperire i fondi necessari: circa 150 miliardi che saranno poi divisi, secondo l'accusa, tra dc e psi.

Cusani pensa a una compravendita di terreni da cui far emergere poi i fondi neri e si incarica di ciò assieme all'immobiliarista romano Domenico Bonifaci. I fondi vengono reperiti ma non in contanti bensì in Cct: è quanto spiega agli inquirenti lo stesso Bonifaci che fornisce anche un minuzioso elenco con i numeri di serie dei certificati.

La procura di Milano trasmette l'elenco alla Banca d'Italia chiedendo quali istituti di credito abbiano trattato i suddetti Cct: la risposta arriva e si scopre che in gran parte, cioè circa 90 miliardi, sono transitati proprio dallo Ior.

A questo punto la procura decide di avviare una rogatoria: si chiede alle autorità giudiziarie del Vaticano di accertare se veramente lo Ior abbia fatto da «schermo» per l'operazione. Soprattutto si vuole sapere chi si nascondeva dietro questo schermo: cioè i clienti depositari dei titoli che sono, di conseguenza, i beneficiari della tangente o loro prestanome.

Era il caso questo, ad esempio, di quel Francesco Ambrosio, titolare dell'Italgrani, che aveva avuto Cct per 3 miliardi. In carcere spiegò di aver semplicemente «fatto un favore all'amico Paolo Cirino Pomicino». E l'ex ministro dc era da sempre considerato uno dei maggiori beneficiari della maxi-tangente: circa venti miliardi per sé e per la sua corrente.

Ora con lo Ior si vorrebbe risalire ad altri beneficiari, e stavolta per una cifra assai più consistente. Ci riuscirà, la procura di Milano? Ai tempi dell'Ambrosiano tra magistratura milanese e Ior ci fu uno scontro durissimo, vinto dalla banca grazie ad una sentenza della Cassazione: e così il cardinale Marcinkus e gli altri amministratori non si poterono processare. Adesso non si sa che reazione avranno le autorità vaticane. Per ora, al di là di San Pietro, si fa soltanto sapere che al momento non è arrivata nessuna richiesta; che prima di arrivare al tribunale vaticano dovrà passare per cinque diversi uffici e che comunque, per avere una risposta, ci vorranno non meno di due mesi.

Tempi lunghi, insomma. Nel frattempo la procura cerca di scoprire i depositari dei Cct nelle altre banche. Dopo Ambrosio, uno di loro è risultato (per una cifra esigua rispetto a quella pagata: 50 milioni) il democristiano Clemente Mastella. Si è presentato spontaneamente in procura spiegando, dice, «le ragioni del tutto personali di un titolo di Stato in mio possesso, onde eliminare da subito ipotetici collegamenti con vicende, quali quelle dell'Enimont, rispetto alle quali dichiaro di essere totalmente al di fuori».

Anche in procura affermano che Mastella non c'entra: «Si è presentato - dice il pm Gherardo Colombo - come persona informata dei fatti. Allo stato degli atti non risulta coinvolto nella vicenda Enimont».

Susanna Marzolla

CATELANI

«Giudici, basta interviste»

MILANO. Basta con le interviste, con le esternazioni, con le polemiche sulle pagine dei giornali: della procura, se vuole, può parlare solo il capo, Francesco Saverio Borrelli. Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano, Giulio Catelani, è intervenuto ieri con una circolare inviata a tutti i capi degli uffici.

«In conseguenza alle numerose dichiarazioni pubblicate sui giornali - spiega Catelani - ho ribadito le disposizioni di sei mesi fa, e cioè di astenersi da interviste e dichiarazioni inerenti ai procedimenti in corso. Sono cose che ho già detto e che ora ripeto. E del resto si tratta di una posizione conforme a quanto stabilisce il Csm. Solo i capi dell'ufficio, se lo ritengono opportuno, sono autorizzati a parlare su fatti specifici». Per capi dell'ufficio, nel caso della procura, si intendono Borrelli e D'Ambrosio? «Solo Borrelli - risponde Catelani -, è lui il capo dell'ufficio e solo lui può parlare». [r. m.]

Farmaci

«La Malfa prese 300 milioni»

NAPOLI. Destinazione Roma, via dei Caprettari, sede del pri. La tangente sarebbe arrivata lì, direttamente nell'ufficio di Giorgio La Malfa: 300 milioni, il prezzo pagato da un pool di industriali farmaceutici per ottenere l'autorizzazione all'aumento dei loro medicinali. Quei soldi, l'ex segretario del partito li avrebbe ricevuti da un emissario degli imprenditori, Pier Carlo Muzzio, componente del Cip farmaci vicino al pri. Muzzio, che ha confessato tutto ai giudici, ha accusato anche un altro esponente repubblicano, l'ex ministro dell'Industria Adolfo Battaglia. «Anche lui ha preso soldi: 150 milioni. Glieli ho portati personalmente a casa», ha detto. Le ammissioni di Pier Carlo Muzzio hanno procurato un sacco di guai ai due deputati, per i quali è stata richiesta l'autorizzazione a procedere.

Ma le sorprese non finiscono qui. Dalle pieghe dell'inchiesta che è ancora alle prime battute saltano fuori aneddoti poco edificanti sui pessimi rapporti intercorsi fra i due esponenti di punta dello stesso partito. Gli episodi sono stati raccontati da Muzzio nel corso di uno degli interrogatori ai quali è stato sottoposto nei mesi scorsi. Il tangentomane pentito ha raccontato che, in principio, ciascuno dei due deputati ignorava che anche l'altro intascasse le bustarelle. «Ognuno credeva di essere il solo a prendere i soldi che gli offrivo per conto degli industriali», ha confessato il componente del Cip farmaci. Uno dei due, però, finì con il mangiare la foglia: fu Giorgio La Malfa, che se la prese con Muzzio. Ecco cosa ha detto il repubblicano pentito ai giudici napoletani: «Il segretario mi disse che avrei dovuto consegnare i contributi solo a lui. Spiegò che Battaglia non doveva avere un soldo, perché nella sua qualità di ministro dell'Industria non aveva provveduto a finanziare il partito in modo adeguato».

Durante gli interrogatori, Pier Carlo Muzzio è stato estremamente preciso. Ha parlato non solo delle tangenti che avrebbe consegnato «di persona» a La Malfa e a Battaglia, ma ha fatto anche l'elenco di nove industriali che pagarono: Giuseppe Zambeletti della Ellen, Claudio Cavazza della Sigma-Tau, Giampaolo Girotti dell'Alfa-Wassermann, Arrigo Recordati, Cesare Florinante della Serono, Daniel Lapeire della Lyrca, Sergio Dompè, Massimiliano Pancera, Alberto Aleotti della Menarini. I versamenti effettuati dagli imprenditori risalgono, secondo Muzzio, al biennio 1990-'92. Sia La Malfa che Battaglia hanno sempre smentito il loro coinvolgimento nello scandalo della sanità, e ieri hanno ribadito la loro totale estraneità.

Fulvio Milone

IL CASO

CHIESA E DENARO

Da S. Gerolamo a Marcinkus duemila anni di tentazioni

«È VITA come la peste un uomo di Chiesa che è anche uomo d'affari». Questa raccomandazione di San Girolamo non pare abbia avuto molta fortuna nella storia della Chiesa. Ci furono Papi e vescovi che trattarono soldi e affari. Sisto V riuscì a mettere in serbo cinque milioni di scudi d'oro, un milione ogni anno del suo pontificato. Ogni volta che toccava la cifra di un milione, riponeva la somma in Castel Sant'Angelo e con una solenne cerimonia dedicava il nuovo milione alla Vergine Maria e ai santi apostoli Pietro e Paolo. Con una bolla papale, minacciava «la folgore divina e la riprovazione degli apostoli Pietro e Paolo» a chiunque avesse manomesso quel tesoro pontificio.

Ci furono però anche dei Papi che, invece di riempire le casse pontificie, si diedero da fare per svuotarle. Il campione di questi pontefici sperperatori sembra essere stato Leone X, Papa Medici. Di lui si disse che dissipò le rendite di tre pontificati: quelle del suo predecessore, le proprie e quelle del suo successore. Si faceva prestare denaro non solo dagli amici, ma persino dai servitori, i quali naturalmente non videro mai indietro un soldo. E pensare che la storia dei Papi era cominciata con una dichiarazione solenne del primo dei pontefici, San Pietro, il quale al povero storpio che gli chiedeva aiuto alla porta del tempio di Gerusalemme, disse: «Io non ho né oro, né argento».

A maneggiare malamente denaro fu invece proprio uno dei primi Papi, San Callisto, che prima di salire sulla cattedra di Pietro, ne combinò di tutti i colori: ex schiavo, a capo della banca del suo padrone, fece fallimento, scappò e fu catturato in mare. Per salvarsi, cercò di recuperare soldi da alcuni creditori ebrei. Entrò un giorno di sabato, urlando, nella sinagoga, mentre la comunità era riunita in preghiera. E poiché non c'è cosa peggiore che andare a chiedere soldi a persone che pregano, fu cacciato fuori, accusato di disturbo di funzione religiosa, flagellato ed esiliato in Sardegna, dove fece penitenza e, tornato a Roma, fu addirittura eletto Papa.

Si narra che Leone XIII, il vecchissimo papa Pecci, per distrazione senile, tenesse biglietti di banca, al posto dei santini, fra le pagine del breviario. E si dice ancora che abbia combinato uno scherzo al suo successore Pio X, non facendogli trovare la cassa dove teneva il denaro. Il giorno stesso della elezione, Pio X fece cercare dappertutto nelle stanze del palazzo apostolico e non trovando il tesoro del suo predecessore si accingeva già ad iniziare il suo pontificato in povertà, quando apparve l'ex segretario di Leone XIII con la cassa e un biglietto del Papa defunto, che gli spiegava in versi latini (papa Pecci era un ottimo latinista) come non si dovesse disprezzare il denaro, perché «Omnia per pecuniam facta sunt».

Il vescovo Paul Marcinkus ex presidente dello Ior

Per proteggere la «pecunia» della Santa Sede e di tutte le istituzioni religiose cattoliche, Pio XII, in piena guerra, nel 1942, con un «venerato chirografo», cioè con uno scritto di proprio pugno, istituì l'Istituto per le Opere di Religione, meglio conosciuto da tutti come Ior, che poi è la banca vaticana.

Il rapporto con «Mammona iniquitatis», come si indica il denaro nel Vangelo, è sempre stato un problema arduo nella Chiesa. I santi vi hanno oscillato dentro, senza risolverlo in modo unanime. San Francesco castigava i suoi frati se ne vedeva uno soltanto toccare materialmente una moneta. Una volta comandò a un frate di gettare il denaro su un letamaio e di andarlo a prendere con la bocca. Il Poverello non aveva da costruire case e conventi, ma poi andò a finire che anche i frati dovettero ricorrere al denaro per mettere in piedi chiese e basiliche. Frate Elia da Cortona, proprio in onore del santo della povertà, costruì la basilica e il grandioso convento di Assisi.

Di santi costruttori e organizzatori è piena la storia della Chiesa, tutti bisognosi di soldi. Le loro convinzioni in proposito erano chiarissime. Diceva san Giovanni Bosco: «Sì, il denaro è lo sterco del diavolo, ma concima così bene!». E Teresa d'Avila, di cui ricorreva proprio ieri la festa, affermava: «Teresa da sola non può nulla. Teresa con Dio può molto. Teresa con Dio e il denaro può tutto».

Per aver bazzicato con soldi e banche, con banchieri morti, impiccati o avvelenati, come Calvi e Sindona, è passato alle cronache dei nostri giorni il vescovo americano Paul Marcinkus, ex presidente dello Ior, la banca vaticana. Marcinkus è stato anche il primo prelato della curia vaticana ad essere oggetto di mandato di cattura da parte della magistratura italiana, per concorso in bancarotta fraudolenta nell'affare del Banco Ambrosiano. Di lui si disse e si scrisse di tutto, tanto che egli una volta si sfogò: «A leggere quello che scrivono di me, sembrerebbe che io sia stato allevato per strada da Al Capone». In effetti, Marcinkus è nato proprio dalle parti di Al Capone, a Cicero, un sobborgo di Chicago.

Domenico Del Rio

Don Bosco: «I soldi? Sono lo sterco del diavolo ma concimano così bene...»

Pds, procura al contrattacco

Nuovo avviso di garanzia a Stefanini

A Marcello Stefanini, tesoriere del pds, è stato inviato ieri un nuovo avviso di garanzia

L'atto firmato da tutto il pool Mani Pulite Ricorso in Cassazione contro la libertà a Fredda e Greganti

MILANO. Ricorso in Cassazione contro il tribunale della libertà e richiesta di autorizzazione a procedere contro Marcello Stefanini. La Procura della Repubblica di Milano ha deciso - e stavolta all'unanimità - di «marciare all'attacco» sul fronte del pds. A Stefanini, tesoriere del partito, proprio ieri è stato inviato un nuovo avviso di garanzia in cui si ipotizzano i reati di frode fiscale e violazione della legge sul finanziamento ai partiti per la vendita (vera) dell'immobile per cui Bruno Binasco (arrestato proprio ieri a Torino per un'altra vicenda di tangenti) aveva pagato una caparra.

Le nuove accuse ruotano quindi sempre intorno alla casa di via Serchio, a Roma. Per quella casa Binasco aveva pagato una caparra di un miliardo restituita, a suo dire, solo in parte mentre il resto era rimasto quale «forzoso contributo» al partito. Ma proprio su ciò il tribunale della libertà ha giudicato l'imprenditore inattendibile, facendo così scarcerare Primo Greganti, che aveva condotto la trattativa, e Marco Fredda, responsabile del patrimonio immobiliare del pds.

Sempre sulla base delle dichiarazioni di Binasco, Stefanini aveva ricevuto un avviso di garanzia (il secondo; il primo riguardava le accuse di Panzavolta) in cui si ipotizzava l'illecito finanziamento e il falso in bilancio.

Adesso diventa ipotesi di reato anche la successiva vendita dell'immobile. Restituita la caparra a Binasco, la casa viene ceduta dall'Unione Immobiliare, società del pds, alla Proal per un totale di sette miliardi, di cui due miliardi e mezzo in nero. Erano stati gli stessi Stefanini e Fredda a raccontare i retroscena della compravendita e adesso quella parte in nero diventa elemento di reato.

Nel nuovo avviso di garanzia si contesta infatti a Stefanini di aver fatto sì che «Sergio Chiappi amministratore formale dell'Unione immobiliare omettesse di annotare nelle scritture contabili obbligatorie ai fini delle imposte dirette ed ai fini Iva, la somma di 2,5 miliardi circa». Tale somma, secondo l'ipotesi d'accusa, sarebbe poi finita nelle casse del pds, e da ciò l'accusa di violazione della legge.

L'avviso di garanzia a Stefanini consta di una paginetta e mezza e buona parte dello spazio è occupata dalle firme: a scanso di equivoci quelli del pool hanno voluto esserci tutti (nell'ordine Ielo, Parenti, Di Pietro, Davigo, Colombo, D'Ambrosio, Borrelli). E tutti dovrebbero firmare, stavolta, la richiesta di autorizzazione a procedere da inviare al Senato.

L'autorizzazione dovrebbe partire la prossima settimana, proprio quando si discuterà della richiesta di archiviazione, per ora non accolta dal gip, sulle precedenti accuse a Stefanini (la presunta tangente sul conto Gabbietta). Un atteggiamento schizofrenico? In procura assicurano di no.

Intanto l'avvocato di Stefanini, Guido Calvi, si dice «convinto che anche queste accuse, come i precedenti addebiti, non reggeranno alla verifica. Ricordiamoci che le ipotesi di accusa sono solo ipotesi. Comunque - aggiunge - mi sembra ci sia una sproporzione infinita tra il crollo dell'accusa, sanzionato dal tribunale della libertà, e queste appendici assai modeste».

Le due sentenze avevano effettivamente messo in discussione l'intera inchiesta condotta dalla procura sulle presunte tangenti al pds. Non solo: avevano pesantemente criticato anche i metodi di indagine. E di questo sembra che la stessa procura voglia lamentarsi, nel ricorso che sarà presentato in Cassazione, il cui centro sarà comunque un ribadito «credo» nelle affermazioni degli accusatori di Stefanini, Fredda e Greganti.

[s. mar.]

«Siamo puliti, è la conferma»

Occhetto: certo, sono cadute le accuse più gravi contro di noi

ROMA. Le accuse formulate nella richiesta di autorizzazione nei confronti del tesoriere del pds Marcello Stefanini, «sono di entità ridotta rispetto alla realtà di Tangentopoli dalla quale il pds resta estraneo». In un comunicato, la segreteria nazionale della Quercia precisa le notizie provenienti dalla procura di Milano e sostiene che «l'ultima versione accusatoria - che, sia pure fortemente ridimensionata rispetto alle precedenti, troverà comunque chiarimento nelle sedi competenti - conferma anzitutto che il pds è del tutto estraneo al sistema delle tangenti».

Anche Achille Occhetto e Massimo D'Alema hanno commentato il nuovo avviso di garanzia. «Mi sembra - ha detto il leader pidiessino - che quest'ultima notificazione sia in contraddizione con le prese di posizione del tribunale della libertà».

Occhetto ha anche sostenuto che l'avviso a Stefanini, per come è formulato, conferma che «noi non siamo in Tangentopoli, che le tangenti rosse sono una montatura».

Infine, D'Alema, presidente dei deputati del partito democratico della sinistra: «E' normale che la Procura di Milano difenda il proprio punto di vista».

Ed ha aggiunto: «Le sentenze non le fanno i magistrati, che rappresentano una parte, ma i giudici dei tribunali. L'unico tribunale che finora si è pronunciato è il tribunale della libertà che ha ritenuto inattendibili Binasco e Panzavolta. Le accuse più gravi nei nostri confronti sono cadute. C'è molta differenza tra il dire che il pds è coinvolto in Tangentopoli e dire, invece, che deve rispondere di illecito finanziamento e di violazioni fiscali, accuse che comunque noi consideriamo infondate e di fronte alle quali ci difenderemo». [Ansa]

Il magistrato difende le rivelazioni del pentito della 'ndrangheta: da quei fatti nuovi sviluppi

Il generale «sfida a duello» il giudice

Delfino: voglio essere interrogato, mi discolperò

MILANO
DALLA REDAZIONE

«Le parole di Saverio Morabito non sembrano dette da un pazzo». Alberto Nobili, il magistrato che dopo oltre un anno di indagini ha fatto scattare l'operazione «Nord-Sud», difende le rivelazioni del grande pentito della 'ndrangheta.

Rivelazioni che sono un terremoto. Dalle accuse del pentito che da oltre un anno collabora con gli inquirenti sono scattati più di 200 arresti, più l'avviso di garanzia al generale Francesco Delfino dei carabinieri, più i velenosi sospetti su avvocati e magistrati sotto inchiesta per i rapporti troppo stretti con uomini delle cosche.

«Morabito non ha disegnato mappe, ha raccontato fatti. Non ci sono teorizzazioni», aggiunge il magistrato davanti ai microfoni di «Italia Radio». E poi spiega anche i motivi psicologici legati al pentimento: «Saverio Morabito ha accettato la sconfitta ed è passato dall'altra parte».

Si aspetta molto Alberto Nobili dalle rivelazioni di Saverio Morabito. E l'operazione «Nord-Sud» scattata due giorni fa con gli uomini della Dia potrebbe essere solo l'inizio. C'è ancora molto da fare, fa capire il magistrato. E spiega: «Questa inchiesta è frutto di almeno un anno di lavoro. Ora stiamo attendendo risposte dalla Svizzera dopo che abbiamo presentato parecchie rogatorie».

Si, sono tante le risposte attese dalle dichiarazioni del pentito, centinaia e centinaia di pagine messe a verbale con rivelazioni, spiegazioni, accuse, riscontri. Riscontri?

Smentisce tutto il generale dei carabinieri Delfino, «avvisato» per aver fatto sparire una foto di un uomo della 'ndrangheta scattata durante i pedinamenti per le indagini su un sequestro di persona. Una rivelazione che Morabito dice di aver raccolto da altre persone, così come per il presunto infiltrato che avrebbe partecipato all'azione di via Fani, quando venne rapito Aldo Moro.

Perché adesso questo sospetto? Perché il generale che a cavallo tra gli Anni 70 e gli '80 si è occupato in particolar modo di sequestri di persona viene accomunato alla 'ndrangheta? «Evidentemente perché do fastidio alla mafia», è la risposta lapidaria dell'alto ufficiale dell'Arma. E poi spiega: «Non ho mai strappato alcuna fotografia. Nella mia carriera ho fatto arrestare centinaia di delinquenti, quindi non ho idea di quale sia l'episodio del quale vengo accusato. Comunque voglio essere sentito al più presto dal magistrato».

E mentre si dà per imminente l'arrivo a palazzo di giustizia del generale, pronto a fornire le sue spiegazioni, dai verbali di Saverio Morabito spuntano altre accuse, che tirano in ballo il fratello del militare, il giornalista Antonio Delfino.

Accuse pesanti, pesantissime, addirittura un omicidio. Viene da Platì, terra di cosca, la famiglia Delfino. Nell'85 era sindaco della cittadina calabrese Domenico De Maio. Ucciso. Assassinato perché si era «messo in affari» con una «famiglia» avversa a quella di Antonio Delfino, come racconta Saverio Morabito.

Annuncia querele il giornalista pubblicista. E poi dichiara: «Mi legavano alla vittima rapporti di stima, affetto e ammirazione. Sentimenti successivamente esaltati dalla vicinanza della famiglia De Maio nei miei confronti».

Smentisce tutto Antonio Delfino. Anche di aver svolto il ruolo di intermediario, nei confronti del senatore Ferdinando Imposimato, in favore di Domenico Papalia, condannato all'ergastolo per l'omicidio D'Agostino.

Ma a pagina 428 della monumentale ordinanza di custodia cautelare, proprio a proposito del fratello del generale, Alberto Nobili scrive parole chiare. «La presenza di Antonio Delfino alla trasmissione di Raidue del 27 febbraio '93 appare a dir poco sospetta - si legge - specie ove si consideri che proprio Antonio Delfino era stato indicato dal Morabito in un colloquio confidenziale con il generale Delfino quale possibile bersaglio di azioni criminali. E da qui il successivo, a dire del Morabito, "tradimento" da parte dell'alto ufficiale dell'Arma all'evidente scopo di salvare il fratello».

Dal ministero di Grazia e Giustizia arrivano infine notizie su quella grazia, mai concessa, per Domenico Papalia. Scrive il ministero: «L'istanza di grazia presentata dallo stesso condannato Domenico Papalia e a noi pervenuta il 20 maggio '92, fu respinta il 23 maggio. Una successiva istanza inviata dalla moglie e dalla figlia del condannato l'8 febbraio '93 fu archiviata lo stesso giorno dal medesimo ufficio grazie, non essendo stato ravvisato alcun elemento atto a giustificare il riesame».

Conclude la nota del ministero: «Dopo quella data l'ufficio grazie non ha pertanto proceduto ad alcun riesame della pratica né ha ricevuto alcuna sollecitazione in tal senso».

IL BOSS NIRTA

E' in cella da 15 anni

LOCRI. Antonio Nirta, 47 anni, di San Luca, l'uomo che, secondo l'ultimo collaboratore di giustizia acquisito nella lotta alla 'ndrangheta, Saverio Morabito, fu infiltrato dal generale Francesco Delfino nelle Brigate rosse e che «onorò» il suo compito al punto tale d'essere presente al sequestro di Aldo Moro e al massacro della scorta dello statista, è detenuto da oltre quindici anni nel carcere di Caricola, per espiare una pena a 28 anni di reclusione per un omicidio e di un tentativo di omicidio, conseguenza di un agguato compiuto in un cantiere forestale proprio a San Luca. Ma Nirta potrebbe avere avuto in sé, sia pure su mandato, come dice Morabito, la duplice natura di sovversivo e 'ndranghetista? L'avvocato Furfaro: «No, lo escludo in modo netto. Non vedo assolutamente come potrebbe essere entrato in vicende del genere che mi sembrano più grandi di lui». [d. m.]

Il generale dei carabinieri Francesco Delfino respinge tutte le accuse del pentito Saverio Morabito

UNA MINACCIA NASCOSTA

La mafia del Nord esiste da anni E nel silenzio ha potuto crescere

ORA che c'è stata la consacrazione ufficiale - un rapporto della Dia seguito da un mastodontico provvedimento giudiziario a carico di più di 200 persone - tutti si dicono convinti dell'esistenza di una «mafia del Nord». Accade per la criminalità quello che era avvenuto, in politica, per la Lega di Bossi: tutti sapevano dell'esistenza di un vento leghista che incrociava il sentimento di protesta di gran parte del Nord ma nessuno, quasi per esorcizzare, ne parlava. Fino alle elezioni, quando la marea di voti raccolti dal «Carroccio» non ha più permesso di ignorare il problema.

E' proprio un Paese senza memoria il nostro. Quanti anni sono trascorsi negando l'evidenza. E cioè che Cosa nostra aveva esportato un modello che si andava affermando anche in un territorio solo in apparenza poco ricettivo. Era il 1974 quando la Guardia di finanza scoprì che sotto le spoglie di un tranquillo commerciante milanese si nascondeva nientemeno che il terribile Luciano Liggio.

E non era dovuta esattamente a una vacanza la permanenza del boss nella metropoli lombarda. Chi ha memoria sa che quello fu il periodo dei sequestri di persona in Piemonte e in Lombardia. Da allora gli investigatori non hanno fatto altro che segnalare «ai responsabili» i pericoli di una sottovalutazione del fenomeno del contagio mafioso nelle regioni «vergini». Ma erano i tempi del benessere, quelli; e nulla doveva turbare l'esaltazione dell'Italia quinta potenza industriale.

Il risultato, adesso, è sotto gli occhi di tutti e la situazione sembra molto più grave di quanto lascino trasparire gli esiti ufficiali delle indagini. Basti citare, per tutte, una recente affermazione del direttore della Dia, Gianni De Gennaro. Intervenendo alla presentazione del libro su Riina di Bolzoni e D'Avanzo, l'investigatore ha detto che Cosa nostra siciliana si va sempre di più trasformando in «Cosa nostra italiana».

Che vuol dire tutto ciò? Che sono avvenute numerose saldature di interessi tra le criminalità regionali e le mafie, presenti in modo ormai massiccio al Nord. Tanto da far pensare che Cosa nostra - come De Gennaro ha scritto nella relazione al ministro Mancino - sia la mente e il motore della recente strategia stragista, anche perché «unica organizzazione criminale che risulta poter disporre di una struttura dislocata in numerose regioni italiane, di un adeguato controllo del territorio, di collegamenti con la criminalità comune e con frange di quella eversiva».

E' anche a causa di queste certezze che Luciano Violante, presidente della Commissione Antimafia, ha voluto che l'organismo parlamentare avviasse vere e proprie indagini nelle regioni tradizionalmente «non a rischio». Il quadro che ne esce fuori non è rassicurante, così come non inducono all'ottimismo le conclusioni di numerose inchieste giudiziarie avviate dal Servizio Centrale Operativo del ministero dell'Interno. Per esempio quella che, a suo tempo, portò alla individuazione di una centrale del riciclaggio, proprio a Milano, dove operava tal Giuseppe Lottusi, meglio definito come consulente finanziario di un gruppo di mafia che aveva dentro dai Madonia di Palermo ai narcotrafficanti del «cartello di Medellin».

Lo squarcio di luce aperto dagli ultimi pentiti - d'altra parte - ha confermato piccole verità tanto curiose quanto allarmanti: chi sapeva che a Busto Arsizio esiste una «decina» della mafia di Caltanissetta? Analoga iniziativa di «decentramento» sembra sia stata avviata a Cologno Monzese, ci informa il collaboratore Leonardo Messina. E c'è persino una ramificazione degli «stiddari» (i «contras» di Cosa nostra) addirittura a Prato. Per non parlare del fatto che a Torino da tempo si è insediata una «decina» della «famiglia» di Riesi. E la capitale? Risale alla notte dei tempi la formazione a Roma di un clan, diretta emanazione del capomafia Stefano Bontade. Ma perché meravigliarsi, se anche Nino Calderone, collaboratore catanese, aveva rivelato che Cosa nostra aveva aperto succursali persino a Tunisi? Nessuno, tranne i soliti investigatori cocciuti, aveva dato importanza al fenomeno. Adesso «è ufficiale».

Francesco La Licata

Sparita l'autopsia su Nardi

L'unica «traccia» rimasta è il passaporto

MADRID. Un nuovo mistero si aggiunge alla già sin troppo misteriosa morte del terrorista nero Gianni Nardi, deceduto ufficialmente il 9 settembre 1976 a Palma di Maiorca in seguito ad un incidente stradale.

Prima era scomparso un rapporto importantissimo, quello effettuato da due poliziotti spagnoli dietro richiesta dell'Interpol ed in cui erano state prese al cadavere rinvenuto nella macchina dell'incidente impronte digitali (fondamentali per il riconoscimento in quanto il Nardi, detenuto più volte, era schedato in Italia), fotografie, peso ed altezza. Adesso è scomparsa l'ultima prova valida per un suo riconoscimento (eccezion fatta per quello effettuato dalla madre e da altri familiari), l'autopsia del cadavere.

Secondo quanto hanno rivelato ieri sia il quotidiano delle Isole Baleari «Ultima Hora» sia l'emittente radiofonica dell'isola «Radio Mallorca», è sparita l'autopsia del cadavere nientemeno che negli archivi del tribunale che la custodiva, quello di Manacor.

Negli archivi, guarda caso, è rimasto solo un passaporto intestato a Gianni Nardi, consegnato al giudice che istruì il caso dalla madre del famigerato terrorista nero, la signora Cecilia Amadio. Chissà perché i ladri della preziosissima autopsia non se lo sono portati via.

Riassumendo, l'unica prova che dica che il cadavere seppellito nella fossa comune di Campos, un paesino vicino a Santanyi, il luogo dell'incidente, è il riconoscimento fatto dai familiari. Il dubbio, dopo le dichiarazioni di Donatella Di Rosa, che ha asserito di essersi incontrata più volte con il Nardi dopo la sua morte ufficiale, rimane. Secondo quanto pubblicato ieri dal quotidiano «Ultima Hora», fonti diplomatiche italiane hanno ottenuto dalle autorità spagnole il permesso di riesumare il cadavere di Gianni Nardi: l'operazione è prevista per oggi a mezzogiorno.

«Ultima Hora» - che ieri titolava un lungo articolo con un significativo «L'autopsia del falso Gianni Nardi è "scomparsa" dal tribunale di Manacor» -, avanza inoltre dubbi sulla ricostruzione ufficiale dell'incidente, in cui «esisterebbero grandi lacune ed errori marchiani».

L'incidente avvenne nella strada che collega Santanyi con il capoluogo dell'isola, Palma di Maiorca. Una Seat 127, targata V323885 sbatté in una curva molto pericolosa, conosciuta come la curva della morte, prima contro un muro, poi contro un camion che arrivava in senso contrario.

La Guardia Civil de Trafico, corrispondente alla nostra polizia stradale, trovò un cadavere che identificò grazie al passaporto che aveva addosso, intestato ad Arnaldo Costa Viña, boliviano, l'identità falsa utilizzata allora da Nardi in Spagna. Ma - sottolinea «Ultima Hora» - «questa identità non figurava nella lista dei residenti del consolato di Bolivia, mentre la macchina era intestata a Gianni Nardi. Ciò nonostante la cosa venne sorvolata ed il cadavere venne sepolto nella fossa comune di Campos».

Intanto torna a galla anche un altro cadavere, quello di un altro terrorista nero, Antonio Maino, trovato nella limitrofa baia Cala Santanyi. Un cadavere in tenuta da sommozzatore comparve il 1° luglio del '76, due mesi prima della presunta morte del Nardi-Costa Viña. Era orribilmente sfigurato ma dall'Italia arrivò il fratello, Giuseppe Maino, che lo identificò. Il vero o presunto Antonio Maino giace adesso, quando si dice il caso, nella fossa comune del cimitero di Figueroa.

Anche Nardi, che secondo fonti dell'isola utilizzava molto spesso una sofisticata attrezzatura da sub, frequentava la baia dove venne rinvenuto morto il sommozzatore. Di più: aveva affittato proprio nella stessa baia un lussuoso appartamento. E pare che in quel periodo siano stati rinvenuti anche altri sommozzatori morti, italiani e francesi. Si sospetta che nella zona i sommozzatori stessero cercando una barca affondata che conteneva lingotti d'oro frutto di una rapina in una banca di Nizza.

Gian Antonio Orighi

IL MINISTRO FABBRI

«Golpe, ipotesi inesistente»

ROMA. «Vorrei rassicurare il Parlamento e, per suo tramite, l'opinione pubblica sull'inesistenza di ipotesi golpiste delle Forze armate e di pericoli per lo Stato. Le Forze armate sono un corpo sano e leale nei confronti delle istituzioni». Lo ha detto il ministro della Difesa Fabio Fabbri, alla commissione Difesa del Senato, riunita ieri mattina d'urgenza per iniziativa della presidente Vincenza Bono Parrino. Fabbri ha aggiunto che «gli episodi sono circoscritti, anche se non vanno minimizzati. Occorre che la magistratura faccia luce al più presto su di essi. E' comunque necessaria la massima vigilanza». Il ministro ha poi fornito le informazioni in suo possesso sulle vicende dei generali Franco Monticone e Francesco Delfino. Al termine dell'audizione, la presidente ha affermato che «ci sono cose che fanno riflettere, al di là della piena fiducia che abbiamo nelle Forze armate». [Asca]

Oggi viene riesumato il cadavere del terrorista nero Dubbi anche sulla ricostruzione dell'incidente in Spagna

Il terrorista nero Gianni Nardi, al centro di un giallo

E la Digos romana conferma: «Abbiamo arrestato il quarto carceriere del presidente dc»

Gli ex Br: in via Fani c'eravamo solo noi

«Non c'entrano nulla né la mafia né i servizi segreti»

ROMA. Le nuove verità e i nuovi misteri del caso Moro si snodano tra via Fani e via Montalcini, lungo il percorso che Aldo Moro - già prigioniero delle Br - fece la mattina del 16 marzo 1978. Due storie e due piste separate, legate solo dal fatto di riguardare il sequestro e l'uccisione del leader democristiano.

Sulla presenza di un uomo della 'ndrangheta sul luogo dell'agguato i brigatisti di allora o ridono o si arrabbiano, ma comunque negano qualsiasi infiltrazione mafiosa. Sull'arresto del «quarto uomo», invece, il presunto brigatista Germano Maccari finito in carcere con l'accusa di essere uno dei carcerieri di Moro, la Digos romana conferma: «Crediamo sia lui». Oggi il giudice delle indagini preliminari interrogherà Maccari e deciderà se confermare l'arresto o scarcerarlo.

«Ci risiamo con le rivelazioni su Moro - dice Lauro Azzolini, uno dei quattro componenti il comitato esecutivo delle Br -, coi polveroni che servono solo a coprire i problemi reali di questo Paese. Noi non abbiamo mai avuto infiltrati; l'unico fu padre Girotto, in un'epoca molto precedente, dove c'era tutt'altra mentalità. Ma lo sapete quale trafila bisognava fare per entrare nelle Br? Figuriamoci se un boss calabrese arriva e viene arruolato». E Maccari? E' vero che nella «prigione del popolo» i brigatisti erano quattro e non tre? «Io di questa storia non so niente - risponde Azzolini -, dico solo che mi sembra poco credibile. Ma non ho elementi concreti perché la compartimentazione all'interno delle Br arrivava al punto che anche nel comitato esecutivo si poteva benissimo non conoscere i nomi dei carcerieri, per motivi di sicurezza».

Azzolini nella «prigione del popolo» non c'era, ma Prospero Gallinari sì. Al deputato verde Alfonso Pecoraro, che ha incontrato ieri sera nel carcere di Rebibbia, ha detto: «Non conosco Maccari, non conosco quel compagno. Non mi interessa, non ho niente da confermare o da smentire». Una dichiarazione che, più che altro, non smentisce. Gallinari fece parte anche del commando brigatista di via Fani, e sull'infiltrato della 'ndrangheta chiamato in causa dal pentito Saverio Morabito afferma: «E' storicamente dimostrato che l'operazione Moro è roba nostra. Non c'entrano nulla la mafia né i servizi segreti». Poi una battuta: «Sì, noi abbiamo avuto a che fare coi carabinieri: ci siamo sparati addosso. Questi sono stati i nostri rapporti».

Se l'avvocato difensore di Antonio Nirta, il mafioso calabrese indicato come l'infiltrato nelle Br, dice che il suo assistito con questa storia non c'entra, e fu arrestato nel giugno '78, a poco più di un mese dall'omicidio Moro, l'ex deputato dc Benito Cazora conferma la «pista calabrese». E' lui che parlò col segretario di Moro Sereno Freato delle foto scattate in via Fani subito dopo l'agguato, nelle quali doveva apparire un volto noto ed alcuni malviventi calabresi, foto che poi scomparvero dagli atti dell'inchiesta. «Quei calabresi che si erano offerti di fare qualcosa per liberare Moro - dice oggi Cazora -, per dimostrare la loro credibilità mi portarono sulla Cassia dicendomi che da quelle parti c'era un covo Br; poco tempo dopo fu scoperta la base di via Gradoli, proprio lì. E quando uscì il falso comunicato delle Br, quello del lago della Duchessa, mi telefonarono subito per avvertirmi che era un falso».

E il sostituto procuratore di Milano Antonio Nobili, il magistrato che ha coordinato le indagini svolte dalla Dia sulle basi delle «confessioni» di Morabito, afferma: «Le dichiarazioni sulla partecipazione di Nirta in via Fani sono da prendere in seria considerazione. Il discorso fatto dal pentito su ciò che è successo nel '78 a Roma non mi sembra frutto di follia. I magistrati romani dovranno valutarlo con serietà, non sembrano frasi dette da un pazzo». Ma per adesso Franco Ionta, il sostituto procuratore che ancora segue gli sviluppi del caso Moro, si occupa dell'altra storia, quella del «quarto uomo». Ieri ha fatto vedere Germano Maccari ad alcuni testimoni che nel 1978 abitavano in via Montalcini, per chiedere loro se riconoscono uno degli inquilini dell'appartamento al piano terra. Ma gli esiti delle «ricognizioni personali» sono incerti, non avrebbero dato indicazioni definitive.

Il capo della Digos romana Marcello Fulvi spiega di essere arrivato alla convinzione che Maccari sia uno dei carcerieri di Moro attraverso una catena di «ragionamenti deduttivi». Partiti dalla convinzione che a via Montalcini, per motivi logistici e organizzativi, doveva esserci per forza un quarto brigatista oltre alla Braghetti, a Gallinari e a Moretti che per altro non abitava lì, la Digos è andata a cercarlo nella fascia di coloro che hanno gravitato intorno alle Br senza poi comparire brigatisti a tutti gli effetti nelle indagini degli Anni Ottanta. Ne è venuto fuori l'identikit di un «militante tra i 20 e i 30 anni, con un passato movimentista, uscito dalle Br subito dopo la conclusione del sequestro». Da un primo gruppo di circa 80 nomi si è andati per esclusione fino ad arrivare ad una rosa di due o tre persone. E alla fine si è giunti a Maccari, che sarebbe stato reclutato da Bruno Seghetti, uno del commando di via Fani, proveniente come lui dal quartiere romano di Centocelle. Ma Maccari continua a negare di aver partecipato all'«operazione Moro», e l'avvocato della vedova Moro, Nino Marazzita, dice: «Questa storia è ancora tutta da scrivere».

Giovanni Bianconi

INTERVISTA

L'IDEATORE DEL RAPIMENTO

Moretti: storia ridicola

«Non è mai esistito un infiltrato»

«Forse quel signore doveva controllare che prendessimo Aldo Moro e non Arturo Pirimpelli?»

Mario Moretti è in carcere per il delitto Moro

MILANO

«E che cosa stava a fare questo signore in via Fani, a controllare che fosse rapito proprio Aldo Moro e non Pirimpelli Arturo?». Mario Moretti, l'ex dirigente delle Brigate rosse, condannato come ideatore ed esecutore del delitto Moro, si fa una gran risata. Ha già letto i giornali, si mostra molto informato sulla notizia del giorno: Antonio Nirta, uomo della 'ndrangheta, sarebbe stato infiltrato dai carabinieri all'interno delle Brigate rosse, sarebbe stato presente in via Fani, la mattina del 16 marzo 1978 quando fu sequestrato Aldo Moro.

Siamo nel carcere di Opera, un grigiore povero di verde, mura e soffitti già un po' sbriciolati e macchiati di ruggine. Uno di quei tanti luoghi costruiti sulle tangenti più che sull'efficienza. Moretti sorride, camicia immacolata sui jeans con giacca blu. L'incontro è occasione per parlare anche di altro, quel che a lui sta più a cuore: la sua attività in «Lombardia Informatica», la prospettiva di un lavoro futuro. Fuori dal carcere. Il domani. L'oggi, quei titoloni sui giornali, il gran minestrone che accomuna, nelle parole di un pentito, le Brigate rosse ai Servizi segreti, addirittura alla 'ndrangheta, alla corruzione e al traffico di droga è solo fastidio. Fastidio e ironia. «Questa storia è esilarante. Non sta proprio in piedi da nessuna parte. Ma come, un alto ufficiale dei carabinieri avrebbe infiltrato un capobastone nelle Br? E a quale scopo? Non sarebbe stato meglio per lui usare uno dei suoi uomini più valenti? E poi, che ruolo avrebbe avuto in via Fani questo signore della 'ndrangheta, controllare, accertarsi che fosse proprio rapito Aldo Moro? Spiare, vedere se per caso le Br non si sbagliassero, che non confondessero Moro con un altro?».

Il nome del pentito Saverio Morabito, che da un anno collabora con i magistrati di Milano, così come quelli di altri due «uomini d'onore» come Domenico Papalia e Paolo Sergi o il presunto infiltrato Antonio Nirta, a Moretti non dicono proprio niente. Nulla sa neppure del generale Delfino, l'alto ufficiale cui quell'operazione viene attribuita. «Queste sono tutte storie che niente hanno a che fare con le Brigate rosse». Moretti si accalora un po', come tutte le volte - tante, in questi quindici anni - in cui la sua storia, la storia del gruppo armato di cui lui fu dirigente, viene travolta da insinuazioni, da dubbi. «Per me è in atto un furibondo scontro tra servizi, queste sono guerre a noi estranee. Se qualcuno oggi vuol far fuori questo generale Delfino che io non conosco, cosa c'entrano le Br? La nostra storia è limpidissima. Ma ogni tanto, dopo quattro processi e decine di libri scritti, salta fuori il complotto». Ride ancora, non sa capacitarsi. Poi sbotta: «Ma insomma, in una città come Roma, con tre milioni di abitanti, che ne so io di chi passava o non passava da via Fani? La cosa più importante, quello cui tengo di più è scrivere davvero la storia di quegli anni, la vicenda vera della società e dei movimenti, quello che noi siamo stati e la prefigurazione di quel che sarebbe accaduto dopo, di quel che è (la voce ha una sottolineatura particolare sul verbo) accaduto, di quel che sta (altra sottolineatura) infatti accadendo».

Improvvisa, ecco una notizia: «La storia che io, con alcuni amici, sto scrivendo». Non dice chi siano questi amici. Non dice «compagni». E' un uomo molto discreto, Mario Moretti. Un magistrato lo definirebbe reticente. Ma mai un nome esce dalla sua bocca, neppure quando si fida. Neppure quando fa una velata critica ad alcuni suoi ex compagni, che «si erano illusi», attraverso la dissociazione, di poter trattare in modo limpido con la magistratura. E che oggi sono presi di mira (come Valerio Morucci) perché dicano di più. O che (come Franco Bonisoli) si fanno prendere dai dubbi: e se qualcuno ci avesse «indirettamente» usati? Moretti, come ogni imputato, come ogni detenuto, sa che spesso ammettere le proprie responsabilità di resto vuol dire confermare le parole dei pentiti. Sa che farsi prendere dai dubbi può voler dire accendere una curiosità nel magistrato, spingerlo a forzarti la memoria.

Germano Maccari, chi era costui? E' l'altra novità del giorno. Un artigiano di Centocelle, borgata romana, è stato arrestato improvvisamente. Sarebbe il famoso «quarto uomo», colui che si faceva chiamare ingegner Altobelli, colui che, insieme a Moretti, Prospero Gallinari e Anna Laura Braghetti, avrebbe tenuto prigioniero Aldo Moro nell'appartamento di via Montalcini. Ecco la faccia di Moretti spingersi all'insofferenza: «I magistrati lo sanno da anni che c'erano quattro compagni e non tre. Qui allora dobbiamo dire che i magistrati o sono intellettualmente disonesti o sono cretini. Il pubblico ministero di Roma, Franco Ionta, queste cose le sa da decenni. Ma sa anche che non farò mai un nome, neanche se mi torturano. Con tutti gli ergastoli e le condanne pesantissime che abbiamo avuto, per quale motivo dovrei mandarne un altro all'ergastolo?».

Germano Maccari, chi era costui? «Non ne so niente». Mario Moretti parla d'altro. Il suo oggi è il carcere, l'informatica e quello studio che sta facendo, «con alcuni amici», sulla storia vera di «quegli anni». Complotti a parte. Il suo domani è anche la speranza di non finire la sua vita in un carcere. Una speranza che si chiama anche indulto (proposte di legge in discussione al Senato) o possibilità di misure alternative (legge in discussione alla Camera). Si allontana nel corridoio. Tra poco ha un appuntamento importante, una presentazione ufficiale di «Lombardia Informatica», alla presenza del cardinale Martini e del ministro di Giustizia, Conso. Da lontano, l'ultima risata: la 'ndrangheta in via Fani?

Tiziana Maiolo

L'ingegnere? Resta il rebus

Via Montalcini, nessuno lo riconosce

ROMA. Via Montalcini 8, quindici anni dopo. Nessuno riconosce in Germano Maccari il misterioso ingegnere Altobelli, il quarto carceriere di Aldo Moro, e comunque nessuno ha voglia di parlare. Nella palazzina che ha visto gli ultimi mesi dello statista ucciso i ricordi pesano. Abitano ancora lì i signori Goffredo. «Abbiamo parlato a lungo con il magistrato - rispondono infastiditi - e non abbiamo altro da aggiungere. Maccari? Non sappiamo chi sia, grazie».

E un «grazie» che non lascia spazio a repliche arriva anche dalla famiglia Piazza. La voglia di ricordare aumenta a mano a mano che ci si allontana dal palazzo-carcere di Aldo Moro. Nello stabile accanto al civico numero otto la signora Maria dei brigatisti che furono suoi vicini nel 1978 ricorda solo «la bionda» Anna Laura Braghetti - «sa, per via dei miei figli che me la facevano notare» - ma le foto di Maccari comparse sui giornali non le dice nulla. «E' passato tanto di quel tempo...».

Ma nella memoria della signora Maria è rimasto impresso un fatto dei giorni della prigionia del presidente dc: «Scoppiò una violenta lite familiare nell'appartamento sopra al nostro. Tante erano le urla che chiamammo preoccupati il 113. Arrivò una camionetta di poliziotti armati. Pochi giorni più tardi Moro fu ucciso. Forse è stato un caso, ma io ancora ci penso».

«Tanto non sapremo mai la verità», chiude la conversazione Maria che scaccia il pensiero della morte di Moro accelerato involontariamente da quella chiamata al 113.

Una signora che abita nella zona, C. P., ricorda: «In quei giorni i miei figli trovarono un paio di manette proprio qui di fronte al numero otto. Me lo riferirono ma non andammo alla polizia. Non dicemmo nulla perché avevamo paura».

Anche nelle botteghe che circondano via Montalcini, molte delle quali erano lì anche nel 1978, nessuno ricorda l'ingegnere Altobelli, alias Germano Maccari. Il macellaio Giancarlo rigira tra le mani la fotografia dell'uomo ma non lo riconosce. «Sono passati quindici anni, le persone cambiano e la memoria peggiora; forse se vedessi una fotografia di allora sarebbe più facile».

Durante i giorni del rapimento Giancarlo si recò più volte al numero otto di via Montalcini per consegnare carne, «mai comunque al pianterreno, nella prigione di Moro», e più volte notò la Renault 4 rossa dove poi fu fatto ritrovare il cadavere dello statista. «Era sempre ferma davanti al portone. Me la ricordo bene». Solo nel palazzo di via Montalcini nessuno vuole parlare. Con il magistrato Franco Ionta comunque hanno dovuto farlo. A tutti il pm avrebbe mostrato una fotografia di Germano Maccari per vedere se fossero o meno in grado di riconoscerlo. Riserbo sull'esito. **[m. c.]**

Il leader radicale a Botteghe Oscure parla di referendum e nuovo governo

Pds, flirt con Pannella

«Questa legge elettorale non va»

ROMA. Marco Pannella è appena arrivato al secondo piano di Botteghe Oscure e Occhetto, da buon padrone di casa, fa il gentile: «Marco, cosa fumi?». E Pannella: «Questi sigari qui...». E glieli tira. Il pacchetto vola da una parte all'altra del tavolo. Occhetto lo manca e i sigari in confezione franano sul viso del segretario della Quercia. Grandi risate e Occhetto, spiritoso, ai fotografi: «Non ce l'avete fatta a riprendere la scena, eh?». E' cominciato così, in un clima cameratesco, l'incontro tra Achille Occhetto e Marco Pannella, l'ennesimo *pour-parler* di una stagione politica che ha fatto saltare i vecchi diaframmi, le vecchie bussole della politica: ormai tutti cercano di incontrare tutti e così può accadere che persino due antichi amici-nemici come Occhetto e Pannella si possano stringere le mani due, tre volte di fila, a richiesta dei fotografi.

Come sembra lontano quel giorno - era il 1979 - in cui Pannella si presentò inaspettatamente ad un congresso del pci: pallido e allampanato per i digiuni a ripetizione e avvolto in un mantello nero, il mattatore radicale fu accolto da un grido («E' arrivato Nosferatu, il vampiro!») e da tante mani trasformate in corna. Certo, tra Marco e Achille è sempre stata un'altra storia. Si conoscono da 30 anni, dall'epoca dell'Ugi, gli universitari di sinistra, e quel filo tra loro non si è mai spezzato. Come quella volta che Occhetto, vice del compassato Natta, fece pubblicare a sorpresa un articolo di Pannella su quella stessa *Unità* che fino a poco prima aveva dipinto Pannella come «un giullare», «un pervertito», un «mentecatto».

Altri tempi. Da qualche giorno Pannella sta attraversando i palazzi della politica col piglio di un premier che deve incontrare il più rapidamente possibile le delegazioni dei partiti prima di formare il suo governo. Per spiegare i suoi referendum e il progetto del partito democratico, Pannella aveva chiesto incontri agli altri partiti e, come un sol uomo, Martinazzoli, Occhetto, Segni, Del Turco, Bogi si sono presentati dal leader radicale accompagnati da delegazioni al massimo livello, le stesse che di solito vanno al Quirinale.

Ieri mattina, accanto a Occhetto, c'erano il presidente dei deputati D'Alema, il presidente dei senatori Chiarante e il capo della segreteria Petruccioli. E tanti onori non devono essere dispiaciuti a Pannella: nell'incontro con Occhetto, il leader radicale ha strappato soltanto un «apprezzamento» per il suo referendum elettorale, ma questo è bastato per fargli commentare: «E' stato un incontro non solo utile ma anche proficuo».

Sul progetto che più sta a cuore a Pannella - il referendum per il sistema elettorale maggioritario all'inglese - Occhetto è stato incoraggiante, pur senza sbilanciarsi troppo. «Con Pannella - ha detto Occhetto - siamo d'accordo su un punto fondamentale: l'insoddisfazione per la legge elettorale varata dalle Camere». E così, anche se la Quercia «non è d'accordo col sistema all'inglese, l'iniziativa dei referendum è utile per indurre il nuovo Parlamento a mettere tra i suoi primi punti la riforma elettorale». Insomma, Occhetto non ostacolerà la raccolta delle firme, ma non vi parteciperà.

Ma nella bisaccia di Pannella - nel suo tour accompagnato dai fidi Calderisi, Vito, Taradash - ci sono tanti sì ai referendum (Ad, Bogi, liberali, socialisti) e soprattutto c'è un vigoroso apprezzamento espresso da Martinazzoli: «Ho detto a Pannella che sono molto interessato a questo tema del partito democratico perché è una strada per affrontare il nuovo tempo politico in modo non disastroso». Un incoraggiamento che, fatto da un personaggio sobrio come Martinazzoli, ha tutta l'aria di un investimento per il futuro, in vista di quella imperscrutabile stagione che si aprirà non appena si conosceranno i risultati delle elezioni politiche anticipate.

Fabio Martini

Da sinistra, Occhetto e Pannella

Lo storico difende il mausoleo di Lenin a Mosca: rimanga sulla Piazza Rossa

«Eltsin? E' come Totò Riina»

Canfora: sloggerebbe Gramsci dal suo cimitero

ROMA. Golpisti, mafiosi, giù le mani dal mausoleo di Lenin! Si arrabbia sul serio lo storico Luciano Canfora. E sulla prima pagina di *Liberazione*, il settimanale di Rifondazione comunista, boccia senza appello il Presidente della Russia, Boris Eltsin: un gesto «isericamente simbolico», quello di cancellare dalla piazza Rossa, a Mosca, il monumento funebre di Vladimir Ilic Ulianov Lenin, padre della Rivoluzione bolscevica ed artefice dell'ex Stato socialista sovietico. Perché, prima di tutto, siamo davanti a una questione di statura: Lenin è un gigante, più grande di «Cesare, Costantino e Lutero»: Eltsin un microbo, anzi, un «golpista-occidentale-mafioso», davanti al quale «Lenin rappresenta più che mai qualcosa di vivente e di temibile».

Lo storico Luciano Canfora: Lenin è più grande di Cesare Costantino e Lutero

E per dare più forza al disprezzo, Canfora si lancia in un paragone: «E' come se Totò Riina giungesse al potere in Italia e decidesse, magari d'intesa con Poggiolini, De Lorenzo e Citaristi, di sfrattare Gramsci dal cimitero degli inglesi o Mazzini da quello di Staglieno». Insomma, Eltsin come il capo di Cosa Nostra che, spalleggiato dai più bei nomi di Tangentopoli (l'ex ministro della Sanità, l'ex direttore generale del ministero e l'ex cassiere della dc), infanga la memoria storica di Lenin. Ma niente paura. «Quando il corpo di Lenin sarà portato via dal mausoleo - assicura Canfora - la sua immagine splenderà ancora di più».

Glorioso faro della rivoluzione fallita. **[r. i.]**

Ha militato in dc, Rifondazione e psi

E ora Maria Fida Moro si candida con il msi

«Attenti camerati, io resto me stessa» Corre per fare il sindaco a Fermo

ROMA. Maria Fida Moro, figlia dello statista dc assassinato, cambia partito ancora una volta. A sorpresa, si candida con il msi nelle Marche. Sarà in corsa per la poltrona di sindaco a Fermo (Ascoli Piceno). La candidatura è nata all'improvviso, dopo che la ex senatrice ha partecipato a una Festa tricolore, il 4 settembre, a Fermo. «Visto che credo nella politica come servizio - fa sapere con una lunga dichiarazione scritta - ho accolto la "folle" proposta del msi di Fermo, perché veniva da persone comuni che si erano rivolte fiduciosamente a me in quanto persona».

«Ha avuto soltanto un attimo di dubbio. Ma adesso si è buttata con entusiasmo nella nuova avventura» racconta il consigliere regionale missino Carlo Ciccioli che l'ha convinta a candidarsi. E lei ha tenuto a specificare una cosa sola ai camerati, nuovi compagni di strada: «Attenzione, io resto me stessa. Cattolica tradizionalista, ma atipica. Non sono mai scesa a compromessi neppure quando sono stata con Rifondazione comunista».

Maria Fida Moro

E' vero, in fondo Maria Fida Moro è sempre rimasta fedele al suo personaggio. Ogni salto di partito è una vertigine per la logica politica, ma non per la sua ricerca esistenziale. Nel giugno 1987 è dc. Senatrice nel collegio di Bitonto. Presto entra in rotta con il partito: «Su 127 senatori appena una trentina è stata gentile con me. Per gli altri sono un'aliena».

Breve passaggio per il gruppo misto. Poi, complice l'amicizia con la senatrice napoletana Ersilia Salvato, si aprono le porte di Rifondazione comunista. E' il marzo 1991: Rifondazione, ai primi passi, è tenuta insieme più dal sentimento che dall'ideologia. Con a fianco l'eurodeputato Eugenio Melandri, ex missionario e pacifista ad oltranza, Maria Fida Moro fa un ingresso trionfale al palasport di Roma. Piange, ride, saluta. Poi legge una preghiera per i compagni di Rifondazione. Ma anche qui dura poco. In nove mesi si accumulano gli screzi. Poi il passo falso: candidata a Brescia, organizza una tavola rotonda con tutti i capilista invitando anche Gianfranco Fini. E' un passo che non le viene risparmiato. Breve processo interno. E' il novembre 1991. E lei se ne va: «Addio compagni, siete troppo duri».

Maria Fida Moro, però, non ha finito di cercare quella che chiama «la mia strada». Sembra averla trovata nell'aprile 1992. Partecipa a diverse riunioni di socialisti. Rilascia un'intervista entusiastica all'*Avanti!*. «Da sempre volevo essere socialista». La candidatura c'è, ma le elezioni vanno male: raccoglie 24.142 voti (la metà rispetto alla legislatura precedente) e non viene rieletta. Ora ci prova in trasferta. **[fra. gri.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 6 OTTOBRE

Russo Miriam; **Morello** Cesare; **Caloca** Roberta; **Galasso** Elena; **Conte** Andrea; **Bocchini** Filippo Maria; **Vendola** Domenico; **Castronovo** Luca; **Piras** Matteo; **Tua** Sara; **Donsi** Alessia; **Pio Loco Detto Zanet** Christopher; **Pastore** Simone; **Lagani** Valentina; **Carbone** Viktoria; **Piazza** Fabio; **Pavesio** Anastasia; **De Napoli** Tommaso; **Giraudo** Simone; **Schiavello** Miriam; **Mujkić** Roku; **Maniezzo** Davide; **Ruscalla** Elisabetta; **Gallucci** Giulia; **Daino** Francesca; **Daino** Alessandra; **Callaratti** Federica; [illegible] Giulia; **Marino** Roberta; **Pilin** Luca; **Rio** Alessio; **Russo** Gabriele; **Perrone** Monica; **Stella** Francesco; **Fornero** Vittoria; **Battaglino** Annarita; **Bellomo** Silvana; **Barra Parisi** Andrea; **Arcuri** Lorenzo; **Bollegoro** Giovanni; **Renna** Andrea; **Ventrella** Massimo.

MORTI DENUNCIATI IL 6 OTTOBRE

Guasco Vincenzina ved. Pierino, di anni 88, nata a Casale Monferrato, pensionata, abitante in via Oglianico 4; **Millitello** ved. Di Loreto, a. 78, Chieti, pens., via Consolata 8; **Pizzocaro** Riccardo, a. 84, Savona, pens., l.go Po Antonelli 200.

Deceduti in ospedale: **Callegher** Policarpo, a. 88, Zenson Di Piave, pens., G. Bosco; **Cena** Luigia ved. Bricarello, a. 81, Gassino T.se, pens., G. Bosco; **Gerémicca** Antonio, a. 19, Crotone, studente, p.zza Repubblica 14, M. L.; **Masiello** Vincenza in Mastrantuono, a. 55, Lavello, commerciante, G. Bosco; **La Stella** Gerardo, a. 51, Cerignola, pens., Molinette; **Rossi** Nereo, a. 84, Rovigo, pens., G. Bosco; **Giovanelli** Fiorenzo, a. 66, Castagnolo Po, pens., Giovanni Bosco; **Contarini** Ida, a. 85, Ferrara, pens., G. Bosco; **Giordano** Franco, a. 57, Camporosso, infermiere, Molinette; **Mina** Margherita ved. Zappino, a. 70, Carignano, pens., Molinette; **Trendafilo** Mario, a. 54, Roma, scrittore, Amedeo di Savoia; **Spagnuolo** Maria in Marino, a. 60, Montemilone, casal., G. Bosco; **Giuliano** Maria in Giuliano, a. 61, Lucera, pens., Molinette; **Di Pasquale** Giu[illegible], a. 73, Genova, pens., Martini; **Brigonzi** Giuseppina, a. 88, Borgomanero, pens., via S. Marino 10; **Biancio** Franco, a. 54, Casalnuovo Molina, operaio, Mauriziano; **Gugliuzza** Giuseppe, a. 70, Caltagirone, pens., G. Bosco; **Piovano** Teresa ved. Boschis, a. 77, Torino, pens., Martini; **Sabia** Pasquale, a. 83, Capaccio, pens., Luigi Einaudi; **Ebollo** Caterina ved. Chiaviglione, a. 79, S. Francesco al Campo, pens., G. Bosco; **Palermo** Paola, a. 81, Riesi, pens., Martini; **Castiglione** Mario, a. 80, Bronte, pens., Martini; **Roberto Teresa** ved. Corignano, a. 81, Bagnolo P.te, pens., G. Bosco; **Calandra** Cesare, a. 83, Caserta, pens., Molinette; **Manzalo** Ruggiero, a. 79, Ancona, pens., G. Bosco; **Ribezzo** Arcangelo, a. 69, Manduria, pens., Molinette; **Corradino** Clara ved. Bosio, a. 66, Torino, pens., Molinette; **Balzan** Isabella in Osella, a. 68, Calvone, pens., Molinette; **Monaco** Giuseppa ved. Perna, a. 69, Palermo, pens., Molinette; **Filippini** Guido, a. 75, Canaro, pens., Martini.

Nati 42 - Morti 33

NATI DENUNCIATI IL 7 OTTOBRE

Arosa Francesco; **Argentato** Antonio; **Zaccaron** Silvia; **Zaccaron** Sabrina; **Cavaglia** Benedetta; **Lubello** Valentina; **Magnoli** Martina; **Lauro** Samuel; **Curcio** Jennifer; **Radosavljevic** Romina; **Hodzic** Daniel; **Prati** Eugenio; **Barbo** Simone; **Scirpoli** Giuseppe; **Di Corto** Jacopo; **Coppola** Veronica; **Loganigro** Alessandro; **Marone** Roberto; **Ciannillo** Mattia; **Galluzzo** Federica; **Tappero** Giorgia; **Di Lernia** Valentina; **Senes** Alessandro; **Patrizi** Martina; **Schiavone** Lucas Daniel; **Gregori** Benedetta.

MORTI DENUNCIATI IL 7 OTTOBRE

Lovis Leonida ved. Minelli, di anni 83, Oddo Alto, pens., p.zza Robaudengo 3; **Vignale** Emiliano, a. 73, Rocchetta Tanaro, pens., via V. Regina 21; **Callo** Fortunata in Griffa, a. 69, Chiusa S. Michele, pens., via G. Re 29; **Ardito** Andrea, a. 84, Massafra, pens., via Carlo Ignazio 29; **Massaglia** Dante, a. 88, Asola, pens., v. Chasson 50; **Giachino** Maria ved. Cigliotti, a. 84, Chiesanuova C.se, pens., via Cherubini 30; **Pavese** Nildo, a. 76, Torino, pens., v. Tesiono 21; **Lanfranco** Giuseppe, a. 60, Valfenera, pens., via Tonale 29; **Paolini** Giulia in Lazzari, a. 74, Lonigo, pens., c.so Francia 45; **Paradiso** Gaetano, a. 65, Altamura, pens., c.so G. Pavese 82; **Rulfino** Guido, a. [illegible], Cumiana, pens., via Romolo [illegible] 1/12.

Deceduti in ospedale: **Grattapaglia** Luigia ved. Adorno, a. 92, Villafranca d'Asti, pens., Molinette; **Di Tullio** Nicola, a. 81, Spinazzola, pens., S. Vito; **Gontero** Giochino, a. 79, Cumiana, pens., Martini; **Puozzo** Enrico, a. 53, Corsalso, pens., G. Bosco; **De Filippo** Cosimo, a. 69, Canosa di Puglia, pens., Molinette; **Gabutti** Paola ved. Toselli, a. 84, Casamo, pens., Martini; **Borasso** Giuseppina in Dolci, a. 77, Londinara, pens., G. Bosco; **Conterno** Cesare, a. 66, Torino, pens., Molinette; **Brescianl Emeliny** Ottavia, gg. 9, Savigliano, infante, Pediatrico; **Sampò** Piero, a. 42, Bruzasco, pens., S. Giovanni A. Sede; **Pacino** Giuseppe, a. 46, Troina, pens., C.T.O.; **Berthod** Cipriano, a. 89, Caselle, pens., Molinette; **Vigano** Carlo, a. 83, Seregno, pens., Molinette; **Tudisco** Giuseppe, a. 35, Piazza Armerina, eserc., p.zza Fontanesi (M. L.); **Bocca** Jolanda in Tovo, a. 72, Torino, pens., Gradenigo.

Nati 26 - Morti 26

NATI DENUNCIATI L'8 OTTOBRE 1993

Tossari Lora; **Verdone** Antonella; **Cabodi** Edoardo; **Rauddi** David; **Maiorano** Emanuel; **Tripodi** Amira; **Carbone** Antonina; **Bovolenta** Gianluca; **Mozzalira** Rossella; **Cauduso** Cecilia; **Perrella** Antonio; **Vecchio** Marcella; **Fraltin** Davide; **Zocchino** Simone.

MORTI DENUNCIATI L'8 OTTOBRE 1993

Mantovan Maria ved. Gorbi, di anni 92, nata a Donada, pens., residente in via Paisiello 15; **Orsi** Elda ved. Scremin, a. 74, Valmontone, pens., via Arquata 22/59; **Vighetti** Edoardo in Rossetto, a. 82, Torino, casal., via Chiesa della Salute 33; **Carrano** Salvina ved. Pesce, a. 90, Mussomeli, pens., via Villa della Regina 21; **Arlino** Rosa ved. Fenoglio, a. 84, Torino, pens., via Napione 25; **Icardi** Antonio, a. 58, Torino, commerc., via [illegible] Quintino 1; **Cogno** Teresa ved. Rossetti, a. [illegible], Novello, pens., via Filadelfia 120; **Campagno** Teresa ved. Gavaglio, a. 88, pens., c.so Francia 45; **Piras** Aldo, a. 60, Torino, pens., via A. Ciula 18/3.

Deceduti in ospedale: **Bressani** Danilo, a. 31, Torino, artigiano, Molinette; **Obert** Caterina ved. Siccardi, a. 95, Caselle, pens., Molinette; **Gallino** Riccardo, a. 83, Rossasco, pens., Maria Vittoria; **Bertola** Leo, a. 79, Torino, pens., Mauriziano; **De Cola** Riccardo, a. 53, Ilioni, operaio, Molinette; **Placidino** Maria ved. Soldano, a. 78, Bovino, pens., Maria Vittoria; **Berardo** Emilia, a. 96, Busca, pens., Mauriziano; **Greco** Marco, a. 9, Torino, studente, Pediatrico; **Romano** Concetta in Angela, a. 80, Orlanova, pens., Mauriziano; **Tuffano** Maggiorina ved. Sporta, a. 72, [illegible] d'Asti, pens., Giovanni Bosco; **Paverengo** Renato, a. 59, Cavone, agricoltore, Molinette; **Serra** Domenica in Calusso, a. 85, Maroni, pens., Gradenigo; **Giacomini** Romeo, a. 67, Breda di Piave, pens., Molinette; **Grellino** Oreno, a. 28, Torino, commesso, via Gattinara (M. L.); **Giovacchini** Fulvio, a. 67, Fucecchio, pens., Mauriziano; **Donadeo** Mario, a. 76, S. Salvatore M.to, pens., Molinette; **Sarcona** Ignazio, a. 51, Palermo, operaio, Molinette; **Balbo** Ada in Tinto, a. 71, Crescentino, pens., Giovanni Bosco; **Gazzola** Giovanni, a. 67, Vedelago, pens., Mauriziano; **Ansaldi** Giovanni, a. 86, Bussoleno, pens., Maria Vittoria; **Vellano** Carlo, a. 63, Rubiana, commerciante, Molinette; [illegible] Mario, a. 62, Asti, pens., Mauriziano; **Rolla** Giacomo, a. 76, Banchette, pens., Mauriziano; **Lerici** Lina ved. Volponi, a. 70, Levanto, pens., Molinette; **Picciola** Anna, a. 85, Feling (Francia), pens., Mauriziano; **Doon** Allegro, a. 76, Sedico, pens., Molinette.

Nati 14 - Morti 35

NATI DENUNCIATI IL 9 OTTOBRE 1993

Thea Paola; **Marzano** Simone; **Garrone** Daniel; **Robasto** Giacomo; **Gatti** Giada; **Ribezzo** Andrea; **Cirianni** Francesco; **Prestigiacomo** Martina; **Moretti** Fabio; **Moretti** Federico; **Solomita** Donato; **Serra** Stefano; **Bregant** Francesco Alfredo; **Di Telnos** Christian; **Gabello** Enrico; **Finello** Francesca; **Montersino** Andrea; **Nocilla** Daniel; **Iazzolino** Cristina; **Falcone** Stefano; **Musso** Gaia Maria Elena; **Greco** Laura; **Furchi** Gabriella Ilaria; **Giordano** Jessica; **Pecollo** Alessandra; **Veresano** Francesca; **Tosca** Stefania; **Iacomino** Vincenzo; **Russo** Luigi; **Lingua** Arianna; **Diatribo** Andrea; **Zeballoni** Federica; **Marzolla** Alessandro; **Foglino** Sara; **Alme** Luca; **Barale** Guido; **Facchino** Lucia; **Visintin** Alessandro; **Gamba** Giacomo; **Gamba** Erica; **Gamba** Ginevra; **Almeari** Soraya; **Migliorin** Elena Maria; **D'Addamio** Francesca; **Spanio** Giulia.

MORTI DENUNCIATI IL 9 OTTOBRE 1993

Valenza Anna ved. Provenzano, a. 84, Crotone, pens., corso G. Cesare 180; **Bertoldo** Corrado, a. 46, Torino, ingegnere, corso Peschiera 276; **Monticone** Rosa in Isoleri, a. 82, Torino, pens., via V. [illegible] Regina 21; **Fraulini** Teresa in Prapolla, a. 77, Antino Bassano, pens., via D. Aceri 35; **Pirraglia** Domenica ved. Sardoro, a. 83, Gallo, pens., via G. Bono 21; **Mazzanti** Bruno, a. 84, Bologna, pens., via Casalis 1; **Bisazza** Germana ved. Campana, a. 88, Torino, pens., strada Valsalice 152; **Ughetto** Francesco, a. 38, [illegible] strada di Revigliasco 6.

Deceduti in ospedale: **Provenzano** Giuseppe, a. 49, S. Maurizio, pens., Molinette; **Musso** Secondo, a. 81, Torino, pens., Molinette; **Collovati** Giuseppe, a. 81, Toor, pens., via S. Marino 10; **Sogliano** Margherita ved. Oliviero, a. 99, Racconigi, pens., M. Vittoria; **Linardi** Giuseppe, giorni 29, Bra, infante, Pediatrico; **Micciolla** Piero, a. 86, Riace, pens., Mauriziano; **Scena** Salvatrice ved. Carnemolla, a. 85, Piazza Armerina, pens., Molinette; **Altieri** Marcella in Montemezzo, a. 48, Rothenburg, operaia, Molinette; **Simone** Gioacchino, a. 77, Calatafimi, pens., Molinette; **Catalano** Gaetano, a. 79, Piazza Armerina, pens., M. Vittoria; **Schlatter** Federico, a. [illegible], Catania, impiegato, C. Gollini (M. L.); **Bussolino** Michele, a. 68, Villafranca d'Asti, pens., Molinette; **Mattioda** Maria Reina, a. 84, Castellamonte, pens., Molinette; **Coerezza** Luigia in Porro, a. 71, Rivoli, pens., Molinette; **Regis** Mario, a. 51, Orbassano, operaio, all'U. c. M. d'Azeglio (M. L.); **Toso** Renato, a. 65, Torino, pens., Evangelico Valdese; **Dalnese** Laura in Mus, a. 53, Torino, pens., Martini; **Magnocavallo** Maddalena, a. 70, Torino, pens., G. Bosco; **Cochis** Margherita in Capello, a. 96, Torino, pens., G. Bosco; **Criscl** Giorgio, a. 70, Giovena, pens., Mauriziano; **Ferraresi** Vittorio, a. 94, Brone, pens., Molinette; **Ronga** Guglielmo, a. 65, Torino, medico, M. Vittoria.

Nati 46 - Morti 30

Il **Comitato Notarile Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta** partecipa con profondo dolore la scomparsa del

NOTAIO

Giovanni Deciani

ricordandone la lunga ed appassionata opera.

— **Torino**, 14 ottobre 1993

Il **Collegio Notarile** dei **Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

dott. Giovanni Deciani

notaio in Omegna

— **Torino**, 14 ottobre 1993

Giuliana e **Domenico** piangono

Olga Gianotti

carissima amica di sempre.

— **Torino**, 16 ottobre 1993

L'**Amministrazione comunale** e la **Popolazione** di **Claviere** partecipa al lutto per la scomparsa della propria concittadina

BARONESSA

Olga Gianotti

— **Claviere**, 15 ottobre 1993

La **Divisione Radiofarmaci** della **Sorin** [illegible] partecipa al cordoglio per la scomparsa del

prof. Francesco Cottino

— **Saluggia**, 15 ottobre 1993

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Silvana Lombardo

attrice

Addolorati lo annunciano il fratello **Umberto** con **Neida**, **Beatrice** e **Monica**; il nipote **Fabrizio** con **Lalla**, **Valerio** e **Gaia**; il marito **Giorgio Cavallo**, parenti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento alle vicine di camera dell'ospedale. Funerali lunedì 18 ottobre ore 8,30 nella cappella dell'ospedale Molinette (via Santena).

— **Torino**, 14 ottobre 1993

La **Redazione** di **Tuttolibri** è vicina a Giorgio Cavallo.

Gli **Amici** di **Società e Cultura** sono affettuosamente vicini a Giorgio Cavallo.

Sono vicini a Giorgio gli amici
Pier Paolo Benedetto
Pino Curletti
Piero Ferrero
Ettore Fico
Bruno Quaranta
Giacomo Soffiantino

La **Presidenza**, la **Direzione**, il **Consiglio** d'**Amministrazione** e tutti i **Dipendenti** del **Teatro Stabile** di **Torino** ricordano con grande nostalgia e commozione l'attrice e compagna di lavoro

Silvana Lombardo

— **Torino**, 15 ottobre 1993

La **Deltafilm** si associa al lutto di Giorgio ricordando l'amica e compagna **SILVANA**.

Si uniscono al dolore dei congiunti per l'immatura e dolorosa scomparsa della carissima **SILVANA** gli amici e colleghi
Mario Brusa
Santo Versace
Germana Pasquero
Renzo Lori
Gin Coccimiglio
Dino Desiata
Claudio Parachinetto
Patrizia Giangrand
Franco Vaccaro
Rosalba Bongiovanni
Anna Radici
Miriam Mesturino
Piera Cravignani
Nicoletta Oiulgheroll
Clara Droetto
Vittoria Lottero
Michele Di Mauro
Adolfo Fenoglio
Roberto Freddi
Gabriella Pochini
Sergio Troiano
Piera Icardi
Wilma Deusebio
Paolo e **Bob Marchese**
Nene e **Ivana Erbetta**
Iginio Bonazzi
Franco Passatore
Nuccio Messina.

Emanuele Paolo Filippo si stringono a Giorgio nell'affetto per **SILVANA**.

Famiglia **Aldo Berlone** partecipa.

La **Direzione**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** della **Società Esaote Biomedica Spa** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Carlo Santini

— **Genova**, 15 ottobre 1993

E' mancata

N. D.

Mila Garino ved. gen. c.a. Fiumarella

La piangono i figli **Piergiorgio** con **Laura**, **Guido** con **Annamaria**, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 16 c.m. ore 15 chiesa parrocchiale Castagneto Po. Particolare ringraziamento al dr. Chiodo, sig.a Luisa e personale Soggiorno La Giaccona.

— **Castagneto Po**, 15 ottobre 1993

Aldo e **Rita Rossella** ricordano addolorati la cara **MILA**.

Elena Vittoria Edoardo Graneri si uniscono con affetto al dolore di Guido.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Vincenzo Mellana

cavaliere di Gran Croce

magistrato di Cassazione in pensione

di anni 78

L'annunciano le sorelle, il fratello, cognati e nipoti. Funerali in Cherasco, parrocchia San Pietro, sabato 16 ottobre ore 15,30.

— **Cherasco**, 15 ottobre 1993

Giorno 11 ottobre 1993

Lucia Colombo

ha serenamente e cristianamente raggiunto la sua Elena. Ne danno triste notizia, a funerali avvenuti, i figli **Diego** e **Francesca** ed i familiari. Particolari ringraziamenti al dottor Rodolfo Schiavone e Ezio Vassallo ed alla Fondazione Faro per l'assistenza competente ed affettuosa prestata alla cara ospite.

— **Torino**, 16 ottobre 1993

Serenamente è mancata

Caterina Gribaudo ved. Migliarina

Con tenerezza la ricordano **Milena** con **Giancarlo**, **Flavio**, **Rosy**. Ad Arina un grazie infinito. Funerali sabato 16 ore 14 partendo dall'ospedale Santa Croce indi Ferrere d'Asti.

— **Moncalieri**, 16 ottobre 1993

Ciao **MAMMA**, con il tuo Renzo che ora hai raggiunto, stateci vicino. **Rosy**.

E' mancata

Catterina Destefanis in Leone

anni 81

Lo annunciano marito, fratello, sorella, **Flavio**, **Piera**, la nipote **Cristina** e parenti. Funerali lunedì 18 ore 8,15 ospedale Molinette.

— **Torino**, 14 ottobre 1993

Uniti nella speranza cristiana, i **Salesiani** dell'**Istituto «E. Agnelli»** con la sorella e parenti tutti, annunciano la dipartita del

SALESIANO

Antonio Bracco

I funerali [illegible] 16 ore 10 nella cappella dell'istituto.

— **Torino**, 14 ottobre 1993

Cristianamente è mancata

Edmea Gai

Lo annunciano le sorelle **Serena**, **Iride**, i fratelli **Porfirio**, **Duilio**, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento al dott. Filippo Scavolo per le assidue e amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 18 ore 10 nella parrocchia S. Secondo.

— **Torino**, 14 ottobre 1993

E' mancata

Lidia Gaj

anni 82

A funerali avvenuti lo annunciano: il fratello **Tommasino**, la cognata **Romana**; **Renata**, **Giovanni**, nipoti e parenti.

— **Carmagnola**, 12 ottobre 1993

I **Soci** del **Circolo Cacciatori Libera Caccia** di **Balme**, ricordano il caro amico

Martino Tonietta

per molti anni stimato presidente.

Balme, 15 ottobre 1993

E' mancato

dott. Francesco Quaglia

Medico Veterinario

anni 70

L'annunciano: la moglie, figlie, generi e parenti tutti. Funerali sabato 16 ottobre ore 14,30 dall'abitazione piazza Dompè 16 per la parrocchia di S. Antonio Abate Fossano, indi per il cimitero di Racconigi.

— **Fossano**, 15 ottobre 1993

Partecipano al dolore le famiglie **Villosio** e **Ferrero**.

— **Racconigi**, 15 ottobre 1993

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Quaglia

gli amici
Carla, **Marilena** e **Andrea Burzio**
Elisa Sismonda Chisté
Giovanni e **Delfina Flesia**
Augusto e **Ghelli Imberti**
Piero e **Anna Marocco**
Aldo e **Gemma Piacenza**
Giovanni e **Carla Piriato**
Rosina Raineri.

— **Racconigi**, 16 ottobre 1993

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Merlo ved. Quaglino

Lo annunciano: il figlio **Carlo** con **Liliana**, i nipoti **Giampaolo** con **Chiaretta**, **Giovanni** ed **Elisabetta**, **Fabrizio** con **Alessandra**, **Filippo** e **Margherita**, **Cristina** con **Carolina**. Un ringraziamento particolare alla sig.ra Luisa Grattarola e al personale della casa di riposo «La Giaccona» di Castagneto Po. I funerali avranno luogo lunedì 18 ore 10 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi.

— **Torino**, 14 ottobre 1993

Sibi Bertolino con **Piero** e **Rosella** sono affettuosamente vicini a Carlo e Liliana per la perdita di nonna **TERESA**.

Elisa e **Nucci Bonamico**, **Gabriella** e **Gigi Battagliotti** sono affettuosamente vicini alla famiglia Quaglino.

Affettuosamente vicini a Carlo e Liliana
Egle ed **Emanuele Piovano**
Neri e **Lele Pagliani**
Anin e **Beppe Gioda**
Lucia Morino.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Grassano

Lo annunciano la moglie **Rosanna**, i figli **Alessandro** e **Paolo**. Un ringraziamento particolare a Gianmaria, Sabina e Rita per le loro amorevoli cure. Funerali oggi ore 10, parrocchia Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 ottobre 1993

«Tutto l'Universo è vita. Dovunque una persona vive, è aperto in qualche luogo un registro in cui si inscrive il tempo».
(H. Bergson)

Il tempo renderà per voi gli esempi di generosità, onestà e rigore che ci hai trasmesso. **Gianmaria**, con **Grazia**, **Lorenzo** e **Alessia**, **Angiola** e **Bertolo** non ti dimenticheranno. Gianmaria ringrazia ancora la dott.ssa Sabrina Barbero, il dott. Roberto Giani, che intervenne con tempestività nel momento più difficile; grazie a Laura Ferrari, sempre [illegible] e disponibile.

Anna è vicina a Rosanna con l'affetto di una lunga amicizia e partecipa con **Luciano** al dolore della famiglia.

E' mancato

Nazzareno Scita

anni 68

Lo annunciano la moglie **Venerina Campion**, figli **Patrizia** e **Enrico**, genero, nuora, gli adorati nipotini e parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 18 corr. ore 8,15, parrocchia Nostra Signora della Pace corso G. Cesare angolo via Malone.

— **Torino**, 13 ottobre 1993

Nella pace di Cristo ha raggiunto il figlio Luigi

Maria Grasso ved. Senzanonna

anni 97

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Norma**, i nipoti **Beppe** con **Anna**, **Marinella** con **Enzo**, i pronipoti **Fabio** con **Cristina**, **Gianluca**, **Michela**. I funerali parrocchia Immacolata Concezione via Montecorno 30 lunedì 18 ore 8,15, partendo dall'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 13 ottobre 1993

Ciao **NONNINA**!

Prendono parte al dolore **Maria** e **Renzo Cordero**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ina Corvisieri in Casadio

L'annunciano con dolore il marito **Luigi**; il fratello **Sergio**; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 16 corr. alle ore 8,15 parrocchia Madonna delle Rose. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Imola ove sarà tumulata in tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma eventuali offerte all'associazione contro il cancro.

— **Torino**, 14 ottobre 1993

RINGRAZIAMENTI

Anna Zagolin nata Fonti

di anni 80

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto tributata alla loro cara cordialmente ringraziano tutti coloro che con [illegible] e scritti hanno preso parte al loro dolore. Un ringraziamento particolare al professore Dalle Ore, medici e paramedici di Villa Iris (Pianezza).

Torino, 16 ottobre 1993

La moglie **Rita** ringrazia quanti nel dolore sono stati vicini per la scomparsa del caro

Mario Garino

sono stati affettuosamente vicini.

Lanzo, 16 ottobre 1993

Bruno e **Mariuccia** ringraziano chi ha partecipato al loro dolore per la perdita del figlio

Massimo Cravero

Un ringraziamento particolare agli ex colleghi di corso Marconi.

Villata, 7 ottobre 1993

Le famiglie **Musso - Marsiaj** ringraziano quanti, con grande manifestazione di stima ed affetto, hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita di

Giuliano Musso

La S. messa di trigesima verrà celebrata venerdì 12 novembre alle ore 18 nella parrocchia SS. Annunziata di Pino T[illegible].

Torino, 17 ottobre 1993

ANNIVERSARI

1991 1993

Giuseppe Capaldi

[illegible]

1984 1993

GRAND'UFF.

Arturo Quirighetti

Sei sempre nei nostri cuori.

Nel primo anniversario della scomparsa della cara

Francesca Taddei ved. Drago

i figli **Dino** e **Renza**, nipoti e parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella Santa Messa che verrà celebrata nella chiesa di piazza San Carlo in Torino lunedì 18/10.

Torino, 16 ottobre 1993

In Sud Africa gli estremisti contestano la decisione. Condannati a morte i killer di Hani

Mandela-de Klerk, un Nobel al futuro

Il premio per la Pace vuole incoraggiare il dialogo

OSLO
NOSTRO SERVIZIO

Grazie a Nelson Mandela, a Frederik de Klerk e al loro impegno per cancellare il regime dell'apartheid, oggi ci sono le basi per la costruzione del nuovo Sud Africa.

Il Comitato norvegese del Nobel per la pace spiega così il prestigioso riconoscimento conferito ieri mattina al capo dell'African National Congress (Anc) e al Presidente sudafricano, che nel 1990 mise fine alla lunga prigionia del leader nero e avviò con lui un dialogo storico. Il premio vuole essere un plauso a questo dialogo e ai risultati ottenuti tra mille insidie da Mandela e da de Klerk. Ma si tratta anche di un incoraggiamento a portare a termine il processo per dare un nuovo volto al Paese, che è stato il simbolo della segregazione razziale e della violenza etnica. «I due premiati - si legge nella motivazione - hanno saputo guardare con coraggio al futuro della riconciliazione, voltando le spalle alle ferite profonde del passato: una politica di pace che mostra anche la via alla soluzione di altri drammatici conflitti nel mondo». A Oslo, ieri, sono stati ricordati anche i due precedenti Nobel sudafricani, che hanno contribuito a preparare il terreno della faticosa trasformazione democratica in corso: il vescovo nero Desmond Tutu, premiato nel 1984, e l'allora presidente dell'Anc, Albert Luthuli, cui fu assegnato il riconoscimento nel 1961, cioè 30 anni prima che fosse decretata la fine dell'apartheid, nel 1991.

Quanto alle prossime tappe, a cominciare dalle prime elezioni multirazziali in programma il 27 aprile, il Comitato del Nobel ritiene che il premio possa favorire il cammino di pace in un Paese ancora martoriato dalla violenza. Una violenza che ieri è riesplosa nelle parole di alcuni esponenti dell'estremismo bianco e nero, i nemici del disegno di convivenza pacifica tracciato da Mandela e da de Klerk. Terre Blanche, capo del partito razzista Afrikaner ha lanciato una sorta di dichiarazione di guerra ai neri e ai bianchi «traditori come de Klerk». A Johannesburg, intanto, un tribunale ha condannato a morte i due assassini bianchi del leader comunista nero Chris Hani.

Nell'African National Congress la notizia del Nobel è stata accolta con grande giubilo, si è osservato che oggi la pace è più forte, anche se si è levata qualche voce polemica sulla scelta di mettere sullo stesso piano il leader nero e il massimo rappresentante del regime sudafricano: l'ex prigioniero e l'ex carceriere. Ai giornalisti che ieri sera glielo facevano osservare, Mandela ha risposto che la chiave del processo di pace è stata la reciproca volontà di dimenticare il passato. In proposito, rispondendo a chi gli chiedeva se il leader nero non abbia maggiori meriti del suo compagno di strada bianco, il presidente del Comitato del Nobel, Francis Sejersted, ha chiarito la posizione dell'istituzione che presiede: «Mandela e de Klerk si sono legati al medesimo destino politico ed è evidente che solo la stretta collaborazione di cui sono stati capaci ha reso possibile i risultati e le aspettative attuali in Sud Africa».

Mandela e de Klerk saranno a Oslo il 10 dicembre prossimo, per la cerimonia di consegna del Premio.

Zenone Sovilla

I due Premi Nobel Mandela e de Klerk passeggiano a Cape Town

La strana coppia

Due destini incrociati nel nome del realismo

Il primo incontro pubblico tra l'avvocato che ammira Gandhi e l'ex oscuro burocrate

QUANDO il 12 giugno 1964 il prigioniero Nelson Mandela, numero di matricola 466, varcò la soglia dell'isola-carcere di Robben, la Sing Sing dell'apartheid, per entrare nella condizione di murato vivo, Frederik de Klerk viveva in una fattoria del Transvaal la tranquilla giovinezza di afrikaner a cui colore della pelle e favore di Dio avevano assegnato un felice destino. In famiglia, la notizia della condanna, dopo sei mesi di udienze, di quell'avvocato nero, appassionato di boxe, ammiratore di Ghandi e di Bertrand Russell, e soprattutto nemico pubblico numero uno della segregazione razziale, fu commentata con un soddisfatto sospiro di sollievo. Naturalmente: perché il padre e il fratello maggiore del giovane Frederik erano due potenti bramini del regime che aveva umiliato le limpide regole del diritto anglosassone per strappare una condanna senza appello. E il giovane erede aveva già prenotato un posto in prima fila nel Sud Africa, azienda di famiglia dei boeri per diritto divino.

Trent'anni dopo gli arzigogoli, le volute e gli arabeschi della politica li mettono insieme nella foto ricordo per ritirare un Nobel della pace. Quando si incontrarono per la prima volta, il 13 dicembre dell'89, invece non c'erano fotografi: perché Mandela era ancora, almeno formalmente, un galeotto. Ma tra i velluti e gli specchi di Tuynhuys, la residenza dei capi di Stato sudafricani, scenografia e clima politico erano già quelli di un vertice tra due capi di Stato. Il promettente giovanotto del Transvaal era diventato presidente e, tra la stupefatta incredulità della sua tribù, scuoteva le colonne del regime bianco con aliti sempre più impetuosi di progresso. E il galeotto, che un secondino aveva minacciosamente invitato a raccomandarsi al suo Dio perché provasse a farlo uscire dalla prigione, era già il padre di quindici milioni di anime morte che l'apartheid condannava al silenzio.

Il grigio burocrate (nell'88 il Gotha dei 1200 sudafricani che contano non lo cita nemmeno!) trasformatosi per strada in coraggioso riformatore, e l'ultimo eroe dell'Africa erano destinati a capirsi: perché entrambi parlano la lingua della ragione, odiano il verboso radicalismo, sanno bene che nessun inferno è più concreto dei paradisi che gli utopisti vogliono costruire sulla Terra. Non dimenticano mai che il Sud Africa bianco non è soltanto un perfetto sistema di prevaricazione, ma anche uno Stato e un'economia, che bisogna preservare se non si vuole scivolare nella normalità africana della fame e della guerra civile. Ecco perché, da quel giorno, strette di mano e sorrisi sono diventati una obbligatoria abitudine. De Klerk e Mandela, in fondo, hanno gli stessi nemici: i professionisti della guerra santa razziale, bianchi e neri, che ieri, infatti, hanno ringhiato con speculare furore alla notizia della assegnazione del Nobel.

Domenico Quirico

MEDIO ORIENTE

Ma nei territori continuano le violenze, ieri è stato ucciso un arabo e accoltellato un ebreo

Israele spalanca le prigioni palestinesi

Circa 12 mila detenuti saranno liberati prima del 13 dicembre

GERUSALEMME. L'esercito israeliano si sta apprestando a scarcerare la maggioranza dei 12.000 detenuti palestinesi prima del 13 dicembre. Lo afferma il quotidiano israeliano «Haaretz» ricordando che l'Olp ha chiesto la liberazione di tutti i detenuti palestinesi e come possibile un gesto di buona volontà israeliano inteso a far progredire i negoziati sulla autonomia palestinese.

Ieri intanto una pattuglia israeliana ha ucciso per errore, in un campo profughi della striscia di Gaza, un palestinese di ventidue anni, provocando una manifestazione di protesta nello stesso campo di Rafah.

La pattuglia, a quanto si è appreso, voleva aprire il fuoco contro una macchina sospetta ma, per errore, ha colpito il giovane, Auar Nasser, uccidendolo all'istante, mentre la macchina sospetta è riuscita a dileguarsi.

Il premier israeliano Rabin

L'incidente di Rafah è avvenuto dopo che ieri mattina in Cisgiordania erano stati feriti un colono ebreo ed un ragazzo palestinese. Al mercato di Hebron, un palestinese aveva tentato di pugnalare un colono ebreo, ferendolo gravemente. Decine di coloni, allora, avevano inscenato nella cittadina una manifestazione di protesta, rovesciando le bancarelle dei venditori. Nella mischia un ragazzo palestinese tredicenne è stato ferito ad una gamba. In seguito a questi incidenti, le autorità militari hanno imposto il coprifuoco nel centro di Hebron.

Sempre ieri sono stati arrestati cinque giovani arabi sospettati di essere i responsabili di un attentato dinamitardo compiuto in settembre in una zona turistica di Gerusalemme, in cui rimasero ferite cinque persone.

A Washington il Senato degli Stati Uniti ha intanto compiuto un altro passo verso la «normalizzazione» dei rapporti con l'Olp approvando la revoca delle sanzioni imposte all'Organizzazione di Arafat. In sostanza è stata modificata la legge che impediva all'Olp di avere rappresentanze negli Usa e di ricevere finanziamenti tramite istituzioni internazionali. La Camera dei rappresentanti aveva già deciso che il provvedimento sarebbe potuto decadere il 1° gennaio e non più il 1° aprile del prossimo anno.

La decisione presa ieri dal Congresso è un altro segnale della svolta determinatasi con la firma dell'accordo fra l'Olp e Israele per l'autonomia a Gaza e Gerico.

[e. st.]

GRAN BRETAGNA

Dopo 36 anni addio al mozzicone tra le labbra, «mi auguro che i lettori imparino dai fumetti»

Andy Capp il maleducato spegne la sigaretta

L'autore cambia vita e smette di fumare, la creatura si adegua

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Flo non sarà più investita da una nuvola di fumo quando Andy Capp cercherà di confonderla per svignarsela con gli amici. Magari la prenderà ancora a calci e pugni, e la insolentirà con le più bieche apostrofi; ma la sigaretta no. Andy Capp non fuma più. Dopo 36 anni anche lui, archetipo del maschio sciovinista e ubriacone, ma anche manesco e volgare, eppure non per questo meno amato grazie allo humour del suo autore Reg Smythe, ha voltato pagina.

Anche lui ha ceduto alle pressioni. Tante pressioni, in quest'Inghilterra che non smette di fumare ma dove il fumo è ormai considerato un cancro della società. Anche Smythe, l'autore della fortunata striscia ormai pubblicata quotidianamente da 150 giornali in tutto il mondo, ha smesso di fumare. Ma è difficile dire chi sia stato il primo.

«Non potevo fare quest'affronto al mio Andy», dice il disegnatore, che ha 76 anni e che vive nella cittadina di Hartlepool, nel Nord dell'Inghilterra: «Non potevo togliergli la sigaretta e continuare io a fumare». Ma gli amici dicono che l'Andy Capp senza mozzicone sia un ripensamento, la redenzione di uno Smythe «ravveduto». O forse le due cose sono venute insieme: ormai la campagna anti-fumo ha tentacoli che raggiungono ogni strato della società. Anche le icone del fumetto.

Come reagiranno i lettori? E' difficile dire. Ma anche se Andy Capp non avrà bisogno di interventi al cuore, negati da numerosi chirurghi inglesi ai fumatori confessi, dalla sua difficile rinuncia trae conforto la campagna del Gruppo d'azione per il fumo e la salute, diretto da David Pollock. «E' meraviglioso - ha detto il nemico dei fumatori -, Andy ha smesso in tempo, prima di ammalarsi. E speriamo che qualche migliaio dei suoi ammiratori faccia lo stesso».

Cresce ormai a vista d'occhio il «fronte del no». Non passa giorno che la stampa inglese non riveli i particolari - sordidi per chi fuma - dei continui casi di discriminazione negli ospedali, sul posto di lavoro, persino nei locali pubblici dove il fumo è ancora consentito. C'è un'altra icona, nel Nord rude e sanguigno dell'Inghilterra e ancor più su, in Scozia. Si chiama Reg, ed è contro di lui che vengono ora scagliati gli strali di questa campagna ormai inarrestabile. Reg è un Andy in carne e ossa: ugualmente ignorante, ugualmente sciovinista, di mezz'età, lardoso e d'aspetto poco sano. Naturalmente fuma come un turco, dai grandi manifesti pubblicitari. E' figura di culto, dicono i giornali, fra i giovani; e per questo dev'essere abbattuto. La vittoria con il mozzicone di Andy Capp non basta.

Fabio Galvano

Ultimatum americano ai generali golpisti dopo l'assassinio del ministro della Giustizia

Per domare Haiti, Clinton copia Kennedy

Un blocco navale come a Cuba '62

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche se non lo si può chiamare così, è nei fatti un vero e proprio blocco navale quello deciso ieri da Bill Clinton contro Haiti, simile a quello che John Fitzgerald Kennedy decise nel '62 ai danni di Cuba: schierate sei cacciatorpediniere, mentre suona l'allerta nella base di Guantanamo. E' stata la risposta alla sfida lanciatagli dalla giunta golpista con l'assassinio del ministro della Giustizia del governo di transizione che dovrebbe guidare il passaggio dei poteri tra il generale Raul Cedras e lo spodestato presidente Jean- Bertrand Aristide. Guy Malary è stato crivellato di colpi, assieme a due collaboratori, appena uscito dal palazzo del governo giovedì sera, poche ore dopo che Clinton, in una conferenza stampa, evidentemente informato che qualcosa stava per accadere, aveva apertamente diffidato i militari dal portare qualche offesa al primo ministro del governo di transizione Robert Malval o a qualcuno dei suoi membri. «Voglio mandare un chiaro segnale - aveva detto Clinton - per dire che gli Stati Uniti sono molto preoccupati rispetto alla sua capacità di funzionare, la sua personale incolumità e la sicurezza dei suoi ministri». La risposta è stata l'assassinio di Malary e, secondo un collaboratore di Clinton, si è trattato di «una calcolata provocazione».

Il calcolo potrebbe essere questo: l'inevitabile reazione americana, ponendo Haiti in virtuale stato d'assedio, avrebbe fornito a Cedras un pretesto per bloccare il processo di transizione, congelare le sue dimissioni e impedire definitivamente il ritorno di Aristide, che era stato concordato per il 30 ottobre. Giovedì Clinton, esprimendo la sua preoccupazione per il degenerare della situazione a Haiti, aveva anticipato le sue intenzioni: «Si sbagliano se pensano che gli Stati Uniti non siano risoluti», aveva detto riferendosi ai militari golpisti. E aveva aggiunto, rispondendo a una precisa domanda: «La parola "blocco" è associata in termini di diritto internazionale a una dichiarazione di guerra, quindi io devo stare molto attento a non usarla». Ma era evidente che pensava proprio a qualcosa di molto simile da chiamarsi con altro nome, come avvenne contro l'Iraq al tempo della Guerra del Golfo. E forse i militari golpisti sperano che il blocco, generando un diffuso sentimento antiamericano, consenta loro di recuperare consenso tra la gente. D'altra parte, Clinton, sfidato, non poteva non reagire.

Ieri mattina ha riunito per la seconda volta in poche ore il gabinetto di crisi e ha deciso di stabilire attorno a Haiti un cordone navale che vigili sul rispetto delle sanzioni economiche imposte due giorni fa dall'Onu. E' stata immediatamente attivata Madeleine Albright, capo-delegazione americana all'Onu, perché raccogliesse il consenso sufficiente a far approvare in giornata una risoluzione del Consiglio di Sicurezza che autorizzi ogni Paese membro a vigilare sul rispetto delle sanzioni. In altri termini, mentre tutti i voli aerei da e per Haiti sono bloccati, ogni nave di qualunque Stato membro dell'Onu ha l'autorizzazione a fermare e perquisire qualunque imbarcazione sospettata di trasportare beni di consumo diretti alla parte haitiana di Hispaniola. L'altra metà dell'isola è occupata dalla Repubblica Domenicana ed è possibile che alcune merci vengano contrabbandate attraverso le montagne al confine, ma le relazioni tra i due Stati non sono eccellenti e le strade sono impervie.

Ieri mattina il vicepresidente Albert Gore ha telefonato a Aristide per confermargli il pieno sostegno del governo degli Stati Uniti. Il presidente deposto, attraverso il suo avvocato Michael Barnes, ha chiesto che Clinton dispieghi un contingente di marines sull'isola, allo scopo di difendere i suoi seguaci. Ma, dopo quanto successo in Somalia, Clinton non è certo nella posizione di spedire altri soldati americani all'estero.

Paolo Passarini

Agguato a Haiti: il cadavere del ministro della Giustizia tra due guardie del corpo

BRASILE

Arrivano a centinaia dalla periferia, derubano e picchiano i bagnanti; nel mirino anche Copacabana

I bambini delle favelas assediano Ipanema

Dopo i raid, le spiagge di Rio sono presidiate dalla polizia

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Da Copacabana a Leblon, da Flamengo a Ipanema, le leggendarie spiagge di Rio de Janeiro si trasformeranno durante questo week-end in una specie di area di massima sicurezza, sorvegliate a vista da centinaia di poliziotti, pronti a tutto per respingere i possibili assalti delle bande di ragazzi provenienti dalle lontane, miserabili favelas di periferia. «Ci metto la mano sul fuoco - assicura il colonnello Silvio Guerra, comandante della Polizia militare della città - questa volta i bagnanti possono andare al mare tranquilli».

L'inedito spiegamento di forze «balneare» è la conseguenza degli incidenti avvenuti tra domenica e martedì scorsi (in Brasile era un «ponte» in occasione del giorno della festa dei bambini), quando alcune centinaia di ragazzi appartenenti ad una gang di periferia hanno invaso parte della spiaggia di Ipanema, uno dei punti più chic della capitale. Davanti alle telecamere della Rede Globo, che ha poi ritrasmesso le immagini in tutto il mondo, per mezz'ora la lunga striscia di sabbia si è trasformata in una specie di campo di battaglia, tra colpi di pistola in aria e manganellate della polizia, lanci di bottiglie ed un veloce fuggi fuggi di migliaia di persone terrorizzate. Bilancio finale: otto feriti non gravi, un centinaio di ragazzi arrestati e poi rilasciati, e un ulteriore sfregio all'immagine dell'ex «città meravigliosa».

Gli assalti di massa sulle spiagge di Rio, che si ripetono ormai sempre più frequentemente, hanno un nome che in portoghese è tutto un programma: «arrastao», rastrellamento. La tecnica è semplice e non lascia scampo alle vittime. Dopo essersi fatti un'ora o più di autobus per arrivare fino al mare, un gruppo di alcune decine (ma a volte persino centinaia) di ragazzi cominciano a correre lungo la spiaggia prescelta, spazzando via tutto quello che trova sul proprio cammino: portafogli, occhiali da sole, radioline, asciugamani. Impossibile, ed in ogni caso pericoloso, resistere; e, a meno di non essere centrometristi, inutile provare a fuggir via. I «cariocas» hanno quindi dovuto imparare ad andare in spiaggia, tradizionale punto d'incontro durante i week-end, con in tasca a malapena gli spiccioli per una birra ed una noce di cocco gelata. «Siamo diventati prigionieri nelle nostre stesse case - si lamenta Fatima Fernandes, leader degli abitanti di Ipanema - occorre fare qualcosa».

A Rio, la violenza urbana sembra essere entrata in una spirale incontrollabile. Interi quartieri, e soprattutto le oltre 600 favelas grandi e piccole della città, vivono ormai in un costante stato di guerra civile, in cui gli scontri tra gruppi rivali di trafficanti di droga si alternano a battaglie campali tra narcos e polizia e a spedizioni punitive di Squadroni della morte formati da poliziotti fuori servizio (responsabili, tra l'altro, dell'uccisione di otto adolescenti nel luglio scorso). «E' peggio di Beirut», dichiarò una volta il governatore di Rio, Leonel Brizola. Le cifre gli danno ragione: nel 1992 sono stati registrati quasi 8000 omicidi, e quest'anno il bilancio sarà anche più alto. La popolazione, dicono i sondaggi, è ormai sicura che l'unica soluzione per riportare una parvenza di ordine sarebbe l'intervento diretto dell'esercito. In un Paese latino americano, è una scelta pericolosa e a volte senza ritorno.

Gianluca Bevilacqua

DAL **MONDO**

Menem operato «Ora sta bene»

BUENOS AIRES. E' perfettamente riuscita l'operazione alla carotide interna destra cui il presidente argentino Carlos Menem è stato sottoposto ieri notte. I chirurghi hanno assicurato che l'occlusione della carotide non ha provocato alcun danno al sistema nervoso. [Agi]

Il megastadio distrutto al secondo giorno

KINSHASA. Il grande stadio da 80.000 posti costruito a Kinshasa con fondi cinesi ed inaugurato solennemente l'altro ieri si è trasformato poco dopo l'apertura dei cancelli al pubblico in una sorta di arena, dove numerose persone si sono date al saccheggio depredando tutto quello che era possibile asportare. Lo ha riferito ieri la radio di Stato. [Ansa]

Diana come Imelda Ha 600 paia di scarpe

LONDRA. Imelda Marcos fece scandalo per le sue 350 paia di scarpe: ebbene, la principessa Diana ne possiede 600. Secondo gli ultimi pettegolezzi londinesi, la moglie separata dell'erede al trono britannico possiede anche 400 cappelli e spende, solo per vestirsi, oltre mezzo miliardo di lire l'anno. [Ansa]

Usa, la First Lady odia i piselli

WASHINGTON. «I piselli non piacciono quasi a nessuno» si è permessa di affermare la nuova First Lady, Hillary, durante una trasmissione tv per bambini, e una ondata di critiche dei produttori e consumatori di questi legumi la sta ora convincendo di quanto è pericoloso, negli Stati Uniti, criticare un vegetale. Già Bush aveva avuto dei guai per aver affermato di «odiare i broccoli». [Ansa]

Per il rogo nel lager assolti due naziskin

BERLINO. Per l'attentato incendiario di Sachsenhausen non ci sono colpevoli, almeno per ora: un tribunale di Potsdam ha assolto ieri i due giovani simpatizzanti di estrema destra accusati di aver dato fuoco nel settembre 1992 alla «baracca ebraica» dell'ex-campo di concentramento. [Ansa]

Si vota anche sulla Costituzione, ultimatum alla Pravda

Eltsin rispolvera a Mosca il permesso di soggiorno

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Da oggi, in Russia, il prezzo del pane è libero. Cioè aumenterà di due o tre volte. E i prezzi dei trasporti pubblici triplicano. La «riforma», sgominati gli oppositori, avanza adesso a ritmi incalzanti. Economica e politica al tempo stesso. Ieri Eltsin ha firmato l'ennesimo decreto: il 12 dicembre, insieme alle due schede per il nuovo Parlamento, l'elettore troverà quella del referendum sulla nuova costituzione. Poco male se ancora nessuno la conosce. La domanda sarà semplice e essenziale: «E' d'accordo con la costituzione della Federazione Russa?» Se i «sì» saranno più del 50% dei votanti (non importa quanti votanti) la costituzione (che ancora nessuno ha visto) entrerà immediatamente in vigore e il nuovo parlamento, quale che sia, dovrà adeguarvisi. Eltsin si è fatto intervistare ieri in tv per dichiarare che «questo è il sistema più democratico», anche se molti dei suoi collaboratori (ed estensori del progetto costituzionale) si erano appena pronunciati contro un referendum così ravvicinato, per dare modo alla popolazione di avere le idee più chiare su quello che dovrà scegliere.

Intanto il sindaco di Mosca annuncia che presto verrà reintrodotto il permesso di soggiorno obbligatorio nella capitale che, ai tempi del comunismo, si chiamava «propiska» e che, di fatto, violava uno dei fondamentali diritti umani: quello di poter scegliere dove si vuole vivere. Le ragioni sarebbero di impedire a estranei di «venire in città non per ragioni precise, ma per arricchirsi e divertirsi a spese altrui». Parola di Luzhkov. «Gli eventi di ottobre dimostrano che il sistema del permesso di soggiorno è necessario e questo punto di vista è condiviso dal Presidente».

Luzhkov ha difeso anche la grande operazione di «ripulitura etnica» che la polizia ha attuato nelle ultime settimane, espellendo da Mosca migliaia di «musi neri», cioè azeri, georgiani, ceceni, daghestani, in genere commercianti del Caucaso che di solito riempivano i mercati con frutta e verdura fresca, carne e fiori, ma che riempivano anche i casinò della capitale e rifornivano di armati le bande mafiose che si contendono i quartieri. Invece di «frutta esotica» - ha commentato sarcastico il sindaco - «ci sarà più spazio per gli onesti commercianti di Tambov, Lipetsk, Briansk e di altre zone che vendono prodotti russi tradizionali». In altri termini: meno vitamine ma più ordine. Le operazioni di polizia continueranno, «nelle case, nelle strade, nei mercati, negli alberghi, nei negozi, nei ristoranti». Secondo il comitato per i diritti umani dell'associazione Memorial, che raccoglie le denunce, sarebbero migliaia le violenze e le illegalità perpetrate dalle forze dell'ordine.

Il ministro della Stampa, Shumeiko, ha suggerito alla «Pravda» (Verità), appena chiusa per decreto, di cambiare la sua testata in «La via della Verità» (quella che aveva quando Lenin la fondò), e di cambiare anche il direttore, sempre che voglia ancora uscire nelle edicole. Vladimir Shumeiko, uno dei «falchi» della squadra eltsiniana, ha esposto anche la sua teoria in materia di libertà dell'informazione. «Come ministro della stampa io mi baso sul principio che lo Stato deve avere una propria ideologia - ha detto - e poiché democrazia e libero mercato fanno parte della stessa ideologia, io penso che lo Stato deve avere potenti mass media statali per promuovere questa ideologia». La cosa ha impressionato perfino un altro dei consiglieri di Eltsin, Gheorghij Satarov - «colomba» che rischia di finire in padella a meno che non si schieri coi vincitori - il quale ha definito l'uscita di Shumeiko come «la quintessenza dell'ideologia totalitaria». [g. c.]

MANCANO I RAZZI

La Mir resta nello spazio

MOSCA. Tempi duri per gli astronauti russi, che nei giorni scorsi erano arrivati a minacciare lo sciopero. Il quotidiano delle forze armate, «Krasnaya Zvezda», ha reso noto che Vasily Tsibliyev e Alexander Serebrov dovranno restare a bordo della stazione orbitante Mir 49 giorni in più rispetto al previsto perché mancano i razzi propulsori. I due astronauti erano partiti il 1° luglio scorso insieme al collega francese Jean-Pierre Haignère, rientrato 22 giorni dopo. Sarebbero dovuti rimanere in orbita per 146 giorni, invece non potranno rientrare a terra fino a gennaio, quando sarà finalmente disponibile un razzo propulsore che servirà a portare alla Mir il nuovo equipaggio. La penuria di razzi è dovuta alla situazione della fabbrica che produce i motori Soyuz. Lo stabilimento, situato 900 chilometri a Sud-est di Mosca, è sull'orlo della bancarotta e ha temporaneamente sospeso la produzione. [Agi]

REPORTAGE

L'ULTIMA ASSEMBLEA

Nel fortino della Verità

«O cambiare il direttore, o chiudere»

Nei corridoi del falansterio di «via Pravda» dove i grandi inviati conservano l'ufficio anche da morti

MOSCA

IN ulize Pravdi, la via della Pravda, c'è il solito profumo di vaniglia della fabbrica di dolci che sta accanto. Ma su, all'ottavo piano, è un giorno amaro: 112 giornalisti discutono se è giunta l'ora di fare il funerale al glorioso giornale fondato da Vladimir Ilijc Lenin che dall'alto di un busto di marmo bianco li guarda tutti con sguardo accigliato. Boris Eltsin ha mandato in via Pravda uno dei suoi *ukaz*: o cambiare nome (e direttore) o perire. E questa mattina ci sono tutti per l'assemblea intorno al catafalco. Larisa Viunitskaja, segretaria di redazione, si tiene in contatto via fax con i dodici corrispondenti dall'estero; i redattori si infilano silenziosi nel salone. Ci sono le smorte facce da Pravda di gente abituata a condividere i privilegi di una nomenklatura che non conta più niente, qualche giovanotto con la *Nezavisimaja* (il più brillante dei nuovi quotidiani) infilata nella tasca della giacca, le segretarie con la gonna frusciante e i bloc notes per gli appunti, le ragazze della facoltà di giornalismo con le calze nere e i tacchi a spillo che - secondo tradizione - cominciano come fattorine a respirare l'aria del giornale.

E' venuto anche il vecchio Oleg Ignatiev che si porta ancora dietro la leggenda di essere stato uno dei primi giornalisti bianchi a raccontare la vita delle tribù dell'Amazzonia. C'è la vecchia Nina Fiodrovna Rogulskaja, 45 anni di Pravda, occhi azzurri chiari e bellissimi, che ci dice: «Per lavorare qui dentro abbiamo rinunciato alla vita: ora possiamo buttare via tutto?».

Non è un'assemblea calda: i cromosomi di settant'anni di conformismo fanno resistenza a trasformarsi in adrenalina da rivolta. Si discute, con ordine, con calma. «Cambiare nome? E' una trappola», «Prendiamo tempo, compagni», «Visto che finiremo male comunque è meglio morire chiamandoci Pravda». «Attenti - dice una giornalista - il nostro lettore non leggerà un giornalaccio liberale...».

L'assemblea è divisa, uno dei vicedirettori, Aleksander Iljn, è pronto al salto: «Continueremo ad essere un giornale di opposizione, ma civile». Poi annuncia alle *Izvestija* che il cambio di nome è cosa fatta. Ma non è vero. Ci sono due proposte per la nuova testata: *Put' Pravda* (Il cammino della verità) oppure *Gazeta Pravda* (Giornale Pravda). Ma l'assemblea non decide.

Il direttore Ghennadi Selezniov ci riceve nel suo grande ufficio, accanto al salone dell'assemblea. Dietro la scrivania c'è la celebre foto di Lenin curvo sulla prima pagina del giornale. In mezzo alla sala c'è un enorme mappamondo girato in modo da mostrare la sterminata faccia dell'Urss. Sugli scaffali della libreria tutte le opere di Lenin.

Selezniov ha 46 anni, il nodo della cravatta allentato, offre tè e biscotti raccontando di essere arrivato qui dopo il golpe dell'agosto '91, dopo aver diretto la *Komsomolskaja Pravda* che alla fine dei suoi otto anni di direzione vendeva 18 milioni di copie. Altri tempi: quando la Pravda ne vendeva 11 milioni. Ora sono 450 mila. Parla poco di politica, Selezniov, molto di management: «Abbiamo fondato la Pravda International, siamo un'azienda in grado di sopravvivere da sola, non abbiamo mai chiamato alla guerra civile».

Il maggiore finanziatore è un greco, Ianis Ianikas, vecchio partigiano, salvato dai russi nel '46, ora imprenditore e riconoscente ai vecchi compagni. «Non possiamo decidere senza di lui: verrà lunedì e vedremo».

Per settant'anni è stata la voce del Cremlino; adesso è accusata di essere stata una delle voci della Casa Bianca, anche se tra tutti i quindici giornali chiusi il giorno dopo la guerra del Parlamento, è stato certo il più moderato. Qui dentro tutto sembra così lontano. Sulle porte degli uffici resistono anche le targhette con i nomi dei morti, come quello di Yuri Vladimirov, ex grande inviato in Afghanistan al seguito dell'Armata rossa. E ha un ufficio anche il giudice Iliukhin che in un processo popolare al soviet del quartiere Leningradskij, qualche mese fa, ha condannato Gorbaciov alla vergogna eterna per aver dissolto l'Urss.

Ma c'è anche la redazione giovani dove il trentenne Vadim Gorshenin ci mostra la sua rubrica che ha rotto gli schemi della lingua paludosa da vecchi funzionari di partito. Nell'ultimo numero la diciottenne Asja Gaghina ha raccontato le sue avventure in città: «Come mi rimorchiano: confessioni di una ragazza per bene».

Cambierà nome la vecchia Pravda? Lunedì si decide.

Cesare Martinetti

Il direttore della Pravda, Ghennadi Seleznyov (destra) e Valentin Chikin direttore di Sovetskaja Rossia

Tante copie vendeva il giornale di Lenin e Breznev; la redazione pareva Babele

Dieci milioni di bugie al giorno

MOSCA

LA prima barzelletta che mi raccontarono, quando arrivai in Unione Sovietica - sottovoce, in una cucina piena di fumo, tra amici molto intimi - aveva «lei» per oggetto. Al 50%, è vero, ma in buona compagnia. Diceva così: Sulla «Pravda» non troverai mai le izvestija e sulle «Izvestija» non troverai mai la pravda. Era un gioco di parole, divertente e amaro come i russi sapevano fare quando c'era il comunismo. Per capirlo non basta sapere che «pravda», in russo, vuol dire verità e «izvestija» vuol dire notizie, occorre ricordare anche che «Pravda» era l'organo del partito comunista dell'Unione Sovietica, mentre «Izvestija» era l'organo dei soviet dei deputati del popolo.

Da allora la «Pravda» aveva smesso di essere un «organo» ed era diventata un giornale. E le «Izvestija» anche. Ma si erano trovate da parti opposte della barricata. «Pravda» all'opposizione, «Izvestija» al governo. E, poiché di solito vengono chiusi i giornali di opposizione, tocca alla «Pravda». Per la terza volta. Dalla polvere di quel 5 maggio 1912 in cui un certo Vladimir, figlio di Ilja, Ulianov, detto Lenin, la fondò, agli altari di una rivoluzione vittoriosa, quella di Ottobre, per poi ricadere nella polvere, con la polizia che mette i sigilli, che ti sfratta senza complimenti, in un normale ottobre, senza neanche la «o» maiuscola. Lo zar Nicola II la chiudeva perché troppo progressista. Zar Boris la chiude perché troppo conservatrice. Vai a capire i gusti degli zar.

E pensare che, adesso che l'hanno chiusa, era meno bugiarda di prima. Era diventata perfino un discreto giornale. Nel senso che informava. Non aveva più la sua sterminata redazione, cui si aggiungevano i 63 corrispondenti nell'Urss e i 45 all'estero. E non vantava più 10,7 milioni di copie. Tirava, negli ultimi tempi, poco più di mezzo milione e si era «ristretta» su 2 piani di quel colossale falansterio che dominava tutta intera via Pravda, la sua via.

Allora, pcus imperante, entrare in quel palazzo era un atto solenne. I poliziotti ti passavano ai raggi X. Gli sterminati corridoi foderati di moquette si percorrevano solo se accompagnati. Una serie di porte che sembrava infinita, una riedizione della biblioteca di Babele. Su ogni porta di mogano scuro, una targhetta metallica. E dietro ogni porta c'era una stanzetta non grande, un cubicolo dove i «giornalisti», teoricamente, avrebbero dovuto elaborare i loro articoli. Dico «avrebbero dovuto» perché quasi nessuno scriveva.

Per le «notizie» c'era una fonte unica: la Tass. Sistema migliore per controllare quello che i sovietici avrebbero saputo non poteva darsi. E la «Pravda» non faceva eccezione. Avevo un giornalista «amico» che, con prudenza - o autorizzato da chi di dovere - mi concedeva ogni tanto qualche spicciolo di informazione non ufficiale. Quando seppe che scrivevo quasi ogni giorno per il mio giornale cadde dalle nuvole. Lui scriveva sì e no una volta ogni tre o quattro mesi. Così era per quasi tutti. Ma quello che chiunque scriveva era poi setacciato, virgola per virgola, da un collettivo ristretto di ultrafidati, i soli che conoscevano le regole arcane dell'«ammissibile», i soli che avevano superato tutte le prove di «sicurezza».

ПРАВДА
Орган Центрального Комитета КПСС
К ГУМАННОМУ, ДЕМОКРАТИЧЕСКОМУ СОЦИАЛИЗМУ
Платформа ЦК КПСС к XXVIII съезду партии

Il giorno dopo 40 milioni di «quadri», sparsi nelle periferie del Paese, avrebbero saputo cosa dovevano dire e cosa non si sarebbe dovuto dire su quella delimitata serie di argomenti che era ammessa nelle conversazioni. Non che ci credessero. E, per giunta, sapevano perfettamente che nemmeno quelli che li ascoltavano ci avrebbero creduto. E la commedia si recitava ogni giorno e dovunque. Non sarebbe giusto dire che la si recitò così per oltre settant'anni. Ma alla fine era diventato solo questo. Il bello è che, l'indomani mattina, anche i capi del Paese leggevano la «Pravda» e si dimenticavano che erano loro stessi che l'avevano scritta. L'Unione Sovietica era il Paese dove valeva l'impossibile, dove ogni giorno tutti, guardandosi allo specchio, potevano dirsi: io sono un bugiardo. Ed erano sinceri. Così si spiega anche perché ora sono pronti a un nuovo ministero della Verità.

Giulietto Chiesa

Per la data (1° gennaio o 1° ottobre) da cui decorre l'assicurazione obbligatoria

Motorini, tre ministeri in lite

Si pronuncerà il Consiglio di Stato
Duellanti: Interno, Industria e Trasporti

ROMA. I ministri dell'Interno, dell'Industria e dei Trasporti incrociano le spade e migliaia di possessori di motorini attendono col fiato sospeso il parere del Consiglio di Stato, chiamato a dirimere la controversia. Dall'esito dei duelli incrociati dipende il destino dell'enorme «parco» posto sotto sequestro in seguito all'introduzione dell'assicurazione obbligatoria.

Oggetto del contendere, la data di decorrenza della nuova normativa: per il ministero dell'Interno l'obbligo, e le sanzioni, sono scattate dal 1° gennaio 1993, data in cui i vigili urbani hanno avviato la «caccia» ai «fuorilegge». Di diverso avviso i ministeri dell'Industria (competente in quanto responsabile del settore assicurativo) e dei Trasporti, secondo i quali il nuovo regime è entrato in vigore solo dallo scorso 1° ottobre.

All'origine della disputa il quesito: le norme decorrono dall'entrata in vigore del nuovo Codice della strada (1° gennaio) o alla data di attuazione del regolamento (1° luglio poi slittata al 1° ottobre)? E che fine faranno perciò le sanzioni e i sequestri applicati tra il 1° gennaio e il 1° ottobre?

In attesa di lumi del Consiglio di Stato si registrano varie reazioni. «Sono due posizioni abbastanza diverse quelle tra i ministeri, la verità è che ci è andato di mezzo il possessore del motorino. E' una discussione tra i poteri dello Stato e il cittadino ci è rimasto in mezzo come il prosciutto nel sandwich. Il cittadino paga quindi una disfunzione dello Stato. C'è un reale problema giuridico e forse ci sono anche elementi a favore dell'uno e dell'altro». E' l'opinione di Silvio Manicardi - responsabile per le relazioni esterne dell'Ancma, l'Associazione nazionale dei produttori di ciclo moto e accessori - che aggiunge: «Siamo favorevoli sia all'assicurazione che al Cic, il contrassegno di identificazione dei ciclomotori, ma il cittadino non deve pagare per la confusione che fa lo Stato. E' giustissimo anche il sequestro del motorino per i giovani che guidano senza assicurazione o senza il casco, ma dovrebbe essere altrettanto obbligatorio multare quegli automobilisti che non indossano la cintura di sicurezza. Nel momento in cui la repressione avviene su un settore soltanto allora cadiamo nell'ingiustizia». «Le persone cui è stato sequestrato il motorino perché non aveva l'assicurazione dal 1° gennaio 1993 al 1° ottobre 1993 devono far causa al Comune». Lo dice la Fmi (Federazione motociclistica italiana), la quale sostiene che il regolamento di attuazione del Codice della strada è entrato in vigore

Non c'è pace per i motorini con il nuovo Codice della strada

dal 1° ottobre e non dal 1° gennaio. Intanto alla Fmi fanno presente che da ieri si è formata una nuova commissione di lavoro mista tra ministeri dei Trasporti, dei Lavori Pubblici, Ancma, Unrae e la Fmi, affinché tutte le questioni riguardanti le due ruote vengano «immediatamente esaminate e risolte».

Su questo problema già il 20 luglio scorso il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, aveva inviato al ministro dell'Interno Nicola Mancino una lettera nella quale sottolineava come «lo slittamento al 1° ottobre dei titoli III e IV del nuovo Codice della strada ha procurato disorientamento per quanto concerne l'obbligo dei possessori di ciclomotori di dotarsi di un'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi». E invitava il collega a far adottare il 1° ottobre come data di decorrenza dell'assicurazione (anche tenuto conto che le norme relative non avevano ancora terminato l'iter parlamentare), dando disposizioni a suoi uffici perché evitassero di tartassare inutilemnte il cittadino. Ma tutto è rimasto fermo e la decisione è stata demandata al Consiglio di Stato.

[r. cri.]

Genova, il Salone tra crisi e speranze

La nautica alla deriva in cerca di nuove rotte

Calo di fatturato del 20% nel 1993
Ma sono centinaia gli scafi innovativi

Ultimi preparativi per il Salone nautico di Genova che apre i battenti oggi

GENOVA. Il 60 per cento della forza lavoro del comparto in cassa integrazione o in mobilità. Previsioni di calo di fatturato nell'ordine del 20 per cento nel '93 sui 619 miliardi di fine '92. Sono queste le condizioni nelle quali il settore nautico si presenta all'appuntamento del 33° Salone internazionale di Genova, che aprirà i battenti oggi alle 9,30.

Ma, nonostante questi dati, Mario Giusfredi, il nuovo presidente dell'Ucina (l'associazione dei costruttori di naviglio da diporto), insiste sull'ottimismo. Parla di sforzi, di investimenti, di coraggio. «Abbiamo investito sulla speranza», continua a ripetere. E la speranza è rappresentata, appunto, da questa edizione del Salone.

Ad inaugurarlo, accanto alle autorità locali e agli esponenti della Fiera e dell'Ucina, ci sarà il ministro dei Trasporti (e della Marina mercantile) Raffaele Costa. E la sua presenza, significativa in questo momento di crisi per il settore, rischia di fare da catalizzatore della protesta. Accanto ai grandi problemi della nautica, il ministro Costa ne troverà altri. E così qualcuno pronostica per questa mattina, dinanzi ai cancelli della Fiera internazionale, una manifestazione di lavoratori consortili che contestano gli effetti in termini di occupazione della legge di riforma degli scali italiani che è in discussione in Parlamento.

La sfida ottimistica a tutti questi problemi è in tutto ciò che la Fiera offre ai visitatori: dal «34 metri» del cantiere Valdettaro al «36 metri» dell'Azimut (due motori idrogetto da 5 mila cavalli) ai ben 415 nuovi modelli di cui il 40 per cento appartiene alle categorie al di sotto dei sei metri, giù giù fino a «Cicciolina», lo scafo più piccolo, presentato dai cantieri Marinello.

Tutto questo per contrastare in qualche modo le conseguenze che tassa sullo stazionamento, redditometro e una politica non certo favorevole al diporto hanno portato al settore, nella speranza che la passione per il mare sia nella gente più forte rispetto alla paura delle stangate fiscali.

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire i giorni festivi e 12 mila i feriali. L'orario d'apertura va dalle 9,30 alle 18,30, fino al 24 ottobre. In Fiera si può mangiare in sei ristoranti (che fanno orario continuato), ma anche in pizzerie e paninoteche.

[d. cor.]

Dopo l'avviso di garanzia a Ronchey, disposto il sequestro del monumento. A casa 20 dipendenti

Sigilli alle porte delle Terme di Caracalla

Una perizia accerterà se gli ultimi spettacoli hanno provocato danni

ROMA. Dopo l'avviso di garanzia notificato giovedì al ministro per i Beni Culturali Alberto Ronchey, il pm Pietro Giordano ha disposto ieri anche il sequestro dell'intero complesso monumentale delle Terme di Caracalla. Il sequestro è stato affidato ai carabinieri. L'intervento dei militari blocca di fatto i lavori già avviati dall'Ente, in applicazione dell'accordo siglato nell'aprile scorso con il ministero e la Soprintendenza, per smantellare alcune delle strutture fisse ritenute più dannose per il complesso archeologico. In particolare, secondo un progetto messo a punto dagli esperti consultati dal Comune e dal Teatro dell'Opera, era stato deciso di spostare in avanti il grande palcoscenico in modo che le sue strutture non insistessero più sul «calidarium» circolare, ritenuto «sofferente» dagli archeologi della Soprintendenza. Lo spostamento del palcoscenico e l'abbattimento delle due alte torri di metallo fissate da decenni ai suoi lati avrebbero consentito, secondo il progetto, di continuare le rappresentazioni senza contravvenire alla sentenza con la quale il Consiglio di Stato aveva confermato, nel marzo del '93, la revoca del nulla osta di concessione delle Terme al Teatro di Roma. I lavori, che secondo gli accordi dovevano cominciare all'inizio dell'estate scorsa, erano stati rinviati all'autunno di quest'anno per consentire lo svolgimento della stagione estiva '93 così come programmata dal Teatro dell'Opera romano. Per ottenere questo rinvio, il Comune di Roma ed il Teatro si erano assunti in proprio tutta la responsabilità per eventuali danni causati al monumento.

Il ministro Alberto Ronchey

Il sequestro delle Terme di Caracalla sarebbe stato disposto dal pm Giordano per consentire lo svolgimento di una perizia che accerti con esattezza lo stato di conservazione del monumento e se questo è stato danneggiato dagli spettacoli della stagione lirica appena conclusa. Ai periti dovrebbe essere affidato inoltre il compito di verificare se la struttura delle Terme, una volta completati i lavori previsti dal protocollo d'intesa firmato nella scorsa primavera tra ministero, Comune e Teatro dell'Opera, sarà realmente in grado di ospitare, seppure con un pubblico ridotto e con strutture sceniche più leggere, altri dieci anni di attività del Teatro stesso.

I carabinieri sono arrivati alle Terme nella tarda mattinata. Con loro c'erano anche il sovrintendente Giampaolo Cresci e l'intendente delle Terme Elio Trincia. Il gruppo di funzionari ha fatto un sopralluogo all'interno dell'area, esaminando tutte le strutture esistenti. Alla fine è stata notificata l'ordinanza di sequestro. Cresci è stato nominato custode giudiziario delle Terme. I 20 dipendenti che ieri mattina erano all'interno della struttura per il momento rimarranno a casa.

[r. cri.]

REPORTAGE

GLI «ORFANI» DELLA LANTERNA

Sette pagine sul «Secolo XIX», gran folla alla messa in memoria del presidente sampdoriano

Genova in lutto per il suo ultimo mito

La città si unisce piangendo la morte di Mantovani

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ave Maria piena di grazia. C'era un vento leggero, ieri sera, che veniva su dal mare e muoveva appena le foglie dei pochi alberi sopravvissuti, in questa città ammazzata dal cemento anche ad Albaro, che [illegible] quartiere buono, dei signori, [illegible] quelli che [illegible] palanche le hanno o le hanno fatte. Santa Maria madre di Dio, rispondeva [illegible] voce il [illegible] della piccola folla di gente qualunque che riempiva la chiesetta di S. Te[illegible] del Bambin Gesù e tracimava fin sulla strada, ma [illegible] vento si portava via veloce l'eco delle preghiere e [illegible] catena lunga dei misteri gaudiosi che il prete recitava [illegible] memoria di Paolo Mantovani, il presidente morto della Sampdoria, [illegible] lì, in mezzo alla folla, dentro la penombra della chiesa; suo ultimo passaggio nelle cronache pubbliche.

Ma che tristezza, Genova, in questi giorni di un autunno difficile, bagnata di temporali, di disoccupati senza più illusioni, di quartieri in rivolta, di poliziotti in corteo, [illegible] studenti che scioperano, di portuali che abbattono fuori dal porto il loro presidente, e di un presidente del pallone che se ne muore nel lutto che pare di una città intera. Mantovani era l'uomo che aveva portato la Samp allo scudetto, la Samp che è l'«altra» squadra di Genova: non il glorioso Grifone dalla storia lunga un secolo e dalle radici orgogliosamente cittadine, [illegible] la squadra della periferia che si inurba, dei gabibbi, degli immigrati venuti dal [illegible] e che cercano una bandiera e la trovano a strisce bianche e blu.

Bisognava tagliar via dal vecchio centro della città, e salire su per i picchi ruvidi di Quezzi o di Oregina, o spingersi fino a Coronata o Molassana, per vedere cos'era in questi anni la rabbia tra le due città, gli uni che sbranano gli altri, le bandiere la domenica [illegible] balconi, e i piccoli bar della periferia che tornavano a [illegible] il cuore credibile di [illegible] società sull'orlo dello spappolamento. Però la fine [illegible] Mantovani, ieri, non solo è parsa cancellare tutti questi odi, e i furori, e la rabbia velenosa, dando quasi l'impressione che il rispetto verso la morte sia una realtà seria e temuta, ma questa scomparsa di un uomo comunque del pallone ha finito per assumere il valore di un lutto traumatico per un'intera società. Il «Secolo XIX», che è il giornale cittadino, ha dato alla notizia le prime sette pagine. Una roba che neanche lo sbarco sulla Luna.

Mario Sconcerti, il direttore [illegible] «Secolo», sorride tranquillo: «Non è stata una decisione facile, e ne abbiamo anche discusso a lungo. Ma alla fine ci siamo convinti che fosse dovuto, per alcune ragioni: anzitutto, l'eccezionalità della figura di Mantovani; poi il fatto che noi siamo il giornale di Genova; e infine che questa città, ritenuta fredda, distaccata, malata di individualismi, riconosce nel[illegible] il proprio bisogno di essere passionale e perfino volgare». Sconcerti guarda i dati delle vendite, e trova conferme: «Il netto incremento dimostra che abbiamo saputo interpretare le emozioni della gente».

Già, le emozioni. L'ing. Italo Benso, che è un attento lettore [illegible] Secolo XIX, ieri mattina, quando ha avuto il giornale tra le mani, «quasi non mi capacitavo. Ma come, succedono un mondo di cose, ci sono scioperi, arrestano 200 criminali in tutta Italia, si scoprono altri misteri sulla morte di Moro, e io sfogliavo, e sfogliavo, e non ci arrivavo mai. In questi tempi di dibattiti aspri sull'informazione e sulla misura del reale che l'informazione deve saper mantenere, mi pare che non si sia fatto il dovuto». Insomma, l'ing. Benso, che [illegible] presidente del Gruppo Giovani industriali, [illegible] si riconosce affatto in questo «lutto cittadino», e non per Mantovani, naturalmente, [illegible] perché mi pare che la città abbia ben altri problemi, e ben più gravi, che non quelli di una squadra di calcio».

La scelta di Sconcerti ha comunque traversato le strade della società genovese, [illegible] la società; ha fatto discutere, ragionare, ha promosso anche rabbie nuove e indignazioni. «Però anche [illegible] - dice Sconcerti -. Le telefonate che abbiamo ricevuto, migliaia, più di 14 bobine di telefonate, era[illegible] di doriani in cordoglio, ma - almeno per un quarto - anche di genoani. [illegible] per chi sa di calcio, e degli odi tra le tifoserie, questo è [illegible] dato da registrare con molta attenzione. Ha un significato che bisogna saper cogliere».

Il prof. Chito Guala, sociologo, [illegible] un'analisi, non vuole esprimere giudizi di valore. «A me sembra che questa storia sia soprattutto [illegible] sintomo di [illegible] cultura localistica. Genova è una grande città ma è anche un po' provincia, e qui i simboli locali sono molto forti: l'identificazione con la squadra diventa perciò un processo quasi inevitabile, comunque trascinante. Se perciò l'emozione a Genova è stata forte, se la partecipazione collettiva al sentimento del lutto e della perdita grave per la squadra è [illegible] diffusa, questo conferma una reale priorità di valori». Ma Guala, che dichiara di saper poco o nulla di calcio, va anche oltre, entrando cioè nello specifico di questo rapporto di identificazione: «La Samp ha rappresentato un'immagine vincente, di successo. E' stata una società che Mantovani ha saputo gestire con autentico spirito imprenditoriale, valorizzando i suoi uomini, rifiutando le scelte facili del mercato, impostando programmi a lunga scadenza. Genova, anche se è una città provinciale, è comunque [illegible] città di forte cultura industriale, di forte spirito mangeriale: perciò il lutto collettivo, il lutto di [illegible] città, [illegible] veramente c'è, esprime la sublimazione di questo riconoscimento positivo nella figura di Mantovani-imprenditore, sia pure del pallone».

Per una città in crisi, insomma, con un indice di disoccupazione che [illegible] il doppio [illegible] quello del Nord Italia, con un modello di sviluppo ormai fallito, con le industrie che scappano via e non le sostituisce [illegible]cora un bel niente, [illegible] porto che ha tradito negli accaparramenti frazionanti il progetto d[illegible] privatizzazione, di fronte a tutta questa rabbia e scoramento e preoccupazioni senza età lo scudetto della Samp era stato assai più che [illegible] fatto calcistico: era la rivincita sulle paure comuni, sul posto di lavoro perduto, sull'alluvione che ha allagato case e negozi, sui [illegible]ldi [illegible]he non arrivano più dallo Stato. Mantovani [illegible] interpretato nell'immaginario collettivo il risarcimento di una comunità che ha perduto ormai quasi tutti i referenti della propria identificazione.

«Ma c'è anche di più - dice Attilio Sartori, battagliero e straordinario sindacalista del Ponente - Mantovani era anche l'interpretazione più felice della tipologia ligure, o comunque genovese: sobrio, reticente, di poche parole e di ancor [illegible] gesti, lui esprimeva compiutamente agli occhi dei tifosi, [illegible] soltanto dei tifosi, quelli che [illegible] i caratteri essenziali della nostra gente. L'uomo sen[illegible] storia poteva alla fine riconoscersi anche in lui, e vedere nel suo successo [illegible] proiezione in qualche modo delle speranze tradite di un successo anche nella vita difficile di ciascuno di noi. [illegible] calcio è una religione collettiva, soddisfa i bisogni collettivi della mitizzazione, [illegible] sacro rituale. Nella scomparsa ignominiosa degli uomini politici, che questi bisogni avrebbero dovuto saper rappresentare, Paolo Mantovani era l'uomo che li sostituiva ma [illegible] anche l'uomo degli [illegible] di seppia, uno come tanti in Liguria».

Si disegna, progressivamente, il profilo di una storia individuale che si perde e si confonde alla fine dentro lo spessore vivo della storia di [illegible] città difficile, e smarrita dentro la crisi. «Certo, che i problemi di Genova sono ben altri e che ben più profonda è l'amarezza collettiva, nel comune quotidiano, ieri come oggi, che non la morte di un presidente di club pallonaro. Quando sento dire che la città è a lutto, scrollo le spalle e tiro dritto. [illegible] la società è un corpo complesso, e io non voglio ignorare nulla di questa complessità». Aggiunge Guala: «Questi sono fenomeni tipici, nella storia dell'antropologia. Voglio dire che in questo "lutto collettivo" [illegible] può leggere [illegible] funzione manifesta - l'espressione [illegible] cordoglio più o meno diffuso - ma anche [illegible] manifestazione latente, cioè l'esaltazione della tenuta del gruppo. E gruppo, qui, è non solo la squadra o la tifoseria, ma l'intera città».

Ieri mattina, a Cornigliano, un lavoratore delle acciaierie, Aldo Repetto, che [illegible] appena ricevuto la lettera che lo mette "in mobilità", diceva che [illegible] tutte musse». A Genova, come ormai ogni giorno, anche ieri il prefetto ha ricevuto i leader di un corteo di protesta che aveva sfilato per le strade della città con la rabbia di chi ormai vede nero. E non per lutto.

Mimmo Càndito

Ma c'è chi critica l'eccessivo risalto dato all'evento: «I veri problemi sono altri»

Sopra, la figlia di Mantovani, tra Mancini e Lombardo all'uscita dalla camera ardente. A destra la festa per lo scudetto. Sotto, Paolo Mantovani

A destra l'attaccante blucerchiato David Platt. «Ho il rammarico di non aver conosciuto prima il presidente Mantovani»

E l'erede è un'incognita

Benetton è uscito subito dalla scena

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Paolo Mantovani è passato. E lascia un segno profondo. Nella Sampdoria e nella città. Dimenticarlo è impossibile, imitarlo sarà il tentativo dei successori, sostituirlo (come e [illegible] chi) rappresenta l'incognita attorno a cui si raggruma l'ansia dei tifosi. E' certo che fino a giugno, la spa doriana sarà retta e gestita [illegible] un triumvirato: l'attuale vicepresidente Enzo Garufi (potestà ad interim), il ds Paolo Borea con pieni poteri nel settore tecnico, ed Enrico, il secondogenito [illegible] Paolo Mantovani, legatissimo alla squadra, come la sorella Francesca. Il pacchetto azionario detenuto [illegible] Paolo Mantovani (96 %) passa automaticamente agli eredi (Francesca, Enrico, Filippo, e Ludovica).

Gettare un ponte [illegible] là di quella data (giugno) e costruirlo [illegible] certezze [illegible] impresa rischiosa. Se infatti tentassimo di dare contorni definiti al futuro di questo club che riscuote ovun[illegible] simpatia, dovremmo partire da due ipotesi. Una chiama ancora e sempre in causa la famiglia Mantovani. Con un antefatto: il presidente scomparso sembra abbia vincolato i figli ad una sorta di giuramento, secondo cui nella storia doriana [illegible] sarebbe [illegible] più la sua famiglia. A quel patto si sarebbe sottratto Enrico, 31 anni, laureato in Economia negli States, broker petrolifero. A Genova la danno come soluzione più probabile (e auspicabile, aggiungono i tifosi).

L'altra congettura prende in esame una spartizione del pacchetto azionario (96%) con due grandi potenze economiche a sostenere i fratelli Mantovani: [illegible] Benetton e la Erg (sponsor) secondo queste quote: il 60% al colosso trevigiano, il 30 a quello genovese, il 10 resterebbe ai Mantovani. [illegible] la Benetton ha ribadito disinteresse per il calcio, per la semplice ragione che l'azienda «produce su una ribalta mondiale», mentre il consiglio di amministrazione della Erg [illegible] è d'accordo sul rilevamento (attraverso Edoardo Garrone, figlio di Riccardo [illegible] è padrone della Erg) di una quota.

A Bogliasco, pochi e attoniti tifosi ieri mattina. Vento e pioggia si alternavano a deboli apparizioni di sole. Platt, sbarcato poco prima a Genova con volo da Londra, non era al corrente della notizia. L'ultima gli era [illegible] fornita da Borea, martedì. Pino, il magazziniere, lo ha aggiornato. David si è subito rifugiato negli spogliatoi sussurrando: «Ho il rammarico di [illegible] averlo conosciuto prima». A 24 ore dalla scomparsa del presidentissimo, [illegible] [illegible] squadra eseguiva sul campo gli ordini di Eriksson, [illegible] comparso il capo degli ultras: Enzo Tirotta teneva in mano un foglietto [illegible] poche annotazioni. Temeva tradimenti della memoria. Ha detto con voce [illegible] «Parlo a nome degli ultras, ho visto [illegible] (giovedì, ndr), qui a Bogliasco, Francesca ed Enrico, oggi (ieri, ndr) Filippo Mantovani, segno di continuità. Perciò seguiremo ovunque la Samp. Non è un problema se arriverà Benetton o tornerà Colantuoni (un paradosso, ndr), importante sarà che un Mantovani resti in società. Domani Marassi sarà una bandiera blucerchiata, però niente striscioni [illegible] lutto o scritte enfatiche. Mi hanno telefonato molti tifosi genoani, hanno partecipato al lutto, erano sinceri, li ringrazio».

L'allenamento si è concluso a mezzogiorno circa, sotto violenti scrosci d'acqua. Eriksson ha accolto la stampa in un salottino. Parlava e rievocava, senza avvedersene. Ha qualche cosa di magico la figura di Paolo Mantovani, un fascino che cattura «perciò va ricordato nel modo migliore, scenderemo in campo per vincere, la vita continua, non possiamo smettere di lavorare, di lottare. Non mi stupirò vedendo Marassi in versione speciale, si ripeterà per giorni, settimane, mesi. [illegible] aspetto un gran match, la morte del presidente è dentro tutti noi, però al fischio dell'arbitro... penseremo anche a vincere, per lui naturalmente». Quella di Ruud Gullit non è una celebrazione piuttosto [illegible] invito a «riflettere per non dimenticare l'uomo», perché l'olandese con le treccine è rimasto soprattutto ipnotizzato «dall'umanità e dall'amore per la Sampdoria di un dirigente stimato da tutti».

Angelo Caroli

I tifosi: l'importante è che uno della famiglia resti nella società

A sinistra l'allenatore della Sampdoria, Eriksson. «Penseremo a [illegible] anche per lui»

TRA I DANNATI DEL MALTEMPO

Da Arona a Intra, centinaia di persone sono da una settimana isolate in casa

«Noi, ostaggi del Lago Maggiore»

«Niente luce, telefono a singhiozzo e nessuna barca»
«Di notte l'acqua si avvicina, diventa un incubo»

ARONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Da otto giorni vivo prigioniera in casa. Non posso uscire, non posso guardare la tivù perché non c'è [illegible], non posso telefonare perché la linea funziona a singhiozzo. Ma il peggio viene di notte: quando è buio il lago diventa ancora più angoscioso e l'ansia si trasforma in un incubo». Mentre parla Caterina Tavano si guarda intorno, dal balcone [illegible] casa, un appartamento al terzo piano di un elegante condominio in via Guglielmo Uselli, ad Arona. Siamo nel quartiere Santa Monica, il [illegible] elegante del[illegible]. E anche il più colpito dall'esondazione «record» del Lago Maggiore. Si può davvero dire che sia finito sott'acqua. Ci si muove [illegible] le barche, mentre i piani terra dei condomini e delle ville sono spariti, sommersi dal lago. E' accaduto anche a casa Tavano. Racconta Franco Tavano, commercialista: «Sabato mattina ci siamo svegliati e abbiamo trovato l'acqua al primo piano. I garage e le scale d'ingresso allagati. Sull'acqua galleggiavano le [illegible] che avevamo usato come passerella per fronteggiare le prime piene. E' [illegible] l'inizio di [illegible] calvario che non sappiamo ancora per quanto dovremo sopportare».

La casa sommersa da due metri d'acqua, la corrente sparita, il telefono a lungo muto. Fuori, la de[illegible] [illegible] spunta l'anfibio dei vigili del fuoco. Ma è [illegible] una beffa: «Dovremmo uscire, ci po[illegible] aiutare?». «Telefoni al 115, poi interverremo» è la risposta, dimenticando che la centrale della Sip è andata in tilt, la [illegible] è isolata. Tavano si attacca al cellulare, chiama la prefettura: «Ma è stato tutto inutile. Abbiamo at[illegible] più di tre ore, non si è vista l'ombra di un soccorritore. Alla fine, sono ri[illegible] ad andare in centro grazie alla barca di uno dei volenterosi ragazzi del circolo canottieri. Ma [illegible] può? Dov'era l'esercito? Dov'erano gli uomini [illegible] protezione civile? Certo, l'alluvione ha colpito duro tutta la città, ma a Santa Monica di più. Eppure, finora, [illegible] soccorritori non ne abbiamo visti. Ho telefonato anche in Comune, il segretario è stato molto chiaro: dottore, se [illegible] accetta di andarsene in [illegible] albergo, le mandiamo le squadre [illegible] [illegible]. Ma i vigili del fuoco [illegible] possono es[illegible] utilizzati per traghettare la gente».

Così lunedì mattina Tavano e altri condomini si sono trasformati in falegnami e hanno costruito [illegible] passerella che consentisse di passare da [illegible] appartamento [illegible] primo piano al giardino di una casa attigua e di qui in corso Europa, allagato [illegible] percorribile [illegible] gli stivaloni. Ma muoversi resta difficile. Tanto [illegible] Cristina Vachondio, studen[illegible] universitaria, ha rinunciato perfino a dare il penultimo esame prima della laurea in scienze politiche: «Ieri mattina sarei dovuta essere a Milano, alla Statale, per discutere [illegible] storia americana. [illegible] questa situazione ha compromesso tutto. Da sette giorni non abbiamo la luce, viviamo dimenticati. Dimenticati [illegible] tutti, tranne [illegible] ladri, pronti a sfruttare qualsiasi [illegible]. E' stressante. Ti toglie qualsiasi forza. Così ho rinunciato all'esame».

Piccoli e grandi drammi si inseguono lungo i 50 chilometri di strada che da Dormelletto si allungano fino a Cannobio, alla Svizzera italiana. La «piena» [illegible] ha risparmiato nessun centro, ma in alcuni ha colpito con più violenza. Così a Dormelletto, a pochi chilometri da Arona, un [illegible] edificio [illegible] sei piani è stato evacuato, i cento condomini alloggiati negli alberghi della città. A Stresa l'intera passeggiata è finita sott'acqua mentre nelle cantine degli hotel a quattro stelle si lavora ininterrottamente per pompare fuori ettolitri di acqua. A Baveno è colpita soprattutto la frazione Feriolo, dove l'acqua ha sommerso i campeggi ricavati tra la statale e il lago, danneggiando, in alcuni casi distruggendo, roulotte e bungalow. A Intra buona parte del [illegible] storico è immerso in cinquanta centimetri d'acqua, negozi e banche [illegible] piazza Ranzoni sono chiusi. Tranne la farmacia. Il dottor Carlo Clavico non [illegible] [illegible] [illegible]ntita di abbassare la serranda. Racconta il figlio Giorgio: «Da domenica, con mio padre e mio fratello Claudio ci alterniamo, a turno, per impedire che l'acqua causi troppi danni. Giorno e notte cerchiamo di limitare le inondazioni, assorbendo acqua con due piccole pompe. Una bella impresa, però. [illegible] non potevamo chiudere. Soprattutto per quegli anziani che vivono [illegible] questa zona della città. Certo che ci costa molta fatica: mangiamo male e in fretta, dormiamo poco. Speriamo che il lago si arrenda presto e si [illegible]rni alla normalità».

Non vede l'ora che l'emergenza cessi anche Giacomo Facchinetti, caposquadra del servizio di protezione civile a Baveno. «E' da sa[illegible] ormai che, ogni giorno, ci sobbarchiamo [illegible] [illegible] [illegible] lavoro a [illegible], senza pause. Soprattutto la notte è dura: io l'ho fatta spesso, perché sono già in pensione e quando finisco il [illegible] posso andare a casa a riposare mentre gli altri colleghi devono andare al lavoro. [illegible]i sacrifico volentieri, ma è una faticaccia: ore e [illegible] passate sulla strada, sotto la pioggia. Quanto guadagniamo? Niente. Non è prevista alcuna paga per questo tipo di servizio. Gli unici soldi li prendiamo per spegnere gli incendi. Chissà, può darsi che alla fine il Comune qualcosa riesca a darcelo, ma con i tempi che corrono è difficile».

Pier Paolo Luciano

Sopra il municipio di Verbania, a destra il lungolago di Pallanza, sotto Locarno allagata

ALLARME COLDIRETTI

Salgono i prezzi agricoli

ROMA. L'ultima stangata per gli italiani arriva dal cielo e colpisce direttamente... la tavola. L'effetto piogge torrenziali è destinato a far aumentare nei prossimi mesi il prezzo del vino, dello zucchero, della carne e del riso in seguito ai gravissimi danni subiti dalle colture in Nord Italia. L'allarme-prezzi viene dall'osservatorio economico della Coldiretti. «Gli aumenti maggiori colpiranno i vini, soprattutto quelli piemontesi. Il maltempo ha fatto precipitare la gradazione alcolica del due per cento, con un deprezzamento qualitativo notevole», conferma il professor Corazza, responsabile dell'osservatorio. «Un barolo che non arriva a una gradazione alcolica di questo livello non può considerarsi barolo». Guai seri anche per i vini doc liguri, per cui i produttori hanno chiesto in via eccezionale il permesso allo zuccheraggio. [AdnKronos]

BREVI

«Diossina di Seveso stoccata in Germania»

BONN. Chiusa in 41 bidoni, la diossina di Seveso sarebbe nascosta in una discarica tedesca a Schoenber, nello Schleswig-Holstein, ex Ddr. Nuove prove sarebbero state raccolte da un deputato belga al Parlamento europeo, Paul Staes, a sostegno di un'ipotesi già avanzata in passato. Il governo regionale ha deciso di riprendere le ricerche.

Mostro [illegible] Firenze Pacciani, [illegible]i guai

FIRENZE. L'alta tecnologia potrebbe portare un [illegible] indizio a carico di Pietro Pacciani, l'agricoltore [illegible] [illegible] anni di Mercatale Val di Pesa in carcere dal [illegible] gennaio con l'accusa di essere l'autore di sette degli otto [illegible]plici omicidi del «mostro» di Firenze. Una nuova perizia, compiuta con il laser, sul blocco da disegno tedesco trovato in casa di Pacciani e appartenuto ad una delle vittime del maniaco, lo inchioderebbe. [Ansa]

Madonna: Kennedy jr inesperto a letto

NEW YORK. Un pettegolezzo piccante che coinvolge il giovane John Kennedy ha [illegible]to il «Girlie show» [illegible] Madonna al Madison Square Garden [illegible] New York. In una biografia di prossima uscita sul figlio del presidente assassinato, la scandalosa rockstar afferma, tramite un'amica, che «andare a letto con John John è come andare a letto con un bambino». [Ansa]

Sciopero dei voli Costa precetta

ROMA. Il ministro dei trasporti, Raffaele Costa, ha disposto la precettazione [illegible] controllori [illegible] volo per lo sciopero proclamato per oggi, dalle 7 alle 14 da Filt-Cgil, Licta e Anpcat. L'ordi[illegible] dispone l'impiego del personale necessario ad assicurare i servizi indispensabili [illegible] l'utenza nel periodo di sciopero. [Adnkronos]

TESTIMONIAL

Provocazione del direttore di «Cuore» a «Cielito Lindo» su Rai 3

Un Carosello firmato Serra

Spot gratuiti per i prodotti che ama

In televisione oggi si può affermare di tutto. Se qualcuno dicesse per esempio [illegible] Andreotti [illegible] un assassino, probabilmente non accadrebbe nulla. Ma non si può parlare bene di un prodotto, [illegible] caffè o un detersivo, al [illegible] fuori degli spazi pubblicitari».

Non è [illegible] paradosso questo che Michele Serra serissimamente enuncia. E per dimostrarlo, per mettere [illegible] nudo «il vero potere forte», il direttore di «Cuore» andrà in televisione (lui che ha sempre preferito non andarci «per vergogna, poi mi vedono i parenti e gli amici e pensano male di [illegible] poi finisco [illegible] Blob» eccetera) a magnificare, una volta alla settimana, le virtù delle merci che usa o preferisce. Le mostrerà, [illegible] illustrerà i pregi «pacatamente, usando la piccola filosofia della casalinga», le citerà con il loro nome: il caffè Tizio e il detersivo Caio. Consigli per gli acquisti, [illegible] E sarà come accendere una miccia.

Gli «spot» di Michele Serra andranno in onda a partire [illegible] domani sera all'interno del nuovo programma satirico [illegible] Raitre «Cielito Lindo», alle 22,50 in diretta dalla sede [illegible] Milano per dieci puntate nella collocazione e con lo spirito che furono di «Su la testa!». Tre o quattro minuti per puntata, [illegible] collegamento dalla ca[illegible] fuori Bologna dove il giornalista dice di trascorrere i momenti più felici della sua vita impegnandosi «in attività da casalinga».

Il primo intervento dovrebbe essere [illegible] favore del caffè Lavazza, gli altri nove chissà [illegible] glieli lasceranno fare. Già, perché con questa [illegible] rischia, e forse si cerca, il botto. I regolamenti della Rai parlano chiaro, ha ragione Serra, [illegible] nella tv ipersponsorizzata do[illegible] persino le previsioni del tempo sono legate ad un marchio commerciale, non è possibile citare un prodotto in trasmissione, [illegible] che questo non sia ufficialmente sponsorizzato. Non è possibile, cioè, citarlo «gratis», così, per simpatia o per convinzione, al di fuori [illegible] regolare contratto.

Rispetto alle più recenti affermazioni di Beppe Grillo, che ha spostato il mirino sull'ambiente, Serra è più morbido: «perché dei politici si può ormai dire qualunque cosa, ma provate a parlar male di Coccolino...», e rispetto all'ormai lontana provocazione di Vittorio Sgarbi, che durante [illegible] narcisistico intimò al pubblico di non acquistare più una certa marca di pasta, Serra fa [illegible] un passo in avanti, aggiunge una più sottile perfidia. Delle merci scelte dirà «tutto il bene possibile, sinceramente». E, avverte, [illegible] nessuna intenzione satirica: «Si tratterà, al contrario, di una vera e propria campagna politica [illegible] liberazione dei prodotti, che oggi sono in catene».

I prodotti [illegible] in [illegible] perché i pubblicitari sono carcerieri?

«La pubblicità trasforma le merci in feticci, ne esalta il valore simbolico e totemico. Ma le [illegible] non [illegible] sacro, hanno una sostanza, vanno toccate, usate. C'è un altro modo per parlarne, e io cercherò di dimostrarlo».

[illegible] merci [illegible] consumo e la pubblicità sono oggi al centro delle attenzioni della satira. L'anno scorso gli spot [illegible] «Avanzi», quest'anno lo spettacolo di Grillo, ora la [illegible] striscia su Raitre. Che segno è questo, Serra?

«Un segno che rientra nella normalità. Da sempre la satira [illegible] la prende con i poteri forti. Io, comunque, non farò della satira. Penso seriamente che sia giunto il momento che noi consumisti liberiamo le merci che più ci piacciono. Questa era l'unica cosa che mi interessava fare in televisione, dove non mi esibisco volentieri. Mi interessa ragionare pacatamente, laicamente, [illegible] consumi».

Laicamente, [illegible] da consumista?

«Sì, perché [illegible] può sempre smettere di essere cattivi consumisti, [illegible] imparare a diventare buoni consumisti».

Obiettivo di «Cielito lindo» è [illegible] «trovare [illegible] angolo [illegible] azzurro in mezzo alle tante macerie italiane». Serra ha accettato di parteciparvi, spiega, «perché questa [illegible] è un po' parente di "Cuore": mescolerà sacro e profano, farà satira ma farà anche riferimento a gruppi di opposizione, [illegible] in [illegible] politico, ma esistenziale». E domani sera nasce [illegible] pubblicità di «resistenza umana»

Michele Serra, direttore [illegible] Cuore, farà pubblicità [illegible] prodotti che ama al di fuori degli spazi consentiti [illegible] televisione

LA [illegible]

Dieci domeniche tra satira e speranza

MILANO. [illegible] è uno studio televisivo che riproduce una piazza, tutt'intorno una fascia di cielo blu quale a Milano si vede [illegible] volte all'anno se va bene: «Cielito lindo», appunto. Mai c'è stato come ora [illegible] bisogno di ottimismo della ragione, spiegano Sergio Staino autore, Athina Cenci e Claudio Bisio, conduttori. [illegible] fondale raffigura una costruzione sulla quale sembra essersi appena abbattuto un terremoto; spunta la fisionomia [illegible] un albero, motivo di speranza, [illegible] in alto sulla destra compare un profilo [illegible] Majakowski. Si comincia domani, [illegible] Raitre, alle 22,50; di domenica in domenica, dieci puntate monografiche, ognuna della durata di un'ora e [illegible] quarto. La satira avrà due poli: i comici e i gruppi di «resistenza umana». Sarà un dialogo [illegible] rete», dice Staino, visto che i primi avranno il tempo per preparare e provare, mentre i secondi arriveranno un'ora dall'inizio della registrazione. La puntata d'esordio è intitolata alla solitudine; tra i gruppi in sala, una rappresentanza del Leoncavallo. [o. r.]

Spagna, nobile italiano conteso

Antonia Dell'Atte, ex modella di Armani ed ex moglie del conte Lequio

Tv-verità tradisce amante fedifrago

[illegible] Prima accuse al vetriolo lanciate dalle vendutissime riviste [illegible] Poi una registrazione telefoni[illegible] scandalosa teletrasmessa da [illegible] popolare programma, «La macchina della verità», che raggiunge un'audience da record, 7 milioni 300 mila spettatori. Infine i quotidiani [illegible] tutte le radio che dedicano all'«affaire» [illegible] spazi. Da mercoledì sera in Spagna non si parla d'altro, dello scandalo che vede come protagonisti da [illegible] parte la coppia formata dalla bella, [illegible] famosa attrice spagnola Ana Obregon [illegible] dal suo convivente, l'affascinante conte italiano Alessandro Lequio, dall'altra la sua moglie italiana, la raffinata ex modella di Armani Antonia Dell'Atte.

La storia nasce nel 91, quando [illegible] conte Lequio lascia la moglie per la Obregon. [illegible] nuova [illegible] occupa sempre un posto d'onore nella «stampa del corazón». La Obregon [illegible] notissima e lo diventa ancora di più quando, nell'estate del 92, diventa madre di Alessandro, [illegible] dalla relazione con il nobile italiano. Antonia Dell'Atte, pure [illegible] madre, di Clemente, altro figlio del conte, sceglie un doloroso silenzio, pur continuando a frequentare il jet-set madrileno. [illegible] la settimana scorsa dichiara alla più venduta rivista rosa di Spagna «Hola» che il conte Alessandro è ancora innamorato di lei. E dice di averne le prove, [illegible] telefonata che ha registrato all'insaputa dell'ex marito.

Apriti cielo. La Obregon contrattacca dicendo che sono tutte menzogne della modella, «una donna ferita ed abbandonata». Dell'Atte insiste nella sua versione. E qui la telenovela vera diventa telenovela tv. Il programma «La macchina della verità», della berlusconiana Telecinco, la mette [illegible]. Il responso è che l'ex modella dice [illegible] verità. E prima fa sentire [illegible] famosa registrazione, [illegible] cui il conte offende ripetutamente la Obregon.

Dopo lo show televisivo, molto drammatico per il nervosismo della Dell'Atte (per partecipare al quale, secondo la Obregon, avrebbe incassato 17 milioni di pesetas, circa [illegible] milioni di lire; secondo «Diario 16» 12 milioni di pesetas [illegible] secondo quanto ci ha dichiarato il direttore del programma [illegible] milioni), [illegible] telenovela continua. Prima per radio. Obregon dice che la «vendetta siciliana» [illegible] ex moglie è solo dovuta alla gelosia ed alla sua sete di denaro. Il conte passa per gli alimenti del primo figlio Clemente solo 111 mila pesetas, l'ex modella [illegible] vorrebbe altri 500 mila. Poi arriva «Hola». [illegible] Dell'Atte voleva 100 milioni di pesetas per andarsene dalla Spagna in silenzio [illegible] concedere il divorzio all'ex marito. Non avendoli ottenuti si è vendicata utilizzando i mezzi spagnoli e ci ha pure guadagnato su un sacco di soldi.

Ed il conte Lequio? Pure lui entra in scena, sempre su «Hola». Il nobile italiano non ha una peseta ed attualmente lavora [illegible] direttore nella palestra più [illegible] moda di Madrid, di proprietà della [illegible] convivente. Ama moltissimo Ana Obregon e non certo per i suoi soldi. E si lamenta dell'alta pensione che passa alla moglie. Ma come spiegare la compromettente telefonata registrata? Obregon dice che fu fatta alla sua presenza. Ieri mattina, sempre su Telecinco, la Dell'Atte urla che non può essere vero e sfida il marito a comparire davanti a lei in tv. La telenovela continua.

Gian Antonio Orighi

REAZIONI

«Polemica snob e superata»

Sanna: non sa che la réclame è cambiata

I pubblicitari bocciano l'idea «Ma non saremo noi a fermarlo anche se va contro le regole»

Gavino Sanna (sopra) [illegible] Serra

Beppe Grillo (sotto) nemico dello spot

Il pubblicitario Marco Testa (sopra)

Michele Serra dice che bisogna liberare i prodotti di [illegible] che oggi [illegible] in catene. «E qualcuno ci liberi da Michele Serra, da Beppe Grillo, dallo snobismo di sinistra e da quanti continuano a presupporre che il consumatore sia un cretino incapace di distinguere tra un messaggio serio e uno imbroglione, tra prodotto e prodottoi», esclama Gavino Sanna.

Non è tenero l'autore di tanti spot [illegible] successo: «Serra e Beppe Grillo si comportano, in questo momento, come gli scemi del villaggio globale», dice, «credono di prendere [illegible] mira, attaccando noi, un potere forte, [illegible] non si accorgono che se c'è un settore in profondo rivolgimento, forse addirittura in crisi, questo è proprio quello della comunicazione pubblicitaria».

Addirittura in profondo rivolgimento?

«Certo, c'è la crisi economica [illegible] cui fare i conti, e da tempo la pubblicità si è avvicinata sempre più all'informazione, rinunciando allo stile patinato [illegible] logica dell'imbroglio. Basta osservare gli spot che passano in televisione in questi giorni per rendersene conto. Serra e Grillo fanno una polemica che nasce già vecchia: non hanno notato che solo il 2 per cento dei messaggi presenta ancora il prodotto [illegible] status symbol? Ormai la pubblicità è minimalista, [illegible] limita a dare delle informazioni. Non c'è più la storia, c'è la tazzina, c'è il marchio...».

Scettico, ma anche interessato all'esperimento, è invece Maurizio Sala, creativo dell'agenzia Armando Testa: «Se Michele Serra intende confutare il linguaggio dei pubblicitari, parlando dei prodotti come di normali oggetti [illegible] consumo quotidiano, senza trasformarli in simboli [illegible] feticci, effettua [illegible] esperimento sicuramente interessante. Ma provi [illegible] farlo in trenta secondi, perché se lo fa in tre minuti allora compie [illegible] simulacro di confronto, fine [illegible] se stesso e per nulla efficace. E' troppo comodo criticare [illegible] linguaggio rifiutandone i limiti. Nel nostro lavoro lo spazio [illegible] importante, è esso stesso linguaggio. Lo dico da tecnico, senza nessuna intenzione polemica, perché credo nell'utilità dei confronti, [illegible] fatti seriamente. La sintesi cui noi siamo costretti porta inevitabilmente alla ricerca del simbolo, alla metafora. Se dobbiamo descrivere la bontà di un caffè in tre o quattro minuti, siamo tutti capaci di usare il linguaggio quotidiano. E poi, perché stigmatizzare la metafora? E' sempre stata l'essenza dello show».

[illegible] secondo i creativi riuscirà Serra ad arrivare alla fine del suo programma, [illegible] presentare tutti e dieci i suoi personali spot, o verrà [illegible] prima?

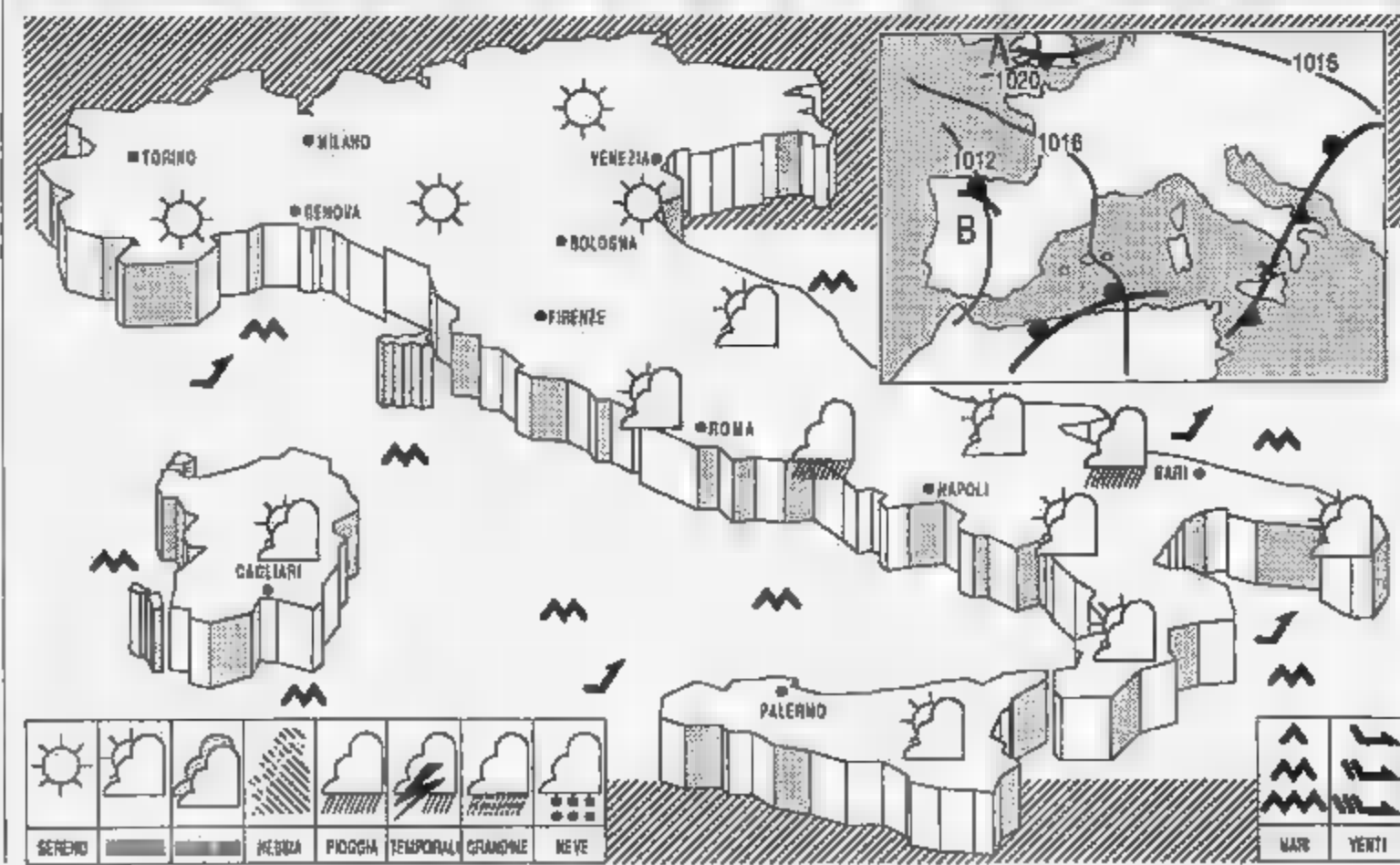
«Non saranno certo i pubblicitari a negare [illegible] nulla osta», osserva, forse troppo ottimisticamente, Sala: «Noi siamo sempre molto interessati ai nuovi tentativi di comunicazione, [illegible] se questo [illegible] è, ben venga. Ma è possibile che Serra voglia andare a parare altrove, che il punto sia stimolare un dibattito sulla presenza del media-pubblicità all'interno della programmazione televisiva, [illegible] sulla questione dei tetti pubblicitari. [illegible] In questo [illegible] i referenti della sua provocazione non saremmo più noi. Potrebbero fermarlo? Chissà, per saperlo bisognerà aspettare che vada in onda il primo spot [illegible] vedere di che si tratta, magari passa come sketch e non accade nulla».

«Certo la Rai proibisce di citare prodotti che non siano quelli sponsorizzati», ricorda Sanna, «e quindi è possibile che qualcuno sollevi dei problemi».

Ma lei è d'accordo che si possa parlar bene [illegible] un prodotto in televisione, [illegible] di fuori di un vero spot?

«E perché no? Sono [illegible] convinto che si dovrebbe poterlo fare, ma con competenza, all'interno di un ragionamento scientifico e argomentato».

In qualche caso, ricorda Gavino Sanna, questo è già accaduto: «Michele Lubrano, ad esempio, cita dei prodotti pur non facendo della pubblicità, [illegible] la sua trasmissione [illegible] molto interessante». [st. mi.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: una perturbazione atlantica, nel suo movimento verso levante, ten[illegible] ad interessare le regioni italiane.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-meridionali nuvolosità variabile, a tratti intensa, con residue precipitazioni. Al Nord poco nuvoloso, con locali addensamenti [illegible] settore orientale. Dal pomeriggio, graduale [illegible] sulla Sardegna e sul versante [illegible] Foschie anche dense sulle [illegible] pianeggianti del Centro-Nord.

[illegible] pressoché stazionaria.

[illegible] ovunque deboli o moderati sud-occidentali, tendenti a rinforzare.

[illegible] generalmente mossi.

PR[illegible] DOMANI: al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania cielo nuvoloso per nubi alte e stratificate, con sporadici piovaschi [illegible] alpine e sull'Appennino Tosco-Emiliano. Dalla serata tendenza a graduale miglioramento. Sulle altre regioni cielo poco nuvoloso. Nottetempo e di primo [illegible] foschie [illegible] su [illegible] le regioni, con [illegible] di nebbia al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	8	[illegible]	Firenze	13	17	Bari	20	30
Verona	11	18	[illegible]	1	17	Napoli	20	[illegible]
Trieste	[illegible]	20	Ancona	15	23	Potenza	17	25
Venezia	13	18	Perugia	13	18	S.M. Leuca	21	23
Milano	14	20	Pescara	14	23	R. Calabria	[illegible]	28
Torino	10	17	L'Aquila	12	17	Palermo	21	31
Cuneo	10	18	[illegible]	18	21	Catania	16	27
Genova	16	19	Roma Ciamp.	15	20	Alghero	18	22
Bologna	13	25	Campobasso	16	20	Cagliari	15	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
[illegible]	2	10	sereno	Lisbona	[illegible]	[illegible]	variabile
Atene	[illegible]	32	[illegible]	Londra	5	11	sereno
Bangkok	25	33	sereno	Los Angeles	[illegible]	25	pioggia
Berlino	3	[illegible]	nuvoloso	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]
Bruxelles	6	12	variabile	Montreal	-2	8	variabile
Buenos Aires	17	23	sereno	Mosca	15	16	nuvoloso
Copenaghen	3	7	sereno	New York	4	12	sereno
Dublino	3	11	sereno	Parigi	6	[illegible]	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	17	[illegible]	Pechino	[illegible]	20	[illegible]
Gerusalemme	20	31	sereno	Rio de Janeiro	19	30	[illegible]
Ginevra	[illegible]	17	variabile	Sydney	17	[illegible]	pioggia
Helsinki	-3	3	variabile	Tokyo	13	10	nuvoloso
Honolulu	22	[illegible]	sereno	Varsavia	[illegible]	24	variabile
[illegible]	20	32	sereno	Vienna	12	[illegible]	[illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, Lanusei 47 t. 662208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, Martiri della Libertà 3/ua, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 1/2, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Quandia, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Bereninl 126 t. 573750; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592569; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 5, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2830855; via Roma 329, t. 412800; **NOVARA**, via B. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; Gallaratese 106, t. 775274; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235708-234290; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820947-4825984-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente coi contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0156.

FINANZIAMO fiduciari da 260.000.000 mutui leasing brevissimi visita ovunque senza spese. Telefonare allo

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CEDESI ristorante Costa Azzurra F.F. 600.000. Telefonare 011 885.749.

GIOIELLERIA avviata cedesi zona Cittadella, mq 75 trattative private. Tel. 011 447.7108.

LAVORO OFFERTE

FATTORINI

CALDAISTI, elettricisti, idraulici cercasi disposti trasferimento fissi livelli contro ... Tel. ore ufficio 011 780.0212.

cercasi portata quintali 80/120 trasporti continuativi Torino/Bologna. Tel. 011 273 0300.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RISTORANTE italiano cerca aiuto cuoco disponibile trasferirsi in Germania. Telefonare dopo le ore 18,00 al numero 0049 2294 6671 escluso il lunedì.

A. per Piemonte diplomata/laureata interessante inserimento settore agenzie viaggi turismo tramite training conseguire abilitazione regionale accompagnatrice turistica o direttore/trice tecnico agenzia viaggi. Tel. Casato 011 561.

SOCIETA' settore estetico ricerca in Torino venditrice/consulente esterna, minima esperienza di vendita, massima serietà, età 25/35. Ottima retribuzione. Telefonare 011 581 8260.

in espansione, operante a livello nazionale settore largo consumo, ricerca per potenziamento proprio organico motivati venditori/venditrici autonomi/e per sviluppo lavoro su zona. Asti città con Casale Monferrato e comuni limitrofi, Mondovì - Bra - Alba e Langhe, Novara città e parte provincia. Garantiamo stipendio, incentivi, premi, training iniziale, affiancamenti e lavoro su zona in esclusiva. Inviare dettagliato curriculum a casella postale 108 - 21100 Varese.

ricerca per Piemonte e Valle d'Aosta agenti plurimandatari settore ristoranti piccola o media distribuzione alimentare. Telefonare 011 921.4314.

F. R. DIVISIONE RIZZOLI seleziona agenti per le zone di Biella e Vercelli. Telefonare 015 33.222 per appuntamento lunedì ore 10/12 e 15/17.

RAPPRESENTANTI introdotti bar ristoranti enoteche cercansi per vendere grappe finissime monovitigno, vodke, frutta al liquore, cioccolata calda con cioccolatiere. Stabilimenti Chiosa tel. 0385 43 492.

LAVORO

OPERAI AUTISTI

CAMIONISTA anni patente con esperienza cerca lavoro. Libero subito. Telefonare 011 927 6030.

EX custode istituto bancario offresi custodia villa od ufficio. Telefonare ore serali 011 437 0473.

FUOCHISTA offresi per conduzione e manutenzione C.T. o condizionamento. Tel. 934 1188.

OPERAIO 4° livello esperienza utensili impianti pneumatici cablaggi elettrici realizzazione circuiti stampati cerca qualsiasi lavoro. Tel. 895 0881.

RAGAZZO 19enne con piccole esperienze lavorative cerca lavoro serio. Tel. 011 309 8905.

31ENNE offresi a seria ditta di arredamenti per trasporto montaggio mobili esperienza ventennale. Tel. 011 200 814 pasti.

43ENNE offresi come aiutante magazziniere fattorino o autista patente B. Tel. 887 1510.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CAMERIERE banista 22enne diplomato militesente esperienza quinquennale nel settore cerca lavoro fisso o stagionale. Tel. 011 738 028.

CUOCO esperienza ventennale referenziato offresi stagione invernale Piemonte Valle d'Aosta. Tel. 0789 66 307.

CUOCO qualificato e referenziato capacità cucina piemontese e pesce offresi. Tel. 011 663 6782.

OFFRESI cuoco per stagione invernale. Richiesto alloggio. Telefonare 0789 50 331.

PRIMO pasticcere, libero subito, cerca lavoro adeguato. Telefonare 011 562 5653 - 517 4321.

VENTINOVENNE offresi come commessa con esperienza quinquennale documentabile. Tel. 231 ... ore pasti.

30ENNE discreta conoscenza turismo, cerca eventuale lavoro in hotel alberghi. Tel. 011 562 5653 - 517 4321.

I grandi romanzi di Michael Crichton pubblicati da Garzanti

JURASSIC PARK
Da questo romanzo il kolossal di Steven Spielberg
«Non si tratta di fantascienza, ma di una reale ipotesi scientifica».
Steven Spielberg
Narratori moderni - 488 pagine, 32.000 lire

GARZANTI

SOL LEVANTE
Da questo thriller economico-politico il film di Philip Kaufman con Sean Connery e Wesley Snipes.
Narratori moderni - 416 pagine, 35.000 lire

SFERA
Sul fondo dell'oceano un'enorme e misteriosa sfera rivela un terribile potere.
Narratori moderni - 384 pagine, 28.000 lire

IMPIEGATI

CONTABILE 22enne esperienza triennale contabilità IVA bilanci uso PC bollettazione fatturazione cerca impiego ditta. Tel. 411 2457.

DIPLOMATA perito informatico, qualifica contabile, 21enne, automunita, referenziata, cerca lavoro presso seria ditta come segretaria o impiegata. Tel. 682.047.

DTP esperto integrazione testo immagine impaginazione grafica selezione colore sistemi Macintosh. Tel. 349 7686.

IMPIEGATA con 20 anni esperienza settore auto rapporti clienti banche fornitori ottima conoscenza PC, offresi, commessa o cassiera. Tel. 959 8421 - 0330 512 025.

IMPIEGATA 25 anni Inglese Tedesco pratica lavori segretariato uso computer offresi. Tel. 958 1507 - 958 7358.

RAGIONIERA iscritta liste mobilità esperienza pluriennale in contabilità e PC massima serietà offresi. Tel. 403 2471 pasti.

RAGIONIERA programmatrice con esperienza offresi settore impiegatizio max serietà. Tel. 011 382.1108.

RAGIONIERA 20enne disponibile subito offresi per serio impiego. Telefonare 397.796.

RAGIONIERE piemontese 25enne pluriennale esperienza contabilità amministrazione fatturazione uso computer offresi presso ditta. Tel.

RAGIONIERE 50enne pensionato pratico contabilità generale operatore meccanografico offresi. Telefonare 924 0476.

diplomato perito telecomunicazioni militesente offresi per lavoro in genere. Tel. 011 727.851 ore pasti.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

mezza età patente pratica cucina stiro cucito andamento casa referenze offresi 8,30 - 16. Tel. 732 006.

offresi assistenza anziana in orario diurno con referenze. Tel. 231.977 ore pasti.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

ALLOGGI nuovi signorile palazzina sala 2/4 camere cucina Pabrir 97 visite anche sabato 515 771 5000.

ALLOGGI nuovi 1/2/3 camere cucina box prezzi senza revisione via Bionaz 34 visite anche sabato. Nuova SrS 771.0000.

Porta, epoca signorile piano alto, ampio 2 camere cucina servizi. Tel. 771.2133 ufficio.

CAVORETTO ultima panoramica vicinissimo bus e tutti servizi privato vende. Telefonare ore ufficio al 661 0722.

CENTRALISSIMO
via Arcivescovado 3 vendiamo prestigiosi alloggi e uffici liberi da 95 a 275 mq. Personale in loco ore 10,30/12,30. Gabetti. Tel. 57.67.

CORSO Re Umberto epoca 1° piano abitazione/studio ingresso cucina 2 camere bagno. Studio Cerasar 812.6105.

CORSO Turati libero recente signorile 105 mq 4° piano vista collina saltuariamente custodia L. 500 milioni disponibilità box auto. Tel. 011 808.0205.

Villetta Piazza Adriano in stabile signorile vendesi libero appartamento di calore, 4 camere, cucina, doppi servizi. Tel. Tecnico 924 1623.

FILADELFIA libero recente, 2 camere tinello cucinino bagno 120 mq 2° piano L. 340 milioni. Tel.

LUNGO ANTONELLI adiacente 5° ingresso 2 camere tinello servizi Studio Crass 011 667 2134.

MADONNA CAMPAGNA via Pondeiano 1° cucina 3 camere bagno cantina box. Studio Cerasar 812 6106.

MIRAFIORI
Borgo S. Pietro impresa vende alloggi signorili pronta consegna mq 115 salone cucina 2 camere doppi servizi 3° piano L. milioni. Tel. 025.867 - 0336 213.261.

CALI soggiorno cucinotta bagno e cantina ideale per reddito F & F 562 3936 - 562 5000.

NEL centro di Torino l'impresa di costruzioni DE-GA SpA vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio o realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 617.0174.

PESCHIERA intermediari libero in 6 mesi salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi ripostiglio e 2 terrazze cantina garage per 4/5 vetture. Scrivere: Publikompass 7540 - 10100 Torino.

VENDITA in blocco di palazzo centrale adiacente via Garibaldi tutto libero ristrutturato 3200 mq abitazioni negozi uffici. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.

TORINO PROVINCIA

A. SAUZE D'OULX Grand Villard soggiorno angolo cottura camera servizi arredato. Immobili Bugnone 0122 858 145.

A. SAUZE D'OULX piazza III Alpini bilocale con posto auto ottima vista L. 170 milioni. Immobili Bugnone 0122 858.145.

A. SAUZE D'OULX Richardette angolo monolocale con posto auto splendida esposizione L. milioni. Bugnone 0122 858 145.

A. SAUZE D'OULX Via Clotes fronte impianti soggiorno 2 camere camerette doppi servizi cucina posto auto ottimo investimento. Immobili Bugnone 0122 858.145.

ALPIGNANO via 2° ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box cantina. Studio Cerasar 812 6106.

BARDONECCHIA Grange Gleise - Reuil - Sica - nel rispetto ambientale della tradizione recupero di una vecchia borgata - 3° lotto appartamenti di varie dimensioni consegna '94/95 infrastrutture esistenti e da realizzarsi - ristorante albergo, residence, market, ufficio gestione vendita affitti, navetta bus. Per informazioni, Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica prenota nuova costruzione a Campo Smith fronte impianti risalita appartamenti bi/trilocali consegna prevista 1995 pagamenti stato avanzamento lavori, per informazioni Tel. 99.715 - 999.847; 011 581 76.20.

BARDONECCHIA Sica vende in zona centrale soggiorno cucina 2 camere servizio 3° piano senza ascensore L. 270 milioni. Per informazioni Tel. 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende Les Arnauds 2 camere soggiorno servizio cucinotta bel complesso ampie zone verdi L. milioni. Per informazioni Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende Les Arnauds 2 camere soggiorno balcone mq 90 circa box auto nuova palazzina L. 400 milioni. Per informazioni. Tel. 0122 99 715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sica vende monolocale arredato via Medail L. 115 milioni. Per informazioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

Sica vende villetta 3 camere sala cucina abitabile 2 servizi box auto grande, taverna giardino terrazzo informazioni. Tel. 0122 99 715 - 999.847.

BRA COLLINA
casa uni/bifamiliare ristrutturata centrale panoramica con terreno. Gabetti vende tel. 57.67.

CHIERI Ponte Nuovo alloggi signorili e box in costruzione consegna ottobre 95. Tel. 0337 221 553 - serali 011 947 2845.

COLLEGNO
eleganti appartamenti di varie metrature consegna fine 1994
INIZIO VENDITE
visite sabato e domenica ore 10/12; 15/18 in via Bligny traversa di corso Francia al confine con Torino
434.1340.

DE-GA SpA vende nel di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata. Per informazioni telefonare ore ufficio al 617.0174.

MATTIE frazione Piccola Tanze vendo rustico completamente da rattare con giardino e orto L. 45 milioni. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

via Roma 146 impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 620.867.

OULX Sica prenota in cantiere in palazzina villette monolocali con lavanderia e box o bilocali con soppalchi prezzi interessanti e pagamenti dilazionati. Per informazioni Tel. 0122 99.715 - 999.847.

ROYER 3 km da Bardonecchia Sica vende in baita ristrutturata bilocali a partire da L. 160 milioni. Per informazioni Tel. 0122 99 715 - 999.847.

Sica prenota a baita da ristrutturare bilocali con soppalco. Per informazioni Tel. 0122 99 715 - 999.847.

VENDESI alloggio in Volpiano ingresso due camere cucina bagno box 2 auto L. 190.000.000. Tel. 995.1069 ore serali.

VENDESI Testona strada Maiole soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box triplo giardino mq. Tel. .020 ore ufficio.

VILLARBASSE in borgata abitazioni indipendenti da vari tagli. Tel. 011 952 348.

PIEMONTE

privato in casa rurale appartamento rialzato mq 85 doppi servizi e terrazza mq 30, con magazzini a piano terra, cantina e giardino. Tel. 019 486.

LIGURIA

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. Tel. 0182 931.444 - fax 931.

LOANO in palazzina con signorili appartamenti personalizzabili. Impresa Cosso 019 625 601.

S. BARTOLOMEO (Im) piccolo condominio a 100 mt spiaggia: camera soggiorno cucina abitabile terrazzi L. 250 milioni. Tel. 282.954.

ITALIA

A Sardegna 50 mt mare, nuove tipo villette schiera, giardino, solarium, ultime soluzioni L. 72 milioni 18 mesi. Tel. 035 319.666.

COSTA AZZURRA

COSTA
da Mentone a Cannes appartamenti di nuova costruzione da 1 a 5 vani. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONTECARLO immobile in costruzione consegna coperta garanzie bancarie avanzamento lavori. Sun Agency. Tel. 0033 93 500.855.

ESTERO

IBIZA Calaportinas vendesi 2 camere più soggiorno con terrazzo, doppi servizi arredato L. 65 milioni. Tel. 0033 93 508 855 - 0033 95 356.533.

2 boxi via Gazzetta Parola. Telefonare ore ufficio al 723

TERRENI

VENDESI terreno mq. sito in corso Potenza. Tel. 011 731.054.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

AMMINISTRATORE appartamenti casa comodi Università da L. mila. Tel.

AFFITTO zona S. Rita camera tinello servizi 2/3 letto ben arredato. 747.729 Usav.

Vittoria 130 mq possibilità box patti in deroga L. 1.100.000. Tel. 896.8358.

PROSSIMO sposi camera tinello cucinino in via Botticelli L. 400.000 comperando i mobili. Tel. 319.5603.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI villette a schiera provinciale Castellamonte/Cuceglio. Posti auto, giardini privati e condominiale, riscaldamento autonomo. Scrivere: Publikompass 5587 - 10100 Torino.

LOCALI UFFICI

AFFITTASI corso ufficio 1° piano 4 camere arredato anche a stanze singole. Tel. 562.1733 - 541.467.

AFFITTASI zona Benini locale mq 110 laboratorio/ufficio/magazzino fronte via, piano terra. Telefonare 447.2017.

AGENTI commercio, disponendo ampi uffici attrezzatissimi centrali in Torino, cercano interessati per compartecipazione spese. Scrivere: Publikompass 6538 - 10100 Torino.

LOCALE indipendente mq 500, cortile 100, uffici riscaldamento adatto molteplici attività via Ala di Stura 71/23 affittasi 3 milioni mensili. Tel. 739.4086.

VIA Roma uso ufficio abitazione ingresso 4 camere doppi servizi locale soffitta. Lupo 011 203 450 - 748.5718.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281.

ACQUISTA autovetture massima valutazione via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242 zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA vetture di ogni tipo massima valutazione serietà corso Tortona 8. 011 817 1843.

BMW 318 i ultima serie '91 catalizzata, Porsche 944 S 16v '87, Porsche 911 Carrera 3200 Coupé '84, Honda Civic CRX 1600 16v '89, Toyota Celica All Trac '92, Saab 9000 CS turbo '92 full optional, Saab Cabrio 16v 13 mesi. Saudo via Volta 6 tel.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Augustus sul mare via 68, tel. 0182 640 570 - 642.623. pernottamento L. 30 mila, pensione completa L. 50 mila a persona.

ANZIANI soggiorno personalizzato mare comfort sanità assistenza tutta medica Andora. Tel. 0182 61.81.

AUTUNNO a Pietra Ligure Matthias Residence tranquilli appartamenti. Prosconti. Tel. 019 624.275.

speciale gruppi, sci club, 3 Amis tutto paste Limone Piemonte. Tel. 0171 926.176.

MATRIMONIALI

VIVERE agenzia matrimoniale. A tutte le età trova velocemente la tua persona ideale. Garantiamo immediate. Tel. 011 508 633 - 561

VARIE

GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382.0556 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Gotta acquista oro argenteria monete preziosi valutazioni. Via Crispi. Tel. 650.2212.

CIRCE a sola seduta vi farà tornare la persona amata, commerci, affari ... gioco, fortuna, ... fidanzamenti, ricchezze, ostacoli malocchio. Telefonare allo 011 696.6775 via Muratori 13.

FORTUNA, fortuna, fortuna aziende, negozi, industrie, ditte società attività commerciali. Mago Circe: tel. (011) 696.6775 via Muratori 13 - Torino.

LAUTA per chi trova piccolo colore nero macchiato bianco. 0337 218.006 - 011 660.3309.

BULLE ... della notte: Ordo Populusque Taurinus Ob Adventum Regis. (Ore 20,30).

SVENDESI giacconi imbottiti impermeabilizzati ecc. pure L. 250 mila a 150 mila. Bruno Boutique piazza Martiri della Libertà 7 Rivoli. Tel. 958 9549.

barca sloop Marchi. 47 piedi, superaccessoriata. Telefonare 011

Noi, gli esorcisti della terza età: incontro tra due scrittori (uno ha 73 anni, l'altro 70)

Enzo: «C'è un solo pericolo: cominceremo anche noi a raccontare l'asino alla finestra?» Oreste: «Ho male a occhio [illegible] ginocchio: la sinistra mi ha sempre fregato»

BIAGI & DEL BUONO

La nostra vecchiaia

MILANO

Da un po' di tempo Enzo [illegible]gi e Oreste del Buono parlano di vecchiaia. Hanno 73 e 70 anni. Biagi ha scritto nel suo [illegible] *come italiani*, appena uscito (Rizzoli): «Ho sottolineato una frase di Guy de Rothschild: "La vecchiaia è una disfatta. Bisogna proibirsi di essere vecchi". Ci provo». Sembra che non voglia vederla, [illegible] [illegible] chinia: la esorcizza lavorando moltissimo. [illegible] ha anche detto: «Una volta nuotavo e guardavo la riva, ora nuoto per stare a galla».

Del Buono la contempla, la frequenta, la vecchiaia. Sulla *Stampa* risponde [illegible] molti [illegible] chietti arrabbiatissimi per le tasse, la pensione, gli acciacchi. Sul mensile *Dire fare baciare*, dei comici Gino e Michele, cura la rubrica *Lettere e testamento* nelle ultime pagine. Vi si firma anche Bepi Alzheimer. Si definisce una «cozza», un «superstite». Dall'anno scorso ha male al ginocchio sinistro, zoppica un po'. Da pochi mesi [illegible] vede più con l'occhio sinistro. «E' un fatto sindacale - dice scherzando -. La mia parte sinistra protesta perché ho fatto lavorar troppo [illegible] corpo. [illegible] io sono un imprenditore duro: la faccio lavorare [illegible] cora. La sinistra mi ha sempre fregato: [illegible] la parte più debole. La destra va bene».

La Stampa li ha invitati [illegible] un dialogo su questa loro nuova compagna, la vecchiaia. Si fanno festa, nello studio di Biagi sopra la libreria Rizzoli in Galleria. Parlano con voracità, entusiasmo, allegria. Si conoscono da più di quarant'anni. Sono stati a *Epoca* insieme e rivedono volti, sedie, stanze. Parlano di lontani Festival [illegible] Venezia, di tipi strambi come quel nipote [illegible] Mario Appelius, la voce del Duce, che un giorno pagò il conto dell'albergo lasciando una copia del *Milione*. «Il resto mancia», scrisse su un foglietto. Era noto come Ius il Ladrone. Parlano della regina Elisabetta, del colonnello Stevens di Radio Londra durante l'ultima guerra.

«[illegible] ti metti a rievocare certe storie - osserva Biagi - vedi dello smarrimento in gente che ha quarant'anni. E' [illegible] tu gli raccontassi la battaglia delle Termopili».

«Ormai anche [illegible] parlare del '68 si trovano delle facce ostili - dice Del Buono -. Come quando mio padre mi parlava della Grande Guerra».

«Mio padre era sergente e mi raccontava la caduta sul Montello di Baracca colpito da [illegible] cecchino. Ogni anno aggiungeva nuovi particolari e sul mio volto si disegnava una certa impazienza... Tu, Oreste, sei andato a finire in [illegible] campo di concentramento; io in [illegible] brigata di Giustizia e Libertà. Ma non mi piace parlare di queste storie in famiglia».

«Neanch'io ho detto niente. Durante la ritirata di Caporetto mio padre aveva visto un [illegible] affacciato alla finestra. Lo ripeteva sempre».

«Il peri[illegible] è che cominciamo anche noi a raccontare l'asino alla finestra».

«Però, tra [illegible] noi...».

«Ci sono dei punti [illegible] comune. Tu, Oreste, sei molto più bravo di me. Io [illegible] un generico. Tu hai tante passioni autentiche [illegible] le cose che dici le sai».

«Questo è troppo».

«E' quello che penso. Io sono uno specialista in niente. Tu hai scoperto degli autori, hai inte[illegible] per gli altri. Non è da tutti».

«Avevamo dei maestri infiniti, [illegible] Marotta».

«Ho delle lettere di Zavattini [illegible] '42... Chi è capace oggi di scrivere [illegible] dei ragazzi di provin[illegible]».

«Io devo tutto a Emanuelli», dice [illegible] Del Buono.

«Parlai con lui [illegible] [illegible] disse che eri il più svelto. Te lo dico adesso. Nel '48, al Giro d'Italia, avevo tutte le sere la febbre e Mosca e Montanelli andarono a cercare un medico per [illegible] Mi portarono un pediatra. E' tutto passato così in fretta. La vecchiaia c'è, arriva, te la tieni; se tu potessi appoggiarla [illegible] qualcuno...».

«Non gliela darei. Ho sempre pensato che [illegible] sarei arrivato a quarant'anni. Sai, quelle cose romantiche [illegible] giovani. Sono in riserva».

Del Buono e Biagi. Sopra: la redazione di «Epoca» nel '58, quando erano redattore capo e direttore. In alto a destra: due vignette di Lunari da «Cuore»

«Io ne parlo con distacco. Evidentemente con gli anni perdi tantissime cose, ma le altre, quelle che in fondo [illegible] hanno interessato, rimangono. A te e a me interessava e interessa lavorare. Verrà certamente il giorno in cui... Paolo Monelli alla fine scriveva degli articoli che non potevano uscire. "Devo fare l'articolo", diceva. E l'articolo non sarebbe mai partito, nessuno l'avrebbe mai letto... La vecchiaia è [illegible] un grande bosco, dove hanno buttato giù tutti gli alberi. Se io [illegible] dico: "Ti ricordi Raffaele Carrieri, ti ricordi Alfonso Gatto e Ciccio Altavilla, quelli con cui si andava a mangiare dal napoletano?..." Dove sono andati? Non se li ricorda più nessuno. Nessuno muore come in Italia. Nessuno ricorda niente».

«Niente, niente».

«Se io parlo con te dopo sei mesi che [illegible] [illegible] vedo, [illegible] come se ti avessi parlato [illegible] giorni prima. I tuoi ricordi sono i miei ricordi. La vita è ricordo. Noi abbiamo vissuto e abbiamo scritto, ma non vissuto per scrivere... Tu ti sei fatto il tuo bel Lager. [illegible] mi son fatto il resto».

«Per me il Lager è stata [illegible] cosa misericordiosa. Ho imparato a non aver tanta paura della miseria. Coltivo l'illusione d'es[illegible] [illegible] primo Del Buono che muore senza debiti».

«Oreste, la vecchiaia qui da noi è doppiamente triste: [illegible] è una delle stagioni più allegre e se hai bisogno [illegible] un'infermiera...».

«Primo Levi s'è ammazzato per questo - interrompe Del [illegible] -. Aveva la madre e la suocera, due vecchie. [illegible] [illegible] tormento era quello lì, non il Lager che ritorna, come s'è scritto».

«Questo Paese non ha memoria. Quando dico Fellini senatore a vita...».

«Dici una cosa seria, positi[illegible]».

«Vedi i tuoi amici e ti sembrano vecchi, e tu [illegible] ti vedi».

«Ci sono delle ore in cui vedi solo vecchi. Perdipiù, dacché zoppico, vedo che [illegible]'è una quantità [illegible] zoppetti infinita. Ogni tanto mi metto a ridere. Quando cado, quando non [illegible] [illegible] vedere il pisello, quando non tiro su la gamba e [illegible] esco dal tassì, vuoi che mi metta a piangere? Rido. Il cadere [illegible] l'essenza della comicità. I vecchi cadono e sono curvi. Ci sono delle ore [illegible] mattina in cui vengon fuori con il loro sacchettino di plastica gelosamente conservato e vanno a fare la spesa. Siccome faccio la spesa anch'io, li incontro. E poi attorno [illegible] mia, in Piazza Tricolore, ci sono i barboni. Ce n'è uno che parlava sempre da solo: adesso s'è fatto il telefonino finto, con un legno tinto di nero».

«Ce n'è uno - dice Biagi - che viene a dormire sotto la gronda a casa mia e [illegible] [illegible]a bambolina con la quale parla, la sera. E' stato [illegible] [illegible] Lager e ha l'ossessione del chiuso. E' anche nitido, pulito. C'è [illegible]a fontanella e lui si lava, si tiene. Quando si è vecchi si dev'essere molto puliti e bisogna stare attenti [illegible] non avere i calzini rotti, perché [illegible] vai [illegible]'ospedale... Li ho visti, i calzini rotti, in quelli ammazzati [illegible] Modena dalla polizia nel '48. Erano morti stesi... Calzini in ordine, Oreste».

«Sai, [illegible] è sgradevole, la vecchiaia. Tu pensa ai vecchi miei all'Elba, che stanno a guardare il mare. Per me [illegible] un'idea fantastica».

«Quando vado [illegible] cimitero che è dietro casa [illegible] a Pianaccio [illegible] vedo quelle facciotte in maiolica, li conoscevo tutti, è come an[illegible] a veglia: ciao, ciao, ciao. Hemingway diceva che pensava a Dio qualche volta di notte: io anche di giorno».

«Sì, anche di giorno. E' molto naturale. Io credo».

«Ho sempre pensato che non sono un lombrico. "Signore, perdona le mie miserie", dico tutte le sere».

«Io [illegible] inginocchiavo anche duramente. Adesso faccio più fatica. Pregavo di crepare prima degli altri. E' una forma di egoismo, perché ero affezionato ai miei. Adesso [illegible] morti tutti e non chiedo più niente. Trovo molto volgare chiedere... Morire è la natura, è il ritorno alla natura, e la vecchiaia ha una sua dolcezza. Siccome son diventato ormai cane completamente, [illegible] metto spesso sul tappetino e dormo pochi minuti senza usciono e non mi viene in mente niente. La vecchiaia non è drammatica. Se [illegible] una disfatta, [illegible] [illegible] noi. Abbiamo [illegible] [illegible].

«Mi dà una gran tristezza guardare i miei nipotini - dice Biagi -. Diventeranno vecchi. Questa [illegible] la sorte».

«Ricordando... Io ricordo sem[illegible] [illegible] più mio padre. Mentre avevo creduto per tutta la vita che mia [illegible] fosse una vittima, ho scoperto che vittima era più mio padre».

«Anch'io ricordo di più [illegible] padre. Ho dei grandi complessi nei suoi confronti. Penso che avrei voluto dare [illegible] lui, che è morto giovane, quello che ho potuto dare dopo a mia madre».

«Io ho avuto la fortuna - dice Del Buono - che lui è sopravvissuto [illegible] poco tempo a mia mamma. Ho potuto testimoniargli questo mio sentimento».

«Io no. E' un mio rimorso. Sei istintivamente dalla parte di tua madre, specialmente se sei un maschio. Non voglio fare del freudismo d'accatto».

«No, no. [illegible]' la conquista del padre. Ora sono diventato come mio padre, che però [illegible] bello. Non è più morto».

«In certi momenti ho l'impressione di parlare con tutti [illegible] due. Dico: "Papà, mamma, che faccio?". Mi danno forza».

«Anch'io parlo con tutti e due. Però mia mamma mi ha spedito volontario in guerra [illegible] mio padre invece mi voleva imboscare».

«Diventar vecchi... - considera Biagi -. Proibirsi di diventar vecchi vuol dire accettarsi».

«Certi aspetti della vecchiaia fanno davvero ridere».

«Ti ricordi i film [illegible] Macario? La mia segre[illegible] Pierangela ha ritrovato le foto di Macario con le dediche affettuose. Macario e Ragolini, un altro comico, bolognese, brutto. Quando tornava da Roma... C'era un'attrice che [illegible] piaceva tanto: Luisella Beghi. Un poeta strano scrisse dei versi pazzi [illegible] di lei».

«Era Orazio Napoli. Scrisse: "Luisella Beghi nel Lazio antico/foglia di fico sull'ombelico"»...

Claudio Altarocca

Ludwig [illegible] Beethoven e Theodor Adorno. Il filosofo prima considerò il musicista espressione legittima di una speranza rivoluzionaria. Poi lo liquidò come complice del «totalitarismo repressivo»

Pubblicati in Germania gli appunti inediti del filosofo: uno studio durato vent'anni, poi rinnegato

Adorno smaschera Beethoven eroe borghese

Lo vide complice d'una società repressiva e gli preferì Mahler

Non c'erano affinità elettive, tra Adorno e Beethoven. Eppure per quasi vent'anni, dal 1937 al '56, il filosofo si dedicò all'analisi formale delle opere di questo musicista, che considerava «il» protagonista musicale della rivoluzione borghese. Secondo lui, le sue opere classiche [illegible] riuscite [illegible] esprimere, come nessun'altra opera d'arte, la speranza rivoluzionaria e l'ideologia del potere, l'anelito alla libertà e il trionfalismo della classe borghese. Ma già allora s'intravedeva una certa fragilità dell'idea di progresso, che diventerà evidente nelle ultime opere.

Per Adorno, le forze produtti[illegible] della società sono letteralmente «al lavoro e nel lavoro» [illegible] Beethoven. La forma sonata viene completamente rivoluzionata, con un «lavoro» musicale [illegible] è l'immagine del mutamento sociale in atto, l'espressione legittima [illegible] una speranza rivoluzionaria che vuole liberarsi da tutti i vincoli naturali e sociali e riformare [illegible] mondo in base ai suoi desideri.

Ma quando Adorno capisce che Beethoven non realizza questa speranza, [illegible] abbandona in gran fretta, liquidandolo perché troppo «complice» [illegible] una società che ai suoi occhi rappresenta il «totalitarismo repressivo». In Beethoven, erano indissolubilmente fusi due concetti che [illegible] filosofo considerava antitetici [illegible] inconciliabili: la speranza rivoluzionaria della libertà e il trionfo della classe borghese che aveva preso il potere. Negli Anni [illegible] persa anche l'ultima speranza che la libertà si potesse attuare attraverso un mutamento rivoluzionario [illegible] continuo della società, Adorno [illegible] concentrerà su Mahler, al quale dedicherà uno dei suoi lavori più felici.

Ora però questi appunti beethoveniani, nati come prome[illegible] molto personale per un'eventuale opera futura e certamente [illegible] destinati [illegible] occhi estranei, vengono pubblicati in Germania a [illegible] di Rolf Tiedemann (Suhrkamp Verlag) e si rivelano fondamentali per la comprensione sia di Beethoven che di Adorno. Ignorando volutamente i primi periodi, il filosofo si concentra sulle sonate e i quartetti della maturità, che analizza nella loro grammatica e nella loro sintassi, e poi mette in relazione con [illegible] società borghese e la sua ideologia - e soprattutto con la filosofia hegeliana.

Come scrive il musicologo Andreas Kuhlmann sulla *Zeit*, Adorno distingue due fasi classiche dello sviluppo beethoveniano, quella «medio-tarda» [illegible] quella nettamente tarda. [illegible] Beethoven di mezzo, che più tardi Schubert prenderà a modello, rivoluziona completamente [illegible] concetto di tempo, che non viene più compresso all'interno di una forma rigida, ma viene la[illegible] in libertà: Beethoven «prende fiato», scrive Adorno. E dà alle note un [illegible] ordine: quello geometrico.

Da un punto di vista filosofico, Beethoven [illegible] comporta come [illegible] non esistessero limitazioni e confini invalicabili. E questo gli dà un ottimismo [illegible] un'energia sconosciuti ad altri musicisti. Perché [illegible] esempio, si chiede Adorno, un Improvviso [illegible] Schubert [illegible] «così incomparabilmente più triste dei più malinconici pezzi [illegible] Beethoven»?

Perché Beethoven, a differenza dei romantici, vive ancora in un mondo di «totalità» che non ha conosciuto la liberazione - e quindi neppure [illegible] solitudine e la sofferenza.

Ancora nel '54, cioè due anni prima di abbandonare definitivamente Beethoven, Adorno annota [illegible] estreme difficoltà che incontra nell'interpretazione delle ultime opere, [illegible] particolare [illegible] quel Quartetto 127 in Mi bemolle maggiore considerato uno dei più difficili ed enigmatici. L'ultimo Beethoven, scrive il filosofo, «cancella le tracce». [illegible] quali tracce? Questo [illegible] l'enigma. Il linguaggio musicale [illegible] diventato nudo e, a differenza delle opere del periodo di mezzo, appare «senza mediazioni». La [illegible] deve [illegible] come se non fosse neppure composta? Adorno appunta [illegible] domande dopo l'altra. Accanto, non c'è mai una risposta.

[illegible] Verna

Il cantautore contro i critici: cantavo certe cose prima che venisse Bossi

Gaber delle due leghe

Non sono mai stato con i vincitori

Giorgio Gaber, accusato poeta Giovanni Raboni per i suoi versi: «Facciamoci lega»

MILANO

GIORGIO Gaber, nel 1990, così: «Si può, può, / consultarsi con una strega. / Si può, si può, / farsi tutti una bella lega». Il gioco dell'assonanza produce effetti licenziosi: tanto più se colleghiamo quel altro che, nella sua «presunta innocenza», suona ancora più sferzante: ovvero il «legaioli» di Paolo Rossi. E, si Rossi è «figlio» legittimo, legittimissimo, di Gaber; il quale Gaber, dunque - per cose dette o cose ispirate - sembrerebbe uno con tutte le carte in regola per quanto riguarda la presa distanza dai Vincitori di Oggi: la Lega Nord.

Ma ecco che nel 1993 - precisamente il 3 ottobre - qualcuno indirizza nei confronti di Gaber la più feroce delle accuse. E quel qual è Giovanni Raboni, poeta e critico teatrale del *Corriere della Sera*, che - proposito del *Dio bambino*, scritto da Giorgio Gaber e Sandro Luporini e interpretato dallo stesso Gaber Piccolo Teatro di Milano - parla «leghismo estetico». Esso consisterebbe nella «conversione alla sensibilità, ai gusti, agli ideali di una maggio un tempo silenziosa, oggi sempre più aggressiva e vociante»; Gaber, rifugiandosi pubblicamente «nel privato», quella maggioranza, finisce per «compiacerla».

Che ne dice, Gaber, se lo sarebbe mai aspettato un attacco simile?

«No, non me lo aspettavo proprio. Ma se la critica riguarda un pre disinteresse per la dimensione pubblica - per quello che succede intorno noi - posso rassicurare Raboni. Quello che succedendo, in realtà è già successo: io ne ho sempre parlato e continuerò parlarne. L'ho fatto in *Teatro canzone* fino al maggio scorso e riprenderò farlo dal p gennaio. E poi, mi sembra davvero una polemica vecchia il co. Già nel 1973, nel momento più alto di partecipazio politica, ho scritto *Chiedo scusa se parlo di Maria*, dove affrontavo proprio contraddizione tra pubblico privato: mi vennero rivolte, press'a poco, le stesse critiche di oggi. Ma, poi, Raboni è forse un poeta? Scriva poesie e non parli di

Nessun ripensamento, dun nessuna autocritica?

«No, anche se, ovviamente, potranno esserci evoluzioni e modifiche. Io Luporini volevamo scri uno spettacolo su cos'è un uomo oggi e su come ci si possa porre, virilmente, nel rapporto con gli altri...».

Virilmente?

«Sì. So benissimo che il termine ha un suono sgradevole, io non gli attribuisco, certo, significato maschilista e aggressivo. Al contrario. Penso che viviamo in una fase di infantilismo generalizzato, dove prevale rifiuto, individuale collettivo, a crescere. A diventare adulti. Ecco, questo intendo per virilità. Anche perché, col fisico che ci ritroviamo, non è che si possa intendere altro».

Il rischio è che le sue domande - «cos'è un uomo oggi» - siano avvertite come eccessivamente pretenziose. Si può pensare, insomma, che l'uomo di cui parla abbia la «u» maiuscola.

«No, no, quella "u" è minuscola quelle domande sono le domande mie e di Sandro Luporini. E, tuttavia, parliamo di una tipologia che non riguarda solo noi: noi, io come interprete, la «laicizziamo», le diamo carne e ossa, esperienza e dolore. E, infatti, non un testo autonomo dalla mia interpretazione. Dipende strettamente da me: dal mio corpo e dalle mie sensazioni. Un mpio: io ritengo che l'abbandono di ogni tensione morale da parte della sinistra sia un errore grave. Per me, sicuramente lo è. Io metto sul palcoscenico questa mia sensazione: tu, pubblico, se vuoi, la prendi: altrimenti, la lasci».

Dietro le incomprensioni tra lei il suo pubblico e tra lei e alcuni critici, non c'è forse un gioco perverso? La tentazione, un po' compiaciuta, sorprendere spiazzare: di deludere, forse?

«Forse, si deve dimenticare che, negli Anni Settanta, avevo un pubblico piuttosto omogeneo, che reagiva in maniera disomoge ai miei spettacoli. Oggi, un pubblico che disomogeneo e magari, all'uscita teatro, si scopre più omogeneo sul piano delle emozioni, non quello dei contenuti».

D'accordo, ma nel lei - che non è mai stato comunista e che ha sempre ironizza sulle «masse» - ha scritto una canzone, «Qualcuno era comunista», che sembra una celebrazione epica. Perché questa scelta? Per civetteria?

«Ma no, mi lo sdegno per la superficialità con cui, oggi, raccontiamo vent'anni di storia. M'indigna l'incapacità, di chi pure quella storia l'ha vissuta, di riconoscersi orfano, privo di emozioni e di utopie».

Privo di emozioni: è questo il motivo per cui non canta più «Io fossi Dio», un testo del 1980, dove inveiva contro i terroristi perché riusciti a lo stupido pietismo per il carabiniere»; ma anche contro il fatto che «un politico qualunque, se gli ha sparato un brigatista, diventa l'unico statista»?

«Ho scritto versione di quella canzone e l'ho anche proposta in qualche circostanza: ma avvertivo sproporzione tra le parole e ciò che sentivo, tra le parole e il mio stato interiore. Quella canzone l'ho composta quindici anni fa, per protestare contro le bandiere e le bandiere bianche che si univano - in piazza San Giovanni, a Roma, dopo il rapimento Aldo Moro - per salvare le istituzioni. Allora, con quella canzone, volevo esprimere tutto il mio sdegno contro la politica. Allora, le mie parole coincidevano con i miei sentimenti».

E oggi? Ce ne sarebbero di occasioni di sdegno, anche oggi. La Lega non è, forse, una di queste? Oppure anche lei, come sua moglie Ombretta Colli e come altri delusi dalla sinistra, ha per Formentini? Insomma, ha ragione Raboni?

non voto dal 1974. Penso, tuttavia, che la Lega sia un sintomo: la reazione a un disastro. Se il disastro precipiterà ancora, la Lega peggiorerà e le sue parole e i suoi gesti diventeranno ancora più aggressivi. Ma, vede, l'insofferenza per quarantacinque anni di potere è giunta a tal punto che la reazione è, per forza, scomposta. Talmente scomposta che, nonostante le sue sgrammaticature di linguaggio e di idee, la Lega riesce a dire qualcosa di positivo».

Ossia?

«Segnala la sconfitta del pensiero, degli intellettuali, politica razionale. Se non altro, ora sappiamo che lo smacco senza appello».

Luigi Manconi

Festa a Londra

Da 150 anni pubblicano spazzatura

LONDRA

IL più vituperato, il più malizioso, spesso più volgare, anche il più letto giornale britannico, *The news of the world* - istituzione nel Paese delle istituzioni incrollabili - ha compiuto anni. «Un miracolo, se si pensa a quanto fa schifo», commenta l'intellighenzia. «Un esempio di estrema coerenza, grande astuzia, intelligenza lungimiranza», ricerca di mercato. Un secolo e mezzo di trionfi, pessima reputazione, di polemiche e scoop, magari non sempre veritieri: so quasi inspiegabile.

Cinque milioni persone di avidità, ogni domenica, *The news of the world* per leggervi delitti, sesso, pettegolezzi. Ma in passato il settimanale - nato il 1° ottobre 1843, riconosciuto capostipite della stampa-spazzatura internazionale - ha avuto anche milioni mezzo di acquirenti tra le firme sono comparse, seppur per sbaglio, quella di Somerset Maugham e quella di Winston Churchill, che vi scrisse un to politico.

Deriso - ma letto in segreto - da intere generazioni di intellettuali, Chiesa, temuto dal Palazzo, il giornale introdusse in piena era vittoriana il filone giornalismo scandalistico-sessual-pettegolistico che Gran Bretagna trionfa tuttora dalle pagine di almeno decina quotidiani.

Seni nudi, pettegolezzi, storie - quasi sempre inventate - sesso perversione, occhiate indiscrete tra le pieghe della vita della famiglia reale, con i suoi vizi e le sue virtù. «Vi raccontia tutto ciò che vi è da sapere sui vostri simili», fu uno dei primi slogan. Poi, nei decenni il *News* è notevolmente cambiato, evolvendosi con il gusto della società, ma resta pur sempre il «giornale della classe lavoratrice», la quale, come ebbe dire il fondatore John Bell, «mentre poltrisce a letto la domenica mattina vuole leggere delle lefatte degli altri». [Ansa]

FATTI

Furio Colombo riceve il

RAVENNA. Oggi Teatro Alighieri, alle ore 18, avverrà la premiazione dei vincitori del «Premio Guidarello». Per la stampa, Furio Colombo (sezione società) «per i rilevanti contributi multimediali di grande informazione e commento»; Emanuele Severino (sezione cultura) «per la significante opera divulgazione di argomenti filosofici»; Giancarlo Liuti (sezione società/Romagna) per l'articolo «Fratello Cipresso» pubblicato dal *Resto del Carlino*; Domenico Berardi (sezione cultura/Romagna) per l'articolo *Il fascino discreto del potere*, pubblicato dal mensile *Arrivederci*.

Per la radio/tv: Giovanni Minoli (tv/sezione società) per il programma *Mixer* Raidue; Pier Francesco Listri (radio/se cultura) per il programma *Se morde un* di Radiodue; Roberto Valentini (tv/sezione cultura/ Romagna) per il servizio dedicato alla statua Guidarello trasmesso da «Cronache italiane» del Tg1.

Guidarello «ad honorem» al regista Michelangelo Ant a trent'anni *Deserto rosso*.

A Gavazzeni Premio Angelini

PAVIA. Il maestro Gianandrea Gavazzeni ha ricevuto all'Università di Pavia Premio Cesare Angelini, istituito per ricordare il grande critico letterario, scrittore e sacerdote pavese. Il grande direttore d'orchestra è stato premiato per *Il sipario rosso* (Einaudi), il volume che raccoglie i suoi Diari dal 1950 al 1976.

Tel Aviv, nel museo un quadro dà

TEL AVIV. Sorpresa e indignazione in Israele per la scoperta, in un padiglione Museo della diaspora di Tel Aviv, di una riproduzione «censurata» di delle opere principali dell'arte ebraica del XIX secolo. Il quadro del polacco Gottlieb intitolato *Ebrei in preghiera il giorno di Kippur*. Nell'originale il gineceo della sinagoga è affollato donne, alcune delle quali intente a parlare. Nella riproduzione il gineceo è vuoto. L'ex ministro dell'Istruzione Aloni ha accusato il museo di aver compiuto «un atto vandalico». [Ansa]

AL GIORNALE

Il mistero doloroso delle galline e la taglia sulla Torino-Lione

e lo stracchino

Permettete, illustri Soloni, ad un Tizio che ha studiato Giurisprudenza «Economia politica» soltanto per strappare misero 28 (negli Anni 60 era ancora qualche cosa...) qualche conside che potrebbe anche avere pizzico di valore?

La «Crisi» è mondiale (quasi come quella degli Anni che finì solo la guerra '39-'45), nessuno ha dubbi. Ma possibile che nessuno tra gli Economisti (nemmeno Galbraith) abbia il raggio di scrivere le vere cause?

Sugli alimenti, ad esempio. L'Italia ha tradizione plurisecolare di formaggi, salse, insaccati. Basta un giretto per i negozi e notano montagne di «camemberts», «brie», «emmenthal», «erdammer», ecc. Ovviamente a detrimento della fontina, dello «stracchino» delle caciotte (che oltretutto costano più).

Quanti tubetti di salsa di pomodoro portano - a caratteri microscopici - la loro origine estera? E arance, mandarini, pompelmi, limoni «Made Israel» o da Capetown? Possibile che costino meno malgrado le migliaia di chilometri di trasporto?

Ma se persino le uova arrivano da Israele. Forse laggiù fanno 2 uova al giorno? Che galline «stakanoviste»...! Parlate con un allevatore del Cuneese e vedrete che non sempre riesce a ricavare abbastanza per coprire le spese: malgrado il trasporto a Torino sia al massimo di 100 Km ruota. Come faranno a essere concorrenziali da Tel Aviv, rimane un mistero (non... «gaudioso»).

Elio Carlo Ferrero, Torino
Comitato internazionale anticaccia
Protezione animali e natura

Un'andata-ritorno da milioni

Sono veramente contento che l'Alta velocità sia stata rimandate al 2000. In un Paese come il nostro, ove i lavori non vengono iniziati non vengono finiti, un impegno questo è veramente una follia! Anche perché molti altri lavori più necessari sono ancora da eseguirsi. Bene invece per la galleria sulla linea Lione-Torino che servirà molto per l'isolato Piemonte.

Confermo la mia offerta di 10.000.000 (diecimilioni) per due biglietti A.R. Torino-Lione. Te presente che ho anni e che da quando se ne parla parla parla parla passati 334 giorni!

Inutile suggerire che è necessario fare due gallerie semplice binario, per ovvi motivi.

Ruggero Righetti, Sanremo

L'anima padrona e il corpo operaio

capita di leggere l'articolo «Torna l'anima, tra e diavolis, Domenico Del Rio (*La Stampa* del 7-10-93) appena pochi giorni dopo che alcune scene di gioia di campioni sportivi nel salire sul podio dei vincitori, mi hanno fatto credere che i loro cervelli, i loro muscoli e le estremità dei loro corpi siano soltanto necessari strumenti di cui le loro anime vogliono servirsi per giocare, vincere e provare felicità.

Già prima, vedendo che in ogni società istituita per produrre delle cose, si trova un presidente, si trovano dei dirigenti e degli operai, è parso di vedere un'anima presidente e padrona, un cervello dirigente e un corpo operaio anche in me e in ogni persona libera quando pensa, parla, scrive, gioca lavora per far cose che vuole.

Naturalmente credo che l'anima sia un misterioso contenitore dei sentimenti, penso che il cervello sia un creatore-contenitore delle idee vedo corpo come una «macchina meravigliosa» capace di rispondere, con le sue azioni, al volere dell'anima padrone e al sapere del cervello dirigente.

Ora anche la civiltà non mi sembra più soltanto un prodotto di cervelli, muscoli e di mani ma anzitutto un miracolo delle anime, sentimenti, della volontà dei nostri predecessori.

Giovanni Noè, Torino

D.d.B.

Pasta, sbobba e domande da un miliardo

Egregio signor Del Buono, oltre la sua rubrica, leggo sempre anche quella di Salvatorelli ma quella di ieri (4 ottobre) mi ha fatto un po' male allo stomaco. *I nostri soldi*. Quando Bonaventura era ricco da far paura... Ed ecco l'introdu «Siamo una coppia di cinquantenni senza figli. Viviamo (in casa di proprietà) con circa 30 milioni (attuali) all'anno. Investendo un (tutti i nostri averi) e naturalmente reinvestendo la differenza, vorremmo sapere se, secondo lei, potremmo arrivare alla fine dei nostri giorni senza problemi economici». Il Salvatorelli precisa che...

Luigi Terraneo, Novara

GENTILE signor Terraneo, la sua lettera mi offre l'occasione di fare, a mia volta, una precisazione dovuta. Da qualche tempo, si sono infittite, tra le lettere che ricevo, le richieste di giudicare l'operato di qualcuno dei miei colleghi. Non mi pare affatto corretto e sarebbe senz'altro scorretto se io dessi seguito a tali richieste. E' bene che indirizziate le vostre proteste agli interessati, sono loro che vi possono, e vi debbono, rispondere. Io qui posso registrare solo rettifiche a disguidi di comunicazione. Quindi, gentile signor Terraneo, mi limito a registrare che, secondo lei, il titolare della rubrica *I nostri soldi*, accettando di prendere considerazione caso della coppia cinquantenne, rischia di crearsi «un nugolo di nemici, cominciando dai pensionati che si devono barcamenare attorno alla pensione minima!».

Gentile signor Terraneo, l'ingiustizia delle pensioni non è certo una colpa del titolare della rubrica *I nostri soldi* e neppure, tutto sommato, della coppia che gli ha scritto, ponendogli un quesito che ad altri può apparire addirittura offensivo. Caso mai si tratta di sensibilità. Lei mi cita un episodio di mezzo secolo fa. «Alla vigilia di Pasqua del '41, in Jugoslavia, io, appena promosso sergente (carrista), non ebbi nessuna esitazione ad affrontare un sottotenente (pure lui novellino di nomina), chiedendogli si vergognava a presentarsi in mezzo alla "truppa" con mano un piatto colmo di pastasciutta, mentre noi si era intenti a trangugiare un "intruglio" prefabbricato (battezzato "sbobba") con contorno di dura galletta...». Apprezzo molto che lei si sia comportato così. Gesto encomiabile, ma quale fu la reazione del sottotenente? Le ripeto è una questione di sensibilità, una rubrica è tenuta ad affrontare anche le richieste più scomode e imbarazzanti. Altrimenti, dovrei lasciare in bianco la maggior parte di queste finestrelle quotidiane.

Oreste del

Togliatti e la media unica

Mi riferisco all'articolo «Media unica. E l'Italia operaia diventò borghese» pubblicato su *Stampa* di sabato 9 ottobre. E' vero che titoli e occhielli non so dell'autore ma della redazione. In ogni caso non corrisponde alla verità dei fatti che la legge sulla scuola media sia stata voluta da Togliatti. Non per nulla il pci la votò in Parlamento. Fu, invece, certamente il frutto della stagione del centro-sinistra aperta da Fanfani.

Nell'articolo, poi, si possono rilevare almeno le seguenti imprecisioni. La media unica non allungò affatto la durata dell'istruzione obbligatoria. Formalmente, l'obbligo di ogni cittadino italiano di istruirsi per otto anni fu introdotto regio decreto 31 dicembre 1923, n. 3126 (riforma Gentile) e confermato dalla Costituzione del 1948. E' vero, invece, che la scuola dia divenne l'unica scuola ordinamentalmente prevista per l'istruzione obbligatoria dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni.

Attribuire la «paternità» della scuola media del 1962 Tristano Codignola a Aldo Visalberghi è una falsificazione della realtà storica. Non potendo qui stendere un elenco compiuto, almeno ricordati Gesualdo Nosengo, Vincenzo Sinistrero, Aldo Agazzi, Camillo Tamborlini e Carlo Perucci. che poi vuol dire dirigenti dell'Uciim e collaboratori della rivista *Scuola e Didattica* dell'Editrice La Scuola, fondata nel 1955 e diretta da Aldo Agazzi.

Infine, un'osservazione. La testimone privilegiata dall'autore dell'articolo, Ersilia Zamponi, lamenta, giustamente, un'eccessiva rigidità della scuola media. Sarà il di ricordare che la battaglia per l'unicità come uniformità di tale grado scuola condotta dal pci. Le posizioni cattoliche erano, invece, ben rappresentate titolo della rivista bresciana prima citata: *Scuola*, cioè un grado scolastico ordinamentalmente unico, *Didattica*, ovvero scuola internamente differenziata, articolata, individualizzata. Fa piacere che queste posizioni siano riscoperte e riproposte.

Giuseppe Bertagna, Brescia
Redattore della rivista «Scuola e Didattica»

Ringrazio dell'attenzione e delle gentili precisazioni. Sappiamo tutti che di fatto l'obbligo scolastico entrò nella società italiana con la media unica. Quanto a Togliatti, mi sembra che la lettera confermi implicitamente, nella parte conclusiva, che il nostro titolo era azzeccato.

[a. p.]

Lauree brevi e disoccupazione

Chiedo ai responsabili delle università: come è possibile istituire lauree brevi quando per un posto di biologo presso Usl hanno partecipato 65 laureati, disoccupati, iscritti all'albo dei biologi dopo aver superato esame di Stato post laurea? Gradirei che qualcuno dall'alto della sua sedia ben comoda rispondesse.

Rita Schiaffino, Vercelli

«Falcone, mai parlato viaggio negli Usa»

Apprendo da un'intervista rilasciata alla *Stampa* dal regista Giuseppe Ferrara, che, secondo lui, sarei sta io fornirgli la notizia di un viaggio negli Usa effettuato da mio zio Giovanni Falcone direttore generale degli affari penali del ministero di Grazia e fine di interrogare Tommaso Buscetta. L'episodio, quale stato indicato da Ferrara come fonte, apprendo dai giornali, è stato inserito nel film di prossima uscita.

Smentisco in maniera assoluta l'affermazione del regista e auguro che essa sia dovuta soltanto alla confusione di chi, sulla figura di mio zio, si trovato ad ascoltare le più diverse testimonianze. Nell'unico colloquio avuto con il signor Ferrara non si discusso assolutamente dell'argomento e - a dimostrazione ciò - posso portare la testimonianza chi nel corso di quel colloquio mi era vicino. Mi riservo insieme ai miei familiari di tutelare in tutte le sedi la mia persona e la figura morale di mio zio, di fronte persistere affermazioni assolutamente prive fondamento.

Vincenzo Di Fresco, Roma

Dalla vocazione all'incontro con Wojtyla: in anteprima «Cambiare il cuore», libro-intervista di Elkann

Il cardinale Martini: «Ci sono [illegible] in cui si è presi dalle vertigini, dall'impressione [illegible] stare per cadere»

Martini: io, nella vertigine

Il cardinale confida i suoi smarrimenti

A tu per tu con il cardinale Carlo Maria Martini. La giovinezza e la vocazione cristiana, la fede, [illegible] studi, l'insegnamento, l'arrivo a Milano, «la più grande diocesi del mondo». Martini ha raccontato [illegible] stesso, [illegible] Alain Elkann ne ha raccolto [illegible] testimonianza [illegible] un volume, Cambiare il cuore (Bompiani), in libreria dal [illegible] novembre. «Il nostro incontro [illegible] avvenuto nel palazzo arcivescovile di Milano, a pochi passi [illegible] Duomo, dove Sua Eminenza lavora e risiede... Lo attendevo in una sala del palazzo e, quando l'ho visto, mi è apparso più alto di quanto immaginassi, più asciutto». Ecco, in anteprima, alcuni brani dell'intervista.

LA fede cristiana viene talora definita [illegible] un'avventura spirituale. Qualcuno anzi ha parlato di «salto nel buio», di rischio. A quale età lei ha preso coscienza di questo? Quando ha capito che la fede comporta [illegible] scelta personale, una convinzione inte[illegible] profonda?

«La fede cristiana può essere certamente definita come un'avventura spirituale, il dare la mano a una persona che non si conosce bene, ma in cui si ha fiducia, e lasciarsi condurre.

«Dal punto di vista della ragione securizzante, che vuol sempre calcolare tutto in anticipo, c'è un certo rischio in questo. E' il rischio [illegible] chi si fida e ama.

«A quale età ho preso coscienza di questo? Mi sembra che sia stato tra i dieci e gli undici anni, quando ho cominciato [illegible] intuire che Dio voleva davvero [illegible] in [illegible] rapporto personale [illegible] me, che io potevo parlargli [illegible] un amico, che c'era tra noi una vera amicizia. In quel tempo ho anche cominciato ad avere il [illegible] della "totalità" di Dio, cioè la percezione che Dio è Tutto e può chiedere tutto, la dedizione di una persona e della sua intera esistenza». (...)

Ricorda il [illegible] preciso del suo incontro con Dio? [illegible] trattò [illegible] specie di visione o di una luce interiore?

«Non si è trattato di un momento preciso, né di una visione.

«Verso i dieci anni ci [illegible] un "periodo", quello di una malattia e di una convalescenza, in cui potei pregare e riflettere più a lungo, aiutato [illegible] un piccolo libro di preghiere, che trovai per caso. Sempre di quel periodo ricordo certi momenti di semplice illuminazione interiore, come la percezione della presenza reale [illegible] Cristo nell'Eucarestia mentre sostavo davanti a un tabernacolo di una chiesa di montagna. Rammento pure momenti di lungo colloquio con Dio e le riflessioni che facevo sulle risposte [illegible] catechismo, là dove si diceva che Dio è Creatore e Signore del cielo e della terra, Essere perfettissimo, onnipotente, che non può fare il male». (...)

Parlò subito con i suoi genitori della decisione di dedicarsi a Dio?

«Preferii [illegible] parlarne e la comunicai soltanto al mio direttore spirituale. Egli mi consigliò di aspettare dal momento che sta[illegible] già frequentando per gli studi il collegio dei gesuiti a Torino.

«Più tardi, quando compresi che tale decisione era ormai matura per attuarla, dissi ai miei genitori che intendevo entrare nella Compagnia di Gesù». (...)

Da allora sono trascorsi tanti anni. Non le [illegible] mai capitato di perdere la fede, [illegible] dubitare? E se l'ha persa, come l'ha ritrovata?

«La fede è come una scalata in parete, un percorso difficile [illegible] montagna. Ci sono momenti in cui [illegible] è presi dalle vertigini, dall'impressione di [illegible] per cadere oppure dalla paura di aver smarrito il sentiero. Si può entrare improvvisamente in un banco di nebbia [illegible] essere sorpresi da [illegible] bufera; ci [illegible] giorni di pesante oscurità in cui non si sa più bene verso quale mèta si sta andando.

«A un tratto però tutto si dissolve, proprio [illegible] la nebbia in montagna. L'importante è l'esse[illegible] rimasti saldi, attaccati alla roccia, l'essersi tenuti alla traccia di sentiero che si poteva ancora scorgere, pur se [illegible] fatica. Perché la natura profonda della fede è di fidarsi di un altro. Del resto, la stessa radice ebraica del verbo "affidarsi" allude a chi [illegible] appoggia a una roccia, a qualcosa che [illegible] salda, alla promessa di chi gli dà la certezza [illegible] non [illegible] mai deluso.

«La fede è dono, e questo lo si sperimenta soprattutto [illegible] tempi [illegible] maggiore difficoltà; è Dio che permette l'ingresso nel buio e poi fa ritrovare la luce». (...)

> *«Ci sono momenti in cui si è presi dalla paura di avere smarrito il sentiero. Ricevo molte lettere di bambini, suppliscono al poco tempo che ho per loro»*

Come fa un prete a sapere quello che è giusto o è sbagliato per un matrimonio, dal [illegible] che non vive questa esperienza, che non [illegible] le gioie e le fatiche di [illegible] a due? Come fa un prete a parlare dell'educazione dei figli, soprattutto oggi?

«Un prete non trae la p[illegible] che è giusto o è sbagliato, per un matrimonio o per tante altre circostanze dell'esistenza, dalla sua sola esperienza.

«Se un uomo dovesse basarsi solo sulla sua esperienza personale, potremmo aiutarci ben poco gli uni gli altri. In realtà, c'è un'esperienza comune, che [illegible] quella dell'umanità intera e di quella grande umanità che è la Chiesa; la Chiesa ha accumulato un tesoro di riflessioni morali, a partire dalla Parola [illegible] Dio confrontata [illegible] volta in volta con le esperienze dei credenti. Tutto questo tesoro è a nostra disposi[illegible]

«E' inoltre utile tenere presen[illegible] che le esperienze esistenziali, nella loro realtà profonda, comunicano tra loro e sono magistralmente espresse nelle pagine della Sacra Scrittura (...).

«A riguardo dei problemi educativi, credo che un prete li conosca assai bene: molte persone infatti gli comunicano i loro cammini interiori [illegible] quindi sa ciò che avviene nel cuore dei ragazzi e dei giovani ancor meglio dei genitori. Avviene così nella Chie[illegible] preziosa e vasta collaborazione educativa tra genitori, maestri ed educatori, sacerdoti».

Che cosa legge nello sguardo dei bambini? A suo giudizio [illegible] dovrebbero educare, come educherebbe i bambini di oggi? Li conosce?

«Lo sguardo [illegible] bambini è sempre pieno di mistero: da una parte mi [illegible] tenerezza, dall'altra mi incute qualche timore per [illegible] mondo di possibilità che in [illegible] è racchiuso.

«Ricevo molte lettere [illegible] bambini, che suppliscono in certo modo al poco tempo che ho di restare con loro. Vorrei però fare [illegible] distinzione netta tra queste moltissime lettere: parecchie appaiono dettate da altri, non pienamente autentiche. Ci [illegible] tuttavia alcune lettere di una sorprendente freschezza e autenticità. Sono naturalmente [illegible] più semplici, spesso anche le più sgrammaticate. I bambini sanno cogliere un particolare e vedere in esso il significato di un insieme. Arrivano alla sintesi solo attraverso l'analisi di [illegible] dettaglio concreto.

Martini: «I bambini hanno bisogno di amore». Sopra, [illegible] Elkann

«Se dovessi dire qualcosa sull'educazione dei bambini, pensando alla mia, vorrei risparmiare loro tanta noia e tanta ripetitività che ho trovato nei miei studi scolastici. Mi pareva che ci sottovalutassero [illegible] non rispondessero appieno alle nostre curiosità e alla nostra voglia di [illegible]pere. Forse oggi si sono sviluppati metodi più attivi e coraggiosi di insegnamento. Personalmente ho sofferto abbastanza per la ristrettezza e la rigidità dei metodi didattici con cui venivamo istruiti.

«Ma i bambini hanno soprattutto bisogno di affetto, di confidenza e fiducia, di unità e amore nell'ambito della famiglia. Hanno bisogno di fratelli e sorelle, [illegible] per questo penso che l'educazione del figlio unico o di quello che ha un solo fratellino o sorellina sia molto più difficile». (...)

Quando conobbe Karol Wojtyla?

«Nel 1972, [illegible] Pontificio Istituto Biblico, dove il cardinale Wojtyla era venuto per una visita. In quella occasione mi invitò al Convegno di biblisti polacchi del 1973 e mi ospitò a casa sua, a Cracovia, insieme [illegible] mio fratello che mi aveva accompagnato nel viaggio. Fin [illegible] allora mi parve di cogliere che il principio ordinatore e suscitatore della sua vita e del suo ministero era l'interiorità di un'appassionata fede in Cristo e nel Vangelo. [illegible] 1979, divenuto Papa, lo rividi [illegible] Vaticano, insieme ai rettori delle università ecclesiastiche di Roma: ci trattenne amabilmente a cena, partecipando attivamente e piacevolmente alla conversazione.

«Due mesi dopo, nel dicembre 1979, venne alla Gregoriana».

Alain Elkann

Gegè «vola» senza Arbore

Gegè Telesforo non naviga più nell'ombra rassicurante [illegible] Renzo Arbore. La [illegible] nuova avventura si chiama «Gegè and the Boporazzi», un disco [illegible] buonissima musica fatto in Usa con un occhio alle radici italiane. «Boporazzi» [illegible] la crasi di due parole: Bebop, e Paparazzi, cioè l'atmosfera [illegible] il clima creativo del jazz da [illegible] parte, e dall'altra [illegible] stile di vita tipicamente italiano, inventivo, segnato dalla memoria del [illegible] stereotipo della Dolce Vita felliniana. Prodotto da uno dei grandi nomi della scena jazz americana, Ben Sidran, con [illegible] lavoro di due eccellenti sezioni ritmiche - Gatto, Pietropaoli [illegible] la Marcotulli per la parte acustica, Corazzo, Bottini, Rea e Rinalduzzi per l'elettrica - il disco ha il contributo di musicisti d'eccezione, come Jon Hendricks, Clark Terry, Bob Berg, e Candido, il congaman erede dello spirito [illegible] Gillespie. Scat, blues, soul e funky di colori forti scatenano Gegè.

«Pavarotti, smetti di cantare!»

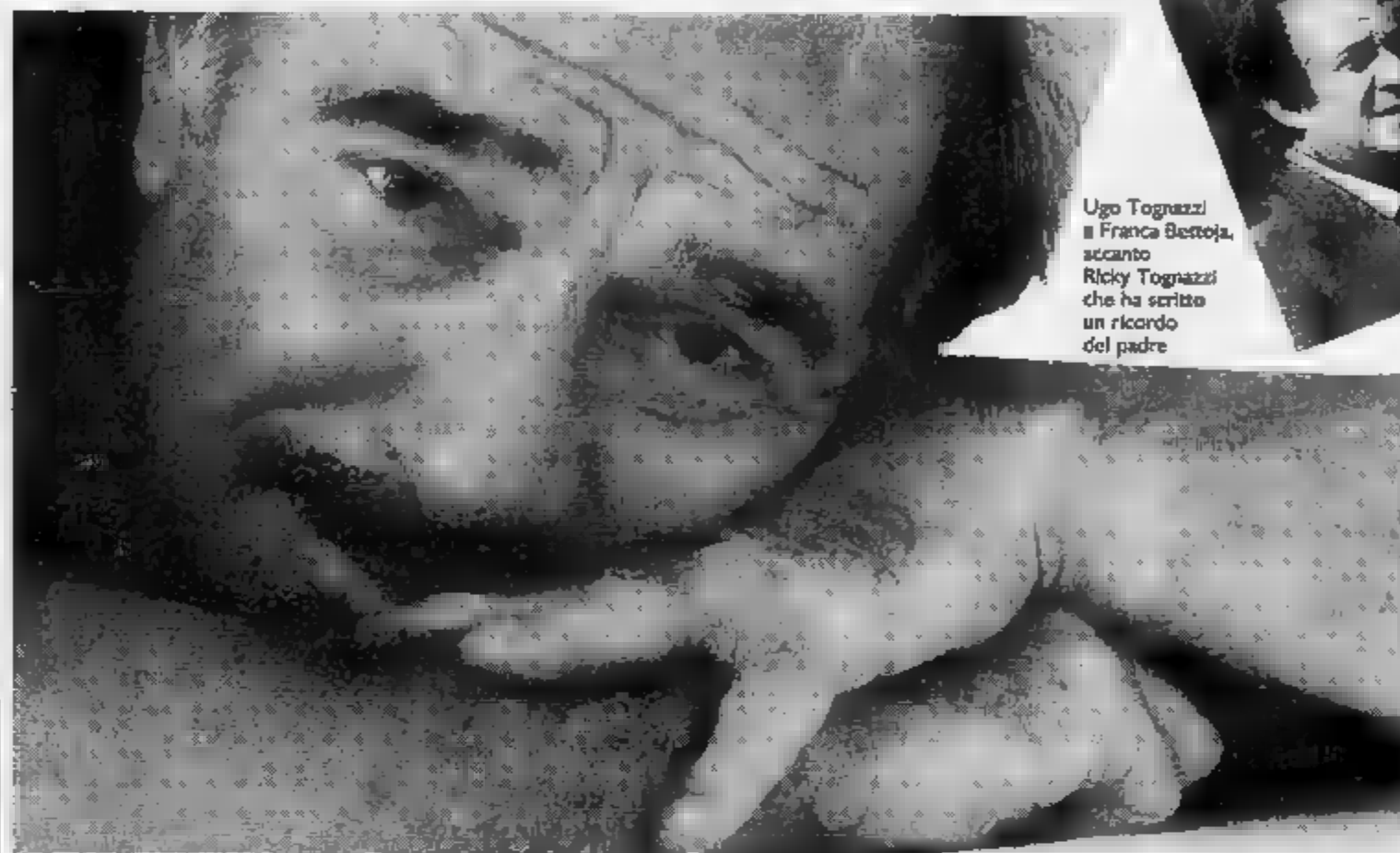
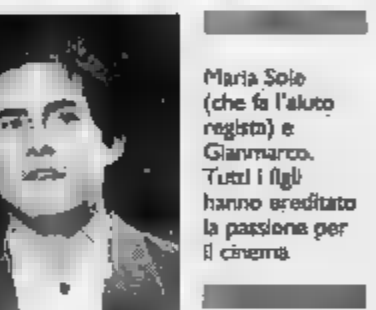
«Pavarotti, è [illegible] di mollare!». E anche: «Non c'è fatina al mondo che possa ridare la voce, anche a un grande [illegible]. Anche [illegible] mensile del musicofili «Applausi» affronta il frivolo argomento dell'«amante di Pavarotti»; ma lo [illegible] per consigliare al tenore di ritirarsi a vita privata, sostenendo [illegible] tra l'altro che «la love story [illegible] la modella italiana serve solo a tenere desta l'attenzione su Pavarotti, [illegible] cui caratteristiche vocali, a cinquantotto anni suonati, mostrano i segni [illegible] tempo». Che molti ora, scrive il mensile, «per non rischiare quel bene supremo, per qualunque persona, conquistato in lunghi anni di professionalità, che si chiama reputazione». «Ormai si canta finché si vive», conclude la nota, «ed anche le grandi star, se non si accorgono in tempo che [illegible] giunta l'ora di mollare, corrono il rischio di farsi compiangere. Mentre sarebbe meglio essere rimpianti».

Cremona dedica due sale all'attore morto il 27 ottobre 1990

nuovo cinema TOGNAZZI

Stasera una festa con tutta la famiglia I compagni di scuola i colleghi e gli amici

ROMA. Stasera a Cremona verrà inaugurato un nuovo cinema con due sale tecnologicamente all'avanguardia, [illegible] cinquecento e l'altra da quattrocento posti. E [illegible] questi tempi già potrebbe [illegible] una notizia. [illegible] c'è dell'altro. Il cinema porterà il nome [illegible] Ugo Tognazzi, [illegible] è la prima volta in Italia che [illegible] cinema viene intitolato a un [illegible] morto appena tre anni fa, il 27 ottobre '90.

L'iniziativa di prendere la vecchia sala cinematografica Roxy chiusa da vent'anni, ristrutturarla, trasformarla in [illegible] centro culturale e intitolarla a Ugo Tognazzi [illegible] di Giorgio Leopardi, un imprenditore cinematografico che gestisce 180 sale. Tognazzi a Cremona era legato da due o tre buoni motivi: i ricordi dell'infanzia, una sorella e tanti nipoti, il tifo per la Cremonese, equamente diviso [illegible] quello per il Milan. L'inaugurazione di oggi [illegible] l'occasione per [illegible] festa [illegible] amici come sarebbe piaciuta [illegible] lui: tutto il cast [illegible] «Sud», il film di Salvatores che apre la stagione del nuovo cinema, Paolo Villaggio, Sandra Mondaini, Pupi [illegible] Antonio Avati, i Cecchi Gori, Dalla che è di Bologna, la Muti che sta girando [illegible] quelle parti e poi gli amici di Cremona, i compagni di scuola, quelli con cui Tognazzi ha fatto il militare, quelli che dividevano con lui [illegible] ragazze. Tutti intorno a un tavolo, la sera, a cena, in allegria, a parlare, a ridere. Non ci saranno Gassman, né Mastroianni, [illegible] Vianello perché tutti e [illegible] sono al lavoro: uno in teatro, l'altro su un set, il terzo alla tv. Ma sono assenze che non pesano, perché stanno lavorando [illegible] fa piacere. Ci sarà invece la famiglia di Tognazzi: la moglie Franca Bettoja e i tre figli italiani Ricky, Gianmarco, Maria Sole. Mancherà Thomas che [illegible] in Norvegia [illegible] dalla Norvegia si muove malvolentieri. Anche adesso che ha vinto al festival di Salerno un premio per il suo primo film da regista, a ritirarlo ha mandato il fratello Gianmarco. Ma non sarà la famiglia protagonista della serata, perché questa è soprattutto una festa che Cremona regala a Ugo. Quelli della famiglia, però, insieme con [illegible] altri, proveranno [illegible] a ricordarlo sul palcoscenico intitolato a lui. Come hanno fatto mantenendo in vita il torneo di tennis «Lo scolapasta d'oro» che continua a svolgersi a Torvajanica, ogni estate. O patrocinando le gare di cucina, arte in cui fu maestro, quasi [illegible] nella recitazione. [illegible] soprattutto come stanno facendo i figli, tutti e quattro, da Ricky all'ultima, Maria Sole, [illegible] quando hanno scelto di far cinema: regista Ricky, attore e autore Thomas, solo attore Gianmarco [illegible] assistente, nella regia o nella produzione, Maria [illegible]. A riprova che Tognazzi, padre fuori dalle regole, a volte compagno, ma a volte perfino antagonista dei suoi figli, è stato un genitore che ha lasciato due eredità belle [illegible] pesanti: l'amore per il cinema e l'attaccamento tra fratelli.

Dice Franca Bettoja: «Ugo ripeteva spesso che gli sarebbe piaciuto essere la quarta lettera T di Cremona. A Cremona c'è un detto che rappresenta un po' [illegible] città: "Torrone, torrazzo e tette". Adesso con questo cinema intitolato a Tognazzi, mi pare si possa dire che c'è riuscito. E' la quarta T. E' vero che anche qui, ai Castelli, [illegible] vicino a Roma, [illegible] un cinema c'è già una sala intitolata a lui, così come ce n'è una per Corbucci e una per De Sica, [illegible] di sale cinematografiche, con sull'insegna luminosa il nome di un attore, in Italia io non ne ricordo nessuna». E Ricky Tognazzi aggiunge: «In un momento come questo, in cui il cinema italiano sembra in agonia, aprire due [illegible] sale e farlo, nel [illegible] della Lega, con "Sud" [illegible] Salvatores, mi pare una bella sfida. Uno di quegli atti [illegible] a mio padre sarebbero piaciuti. Soprattutto se finiremo la serata a tavola con una bella cena, in allegria, tutti a discutere su come aiutarlo a rinascere, questo nostro cinema italiano». Anche Gianmarco è d'accordo: «In fondo, anche se faceva il burbero, a papà i riconoscimenti piacevano. E magari è pure vero che gli piaceva star in compagnia a divertirsi. [illegible] però mio padre l'ho scoperto tardi: per dieci anni, proprio perché eravamo uguali, ci siamo combattuti. Poi [illegible] siamo capiti. Ma allora era diverso, papà, sfiduciato, amaro. [illegible] lavorare gli pesava. Pensava non lo volessero più, [illegible] non capiva che [illegible] era lui ad [illegible] essere invecchiato, [illegible] era il cinema italiano che stava morendo». La più ritrosa, ma anche la più emozionata dei fratelli è Maria Sole: «Non [illegible] se riuscirò a parlare stasera [illegible] perché quando penso a mio padre mi batte il cuore. Certo che la gente lo ricordi è bellissimo, ma che sia [illegible] solo a ricordarlo perché lui non c'è più, per me è davvero tremendo».

Simonetta Robiony

Maria Sole (che fa l'aiuto regista) e Gianmarco. Tutti i figli hanno ereditato la passione per il cinema

Ugo Tognazzi e Franca Bettoja, accanto Ricky Tognazzi che ha scritto un ricordo del padre

Per me mio padre era come un figlio

P[illegible] [illegible] una frase di "La proprietà non [illegible] più un furto" [illegible] Petri per spiegare il nostro rapporto: "Mio padre era come un figlio per me". Io serioso, lui esibizionista. [illegible] tendenzialmente monogamo, lui sciupafemmine. Io che amavo ascoltare, lui che amava raccontare. [illegible]. Io noioso, lui allegro. Sono stato sempre più io a rimproverare lui che viceversa. Anche quando lo facevo penare perché [illegible] studiavo, al massimo mi diceva: "Non fare cappellate, impegnati. Coltiva una passione". Solo quella volta che, dopo un dispiacere amoroso, me ne andai in Messico per 9 mesi, piazzandomi sull'Isola delle femmine dove avevo deciso di aprire [illegible] ristorante [illegible] trovar moglie, [illegible] mise a strillare al telefono: "[illegible] far cazzate, torna. Ti stanno cercando. Vogliono farti fare un film". Era una bugia. Ma papà allora [illegible] se la sentì di abbandonarmi al mio destino. Lo delusi una volta sola, e me lo disse con durezza: quando mi separai da mia moglie. "Sei pazzo, hai una figlia, ricordatelo". Lui [illegible] aveva avuto figli fuori e dentro il matrimonio non accettava [illegible] mia separazione. Non ci parlammo per un pezzo. Poi ho capito che il problema era un altro. L'aveva addolorato essere stato l'ultimo a saperlo, che non l'avessi trattato da amico.

Mio padre era un uomo pieno di vita. Le vacanze, il mare, la cucina lo riempivano di felicità. Il cinema no. Esibirsi gli piaceva ma era un perfezionista, mai soddisfatto. Un'unica volta lo vidi contento: girava [illegible] Caprioli "Madame Royale", [illegible] divertiva a vestirsi da donna e la sera, a casa, lo rifaceva per noi. No, in nessun film è stato [illegible]tamente se stesso. Erano più i tic, i gesti, le manie che aggiungeva [illegible] personaggi [illegible] essere suoi. Che so, [illegible] stava [illegible] letto, voleva che si vedesse una gamba spenzolare dal lenzuolo come dormiva lui che aveva sempre caldo. O [illegible] doveva recitare una in cucina voleva mettersi il grembiulino come faceva davvero. Ma nei [illegible] non era Ugo Tognazzi. Anche perché nella vita esaltazione e avvilimento in lui s'alternavano. Forse ne "La grande bouffe" è un po' [illegible]m'era nella vita. [illegible] in tutti i film di Ferreri mio padre mi pare straordinario. [illegible] mi piace molto [illegible] "La califfa" "La voglia [illegible]", "Il federale", "I mostri", "Rogopag". Gli piaceva sperimentare e mischiarsi ai giovani, magari perché invecchiare gli faceva orrore. Forse per questo si prestò a posare per la famosa copertina de "Il Male" in cui sopra la sua foto compariva la scritta: "E' lui [illegible] capo delle Brigate rosse". A sberleffare [illegible] potere provava gusto. [illegible] quella volta si pentì subito perché l'aveva fatta troppo grossa. Molti ci avevano creduto. [illegible] gestore [illegible] trattoria a Tor [illegible] Nona dove andavo tutti i giorni mi offrì di salire in una saletta appartata, perché era meglio non mi facessi vedere. E poi [illegible] burle non erano il suo genere. Gli scherzi da "Amici miei" non lo prendevano. Gli pia[illegible] stare con gli amici a far battute, il sadismo [illegible] costruire una beffa ai danni altrui [illegible] gli apparteneva. Era un generoso, papà. Anche in [illegible]cina. Cibi ben conditi e abbondanza. Il periodo di Nouvelle cuisine durò poco, [illegible] nostra soddisfazione. [illegible] questa passione, insieme al cinema, l'ha pas[illegible] a noi figli.

Ricky Tognazzi

In sala il 5 novembre il nuovo film del regista

Aspettando «Caro Diario» Moretti guiderà Venezia?

ROMA. Adesso rischia [illegible] diven[illegible] il salvatore della patria cinematografica: l'amato-odiato Nanni Moretti, [illegible] il suo ultimo film «Caro diario», nelle sale dal 5 novembre, distribuito dalla Lucky Red. Quest'anno [illegible] più atteso che mai. E non solo perché sono passati ben quattro anni da «Palombella rossa», ma anche in considerazione del disastroso esito al botteghino del cinema italiano. A lui, oltre che a Salvatores, Verdone, Nuti e Troisi, [illegible] affidate le chances di recupero dei film italiani.

In occasione dell'uscita del film, intorno al quale Moretti è riuscito a mantenere il consueto, discreto mistero, verrà anche aggiornata [illegible] monografia che la collana del «Castoro» gli ha dedicato. Il libro sarà nelle edicole non prima del 5 novembre: contiene infatti anche la sinossi di «Caro diario» e il gelosissimo Moretti ha ottenuto che [illegible] ve[illegible] distribuito prima.

Ma la piccola celebrazione potrebbe sfociare in un riconosci[illegible] ben più clamoroso: tra le voci che si rincorrono in questi giorni a Venezia, c'è anche quello che parla [illegible] Moretti come del futuro direttore della mostra.

Non tutto il contenuto di «Caro diario» è rimasto comunque segreto: come è nella più tipica tradizione delle vigilie morettiane, tra minacce e strappi alla regola più [illegible] [illegible] autorizzati, qualcosa è trapelato.

Michele, l'eterno protagonista dei [illegible] del regista romano, che ha compiuto quest'anno 40 anni, stavolta fugge [illegible] Roma per un viaggio di riflessione e [illegible] ripensamento nelle isole Eolie. Lo accompagna [illegible] amico, interpretato da Renato Carpentieri, spalla e confidente [illegible] solitario e nevrotico protagonista. L'escursione offrirà a Moretti l'occasione per [illegible] lettura agro-dolce dei vezzi e dei tic della modernità.

[Ansa]

Il cantautore, in tournée con la «Messa», andrà in pellegrinaggio a Medjugorje

Battiato: «Il rock è di Satana»

Alla radio per presentare «Caffè de la Paix»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Alla vigilia [illegible] tour nelle chiese con l'inedita «Messa», che parte sabato 23 dall'Aquila, Franco Battiato ha eseguito l'altra sera il [illegible] album di canzoni (come si fa [illegible] definirle «pop»?) appena uscito, «Caffè de [illegible] Paix», nello stesso ordine del cd e per intero, in un concerto andato in onda [illegible] Radio Verde dell'Auditorium Rai del Foro Italico in Roma. Parlavano sopra i brani, gl'intrattenitori della radio, e ci mancherebbe altro: lasciato così com'ora sulle onde hertziane, il concerto sarebbe stato, a casa, una splendida registrazione dal vivo dell'album intero e anche di alcuni vecchi e magici brani come «Prospettiva Nevsky» e «L'Oceano di silenzio» reinterpretati in coda alle novità. Chi avrebbe [illegible] alla tentazione? Le chiacchierate sono [illegible] [illegible] funzione antipiratoria, perché ognuno che vuole il disco se lo debba andare a comprare: questa è la legge della sopravvivenza degli artisti. E delle case discografiche soprattutto.

Durante l'ora di musica in diretta, il cantautore siciliano [illegible] parlato parecchio, spiegando anche didascalicamente il significato delle canzoni: con alle spalle i due tastieristi Filippo Destrieri e Angelo Privitera che mandavano le basi di cori e strumenti o intervenivano direttamente, era seduto su una sedia invece che sul canonico tappeto, per la prima volta [illegible] molto tempo. E con scarpe normali invece delle abituali babbucce. Ma questo non significa il ritorno alla secolarità, anzi. Più che mai, Franco Battiato appare chiuso in un suo mondo un po' miste[illegible] [illegible] perciò affascinante, dal quale manda lampi di [illegible]ggi folgoranti (come [illegible] anche le canzoni di «Caffè de [illegible] Paix») a chi li voglia ascoltare.

La musica, magnetica, si muove per onde evocative, accompagnando un'interpretazione vocale sottile e invasiva che cerca [illegible] livello [illegible] comunicazione al di [illegible] della semplice vocalità. E' come se, [illegible] «Atlantide» [illegible] «Ricerca sul terzo», Battiato lanciasse dei segnali in codice, catturabili solo [illegible]agli spiriti sintonizzati sulle sue onde: in questo sta la magia del nuovo Battiato, che negli ultimi sei anni - a partire da «Fisiognomica» - ha affinato sempre più il suo linguaggio poetico/musicale, portandolo ai limiti della simbologia per adepti, pur senza far perdere la piacevolezza dell'ascolto. Ma [illegible] messaggio è arrivato l'altra sera in radio a livelli più espliciti. Introducendo «Sui giardini della preesistenza», canzone ambientata in tempi «pre-umani», Battiato ha affermato: «Ho sempre sostenuto che il vero problema [illegible] è [illegible] fra il Bene e il [illegible] si sceglie sempre il Male; la letteratura maledetta è sempre stata più accettata». E più tardi, ci ha spiegato che l'accenno a Paganini contenuto in «Lode all'inviolato» («Il diavolo è mancino e subdolo/ e suona il violino») è un chiaro riferimento al satanismo, fenomeno assai diffuso anche nel mondo contemporaneo: «Lo so, è una cosa che gli scientisti odiano. Ma in un certo rock si avverte la possessione del satanismo. Con il diavolo [illegible] con [illegible] sue forze minori non si scherza», ha ammonito. Sembrava quasi il Papa. Sono passati vent'anni almeno da quando si accusava il rock di esser musica del diavolo e di avere in Mick Jagger il suo maggior profeta; fa impressione ed è significativo che [illegible] cantautore, di Jagger quasi coevo, [illegible] che a lungo ha praticato i territori e il linguaggio del pop, ritorni sulla vecchia polemica.

Come pare, egli avrà i suoi motivi per parlare [illegible] cantare così. Partendo dalle ricerche sul sufismo - somma di ascetica e di mistica, di tradizione araba ma anche cattolica [illegible] su preghiere, disciplina, rinunce ed atti che mirano al distacco completo dalle passioni terrene - il Battiato di oggi sembra cantare soprattutto per raccomandare [illegible] chi voglia ascoltarlo [illegible] vigilanza che sembrava relegata a superstizioni superate. Figura isolata nel panorama [illegible]l'ascolto di massa italiano, il cantautore si sta muovendo sempre più in discrepanza con il resto del pop: anche alla mobilitazione civile aggiunge una componente mistica. Per esempio, fra qualche settimana, dopo il tour della «Messa», andrà [illegible] pellegrinaggio a Medjugorje per testimoniare un impegno di pace.

Marinella Venegoni

Alla vigilia del tour nelle chiese con l'inedita «Messa», [illegible] parte sabato [illegible] dall'Aquila, Franco Battiato ha presentato «Caffè de la Paix», nello [illegible] ordine del cd [illegible] per intero, in [illegible] concerto andato in onda su Radio Verde dall'Auditorium Rai di Roma

La Rossellini «scaricata» dalla Lancôme? «Stiamo discutendo il nuovo contratto»

Isabella, 40 anni in gloria

«La gioventù non è più un mito»

Isabella Rossellini e la pubblicità della Lancôme. L'attrice è testimonial [illegible] 11 anni

LOS ANGELES. La notizia era circolata alcune settimane fa: la Lancôme, dopo 11 anni, aveva deciso di [illegible] rinnovare più il [illegible]tratto con Isabella Rossellini. Non la volevano più come ambasciatrice, portavoce e simbolo della casa [illegible] bellezza. Anche Isabella, dunque, vittima di discriminazione, vittima di quella legge [illegible] scritta che associa bellezza con gioventù? Lei smentisce a [illegible]. «Il [illegible] contratto non è scaduto, abbiamo davanti ancora due [illegible] - precis[illegible] -. Abbiamo iniziato a discuterne uno nuovo su basi diverse e se ci metteremo d'accordo staremo insie[illegible] ancora tanto tempo». La Rossellini a Los Angeles presenta «Fearless», un film di Peter Weir («Witness», «L'ultimo fuggente») [illegible] cui è protagonista a fianco di Jeff Bridges. Lui è un architetto che ha [illegible]uto un grave incidente aereo e, superato il panico, è diventato un altro uomo. Ha scoperto la pace, la serenità, si sente immortale. Ma, sopravvissuto alla morte, non riesce a sopravvivere alla vita. Non riesce a comunicare nemmeno con il figlio e la moglie.

Dunque Isabella Rossellini, invece che vittima dell'età è una delle poche che hanno sconfitto pregiudizi e luoghi comuni...

«Penso che [illegible] molto fortunata ad avere una carriera a quarant'anni. In generale, le modelle che lavorano hanno vent'anni, [illegible] va bene. Sono magrissime, bellissime e ancora adesso sono le più popola[illegible]. Venendo a me e alla Lancôme, forse siamo [illegible] assieme così tanto perché qualcosa sta cambiando. Cambia il sogno delle donne della mia generazione: non tanto di essere giovani quanto [illegible] vivere la propria età con energia».

Vuol dire che l'essere giovani resta un mito imposto da riviste di moda e giganti della cosmesi?

«Penso che ci sono altri valori, che il sogno di tutti non è più bellezza e gioventù ma appunto energia, indipendenza, capacità di affrontare i problemi. E mi pare che si tratti [illegible] un cambiamento di gusti imposto non dall'industria, ma dalla pressione del pubblico».

A che punto si considera nella sua [illegible] di attrice?

«Ho iniziato nel cinema appena otto anni fa e sappiamo tutti che occorre tempo. E questo è in realtà per me un periodo molto pieno. L'anno scorso ho girato "La morte ti fa bella", adesso "Fearless", poi a febbraio dovrebbe uscire "The innocents" diretto da John Schlesinger con Anthony Hopkins. Poi ho una parte in un film di Larry Kasdan. Non mi posso lamentare e sono anzi molto felice di come vanno le cose».

C'è qualcosa di lei nel personaggio che interpreta in «Fearless»?

«No. Ho dovuto essere la moglie che rappresenta i doveri e la routine e [illegible], allo stesso tempo, doveva [illegible] molto attraente, in grado di destare l'interesse di un marito che vive in un mondo tutto suo. Lo rispetto perché sta provando [illegible] qualcosa di molto spirituale, ma allo stesso tempo voglio farlo tornare a me».

I fratelli Taviani, cui lei deve l'esordio nel cinema [illegible] «Il Prato» e che in questi giorni sono in giro per l'America a presentare «Fiorile», ogni volta che vengono intervistati non dimenticano mai di rendere omaggio a suo padre, a Roberto Rossellini. Anche lei è stata così influenzata dai suoi film?

«Al contrario di mia madre, che teneva tutto estremamente in ordine, mio padre [illegible] molto disordinato e ci è rimasto ben poco di lui. Anche i suoi film, che tutti definiscono capolavori, non sono mai stati grandi successi commerciali. E certo mi piacerebbe vedere custoditi meglio i suoi classici, c[illegible] "Paisà" o "Roma città aperta"».

Restando in tema di grandi registi, [illegible] è stato lavorare con il suo [illegible] compagno David Lynch?

«David fa film molto originali, eccentrici e bellissimi. I [illegible] personaggi sono surreali e ammiro il [illegible] lavoro».

Un altro suo ex con cui non ha mai lavorato è invece Martin Scorsese.

«Mi piacerebbe moltissimo farlo. Nel frattempo, anche se siamo separati da tanto tempo, siamo [illegible]me [illegible] famiglia. Mi vedo spesso con lui, con i suoi genitori, con i suoi cugini».

Lorenzo Soria

[illegible] CINEMA

Il film di Reitman con Kevin Kline, in un doppio ruolo, e Sigourney Weaver

Dave, un bravo quasi-presidente

Un grande ritmo e un eccellente protagonista

SE «Dave» avesse mantenuto lo stesso esilarante ritmo e la causticità della prima mezz'ora sarebbe un capolavoro. Così invece è solo, e non è poco, una deliziosa variazione sul tema sempreverde, fino a quando esisteranno il politico corrotto e l'uo[illegible] qualunque innocente, di «Mr. Smith va a Washington»; con in più il trucco della sostituzione di persona come in (senza scomodare Plauto) «Il prigioniero di Zenda». Filantropico gestore di un'agenzia [illegible] collocamento, Dave per l'incredibile somiglianza [illegible] Presidente degli Stati Uniti finisce sulla sua poltrona quando questi spassandosela con la segretaria cade in coma. Pur essendo un giocherellone [illegible] imita volentieri il Primo Cittadino, il sosia entra nel santuario della Casa Bianca con patriottico zelo. Finché si accorge di essere una pedina nel gioco dell'astuto consigliere Bob Alexander che in combutta con il Presidente infortunato stava intessendo loschi affari e intende continuare a spese dell'ingenua controfigura. Ma Dave ha troppo cuore e intelligenza per farsi manovrare e [illegible]tre s'innamora della First Lady che al contrario del marito mascalzone si batte per [illegible] causa dei senzatetto.

Il punto debole è che proprio quando la satira potrebbe farsi più incisiva nella direzione purtroppo non fantascientifica «Il Presidente Usa può [illegible] dunque un burattino», la commedia prende la piega della favoletta populista alla Frank Capra. Tuttavia il regista Ivan Reitman è nella sua forma migliore, ben servito dall'ingegnosa sceneggiatura di Gary Ross che all'abilità di scrittore unisce la conoscenza dell'ambien[illegible] per essere stato delegato di Ted Kennedy alla Convention democratica [illegible] 1980. Di classe gli interpreti, a partire dall'agente dei servizi segreti Ving Rhames alla presidentessa Sigourney Weaver, al malefico Frank Langella al buon politico Ben Kingsley. E su tutti brilla Kevin Kline, buffonesco e incantevole [illegible] si giostra nel doppio ruolo. [a. le.]

Kevin Kline

[illegible]

PER UN GIORNO
di Ivan Reitman
[illegible] Kevin Kline, Sigourney Weaver
Frank Langella, Ving Rhames
e [illegible] Kingsley. Usa 1993
Genere: commedia
Lilliput e Olimpia [illegible] di Torino
Ariston di Milano; **Barberini 2**
Rouge et Noir di Roma

Film d'animazione sconsigliato ai piccoli

Con Disney al cinema il Natale della paura

Mostri, teste decapitate, serpenti e scienziati che dividono il cervello

NEW YORK. Disney dello scandalo? Clamoroso ma vero. Il film che la casa [illegible] produzione lancia per le feste natalizie [illegible] è [illegible]sai diverso dal solito, decisamente anomalo, e, pur essendo una pellicola di animazione, appare per [illegible] Touchstone Pictures, l'etichetta «più adulta» della Walt Disney. S'intitola «The Nightmare Before Christmas» (L'incubo prima di Natale) e non è un cartone: [illegible]senta una serie di pupazzi tridimensionali che si muovono grazie ad [illegible] vecchia tecnica cinematografica definita «stop motion». Risale ai tempi del muto, fu utilizzata per il primo «King Kong», poi in spot pubblicitari, ma raramente impiegata in [illegible] intero lungometraggio. Pupazzi e oggetti appaio[illegible] animati in virtù delle loro posizioni, leggermente alterate in ciascun fotogramma, e grazie all'uso di computer i risultati [illegible]o ora ottimi. Solo pochi animatori al mondo conoscono questa tecnica, tanto che alla Disney non [illegible] n'erano.

La favola è ambientata in un mondo fantastico, dove [illegible] festa possiede una sua città. Il giorno successivo ad uno strepitoso Halloween (l'ultimo giorno d'ottobre), in Halloweentown, Jack Skellington, il re zucca, è solo, stanco, triste. Questo «interprete principale» è uno scheletro alto, con braccia e gambe di una mantide, buchi al posto degli occhi e un pipistrello per cravattino. Decide d'impossessarsi della gioia che contraddistingue la città [illegible] Natale e manda [illegible] demonietti, Lock, Shock e Barrel, a rapire Santa Claus (Babbo Natale). E' [illegible] che [illegible] conseguenze saranno disastrose: tra i regali i bimbi troveranno serpenti e teste mozze.

Nel cast ci [illegible] diversi personaggi inquietanti: uno scienziato del male che [illegible] e divide [illegible] proprio cervello; una bambola di stracci, Sally (con voce di Catherine O'Hara), che ama Jack; il catti[illegible] Oogie Boogie; il cane Zero; un sindaco con due facce; fantasmi, lupi, vampiri. Rivoluzionaria anche la colonna sonora: le 11 canzoni sono [illegible] meno melodiche, e più narrative. Le ha composte Danny Elfman, già responsabile della musica dei «Batman».

L'idea risale a una dozzina [illegible] anni fa: venne a Tim Burton (regista di «Batman» e di «Edward mani di forbice»), allora uno di quei giovani artisti approdati alla Disney in un periodo buio per il [illegible]losso americano. [illegible] progetto fu così rifiutato, non solo dalla Disney, ma da diverse tv, e finì nel dimenticatoio. Burton non l'ha però [illegible] abbandonato, mentre i diritti [illegible] sempre rimasti alla [illegible]sney. Firma [illegible] regia Henry Selick e [illegible] sceneggiatura è di Caroline Thompson, che già lavorò a «Edward [illegible] di forbice».

Il film, costato [illegible] milioni di dollari, ha richiesto ben tre anni di lavorazione e 120 animatori. Dura 74 minuti ed è stato girato al ritmo [illegible] 70 secondi a settimana, con gli animatori a lavorare su 20 palchi in contemporanea, manipolando i pupazzi su 230 dettagliatissimi set tridimensionali in miniatura, in un magazzino di San Francisco.

Presentata in prima mondiale al Festival di New York, [illegible] pellicola ora si proietta in tre soli cinema a New York, San Francisco e Los Angeles. Passerà poi in altre 400 sale, prima del gran lancio natalizio.

Il tema macabro desta parecchi dubbi. Come reagirà il pubblico infantile? «Non è certo per bambini sotto i [illegible] anni», osserva Jeffrey Katzenberg, il boss della Disney, «perché alcune scene mettono paura».

La critica l'ha accolto bene: Jami Bernard del «Daily News» gli ha dato le tanto ambite 4 stelle; ma gli executives della Disney non nascondono [illegible] loro preoccupazioni. E' pur vero che è [illegible] meno di «Aladino» (il maggior successo Disney) e «La bella e la bestia»; che ci sono voluti [illegible] animatori (per un cartoon ne occorrono dai [illegible] ai 600) con un risparmio [illegible] 15 milioni di dollari, ma le possibilità commerciali appaiono ridotte rispetto ai film che l'hanno preceduto. Ci saranno comunque magliette e giocattoli a promuoverlo, [illegible] può sembrare fuori posto per Natale è senz'altro adatto all'imminente Halloween.

Giuseppe Ballaris

La De Filippi è da oggi su Retequattro: chiacchiere e dibattiti alle 23

«Ai tempi miei» secondo Maria

La castità con Rita Dalla Chiesa e Massimo Ghini

ROMA. Prendi uno di quei temi su cui s'accende la discussione a tavola, uno di quegli argomenti universali e particolari insieme che cambiano forme e modi con il passare del tempo, ma sopravvivono nel loro nocciolo duro. Prendi «Meglio mantenersi casti, o meglio lasciarsi andare alle avventure?»; «Meglio fare un figlio solo o farne tanti?»; «Meglio spendere o risparmiare?» e via così. Prendi questo tema e mettilo al centro di un dibattito tra alcuni rappresentanti di generazioni diverse, i ragazzi, gli uomini e le donne, i vecchi, suddivisi equamente tra favorevoli o contrari, paladini di una tesi e paladini dell'altra, fautori di un certo modello di comportamento o fautori del modello opposto. Poi fai parlare tutti in uno studio televisivo, usa un pubblico con diritto di parola, incarica una telecamera di far le riprese, e servi il programma in registrata, nell'ora che precede di poco l'andata a letto. Questo è «Ai tempi miei», nuovo programma di parola affidato alla conduzione di Maria De Filippi, in onda su Retequattro, alle 23, da stasera, sabato, in diretta concorrenza, ma pouro, con il più stagionato «Harem» di Catherine Spaak.

Maria De Filippi, telediva fuori dagli schermi, è arrivata a coordinare dal video «Amici», il pro-

Maria De Filippi

gramma che aveva immaginato e organizzato, solo perché la conduttrice Lella Costa s'era ritirata per maternità. Il tentativo improvvisato è andato bene. La trasmissione l'anno scorso su Canale 5 superava il 20%, tant'è che quest'anno è stata piazzata alle 13,40, in una fascia oraria più ambita ma più competitiva. Per Maria De Filippi, quindi, il gruppo Fininvest, sempre attento alla questione costi-ricavi, share-pubblicità, ha cominciato a pensare a un nuovo programma che la potesse utilizzare in un altro modo. Solo che andare contro il «Costanzo show», per lei che di Maurizio Costanzo è la compagna, pareva una sfida pettegola quanto inutile. Collocarla in prima serata non era il caso perché i talk-show a quell'ora non vanno. Non restava che il sabato, giornata fatale visto che proprio ogni sabato da due anni c'è «Amici». Ma tant'è. Una Maria De Filippi diurna su Canale 5 e una notturna su Retequattro non dovrebbero creare problemi, assicura Paolo Vasile, il gran capo della Fininvest a Roma. Anche perché sono pubblici diversi: le madri e i giovani nell'ora di pranzo, gli adulti urbani e acculturati, la notte dopo il cinema. Con buona pace di tutti lo sdoppiamento comincia oggi con Maria De Filippi che parafrasando un titolo di Fruttero e Lucentini La donna della domenica» s'è autodefinita «La ragazza del sabato». Al centro della puntata di «Amici» di oggi il caso di un ragazzino di sedici anni che vuole «divorziare» dai genitori, ma non ha il coraggio di comunicarglielo. Al centro di «Ai tempi miei» una discussione sulla castità prima durante e dopo il matrimonio, considerata come scelta definitiva, temporanea, tattica, o combattuta come rifiuto istintivo, casuale. A parlarne Rita Dalla Chiesa e Massimo Ghini, in mezzo a un gruppo di sconosciuti. [si. ro.]

I FILM DI OGGI IN TV

Bellocchio in tribunale

Nastassja Kinski interprete di «Revolution» con il marinaio Al Pacino su Tmc alle 20,30

LA CONDANNA

1992, Raidue alle 20,40; dur. 104'

Marco Bellocchio in prima tv. Premiato a sorpresa al Festival di Berlino, accolto da molte polemiche, polemico a sua volta e volutamente scostante, il film pone in discussione il senso dei rapporti amorosi e la violenza come elemento anti-sociale. Lo spunto è la violenza sessuale subita da una donna (Claire Nebout) da parte dell'architetto Colaianni (Vittorio Mezzogiorno). Ma, il vero dibattito si svolge in tribunale quando il pubblico ministero viene messo in crisi dalle ragioni del violentatore. Con attori internazionali, come Andrzej Seweryn e Grazyna Swapolowska, «La condanna» è opera insolita e per molti costituisce un autentico scontro tra il talento del regista Bellocchio e i suoi rovelli agitati dallo psicanalista Fagioli.

...RA NEL PASSATO

1991, Raitre alle 20,30; dur.

Storie di solitudine nell'America rurale di David Manson. «Punto d'impatto» di John Mckenzie. Uno scrittore di gialli e un poliziotto corrotto: una trama mozzafiato, una fantasia che supera la realtà e le dà corpo in una sequela impressionante di delitti. Buon giallo d'azione con Brian Dennehy e Jeff Faer.

REVOLUTION

1985, Tmc alle 20,30; dur. 102'

La Guerra di Indipendenza, girata da Hugh Hudson ma vista con gli occhi del marinaio Al Pacino e di suo figlio, focoso tamburino dei rivoluzionari americani. Colossal colorito e confuso, con Donald Sutherland e Nastassja Kinski.

I CAVALIERI DALLE LUNGHE OMBRE

1980, Raiuno alle 0,45; dur. 102'

Di Walter Hill. La scommessa di uno dei maggiori registi d'azione del cinema americano degli Anni Ottanta è quella di raccontare, senza indulgenze romantiche, la storia della banda di Jessie James e dei suoi fratelli, facendoli impersonare dalla famiglia Carradine (David, Keith e Robert). Insieme a loro Dennis Quaid e Stacy Keach.

ANTEPRIMA

OGGI

Parte un nuovo programma di Maria De Filippi (*Ai tempi miei*, Retequattro, ore 23), torna la trasmissione sui libri di Alessandra Casella (*A tutto volume*, Italiauno, ore 16), finisce *La sai l'ultima?* (Canale 5, ore 20,40), continua *Scommettiamo che...?* con Frizzi-Carlucci (Raiuno, ore 20,40). Ospiti della serata: Tony Curtis, Barbara Bouchet, Gino Bramieri e Clarissa Burt.

A TUTTO VOLUME

Il programma piaceva molto a Grazia Cherchi, che non era d'accordo però con la scelta di privilegiare i libri più venduti. La Casella le ha dato retta e quest'anno le videoclip riguarderanno solo i primi due classificati della graduatoria Adhoc (la classifica del supplemento «Tuttolibri» de «La Stampa»), mentre gli altri otto spot saranno scelti tra libri magari non troppo venduti, ma degni di essere letti (almeno secondo la conduttrice). Altra novità: la Casella non passerà da una città all'altra ma da un «luogo-contenitore» all'altro. Sono previste interviste volanti in Borsa, in qualche palestra di grido, in un carcere, eccetera. Stasera le interviste in onda sono quelle registrate alla Fiera del libro di Francoforte.

CASELLA-DE FILIPPI

«Sorrisi e canzoni» dichiara che la De Filippi ha 31 anni, ma questo numero deve essere sbagliato se è vero quanto la stessa De Filippi ha dichiarato al «Giorno»: «Non ho mai voluto lavorare in tv. E' stato un caso. L'unica cosa che mi interessava era fare il magistrato. Ho fatto il concorso e non ce l'ho fatta. Potevo ridarlo, ma il limite d'età è 32 anni...». La De Filippi - come è a tutti noto - vive con Maurizio Costanzo, di cui cura con accanimento (ma con scarso successo, come si può constatare ogni sera) la dieta. La data di nascita della Casella è dichiarata ufficialmente dall'ufficio stampa di Italiauno: 16 agosto 1963. La Casella è stata attrice di prosa e di cinema, molto apprezzata nel genere brillante.

FILA

L'anno scorso l'ospedale Cardarelli di Napoli tenne un corso per assistenti tecnici radiologi, durata tre anni, posti disponibili 30. Gli aspiranti, per essere ammessi, cominciarono a far la fila quindici giorni prima, regolati da un maresciallo dell'esercito che ogni quattro ore faceva l'appello. Di notte, parenti o amici davano il cambio dormendo in sacchi a pelo (*Storie vere*, Raitre, ore 23,30).

SOTTOTRACCIA

Ultima puntata di «Sottotraccia», il programma di Ugo Gregoretti in onda alle 22,45 su Raitre. Il primo servizio vedrà protagonista Miriam Ponzi.

FUORIORARIO

«Una notte nel vento dell'Est» è il tema del Fuori orario di oggi (Raitre, ore 24,15, e poi all' 1). Con questo titolo Enrico Ghezzi e gli altri autori mettono insieme due film: «Vento dell'est» di Jean Luc Godard, con Gian Maria Volontè e Grauber Rocha, e «The wind» di Victor Sjostrom. A Tele+3 apre uno spazio fisso dedicato al teatro (ore 20.30). Una nuova rassegna di video-teatrali «Una Ofelia fra Oriente e Occidente».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (8986055); 13,30 (26584); (486188); (14-081); 22 (7466245); 23,10 (8888-4245); 0,10 (35549429)

- **6 —** **Ieri e oggi** (1409448)
- **6,50** **Per solo e orchestra.** (7774-413)
- **7,30** **Mai gridare al lupo** (1983). Film d'avventura (3920429)
- **9,10** **Il poeta e il** (5978-413)
- **10,05** **Chi vuole le mie figlie?** Tv movie. (4243871)
- **11,40** **Che tempo fa** (3678142)
- **11,45** **Desperado**. Tv movie. Regia di Virgil W. Vogel (4287603)
- **13,25** **Estrazioni del Lotto** (5578516)
- **13,55** **Tg1 - Tre minuti di...** (4708018)
- **14 —** **Tg Sabato sport**. Alabirdi (Ca). **Equitazione: Campionato del mondo.** (6248622)
- **14,45** Treviso. **Pallacanestro: ...netton Treviso-Scavolini** (54-23888)
- **18,20** **...e giorni Parlamento** (63-75448)
- **18,30** **I giorni dell'infanzia** (7150245) 3ª puntata: *I volti della violenza* (65880982)
- **18,10** **Estrazioni del Lotto** (1398307)
- **18,15** **Big ...**, di Gianfranco Scancarello (7116814)
- **19,25** **Parola e vita: Il Vangelo della domenica** commentato da Padre Piero Gheddo del Pime (29-69017)
- **19,40** **Almanacco del giorno dopo** (8205659)
- **19,50** **... tempo fa** (7768901)
- **20,30** **Tg 1 Sport** (22949)
- **20,40** Dal Teatro delle Vittorie in Roma **Scommettiamo che...?** di Michele Guardì condotto da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. 3ª trasmissione (14751307)
- **23,15** **Speciale Tg 1** di Paolo Giuntella (9335833)
- **0,40** **Appuntamento al c...** (27-677340)
- **0,45** **I cavalieri dalle lunghe ombre** (1980). Film drammatico di Walter Hill
- **2,25** **Tg 1**, replica (8993186)
- **2,30** **Fronte del porto** miniserie in lingua originale (8665983)
- **3,55** **Fronte del porto**. Miniserie in tre parti in lingua originale (3933-494)
- **4,15** **Vecchio conte** tel. (73548727)
- **4,50** **Divertimenti** (8518253)

RAIDUE

Telegiornale: 11 (9102239); 13 (87874); 19,45 (758924); 23,15 (5368968)

- (1966)
- **7 —** **Volpe, ... e compagnia** (39993)
- **7,25** **Capitan Planet** (2147332)
- **7,50** **L'albero azzurro** (3692332)
- **8,15** **Segreto di ...** (1950), film commedia (9923055)
- **10 —** **Giorni d'Europa** (7177)
- **10,30** **Vivo quanto ... per ... mezzarli** (1972), film western (9968)
- **12,10** **L'arca del dottor Bayer**, telefilm (3336429)
- **13,20** **Tg 2 - Dribbling** (778871)
- **— Ho bisogno di te** (44245)
- **14,15** **Momenti di cuore** (8335177)
- **14,20** **Cuore**, di Luigi Comencini. Con Johnny Dorelli (8379081)
- **15,20** **Ristorante Italia** (7193993)
- **15,35** **Estrazioni del Lotto** (7431361)
- **15,40** **Non son degno di te** (1965). Film di Ettore M. Fizzarotti, con G. Morandi (6809332)
- **17,40** **U 112 Assalto al Queen Mary** (1966), film di Jack Donohue (9789081)
- **19,35** **Meteo 2** (8838448)
- **20,15** **Tg 2 - Lo sport** (6810893)
- **Ventiventi**, con M. Mirabella e T. ...rani (1448887)
- **20,40** **La condanna**, film di Marco Bellocchio con Vittorio Mezzogiorno, Andrzej Seweryn, Claire Nebout, Grazyna Swapolowka, Paolo Graziosi, Maria Sneider, Claudio Emeri (811852)
- **22,30** Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi presentano **Mixer documentari d'autore** (0225245)
- **23,38** **Meteo 2** (38448)
- **23,35** **Philip ... investigatore privato**, telefilm. *La malita*
- **0,25** **Tgs ... sport** (96765)
- **Bolzano: Tennis, torneo Atp** (2458859)
- **1,38** **Tg 2 - Vaseball** (3331456)
- **2,05** **Il diario di una donna perduta** (1929). Film drammatico. Regia di Georg Wilhelm .... (9060-123)
- **3,45** **Cuore e batticuore**, telefilm (7761543)
- **4,35** **La rimpatriata** (1963), (62-03253)

RAITRE

Telegiornale: 12 (10852); 14 (41156); (555); 19,30 (19351); 22,30 (97790); 0,30 (32665784)

- **6,30** **Tg 3 - Edicola** (5884806)
- **6,50** **La bella brigata** (1936), (7558968)
- **8,30** **Scheggo** (1615852)
- **8,50** **Tgr Vivere il mare** (4486326)
- **9 —** **I Concerti di Raitre. Luciano Berio** (6093158)
- **... regina delle ...** (7247284)
- **11,20** **Rassegna inter. Design**
- **12,15** **Le avventure di Mary ...** (1981). Film avventura di Umberto Lenzi con Lisa Gastoni, Jerome Courtland (9284784)
- **13,40** **20 anni prima** (5888623)
- **14,20** **Tg 3 Pomeriggio** (991210)
- Lec ... Madines: **Ciclismo: Coppa del mondo.** Finale (16-4622)
- **15,30** **Rugby: Campionato italiano** (6622)
- **16,00** **Bolzano: tennis Atp** (7351)
- **16,30** **Pallavolo Campionato italiano** (55535)
- **18 —** **Tgs Scusate l'anticipo** (25326)
- **18,50** **Meteo 3** (8974536)
- **18,50** **BlobCartoon** (7791697)
- **20,30** **...ra nel passato** (1991). Film 1ª vis. tv. Regia di David Manson con Blair Brown. *Un avvocato, agente di campioni dello sport, sposa Nellie che ha già due figlie. L'avvocato si fa accompagnare in viaggio da una sua assistente e ciò rende terribilmente geloso la moglie, che tenta di mandare a monte il matrimonio. Così lascia il mestiere di grafica e torna a fare la prostituta.* (35500)
- **22,45** **Sottotraccia**, di Ugo Gregoretti (8241559)
- **23,20** **Storie vere**, di Anna Amendola (7592087)
- **1 - 6,30** **Fuori orario. Cose (mai) viste. Una notte di vento e ...Est** con **Vento dell'Est** di J. L. Godard con G. M. Volontè, A. Wiazemsky, G. Rocha e **The wind** di V. Sjostrom (86840475)

CANALE 5

Telegiornale: 13 (74988); 17,55 (5730-719); 20 (21622); 24 (52630)

- **6,30** **Prima pagina**, attualità (4301-719)
- **9 —** (Usa '45), film di Charles Vidor Con Rita Hayworth, Glen Ford, George MacReady (8859-719)
- **11,15** **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero (4423448)
- **11,45** **Forum**, attualità con ... Chiesa (4505822)
- **13,25** **... quotidiani**, attualità (8571245)
- **13,40** **Amici** con Maria De Filippi (15-23887)
- **15,25** **Anteprima** con Fiorella Pierobon (749567)
- **16 —** **A tutto Disney - Ecco Pippo**, cartoni (5458790)
- **16,40** **La sirenetta**, cartoni (8153806)
- **17,05** **Gioco A tutto Disney** (5720-332)
- **17,10** **Sorridi c'è Bim Bum Bam** (67-29803)
- **17,15** **Classici A tutto Disney** (3917-90)
- **17,30** **Batman**, cartoni (38535)
- **18 —** **Ok il prezzo è giusto!**, con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (52535)
- **19 —** **Sì o no**, quiz con Claudio Lippi (7413)
- **20,25** **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Ric (9790889)
- **20,40** **La sai l'ultima?** varietà con Pippo Franco, Pamela Prati. Regia di Stefano Vicario (446679-)
- **0,15** **La scala a chiocciola**, film ... di Robert Siodmak (Usa '46) con Dorothy McGuire, George Brent, ... Barrymore (9289320)
- **1 —** **A tutto volume** (2774123)
- **1,30** **Sgarbi quotidiani**, attualità (r) (3780524)
- **1,45** **Striscia la notizia**, varietà (r) (5455562)
- **2 —** **Tg 5 - ...ola** (2785611)
- **2,30** **Zanziber**, telefilm (2703830)
- **3 —** **Tg 5 - Edicola** (2711659)
- **3,30** **Anteprima**, attualità (2714746)
- **4 —** **Tg 5 - Edicola** (2715475)
- **4,30** **I cinque ... piano**, telefilm (9792307)
- **5 —** **Tg 5 - Edicola** (4404746)
- **5,30** **Arca di Noè**, attualità
- **6 —** **Tg 5 - Edicola** (4748524)

ITALIA 1

Telegiornale: 12,30 (22158)

- **6,20** **Ciao ciao ... cartoni animati** (17146844)
- **9,35** **Webster - Casa Keaton** - telefilm (3055)
- **10 —** **Starky & Hutch - A Team** telefilm (4784)
- **10,35** **Starsky e Hutch**, telefilm (45-808)
- **11,30** **A-Team**, telefilm. (18326)
- **12,30** **Studio aperto**
- **12,50** **Dolce Candy**, cartoni (629326)
- **13,20** **Ciao ciao news** (9409245)
- **13,25** **Principe Valiant**, cartoni (9057-90)
- **13,55** **Ciao ciao Street** (7737719)
- **14 —** **Il libro della giungla**, cartoni (2784)
- **14,30** **Il meglio di «Non è la Rai»**, varietà (63626)
- **15,30** **Top venti**, con Emanuela Folliero (4719)
- **16 —** **A tutto volume**, attualità (5448)
- **16,30** **UnoMania**, varietà (87887)
- **16,45** **Mitico!**, varietà (3220622)
- **17,20** **UnoMania Magazine**, varietà. Conduce Raffaella Corradini (35177)
- **17,55** **Studio sport** (5721061)
- **18 —** **SuperVicky**, telefilm. *La visita dei nonni* (8584)
- **Bayside School**, telefilm. *Il bambino in parcheggio* (1603)
- **19 —** **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Regalo di compleanno* (14-48)
- **19,30** **Agli ordini papà**, telefilm. *Il maggiore va a scuola* (14177)
- **20,05** **Karaoke**, varietà con Fiorello (675719)
- **20,30** **Punto d'impatto**, film (Usa '90) di John Mackenzie con Brian Dennehy, Joe Pantoliano (96-581)
- **22,30** **Profumo**, film drammatico (Italia '88). Di Giuliana Gamba, con Florence Guérin (81245)
- **Studio sport** (2721036)
- **1 —** **I due sergenti**, film (Italia '36) con ... Cervi, Evi Maltagliati (4475876)
- **3 —** **Webster**, telefilm (4482524)
- **4 —** **Starsky & Hutch**, telefilm (44-91272)
- **5 —** **Willy, principe di Bel Air**, telefilm (9791678)
- **5,30** **SuperVicky**, telefilm (781530-17)
- **6 —** **Bayside School**, telefilm

RETE 4

Telegiornale: 9,30 (1706158); 11,55 (3762535); 13,30 (35993); 17,30 (68210); 19 (097); 23,30 (96996)

- **6,30** **La famiglia Bradford**, telefilm (1405622)
- **7,15** **I Jefferson**, telefilm (2143516)
- **7,40** **Strega per amore** (7854351)
- **8 —** **La famiglia ...** (1581)
- **8,30** **Marilena**, telenovela (7900)
- **9 —** **Anime perse**, telenovela (8429)
- **9,45** **Buona giornata**, varietà: **Quando arriva l'...** (8474-790)
- **10 —** **Soledad**, telenovela (2245)
- **10,30** **... d'amore**, soap opera (1474210)
- **11,15** **Quando arriva l'amore** (7150-061)
- **12 —** **Celeste**, telenovela (25516)
- **13 —** **Sentieri** (1ª parte), soap opera (9413)
- **14,30** **Naturalmente bella**, attualità (33561)
- **15,30** **Affari di cuore**, attualità (4264)
- **16 —** **Perdonami**, attualità (5993)
- **16,30** **Unomania** (32446)
- **16,45** **Io te e mammà**, quiz (5278210)
- **17,15** **Lingo**, quiz (491193)
- **17,55** **Studio Sport** (1881054)
- **18 —** **Lui lei l'altro**, attualità (84500)
- **19,30** **C'eravamo tanto amati**, attualità (5569)
- **20,30** **Sacrificio d'amore**, film tv (Usa '89) di David Green con Farrah Fawcett, Ryan O'Neal
- **23 —** **Ai tempi miei**, attualità con Maria De Filippi (14758210)
- **1 —** **Rassegna stampa** (6893630)
- **1,15** **Amore in quattro dimensioni**, film commedia (Italia '64) con Philippe Leroy (6900475)
- **3,05** **La visita**, film commedia (Italia '63) con Sandra Milo, Gastone Moschin. (7208524)
- **4,35** **Lou Grant**, telefilm (3985814)
- **Il barone**, telefilm (5710272)
- **6,30** **Murphy Brown**, telefilm (5801)
- **7 —** **Lou Grant**, telefilm (9317949)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 - 9 Week-end; 10,16 Black out; 11 Il documentario di Spazio aperto; 11,15 Incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cineteatro; 13,25 Estrazioni del Lotto; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 ... (o domani) dove; 15 Gr1 Business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Week-end; 17,04 La telefonata; 17,30 Oblò; 18 Ribalta; 19,20 Ascolta si fa sera; 19,25 Adesso musica 1; 19,53 Gr 1 ..., 20,33 Ci siamo anche noi; 21,04 Dottore, ... nasera; 22 Adesso musica 2; 22,22 I bon di Peppino; 23,07 La telefonata.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 - 6 Buongiorno ...; 6,03 Titoli Gr 2; 8,46 Verranno a ... sull'aere, 9,06 Spaziolibero, 9,30 Speciale Gr 2 Agricoltura; 9,56 Tivù parade; 10,26 Sesto giorno; 11 Aspettando godo; 12,10 Gr Regione - Ondaverde; 14,15 Appassuliatella; 15 Vicende segrete; 15,30 Gr 2 Europa; 15,53 Dedalo Pensieri d'arte; 16,05 Spot magazine; 16,36 Estrazioni del Lotto; 17,32 ... e C.; 19,15 Insieme musicale; 19,55 ... jazz; ... Calcio: Venezia-Ancona; 22,41 Aspettando godo; 22,44 Confidenziale.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 8,45; 13,45; 15,45; 18,25; 20; 23,15 - 6 Preludio; 7,30 ... pagina. 8,30 Grand Tour; ... suite. 11,45 Gr 3 - Greenwich, 12,10 Autunno Musica 1993; 14,05 La parola e la maschera; 15,20 J. S. Bach; I documentari; 16,45 Scatola sonora; 17 I Maestri Cantori di Norimberga; 23,20 Le sonate di Scarlatti; 23,43 Amore e ginnastica.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (1007974); 19 (291810)

- **14,30** **Duello a El Diablo**, film (2221088)
- **16,10** **Charlie e l'elefante** (5380-974)
- **16,55** **Calcio** (6900177)
- **18,55** **Il Vangelo** (7648142)
- **19,05** **Paese che vai** (292581)
- **19,25** **Lotto** (9755590)
- **19,30** **Il quotidiano** (432622)
- **20,30** **Charley e l'angelo**, film (234516)
- **22,30** **Dopo partita** (644351)
- **23,15** **Sabato allo stadio** (7942-45)
- **24 —** **Mogliamante**, film (5276-9901)

TELEMONTECARLO

Telegiornale: (322069); 22,35 (4395158)

- **12,15** **Tempo di motori** (8721-326)
- **13 —** **Sport show** (548006)
- **14,30** **Automobilismo. Ciclismo** (35082156)
- **19 —** (593516)
- **20,25** **Telemontecarlo** (2724-581)
- **20,30** **Revolution**, film con Al Pacino. (4371448)
- **23,05** **Il quarto uomo**, film (34-61326)
- **0,55** **Basket: Fortitudo So... Bo** rapl. (4375611)

TELE + 1

- **18,40** **... giustizia per tutti**, film (4818516)
- **Tutte le manie di Bob**, film (455603)
- **22,30** **Billy Bathgate a scuola di gangster**, film (671719)
- **Seduzione pericolosa**, film (1082122)

TELE + 3

- **21,00** **Il cervello**, film
- **23 —** **James Taylor**

TELE + 2

- **14,30** **Pro Sesto-Spal**
- **16,15** **Calcio: Campionato inglese: Manchester Utd.-Tottenham** (9224-887)
- **18 —** **Calcio tedesco:** Borussia-Amburgo valevole per la Bundesliga. Commento di Campagnoli (538351)
- **19,30** **Sabato sport** (28...)
- **20,15** **Calcio - Studio Serie B** (7218874)
- **Calcio: Serie B: Venezia-Ancona** (586897)
- **22,30** **Pugilato: Supergallo Ibf: Mckinney-Salud** (662061)

VIDEOMUSIC

- **16 —** **Zona mito** (875448)
- **17 —** **Video novità** (789968)
- **18 —** **Ok/Usa** (257974)
- **19,30** **VM-Gi...** (889448)
- **19,45** **The mix** (45079381)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (3264)

- **20,30** **Il segreto** (43803)
- **21,15** **Rosa selvaggia** (636428-62)

SHOWVIEW

Per registrare il Vostro programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Telematico, altri 70 titoli

Dal 18 dicembre, primo giorno borsistico del mese [illegible] gennaio '94, saranno inseriti nel circuito telematico [illegible] contrattazione continua altri 70 titoli. Lo ha stabilito [illegible] Consob. Ecco di seguito l'elenco di alcuni dei 70 titoli selezionati: Snia Bpd rcv, Sasib priv, Autostrade priv cat. B, Banca Fideuram, Premafin, Cogefar Impresit (ord. e rnc), Cartiere Burgo, Cartiere Burgo (priv [illegible] rnc), Saipem (ord e rnc), Cementir, Magneti Marelli (ord [illegible] rnc), Fochi Filippo, Pirelli e C. (ord e rnc), Ericsson, La Previdente, Calcestruzzi, Falck (ord e rcv), [illegible] (ord e rcv), Lloyd Adriatico (ord e rnc), Montefibre (ord [illegible] rnc), Milano Assicurazioni (ord e rnc), Gilardini (ord e rnc), Unicem (ord e rnc), Stefanel, Teleco Cavi (ord e rnc), Credito Fondiario, Attività Immobiliari, Cofide (ord e rnc), Fornara (ord e priv), Franco Tosi, Unipol (ord e priv), L'Espresso, Saffa (ord e rcv), Banca Pop. Bergamo, Fisia, La Repubblica, Fabbri priv, Bnl risp port, Grassetto, Comau, Costa (ord e rnc), Finanziaria agroindustriale: Alitalia, Vittoria, Latina.

Il franco sotto pressione

Il dollaro ha guadagnato terreno il marco che ha perso quota nei confronti delle principali valute. Ma l'indebolimento della divisa tedesca non è riuscito ad aiutare il franco francese e [illegible] franco belga. Le due monete, che già giovedì erano state al centro della speculazione, [illegible] ieri rimaste sotto pressione nonostante le rassicuranti dichiarazioni del primo ministro francese Eduard Balladur. «Non [illegible] per nulla preoccupato - ha detto il premier francese - è un eccesso di forza del marco, non è [illegible] segno di debolezza [illegible] franco». In Belgio, invece, la banca centrale è stata costretta ad intervenire, seppure con acquisti di piccola entità, per mantenere in equilibrio [illegible] proprio cambio. La giornata, se [illegible] eccettuano le contrattazioni su franco francese e franco belga, è [illegible] sostanzialmente tranquilla. Il volume degli scambi è stato basso. Il dollaro ha ieri continuato a salire spinto dalla diffusione di indicatori economici positivi, ma ha guadagnato poco sulla lira passando da 1590,83 a 1592,77.

Saranno protetti dall'inflazione i pensionati con meno di un milione al mese: avranno 70 mila lire in più

Pensioni, boccata d'ossigeno

Ma nell'industria l'occupazione scende ancora

A sinistra Gino Giugni ministro del Lavoro. Sotto, Piero Barucci ministro del Tesoro. Nel grafico, [illegible] «mappa» dell'emergenza occupazionale

ROMA. Hanno ottenuto qualcosa i duecentomila pensionati venuti a sfilare a Roma sabato scorso. Le pensioni di importo inferiore a un milione recupereranno in pieno l'aumento [illegible] costo della vita nel '93. In pratica si tratterà di una *una tantum* tra lo 0,6 e lo 0,7% (70-80.000 lire lorde) da corrispondere nel '94. E' il secondo risultato in una settimana, dopo l'abbassamento [illegible] 65 a 60 anni dell'età per [illegible]vere gratis le medicine nel '94. L'emendamento sulle pensioni è stato votato ieri sera dalla commissione Bilancio del Senato, dopo un accordo tra governo e maggioranza nel pomeriggio.

Ma la concessione ai pensionati, del costo totale di circa 820 miliardi, sarà pagata da tutti i contribuenti. «Come ministro delle Finanze - commenta [illegible] forte disappunto Franco Gallo - io vorrei fare meno tasse. [illegible] poi il Parlamento vuole più tasse...». Anche il ministro del Bilancio Luigi Spaventa era contrario. Ma è stato il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi a preferire la conciliazione allo scontro, in un momento che per il go[illegible] è piuttosto delicato: «Equilibrare i conti pubblici e aiutare i più deboli, soprattutto nei momenti di difficoltà, [illegible] finalità opposte, ma convergenti» ha [illegible]chiarato in un'intervista.

Per andare incontro a Cgil, Cisl e Uil sono anche stati trovati [illegible] miliardi per l'occupazione «allo scopo di attuare l'accordo sul [illegible] del lavoro». A finanziare i ritocchi alle pensioni con nuove imposte i ministri economici erano contrari per non dare il via a una catena di cedimenti. Il Parlamento tende sempre ad aumentare le tasse per finanziare spese aggiuntive. Infatti, la commissione Bilancio vorrebbe trovare ancora [illegible] miliardi in più, per una serie di finanziamenti a pioggia tra piccole imprese, credito artigiano, imprenditoria giovanile. Qui il governo resiste, lasciando ai senatori, [illegible] vogliono, la scelta di tagliare altri capitoli di spesa.

Anche l'adeguamento deciso per le pensioni viene incontro a una richiesta dei sindacati. Come misura di contenimento della spesa pubblica, [illegible] era deciso di far recuperare alle pensioni soltanto l'inflazione programmata (quella che il governo si pone come obiettivo). Per il '94, l'inflazione programmata è del 3,5%. Con la norma concordata ieri, le pensioni «previdenziali e assistenziali» di importo pari o inferiore a un milione potranno invece recuperare tutta l'inflazione dell'anno precedente. Se, come pare, il tasso medio di aumento dei prezzi al consumo nel '[illegible] risulterà del 4,2%, si corrisponderà il 3,5% più lo 0,7%.

A parte, un'altra novità in [illegible] di pensioni sta maturando, sempre nel disegno di legge «collegato» alla finanziaria '94. Il governo vuole cambiare la tabella secondo la quale a partire dal '94 saranno decurtate le cosiddette baby-pensioni dei dipendenti pubblici. Nel testo finora all'esame le percentuali di penalizzazione variavano dal 2% al 48% a seconda degli anni mancanti al conseguimento dell'età per la pensione di vecchiaia. Nella nuova versione si calcoleranno invece gli anni di contributi che mancano per arrivare a 35, con un correttivo legato all'età, superiore o inferiore a 43 anni. Ma c'è ancora qualche incertezza sui dettagli.

Stefano Lepri

I FOCOLAI D'ITALIA

GENOVA. I camalli continuano a occupare il Consorzio autonomo del porto. Il blocco sarà tolto quando avranno garanzie sugli stipendi.

[illegible] I lavoratori della Borma (gruppo Armir), un'azienda vetraria destinata alla chiusura, hanno fatto barricate nel centro della città.

[illegible] Dopo l'Enichem, [illegible] Veneziana Vetro (ex Efim). 250 lavoratori sono scesi in sciopero a Porto Marghera, per protestare contro 20 licenziamenti.

FIRENZE. Duemila dipendenti della Nuovo Pignone si sono diretti verso il centro della città portando tre enormi turbine a gas montate su altrettanti camion.

[illegible] Rientrato il blocco ferroviario da parte dei dipendenti della ditta Rizzo, scendono in piazza gli industriali che vantano crediti per 250 miliardi dall'Ilva: [illegible] pronti a occupare simbolicamente il centro della città.

Tra le pieghe della finanziaria spuntano altri 800 miliardi «per attuare i patti di luglio» In vista novità anche sulla «previdenza-baby»

Saltano i posti? Giochiamo

Il senatore Picano ha un'idea Le lotterie «gratta e fuggi»

ROMA. Altro che «autunno gelido». La «rivolta» dilaga in tutta Italia: da Genova (dove i «camalli» continueranno a occupare il Consorzio del porto fino a che non avranno garanzie sui salari) a Taranto, dove, dopo gli operai, adesso vogliono scendere in piazza gli imprenditori dell'indotto siderurgico. Per riavere 250 miliardi dall'Ilva e pagare 2000 stipendi, sono per[illegible] pronti a occupare il «ponte girevole», un simbolo della rabbia operaia tarantina. E mentre Roma, la capitale, denuncia scenari da dopoguerra (230 mila persone in cerca di occupazione), il patriarca di Venezia lancia un appello a tutte le forze politiche, governo in testa, perché facciano quadrato attorno a Porto Marghera, ormai ridotta a un cimitero di aziende che ristrutturano, tagliano posti o chiudono i battenti.

Poi c'è l'Istat che continua a sfornare bollettini da brividi, che confermano quanto sia grave la crisi occupazionale che sta investendo il nostro Paese: secondo i dati diffusi ieri, l'indice relativo al [illegible] degli addetti nella grande industria (imprese con oltre 500 dipendenti) ha registrato una flessione del 6,1% nei primi sette mesi del 1993 rispetto allo stesso periodo del 1992. Nel solo mese di luglio [illegible] calo è stato dello 0,4% rispetto a maggio e del 5,6% rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente. Sensibile anche l'incremento delle ore di [illegible] integrazione che, a luglio, sono aumentate del 26,9% rispetto a un anno prima. Il calo dell'occupazione - riferisce l'Istat - ha interessato, in questi primi sette mesi del '93, [illegible] le categorie degli operai ed apprendisti (-7,7%) che quelle degli impiegati e dei quadri intermedi (-4,1%), e ha coinvolto tutti i rami dell'industria, anche se con riduzioni di diversa entità. Le punte più alte sono state toccate nel settore della costruzione dei mezzi di trasporto (-8,2%) ed in quello della produ[illegible]ne e prima trasformazione dei metalli (-10,4%).

Ma la novità più fantasiosa (su cui qualche ministro sta riflettendo) viene dal Senato: è la proposta di una «lotteria pro-occupazione». L'idea di chiamare in aiuto delle casse dello Stato gli italiani appassionati del gioco è venuta a un membro della commissione Bilancio, il democristiano Angelo Picano, il quale ha «suggerito» al governo di «ripescare» le cosiddette lotterie «gratta e vinci», introdotte in Italia con una legge del 1990 che non è però mai stata applicata, per trovare una parte [illegible] soldi necessari per coprire le modifiche che i senatori vogliono apportare alla legge finanziaria. Una soluzione che il governo dovrà vagliare nei prossimi giorni e che secondo i primi calcoli potrebbe portare alle [illegible] dello Stato circa 300 miliardi di lire.

Le condizioni perché questo nuovo gioco venga lanciato anche in Italia - spiegano i tecnici - esistono già. Nel febbraio del 1991, infatti, il ministero delle Finanze ha approvato il regolamento che stabilisce le modalità della nuova lotteria definita «ad estrazione istantanea». In pratica, il giocatore potrà acquistare nelle tabaccherie e nelle ricevitorie del lotto il cartoncino sul quale sarà prestampata [illegible] combinazione casuale di vincita.

Nel caso in cui dovesse risultare vincitore potrà riscuotere la vincita dallo stesso rivenditore, fino ad un importo di un milione di lire. Per un importo superiore al milione il pagamento dovrà invece essere richiesto ai monopoli, che dovranno pagare l'intera somma entro 30 giorni dalla presentazione del biglietto vincente. [c. roc.]

I SEGRETARI [illegible]

«Minimum tax o sciopero»

Cgil, Cisl e Uil: il governo si svegli

Da sinistra Bruno Trentin Sergio D'Antoni e Piero Larizza

ROMA

Il sindacato non molla sulla minimum [illegible]. In un dibattito serrato, registrato ieri sera negli studi di Canale 5 per la rubrica «Italia domanda» di Gianni Letta, le grandi confederazioni sindacali hanno confermato che lo sciopero generale del [illegible] ottobre non potrà es[illegible] revocato se verrà anticipata al '93 la sospensione della tassa minima per i lavoratori autonomi e i professionisti. «Il governo - ha detto Sergio D'Antoni, leader della Cisl - deve dare un chiaro segnale sul terreno dell'equità fiscale, che è uno dei punti essenziali dell'accordo del luglio scorso sulla politica dei redditi». Il segretario generale della Uil Pietro Larizza ha insistito: «Chiediamo che l'intesa venga applicata in ogni sua parte. Se ciò non avverrà, non ci resta che lottare ad oltranza perché gli impegni [illegible] vengano disattesi». Guglielmo Epifani, numero due della Cgil, ha sottolineato: «Lo sciopero generale è l'unica risposta possibile all'assalto delle [illegible]bbies».

L'assenza di Bruno Trentin alla trasmissione ha qualche significato? Vuole [illegible]re una manifestazione di dissenso per lo sciopero generale? Lo ha chiesto Letta, ed è stato Epifani a rispondere subito per fugare interpretazioni errate: «Trentin non è qui solo perché trattenuto da impegni di lavoro fuori Roma. La sua assenza non significa nulla, non c'è alcun dissenso».

L'idillio con il governo Ciampi è finito, ma l'arma dello sciopero generale non è vecchia e alquanto spuntata?

D'Antoni: «Che cos'altro avremmo potuto fare di fronte al persistere [illegible] comportamenti incoerenti e al ribaltamento di aspetti qualificanti dell'accordo di luglio? D'altro canto, non [illegible] uno sciopero contro, ma per reclamare il rispetto della rotta convenuta». Larizza: «Ci sono ritardi inammissibili». Epifani: «Quello di Ciampi è un buon governo, ha cercato di fare molto, però ha completamente sottovalutato la crisi occupazionale che è, per noi, problema prioritario».

Dunque, uno «sciopero-sveglia» per governo e Camere?

Larizza: «Questo [illegible] il significato della nostra protesta».

Non si rischia, d'altro canto, di mandare all'aria il processo di ripresa che da numerosi fattori sembra ormai avviato?

D'Antoni: «A questo processo le forze del lavoro hanno dato un contributo determinante ed è ovvio che non intendono pregiudicarne l'ulteriore sviluppo. In tale ottica lo sciopero generale serve ad allertare tutti proprio perché i primi risultati favorevoli non vadano dispersi. Non è ammissibile che alcune categorie continuino a rifiutarsi di dare il loro contributo all'imponente sforzo del Paese per superare la crisi». Epifani: «La disoccupazione è una [illegible] vagante [illegible] caratteristiche del [illegible] diverse rispetto al passato. Non si tratta più di donne e giovani lasciati fuori, [illegible] lavoratori di 40-45 anni che vengono continuamente espulsi con un progressivo aggravamento delle tensioni sociali». Larizza: «E' urgente mettere in moto tutti gli strumenti previsti dall'accordo. Non si può perdere altro tempo».

La pazienza, cioè, non è infinita, tanto più sotto la forte pressione degli autoconvoca[illegible]?

Epifani: «Se l'intesa viene applicata, il sindacato ha la forza e la credibilità per controllare la situazione. Altrimenti, lo spazio per il sindacato si riduce notevolmente e non rimane che lo scontro durissimo». D'Antoni: «La riduzione dell'orario è una delle questioni da affrontare per allargare la piattafor[illegible] degli occupati, così come è avvenuto in Francia». Larizza: «Su questo punto dissento. Non riduzione, ma maggiore flessibilità». D'Antoni: «Sì, ma flessibilità contrattata, non selvaggia». Epifani: «Aspettiamo il ministro [illegible] Lavoro al varco».

Mentre i partiti [illegible] allo sfascio e le lobbies corporative alzano il tiro con rivolte di vario genere, quale futuro per il sindacato?

Epifani: «Dobbiamo cambiare, superare le divisioni». D'Antoni: «Nella seconda Repubblica tre sigle sono troppe. In due anni possiamo costruire un sindacato unitario». Larizza: «Non esiste [illegible] momento una ipotesi di unità. Le differenze [illegible] ancora profonde e [illegible] aspetti qualificanti, come la partecipazione e l'associazionismo».

Gian Carlo Fossi

QUALITA' LINGUAGGIO EUROPEO

Garuzzo e Schweitzer: in fatto di prodotti, i giapponesi non ci battono

«Più dialogo politica-economia»

Agnelli: solo così si può aiutare l'occupazione

TORINO

Il linguaggio comune che l'Europa cerca è quello della qualità. Un obiettivo che non riguarda solo le imprese, [illegible] tutti i «sistema Paese» del «vecchio continente» nel loro insieme, per poter competere su [illegible] mercato che ha caratteristiche sempre più globali. Il messaggio viene dall'«European quality management forum», chiuso con la consegna dei premi «Europen quality award» alla Milliken european division del gruppo Usa Milliken; «European quality prize» alla [illegible] manifacturing division e di un «certificato di qualità» alla Varian-Tem limited e alla Cablelettra Spa.

«C'è bisogno di più Europa - ha sottolineato il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli - di un' Europa di qualità negli strumenti istituzionali, nei programmi, nello spirito dei suoi cittadini». E Agnelli avverte che [illegible] può essere accettato l'attuale stato di [illegible] in cui politica ed economia fanno una grande fatica a dialogare. Una più

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli

stretta cooperazione è indispensabile, poiché ad [illegible] sono legate la possibilità di riorganizzare e migliorare il mercato, l'efficacia delle scelte che dovranno essere fatte in materia di ricerche e sviluppo; una riorganizzazione dei sistemi finanziari che consenta [illegible] far affluire maggiori risorse al capitale di rischio piuttosto che alla rendita. Da questa cooperazione dipende, infine, il conseguimento [illegible] una maggior flessibilità del mercato [illegible] lavoro, condizione essenziale per creare nuove e durevoli prospettive di occupazione.

Qualità e qualità di sistema sono dunque [illegible] chiave di volta per la ripresa, ne è convinto Carlo De Benedetti: «Oggi vince chi opera in un Paese e in un'area di alta qualità, [illegible] qualità dell'impresa da sola non basta, poiché in [illegible] confronto che sempre più si svolge su dimensioni continentali. E non basta frenare la [illegible]cita del costo del lavoro quan[illegible] il gap da colmare rispetto [illegible] altre aree è così enorme».

Un'altra chiave fondamentale è costituita dal binomio ricerca-formazione e il ministro dell'università, Umberto Colombo, ha fatto notare come l'Italia dedichi all'istruzione superiore e alla ric[illegible] molto meno risorse rispetto agli altri grandi Paesi industrializzati. Per quanto riguarda la formazione poi «solo poco più di [illegible] terzo degli iscritti all'università completa gli studi, con dispendio di risorse umane ed economiche e senza vantaggi per il sistema Paese».

E a che livello è, oggi, la qualità europea? «Non [illegible] inferiore a quella giapponese», hanno detto, concordi, il direttore generale della Fiat, Giorgio Garuzzo, e il presidente [illegible] Renault, Louis Schweitzer. «Sostenere che la qualità dei prodotti giapponesi è superiore [illegible] significa accettare uno stereotipo - ha aggiunto Garuzzo - ci sono altre distanze da coprire, ma non quella della qualità».

«E poi - ha concluso Garuzzo - bisognerà pure che anche i giapponesi comprino qualcosa di non giapponese. Non possiamo continuare a veder aumentare i disoccupati in Europa, mentre c'è un surplus di oltre quattro miliardi di dollari a vantaggio del Giappone».

Vanni Cornero

Via libera dalle banche, il salvataggio parte da Londra

L'Aga Khan lascia la Ciga

Rocco Forte: «A me l'impero degli hotel»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Viene dall'Inghilterra, dall'impero alberghiero creato da Charles Forte e ora gestito da suo figlio Rocco, la salvezza per la Ciga, [illegible] hotel dell'Aga Khan ridotta in situazione fallimentare. Ieri il gruppo Forte ha raggiunto un accordo con Mediobanca, che attualmente gestisce la Ciga per conto delle banche creditrici.

La società inglese - [illegible] hotel in 37 Paesi - assume la gestione del gruppo italiano (35 hotel, dei quali 22 [illegible] Italia) attraverso una partecipazione al [illegible]% di una nuova compagnia operativa. Con un investimento di 80 miliardi di lire, e con l'accorpamento nella nuova gestione di alcuni dei suoi hotel in Italia per [illegible] valore di circa 300 miliardi di lire (dalla Costa Smeralda al Gallia di Milano), intende contribuire a una ristrutturazione il più indolore possibile, capace di riportare in breve tempo la Ciga in attivo. Il gruppo Forte, inoltre, avrà un interesse - inizialmente limitato - nella holding in cui confluiranno debiti e patrimonio della Ciga. Attualmente, [illegible]on 2313 camere, gli hotel Ciga rappresentano - nel particolare settore dei «cinque stelle» - il 23% del mercato italiano. Una posizione, attraverso l'integrazione degli hotel Forte in Italia, destinata a rafforzarsi.

Il guaio della Ciga è che per troppi anni [illegible] è stata in mano ad albergatori, ma [illegible] finanzieri che pensavano soltanto al modo di sfruttarla, anzi di rivenderla con un utile. L'Aga Khan ha provato a rimetterla in sesto, con una gestione adeguata, ma è [illegible] un po' sfortunato. Ora ci proviamo noi. Sappiamo bene che cosa sia la Ciga e quali problemi ci ponga: basta ricordare che [illegible] dicembre scorso aveva registrato un deficit di 251 miliardi. Ma per un albergatore questa è una grande occasione, un'impresa quanto mai interessante».

In alto Karim Aga Khan capo spirituale dei musulmani ismailiti. A sinistra Rocco Forte grande imprenditore alberghiero

Rocco Forte, 48 anni, da un [illegible] esalto alla presidenza dell'impero alberghiero creato da suo padre Charles (un emigrato abruzzese di grandi intuiti, ora Lord Forte), [illegible] tradisce la minima perplessità [illegible] fronte all'avventura italiana che è costata cara all'Aga Khan negli otto anni [illegible] gestione dopo l'acquisto da Bagnasco nel 1985.

Qual [illegible] il suo programma?

«Me [illegible] occuperò personalmente, naturalmente affiancato da persone competenti. Questo non significa che debba essere sostituito il management esistente. Anzi, Nella Ciga lavorano numerose persone di grande capacità, [illegible] un'ottima preparazione alberghiera. Hanno semplicemente bisogno di un tocco di leadership. Ed è quello che il gruppo Forte, avvalendosi anche dell'esperienza raccolt[illegible] un po' dovunque nel mondo, è capace [illegible] offrire. In Italia siamo entrati nel 1970, aprendo l'Hotel Village in Sardegna. Successivamente abbiamo arricchito i nostri interessi italia[illegible] con l'Excelsior Gallia a Milano, l'Eden a Roma - attualmente in fase di ristrutturazione - [illegible] il Palazzo della Fonte [illegible] Fiuggi. Nulla è ancora deciso, ma probabilmente [illegible] proprio quelli gli alberghi che accorpe[illegible] operativamente a quelli della Ciga. [illegible] dicembre scorso, inoltre, abbiamo lanciato una joint-venture con Agip Petroli per la gestione di altri 18 hotel. In tutto il nostro gruppo gestisce in Italia, prima dell'operazione Ciga, 3783 camere».

In questa decisione c'è anche [illegible] elemento emotivo, la chiusura di [illegible] cerchio che cominciò [illegible] tracciare suo padre emigrando?

«E' ovvio che, essendo [illegible] origi[illegible] italiana, sono molto contento di questa impresa e l'affronto con un tocco di emozione. [illegible] la nostra è stata una decisione molto poco sentimentale e piuttosto obiettiva, raggiunta valutando le realtà del mercato».

Inevitabilmente il gruppo Forte potrà fare fronte comune, nella gestione della Ciga, con la catena dei suoi hotel di lusso, che comprendono [illegible] «cinque stel[illegible]» e che vanno dal Grosvenor House di Londra al Plaza Athenée di Parigi. E questo sarà un aiuto. Ma si rivelerà anche un affare?

«Dove esserlo. La Ciga ha immensi problemi, quindi [illegible] saranno molte cose da rivedere. Ma è difficile prevedere oggi quali decisioni dovremo prendere: mi ci [illegible] almeno tre [illegible] quattro settimane per esaminare bene l'intera situazione».

Per fine novembre, quindi, si comincerà a intravedere la [illegible] della ristrutturazione. La scelta non le manca: 35 hotel di lusso in Italia (la maggior parte concentrati [illegible] Venezia, a Milano e sulla Costa Smeralda), Austria, Francia, Grecia, Olanda [illegible] Spagna.

«La verità è che non possiamo prendere la Ciga e gestirla così com'è, altrimenti [illegible] passivo degli ultimi anni si ripeterebbe. Ci dev'essere una ristrutturazione, ma [illegible] questo proposito insisto che bisogna evitare passi troppo affrettati. Qualsiasi decisione sarà presa parlando con tutte le parti interessate. E comunque nulla è previsto per domani e nulla [illegible] accadrà prima di tre mesi».

E' possibile anche [illegible] chiu[illegible]a di qualche albergo particolarmente inefficiente?

«Non ci sarà [illegible] chiusura: Il nostro lavoro consisterà nel rimettere le cose [illegible] posto, non nel creare il vuoto».

[illegible] Galvano

Check-up Mediobanca sul '92-93

Ora Piazza Affari vale 210 mila miliardi
I titoli d'oro? Saipem Marangoni e Buton
Maglia nera a Fornara

In alto Vincenzo Maranghi. [illegible] sinistra, Arturo Ferruzzi

Come è avara la Borsa positive solo 96 azioni

MILANO. Piccola, piccola piazza Affari. D'accordo, il 1992 fotografato [illegible] chiarezza impietosa dall'ufficio studi di Mediobanca nell'ultimo «Indici e dati», che è la [illegible] vecchia (prima uscita: il 1947) pubblicazione di via Filodrammatici, è acqua passata. Adesso, dopo l'allargamento del mercato [illegible]lematico all'inizio dell'estate (e proprio ieri la Consob ha annunciato l'inserimento di altri 70 titoli in continua a partire da metà dicembre), piazza Affari sembra [illegible] riguadagnato fiato e scambi. Grazie anche al calo dei tassi, al ribasso del [illegible] del denaro, ai rendimenti in discesa dei titoli di Stato. Speranze per il '[illegible] Ma il '92 in Borsa rivisto adesso, che pena: dividendi in calo, rendimenti deludenti, aumenti di capitale al minimo.

Un dato per tutti: dal primo gennaio del [illegible] al giugno '93 [illegible] state soltanto 96 le azioni che hanno dato un rendimento positivo. Per gli altri 235 solo perdite. I migliori e i peggiori? Eccoli. Saipem ordinarie, Marangoni e Buton che hanno consentito guadagni medi reali (depurati cioè dall'inflazione) rispettivamente del 73,36%, [illegible] 59,59% [illegible] del 56,97%. Fornara, Ferfin [illegible] Premafin che hanno [illegible] perdite (reali anch'esse) del 59,69%, del 60,59% [illegible] del 61,60%.

Casi limite, certo. Poi è andata meglio con gli indici in graduale recupero. Ma il rialzo degli ultimi mesi, fa [illegible] Mediobanca, [illegible] differenza del boom degli anni d'oro 1986-87 è più selettivo: sembra non interessare cioè l'intero parco titoli ma concentrarsi [illegible] titoli che promettono novità, sulle società privatizzabili per esempio. In ogni [illegible] i margini [illegible] crescita, documenta sempre «Indici e dati», ci sono: al 30 giugno la capitalizzazione di Borsa ammontava [illegible] 210.177 miliardi contro 202.634 di mezzi propri. Piazza Affari in sostanza assegnava ai titoli un prezzo di soli 7 mila miliardi superiore al [illegible] patrimoniale. Morale: tenendo conto che i titoli assicurativi [illegible] tradizionalmente sopravvalutati (54.317 miliardi di capitalizzazio[illegible] contro 21.914 di mezzi propri), lo spazio di crescita delle quotazioni è ampio. Non a caso, dopo la stasi del '92, quando gli aumenti [illegible] capitale hanno toccato minimi storici (2878 miliardi in tutto contro i 4644 del '91, con un calo evidentissimo - ben 1662 miliardi - [illegible] sovrapprezzi [illegible] un non ricorso totale [illegible] emissioni in titoli di risparmio), [illegible] in atto delle ricapitalizzazioni, caso Ferruzzi-Montedison a parte, sembra confermare la ripresa del mercato e l'interesse di investitori [illegible] quindi anche delle aziende.

Certo, a far da deterrente alle speranze di gloria di piazza Affari c'è il calo dei dividendi per altro inevitabile [illegible] della crisi industriale e finanziaria. Nel 1992, è sempre l'ufficio studi [illegible] Mediobanca a documentarlo, i dividen[illegible] distribuiti [illegible] stati 4644 miliardi in calo del 14,5% rispetto all'anno prima ma comunque superiori al denaro raccolto ([illegible] di aumenti [illegible] capitale).

Chiuso il capitolo Borsa, Mediobanca pa[illegible] al reddito fisso e ai fondi d'investimento. I fondi d'investimento, sottolinea Mediobanca, nel '92 hanno fatto sì un utile [illegible] miliardi ma l'hanno fatto più sui normali red[illegible] portafoglio che [illegible] sulla negoziazione: tant'è che in portafoglio le azioni [illegible] calate e si spera in una ripresa nel '93. Sui titoli [illegible] Stato parlano i dati: 872 mila miliardi quelli emessi nel '92, 606 mila miliardi quelli del primo semestre '93 contro i 470 mila dei sei mesi '92. Un aumento di 36 mila miliardi che è più del volume d'affari di Borsa in un anno. [a. z.]

L'istituto: le nostre banche libere di aiutare via Filodrammatici

«Con Cuccia saremo leali»

Dall'Iri nessun freno a Mediobanca

MILANO. Il presidente dell'Iri, Romano Prodi, [illegible] a Parigi. Ma dagli uffici [illegible] via Veneto esce una nota ufficiale, tesa a sedare le voci di possibili ripensamenti di Comit [illegible] Credit sull'aumento di capitale di Mediobanca. L'Iri ricorda «la piena autonomia» dei due istituti di credito, e puntualizza: «L'Iri è sempre stato rispettoso dell'autonomia delle banche. Il problema sarà valutato dalle banche secondo le loro libere esigenze ed in totale autonomia».

Nonostante il [illegible] tam delle ipotesi, sembra [illegible] che non ci sarà dietrofront delle due [illegible] sull'operazione di aumento di capitale. La [illegible]ale è stata votata dal consiglio [illegible] Mediobanca all'unanimità.

E' invece possibile che, in previsione degli impegni su altri aumenti di capitale (basti pensare a Fiat [illegible] alle ricapitalizzazioni delle società della galassia Ferruzzi), i tempi tecnici possano essere fissati tenendo conto delle opportunità di non accavallare le diverse operazioni.

Bisogna anche aggiungere che, proprio sui tempi dell'aumento [illegible] capitale di Mediobanca, per via del coinvolgimento di istituti di credito, ha voce in capitolo Bankitalia. Oltre, naturalmente, la Consob.

Spetta, insomma, anche allo staff del governatore Fazio regolare [illegible] calendario degli impegni, evitando negativi ingorghi sul mercato.

Intanto viene confermata per martedì 19 ottobre la riunione del comitato direttivo del patto di sindacato di Mediobanca. Una riunione di routine, secondo fonti vicine a via Filodrammatici, le quali ricordano come, tradizionalmente, questo incontro [illegible] tenga sempre una volta l'anno, prima della assemblea [illegible] bilancio dell'istituto.

Del comitato, presieduto dal presidente [illegible] Mediobanca Francesco Cingano, fanno parte i tre presidenti di Comit, Credit e Banca [illegible] Roma, ossia Sergio Siglienti, Natalino Irti e Pellegrino Capaldo. Mentre i tre rappresentanti dei privati [illegible] Ariberto Mignoli, Pietro Marzotto e Antoine Bernheim.

Anche su questa riunione molte ipotesi [illegible] rincorrono in Borsa, o qualcuno azzarda che la decisione dell'Iri di vendere Credit e Comit possa in prospettiva riflettersi sui futuri as[illegible] azionari della banca di Enrico Cuccia. In realtà, questa eventualità è stata già ripetutamente smentita, dal momento che il patto di sindacato, rinnovato lo scorso anno, [illegible] scade prima di altri quattro anni.

E del resto, nulla è cambiato nel patto [illegible] nell'azionariato dell'istituto a medio termine quando una delle Bin, il Banco [illegible] Roma, si è fuso con la [illegible] di Risparmio di Roma. Eppure, in quella occasione, [illegible] mutati sia la personalità giuridica che il nome dell'istituto. Ieri, il senatore liberale Carlo Scognamiglio, ha ricordato che «il patto è stato sottoscritto da Comit [illegible] Credit e non coinvolge i loro azionisti di controllo».

Di opinione opposta il vicepresidente del Senato, Luigi Granelli, che è tornato a chiedere la revisione dell'accordo di sindacato, poiché «la nuova autonomia di Comit [illegible] Credit comporta in sostanza la privatizzazione di Mediobanca, in cui [illegible]minuisce sensibilmente la pre[illegible] pubblica». [v. s.]

[illegible] AFFARI [illegible]

Bene Fiat, Ferfin sospese

MILANO. Buon avvio del ciclo operativo di novembre. L'aumento di capitale Fiat [illegible] procedendo secondo [illegible] migliori prospettive, in contrasto [illegible] l'andamento incerto del mercato nei giorni scorsi e dello stesso titolo di corso Marconi. Sulle parità di ieri il titolo Fiat [illegible] metà mattina registra un progresso del 3,25% recuperando pertanto ampiamente lo scarto dai riporti. Per la Fiat privilegiata il miglioramento è addirittura del [illegible]. Gli altri valori nel complesso guadagnano più dell'interesse di riporto. L'indice Mib ha chiuso con un progresso dell'1,2%. Tutt'altro destino per le Ferfin che, dopo i risultati semestrali resi noti ieri insieme agli ultimi dettagli del piano di salvataggio e al «no» delle banche straniere allo stesso piano, sono state sospese dalla Consob per [illegible] di ribasso. Le contrattazioni [illegible] titoli riprenderanno lunedì mattina. Ad inizio di giornata la consob [illegible] deciso di sospendere dalle contrattazioni i titoli per una sola [illegible].

Enrico Cuccia

[illegible]

PARLA IL [illegible] [illegible]

Natalino Irti difende la formula dell'«opv» e torna all'insegnamento

«Voto per liste, che rimpianto»

Il «Cincinnato della public company» spiega il valore dell'operazione «Impiegherò parte del mio tempo anche per scrivere un Diario dall'Iri»

ROMA

E' stato, con Prodi, [illegible] i principali protagonisti della «rivoluzione delle bin», che ha portato alla modifica degli statuti di Banca Commerciale Italiana e Credito Italiano. Ma Natalino Irti non [illegible] mistero di considerare la sua [illegible] vittoria «dimezzata»: è passato il criterio dell'offerta pubblica di vendita (opv) ma non quello, per Irti altrettanto importante, del voto di lista. Un'epoca, comunque, si è chiusa: quella delle grandi banche del Nord controllate dall'Iri. E, suggellando con la sua firma la definizione societaria del nuovo assetto, Irti ritiene [illegible] aver concluso il suo ciclo di «banchiere giurista» e di poter tornare a dedicarsi a tempo pieno al suo attivissimo studio professionale ed alla sua cattedra [illegible] diritto privato all'Università La Sapienza di Roma.

Insomma, presidente: lei lascerà il Credit? Vuol passare alla storia come il «Cincinnato della public company»?

«Ho letto che secondo alcuni l'azionariato diffuso servirebbe a perpetuare l'esistente, [illegible] garantire le posizioni già acquisite. Per quanto mi riguarda, il problema neppure [illegible] pone. Ho già presentato domanda per tornare alla mia cattedra di Diritto privato presso [illegible] Sapienza».

Glielo hanno chiesto, è deluso, o niente [illegible] tutto questo?

«Si tratta semplicemente di una scelta volontaria, dettata sia dal dovere di attività didattica e di mili[illegible] culturale che dal rispetto ver[illegible] nuovi azionisti».

Quindi insegnamento e attività professionale. Ma non rimpiangerà il gruppo Iri? In fondo, c'era entrato molti anni fa...

«Impiegherò parte [illegible] tempo anche per finire [illegible] scrivere un mio "Diario dall'Iri"...».

Comunque, per ora, il presidente è ancora lei. E dunque: perché questa battaglia, quasi questa guerra santa, sull'offerta pubblica di vendita?

«L'opv affida al pubblico [illegible] risparmiatori la trasformazione dell'economia italiana. E' una grande svolta storica: [illegible] sistema, risalente agli Anni Trenta e gravitante sull'Iri, è sostituito da un nuovo sistema, dove la figura centrale è il [illegible]sparmiatore, l'edificio è costruito dal basso verso l'alto».

Ma sul [illegible] [illegible] lista non c'è stato nulla da fare. L'aveva proposto lei, vero?

«Sì, avevo proposto e sostenuto l'introduzione del voto di lista, come strumento di tutela della pluralità azionaria. Quando c'è un unico azionista controllante, il voto di li[illegible] garantisce la minoranza; quando il capitale è frazionato, esso serve a rispecchiare la molteplicità delle aggregazioni azionarie. Io penso che lo Stato, ritraendosi dall'economia, deve tuttavia disciplinarne i soggetti e le modalità del mercato. Dallo Stato imprenditore allo Stato regolatore. A me sembrava [illegible] sembra che l'introduzione di un metodo di [illegible] proporzionale fosse idoneo a raggiungere questi scopi».

Riuscirà, secondo lei, questa opv? Come si sta attrezzando la sua banca?

«La struttura del Credito Italiano è mobilitata da alcuni mesi, consapevole di essere il banco di prova di un grande esperimento storico. [illegible] amministratori delegati Marengo [illegible] Bruno, i membri della direzione centrale, tutti i funzionari e dipendenti sentono l'importanza [illegible] que[illegible] fase di transizione. Attraverso le sue centinaia di sportelli, [illegible] Credito Italiano offrirà le proprie azioni, contando soprattutto sul vincolo di fiducia e di stima, creato in lunghi anni di rapporti con la clientela».

Sergio Luciano

Il presidente del Credito Italiano Natalino Irti «padre» giuridico dei nuovi statuti delle due banche controllate dall'Iri

FLASH

Enichem, la Consob [illegible] [illegible] quotazione

L'Enichem scompare dal listino della [illegible]. La Consob ha infatti deliberato la revoca del titolo ordinario dal listino ufficiale. Il provvedimento ha effetto da lunedì prossimo.

Titoli di Stato [illegible] [illegible] record

Future in forte rialzo al nuovo record assoluto di 118,62 lire sul mercato monetario dopo il sì della commissione Finanze al rimborso in tempi ridotti agli investitori stranieri delle ritenute sugli inte[illegible] dei titoli di Stato.

Fiat, per [illegible] Geotech mobilità rinviata

La Fiat Geotech di Lecce non farà partire le procedure che avrebbe dovuto avviare ieri per la messa in mobilità di oltre 500 dipendenti in eccedenza, attualmente in cas[illegible] integrazione straordinaria.

Cogefar, la Regina visita un tunnel

La regina Elisabetta ha visitato ieri un tunnel stradale [illegible] Cardiff, in Galles, costruito dalla Cogefar-Impresit, del gruppo Fiat.

L'Imi sarà quotato anche [illegible] New York

L'offerta pubblica di vendita dell'Imi avverrà anche sui mercati internazionali e il titolo avrà quotazione piena anche alla Borsa di Wall Street.

Il sì nella finanziaria

[illegible] può vendere le autostrade

ROMA. L'Iri «lascia» la Società Autostrade. L'articolo [illegible] del ddl collegato alla finanziaria e approvato senza modifiche dalla commissione Bilancio del Senato, infatti, abroga le [illegible] che imponevano all'istituto di detenere [illegible] 51 per cento del pacchetto azionario della società. A quest'ultima, comunque, è accordata una proroga [illegible] dodici anni del termine di scadenza [illegible] periodo di concessione, finalizzata all'ammortamento degli oneri derivanti dagli investimenti realizzati e dalla costruzione della variante [illegible] valico appenninico dell'Autostrada Firenze-Bologna.

A decorrere dal primo gennaio '94, inoltre, gli enti concessionari sono tenuti a corrispondere allo [illegible] un canone annuo, dello 0,50 per cento nei primi tre anni e dell'1 per cento per gli anni successivi, calcolati sui proventi netti da pedaggio. Per questo, nelle casse dello Stato dovrebbero affluire non meno di 60 miliardi nel triennio '94-'96.

Lo scrive l'Economist

«Prodi merita di vincere la sua lotta»

LONDRA. Nella [illegible]sputa sul modello migliore per realizzare le privatizzazioni italiane, The Economist promuove la «public company» sostenuta dal presidente dell'Iri Romano Prodi [illegible] boccia [illegible] «nocciolo duro», sponsorizzato da Savona. In un editoriale pubblicato ieri il settimanale britannico afferma che Prodi merita di averla vinta e che, se ce la farà, «l'economia italiana potrà essere trasformata».

Un adeguato «nocciolo duro» di investitori - rileva il settimanale - potrebbe infatti anche non essere disponibile e, a meno che questi azionisti siano quasi interamente stranieri, dovrebbe pertanto essere trovato tra la manciata di imprese familiari sottocapitalizzate [illegible] già dominano il settore privato italiano. Affidare le attività dello Stato [illegible] queste società avrebbe proprio l'odore di quella corruzione che il governo Ciampi ha promesso di eliminare. E, a differenza del mini[illegible] dell'Industria, Prodi sembra averlo capito». [Ansa]

ROSSI A FOGGIA BATTE IL RECORD?

MILANO. Sebastiano Rossi, il portiere del Milan, da 630 minuti [illegible] inviolato [illegible] gol in campionato ed [illegible] a un passo dal primato di imbattibilità iniziale: attualmente lo detiene Reginato, che con il Cagliari nel 1966-67 non subì reti per 712'. Rossi (foto) potrebbe conquistare il record a Foggia.

MAGLIA AZZURRA E' UN OBBLIGO

ROMA. [illegible] torna all'antico: Pescante esige che tutte le rappresentative nazionali scendano [illegible] campo, sempre, con la maglia azzurra. Il presidente del Coni, d'accordo con la giunta, [illegible] vierà alle federazioni una circolare di richiamo per [illegible] recupero della tradizione nella scelta delle divise da gara.

OGGI IN TV

10,00 **Automobilismo.** Da Monza, prove ufficiali del Challenge Fia Turismo — Tmc
12,15 Crono, tempo di motori — Tmc
12,30 Mezzogiorno di sport — Tsi
13,00 Sport show — Tmc
13,20 Dribbling — Raidue
13,30 Golmania (r.) — Tele+2
14,00 **Auto.** Prove Challenge Fia T. — Tmc
14,00 Trans world sport — Tele+2
14,00 **Equitazione.** Campionato [illegible] mondo [illegible] salto a ostacoli — Raiuno
14,45 **Basket.** Benetton Tv-Scavolini — Raiuno
14,15 + 2 news — Tele+2
14,30 **Calcio.** Serie C: Pro Sesto-Spal — Tele+2
14,50 **Ciclismo.** G.P. Nazioni a cronometro — Tmc
15,30 **Rugby.** Record Casale-Osama M. — Raitre
16,00 **Ciclismo.** G.P. Nazioni a cronometro — Tmc
16,10 **Tennis.** Bolzano: torneo Atp — Raitre
16,15 **Calcio.** Manchester-Tottenham — Tele+2
16,30 **Volley.** Petrarca Pd-Sisley Tv — Raitre
16,55 **Calcio.** Campionato svizzero — Tsi
17,00 **Vela.** E via col vento, rullince sulla Whitbread. **Automobilismo.** Rally di Sanremo — Tmc
17,55 Studio sport, notiziario — Italia 1
18,00 **Calcio.** Borussia Dortmund-Amburgo, campionato tedesco (sintesi) — Tele+2
18,00 Scusate l'anticipo — Raitre
19,00 **Basket.** Fortitudo-Buckler Bo — Tmc
19,30 Sportime sabato — Tele+2
20,15 Tg2 Lo sport, notiziario — Raidue
20,30 Tg1 sport, notiziario — Raiuno
20,30 **Calcio.** Serie B: Venezia-Ancona — Tele+2
22,30 **Boxe.** Mondiale supergallo, versione Ibf: McKinney-Salud (diretta) — Tele+2
22,35 Dopo partita — Tsi
24,00 **Tennis.** Atp tour (replica) — Tele+2
0,25 Tgs Notte sport — Raidue
0,30 **Baseball.** World Series Mbl — Tele+2
1,15 **Baseball.** Toronto Blue Jays-Philadelphia Phillis, World Series Mbl — Tele+[illegible]

Tornano sulla scena quattro assi che potranno aiutare Baggio & C nella lunga rincorsa verso Usa '94

Un bel poker per Sacchi

Nel campionato cresce l'azzurro

La Nazionale ha congelato il campionato per due settimane. Un tempo brevissimo, eppure sembrano appartenere [illegible] passato remoto l'euforia di una grintosa Juventus che aveva saputo recuperare [illegible] punto al Milan, la malinconia di un orgoglioso Torino che aveva disputato il derby a testa alta, la spensieratezza di Parma e Sampdoria, la cadenza faticosa dell'Inter. Ora torna il Grande Dittatore. Ma permetteremo al Signor Campionato di monopolizzare l'attenzione soltanto a partire dal fischio d'inizio delle partite [illegible] domani. Alla vigilia ci piace considerarlo un [illegible] figlio della Nazionale: è troppo importante il traguardo dei campionati mondiali negli Usa per [illegible] fare cin-cin al rientro [illegible] quattro giocatori molto importanti per Sacchi. I tifosi di tutte le bandiere devono applaudire il recupero di Signori [illegible] Fuser, di Maldini e Panucci. Se l'Italia dovesse farsi stoppare dal Portogallo nella partita decisiva del 17 novembre, se gli azzurri non fossero fra i protagonisti della sfida americana che darà elettricità alle notti estive del '94, tutto il calcio subirebbe un durissimo colpo. Per allontanare le ombre che si allungano su [illegible] sport ormai troppo frequentato dai vizi (vedere l'inchiesta sui Piedi puliti o i continui esempi di mani bucate) servono soltanto risposte a testa alta sul campo. Lo Stadio Olimpico di Roma caldo e affettuoso con gli azzurri e i 15 milioni di spettatori seduti davanti alla tv non vanno traditi. Benvenuti dunque Maldini e Signori, per dar manforte a Baggio.

Manca solo un mese alla sfida decisiva col Portogallo Sarà importante poter schierare la Nazionale con tutti i migliori

Sui tre azzurri della Lazio irrompe Boksic (a lato); esordirà il 7 novembre a Napoli Zoff: [illegible] è [illegible] copia di Casiraghi

Ma Boksic porta scompiglio

Signori, Fuser e Casiraghi: ruoli nuovi

ROMA. Sui tre azzurri di Zoff si abbatte l'uragano Boksic. Domenica, al fianco di Casiraghi, rientrano Signori e Fuser. Bloccati da una serie di infortuni, per questi ultimi il campionato comincia davvero adesso e la loro assenza ha forse pesato sulla Lazio più dei forfait di Gascoigne. Il capocannoniere dello scorso torneo riparte alla caccia del gol, Fuser riprende le sue corse sulle fasce, Casiraghi si rallegra: «Mi sento più responsabilizzato». Riparte, insomma, la Lazio che più piace a Zoff, quella dei 66 gol, ma avrà vita breve. Forse il 7 novembre, in Napoli-Lazio, con Boksic in campo sarà già rivoluzione. Cambieranno ruolo Signori e Fuser, Casiraghi [illegible] farà un po' in là, sulla sinistra. Il futuro più complicato è quello di Fuser, che prenderebbe [illegible] maglia di Negro.

Zoff di Boksic dice: «Non è assolutamente un doppione [illegible] Casiraghi. Lo vedo come un grande attaccante di movimento, su tutto il fronte d'attacco, su centro destra. In coppia con [illegible] nostro centravanti. Per i particolari aspettiamo [illegible] po', voglio studiarlo bene. E adesso basta con [illegible]. C'è un terribile ciclo di partite che ci aspetta: campionato con il derby, Coppa Italia e Coppa Uefa. In una ventina di giorni mettiamo a rischio [illegible] futuro. Quindi tutti concentrati sui tre obiettivi, del resto ne riparliamo a novembre». Perfettamente allineato con Cragnotti, il presidente nei giorni scorsi si era sbilanciato, annunciando che nella sua testa c'è un trio d'attacco fortissimo [illegible] formato da Boksic-Casiraghi-Signori.

Per l'attuale centravanti della Lazio la stella del Marsiglia, oggi, [illegible] è un problema, anzi: «Ben venga, una squadra diventa super quando [illegible] tanti grandi giocatori in organico. Io non mi sento un campione, so che devo migliorare in zona gol, però [illegible] esagerate sui miei errori. Di gol ne sbaglia anche Baggio. Benvenuto a Boksic, il suo arrivo non [illegible] una sorpresa: anticipa solo di qualche [illegible] lo sbarco su Roma. La società ha fatto bene a cogliere l'occasione, così si ambienterà prima, tuffarsi nel calcio italiano non [illegible] facile. Io sono tranquillo, so [illegible] avere alle spalle [illegible] società seria e un allenatore che mi conosce bene e che mi stima. So che il mio valore sarà giudicato correttamente».

E Beppe Signori? «Aspettiamo [illegible] braccia aperte il giocatore croato, felici che Cragnotti sia riuscito ad acquistare un attaccante così forte». La felicità di Signori ha due spiegazioni: con Boksic, Zoff dovrebbe scegliere tra un 4-4-2 (con Beppe arretrato alla Sacchi) [illegible] un 4-3-3 che vede l'ala ancora davanti ai portieri avversari. [illegible] in tutti e due i casi la responsabilità [illegible] gol non peserà più così tanto sulle spalle di lui.

Ora è atteso come il salvatore e questo è un ruolo che non piace all'ex foggiano: «Quello che conta [illegible] la squadra, io ho sempre fatto quello che mi chiedevano gli allenatori. Zeman mi voleva più indietro, Zoff più avanti, Sacchi mi vuole come Zeman». Se anche Zoff sceglierà la via della nazionale, quindi, nessun problema per Signori? Oggi certamente no, ma sarà meglio aspettare gli effetti della nuova formula di gioco.

Resta Fuser. L'ex milanista sorride senza troppe [illegible] ne all'ipotesi di un nuovo ruolo che esigerebbe [illegible] maggior impegno difensivo. «Farò quello che deciderà Zoff, io sono a disposizione come tutti i biancazzurri. Nel Milan [illegible] Sacchi ho giocato terzino, è vero, incontrando difficoltà di adattamento [illegible]. Li servono concentrazione massima e capacità di stare sempre in linea con il libero. Un attimo di distrazione e combini il pasticcio. Non mi trovai benissimo, anche se [illegible] altri tempi. [illegible] penso di essere più maturo».

Piero Serantoni

Fuser (a lato) nella Lazio dovrà prendere il posto [illegible] Negro [illegible] un maggior impegno difensivo e Signori (sopra) probabilmente giocherà un po' più arretrato Casiraghi [illegible] sposterà a sinistra

Panucci, esordio con fifa

E rientra Maldini: «Stringerò i denti»

MILANO. Nasce il Milan del futuro domani a Foggia, almeno in difesa dove, per la gioia di Sacchi che li vorrebbe tutti e due in Nazionale fra un [illegible] contro [illegible] Portogallo, rientra Maldini e fa l'esordio in campionato Panucci, 20 anni, erede designato [illegible] Tassotti. Un esordio ritardato dal grave infortunio rimediato il 12 agosto quando nel triangolare di Cesena l'ex genoano riportò [illegible] distorsione [illegible] legamenti del ginocchio destro che l'ha tenuto fermo per due mesi.

«Malgrado tutto non provo emozioni - dice Panucci - perché ho già rotto il ghiaccio in Coppa Italia. Però avrò la responsabilità di venire inserito [illegible] una [illegible] fesa che non ha incassato neppure un gol [illegible] sette turni. Fortunatamente sarò impegnato sulla destra, il ruolo che preferisco. Non sono certamente al massimo [illegible] della condizione, [illegible] conosco meccanismi e schemi. E ho capito soprattutto che qui bisogna essere concentrati dal primo all'ultimo minuto, [illegible] mai distrarsi come mi capitava qualche volta con il Genoa».

In qualche modo, lo stop dev'essere stato salutare «perché - spiega Panucci - ho avuto il tempo di irrobustirmi come voleva il preparatore atletico, che ha attribuito l'incidente a mancanza di forza. Così adesso alla velocità ho aggiunto un maggior peso e mi sento più solido. [illegible] poi ho potuto finalmente riposare perché l'anno scorso, tra servizio militare, impegni [illegible] l'Under 21 [illegible] Giochi del Mediterraneo, ero veramente stressato».

Il discorso scivola sulla Nazionale. «Sacchi mi vuole? Darò il massimo per farmi convocare».

E ora [illegible] parola [illegible] Maldini, incappato in un infortunio simile a quello del compagno ma costretto allo stop per un solo mese. «Ho ripreso ad allenarmi [illegible] massimo da soli tre giorni - spiega il [illegible] - ma, visto che c'è bisogno di me perché anche Orlando è infortunato, [illegible] pronto ad andare in campo. Il ginocchio, però, [illegible] è perfettamente collaudato e sento [illegible] un po' di dolore. Stringerò i denti e mi butterò nella mischia [illegible] ho sempre fatto».

A differenza di Panucci, Maldini non è per nulla preoccupato dei gol da evitare per mantenere l'imbattibilità del portiere Rossi: «Meglio vincere per 3-2 che pareggiare 0-0. I record contano fino a [illegible] certo punto [illegible] non devono condizionarci perdendo di vista la classifica».

Nonostante il recentissimo stop, Maldini è su di giri anche perché Sacchi ha deciso di convocarlo per la sfida con il Portogallo, e proprio insieme con Panucci: «Sono contento in particolare per il mio compagno perché riuscirà a fare bene, anche se non mi sembra ancora inserito alla perfezione nei nostri schemi. Quanto al Foggia, credo che domani sottoporrà la nostra difesa a un collaudo probante. Ma andranno sotto pressione anche gli altri settori perché la formazione di Zeman [illegible] molto forte e con noi ha sempre disputato ottime gare».

Con i pugliesi il Milan sarà costretto a schierare solo due stranieri perché Laudrup, Raducioiu e Papin sono tornati acciaccati dagli impegni con le proprie Nazionali: il francese lamenta dolori ai gemelli mediali, il romeno [illegible] una caviglia gonfia e il danese una contrattura [illegible] flessori della coscia destra. Al momento, solo Raducioiu ha qualche possibilità di finire in panchina. Così Capello, che ha avuto l'ok per utilizzare Albertini ripresosi dal colpo alla [illegible], schiererà Savicevic al fianco [illegible] Simone e impiegherà Donadoni a centrocampo.

[illegible] Sormani

Panucci (sopra) teme [illegible] alterare gli equilibri di una difesa che dopo sette turni [illegible] ha ancora subito gol

A Maldini (sotto) i primati non interessano: «Meglio vincere per 3-2 piuttosto che pareggiare per 0-0»

L'ASSALTO AL SOGNO

Roma: in 200 tentano la nuova professione con il miraggio di [illegible] futuro miliardario

Procuratore di calcio, ultimo mito

C'è anche Mennea, promosso; bocciate le uniche due donne

ROMA

CALCIO = SOLDI, tanti e facili facili. Così ragionando 200 tra avvocati, commercialisti, universitari, insegnanti, commercianti, impiegati, diplomati [illegible] arte né parte si sono messi [illegible] inseguire il miraggio di [illegible] professione nuova: quella del procuratore. Cioè, del manager dei giocatori. L'inseguimento all'ultimo Eldorado pallonaro ha portato i 200 a Roma, nel salone sotterraneo del palazzo federale, via Po 36: qui, davanti alla Coppa del Duce, trofeo in pietra marmo e bronzo destinato al vincitore del Mondiale '34, ieri si sono iniziati gli esami (solo orali, licenza media superiore unico requisito richiesto) per l'iscrizione all'albo dei procuratori sportivi. Lavoro vecchio di soli dieci anni [illegible] già frequentatissimo: l'albo conta 700 iscritti. Tutti speranzosi di trovarsi nel football la Mecca [illegible] quasi tutti confinati nella disoccupazione, nel piccolo cabotaggio, nella condizione di manovalanza. «Perché, in realtà - spiega il dottor Beppe Bonetto, presidente della categoria e professionista di grido - a lavorare siamo sì e no 50». Solo questa crema vive, [illegible] da nababbo, pilotando le carriere di eroi o oscuri manovali del calcio.

Per avere un'idea dei guadagni dei Bravi Cinquanta, sentite la confidenza di uno di essi che primo di conquistare l'Eldorado faceva l'avvocato: «Mi rende di più [illegible] mediocre giocatore di B che dieci processi [illegible] pretura». [illegible] poi corrisponde al vero [illegible] voce che Claudio Pasqualin ha fatto il colpo del secolo guadagnando 2 miliardi col passaggio del suo assistito Lentini al Milan, beh, come stupire se in 200 danno l'assalto al mito del Procuratore?

Non [illegible] caso, Pasqualin è una leggenda tra gli esaminandi: tutti uomini meno due figliole di Roma, una studentessa di legge e una laureata che fa pratica da avvocato. Le due grazie tentano in sorte, in un amen [illegible] bocciate dalla commissione presieduta dall'avv. Valitutti, dirigente generale del Coni, e composta [illegible] rappresentanti di Figc, Lega, Professionisti [illegible] federale, Ufficio indagini, giudici della Caf e [illegible] Bonetto.

Abbiamo detto che [illegible] due belle figliole hanno tentato [illegible] sorte: come esprimersi diversamente, quando una confessa di nulla conoscere del football (ma mio fratello frequenta dei giocatori, m'avrebbe aiutato poi lui) e l'altra abborraccia cognizioni vaghe e confusamente lascia capire di intrecci famigliari, intrighi di raccomandazioni [illegible] chissà mai, di colpi di fortuna, favoriti magari anche dalla personale avvenenza, che potrebbero favorire [illegible] sbarco sull'Eldorado. Riproverà tra un anno, studiando con minor facileria giustizia sportiva, regole federali e rinfrescando le nozioni di diritto sui contratti.

Ma non sono le uniche bocciate: «Sinora la media è [illegible] promossi su 11 - dice Valitutti -. Un po' per generale impreparazione, molto per nostra severità».

Tra gli aspiranti procuratori, un volto famoso: quello, incorspato da una smorfia di tensione, di Pietro Mennea. Sì, anche lui, l'eroe d'Olimpia, [illegible] volte laureato (Isef, Economia, Giurisprudenza) [illegible] qui a inseguire il sogno: «Esercito la professione di commercialista, meglio avere anche questo, chiamiamolo così, pezzo di carta... No, tradisco l'atletica, ma nella vita non si sa mai». [illegible] promosso [illegible] le lodi della commissione, sogghigna al cronista: «Che peccato per lei, [illegible] mia bocciatura avrebbe dato un bel titolone».

Per rimanere ai Noti, ecco il viso imberbe del 22enne Alessandro Moggi, figlio di Luciano, re del calcio-mercato. Il rampollo di cotanto padre diventa procuratore: s'allontana felice, sordo all'ironico, invidioso borbottio «te pareva che bocciavano proprio lui» degli esaminandi in nervosa attesa del proprio turno.

Tutti, dall'avvocato, al commercialista, allo studente sospirano: «E' un'avventura, non è detto che diventando procuratore cambierò vita, però, chissà». Tra i più sinceri, o forse solo illusi, un 33enne dipendente comunale di un paese romagnolo: «Mio cugino è magazziniere di [illegible] squadra di C2, potrei cominciare con quei giocatori». Un insegnante di scienze in una scuola media di Torre Annunziata apre il cuore: «Ho 50 anni, faccio gite qualche lavoretto coi dilettanti, se mi promuovono passo [illegible] professionisti e addio scuola». Ma anche per lui [illegible] secco «spiacente, non idoneo». Responso sempre annunciato, nel bene [illegible] nel male, dal segretario della commissione, [illegible] dottor Claudio Cresta, qualche minuto dopo la conclusione dell'esame (a porte chiuse, durata mediamente 15'). L'ultimo annuncio, [illegible] tarda sera, è per il 40enne bergamasco Giorgio Parretti, ex preparatore atletico del Torino: «Idoneo». La strage delle illusioni continua oggi.

Claudio Giacchino

Atlanta 1996 ha cambiato nome alla mascotte. Era Whatizit (da «what [illegible] it? cosa è?»), non è piaciuto, un referendum fra bambini ha promosso Izzy. Ma il pupazzo rimarrà lo stesso: lo può uccidere solo il marketing, se lui sul mercato fallisce facendone di (mas)cotte [illegible] di crude.

Pietro Mennea tre lauree e ora anche il patentino da procuratore del calcio

Domani c'è l'Atalanta e il tecnico dà la carica ai giocatori bianconeri con un paragone di forte effetto

Trap: prendiamo esempio dalla Nazionale

«E Baggio ha capito che non bisogna tirarsi indietro»
Fortunato, altra botta alla caviglia: pronto Marocchi

TORINO. Il Venezia è stato rimosso, cancellato come un brutto sogno. Per Trapattoni è [illegible] quella partita non si fosse mai giocata. Lui riparte dal derby, ovvero dalla Juve che vorrebbe sempre vedere. Rabbiosa e vincente. Sembra in crisi di astinenza da campionato. «Si ritorna a casa» esulta strofinandosi le mani. La tensione torna a salire, gli mancavano le scariche elettriche provocate dai novanta minuti che contano.

Insomma è il solito Trap quello che [illegible] esibisce su ottimi livelli nella recita programmata del venerdì.

Capitolo primo: i giocatori. «Ho ritrovato i nazionali pimpanti [illegible] speravo, anche i due tedeschi. Le premesse sono ottime. Troveremo un'Atalanta motivata, [illegible] dovremo opporci con la mentalità giusta, quella del derby. L'ho detto ai giocatori, sanno che non accetterò attenuanti di [illegible] genere. Acceleratore a tavoletta [illegible] avanti a tutto spiano. Io sono caricato al massimo, spero che la squadra mi imiti». [illegible] a sfiorarlo si sarebbe rischiata una scossa da duemila volt. Ma Trap [illegible] era affatto fulminato. Lucidissimo come sempre, ha invece tirato fuori [illegible] colpo ad effetto.

Capitolo secondo. Udite, udite: «Prendiamo esempio dalla Nazionale. Non conta quel [illegible] tempo giocato così così, ma il giudizio globale. C'era una partita da vincere [illegible] ogni costo e i giocatori si sono adeguati. Chiedo alla Juve una prova di carattere come quella che gli azzurri hanno offerto a Sacchi».

Imprevedibile Giuan. Le scova tutte per solleticare l'orgoglio dei suoi, ma questa volta l'esempio è importante. Proprio quella Nazionale che alla Juventus ha procurato più grattacapi che favori. Ma, evidentemente, ogni mezzo è buono per riportare i bianconeri sulla strada giusta.

E Trapattoni incalza: «Ci attendono sette partite decisive, in cui ci giochiamo tanto, tutto. Possiamo restare in sella [illegible] tutti i fronti, ma uno scivolone potrebbe esserci fatale. Per questo insisto a pretendere più solidità, più convinzione. La Juve remissiva di tanti primi tempi [illegible] deve più esistere». Non c'è appello, Trapattoni sembra un fiume in pie[illegible]. Tocca tutti gli argomenti che gli stanno a cuore.

Capitolo terzo: le rotazioni. Nessuno sarà risparmiato, non ci saranno favori a chicchessia, Divin Codino compreso. Il Giovanni rabbioso ci sorprende ancora: «Ci saranno sostituzioni? Sì, ma soltanto per necessità. Sarei il primo [illegible] essere contento di dare respiro a qualcuno, nell'interesse nostro e della Nazionale. Ma non c'è nulla di programmato». L'Arrigo prenda nota, c'è un nuovo feeling. Trapattoni è sensibile al grido di dolore di Matarrese. Una carezza anche [illegible] Baggino: «Sono felice che Roberto voglia battersi fino in fondo senza risparmiare energie. E' una prova di maturità».

Ma già domani contro l'Atalanta i problemi non mancheranno. Fortunato è di nuovo in infermeria. Durante l'allenamento Baldini gli ha assestato un calcione alla caviglia destra, proprio quella dolorante. Le possibilità che giochi sono ridotte al minimo. Al suo posto Marocchi. Sicuro, invece, Porrini, che con Kohler si occuperà della coppia Ganz-Rambaudi.

L'ex atalantino ci terrebbe a non sfigurare di fronte alla squadra che l'ha lanciato e valorizzato. Ma attraversa un momento delicato e vede nemici dietro ogni angolo: «A pochi giocatori è capitato di [illegible] squadra e trovare subito tanta ostilità. Da parte [illegible] giornalisti, [illegible] non solo. Al posto di Trapattoni avrei cercato [illegible] comprendere le mie difficoltà». Facile capire che [illegible] tecnico bianconero non l'ha fatto, almeno non nella misura che Porrini avrebbe desiderato. Ma non basta. Al Trap chiede di essere utilizzato in modo diverso: «Se giocassi da centrale potrei rendere al massimo. Però anche da laterale non credo di aver meritato tante critiche. Rivedendomi ho capito di non [illegible] peggio di altri difensori». Quali?

Fabio Vergnano

BIGLIETTI [illegible]

MILANO. Ben 4141 biglietti (per [illegible] valore [illegible] [illegible] milioni) di Milan-Juve di domenica 24 sono stati rubati mercoledì a Torino al corriere che doveva consegnarli al club bianconero. Nel pacchetto trafugato, anche due pass auto [illegible] sotterranei e un pass [illegible] di superficie. Il Milan, rendendo noti i numeri dei tagliandi rubati, ha diffidato «chiunque a vendere tali biglietti» ricordando ai tifosi «di acquistare i tagliandi solo nei punti vendita autorizzati», [illegible] annunciando «controlli rigorosi per impedire l'ingresso ai possessori dei suddetti biglietti. Nel [illegible] fossero trovati, verranno ritirati e i possessori denunciati».

Porrini: «Al posto del Trap [illegible] cercato di capire i miei problemi»

Il 35enne granata Giovanni Galli [illegible] a S. Siro dove fu protagonista per quattro stagioni [illegible] il Milan

Galli teme la bomba Inter

«Guai se esplode, faremo gli artificieri»

TORINO. San Siro fa sempre un certo effetto anche a chi, come Giovanni Galli, ha frequentato a lungo la Scala del calcio. E, di notte, è [illegible] più suggestivo: «Uno stadio all'inglese, meraviglioso, pieno di ricordi, anche commoventi - dice [illegible] numero uno granata -. [illegible] parte i sentimentalismi, che tengo per me, il colpo d'occhio e la diretta in tv, ci [illegible] tutte le premesse per un match combattuto ed estremamente interessante».

I suoi quattro trionfali anni nel Milan appartengono al passato e affrontare l'Inter con la maglia [illegible] Toro non è un derby personale ma un nuovo capitolo che il 35enne portiere [illegible] appresta a vivere con l'entusiasmo [illegible] un ragazzino «per dimostrare di essere ancora forte, calcisticamente, e accontentare i miei tre figli». Entusiasmo che a Napoli, in tre stagioni, non [illegible] riuscito [illegible] trovare [illegible] [illegible] stessa intensità. Ha già chiesto pubblicamente [illegible] ai tifosi partenopei per non aver dato quello [illegible] da lui si aspettavano, e che poteva ancora dare. Lo spirito granata, però, l'ha contagiato. Gli piace anche la filosofia di Mondonico, che riesce a mascherare i problemi e non fa pesare, a chi va in campo, l'assenza di titolari importanti: «Non ci piangiamo mai addosso, nessuna recriminazione [illegible] massima fiducia in chi gioca. Sempre».

A Milano mancheranno cinque pedine: lo squalificato Sergio e gli infortunati Carbone, Sordo, Poggi e Jarni. Il croato sembrava ormai pronto, dopo [illegible] stop di quasi un mese, ma l'altro ieri, [illegible] allenamento, ha accusato una leggera ricaduta che indurrà Mondonico a rinviare di una settimana il suo rientro - salterà probabilmente anche il mercoledì [illegible] Coppa Uefa al Delle Alpi con l'Aberdeen - e schierare Mussi e Cois terzini di fascia, con Gregucci e Annoni (che ha una caviglia in disordine ma è recuperabile) marcatori e Fusi libero. In regia Fortunato [illegible] Venturin, punte Silenzi e Aguilera, con Francescoli in rifinitura. Mondonico [illegible] perde il sorriso e tiene «caldo» anche Osio, che dopo un periodo di appannamento sta dando segni di crescita [illegible] potrebbe essere [illegible] carta preziosa per [illegible] spezzone [illegible] partita. Andrà in panchina con Pastine, Delli Carri, Sinigaglia e Sesia.

Le novità sono il debutto stagionale in campionato di Aguil[illegible] [illegible] il rilancio di Francescoli. Rispetto al Toro tutto italiano [illegible] derby, giocheranno due stranieri in più. Cosa cambia? Galli [illegible] convinto che gli [illegible]guaiani faranno compiere un salto di qualità: «Hanno esperienza, abilità [illegible] fantasia. Quella fantasia che assicurava anche Carbone. La nostra fortuna [illegible] [illegible] avere elementi intercambiabili e altri che possono ricoprire due o più ruoli, come Cois, Mussi e Fortunato». Galli dice che la sconfitta con la Juve non ha inciso più di tanto sul morale dei granata: «Non meritavamo di perdere così malamente. E affronteremo l'Inter [illegible] la stessa grinta del derby. Se i nerazzurri saranno più bravi, tanto di cappello».

La classifica, che vede le due squadre appaiate al quinto posto, esprime il vero valore delle due formazioni? Galli è convinto che l'Inter abbia [illegible] organico formidabile: «Poche altre squadre possono vantarlo. Ha tutte le componenti per diventare grandissima. Guai lasciare libertà [illegible] Sosa e Bergkamp, due contropiedisti che ti possono... uccidere. Dovremo saper interpretare la partita, stando molto corti e sfruttando gli spazi che si apriranno alle spalle della difesa interista».

Per Galli l'Inter ha avuto il solo torto di non azzeccare qualche risultato in precampionato: «Avrebbe avuto subito una carica diversa. Ma [illegible] come una bomba ad orologeria che può esplodere da un momento all'altro. Il Toro dovrà fare l'artificiere». Una bomba, l'Inter, da disinnescare o rendere inoffensiv[illegible] astuzia.

Bruno Bernardi

[illegible] E POLITICA

Qualificazioni asiatiche: la squadra di Saddam ko con la Corea del Nord

Iraq, la vendetta si allontana

Sembra sfumare il sogno di sbarcare in Usa

[illegible] Maradona va [illegible] Australia

DOHA (Qatar). Se c'era qualcuno alla ricerca di sensazioni forti, di emozioni, per le qualificazioni asiatiche ai Mondiali di calcio negli Stati Uniti, è stato accontentato. La gara d'apertura ha riservato anche la prima, grossa sorpresa.

L'Iraq, dopo aver strombazzato ai quattro venti di [illegible] la nazionale più forte tra quelle presenti, di poter vincere con estrema facilità e di non vedere quindi l'ora di poter calpestare il suolo americano per far vede[illegible] al «mostro statunitense» (sono parole dell'allenatore Adnan Derjil) di non aver dimenticato le bombe su Baghdad, è stata sorprendentemente battuta per 3-2 dalla Corea [illegible] Nord nella prima partita.

Chissà come l'avrà presa Saddam Hussein, che su questa partecipazione irachena [illegible] Usa [illegible] contava moltissimo. Il lato peggiore della cosa è che la squadra [illegible] Saddam Hussein (composta in larga parte da elementi provenienti dall'aviazione e dalla polizia) era in vantaggio per 2-0, grazie alla doppietta realizzata da Alaa Jebur, al 6' e al 46' ma si è fatta rimontare nella ripresa. La beffa [illegible] maturata nel giro di 25'. Rimesso in discussione il risultato con un gol di Ryu Song Song al 65', il pareggio è arrivato 10' dopo per merito di Kim Gyon Gil. Sull'onda dell'entusiasmo, i nordcoreani hanno insistito e al 79' Choe Won Nam ha realizzato la rete del successo.

Ora per gli iracheni diventa tutto più difficile: nella seconda partita del girone, infatti, Arabia Saudita e Giappone han[illegible] pareggiato 0-0 mentre già nel prossimo match (oggi contro l'Iran) i nordcoreani potrebbero mettere una grossa ipoteca su uno dei due posti in palio per Usa '94.

E questo proprio mentre il segretario generale della Fifa, Blatter, [illegible] uffici poco distanti dallo stadio, dava ampie assicurazioni agli iracheni sulla possibilità di entrare in Usa [illegible] qualificazione assicurata: «Non mettiamo in dubbio nemmeno per un momento l'impegno del governo statunitense». Blatter [illegible] riferiva alla promessa fatta nell'87 dell'amministrazione Reagan, [illegible] sostegno della candidatura degli Usa per i Mondiali del '94.

Ma il girone asiatico non è il solo a monopolizzare l'attenzione. Domenica 31 infatti, in Australia, [illegible]drà in scena la prima partita [illegible] spareggio appunto tra Australia [illegible] Argentina: per la vincente si spalancheranno le porte degli States.

La notizia del giorno è che il ct argentino Alfio Basile ha convocato, insieme con altri 17 calciatori, Diego Maradona. La comitiva partirà nei prossimi giorni per l'Australia e Basile non ha escluso di poter convocare altri giocatori che raggiungerebbero il gruppo successivamente. Nell'elenco sono stati inseriti anche quattro «italiani»: Chamot (Foggia), Rodriguez (Atalanta), Batistuta (Fiorentina) e Balbo (Roma). Per parte sua l'Australia ha provveduto a richiamare in patria tutti i giocatori che militano nelle squadre europee. Sono stati quindi convocati anche Zelic (Dortmund), Longo (Cercle Bruges), Blagojevic (Heerveen), Van Blerk (Go Ahead), Vidmar (Waregem), Arnold (Liegi), Slater (Lens) e Mitchell (senza squadra). Assenti invece Farina (Strasburgo) perché squalificato e il portiere Bosnich (Aston Villa), che ha chiuso con la Nazionale. [c. p.]

[illegible] PULITI

Dai giudici torinesi

[illegible] Calcio [illegible]

VENEZIA. Maurizio Zamparini, presidente del Venezia, è il primo destinatario della mezza dozzina di avvisi di garanzia inviati in questi giorni dai giudici di «Piedi puliti». L'accusa è di emissione di fatture per operazioni inesistenti: in pratica avrebbe acquistato [illegible] Torino il giovane Alessandro Palestro, che calciatore [illegible] è. L'operazione, avvenuta nel 1991, rientrava nel trasferimento del centrocampista Romano al Venezia. Ufficialmente il giovane «portiere» è costato alla società lagunare 1140 milioni.

Dopo [illegible] conferenza-stampa di mercoledì proprio per mettere a tacere alcune voci, il legale del Torino, Lageard, ieri ha precisato: «Ho chiesto a Sandrelli e Prunas, i due magistrati incaricati delle indagini, che mi anticipassero [illegible] smentissero l'esistenza di avvisi di garanzia relativamente alla [illegible] gestione del Torino. Entrambi hanno smentito».

[illegible]IPLINARE

Super multa a Ziliani

Nappi, [illegible] per l'acqua nell'antidoping

MILANO. La Disciplinare ha inflitto due giornate di squalifica a Nappi [illegible] 10 milioni di multa al Genoa per responsabilità oggettiva perché il giocatore, al termine di Parma-Genoa del 12 settembre, ha allungato [illegible] acqua la provetta dell'antidoping. Sono stati invece inflitti 20 milioni di ammenda al bresciano Ziliani per essere stato trovato positivo [illegible] un controllo antidoping effettuato nella passata stagione dalla sua società, il Napoli. Infine multato di 10 milioni e diffidata la Lazio per i disordini scoppiati dopo la gara con la Reggiana.

Sempre a Milano si è conclusa la trattativa per il passaggio dello stopper Gianluca Festa, 24 anni, dall'Inter alla Roma: domenica quasi certamente [illegible] in campo con la maglia giallorossa. L'Inter lo ha [illegible] in prestito per 2 miliardi: la società romana pagherà l'ingaggio del giocatore (700 milioni netti, quello che prendeva [illegible] nerazzurro).

[illegible]

Attacco agli ultras

Gascoigne: [illegible] deve poter lavorare in pace

ROMA. Difende Zoff e prenderebbe a calci quegli ultras che hanno danneggiato le auto dei suoi compagni.

Gascoigne interrompe il silenzio stampa per schierarsi al fianco del suo allenatore: «Zoff vive per il calcio, è il calcio, è un grande allenatore, [illegible]. Lasciatelo lavorare in pace. So che i responsabili della gazzarra sono pochi e chiedo l'aiuto di tutti i tifosi laziali, quelli veri. Sostenetoci domenica contro [illegible] Piacenza. Io amo i tifosi e la Lazio, sono la mia famiglia. E se fossi un tifoso laziale prenderei [illegible] calci quella gente». «So che qualcuno si offenderà, pazienza. Si può accettare la rivalità tra Lazio e Roma, ma Lazio contro Lazio è [illegible] inaccettabile. Lasciateci lavorare in pace; poi se andrà male - conclude Gascoigne -, contestate quanto volete. Io posso solo promettere una grande risposta in campo, la mia e quella dei miei compagni».

TENNIS

Al torneo di Bolzano

Un'influenza [illegible] all'ospedale

BOLZANO. Momenti di apprensione [illegible] pomeriggio al torneo Atp di Bolzano per [illegible]ichael Stich, n. [illegible] delle classifiche mondiali. Il tennista tedesco è stato colto [illegible] malore poco dopo pranzo: subito trasportato [illegible] ospedale, Stich è stato sottoposto ad esami del sangue e ad un'ecografia nel reparto [illegible] chirurgia vascolare e toracica, quindi è tornato in albergo.

[illegible] primario che lo ha visitato, il dr. Heinrich Ebner, ha escluso che si sia trattato di un'intossicazione da cibo o di un'infiammazione acuta dell'appendice. Più probabilmente il giocatore tedesco ha accusato i sintomi di un forte attacco influenzale, per cui gli sono stati prescritti alcuni farmaci e un periodo di riposo [illegible] letto. Per questo motivo, in serata Stich ha dovuto rinunciare ad affrontare insieme con Riglewsky la coppia Davids-Norval nei quarti di finale del doppio.

TOT[illegible]

I puledri del Criterium Vinovo a Torino aprono questa interessante schedina. Robertaz (gruppo 1) è la favorita netta, anche se il gruppo X vanta alcune buone individualità. Altri segni affidabili [illegible] il 2 nella seconda (con Limbo Jet), l'1 nella terza (con il ben situato Giubit), ancora l'1 nella quinta (Illegittimo Ok è in gran forma) e la X nell'ultima (con Fumo del Meath-Beach Girl). Segni multipli sono necessari alla quarta corsa, dal pronostico impossibile.

[illegible] N. 41

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	1 x
Torino (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	2 2
Montegiorgio (trotto)	1 2
TERZA CORSA	1 1
Padova (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 x x
Trieste (trotto)	x 1 2
QUINTA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	1 x
SESTA CORSA	x x
Milano (galoppo)	1 x

SPORT [illegible]

[illegible] Graf per [illegible] oscena

MANNHEIM. Un complesso pop tedesco condannato dal tribunale a risarcire Steffi Graf [illegible] 60 milioni di lire per aver eseguito una canzone «oscena e lesiva della personalità della campionessa». Nel testo si parlava di amori incestuosi tra lei e il padre.

[illegible] CASO SELES NON [illegible] Monica Seles non ha perso le speranze [illegible] [illegible] giustizia. Dopo le critiche sulla stampa, la procura di Amburgo ha deciso di ricorrere in appello contro la sentenza troppo mite (due anni) inflitta [illegible] Guenter Parche, già uscito dal carcere.

TENNIS, PESCOSOLIDO AVANZA. A Tel Aviv L'italiano si [illegible] qualificato per le semifinali, battendo Javier Sanchez 7-5, 2-6, 6-0. Sorprese a Tokyo: nei quarti del torneo Atp cadono Chang (Rusedski 4-6, 6-3, 7-6), Becker (Lendl 6-3, 1-6, 7-6), Edberg (Martin [illegible] un doppio 6-4) e Medvedev (Haarhuis 7-5, 6-1). La Navratilova battuta agli ottavi [illegible] torneo di Filderstadt dalla Zvereva per 6-3, 7-6.

[illegible] La Minardi ha deciso di rinunciare alle prestazioni di Christian Fittipaldi per le gare di Suzuka e Adelaide e lo sostituirà [illegible]n il francese Jean-Marc Gounon. Questo, spiega un comunicato, «alla luce di una nuova politica aziendale».

[illegible] VILLENEUVE IN F. INDY. Il figlio di Gilles Villeneuve, Jacques, l'anno prossimo parteciperà alla Formula Indy e correrà per la scuderia Forsythe-Green. Quest'anno Villeneuve jr., 22 anni, ha disputato il circuito Player's Ltd Toyota Atlantic, vincendo 5 gare.

[illegible] Lo Spartak Mosca [illegible] [illegible] riconfermato campione [illegible] quattro giornate d'anticipo e con dieci punti di vantaggio sul Rotor Volgograd, secondo in classifica.

[illegible] ALLE [illegible] Per 64 miliardi di lire la McDonald's si è aggiudicata la sponsorizzazione delle Olimpiadi 1996. Il colosso del Fast Food va ad aggiungersi alle altre sei società che per la stessa cifra hanno acquisito il diritto a sponsorizzare le Olimpiadi.

L[illegible] Dopo Francesco Moser anche Maria Canins si candida alle elezioni regionali del 21 novembre. La campionessa è nella lista «Ladina», nuova formazione che tenta [illegible] ottenere i consensi dei 20 mila ladini di Val Gardena e Val Badia.

[illegible]VOLO, ANTICIPO. Il derby veneto Petrarca Pd-Sisley Tv è l'anticipo del 4° turno della A1. Chi vince raggiunge al vertice Daytona Modena e Gabeca Montichiari. Si gioca alle 15,45; diretta [illegible] Rai 3 dalle 16,30.

[illegible] ITALIA, ALPITOUR SO. Risultati dei 16esimi di finale di Coppa Italia (gara unica): Uliveto Li-Toscana Fi 3-0; Le Copains Fe-Sidis Falconara 3-1; Tnt Ct-Fochi Bo 2-3; Banca di Ss-Gabeca Montichiari 3-1; Lube Treia-Daytona Mo 0-3; Gioia del Colle-Alpitour Cn 3-2; Mia Ve-Jockey Schio 0-3; Carifano-Petrarca Pda 0-3.

[illegible] A SEGNO. Massimo Birindelli [illegible] Valentina Turisini hanno conquistato i primi titoli [illegible] tricolori di tiro a segno [illegible] Roma. Birindelli si è imposto nella carabina libera [illegible] terra, la Turisini nella carabina standard tre posizioni.

GOLF, LANCIA MASTER IN SARDEGNA. E' in pieno svolgimento a Is Molas il 5° Lancia European Master di golf: in gara [illegible] coppie di 8 Paesi, selezionate in altrettante finali, più le formazioni campioni '92 Ogliari-Mascherpa (Barlassina) e Vallardi-Fastorozzi (Monticello).

[illegible] Stasera, al teatro Signorelli, assegnazione [illegible] premi «Cortona Sport e Cultura 1993», a Gianni Rivera, Eddy Merckx e Gian Paolo Ormezzano, presenti esponenti del mondo sportivo e giornalistico. Domani gara ciclistica [illegible] coppie juniores.

[illegible] SAN [illegible] La [illegible] Tris di trotto a San Siro è stata vinta da Milkland, davanti a Impari Jet e Nababbo Ok: combinazione 3-10-14 e lire 1.662.100 a ciascuno dei 3479 vincitori.

L'ex azzurro, presidente del Club scherma Torino, si candida alla guida di una federazione spaccata

Granieri scende in pedana

«Pronto a parare il dopo Nostini»

ROMA. Momenti cruciali per la Federazione Italiana Scherma. Gli oppositori dell'attuale presidente Renzo Nostini, che in novembre potrebbe essere nominato presidente onorario del Consiglio Nazionale del Coni e, conseguentemente, dimettersi dall'incarico federale, hanno indirizzato al Grande Vecchio una raccomandata con la quale lo diffidano dal rinviare ad altra data la riunione del Consiglio federale, già indetta per il 28 e 29 ottobre allo scopo di approvare il bilancio preventivo 1994. In caso di rinvio, otto consiglieri presenterebbero le dimissioni provocando così la caduta del Consiglio e la conseguente convocazione di un'assemblea straordinaria [illegible]iva per il rinnovo delle cariche. In questo particolare momento è interessante ascoltare il parere di Nicola Granieri, uno degli uomini più rappresentativi della scherma italiana.

Nei giorni scorsi lei, Granieri, ha inviato una lettera circolare ai presidenti delle soci[illegible] schermistiche italiane: si tratta, in pratica, di una sua candidatura alla presidenza della Federscherma?

«Sì. Un tipo [illegible]me, che non ha mai [illegible] aspirazioni dirigenziali, si pone ora una precisa domanda: chi dopo Nostini? Cosa dopo Nostini? Non dobbiamo dimenticare che stiamo vivendo un momento storico, considerando che starebbe per lasciarci l'uomo che per trentadue anni è stato il [illegible] numero uno».

E cosa ci sarebbe dietro l'angolo del dopo-Nostini?

«Si sentono molte voci; si parla di giochi fatti da parte di un gruppo che [illegible] il suo comportamento contestatore sta favorendo l'uscita [illegible] scena del presidente, ed è pronto a insediarsi [illegible] comando».

Lei è contrario a questa soluzione?

«Certo, [illegible] contrario a [illegible] soluzione [illegible] genere perché evidenzia un atteggiamento politi[illegible] che assolutamente non condivido. Io credo nel dialogo, nel contatto franco, schietto [illegible] aperto; credo nella partecipa[illegible] e nella formulazione di programmi. Il [illegible] negoziato politicamente, con promesse e [illegible] scambi [illegible] benefici, richiama [illegible] fenomeno che sta per fortuna scomparendo dal sistema politico. La gente è stanca [illegible] giochetti e di compromessi».

E allora?

«All[illegible] lo sport vuole chiarezza e programmi che consentano uno sviluppo basato sulla concretezza e non sull'effimero».

Ma è noto che gli oppositori di Nostini possono contare su una netta maggio[illegible] di voti. Si si parla [illegible] 120 società a loro favore sulle 200 che partecipano alle elezioni. I giochi sembrano davvero già fatti...

«Non [illegible] sicuro che le [illegible] stiano esattamente così. [illegible] a maggior ragione debbo dire al mondo della scherma il [illegible] pensiero. La scherma d'altronde mi vede come attore e protagonista diretto dal 1955. Sono stato Nazionale dal 1958 al 1976; ho partecipato a quattro Olimpiadi, dieci campionati del mondo con l'argento nel 1971 nella spada individuale; ho [illegible]to una Coppa del mondo e sei titoli italiani. Sono presidente del Club Scherma Torino dal 1974: forse la prima d'Italia, gestita con metodi imprenditoriali. Gli stessi che trasferirei [illegible] Federazione se venissi eletto alla presidenza».

Quali sono i punti chiave del suo programma?

«Miro a una soluzione globale del problema, agendo sui tre fattori essenziali nella vita sportiva che sono, nell'ordine, gli atleti, i maestri e le società. Bisognerà avere più atleti e meglio trattati per irrobustire lo zoccolo duro della scherma italiana, che dovrà almeno raddoppiare i suoi praticanti; bisognerà dare qualificazione e garanzia ai maestri, ricreando quei caposcuola che fecero grande il nostro sport, formando sotto la [illegible] direzione nuovi maestri [illegible] addestrare in tre scuole di formazione, da [illegible] al Nord, nel Centro e nel Sud Italia. Ed è necessario aiutare le società, soprattutto quelle piccole, con contributi e sostegni tecnici. Un balzo in avanti della nostra quantità e della nostra qualità ci porterebbe a una crescita dell'immagine, che andrà adeguatamente impiegata per aver maggiore attenzione dai mass media e, [illegible] guenza, dagli sponsor. Si tratta di mettere in moto tutta la nuova macchina: e io sono sicuro di avere le capacità per farlo, così [illegible] riuscito nel mio circolo».

Ecco dunque che nel panora[illegible] della nostra scherma irrompe un altro personaggio pronto a diventare protagonista. Porta nella politica elettorale lo stesso spirito che lo ha animato [illegible]la carriera di atleta pieno di impeto e di [illegible]. Un [illegible] pratico che si riconosce nella scherma e che la scherma potrebbe anche riconoscere come sua guida.

Vanni Lorigo

«Non mi piacciono i nemici dell'uomo che è stato la nostra guida per 32 anni: fann[illegible] solo politica, ci vuole chiarezza»

Nicola Granieri, una vita nella scherma e, sopra, Renzo Nostini che a novembre potrebbe lasciare la federazione

BASKET

Oggi la sfida Buckler-Fortitudo, lunedì l'inaugurazione del centro sportivo di Casalecchio

Derby e palasport, Bologna sempre in lite

La Virtus non gradisce il nuovo impianto, vuol costruirne uno suo

BOLOGNA. Sabato pomeriggio [illegible] sentimento nel piccolo mondo dei canestri che anticipa due appuntamenti di prestigio nella quarta giornata di campionato. Si comincia con Benetton-Scavolini (diretta [illegible] Rai) alle 14,45), per continuare con Buckler-Fortitudo, il gran derby di Bologna tra i campioni d'Italia e l'altra squadra cittadina, giovane e rampante sì, ma [illegible] a rimontare in classifica per la penalizzazione che l'ha colpita in estate (gara su Tmc alle 19).

La Fortitudo, dopo le due vittorie contro Livorno e Montecatini, è passata da quota -6 a -2 e cerca proprio nell'attesissima stracittadina contro la Virtus la spinta decisiva per tornare tra i «positivi» in classifica. D'altro canto la Buckler, che giocherà il [illegible] Open la prossima settimana a Monaco, comanda dall'alto dei suoi 8 punti la serie A1.

Non ci sarebbe praticamente partita in condizioni tecnico-tattiche normali, vista la nobiltà superiore [illegible] Virtus [illegible] di nomi illustri e campioni in forma perfetta come Danilovic e Moretti. [illegible] dietro a [illegible] derby c'è sempre l'imprevisto, il gioco del destino, la possibilità che in 40' anche una squadra oggettivamente meno forte (non più debole), come la Fortitudo, possa sovvertire il pronostico. Se, poi, ai possibili colpi della sorte si aggiungono i problemi alla schiena di Binelli e Levingston, [illegible] creta la possibilità di assistere a un derby più equilibrato e interessante del previsto.

Sarà pieno come un uovo l'antico e storico tempietto del basket bolognese, il piccolo Madi[illegible] di piazza Azzarita, per l'occasione diventato davvero troppo piccolo per ospitare partite di questo respiro. Il futuro si chiama PalaCasalecchio. Sembrerebbe, infatti, la soluzione migliore il trasferimento delle due società bolognesi nel nuovo impianto [illegible] a Casalecchio, a 7 km appena dal centro [illegible] Bologna, che sarà inaugurato lunedì. Realizzato a tempo di record (venti mesi), il palazzone ideato da Mauro Checcoli, già medaglia d'oro nel concorso completo d'equitazione alle Olimpiadi di Tokyo 64, può contenere novemila persone comodamente sedute. E' un impianto polifunzionale progettato non soltanto per ospitare partite [illegible] basket e pallavolo [illegible] grazie a tribune [illegible]bili o retrattili, rivolto anche ad altri sport come equitazione, ciclismo, boxe, oltre che a concerti e congressi.

Per ora però il palazzone [illegible] generato solo polemiche, anche se la Fortitudo ha fatto capire che nella prossima stagione il trasferimento è più che possibile. La Buckler viceversa nicchia. Alfredo Cazzola, patron della Virtus e del Motor Show, la più grande manifestazione motoristica d'Europa, ha un sogno segreto nel cassetto: la costruzione di un terzo impianto nell'area metropolitana bolognese, [illegible] proprietà Virtus, sul modello dei club statunitensi dell'Nba. Il progetto è [illegible] molto azzardato e si pensa che, alla fine, an[illegible] la Buckler finirà per giocare a Casalecchio nonostante le difficoltà legate agli abbonamenti «sicuri» che fa [illegible] piccolo Madison. Di sole tessere, infatti, Cazzola introita 7 miliardi globali all'inizio di ogni stagione; trasferendosi farebbe, invece, un salto nel buio. [illegible] l'azzardo non è forse una prerogativa vincente per il «signor Motor Show»?

Giovanni Lennoni

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

via Marenco 32, telefono 65.681

Le pattuglie speciali «Sirio» in strada contro gli automobilisti furbi

Vigili in giacca e cravatta

Già fatte oltre mille contravvenzioni a chi non rispetta il codice in città

Il semaforo è rosso, da sinistra [illegible] da destra non arriva nessuno. L'automobilista dà un'occhiata: non ci sono vigili. Via, il rosso è bruciato. Ma appena passato l'incrocio, sbuca [illegible] paletta: è di un civich in borghese. Contesta 100 mila per il rosso. Poi: «Lei [illegible] ha allacciato [illegible] cinture». «Ma come, [illegible] vigile senza divisa?» L'agente mostra il tesserino, e l'automobilista se ne va con un secondo verbale, altre 50 mila.

E' un nuovo servizio della polizia municipale: per far fronte al crescente caos del traffico, alcuni agenti smetteranno la divisa e indosseranno abiti civili. «Nella storia dei vigili - dice il comandante vicario Lucio Cortellini - [illegible] era mai accaduto. Abbiamo individuato [illegible] serie [illegible] percorsi fissi: ogni giorno in alcune zone della città saranno presenti pattuglie in borghese [illegible] il compito di multare i "furbi"».

Le pattuglie speciali, «Sirio» in codice, hanno il compito di [illegible] trollare soprattutto il rispetto delle corsie preferenziali, i semafori, e i comportamenti [illegible] ormai diventati un'abitudine. Il [illegible] è stato avviato ieri, dopo quattro giorni di fase sperimentale a [illegible] ridotto: i quattro esperimenti hanno fruttato 1298 contravvenzioni. «Il regolamento [illegible] codice della strada - dice Sergio Zaccaria, vicecomandante dei vigili - prevede (art. 25) servizi in abiti civili. Gli agenti [illegible] iscono un tesserino con la foto, il nome, il grado, [illegible] placca metallica che generalmente [illegible] sulla giubba. Decidiamo [illegible] per caso se inseguire chi non si ferma o annotare semplicemente la targa per spedire a casa la multa».

Ieri [illegible] pattuglie «Sirio» hanno lavorato a tempo pieno, gli agenti hanno multato in un'ora [illegible] automobilisti (50 mila a testa) che svoltavano [illegible] corso San Martino in corso Francia e in via Cibrario, invadendo le corsie preferenziali degli autobus. Neppure uno indossava le cinture, tutti hanno replicato: «Ma [illegible] me? Passo di qui tutti i giorni, non mi è mai stato contestato nulla». E il vigile: «Da oggi, dopo le 50 mila, cambierà strada».

Altri [illegible] stati sorpresi a svoltare a sinistra dalla carreggiata centrale di corso Francia in via De Sanctis. In [illegible] Giulio Cesare è [illegible] multato un automobilista che si era accodato a un'ambulanza a sirene spiegate: una delle norme del codice en[illegible] in vigore il primo ottobre prevede in questi casi 100 mila di multa. In corso Cairoli è incappato nei vigili Maurizio Sciarpa, 26 anni: il suo motorino [illegible] assicurato, violazione per la quale è previsto [illegible] milione di multa. «Non lo sapevo» ha detto il ragazzo al quale è stato sequestrato il ciclomotore.

«I torinesi - dice Cortellini - sono sempre più indisciplinati. Si comportano bene solo se hanno di fronte il vigile. Sappiano che d'ora in poi commettere infrazioni e farla franca sarà più difficile. Gli agenti possono essere nascosti ovunque». Invisibili, e pronti a fare la multa.

Giovanni Favro

Un vigile in borghese blocca un automobilista indisciplinato in piazza San Gabriele da Gorizia

IL CONTE VERDE

GARIBALDI IN SICILIA

Sarebbe preferibile il vigile in divisa: vedendolo l'automobilista indisciplinato evita di infrangere il divieto e non si prende la multa. Ma l'organico è insufficiente e si ricorre all'abito civile per ottenere molto con pochi uomini. Sperando che l'automobilista rispetti le norme per il timore che ogni uomo fermo sul marciapiede tiri fuori la paletta. Garibaldi in Sicilia per [illegible] in inganno i borbonici fece sfilare più volte lungo [illegible] tornante i suoi mille. E il nemico credette di trovarsi di fronte a [illegible] grosso esercito. Andrà così bene anche ai vigili?

Il ministro ieri al Lingotto

Il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica **Umberto Colombo**: «Speriamo di arrivare alla riforma dei concorsi per le cattedre universitarie entro la fine della legislatura»

Poli e Università miliardi in vista

«Dobbiamo premiare chi lavora [illegible] efficienza, merito e, a [illegible] tempo, chi ha bisogno di strutture adatte: come l'Università e il Politecnico di Torino, [illegible] i migliori atenei [illegible] Paese». Un elogio, quello espresso [illegible] ministro della Ricerca Scientifica Umberto Colombo ieri al Lingotto, che [illegible] una promessa: trovare rapidamente soluzione ai problemi dell'edilizia universitaria torinese.

A conclusione del Forum '93 dell'«European Foundation for Quality Management», il [illegible] stro ha incontrato i rettori Mario Umberto Dianzani e Rodolfo Zich. Mezz'ora di colloquio in una saletta [illegible] centro congressi, il tempo per riferire necessità e preoccupazioni. «Abbiamo parlato - spiega Zich - dei meccanismi di finanziamento delle espansioni dei [illegible] atenei sulla base di un decreto in base al quale gli enti di previdenza destinano il 25 per cento dei loro [illegible] di investimento all'edilizia universitaria». Torino [illegible] vi compariva (come invece Roma, Milano e Napoli) tra le priorità.

«Torino - dice Dianzani - non è Sud e non è Nord... Il ministro ha promesso di interessarsi. Per l'Università, al Lingotto può essere immediatamente avviato il cantiere della facoltà di Scienze. Resta irrisolto l'altro grosso problema, il nuovo "Palazzo Nuovo" nell'area dell'Italgas». E Zich: «Per noi l'esigenza primaria resta il raddoppio, ma c'è anche l'intervento qui al Lingotto per i laboratori di alta tecnologia di elettronica, superconduttività, e tecnologie ambientali».

Difficoltà riconosciute, quelle sottoposte [illegible] ministro: «La città si trova in situazione di [illegible] strutture, ma ha individuato soluzioni valide e praticabili».

Colombo ha poi fatto il punto sull'attesa riforma dei concorsi: «Il disegno di legge di iniziativa governativa che ho ereditato prevede l'abolizione dei sorteggi [illegible] maggiore del 30-50% di vincitori rispetto alle cat[illegible] disponibili. I singoli atenei possono sceglie[illegible] i migliori: così si eliminerebbe lo sconcio di vedere esclusi candidati molto validi ma non protetti. Con l'autonomia, l'efficienza sarà premiata: dovrebbe conseguirne che [illegible] interesse delle Università chiamare i migliori. Speriamo di far[illegible] prima [illegible] fine della legislatura».

A proposito dell'autonomia organizzativa Colombo ha spiegato che «per premiare merito [illegible] efficienza, e non sostenere più costi irragionevolmente elevati, si sta anticipando [illegible] la legge di accompagnamento della Finanziaria '94, ora all'esame del Parlamento, l'attuazione dell'autonomia organizzativa, gestionale e finanziaria. Il ministero cesserà [illegible] gestire centralmente gli atenei, assegnerà a ciascuno per il funzionamento ordinario [illegible] budget complessivo». In cambio gli atenei dovranno [illegible] do logiche di mercato.

Nessuna novità, invece, dal ministro, per i 17 professori a contratto di Psicologia senza [illegible] iti e stipendi nel '91-'92 e '92-'93 e che continuano ad astenersi dagli esami. Ieri mattina un corteo [illegible] 300 studenti, esasperati da una situazione che [illegible] coinvolge loro malgrado, si [illegible] concluso in rettorato. Per il '92-'93 la soluzione definitiva dovrebbe essere adottata martedì dal consiglio di amministrazione. Per il '91-'92 la pratica è ferma alla firma del ministro. «Ho comunicato al preside di Magistero - ha detto il rettore - che, se i docenti continueranno la protesta, dovranno [illegible] formate nuove commissioni d'esame».

Maria Teresa Martinengo

Già in vendita nelle farmacie a 19 mila lire, [illegible] è consigliabile rivolgersi prima al medico

Pronto il vaccino antinfluenza

E' il tempo giusto per combattere il virus

Il vaccino antinfluenzale da ieri è in vendita nelle farmacie al prezzo di 19 mila lire. Per i cittadini che appartengono alle «categorie a rischio» sarà invece disponibile gratis solo dal prossimo lunedì [illegible] ottobre. «Non si tratta di bravura» commenta un farmacista. «In realtà sarebbe bastato un po' di coordinamento dell'amministrazione pubblica, per arrivare ad un avvio [illegible] della [illegible] di prevenzione. Comunque qualche giorno di attesa [illegible] danneggia i cittadini e, d'altra parte, non sono molti i casi segnalati di influenza».

Quando è bene [illegible] la prevenzione? «Prima si fa e meglio è - sostengono al Dipartimento Igiene dell'Università - [illegible] sarebbe a[illegible] [illegible] ampio ric[illegible] al vaccino [illegible] lare il più possibile il vir[illegible] limitarne la diffusione». Adriano Morigi, presidente dell'associazione dei titolari di farmacie di Torino: «Raccomandiamo di far ricorso al vaccino da subito».

Al di là della date di p[illegible] della prevenzione c'è il problema dell'organizzazione del servizio. L'usl 1 deve ancora stabilire come predisporre la distribuzione del vaccino. Il piano completo e definitivo sarà comunicato la prossima settimana. Per il [illegible] è possibile solo fare un'ipotesi. Scartata l'eventualità, troppo onerosa, di un coinvolgimento dei medici [illegible] base, è probabile che i cittadini «a rischio» dovranno rivolgersi agli ambulatori delle usl per la somministrazione diretta. [illegible] ritiro del farmaco sarà consentito in corso Sebastopoli 282 e in via della Consolata 10.

Chi può far uso del vaccino? La decisione spetta al medico di base ed è bene che sia lui a provvedere ad iniettare il far[illegible] all'assistito. «Le uniche controindicazioni - spiega Adriano Morigi - sono per le allergie da proteine dell'uovo, le malattie infettive o i sintomi febbrili in atto. Infine, vanno escluse le donne nei primi tre mesi di gravidanza».

Nonostante [illegible] incertezze [illegible] questi giorni, la campagna di prevenzione [illegible] l'influenza è avviata al [illegible] Lo sforzo degli scorsi anni (nel '92 l'Ufficio di Igiene ha eseguito 21.500 vaccinazioni e distribuito 11.000 fiale) [illegible] dando i primi risultati.

E' GRATIS

Per i malati a rischio

[illegible] sostanzialmente tutti possono ricorrere al vaccino, esistono invece alcune «categorie a rischio» per le quali il ministero della Sanità [illegible] raccomanda l'uso e ne prevede la gratuità. Dice Michele Ciminale del Dipartimento Igiene dell'Università: «In sei casi si tratta di persone affette da particolari patologie, malattie dismetaboliche da malassorbimento, malattie degli organi emopoietici, patologie croniche dell'apparato circolatorio, respiratorio o uropoietico, malattie che comportino carenza o alterata produzione di anticorpi». Sono indicati anche gli addetti a pubblici servizi e i soggetti [illegible] più di [illegible] anni di età. Come ottenerlo? E' possibile acquistarlo in farmacia oppure farlo prescrivere dal medico di base.

Nelle farmacie sono comparsi gli avvisi [illegible] annunciano l'arrivo delle fialette in vendita, dal [illegible] ottobre [illegible] distribuzione gratuita per le persone [illegible] rischio»

Granata e bianconeri dietro il bancone aiutano la ricerca sul cancro

Calciatori-camerieri per un giorno

Al McDonald's ressa per Annoni e Ravanelli

«Io non le mangio queste patatine, me le tengo per ricordo». Mara Lenzini, studentessa di 15 anni, è fuori di sé dalla gioia: davanti [illegible] McDonald's di piazza Castello ieri pomeriggio ha fatto tre ore di coda per vedere il [illegible] idolo, Enrico Annoni, nelle strana veste di [illegible] per un giorno». Ma dopo tanti sforzi è riuscita ad agguantare l'agognato cartoccio autografato dal calciatore. Come lei, altri 2500 ragazzi hanno sgomitato non poco per trovarsi di fronte qualche calciatore della Juve o del Toro vestiti [illegible] commessi e occupati a distribuire hamburger, patatine e sorrisi.

La golosa occasione di [illegible] giarsi con gli occhi il [illegible] calciatore preferito a Mara l'ha fornita il nuovo fast food di piazza Castello McDonald's (dell'ex bomber Roberto Bettega) che ha scelto di sposare [illegible] grande pubblicità e una buona causa: devolvendo l'incasso di questa giornata speciale alla Fondazione per la ricerca sul cancro. L'idea di trasformare in «garçonne d'eccezione» i calciatori (si [illegible] prestati [illegible] gioco nomi come Ravanelli, Galli, Marocchi, Carrera) ha avuto [illegible] fin dalle pri[illegible] ore del pomeriggio una marea [illegible] ragazzi armati di bloc[illegible] tes e penna si è accalcata sotto i portici. I primi ad arrivare alle 17, protetti dalle transenne, sono stati Peruzzi e Rampulla. Dopo i calciatori, Giovanni Trapattoni e Allegra Agnelli, presidente della Fondazione: «Sono soddisfatta: pomeriggi come questo [illegible] la popolarità dell'iniziativa per combattere il cancro».

[e. min.]

Migliaia [illegible] ragazzi sono rimasti ore in coda pur di [illegible] le patatine dai campioni. Nella foto (da sinistra) **Allegra Agnelli** insieme con **Enrico Annoni** e **Massimo Carrera**

Colpo grosso alla «Sella» di Cuorgnè, sei banditi fuggono con 300 milioni

Per la rapina spogliano gli sceriffi

Armati di Kalashnikov li hanno sorpresi in un ristorante
Indossate le divise sono andati a svaligiare la filiale

Volevano rapinare la filiale della banca Sella a Cuorgnè. Per farlo hanno sequestrato 40 clienti di un ristorante, immobilizzato tre «sceriffi» dell'istituto di vigilanza privato addetto alla consegna del denaro alla banca. Armi in pugno ne hanno fatti spogliare due. Si [illegible] rivestiti con le loro divise e sono andati a fare il colpo con [illegible] furgone blindato. «Un assalto [illegible] manuale. Erano professionisti, gente abituata a mettere a segno colpi audaci» dicono adesso i carabinieri. «Decisi ma tranquilli - dicono gli ostaggi. - Più che banditi sembravano uomini d'affari». Nel ristorante [illegible] [illegible] come normali clienti. Uno sguardo d'intesa [illegible] [illegible] puntato decisi [illegible] tavolo dei tre «sceriffi». Dalle tute sono spuntati fuori i Kalashnikov: «Tranquilli, non vogliamo fare del male a nessuno; stiamo cercando solo i soldi, visto che lavoro non se ne trova».

E' cominciato così, ieri poco dopo le 13,30 fra i tavoli del ristorante «Ramo Verde», l'assalto alla Sella. Le due guardie sono state trascinate nel bagno del locale e svestite. Pochi minuti dopo tre dei sei uomini del commando erano già in strada con [illegible] terzo vigilante. [illegible] bordo del furgone portavalori degli «sceriffi» parcheggiato lì vicino sono andati a fare il colpo. Gli altri banditi sono rimasti [illegible] guardia degli ostaggi, ammassati nel bagno. «Craxi ruba, perché non dovremmo rubare anche noi?» hanno urlato i banditi. «Voi lavorate e noi no. Abbiamo il diritto di rapinare e fare anche di più».

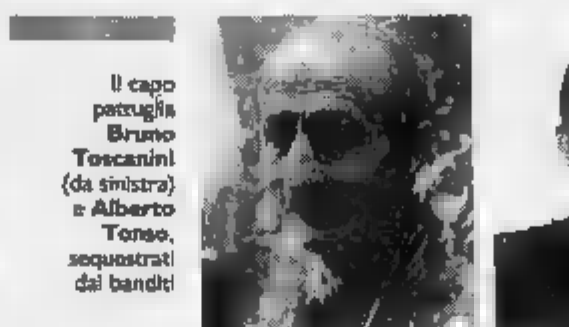
Per quasi mezz'ora, uomini e donne sono stati tenuti prigionieri. «Prima di scappare hanno detto che volevano uno [illegible] noi come ostaggio» racconta uno dei clienti. Volevano una donna, come garanzia per una fuga tranquilla si sono portati [illegible] un giovane rappresentante di medicinali, Alberto Tonso, [illegible] anni di Feletto. Sono usciti con i Kalashnikov in pugno, minacciando: «Non avvisate i carabinieri, [illegible]trimenti ve lo facciamo ritrovare cadavere». Con le lacrime agli occhi Tonso ha quasi implorato i presenti «Sono padre di un bimbo di due anni, non fate sciocchezze». Lo hanno liberato qualche minuto più tardi, appena fuori Cuorgnè. «Una rapina da manuale» ripetono gli investigatori dei carabinieri di Ivrea. L'interrogatorio dei testi [illegible] svelato che i banditi sapevano tutto sugli spostamenti dei poliziotti privati e avevano calcolato tutto fin nei minimi particolari. Tranne una [illegible]. Che nel furgone non c'erano tutti quei soldi che immaginavano. I tredici sacchi scaricati dal «blindato» erano colmi di titoli di Stato, libretti d'assegni e documentazione finanziaria. Il bottino è modesto: meno di 300 milioni, compresi la cinquantina in contanti rapinati alla Sella.

Ed ecco il film della rapina. L'arrivo dei sei uomini passa quasi inosservato: soltanto le loro intenzioni si svelano quando compaiono pistole e fucili. Senza dire [illegible] parola puntano [illegible] tavolo dove tre guardie giurate del servizio di vigilanza «Consorzio Vallestrona» di Vercelli stanno mangiando. Il capo pattuglia, Bruno Toscanini, 55 anni e gli altri due agenti, Dario Catai, di 42, e Silvano Ramella, di 34, tutti di Biella, non hanno il tempo di reagire. «E' solo una rapina» urla quello che, forse, è il capo dei banditi. Poi rivolto ai clienti li rassicura: «Non ce l'abbiamo con voi, state tranquilli e non capiterà nulla». E in sala cala il silenzio più assoluto. Soltanto un bambino comincia a piangere. «Ma papà, questa è una rapina vera». Un altro malvivente, con un tovagliolo preso da [illegible] tavolo sulla faccia, prova a tranquillizzarlo: «Stiamo girando un film» dice. Poi spara un colpo sul pavimento e il bambino non grida più. «Che paura» riesce appena a [illegible] la titolare del locale, Fiorenza Giachino, 30 anni. [illegible] hanno picchiato nessuno. Ma avremmo sfiorato la strage se fosse arrivata [illegible] pattuglia».

Quando il primo gruppo di rapinatori si è allontanato dal locale con Bruno Toscanini uno dei malviventi ha chiesto le chiavi di una macchina. Di malavoglia un impiegato dell'Enel gli ha consegnato quella della sua Alfa [illegible]. «Grazie, gliela facciamo riavere senza nemmeno [illegible] riga». Pochi minuti dopo erano davanti alla banca. Il direttore della filiale, Massimo Boldi, quando ha visto arrivare [illegible] guardia giurata ha aperto la porta: «Per me erano agenti» ha raccontato. «Solo quando sono entrati, il vero vigilante ci ha detto chi erano».

Lodovico Poletto

La Banca Sella di Cuorgnè rapinata dai sei professionisti dopo l'irruzione nel ristorante «Ramo Verde» (qui a fianco)

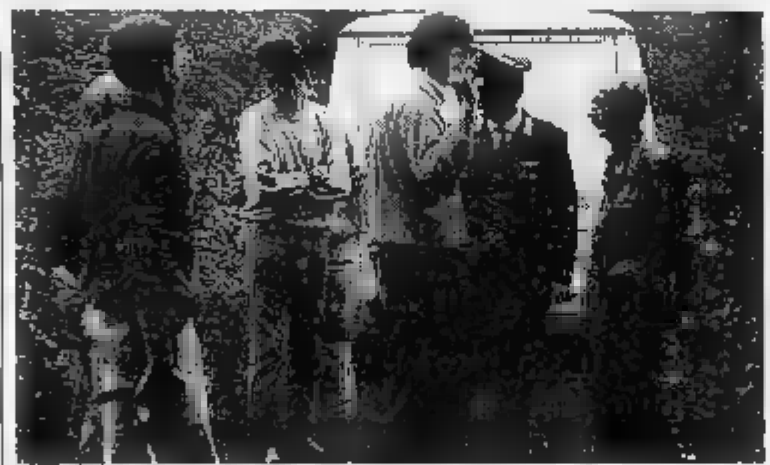
Il capo pattuglia Bruno Toscanini (da sinistra) e Alberto Tonso, sequestrati dai banditi

Si sono giustificati: «Anche Craxi ruba, perché non dovremmo rubare anche noi?» Quaranta clienti terrorizzati per mezz'ora

Commando di veri professionisti

E un basista ha operato di sicuro dietro le quinte

Gli investigatori non hanno dubbi: i banditi che hanno [illegible]saltato la filiale della Banca Sella dopo aver sequestrato 40 pe[illegible] in un ristorante sono banditi bene addestrati, che hanno già fatto altri colpi. Però quello di ieri non ha eguali per preparazione logistica.

A Bruno Toscanini, la guardia giurata che si sono portati insieme nella rapina, hanno detto [illegible] vanto: «Sono mesi che vi seguiamo. Sappiamo tutto». Secondo i carabinieri guidati dal capitano Casale, quei malviventi avevano agganci con persone del Canavese: qualcuno fortemente legato alla malavita organizzata che ha fatto da basista e che ieri naturalmente non si è fatto vedere.

La rapina alla Banca Sella [illegible] Cuorgnè è stata compiuta a un mese esatto da un «colpo grosso» [illegible] messo a segno a Torino. Il [illegible] settembre [illegible] solo una coincidenza?) anche in quell'occasione i malviventi si [illegible] travestiti da guardie giurate, e si sono serviti di un furgone camuffato da mezzo della Mondialpol.

Il furgone usato dalla banda è stato ritrovato in mezzo alla campagna

Bersaglio dell'audace impresa era [illegible] l'ufficio postale di via Avogadro 8, all'angolo con via San Quintino. Il colpo fu considerato non furto, non una rapina, ma una «semplice» truffa. Anche allora ci fu intelligenza nel preparare l'azione, e sangue freddo nell'eseguirla, perchè i due si comportarono sempre con grande cal[illegible].

I banditi [illegible] studiato alla perfezione i tempi dell'abituale «giro» delle [illegible] 14 del blindato della Mondialpol e le abitudini degli agenti che ogni giorno si recavano in via Avogadro a ritirare i voluminosi sacchi pieni di assegni, vaglia e denaro preparati dagli impiegati dell'ufficio.

Giunti [illegible] un «Daily Iveco» camuffato alle 13,50, con dieci minuti di anticipo sul solito orario, le due false guardie giu[illegible] si [illegible] fatte consegnare dagli impiegati 240 milioni in contanti e se ne erano andati tuffandosi nel traffico cittadino appena trenta secondi prima dell'arrivo dei veri agenti e del vero furgone portavalori. Appena [illegible] secondi, ma il tempo sufficiente per fuggire indisturbati, senza provocare il minimo sospetto da parte dei dipendenti delle poste. La direttrice Caterina Borra si reso conto della beffa solo quando gli uomini della Mondialpol sono entrati in ufficio a chiederle i sacchi appena rubati. Eppure era esperta del suo mestiere. Ai carabinieri aveva dichiarato che in divisa gli sceriffi sembrano tutti uguali: «[illegible] ho notato niente [illegible] strano e ho consegnato i plichi [illegible] sempre. Un solo punto insolito: se [illegible] sono andati senza salutarmi. Ma subito [illegible] ci ho fatto caso».

Allarme alla Sacra di S. Michele

Trema la torre della Bell'Alda

«La torre della "Bell'Alda" della millenaria Sacra di San Michele in Val di Susa è in grave pericolo. Le piogge degli ultimi quindici giorni stanno sfaldando i muri a [illegible] che arginano la base del fronte Nord-Ovest dell'abazia. Non tengono più, franano. [illegible] piogge continueranno temiamo il peggio almeno per la torre».

L'allarme è stato dato ieri pomeriggio dall'architetto Daniela Biancolini, direttrice [illegible] complesso. Nelle [illegible] ore [illegible] rettore della Sacra, padre Antonio Salvatori, ha inviato accorati telegrammi di richiesta d'urgente intervento al Provveditorato ai lavori pubblici e al ministro ai Beni Culturali Ronchey.

«La frana che minaccia ormai da mesi la Sacra - spiega Daniela Biancolini - [illegible] sta rivelando di giorno in giorno più pericolosa. Per troppo tempo si è creduto che questa solenne abazia, simbolo europeo della devozione monastica medievale, poggiasse su poderose basi di roccia. Evidentemente non è così. Quelle strutture che hanno sfidato i secoli si rivelano molto fragili».

Già la primavera scorsa un movimento franoso aveva cancellato il sentiero che collegava la torre della Bell'Alda e i ruderi circostanti il complesso abaziale. «Dopo quello smottamento - ricorda Biancolini - l'area della torre [illegible] raggiungibile solo con una passerella». L'onorevole Mario Borghezio della Lega Nord aveva denunciato con un'interpellanza la situazione al Parlamento e il Ministero aveva chiesto conferme [illegible] alla Prefettura sia alla Soprintendenza.

«Tutto vero - conferma padre Antonio Salvatori - tanto che lo stesso presidente Scalfaro ci aveva telefonato preoccupato». Fino a settembre Biancolini ha sperato che la frana si stabilizzasse. Le piogge di questi giorni lo smentiscono: «La passerella che raggiungeva la torre è già un ponte sospeso nel vuoto, [illegible] quelli di Indiana Jones».

La Sacra rischia crolli? L'architetto Biancolini riflette bene prima di rispondere, poi dice: «Non [illegible] bene il tipo di terreno su cui poggia la Sacra: la roccia del monte Pirchiriano è evidente in ogni punto [illegible] complesso, come esigevano gli architetti medievali, ma la frana ci toglie molte certezze. Abbiamo bisogno di un urgente monitoraggio delle fondamenta. Ho proposto apposta [illegible] ministero uno stanziamento straordinario attorno al miliardo e mezzo. Perché qui non si tratta più di fare restauri conservativi, [illegible] di interessare geologi e ingegneri, per definire le zone a rischio e per assicurare la loro stabilità. Per [illegible] dalle rilevazioni fotografiche sappiamo che ogni anno il perimetro dei ruderi a Nord della Sacra crolla [illegible] 50 centimetri».

La torre della Bell'Alda p[illegible]trebbe andare in pezzi? «La frana le ha eroso il terreno sottostan[illegible]. Spazi per ottimismi non ce ne sono più. E' dal 1890 che il [illegible] della torre [illegible] ispezionato. Sì, possiamo perderne la sommità. Perché [illegible] piogge hanno allentato anche [illegible] coesione delle pietre al vertice, dove il vento in certi giorni soffia in media a 150 chilometri l'o[illegible]».

Nell'attesa [illegible] rapidi interventi la Soprintendenza deve fronteggiare l'emergenza immediata. «Lo sfaldamento progressivo dell'area potrebbe anche coinvolgere le strutture più famose della Sacra e [illegible] in forse i restauri compiuti». Daniela Biancolini lo dice con un occhio verso le impalcature. Se nei giorni prossimi frana e piogge minacceranno la stabilità dei ponteggi sarà necessario valutarne l'eventuale rimozione cautelativa: «Ma [illegible] costretti dalla [illegible]sità, dovessimo mai togliere quell'ultima passerella significherebbe affidare la torre della Bell'Alda alla Provvidenza».

Maurizio Lupo

Le piogge stanno scalzando il terreno sotto la Sacra

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 16 Ottobre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo [illegible] nuvoloso con aumento della nuvolosità dal pomeriggio. Visibi[illegible] [illegible] con [illegible] per foschie dopo il tramonto. Temperatura stazionaria. Venti deboli sud-occidentali.

[illegible]

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	19
MINIMA	9,3
UMIDITA' (ore 14)	44%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	58,4 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	17,4	MINIMA	10,2
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	[illegible] ottobre 1973

[illegible]

MASSIMA	12,1	[illegible]	9,9

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 45 minuti, tramonta alle ore 17 e 43 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 0 minuti, cala alle ore 18 e 7 minuti

- Ultimo quarto 8 ottobre ore 21
- Luna [illegible] [illegible] ottobre ore 13
- Primo quarto [illegible] ottobre ore [illegible]
- Luna piena 30 [illegible] ore 14

[illegible]IO: occorrono 266 ingrandimenti [illegible] grande quanto la Luna

[illegible] e [illegible] prospetticamente al Sole [illegible] 1° ogni 8 giorni

[illegible] tramonta in direzione Ovest Sud-Ovest 55 [illegible] dopo il [illegible]

GIOVE: brilla circa come [illegible], la stella più luminosa del cielo

[illegible] riconoscibile di notte [illegible] [illegible] luminosa [illegible] tremolio

IL [illegible]MENTO: la Luna crescente alle ore 23 passa 1,7° a Sud di Marte. Congiunzione invisibile per la vicinanza al Sole

Specchio dei tempi

«Venti [illegible] su una barella dopo l'intervento» - «Per una visita [illegible] voglio ripetere il solito percorso del combattente» - «Caro telefono [illegible] taxi» - «Licenziato perché invalido» - «Meno rischi con l'istruttore»

Una lettrice ci scrive:

«Lunedì [illegible] mia figlia è [illegible] operata d'urgenza per un attacco [illegible] appendicite. A tarda notte è [illegible] trasferita nel reparto di chirurgia d'urgenza del prof. Oliveto, alle Molinette. Dopo l'intervento è stata lasciata per quasi venti [illegible] [illegible] [illegible] barella. Abbiamo [illegible] invano [illegible] letto (secondo infermieri, caposala, ecc., due pazienti erano in dimissioni, quindi la ragazza sarebbe stata presto sistemata, ma [illegible] è stato così). In tutta la giornata, ho potuto assistere mia figlia nel decorso post-operatorio - sulla barella, con flebo e tubicini vari - circa un'oretta. Sono stata allontanata prima per le pulizie, poi per le visite di primario e medici vari, la visita degli allievi e così dicendo. Alle 18 sono uscita per telefonare, ho potuto rientrare in reparto solo dopo mezz'ora. Alle [illegible],55 (l'orario di visita serale s'inizia alle 19) il primario mi ha invitata a uscire. Finalmente le porte per i visitatori si [illegible] aperte alle 19,15 e solo allora mia figlia è stata sistemata in un letto.

«Ma, intanto, per tutta la mattinata, erano regolarmente avvenuti i ricoveri programmati di persone che ancora a sera camminavano tranquillamente [illegible] le loro gambe in attesa [illegible] semplici accertamenti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«Una chiamata il 27/9/93 all'ospedale pediatrico: Vorrei prenotare una visita cardiologi[illegible] per mio figlio.

«- Privatamente o [illegible] la mutua? Con la mutua, è urgente.

«- Non c'è posto prima della fine di febbraio.

«- Se desidera [illegible] visita privata, c'è posto subito, [illegible] 180.000 lire.

«- Grazie. Ci penserò.

«Non ricordo [illegible] il sentimento che ho provato allora fosse stato rabbia o impotenza... Rabbia, perché mi sembra di pagare abbastanza [illegible] per aver il diritto a un servizio sanitario efficiente e accessibile a tutti. Impotenza, perché non so dove rivolgermi, e perché solo all'idea di intraprendere il solito percorso [illegible] combattente (corsa dal pediatra per prendere la richiesta, coda all'Usl per il timbro, e da qualche altra parte per prenotare) mi [illegible] rabbrividire».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un taxista di Torino; da una riflessione (facile a farsi in questo momento in cui di lavoro [illegible] [illegible] n'è) ho dedotto che, tra le tante "tasse" che la nostra categoria paga, c'è anche quella per la Sip, che quest'anno è lievitata a 40.000 lire per i telefoni dei posteggi. Il bello è che questi telefoni possono solo ricevere, quindi la telefonata la paga il cliente che chiama. La tassa serve per la manutenzione di questi telefoni che [illegible] circa [illegible] e vecchi decrepiti, più la pubblicità sull'elenco.

«Considerato che siamo in [illegible] 1500, [illegible] [illegible] milioni; quin[illegible] 1 milione a telefono, che guarda caso il più delle volte è malfunzionante!».

Segue la firma

Un lettore ci [illegible]

«Sono un operaio litografo, ho lavorato 13 anni presso la stessa azienda ma a causa di questo lavoro ho contratto [illegible] malattia professionale: intossicazione epatotossica da prodotti chimici riconosciuta dall'Inail al 15%.

«Non appena la mia ex azien[illegible] è venuta a conoscenza della mia invalidità mi ha licenziato perché non più idoneo a svolgere le mansioni di litografo. Faccio presente che in azienda esistono altri posti per il mio stato di salute. [illegible] l'azienda si giustifica che quei posti sono riservati a persone scelte da loro (non è una vera discriminazione questa?). Questa ingiustizia mi viene addossata solo perché sono un delegato di fabbrica, faccio presente che [illegible] l'unico in famiglia che lavorava: ho moglie e 2 figli minorenni a carico.

«Mi [illegible] rivolto al pretore, [illegible] l'attesa è lunga. Così [illegible] senza lavoro [illegible] stipendio e in più [illegible] di essere ammalato».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento alla nuova moda-mania di acquistare attrezzature sportive per farsi "la palestra in casa", desidero sottolineare i rischi cui spesso si va incontro. E' sufficiente [illegible] movimento eseguito in maniera errata, la respirazione sbagliata, l'attrezzo non idoneo per causare pericolosi sovraffaticamenti, gravi danni alla salute, anche se si è soggetti a scoliosi, sovrappeso, ecc.

«Oltre [illegible] una seria visita medica, solo l'assistenza e la professionalità [illegible] un valido istruttore che guidi quotidianamente e gradualmente l'evoluzione fi[illegible] del soggetto e che prontamente intervenga laddove occorre per correggere gli eventuali errori può essere una buona garanzia».

Maria Pia Gualdi

Tangenti, in carcere con altri quattro per l'appalto dell'ospedale di Chivasso

Settimo arresto per Binasco

Il manager è accusato d'aver promesso una mazzetta Nell'indagine coinvolti il dc Picchioni e altri politici

Il dirigente della Itinera Bruno Binasco torna alle Vallette per corruzione

Bruno Binasco se l'aspettava. Il pubblico ministero Andrea Bascheri glielo aveva anticipato: «Guardi che lei rischia l'arresto». [illegible] era alla fine - una decina [illegible] giorni fa - dell'ultimo interrogatorio sul ruolo del manager dell'Itinera nell'assegnazione dell'appalto per l'ampliamento dell'ospedale di Chivasso. Il magistrato [illegible] era per nulla [illegible] disfatto della «collaborazione» offertagli dal dirigente. [illegible] ieri [illegible] no arrivati i carabinieri. In mezzo a loro, Binasco (uno degli accusatori [illegible] Greganti) [illegible] uscito furente dalla procura per essere accompagnato alle Vallette: [illegible] il suo settimo ingresso [illegible] nell'arco dell'ultimo [illegible].

Con lui, [illegible] stati arrestati Mario Moiso [illegible] Dietor Bachsmit, dirigenti dell'Itinera; Roberto Salvestroni, manager della Prunotto, e Walter Pruiti, della Coi. Le tre imprese facevano parte della cordata che si aggiudicò, all'inizio del 1992, l'appalto da 55 miliardi. L'accusa per tutti [illegible] [illegible] concorso in corruzione: secondo i due pm che indagano - lo stesso Bascheri [illegible] la collega Eugenia Ghi - gli arrestati avrebbero promesso una tangente in percentuale all'importo dei lavori. L'avvocato Cesare Zaccone, difensore di Binasco, sbotta: «Qui, la contestazione è per un pour parler».

Il manager dell'Itinera, una delle prime cinque imprese italiane di costruzioni, [illegible] arrivato in procura da Tortona, nel primo pomeriggio. Al terzo piano di via Tasso, nella [illegible] del dottor Bascheri, [illegible] restato per quasi due [illegible]. Binasco ha [illegible] [illegible] negare [illegible] aver promesso tangenti. E l'avvocato Zaccone ieri sera aggiungeva: «Figuriamoci! Con tutto quello che abbiamo ammesso in giro per le procure italiane, ci saremmo intestarditi proprio per [illegible] appalto [illegible] quello [illegible] Chivasso».

Moiso e Bachsmit sono stati il braccio operativo dell'Itinera per quest'appalto, mentre Salvestroni era stato incaricato [illegible] tenere i contatti con gli amministratori dell'Usl 39 di Chivasso. Ieri pomeriggio è stato interrogato il solo Moiso (assistito dall'avv. Morra). Bachsmit era stato fermato nel frattempo a Milano.

A chi sarebbe stata promessa la tangente? Nell'inchiesta, iniziata a luglio, sono coinvolti, come indagati, politici [illegible] amministratori. Il più noto è Rolando Picchioni, già sottosegretario e, al momento dell'avviso, «autosospesosi» da capogruppo dc in Regione. E' il leader d[illegible] «terzo polo» democristiano in Piemonte. Della sue corrente fanno parte altri due indagati: Renato Bressan e Ciro Albanese (amministratore straordinario dell'Usl 39). La lista continua con l'ex consigliere comunale dc Piero Aceto e con i socialisti Salvatore Marasà (arrestato ieri per un'altra storia di tangenti) e Giuseppe Correrello. La completano Walter Neri (a lungo direttore sanitario delle Molinette) e Silvio Moro, componenti della commissione aggiudicatrice.

I lavori al centro delle indagini sono stati assegnati [illegible] la formula dell'appalto-concorso, che prevede la presentazione di un progetto completo. L'opera era finanziabile per 55 miliardi. L'Itinera [illegible] le altre imprese della corda[illegible] [illegible] offrirono di ampliare l'ospedale per soli 37 miliardi e mezzo. Un secondo raggruppamento (Rocchi, Borini, Fiat Engineerig, Ccpl) si ritirò [illegible] gara in anticipo. Perché? E' su questo interrogativo che i magistrati hanno costruito i loro sospetti. A cominciare dalla presenza, nella commissione aggiudicatrice, di [illegible] consigliere d'amministrazio[illegible] Simetec (società di cui è presidente Binasco).

I sostituti procuratori hanno contestato [illegible] Binasco, nel corso dei due precedenti interrogatori, «l'eccessiva tempestività» con cui [illegible] cordata capeggiata dall'Itinera aveva messo a punto il progetto [illegible] per l'appalto. L'accusa è che Binasco e i suoi uomini av[illegible] brigato per conoscere in anticipo il bando di [illegible] perché non sarebbe stato possibile - [illegible] è invece [illegible] accaduto - presentare il progetto dopo soli [illegible] giorni dalla gara d'appalto, a fine novembre. «Ma [illegible] bando - replica l'avvocato Zaccone - fu pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 10 luglio. In pratica abbiamo avuto sei mesi per prepararci».

Alberto Gaino
Nino Pietropinto

ASSESSORE DAL GIUDICE

Perquisite le «Misericordie»

L'assessore regionale dc all'ambiente, Emilio Lombardi, sarà [illegible] tito lunedì [illegible] [illegible] dal pm Corsi che sta indagando sugli appalti della raccolta rifiuti in alcuni centri della cintura. In particolare al magistrato interessano i rapporti tra Lombardi ed Enrico Cornaglia, [illegible] sindaco di Saluzzo arrestato ai primi del mese con l'accusa di aver preteso una tangente di 70 milioni sull'appalto per la raccolta rifiuti della stagione '91-92 a Saluzzo. Per l'inchiesta sull'Elisoccorso, [illegible] pm Ferrando ha disposto ieri perquisizioni nelle sedi fiorentine della Croce Alata, Anpas e Misericordie d'Italia, gli enti morali legati al Consorzio Nazionale Emergenze ed Elisoccorso. Sempre ieri il pm ha interrogato a lungo Umberto Minniti, direttore del consozio in Piemonte, che ha ammesso di aver consegnato 640 milioni all'ex assessore Eugenio Maccari.

«Il corrotto non ha scuse»

Il procuratore generale Pieri «Anche se ruba per il partito»

Il procuratore generale Silvio Pieri: «Nessuna differenza [illegible] il politico che ruba per sé o per il partito»

Non ci sono differenze fra il politico che ruba per sé o per il partito e il corrotto [illegible] ha giustificazioni. Lo ha affermato ieri [illegible] procuratore generale Silvio Pieri in margine al convegno [illegible] «valori morali» organizzato a Palazzo Lascaris dal Comitato associazioni femminili torinesi. «Piuttosto - dice Pieri - vedo un pericolo: di fronte alla gran massa di p[illegible] che si stanno istruendo le strutture restano carenti. Saremo obbligati a fare scelte di priorità».

Ha un valore la distinzione che fanno tanti inquisiti sulle tangenti prese per il partito e non per sé? «No - risponde Pieri - può forse influenzare il giudizio dell'opinione pubblica, [illegible] certo un giudice. E non [illegible] dica "Così facevan tutti" perché [illegible] [illegible] accettato [illegible] simile principio chiunque troverebbe giustificazioni ai delitti più feroci. Un assassino, ad esempio, potrebbe ricordare le stragi dei nazisti».

E quando rimane coinvolto [illegible] giudice? «E' peggio - replica Pieri - è come [illegible] prete che ammette di aver commesso porcherie. [illegible] giudice ha il dovere di compor[illegible] meglio di tutti. Ma anche noi siamo uomini ed è importante che quando accade [illegible] si guardi in faccia nessuno».

A chi domanda perché solo ora interviene la magistratura cosa risponde? «Che non [illegible] vero. A To[illegible] c'è [illegible] lo scandalo Zampini». Ma è finito praticamente in nulla. «Vero, ma allora [illegible] avevamo un Chiesa e tutti i partiti fecero muro». Tutti? «Praticamente tutti». E oggi perché tanti parlano? «Perché si è rotto il nostro muro di Berlino: ci sono condizioni politiche diverse, i partiti non hanno più il potere assoluto [illegible] prima, [illegible] caduta [illegible] sensazione di intangibilità che li circondava. La gente [illegible] ha più paura di ritorsioni». **(b. min.)**

Nipote della santa nei guai

Concussione per il sindaco di Volvera

Salvatore Marasà coinvolto con il sindaco di Volvera

Uno è democristiano, l'altro [illegible] cialista. Uno è sindaco a Volvera, l'altro è stato assessore e vi[illegible] sindaco a Chivasso. Li accomuna, oltre alla passione per la politica, un'accusa per concussione. Avrebbero truccato gli appalti per la raccolta rifiuti nelle loro città, incassando tangenti per decine [illegible] milioni. Il primo, Angelo Finello, 40 anni, nipote della «santa» di Volvera scomparsa poche settimane fa, è stato arrestato ieri intorno alle 11,30 nel suo ufficio in Municipio. Il secondo, Salvatore Marasà, s'è consegnato in serata [illegible] procura, accompagnato dal suo difensore, avvocato Giampaolo Zancan. Dopo un passaggio nell'ufficio del sostituto procuratore Vittorio Corsi, Finello [illegible] Marasà sono stati trasferiti nel carcere delle Vallette.

Gli arresti di ieri rientrano nell'inchiesta sul business dei rifiuti in parecchi Comuni piemontesi. Un'inchiesta che [illegible] già travolto le amministrazioni [illegible] Moncalieri (manette [illegible] un intermediario, a un caporipartizione e all'ex psi Silvano Alessio) e di Saluzzo (manette al sindaco Cornaglia, dc). Finello e Marasà sono accusati [illegible] avere preteso denaro da un ditta specializzata nella raccolta rifiuti, la Sirtis (ora San Germano) [illegible] Oleggio dell'imprenditore Giampaolo Forti. I fatti risalgo[illegible] al periodo 1991-92. La richiesta di Finello sarebbe stata di 200 milioni, quella di Marasà di 340. Ma avrebbero incassato molto meno: rispettivamente, 120 e 140 milioni di lire.

Angelo Finello, insegnante di educazione fisica, era già stato sindaco di Volvera [illegible] all'85. Consigliere comunale fino al '90, era stato [illegible] nuovo eletto primo cittadino dopo le ultime elezioni amministrative. E' alla testa di un'alleanza formata da dc, psi e lista civica. «Saperlo [illegible] [illegible] è un colpo durissimo», ha commentato ieri sera il vice sindaco Benito Sciarappa, socialista.

Salvatore Marasà, anche lui insegnante, è stato vice sindaco di Chivasso e assessore all'Ecologia fino a [illegible] mesi fa, data di scioglimento del Consiglio comunale. In passato era [illegible] presidente dell'Usl Chivasso 39 (dall'85 al '90), presidente del comitato dei garanti dell'Usl Torino 9 (ospedali Cto, Regina Margherita e Sant'Anna), [illegible] responsabile provinciale della sanità per il suo partito. Indagato anche per la vicenda del nuovo ospedale di Chivasso, nega ogni coinvolgimento in storie di Tangentopoli.

«Queste accuse - ha detto all'avvocato Zancan - non [illegible] vere». [illegible] ha spiegato: «Anche volendo, [illegible] avrei potuto nè chiedere nè tantomeno ottene[illegible] denaro per l'appalto [illegible] rifiuti. Quella [illegible] non è [illegible] seguita da me personalmente, ma da una commissione qualificata: ne facevano parte tecnici di prestigio, [illegible] di sopra di ogni sospetto».

A madre e figlia riconosciute le attenuanti per l'omicidio di None

Delitto del freezer, solo 14 anni

E Franca Maria potrà presto sposarsi in carcere

[illegible] condanna di Franca Maria Bauso (da sinistra) e della madre Grazia Fichera. I giudici [illegible] la tesi della di[illegible]: «Hanno ucciso per non soccombere»

Madre e [illegible] figlia in piedi, mano nella mano, di fronte ai giudici a ascoltare la sentenza: 14 anni e un mese di [illegible] all'una e all'altra. Un attimo prima, gli occhi di Franca Maria Bauso, la figlia, sono piantati sulla figura gentile del presidente della corte d'assise, Romano Pettonati, che sta leggendo il dispositivo. Le mani delle due donne si serrono fortemente [illegible] a farsi male. Grazia Fichera, [illegible] madre, china [illegible] capo, [illegible] [illegible] gesto consueto nei suoi 44 anni di esistenza. Secondi interminabili scorrono sui loro visi impassi[illegible]. La tensione è enorme, [illegible] [illegible] scioglie subito dopo, alla lettura del passo decisivo: [illegible] vivranno in carcere il resto della vita. E Franca Maria si sposerà presto, perché spera di ottenere tra qualche anno la semilibertà. Se fosse stata condannata a 21 anni, come aveva chiesto il pm Di Salvio, sarebbe stato più duro progettare un futuro qualsiasi oltre le sbarre di un [illegible]. Ma ora può.

La corte d'assise ha autoriz[illegible] le pratiche burocratiche necessarie per [illegible] matrimonio che il fidanzato della ragazza, un giovane muratore di Vinovo, Pierluigi Cannarozzo, ha voluto e Franca Maria ha accettato dopo appena un'incertezza iniziale. I due si frequentavano già prima dell'omicidio del padre di lei, Graziano Bauso, diventato nell'immaginario comune l'uomo seppellito nel freezer dietro la cucina. Ma con il padre-padrone in vita, anche solo l'idea che Franca Maria potesse avere qualche amico era assolutamente proibita. «Né la figlia poteva lavorare, truccarsi, fare una [illegible] qualsiasi che disturbasse la possessività del padre» ricorda l'avvocato Merlo.

Franca Maria aveva una camera spoglia, non vissuta, nella cascina di None. La [illegible] vera tana [illegible] l'utilitaria che si [illegible] comprata: radio a tutto volume, arredamento personalizzato in stile metallaro duro, un continuo concerto dei Guns'n'Roses, i suoi idoli. E sull'auto si vestiva e truccava da dark, il ciuffo ribelle, il rossetto violento. Ha convinto anche Pierluigi, il suo Pierre, a scegliere una divisa nera per abito. Un modo qualsiasi, ma sbattuto in faccia al padre-padrone, di ostentare la propria estraneità alla vita programmata degli studi da ragioniera, di un impiego sicuro, delle emozioni in pillole.

Madre e figlia hanno ucciso, insieme con Romilda Odin, l'amica occasionale di Franca Maria, [illegible] [illegible] agosto di due anni [illegible]. Hanno ucciso per non essere a loro volta annientate. La corte ha riconosciuto loro le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti. Fra[illegible] Maria avrebbe potuto scappare via da quella cascina, era [illegible] maggiorenne (sta per compiere 21 anni), [illegible] alla mamma la legava [illegible] la lega un rapporto simbiotico. Non avrebbe mai potuto lasciarla [illegible] quell'uomo che la costringeva, con il diritto del marito, a rapporti sessuali particolarmente violenti.

Grazia Fichera - definita dal [illegible] psichiatra Vittorino Andreoli, consulente della difesa, una «vittima designata dalla storia e dalla cultura» - si è ribellata per la prima volta nella sua vita quando il marito ha cominciato a molestare la figlia. E quando lui ha passato [illegible] segno, strappando la camicia a Franca Maria e gettandosi su di lei per violentarla, la donna [illegible] [illegible] frapposta, prendendosi [illegible] sacco di botte. Due giorni dopo l'omicidio, con quel devastante cocktail [illegible] Roipnol ed eroina.

Adesso Grazia Fichera divide [illegible] cella delle Nuove con la figlia. In carcere sgobba in cucina. La chiamano già «Cenerentola». Con affetto, come le numerose ex colleghe di lavoro che ieri erano in aula [illegible] trepidare per lei. **(al. ga.)**

La mamma in cella diventa Cenerentola

L'Ittico ritornerà nella vecchia sede

Per il mercato del pesce sette anni di restauri

I commercianti: trasloco a gennaio dopo le feste di Natale e fine anno

Il mercato del pesce di corso Regina Margherita dopo sette anni [illegible] regge più. Il Comune l'aveva fatto trasferire [illegible] vecchia sede di Porta Palazzo (da restaurare) nell'ex caserma dei vigili del fuoco in [illegible] Regina Margherita, ma adesso le condizioni dello stabile sono a rischio. Lo dicono i commercianti, lo sanno a Palazzo Civico. L'area dell'ex caserma, che la civica amministrazione nel 1988 [illegible] destinato a parcheggio auto, potrebbe [illegible] chiusa da un giorno all'altro. Solo che [illegible] commissione d'igiene [illegible] di vigilanza sulla sicurezza degli stabili si affacciasse oltre l'ingresso, affermano alcuni venditori che [illegible] vogliono comparire per non andare [illegible] rispetto al [illegible]sto della categoria.

Il ritorno nel mercato [illegible] di Porta Palazzo (lato sinistro prima [illegible] Regina Margherita per chi arriva da via Milano) potrebbe compiersi già a fine novembre. Ma i commercianti preferirebbero avvenisse a gennaio, dopo le feste di fine anno. Osservano: a novembre sarebbe troppo a ridosso del periodo natalizio, si trasformerebbe in una gran confusione proprio nei giorni che, nonostante la crisi, dovrebbero [illegible] forieri [illegible] buoni affari. A gennaio non ci saranno invece rimpianti, anche perché la sistemazione nell'ex caserma di corso Regina Margherita sta diventando ogni giorno più [illegible] di disagi.

Ieri la terza commissione municipale (Commercio) guidata dal presidente Santina Vinciguerra, presenti l'assessore Ferrero, i consiglieri comunali Chiavarino e Battuello (entrambi dc), Borghezio (Lega Nord), Orrù (pds), Galvagno (verdi) e Fuda (Rete), ha visitato la struttura di piazza della Repubblica, in vista dell'audizione con i commercianti prevista per il 27 ottobre a Palazzo Civico.

Il recupero del vecchio mercato ittico di Porta Palazzo - [illegible] storia durata sette anni - fu deciso a fine '85 dalla giunta Cardetti. I lavori si iniziarono pochi mesi dopo, nel 1986. Doveva essere un intervento relativamente rapido. Ma la ditta che si era aggiudicato l'appalto fu obbligata a fermarsi (e poi a ritirarsi) per mancanza di finanziamenti. Così l'operazione si sta per concludere soltanto adesso con [illegible] seconda impresa (la Edilmavi di Torino) [illegible] spesa [illegible] 10 miliardi e [illegible]

La struttura recuperata può [illegible] 18 punti di vendita e servizi d'avanguardia sia per la conservazione del pesce, sia per garantire l'igiene e la pulizia dei locali. Ci sono però alcuni inconvenienti da eliminare, [illegible]nunciati dall'Associazione commercianti, che ieri la [illegible]sione comunale ha verificato: la presenza dei banchi di altri ambulanti davanti all'ingresso carraio del complesso che ostacolano - pare non poco - l'entrata e l'uscita dei camion per il trasporto merci. La presenza di un palo della luce, molto alto e in cemento armato, che dovrebbe essere spostato.

Entrambi problemi di non facile soluzione: quello delle bancherelle comporterebbe l'obbligo di ridisegnare i posti di vendita sulla piazza. Lo spostamento del palo, viste le sue dimensioni, richiederebbe l'intervento dell'Aem e dell'Enel, senza considerare l'alto [illegible] dell'operazione per un Comune alla disperata ricerca di quattrini.

Giuseppe Sangiorgio

Protestano gli allievi del liceo Leonardo da Vinci

In un anno 8 supplenti

Gli studenti: «Troppe prof-mamme»

La preside del liceo Leonardo da Vinci **Angela Suppo** ribatte: «La legge tutela la maternità, [illegible] vengano i bambini»

«Otto insegnanti di italiano lo scorso anno si sono alternati sulla [illegible] cattedra, metà ha lasciato la scuola perché in attesa di un figlio. Quattro docenti sono passati sulla [illegible] cattedra di matematica. Non ne possiamo più [illegible] cambiare». Gli studenti delle classi quarta e quinta [illegible] del liceo scientifico Leonardo da Vinci in Lungo Dora Firenze protestano. Ieri sono andati in provveditorato per chiedere, una volta per tutte, professori stabili.

La preside Angela Suppo si rammarica: «Il liceo ha 528 allievi, 48 docenti di cui 44 di ruolo. Qui si lavora sodo. Purtroppo emerge quella parte di disagio che pure esiste e che [illegible] l'attuale ordinamento non è rimediabile. Il calo demografico ha ridotte classi e cattedre. La legge tutela la maternità delle donne, ben vengano i bambini che nascono».

[illegible] studenti raccontano: «Un [illegible] fa la nostra insegnante di italiano ci ha lasciati dopo pochi giorni di lezione perché era in attesa di un figlio. Abbiamo avuto una supplente temporanea, poi un'altra supplente ed un'altra ancora. Se ne sono andate tutte perché anch'esse attendevano un bimbo. Fra novembre e gennaio [illegible] passate in cattedra altre tre professo[illegible]. La settima non riusciva a legare con noi: a gennaio abbiamo fatto autogestione e lei [illegible] ne [illegible] andata. A febbraio, inizio del secondo quadrimestre, è comparsa l'ottava docente. E' rimasta fino al termine delle lezioni a giugno. L'insegnante titolare di cattedra, diventata mamma, è rientrata per fare gli scrutini finali e per gli [illegible] di riparazione».

Il 15 settembre il nuovo anno scolastico [illegible] riapre per la quarta e la quinta C con la cattedra di italiano vuota. Così resta per una settimana, poi ricomincia la girandola di supplenti. «Oggi siamo a quota due» dicono i ragazzi. «Dopo le vacanze di Natale dovrebbe rientrare [illegible] nostra docente di ruolo. Sarà vero? Chiediamo che vengano evitate altre sorprese a metà anno scolastico».

[illegible] basta: la vicenda si è ripetuta, sia pure con «soltanto» quattro docenti che si son dati il cambio, per matematica. Qui però l'origine della storia è diversa: la cattedra è senza titolare [illegible] ruolo. «Quest'anno abbiamo avuto tre-quattro [illegible] di lezione in un mese. L'attuale supplente dice che non resterà perché siamo troppo impreparati». F[illegible] per matematica la soluzione è [illegible] arrivo con le nomine in ruolo previste per martedì e mercoledì prossimi (ore 9,30 in via Duchessa Jolanda 27) di 405 nuovi docenti stabili.

[illegible] studenti aggiungono un'altra protesta che riguarda l'intero istituto: «La Provincia spende [illegible] mila lire al mese per il nostro trasporto nella palestra [illegible] via Cecchi. Con quei soldi avrebbe potuto, [illegible] tanti anni, costruire [illegible] palestra tutta per noi».

Padre Gemelli. L'edificio della scuola elementare di corso Lombardia ha bisogno di restauri. I genitori, che già lo [illegible] avevano contestato l'incuria del Comune, chiedono aiuto: «La palestra è chiusa perché il pavimento è ricoperto d'acqua. Dal tetto piove dentro. L'Usl ha bloccato mez[illegible] sala [illegible]. Una parte dei corridoi è inagibile».

[illegible] Valabrega

A novembre collegamenti con Vienna e Madrid

[illegible] dall'Alitalia al volo Torino-New York

Non [illegible] è visto il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, all'incontro con la Sagat e le aziende torinesi interessate allo sviluppo dell'aeroporto di Caselle e all'istituzione [illegible] un volo diretto Torino-New York: per [illegible] disguido non è potuto intervenire, solo in serata ha avuto un breve contatto con gli amministratori della Sagat ed ha proposto di riprendere la discussione a novembre.

La riunione in programma, in sua assenza, si è trasformata in [illegible] confronto con l'Alitalia sulle possibilità che la nostra città ha da guadagnare dal nuovo accordo bilaterale Italia-Usa sul trasporto aereo. [illegible] da parte degli amministratori della Sagat e dal mondo imprenditoriale (Fiat, Microtecnica, Alenia ecc.) è venuta una richiesta pressante [illegible] utilizzare la «terza porta» (cioè Torino oltre a Milano e Roma) per volare negli Stati Uniti, dalla compagnia di bandiera [illegible] arrivate caute controproposte legate alla difficoltà del mercato e un «no» deciso a consentire che altre compagnie possano operare su questa rotta. Ma si tornerà a discutere dell'argomento. Le uniche notizie positive riguardano i collegamenti in più [illegible] novembre: Salonicco, Duesseldorf, Zurigo, Vienna (quadrisettimanale), Madrid (bisettimanale).

BIANCA & **NERA**

Scuole di giornalismo indagine dell'Ordine

L'Ordine dei giornalisti del Piemonte e della Valle d'Aosta precisa che nella [illegible] regione non esistono scuole né istituti privati o pubblici titolati in base alla legge a «pratica di giornalismo» [illegible] ad «aprire istruttorie per l'iscrizione all'albo dei pubblicisti» prerogativa che spetta per legge solamente all'Ordine. L'iniziativa [illegible] guente a annunci apparsi [illegible] giornali relativi a «istituti superiori di giornalismo».

[illegible] lavoratori [illegible] Sip

Si è svolta nei giorni scorsi, a Saint-Vincent, la cerimonia di premiazione dei dipendenti Sip per la loro lunga attività professionale all'interno della società telefonica.

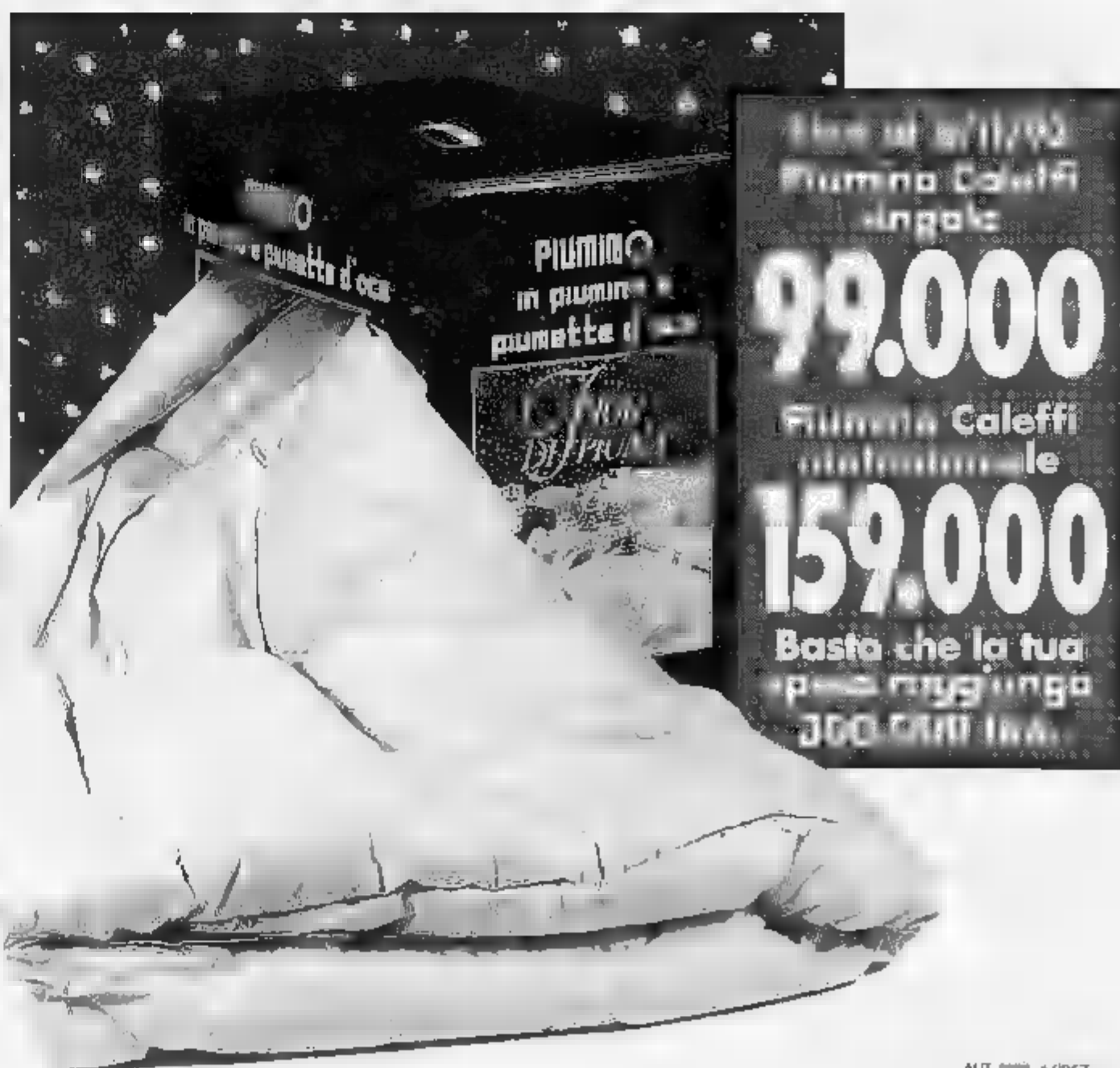
[illegible] del [illegible] record

Un fatturato che ha superato i 32 miliardi (+17 per cento rispetto all'anno scorso), una produzione in aumento che ha raggiunto i [illegible] milioni di [illegible]tri (+7,5%), investimenti programmati per oltre 4 miliardi. Sono i dati positivi dei primi sei mesi di gestione 1993 della Centrale del latte.

Proposte comuniste sull'occupazione

Oggi alle 9,30 nel municipio di Grugliasco si svolge la conferenza «Occupazione: le proposte dei comunisti» organizzata [illegible] Rifondazione. Partecipano Paolo Ferrero, Marco Rizzo ed Ersilia Salvato (Rifondazione); Sergio Chiamparino (pds); Pasquale Cavaliere (verdi).

[illegible] ple[illegible] nefrologia [illegible] congresso

La sezione piemontese della Società italiana di Nefrologia tiene oggi (inizio alle 8) l'undicesimo congresso nel salone del [illegible]. Paolo in via Lugaro.

Alla ragazza travolta dal tram asportata la colecisti

Irene di nuovo operata

I genitori: «Speriamo che questo sia stato l'ultimo intervento»
La quattordicenne ha saputo che le è stata amputata una gamba

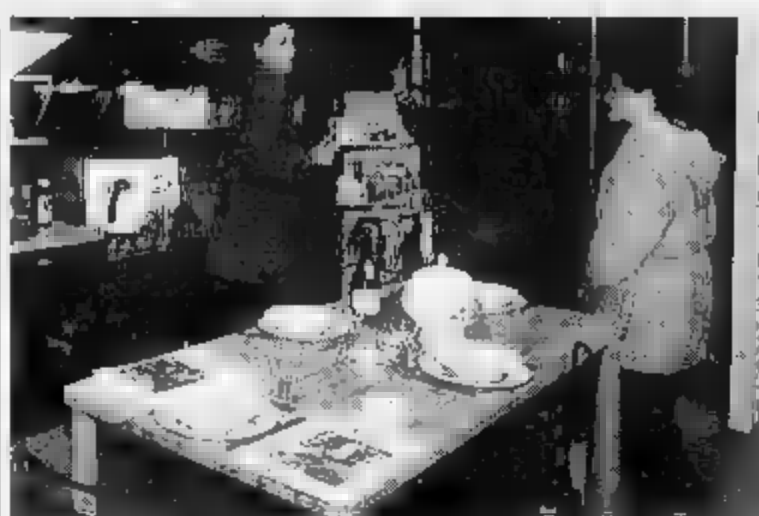
Dopo 17 giorni reparto di Cto e cinque interventi chirurgici, il calvario di Irene non finito. L'intervento ieri secondo il direttore sanitario Carmelo Giudice andato bene, ma una paziente critica»

E' tornata sotto i ferri Irene Bedino, la ragazza di 14 anni travolta da un tram davanti al Cavour. Dopo 17 giorni al reparto di rianimazione e cinque interventi chirurgici, il calvario non è finito. Prima di ieri, sue condizioni sembravano migliorate: tanto che per Irene arrivato il difficile momento di conoscere la verità. Le avevano spiegato che le era stata amputata la gamba sinistra.

Ieri le è stata asportata la colecisti: hanno eseguito l'operazione Paolo Gallinaro, i primari Musto e Olivero Ugo Bertoldo, Ernesto Indemini, Bartolomeo Operti, Ida Vincenzo. Il professor Paolo Gallinaro e il primario Paolo Musto spiegano che Irene aveva da giorni una setticemia: «Aveva dolori all'addome e febbre, per una colecistite acuta perforata. Non necessariamente conseguenza della ferita alla gamba».

Sempre più stanchi, con gli occhi cerchiati dopo notti bianco, I genitori di Irene hanno atteso l'esito dell'intervento davanti alla rianimazione. «Speriamo - dice la madre Mirella - che l'ultimo». Erano arrivati al Cto senza sapere della nuova emergenza: «Stava benino - dice padre Giancarlo - le avevamo spiegato tutto». Un momento delicato, temuto dai genitori: «Irene aveva capito da sola ciò che le è successo, ma osava chiedere conferma. Girava intorno alla cosa, domandava alleviarle prurito al ginocchio o al piede». Quando ha saputo la verità ha pianto: «Tantissimo - dice Mirella Bedino - povera figlia. Sperava le fosse stato amputato solo il piede. Poi ha cercato mostrarsi forte, faceva coraggio a me». Diceva che voleva vedere le amiche. Chiedeva di tornare a scuola.

L'intervento di ieri secondo il direttore sanitario Carmelo Giudice «è andato bene, ma resta una paziente critica». Oggi avrebbero dovuto farle visita due compagni scuola. Hanno realizzato poster, con un collage delle loro fotografie. Mirella Bedino: «Non verranno. ...iamo che possano regalarglielo più avanti». [g. fav.]

Expocasadue rimane aperta oggi dalle fino alle 23

Successo del settore dedicato agli sposi Premiati i migliori artigiani panettieri

Domani sera cala il sipario sulla rassegna a To-Expo

Più di novantamila in visita a Expocasadue

Erano già oltre 90 mila i visitatori Expocasadue che hanno affollato la mostra fino a ieri. De si inizia l'ultimo fine settimana per gli amanti dell'arredamento; domani il salone chiude dopo aver ottenuto anche in questa edizione autunnale un grande successo di pubblico. La mostra ha offerto proposte per tutti i gusti, dall'arredamento moderno essenziale dei migliori stilisti italiani e stranieri all'antiquariato, e molte novità.

Expocasadue quest'anno si è fatto in quattro mettendo in campo alcuni settori nuovi accanto al tradizionale impianto. Nella mostra è rientrato il salo montagna nel 5° padiglione con 11 mila metri quadrati di esposizione. Un'iniziativa che è stata apprezzata dal pubblico amante degli sport invernali. In un'ampia vetrina sono state presentate le più importanti stazioni sciistiche come gli ancora poco conosciuti villaggi.

Successo anche per il settore dedicato agli sposi: abiti, bomboniere, ricevimento, fotografie, liste regali, luna di miele. Il punto di forza della mostra è la Torino dei collezionisti mobili, quadri, stampe, gioielli, oggetti del tempo pas ricca esposizione di opere del pittore giapponese Hokusai.

Anche i ristoranti della tavolozza hanno il gusto degli ospiti con una panoramica sulla cucina povera della nostra regione. Domani mattina premiati gli artigiani panettieri che hanno partecipato al concorso provinciale di panificazione. Nel terzo padiglione esposti i loro prodotti (grissini stirati o rubatà, pane normale e artistico).

La vitalità presenze a Expocasadue dimostra che il settore è tra i pochi a resistere alla crisi: all'inizio dell'anno registrato un incremento del 3% nelle vendite. Per casa gli italiani spendono 25 miliardi all'anno, l'8 per cento del loro reddito.

Expocasadue oggi e domani dalle 10 alle 23. Il biglietto di ingresso 10 mila lire, 7 i ridotti.

SPORT

Calcio: Juve Primavera oggi a

Nel 4° turno del campionato Primavera, la Juventus è oggi impegnata a Brescia, mentre il Torino ospita domani al Ruffini (ore 15) la capolista Reggiana.

Il Susa senza campo gioca a Bussoleno

SUSA. Il Susa (1ª categoria) non dispone ancora del proprio campo per il ritardo dei lavori disposti dal Comune su parere della Commissione di vigilanza provinciale e ospiterà quindi Pia sul campo del Bussoleno.

C'è Cus-Pagine derby di hockey prato

Derby Cus Torino-Pagine Gialle (ore 15, via Panetti) per la qualificazione al 2° turno della Coppa Italia. Ai cussini, in vantaggio di un punto sui giallobù dopo 5 turni, basta pareggio.

Volley: giro di boa nella Coppa Lega

Coppa di Lega B-C1, ultimo turno di andata della fase eliminatorie, maschile: Asti-Mondovì-Pedus Pino (ore 21); Arti Mestieri-Alba (Cascine Vica, via Stupinigi, ore 21); Vallesusa-Ovada (Vaie, Martiri, ore 21); Novi-Ibiesse Ivrea (ore 21); Lecce Pen Cus To-Novara (via Panetti, 17); Olympus Pinerolo (domani, ore 17,30); femminile: Pinerolo-Alba (via dei Rochis, ore 21); Novara-Antares Pinerolo (ore 18); Racconigi-Bisconova Carmagnola (ore 21); Dim Cafasse-Pavic Romagn (Lanzo, ore 21); Chivasso-Piossasco (via Paleologi, 21).

: i junior Sisport

Nella finale tricolore del pionato societario juniores ad Oristano, 3° posto per la Sisport Fiat femminile 5° posto per Cus Torino; successi individuali di Antonella Perin Mantello (400), Ottaviano Joliano (400) e Lorenzo Civallero (marcia). Vittoria torinesi anche nel criterium nazionale per allievi 15enni, grazie cussino Carra (6,62 nel lungo) e al pinerolese De Dominici (11"40 nei 100).

Ciclismo: la Brunero ci prova in Lombardia

I dilettanti della Brunero-Boeris Cirié partecipano oggi al Piccolo Giro Lombardia (177 km) ad Erba (Co). Metallo e La Falce, juniores della Lucchesi-Rostese, domani in una crono a coppie di 32 km, da Foiano della Chiana a Camucia (Ar).

il Gandhi '77 al posto del

In C femminile il Gandhi '77 Torino, subentrato al Moncalieri, esordisce contro l'Energia (ore 20,30, Panetti). masch.: Pavia-Sanfilippo Collegno; C masch.: Vigevano-Pinerolo, Serravalle Scrivia-Galvagno To; masch.: Rbm Ivrea-Texema Bra (21, via Cappuccini 16), Vercelli-Europa To, Montalto Dora-Moncalieri (18,30, via Papa Giovanni XXIII), Castelletto Ticino-Ace Ginnastica To, Cus To-Cierre At (20,30, Braccini 1); femm.: Ipsa Collegno-Lodi (20,30, str. Antica Rivoli), Albino-Rbm Ivrea, Arcore-Mirafiori To.

A Loranzè anziani conviventi ustionati

Pentola a pressione esplode: due feriti

Un attimo di disattenzione o la poca dimestichezza con attrezzature da cucina. ' ancora da chiarire la dell'incidente domestico avvenuto ieri nel primo pomeriggio, nella di due anziani di Loranzè Alto, in seguito allo scoppio di una pentola pressione. Giovanna Marchiselli, 72 anni, e suo convivente Natale Medina, di 80, sono adesso ricoverati nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. La donna ha riportato ustioni secondo grado sul dorso, sul e sulle mani; ferito in modo grave anche il compagno, che porta i segni di ustioni diffuse sul tora sulla spalla e sulla parte superiore del braccio destro. Per entrambi, prognosi dei medici è 40 giorni.

A dare l'allarme è la figlia di Giovanna Marchiselli, Margherita Gissara, consigliere regionale nel gruppo pensionati, ma sospesa tempo fa dall'incarico per essere rimasta coinvolta nello spaccio di sostanze stupefacenti. La Gissara vive ormai da alcuni mesi nella dell'anziana mamma, una villetta in via Remondà 12, nella parte alta Loranzè. «Si dice che stia cercando di disintossicarsi - mentano i vicini -. Ma si tratta di gente chiusa, non vediamo quasi mai in paese. Abitano una casa isolata, sappiamo quale vita conducano madre e figlia».

Sarebbe comunque di Margherita Gissara la pentola a pressione, esplosa una bomba ieri 15 provocando le ustioni ai due anziani. La corsa in ambulanza al pronto soccorso di Ivrea e le prime dell'équipe medica del dottor Biagio Speziante hanno permesso di evitare complicazioni. Indispensabile, però, il ricovero in chirurgia per alcuni giorni, le proteste della Gissara che voleva riportare a casa la mamma e il suo convivente. Il brodo contenuto nella pentola, infatti, è schizzato in abbondanza sui corpi dei due anziani che si trovavano a pochi passi, nella piccola cucina; secondo i medici, occorrerà del tempo prima che i segni delle bruciature scompaiano. [m. r.]

Rapina a deposito

Sparatoria a Settimo per milioni

Momenti di terrore l'altra sera intorno alle 18 alla periferia Settimo per una rapina con sparatoria presso deposito di bevande «Cristall», in via Castiglione 37.

Il «colpo» ha fruttato ai banditi milioni contanti e milioni in assegni.

Responsabile del magazzino è Giuseppina Soro, 58 anni, di Torino, che in quel momento si trovava con due dipendenti. I rapinatori erano due, col volto nascosto da passamontagna: uno impugnava una pistola, il compagno un coltello. Alla vi delle armi la donna ha tentato di reagire il bandito armato di pistola ha esploso cinque colpi in diverse direzioni, fortunamente senza colpire dei presenti. Giuseppina Soro non ha potuto far altro che consegnare l'incasso. I rapinatori si sono poi dileguati velocemente a bordo di una «Uno» rossa, facendo perdere le tracce.

L'utilitaria è stata poi ritrovata bruciata nei pressi della Fiat Iveco.

Atti in procura

Vinovo sospeso

L'assemblea del Consorzio raccolta e smaltimento rifiuti Torino Sud (che comprende anche 21 Comuni della zona) ha deliberato all'unanimità di sospendere l'autorizzazione all'utilizzo della contestata discarica di Vinovo, gestita dalla «Servizi ecologici».

Tutti gli atti relativi ai lavori affidati alla società «Servizi ecologici» verranno trasmessi alla procura per le relative indagini.

Il Consorzio ha espresso anche l'intenzione di acquistare gli impianti già realizzati, ma la «Servizi ecologici» avrebbe richiesto la cifra di miliardi per le 4 vasche.

Il Consorzio ha deciso di richiedere una valutazione di impatto ambientale e perizia sui costi reali delle opere che sono state costruite finora.

L'assessore comunale all'Ambiente di Torino Gianni Vernetti ha detto: «Occorre un'unica azienda metropolitana per Torino e i Comuni della cintura».

Progetto Cartesio

E' ripresa la raccolta

E' ripresa la raccolta carta porta a po progetto «Cartesio» (inventato dalla Legambiente), già avviato dall'Amiat, Comune ed associazioni ambientaliste. Lo ha deciso l'assessore comunale all'Ambiente Gianni Vernetti. La proposta ampliare il sistema «Cartesio» è stato accettata, per cui verranno anche coinvolti gli uffici comunali, grandi aziende consumatrici di car e imballaggi diversi ed altre utenze commerciali. I grandi produttori di carta per usufruire del servizio dovranno telefonare al 887176.

La raccolta sperimentale porta a porta - iniziata febbraio e terminata a luglio nel quartiere Centro -, ha permes recuperare 650 tonnellate di carta o cartoni. L'incasso è stato di 20 milioni: inoltre si risparmiato 130 lire al chilo di costi per la raccolta ordinaria e altre 120 lire al chilo per l'immissione in discarica. Questo perché in precedenza la carta finiva assieme agli altri rifiuti.

Premiati gli alpini

Pinerolo festeggia il «Susa»

Una sfilata per le vie di Pinerolo, poi la cerimonia Comune di consegna del premio «Pinerolium». Così gli alpini del battaglione Susa festeggiano ritorno in città dopo i quasi sei mesi trascorsi in Mozambico come «caschi blu» delle Nazioni Unite. Alle 16, le tre compagnie del Susa con in testa il comandante, il tenente colonnello Claudio Graziano, usciranno dalla caserma «Berardi» raggiungeranno centro della città. Nel salone d'onore del Municipio, alle 18, il sindaco Livio Trombotto consegnerà il premio che Pinerolo assegna ogni anno a persone istituzioni che si siano particolarmente distinte. «E il battaglione Susa rientra certamente fra queste realtà - osser sindaco -: la missione umanitaria in Africa non ha fatto riconfermare l'alto livello di professionalità di questo reparto».

Tra una settimana, cerimonia per cambio del comandante al . Il ten. colonnello Graziano sarà sostituito da Fausto Macor, mentre il colonnello Novelli assumerà il comando del battaglione.

Stasera alla Naxos

con il party stile Tangentopoli

«Renato l'indagato e Salvatore truffatore presentano Paperon de' Poggiolini party: presentarsi all'ingresso muniti mazzetta». Con questo ironico invito la discoteca piazza Guala 147 si assicura il gran pienone alla festa di stasera alle 22,30.

Di questi tempi la «ricetta Tangentopoli» è diventata piatto forte di molti locali per giovani. La gente pare gradire la formula «meglio riderci su» e occorre ad ogni concerto spettacolo che scherzi su «Mani pulite». Lo hanno capito Paolo Piccardo e Lorenzo Lanzo: due giovanotti che organizzano feste a tema nelle discoteche. Dopo il «Mafia party» e l'«Alcol party» stasera al Naxos invitano ad applaudire Primo Greganti alla batteria (del complesso «Gli indagati») e visitare la collezione di avvisi di garanzia di Severino Citaristi. Naturalmente è soltanto una trovata per far parlare di sé e assicurarsi il tutto esaurito.

Chieri, domani 16 incontro dimostrativo

Su un campo di calcio per sfidare l'epilessia

Correre dietro a un pallone per combattere paure pregiudizi: anche lo sport può essere utile per favorire l'integrazione sociale di chi soffre d'epilessia. E' la filosofia degli organizzatori di una partita di calcio a cinque, domani pomeriggio alle 16 al centro polisportivo Villa Brea di Chieri.

Scenderanno in campo la Futura Nichelino, squadra militante nel campionato regionale Figc, e una rappresentativa mista di giovani epilettici e di soci dell'Apice, l'associazione piemontese contro l'epilessia che ha organizzato l'iniziativa. E' prevista l'esibizione un gruppo ragazze «Pon Pon».

L'epilessia è una malattia diffusa che colpisce nei Paesi industrializzati l'un per cento della popolazione. In Piemonte gli individui affetti da questa patologia circa mila. «Una diagnosi corretta - dicono i medici - e una terapia adeguata consentono controllo delle crisi epilettiche che nel 70 per dei casi è totale. Talora si arriva anche alla completa guarigione».

La pratica sportiva non è quasi responsabile delle improvvise (convulsioni, sospensione della coscienza) che affliggono gli epilettici. Spiega il professor Mario Manfredi, della clinica neurologica La Sapienza di Roma: «Eccetto rari casi, i bambini gli adulti epilettici che svolgono per hobby un'attività sportiva non hanno inconvenienti sforzo fisico. sport vanno però selezionati: da sconsigliare sono le attività subacquee, l'alpinismo, il nuoto in acque libere, motociclismo, il paracadutismo: crisi improvvisa può infatti esporre l'atleta a rischi più grandi. Non esistono invece limitazioni per il tennis, il calcio, volley, l'atletica leggera». [m. bon.]

CRISTALLO

AMBROSIO - STUDIO RITZ

«Il pubblico del Festival di Venezia sogna con ERMANNO OLMI». (CORRIERE DELLA SERA)
«PAOLO VILLAGGIO è semplicemente straordinario». (REPUBBLICA)

EMPIRE

PER COLORO CHE AMANO E APPREZZANO I FILM DI QUALITA'

CENTRALE 1

Il film che ha mandato in delirio il pubblico alla 50ª Mostra del Cinema di Venezia

CHARLIE CHAPLIN 2

COSI' LA CRITICA:

«Cinque lunghi minuti di entusiastici applausi in piedi allo Zoo-Palast: Istvan Szabò ha fatto un bellissimo film» L. TORNABUONI (La Stampa)

«Uno di quei film che lasciano il segno» T. KEZICH (Corriere della Sera)

«Vedetevi questo film: capirete quanto vale l'intelligenza» L. BIGNARDI (Repubblica)

MASSIMO 3

IN ESCLUSIVA

Un'esperienza di cinema assolutamente irripetibile

Ognuno dei 13 film è un'opera compiuta e quindi può essere visto indipendentemente dagli altri, senza smarrire il senso del racconto.

SUCCESSO AL CAPITOL

AGISCUOLA
I signori direttori didattici e presidi interessati alle proiezioni sono pregati di rivolgersi al numero 542.422

OLIMPIA 1 - ELISEO
AMBROSIO - ADUA

Mensile di idee per l'educazione
Abbonamento annuale
(9 numeri) L. 40.000 ccp. 26441105 intestato a SCHOLE FUTURO Via S. Francesco d'Assisi, 4 Torino
Tel. / Fax 011-545567
Copie saggio su richiesta Distribuzione in libreria: PDE

AL LUX

SHARON STONE
ritorna nel sexy-thriller più atteso dell'anno

REPOSI - FIAMMA

«Si consiglia la visione del film ai bambini solo se accompagnati dai genitori»

CHARLIE CHAPLIN 1

Nessuno può fermare l'amore

AMBRA

Una mitragliata di risate! Mio Dio, questi si mettono a sparare...

GRANDE SUCCESSO
DORIA

COMET 2

OGGI VOGLIO PROPRIO DIVERTIRMI. SCELGO IL CINEMA.

Con il patrocinio del Ministero Turismo e Spettacolo

Il raffinato collezionismo delle scatole di cipria

Profumi nello scrigno

Aumenta la voglia di raccolte minimaliste del «polveroso nembo» Esemplari ottocenteschi e fregi liberty per contenere la polvere

Custodie povere e preziose, da cui sprigionano evanescenti polveri del passato. Sono [illegible] **scatole di cipria**, reperti cartacei della cosmesi che fu, oggi ambiti oggetti da collezione. Affascinante al punto da ispirare i poeti, il «polveroso nembo» (per dirla col Parini) della cipria, [illegible] diventa «business» per un antiquariato minimali[illegible]. Fra i requisiti più apprezzati, c'è l'antichità del «pezzo»: si va, in genere, dalle scatolette ottocentesche fino [illegible] quelle del 1950-60. Il valore cresce per esemplari completi di relativo, finissimo contenuto, ancor meglio se corredati di piumi[illegible]. Al «top», [illegible] confezioni an[illegible] intonse sigillate - spiegano antiquari [illegible] collezionisti (fra cui, insospettabilmente, non mancano gli uomini) - [illegible] contano pure lo stato [illegible] conservazione [illegible] [illegible] rarità del pezzo, [illegible] volte firmato da noti artisti dell'epoca. Costi tra le 20 e le 200 mila lire.

La scelta è vasta: [illegible] n'è per tutti i gusti e preferenze, in un repertorio che rievoca deliziose vanità perdute, indizi [illegible] gusti e modo d'antan. C'è la «Tokalon» [illegible] volto di pierrottina stampato, garantita «ultraderente e vellutata» [illegible] c'è il «Giacinto Innamorato»: sul fondo nero della scatola, esplode [illegible] fioritura rosa antico. In tema anche la «Florodor», in confezione rotonda, [illegible] grande coppa [illegible] ridondante cascata di fiori giallo oro. Piacevoli pure le «Caron»: [illegible] «Fleurs [illegible] Rocaille» [illegible] «N'aimez que moi» - dichiarazione o monito? - con disegno di vezzosa signorina in abiti ottocenteschi. Segni [illegible] incantesimi delle donne si rincorrono su confezioni arcaiche quanto basta per affascinare. Si passa dalla «casalinghitudine» di «Coty» [illegible] «Diadermina», gettonatissime delle nostre nonne, alla pretenziosità di «Pompeia», con fregi liberty [illegible] fanciulle in succinte vesti classiche. La femminilità - «domestica» [illegible] misteriosa, angelica e [illegible] - si declina a meraviglia sulle scatole: e all'inquietante trittico di «Dame inconnue», «Contessa azzurra» [illegible] «Orchidea nera» si contrappone un rassicurante e promettente «Come tu mi vuoi» o una volitiva «Arna», che recita [illegible] et labor omnia vincit». Arte, storia e gusto lasciano il loro friabile, evanescente segno su forme [illegible] nomi, slogans [illegible] immagini di questo «packaging» delle vanità. Così, nel tempo, si passa dal gotico della «Cipria antiqua» a trionfi [illegible] angioletti e gheishe, dal liberty di «Florodor» al futurismo di «Roncé». E alla polvere alla violetta, «preferita perché rende la pelle bianca», si sostituisce quella reclamizzata da faccia tipo «bella abissina» disponibile in tinte ocra [illegible] creola.

L'itinerario [illegible] collezionista [illegible] può prescindere, ovviamente, dalle bancarelle del Balôn. Ma non mancano altri indirizzi, come quelli di «Elena Barbero» in via Stampatori [illegible] f, «Ordine e Gennari» di via Camerana [illegible] (tel. 5610430), «Il Cassetto della nonna» di corso Regina Margherita 148 [illegible] «La lanterna magica» di via S. Francesco d'Assisi 26/g.

Silvia Francia

Ieri incontro dei fans con il cantautore Carboni

Quanto sei bello Luca

Trecento ragazzine (e qualche maschietto) al Centro Ginnastico Autografi, baci [illegible] strizzatine d'occhio: «Ti ringraziamo di esistere»

Un'ora alla catena di montaggio. Autografo, bacio, strizzatina d'occhio, avanti un'altra. E' dura fare il cantante per adolescenti. Povero **Luca Carboni**, idolo canterino di giovinette in [illegible] critica: s'era [illegible] in testa di girare l'Italia per incontrare i fans, città dopo città, pomeriggi insieme a parlare delle cose della vita. Ma alla fine il dialogo [illegible] riduce a profferte d'affetto, «posso darti un bacio», «volevo dirti che [illegible] meraviglioso», «cosa pensi quando scrivi le tue canzoni?».

Chissà cosa pensa, l'idolo canterino, in questa palestra affollata da trecento fanciulle e un pugno di ragazzini. Penserà quant'è difficile vendere i dischi, ti tocca d'andare in giro manco fossi un piazzista o ripetere gli stanchi riti della popolarità.

Ieri, al Centro Ginnastico di corso Brescia, il bel Carboni ha combattuto contro la timidezza sua e l'emozione delle ragazzine tirate a lucido. E' arrivato alle tre del pomeriggio, e per un'oretta ha subito il confronto [illegible] le Tiziane e le Sabrine - ma si chiamano tutte così? - armate di macchine fotografiche e «Diario Carboni». E già, perché Luca col ricciolo timbaci ha [illegible] in [illegible] un disco con accluso diario scolastico. Capito? Ca[illegible]netto e gadget. Per gli amatori del genere, c'è pure il «Quaderno Carboni».

Le Tiziane e le Sabrine in coda ordinata attendono il loro turno per acchiappare il microfono e dire all'idolo con voce tremula: «Luca ti ringrazio d'esistere». Poi c'è l'intellettuale che spiazza tutti, Carboni compreso, domandando «che ne dici del Leoncavallo?». E lui, annaspante, «beh i centri sociali devono esistere però regolamentati, cioè...». Cioè, è l'unica domanda autentica e l'unica che non sia accompagnata da applausi e grida di giubilo.

A onor del vero, c'è pure un giovanotto [illegible] gli interroganti: «Tu hai scritto in una canzone che l'amore può far tutto, ma non [illegible] male. Io [illegible] sono accorto che non è così. Che ne dici?». Che vuoi che ne dica, se [illegible] mettiamo sul personale... Carboni comunque è consolatorio, [illegible] la vittima di pene d'amore perduto: «Se fa del male potrai poi considerarlo un bene». Mah.

Seguono auguri di buon [illegible]pleanno - il Nostro è trentunenne da un paio di giorni - e regalucci infiocchettati. Fine dell'incontro, accomodatevi all'uscita dove Luca Carboni in persona farà gli autografi. Trecento in fila, lui dietro un bancone [illegible] firmare, e le ragazzine non gli risparmiano un bacio che [illegible] uno, [illegible] poi escono estasiate e cinguettanti «non posso crederci, è il giorno più bello della mia vita!». Fuori, in attesa di recuperare la sua piccola fan, c'è [illegible] papà. Ha l'aria di uno che ha lavorato l'intera vita per dare alla bambina tanti giorni belli. Chissà com'è contento a scoprire che Luca Carboni c'è riuscito con un autografo e un bacetto.

Luca Carboni durante il «faccia a faccia» con i fans

[illegible] Ferraris

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

CABARET. Sono due gli spettacoli oggi in cartellone al teatro Juvarra per la rassegna «Il teatro per la città, la città per il teatro». Alle 21,30 Vasco Mirandole e Silvana Fallisi propongono l'ultima replica dello spettacolo «Tra noi c'è un'intercapedine». Alle 22,30 al Café Procope le Soggetti Girls mettono in scena «Babaciu Twist».
MUSICA. La rassegna «Musicarte» propone questa sera, alle 21 nella Sala La Serra di Ivrea un concerto dell'Accademia di Musica Antica [illegible] Mosca con la violinista Tatiana Gridenko. In programma musiche di Telemann e le «Quattro stagioni» di Vivaldi.
[illegible] Nella Chiesa dei Batù a Giaveno questa sera, alle 21,15 il Ragtime Ensemble di Torino esegue i ragtimes di Scott Joplin, Arthur Marshall e Artie Matthews.
[illegible] Alle 21 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, è in cartellone uno spettacolo di balletto classico della compagnia «Raffaele Paganini».
[illegible] Lo spettacolo «La rata voloira» che [illegible] compagnia Comica Piemontese di Mario Brusa ha tratto dalla «Pulce nell'orecchio» di George Feydeau, va in scena oggi pomeriggio alle 15,30, al Teatro Alfieri per [illegible] pomeriggi [illegible] teatro». Tra gli interpreti anche Bruno Gambarotta.

MANGIAR **BENE** a cura di Edoardo Ballone

Pesce «alla cinese»

Quando l'orata [illegible] al vapore [illegible]

I ristoranti cinesi sono circa sessanta [illegible] Torino. E quasi tutti propongono gli [illegible] menù con festival [illegible] wanton, involtini primavera, pollo alle mandorle. Ma per fortuna ce ne sono alcuni di alta professionalità e che marciano su una corsia preferenziale. Qualche nome: [illegible] Giunca, Porta di Drago, Portafortuna, Hua Dou, Cheng Du, **Tientsin**. Fermiamoci un momento su quest'ultimo. Aperto da un anno in quello che [illegible] un ristorante toscaneggiante, oggi comincia a specializzarsi nel pesce, con proposte strettamente cinesi senza dimenticare ricette di sapore nostrano come una sontuosa grigliata.

Con grazia e perenni sorrisi, il Tientsin [illegible] gestito da tre sorelle dai nomi tintinnanti: Cin Cin, Ping Ping e Fin Jin. Sono loro a proporvi il «ching zhong yü» che è [illegible] branzino [illegible] vapore profumato di zenzero e insaporito con la cipolla e lo stufato [illegible] orata che fa impazzire (di gioia palatale) i buongustai di Can[illegible]. Pranzo di solo pesce e con birra cinese non oltre le [illegible] mila, un 5000 in più [illegible] c'è il vino italiano. Il pesce (fresco) è eseguito egregiamente. Prezzi inferiori se optate per i consueti menù di Cina. Ci potete stare.

Corso Dante 62
ristorante cinese
[illegible] specialità ittiche
Chiuso lunedì
Massimo [illegible] mila con vino
Tel. 011/67.38.10

Una campagna di educazione al cinema

Floppy avverte «Non imitatemi»

Il grazioso marziano Floppy

Ecco Floppy. L'ultimo personaggio a cartoni animati di Bruno Bozzetto, di cui ricordiamo l'ormai celebre signor Rossi, è arrivato da un paio di giorni a Torino.

Il piccolo marziano, maleducato in buona fede, [illegible] il protagonista del cartoon «Benvenuti a Cinema 5. Vi aspettavamo!» che precede la proiezione [illegible] film sui tre schermi dell'Ambrosio, il locale di corso Vittorio Emanuele II 52 che fa parte della catena berlusconiana.

Il messaggio educativo riguarda il comportamento [illegible] pubblico al cinema: la gente che entra in [illegible] [illegible] proiezione iniziata e che parla durante il film [illegible] alcuni esempi di maleducazione messi in evidenza nel cartoon [illegible] Floppy.

Girato dal regista milanese [illegible] i più sofisticati sistemi della computergraphic tridimensionale, il filmato [illegible]ura un minuto e trenta secondi. Vi hanno collaborato Adriano Merigo per l'animazione in terza dimensione e Roberto Frattini per la musica. Presentandolo, Bozzetto ha dichiarato: «Ho l'impressio[illegible] che i ragazzi non siano più in grado di seguire un film in silenzio perché viziati dall'abitudine di guardare la tv. E' la tv che prevede un ascolto distratto, l'andare e venire per la stanza, i commenti ad alta voce, la luce accesa. Il cinema vuole la magia di una sala buia e attenta. Ma loro [illegible] lo sanno. [illegible] io gliel'ho voluto dire». [d. ca.]

E' fitto il carnet dei concerti per i giovani

Tra band francesi e cult Anni Settanta

Non ha soste l'attività nei centri sociali occupati: oggi c'è concerto [illegible] al «Paso» di via Passo Buole 47, sia al «Prinz Eugen» di corso Principe Eugenio (ex Buon Pastore).

Al «Paso» (ore 22) sono di scena i **Rosa Crux**, una band francese che propone una performance non soltanto musicale: ci sono anche ballerini e tecnici che allestiscono [illegible] show multimediale con sculture-robot. I Rosa Crux sono stati fondati nell'85 a Rouen dal vocalist Oliver Tarabo.

Sempre al «Paso», martedì 19 [illegible] annunciati due gruppi americani, **i New Bomb Turks** e **i Devil Dogs**.

Al «Prinz Eugen», invece, oggi il concerto è al pomeriggio, alle 16,30: s[illegible] tre band, due torinesi [illegible] **Frammenti** e **i Crunch**) e una [illegible] Imperia, **i Rami Secchi**.

Tutt'altro ambiente, tutt'altro genere musicale. Passiamo al «Folk Club» (via Perrone 3 bis) dove stasera alle 21 si esibisce **Jaime Brockett**: folksinger americano, un cult degli Anni 70, per la prima volta in concerto in Italia. Brockett nel corso della carriera ha lavorato [illegible] le più celebri star - da Joan Baez a Joni Mitchell, da Van Morrison a Tom Waits - con una ricchissima produzione discografica. Polistrumentista (suona chitarra, banjo, autoharp e dulcimer) è anche un accattivamente showman. E' consigliabile prenotare telefonando al numero 537.636.

E concludiamo con qualche anticipazione sui prossimi appuntamenti a Torino: l'agenzia Vizi d'Arte annuncia che [illegible] 3 novembre porterà il chitarrista **Al Di Meola** al «Big Club». Sempre per la Vizi d'Arte, in no[illegible] arriveranno pure due cantautori: **Roberto Vecchioni** - [illegible] il suo nuovo album «Blumùn» - sarà il 10 novembre al Colosseo. [illegible] nello stesso teatro, [illegible] [illegible] successiva, [illegible] esibi[illegible] **Angelo Branduardi**.

Il 10 novembre ci sarà anche l'inaugurazione della rassegna «Musica 90» al Teatro Regio, con il duo **Robert Fripp-David Sylvian**. [g. fer.]

NOTTE [illegible]
a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Una «convenzione» che farà felici i perdinotte, quella fra l'«Ultimo Impero» di Airasca [illegible] il «Doctor Sax» di Torino (murazzi di lungopò Cadorna): stanotte alle 24 si aprono le danze all'«Ultimo Impero». Si [illegible] avanti fino alle 6 del mattino, quando ci [illegible] potrà trasferire al «Sax» per ballare fino a mezzogiorno di domani. Fachiristico.
JAZZ. Alle 22, La Lippa al «Capoli[illegible]» (via Maddalene 42 bis); il trio Zegna Mondini Zunino alle «Ginestre» (via Valprato 15). Alle 21 il Ragtime Ensemble di Gigi Cavicchioli nella chiesa barocca di Giaveno (piazza [illegible] Lorenzo).
ROCK. Per la rassegna «No Playback», al «Garibaldi» (via Gluria 56, ore 22) [illegible] Avanguardia Balcanica [illegible] Zot. Alle 22 Bullone & Dements al «Manhattan» (via Giachino 46); Uby Story al «Protheus» (via Calandra 10); Artematika all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8); Cardio Tonica [illegible] «Fotogramma» di Balangero. Blues con i Bluestone al «Due Buoi Rossi» di Settimo. Alle 21 Sincope e Porta 7 alla Biblioteca di Alpignano.
LATIN. Cico Moreno all'«Armadillo» (via Nietzsche 155/18); Macalé al «Sabor Latino» (via Stradella 10); Poco Loco al «Brasil» di Caselle (str. Venaria 115); Miragem al «Vereda» di Orbassano (str. Volvera 95); Cosmo de la Puente al «Sabor Tropical» di Villardora. Ore [illegible].

GLI [illegible]

Palazzo Lascaris

Alle 9,30 nell'aula del Consiglio regionale, Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, incontro sul tema «Deindustrializzazione e crisi dell'auto». E' organizzato dal Centro di iniziativa per l'Europa, Centro [illegible] iniziativa parlamentare [illegible] Gruppo pci-pds-Regione Piemonte. 011/817.00.04.

[illegible] sospesi

Si svolge oggi nel Palazzo dei Congressi di Varallo Sesia [illegible] giornata di studio sulla mostra «I ponti pensili dell'Ottocento valsesiano». Per informazioni rivolgersi all'Apt di Varallo (telefono 0163/51.280, fax 0163/53.091).

Per un restauro

Martedì 19 ottobre alle 20,30 al Teatro Carignano spettacolo dal titolo «Un itinerario spirituale: dai Carmina Burana ai Catulli Carmina». Nella prima parte i madrigalisti di Genova canteranno i Carmina Burana nella versione musicata nella celebre opera di Carl Orff. L'iniziativa è a favore del progetto «La Certosa» di don Ciotti, per il restauro [illegible] [illegible] ristrutturazione della Certosa di San Francesco di Avigliana. Per informazioni e biglietti rivolgersi alla Libreria Fogola (011/54.15.12).

L'iridologia

Al Centro Bios Piemonte, via XX Settembre 68, [illegible] aperte le iscrizioni per [illegible] corso [illegible] iridologia. Informazioni più dettagliate allo 011/562.13.53.

Sommeliers

Comincerà ai primi di novembre il corso per sommeliers proposto dall'Accademia per professionisti ed amatori del vino e della cucina. Otto lezioni che si terranno al ristorante «Ratatui», in via San Rocchetto 34. Tel. 011/39.08.52.

Lingue [illegible]

Il Cesmeo organizza corsi triennali di lingue orientali. Oltre alle lingue cinese e giapponese vengono proposti quest'anno un corso di arabo e lezioni di hindi, thai e tibetano. In programma corsi monografici di cultura dedicati alla scrittura egizia, all'Islam, alla musica giapponese. Informazioni: via Cavour 17 (011/54.65.64).

[illegible]

Alle 10 nel Santuario della Consolata don Franco Peradotto officerà la Messa per il centenario delle suore albertine di Lanzo che prestano da cento anni la propria opera presso il santuario. Viene ricordato [illegible] Beato Federico Albert, nato [illegible] Torino il [illegible] ottobre 1820, fondatore della congregazione.

A Susa

Per la festa patronale di San Giusto, questa sera alle 21, nella Cattedrale di Susa, esibizione del coro e dell'orchestra del gruppo «Musica Nuova» di Vaie. In programma musiche di Verdi, Beethoven, Händel e Mendelssohn.

Medio Oriente

Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, tavola rotonda organizzata dalla comunità ebraica torinese e dall'Associazione Italia-Israele, «Medio Oriente: una pace da costruire». Conduce il dibattito Lia Montel Tagliacozzo, partecipano Vittorio Dan Segre, Gad Lerner, Angelo Pozzana, [illegible]hmuel Tevet.

Un pezzo di pane

Nell'ambito di Expocasa Due domani alle 10 a Torino Esposizioni, [illegible] corso Massimo d'Azeglio 15, ci sarà la premiazione dei vincitori del Concorso provinciale di panificazione. L'iniziativa è dell'Associazione artigiana panificatori.

Spiritualità

Alle 17 al Centro Studi Teosofici H.P. Blavatsky, via Giusti 6, conferenza sul tema «New Age o [illegible] della spiritualità».

Volontariato

L'Ugi (Unione Genitori Italiani) organizza, da martedì 19 (ore 15-17 con cadenza settimanale) un corso di formazione per volontari nei reparti di onco-ematologia infantile del Regina Margherita. Tel. 011/66.34.706.

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elìambulanza 118

SALUTE

Guardia medica. [illegible]
gratuito notturno 57.47
Croce rossa, [illegible] [illegible]
e pediatrico, 24 ore [illegible] 24, a pagamento 26.03.33
[illegible] **verde,** [illegible] pediatrico a pagamento
56.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento
434.74.47 - 434.74.55
Casad 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto [illegible] **dentistico,** Molinette, (20-23)
[illegible] **ostetrica permanente,** S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50 801.
[illegible]
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Aaido 54.04.69
Aair 956.93.31
Ai 619.16.20
Aidasoro 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 809.75.25
Aidai 50.23.98 - 58.52.66
[illegible] [illegible]
Area 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
[illegible] 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccolo serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio [illegible] 19,30 alle 9
c. V. [illegible] **96** 538271
[illegible] **Nizza** [illegible] [illegible]
[illegible] **Massaua 1** 779.33.06

[illegible]

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri [illegible] **accoglienza** Ciscal, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.88
Amnesty International via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati [illegible] cancro) 436.03.52
Mov. consumatori 262.54.87
Lega ital. [illegible] **AIDS** 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni tel. 438.01.66
Informazione documenti
5765.5104 5765.5105
[illegible] [illegible] 436.77.00

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. [illegible]gio 4; v. Filadelfia 57; [illegible] Cibrario 19; p. Rivoli 11; [illegible] [illegible] [illegible] v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. Giulio Cesare [illegible] 81, v. Ormea 15

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usi, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 [illegible]

AUTO E STRADE

Socco[illegible] stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

AEROPORTI

Caselle. Inf.: 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. [illegible] Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa
02.74.85.22.00

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** [illegible] Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P.zza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; [illegible] V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: «Il foro all'occhiello» Abbonamento stagione 93/94. Nove grandi spettacoli a posto fisso: «Il foro Blu-Cabaret. Montagnani, Mika, Monye, Tango, Lavia Guerritore, Moschin, Pagliai Gassman, Aimeè. biglietteria tutti i giorni 11-13 e 15-19.

TEATRO JUVARRA - CAFE' PROCOPE: da lunedì per soli 3 giorni Antonio Colonna in **L'instabile**. Si prenota.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI (biglietto d'ingresso unico): **Expocasadue** si ... qualifica con «**La Torino dei collezionisti, Piemonte Doc, Montagna 93...**» e inoltre **Speciale Sposi**. Orario 10/23. Nel ristorante della mostra, oggi si pranza e si cena con il menu tipico dell'Osteria del Paluc. Prenotazioni tel. 011/522.0271. Ore 17, al salone della Montagna concerto della Fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

SCUOLE DANZA E RECITAZIONE

CASSETA POPULAR: ... teatro ... tutti ... Bepi Monar. Tel. 703.616.

CENTRO DEL BALLETTO: diretto ... Grazia Negro. Iscrizioni aperte ... propedeutica. Danza classica. Modern jazz. Ginnastica. Corso Casale 137, tel. 819.3618.

CENTRO DI DIZIONE: tel. 581.9157.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE: diretto M. Scaglione e V. Lattero. Corsi di recitazione, stages ... regia, radio-tv, doppiaggio, dizione ... 248.5657; via Leinì 40, Torino.

MUSICA ...: un'introduzione dolce allo studio di uno strumento. La ... di musica per ... dai 4 ai 10 anni. Inf. via Pomba 4. Tel. 884.477.

TANGRAM TEATRO-SCUOLA DI RECITAZIONE: adulti e ragazzi. Tel. 581.9157.

TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio ... Teatro ... adulti. Il ... si svolge da novembre ad aprile, tutti i giovedì ore 18-20. Per inf. e iscriz. tel. ... 480.670.

TEATRO NUOVO - JAZZ ...: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Ca... Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 668.08.68 ore 9-12 e 15-19.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti livelli. Per inf. ore 9-12 e 15-19, corso d'Azeglio 17. ... 08 68.

RITROVI

AL BAGATELLE: messa di ... Blu anni '60. L. 14.000.

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 Gruppo La Troupe.

ARLECCHINO: ... 15,30 e 21 ... Orsini.

BOROTALCO ...: tel. 606.10.58. Prolungata con Gribaudo.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky ed i Suoi solisti.

DU PARC: ore 21 orch. Teoreme.

... PARC: ... musica e della Danza. Lunedì 25 ottobre gran concerto da Ballo Tuni Golino e la sua orchestra. Tel. 521.6075.

EXTREME CLUB ... (via Genova 268/b, tel. ...): «Il ... ballo ... noi». Ore 21 orch. La Piemontese.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): Ballo liscio. Orch. Uno e ...

GARDEN ... (tel. 650.3443): ore 15,30 - 21 Gran divertimento e omaggio alle dame con Luciano Fantino.

K. 11: Valperga (To): Ore 21 orchestra di Vittorio Borghesi.

LA LUCCIOLA TOT, ...: la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 A passo di danza. Ore 15 e 21 orch. Gino Romeo.

...: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrano».

PARADISO CLUB - Valperga (TO): ore 22 Sotto... Torchio party.

... DUE RITMI: (str. Givoletto ... - San Gillio To, tel.: 880.1978; ...: questa sera ore 21 orch. Renzo e Luana. Domani ore 15 orch. Casual.

TANGO: ore 21.

TROCADERO: nuova gestione. Ore 21. Gruppo de: I Ragazzi del Sole con: Anni 60 70 80. Prenotazioni tel. 592.0966.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841-661.5168.

... CA' MIA (strada Revigliasco ..., Moncalieri, tel. 647.2808): cena con ballo.

RISTORANTE DISCOTECA ... BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE LA PINETA di Brandizzo: questa sera cena ... ballo, ingresso libero con consumazione. P... tel. 913.9064.

RISTORANTE ... MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

RISTORANTE MINICABARET (tel. ... - 348.8317): Renzo Gallo ... e sab.

RIST. ... (strada delle Ghiacciaie 78, To): grigliata mista di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

... GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: «La Pianta e Alborina». Tel. 669.2131.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le ... ore 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare ... mostra ... dipinti e ... (dal '... al '500) ... Doria 19, fino al 18 dicembre, ... 10-12,30 e 15,30-19,30. Chiuso domenica e lunedì.

ARTE CLUB (via della Rocca ... tel. 835.331): Sandro Lobalzo.

ARTE «80» SAVIGLIANO: ottobre - novembre '93 Antonio Possenti. Orario feriali 10-12/16-19,30. Festivi 15,30-19. Lunedì ... appuntamento. Tel. 0172/712.992 - Fax 780.014.

CENTRO ARTE LA TESORIERA (corso Francia 266, Torino, tel. 779.2147): personale di Athos Faccincani.

CIRCOLO ARTISTI (via Bogino 9): personale Dolores Dosio.

CIRCOLO ... (p.zza Vittorio Veneto 21 - Pinerolo): «Rendez vous a Pinerolo» di Carlo Ricci.

GALLERIA ... (via C. Alberto 24, Torino, ... 532.652): '800 e ... italiano.

PALBERT (corso Vittorio Emanuele ..., tel. 812.7431): pittori '800 e '900.

SANT'AGOSTINO (corso Tassoni 56, tel. 437.7770): Sergio Unia sculture, terrecotte e disegni.

... PIEMONTESE GALLERIE ARTE ...

AREA (via della Rocca 14 - tel. 88...): Sylvie Ulmann.

ARTEINCORNICE: V. M. Di Carlo.

...: ... Landini: «Un giardino tubolo».

BIASUTTI: personale U. Mastroianni.

DAVICO: Giovanni Maccotta.

FOGLIATO: Pittori dell'800.

LA BUSSOLA ... 817.0569): Mastroianni.

MICRO' (p. Vittorio 10): M. Delleani.

NARCISO: Enrico Prampolini.

PIRRA (corso Vittorio Emanuele 82, tel. 543.393): mostra ... maestro russo G. Savinov e autori internazionali.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,40/20/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000
Last action hero - L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brion, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' *Fantavventura*

Ambra — p. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 8000
Palle in canna di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' *Comm. Gialla*

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Tom e Jerry - Il film di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' *Cartoni [illegible]*

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

Ambrosio Multisala — nCin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zarrantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' *Commedia*

Arlecchino — c. Sommeiller 22. [illegible] 5017.190. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sud di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' *Drammatico*

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. T. 540.605. Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40. Ingr. 10.000; rid. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' *Cartoni Animati*

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 8000
Film Blu di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a V[illegible] N. V. 1h 50' [illegible]

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,10 18,15/20,25/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Benny & Joon di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. [illegible] *Commedia*

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dolce Emma, cara Böbe di I. Szabó, con J. Ter Stegge, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 35' *Dramm.*

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15/18,25/21,50. Ingr. 10.000; rid. 7000
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie [illegible] protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' *Comm.*

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,50 18,05/20,20/22,35. Ingr. 10.000; rid. 7000
[illegible] in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa [illegible]) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' *Commedia*

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio. bra[illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brion, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' *Fantavventura*

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' *Commedia*

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15,30 [illegible],50/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La voce del silenzio di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee J[illegible]es, A. Menina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' *Drammatico*

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' *Commedia*

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 16/19/22. Ingr. 10.000; rid. 7000
Addio mia concubina di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' *Dramm.*

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 20,40/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' *Comico*

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' *Fantavventura*

[illegible] — p. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Nel centro del mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. [illegible] 10' *Thriller*

King Kong — v. Po 21. [illegible] 812.5996. Or.: 12,45/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30/0,30. Ingr. 10.000; rid. 8000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di [illegible] solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' *Dramm. Erotico*

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis. [illegible] 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' *Commedia*

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' *Thriller*

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 8000
[illegible] rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' *Commedia*

Nazionale 1 — v. Pomba 7. [illegible] 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brion, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' *Fantavventura*

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' *Comm. mus.*

[illegible] Odeon — v. Vercelli 6. [illegible] 749.2362. Or.: [illegible]30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e le vittoriose lotte ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h *Drammatico*

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.40. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il fuggitivo [illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle N. V. 2h 08' *Thriller*

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dave - Presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. [illegible] *Commedia*

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' *Fantavventura*

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' *Drammatico*

[illegible] — p. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zarrantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' *Commedia*

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.17[illegible]. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.[illegible] rid. 7000
Super Mario Bros. di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' *Fantacomico*

* Locale [illegible] aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 — **Gli aristogatti** - stereo. Domenica per ragazzi. Ferro & [illegible] (film) stereo. Abb. 4 film a scelta su ottobre/novembre L. 15.000.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7098 — **Scent of a woman - Profumo di donna** con Al Pacino, Chris O'Donnell. Or. 15,30-19,15-22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **Stalingrad** di J. Vilsmaier, [illegible] D. Horwitz. Non vist. Or.: 20,20-22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 264.134 — **Alive - Sopravvissuti** con V. Spano. [illegible]: 14,50; 17; 19,10; 21,20.

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881 — Da oggi fino al 18/ [illegible] **Orlando** ('92). Regia di S. Potter con T. Swinton, B. Zane. Musiche di B. Lest. Ore 21,15. Dur. 1h32'. [illegible] L. [illegible].

Massaua — P. Massaua 9. Tel. 779.5600 — **Proposta indecente** con Robert Redford, Demi [illegible]. Or.: 20,25-22,30.

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522.42.79 — Dal 26 ottobre XVI Rassegna «Spaghetti, mandolino... e cinema». **Puerto Escondido** di G. Salvatores. L. 6000. 3 ingressi a scelta L. [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Chiuso. Mostra foto Bernard Faucon e [illegible]stra «Arte Velve proposte» aperta dal lun. al ven. 10,30-13 e 15,30-20 fino al 22/10.

Massimo [illegible] — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — **Usa & Getta:** [illegible] americano Anni 90. **Codice d'onore** di R. Reiner con T. Cruise. Ore 15,50-20,10. **Le iene (Reservoir Dogs)** di Q. Tarantino. Ore 18,15-22,30.

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. L. 6000 — **Die Zweite Heimat. Cronik einer Jugend** parte 1ª l'Epoca delle prime canzoni. (Die Zeit der ersten Lieder) di Edgard Reitz con H. Arnold, S. Kammer. Prima visione per Torino. Or.: 16,10-18,15-20,20-22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — Ore 10.30 **Alcassino e Nicoletta** Vaudeville di Piero Ferrero. Musica di Bruno Cerchio. Direttore Guido Maria Guida. Regia di Mauro Avogadro: orchestra e coro del Teatro Regio. Riservato scuole. Inf. biglietteria (ore 13/18.30). Tel. 8815 241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello [illegible]. Tel. 88.151 — **Stagione Opera 1993-94**. Vendita biglietti per la recita fuori abbonamento di **Alcassino e Nicoletta** (vaudeville di Piero Ferrero su musica di Bruno Cerchio) di domani alle ore 15 al Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18.30). Tel. 8815 241/242.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871 — **Stagione 93-94** abbonamenti a 6 spettacoli. L. 99.000 intero, L. 81.000 (Cral, associazioni convenzionate, insegnanti). L. 72.000 (studenti universitari). L. 60.000 giovani. Vendita c/o T. Adua [illegible] 15,30-19 da lun. a ven. [illegible] 10,30-12,30 / 16-19. Per inf. 248.2276 - 248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 9/15/51/56/61/66/75/78 — Questa sera ore 21,15 e domani ore 18 la Comp. Torino Teatro presenta **La Locandiera** di C. Goldoni regia A. Zamuner. Domani ore [illegible] per la ras. la Marionetta d'oro la comp. L'inventagiochi presenta **Gianduja e i libri magici**. Spett. marionette di A. Grilli. Tel. 819.3529.

Ambra Teatro — Via Chiesa [illegible] 77. Tel. 210.985 — RIPOSO

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14b/50/52/58/67 — Oggi ore 15,30 e 20,45 e domani ore 15,30 ultime 3 repliche del grande successo comico: Mario Bruno in: **La ratavoloira** con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio, Compagnia comica Piemontese: biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19.

[illegible] — V. Chiomonte 4. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/58/64 — **Stagione 93/94.** Da ven. 22 ottobre ore 21,15 il teatro dell'Angolo presenta **Pigiami** di N. D'Introna, G. Melano, G. Ravicchio, con N. D'Introna e G. Ravicchio. Pren. da giov 21/10 ore 16/18. Tel. 331.764. Abb. a 8 spett. a scelta L. 66.000 in vendita [illegible] ven. ore 16-19 cassa teatro.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18 — [illegible]

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.68. Bus 61 — **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94**. Prosegue la vendita abbonamenti insegnanti e giovani Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 8,30-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 659.80.34. Tram 18/9/16. Bus 67 — Iniziata prevendita per gli spettacoli: dal 26 al 31/10 Paolo Rossi in **Pop e Rebelot**. Dal 3 al 5/11 Beppe Grillo. Continua vendita abbonamento **Arcobaleno**, 6 spettacoli a posto fisso, platea 192.000 gall. 150.000. Prev. cassa teatro ore 10-13/15-19. Tel. 659.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 e domani ore 16. Laura Lattuada e Massimo Bonetti in **Lungo i sentieri del sogno** di William Mastrosimone regia B. Montefusco. Continua Camp. Abb. Passepartout: 7 spett. a scelta su 13, commedie, farse, cabaret, Concerti e Cinema.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011.530.038 — **Marionette Lupi** dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione». Dal 12/12 tutte le domeniche **Peter Pan**. Informaz. e prenot. recite scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46 — **Stagione '93/94**. Spettacoli in abbonamento T. So[illegible], Mario Martone, Teatri Uniti, Scala Palmira, Marcido, Albe/Ravenna T, T. delle Briciole, V. Malosti, E. Allegri, S. Rosso, V. Gioli, 6 spettacoli a scelta int. L. 102.000, rid. L. 84.000. Per inf. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. 802.382. Torino — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993-94.** Continua la vendita nuovi abbonamenti a 8 concerti. Dal lunedì al venerdì ore 10-12,30 e 15-17,30. Uffici via Ettore De Sonnaz 17. Torino. tel. 561.78.53/530.983

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675 — 3 spettacoli per il Teatro per la Città - La città per il Teatro. Ore 21 Vasco Mirandola e Silvana Fallisi in **Tra noi c'è un'intercapedine**. Ore 22,30 a grande richiesta Tnt presenta **Le pause in Flo**. Ore 23,30 Soggetti Gats in **Bababalu Twist**. Ultime repliche.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 817.9373 — E' aperta la **Campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Mile Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Marino, altri da definire. Inform. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552 — Scuola di danza classica contemporanea jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. Audizioni per corsi professionali di danza e musical con spettacolo finale. Accademia Regionale di danza con inserimento compagnia di danza.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.00. Bus 36/38/62/62s — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Fumo. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,00, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5800. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0188 ore 10-18.

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti [illegible] nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. Tel. 011/787.117 - 781.843.

Teatro Macario — (bomboniera). v. S. Teresa [illegible]. Torino. Tel. 561.36.94 — OGGI RIPOSO

Cardinal Massaia — Via C. [illegible] 104. Torino. Tel. 257.881 — RIPOSO - VEDI CINEMA

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.2700 — OGGI RIPOSO

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619[illegible] — Giovedì 21 apertura della stag. alle ore 23 e venerdì 22 sept. alle ore 21 Assemblea Teatro pres. **Come stiamo che lampo la verdura ti colpisce nel bianco dei denti che sorridono molto contenti: William Cocktail** di e con S. Cavedoni. Ingr. L. 15.000 per inf. tel. 437.6230 ore uff. 10-17

Tempio Valdese — c.so Vittorio 23. Tel. 257.661. Torre Pellice — Martedì 19 ore 21 **Orchestra Filarmonica Italiana** F. Schubert. Sinfonia n. 4. Tragica. Sinfonia n. 8. Incompiuta. L. V. Beethoven Sinfonia n. 3 Eroica. Dir. Alessandro Arigoni. Bigl. L. 15.000 in vendita entrata Tempio Valdese dalle ore [illegible] del giorno del concerto. Inf. tel. [illegible].

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

LUCI ROSSE

[illegible] [illegible] Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Orgasmi di una cameriera erotica.** Color. V.M. 18. Apertura ore 14,30; ult. 22,30

ARGO PUSSICAT c.so P. Oddone 31, tel. 484.521. **Giovani... belle libidinose,** con S. Kane, A. Moore. Ap. ore 15; ult. [illegible]

HOLLYWOOD [illegible] Regina Margherita 106, tel. 521.23.65. **Bagno caldo per una signora ninfomane,** con [illegible] E. Robbins. Col. viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Giovani... belle libidinose,** con Sharon Kane, Ashley Moore. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Tutto il vizio perverso,** con con N. Dial e C. Manon. 1ª visione. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Maschi superdotati [illegible] femmine...,** con Laura Smith e Stefano Taylor. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Sesso... video tape.** 1ª visione. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **La spietata,** con Angelica Bella. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.38.17 **... di Luana,** con L. Borgia. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66, tel. 749.2907. 1ª visione. **Femmine scatenate e compagne,** con Marilyn Chambers. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Jurassic park
[illegible]A
[illegible] Silver
BUSSOLENO
[illegible] La metà oscura
CARMAGNOLA
[illegible] Il fuggitivo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
[illegible] Nel centro del mirino
[illegible] Shots! [illegible]
[illegible]
[illegible] e la banda del Sole luminoso
MODERNO: Il fuggitivo
POLITEAMA: Jurassic Park
CIRIE'
NUOVO: Nel centro del mirino
COLLEGNO
PRINCIPE: Jurassic Park
REGINA UNO: Sud
REGINA DUE: Il fuggitivo
STAZIONE: Ore [illegible]: Peter Pan. Ore 20,15; 22,30; Last action hero - L'ultimo grande eroe
STUDIO LUCE: Eddy e la [illegible] del Sole luminoso
C[illegible]
MARGHERITA: L'età dell'innocenza
PERONA: Palle in [illegible]
[illegible]
[illegible] TEATRO S. LORENZO: Dragon
GRUGLIASCO
ROMA: Silver
IVREA
[illegible]MA: [illegible] dell'innocenza
BOARO: Palle in canna
POLITEAMA: Silver
[illegible]I'
AUDITORIUM: Un giorno di ordinaria follia
[illegible]
KING KONG [illegible] Jurassic Park
[illegible]
VITTORIA: Signore scandalose di provincia
NONE
[illegible]N: Gli aristogatti
ORBASSANO
MODERNO: Jurassic Park
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Nel centro del mirino
ITALIA: Jurassic Park
RITZ: Super Mario Bros
RIVOLI
GIOIELLO: Jurassic Park
SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: Jurassic Park
SUSA
CENISIO: Jurassic Park
TORRE PELLICE
TRENTO: Il fuggitivo
VALPERGA
AMBRA: Silver

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
[illegible] **Sandokan la Tigre di Mompracen**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà
0,20 **Hawk l'indiano**, telefilm
1,20 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18 — **Superpass**
19,25 **Tg4**
20,30 **Amore e stupro**, tv [illegible]
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
23,40 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Zitti e mosca**
2 — **Tg4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,30 **Il ratto delle Sabine**, film
22,15 **Videonotizie**
22,45 **L'editoriale**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Colpo letale**, film

Telecity
18,50 **Sette in allegria al canto**, news
19 — **Good Grief**, [illegible]
19,30 [illegible] telefilm
20,30 **L'ultimo safari**, film
22,40 **Agenda di viaggi**, telefilm
23,40 **La preda nuda**, film

Primantenna Supersix
18 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
19 — **Forza mare**
19,10 **American Business English**
20,30 **Notte e dì**, film
22 — **La parata dell'impossibile**, film

Quarta Rete Tv
10 — **Match music**
19,30 **Tg4 Speciale**
20 — **Rating**
20,30 **Il Sud di Reno**, film
22,15 **Gran minestrone**
1 — **Electric blue**

Quinta Rete
19,15 **Sette sere con noi**
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
0,45 **Notturno**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,05 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**, varietà
23,30 **Erreuno notizie**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Battle for the treasure - Stone Blood**, film
22,45 **Il mago di Lublino**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
21,30 **Oh motori**, sportivo
23 **Tg9**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, [illegible]
21,15 **Faccia a faccia**
22,45 **Documentario**

G.R.P.
19 — **Tg monitor settimana**
[illegible] **La voce della tempesta**, film
21,05 **Woobinda**, telefilm
22 — **Il ritorno di Clint il solitario**, film
23,50 **Tg monitor settimana**
0,30 **A Sud di Pago Pago**, film
2 — **Margherita Gauthier**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 [illegible] **Casimiro**, film
[illegible] **T come Torino - «Il Museo della Madonna»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Tieffe 9
19,40 **Tg9 sette**
20,30 **La carica dei 600**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Replay**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,10 **La mia avventura africana**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Volley League - Lube Macerata-TVT Traco** [illegible]
23,40 **Informa 7**
24 — **Tutto fuoristrada**
0,20 **Film**
1,15 **Informa 7**
1,20 **Sister Kate**, telefilm
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Mannix**, telefilm

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Il carosello Nord-Sud**
23,05 **Due americane scatenate**
0,05 **Cristianesimo oggi**

Sesta Rete
20,30 **Nelle acque della florida**, film
23,15 **I colori della notte**
24 — **Gli uomini della Raf**, telefilm
1 — **I colori della notte**

Teletime
20 — **Squadra speciale**, telefilm
21,15 **Vergine... e di nome Maria**, film
23 — **Orient Express**, telefilm
1 — [illegible]**me By night**

Telestudio
20 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
20,30 **L'amico** [illegible]
22,30 **Radici**, miniserie
24 — **Notte sexy**
1,30 **I colori della notte**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria [illegible] [illegible] 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083). Visite alle tombe [illegible] 9,30-12, 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: [illegible], merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13, 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-16; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «H_2O: Conoscere e giocare [illegible] l'acqua», sino al [illegible]. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, 1 [illegible]). Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale internaz. di fotografia «Mediterraneo». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., [illegible], giov., ven., [illegible], dom. Chiuso lunedì. [illegible] mattina [illegible] guidata 10-11,30.

[illegible] Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso [illegible]

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-16,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: martedì-venerdì 10-17, [illegible] e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica ore 11 e 15,30. Mostre: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31-12.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sa., dom. e [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M. Pellegrino.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147). feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. [illegible]menica ore 10 visita guidata gratuita.

[illegible]seo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): [illegible] tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: [illegible] 10-19, venerdì 10-22.

Le abbiamo trovate tutte

Dopo averle provate tutte, in 50 anni di attività, oggi facciamo di più. Non solo i nostri armadi arredano lo spazio più impossibile, ma hanno anche i prezzi più bassi. Armadi a tutta parete, a box, a muro, a scomparsa, a libro. Scorrevoli tappezzabili laccati in qualsiasi colore, opaco e lucido, realizzabili in tutti i tipi di legno e nello stile che più preferite. La migliore attrezzatura interna con interventi di falegnameria di qualsiasi genere.

L'angolo non usufruibile

L'angolo con accostamento di armadi

L'angolo usufruibile

Il terminale destro e sinistro

L'angolo inverso con terminale

L'armadio a ponte

L'armadio con vano passante - La porta

La libreria

Le fasce di tamponamento laterali e superiore

L'anta ripostiglio

La riduzione in altezza

La riduzione in larghezza

La riduzione in profondità

La riduzione in profondità su singolo elemento - Le profondità differenziate

L'armadio ad altezze differenziate

ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PREZZI:

Armadio H. 25' L. 286 x P. 60 ■■ ■■ ante, cornice ciliegio ■ pannello centrale ■ scelta laccato verde ■ blu al prezzo eccezionale di

◀ L. 2.160.000

Armadio in tinta noce. H. 227 ■ L. 225 x P. 60 cm. ■ partire ■

L. 790.000 ▶

Prezzi comprensivi di IVA, trasporto e montaggio.

Possibilità di pagare in 60 mesi ■■■■ cambiali.

Forniture per imprese ed arredatori.

MOBILANDIA

DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

TUTTO PER L'ARREDAMENTO

BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CUCINE & ARMADI

TORINO
Corso Racconigi, 26
Tel. 011/377816

Ultimatum americano ai generali golpisti dopo l'assassinio del ministro della Giustizia

Per domare Haiti, Clinton copia Kennedy

Un blocco navale come a Cuba '62

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche [illegible] non lo si può chiamare così, è nei fatti un vero e proprio bl[illegible] navale quello deciso ieri da Bill Clinton contro Haiti, simile a quello che John Fitzgerald Kennedy decise nel '62 ai danni di Cuba: schierata [illegible] cacciatorpediniere, mentre suona l'allerta nella base di Guantanamo. E' stata la risposta alla sfida lanciatagli dalla giunta golpista [illegible] l'as[illegible] del ministro della Giustizia del governo di transizione che dovrebbe guidare [illegible] passaggio dei poteri tra il generale Raul Cedras e lo spodestato presidente Jean- Bertrand Aristide. Guy Malary è stato crivellato [illegible] colpi, assieme a due collaboratori, appena uscito dal palazzo del governo giovedì sera, poche [illegible] dopo che Clinton, in una conferenza stampa, evidentemente informato che qualcosa stava per accadere, aveva apertamente diffidato i militari dal portare qualche offesa al primo min[illegible] del governo di transizione Robert Malval [illegible] a qualcuno dei suoi membri. «Voglio mandare un chiaro segnale - [illegible] detto Clinton - per dire che gli Stati Uniti sono molto preoccupati rispetto alla sua capacità di funzionare, la [illegible] personale incolumità e [illegible] dei suoi ministri». La risposta è stata l'assassinio di Malary e, secondo un collaboratore di Clinton, si è trattato di «una calcolata provocazione».

[illegible] calcolo potrebbe [illegible] questo: l'inevitabile reazione americana, ponendo Haiti in virtuale stato d'assedio, avrebbe fornito [illegible] Cedras un pretesto per bloccare [illegible] processo di transizione, congelare le sue dimissioni e impedire definitivamente [illegible] ritorno di Aristide, che era stato concordato per il 30 ottobre. Giovedì Clinton, esprimendo la [illegible] preoccupa[illegible] per il degenerare della situazione [illegible] Haiti, aveva anticipato le sue intenzioni: [illegible] sbagliano se pensano che gli Stati Uniti non siano risoluti», aveva detto riferendosi ai militari golpisti. E aveva aggiunto, rispondendo a una precisa domanda: «La parola "blocco" [illegible] associata in termini [illegible] diritto internazionale [illegible] una dichiarazione di guerra, quindi io devo stare molto attento a non usarla». Ma era evidente che pensava proprio [illegible] qualcosa di molto simile da chiamarsi con altro nome, come avvenne contro l'Iraq [illegible] tempo della Guerra del Golfo. E forse i militari golpisti sperano che [illegible] blocco, generan[illegible] un diffuso sentimento antiamericano, consenta loro di recuperare consenso tra la gente. D'altra parte, Clinton, sfidato, non poteva non reagire.

Ieri mattina ha riunito per la seconda volta in poche ore il gabinetto di crisi [illegible] ha deciso di stabilire attorno a Haiti un cordone navale che vigili sul rispetto delle sanzioni economiche imposte due giorni fa dall'Onu. E' stato immediatamente attivato Madeleine Albright, capo-delegazione americana all'Onu, perché raccogliesse il [illegible] sufficiente a far approvare in giornata [illegible] risoluzione del Consiglio di Sicurezza che autorizzi ogni Paese membro a vigilare sul rispetto delle sanzioni. [illegible] altri termini, mentre tutti i voli aerei da e per Haiti sono bloccati, ogni nave [illegible] qualunque Stato membro dell'Onu ha l'autorizzazione [illegible] fermare e perquisire qualunque imbarcazione sospetta[illegible] di trasportare beni di consumo diretti alla parte haitiana di Hispaniola. L'altra metà dell'isola [illegible] occupata dalla Repubblica Domenicana ed [illegible] possibile che alcune merci vengano contrabbandate attraverso le montagne al confine, ma le relazioni tra i due Stati non sono eccellenti e le strade sono impervie.

Ieri mattina il vicepresidente Albert Gore ha telefonato [illegible] Aristide per confermargli il pieno sostegno del governo degli Stati Uniti. Il presidente deposto, attraverso il suo avvocato Michael Barnes, ha chiesto che Clinton dispieghi un contingente di marines sull'isola, allo scopo [illegible] difendere i suoi seguaci. Ma, dopo quanto successo in Somalia, Clinton [illegible] [illegible] certo nella posizione di spedire altri soldati americani all'estero.

[illegible] Passarini

Agguato a Haiti: il cadavere del ministro della Giustizia tra due guardie del corpo

Arrivano a centinaia dalla periferia, derubano e picchiano i bagnanti; nel mirino anche Copacabana

I bambini delle favelas assediano Ipanema

Dopo i raid, le spiagge di Rio sono presidiate dalla polizia

SAN [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Da Copacabana a Leblon, da Flamengo a Ipanema, le leggendarie spiagge di Rio de Janeiro si trasformeranno durante questo week-end in una specie di area di massima sicurezza, sorvegliate a vista da centinaia di poliziotti, pronti a tutto per respingere i possibili assalti delle bande di ragazzi provenienti dalle lontane, miserabili favelas di periferia. [illegible] metto [illegible] mano sul fuoco - [illegible] il colonnello Silvio Guerra, comandante della Polizia militare della città - que[illegible] volta i bagnanti possono andare al mare tranquilli».

L'inedito spiegamento di forze «balneare» [illegible] la conseguenza degli incidenti avvenuti tra domenica e martedì scorsi (in Brasile era un «ponte» [illegible] occasione del giorno della festa dei bambini), quando alcune centinaia [illegible] ragazzi appartenenti a[illegible] una gang di periferia hanno invaso parte della spiaggia di Ipanema, uno dei punti più chic della capitale. Davanti alle telecamere della Rede Globo, che [illegible] poi ritrasmesso le immagini in tutto [illegible] mondo, per mezz'ora la lunga striscia di sabbia si è trasformata in una specie di campo di battaglia, tra colpi di pistola in aria e manganellate [illegible] polizia, lanci di bottiglie ed un veloce fuggi fuggi di migliaia di per[illegible] terrorizzate. Bilancio finale: ot[illegible] feriti non gravi, un centinaio di ragazzi arrestati [illegible] poi rilasciati, e un ulteriore sfregio all'immagine dell'ex «città [illegible]vigliosa».

[illegible] assalti di [illegible] sulle spiagge di Rio, che si ripetono [illegible] sempre più frequentemente, hanno un nome che in portoghese è tutto un program[illegible]: «arrastao», rastrellamento. La tecnica è semplice e non lascia scampo alle vittime. Dopo essersi fatti un'ora o più di autobus per arrivare fino [illegible] mare, un gruppo di alcune decine (ma a volte persino centinaia) di ragazzi cominciano a correre lungo la spiaggia prescelta, spazzando via tutto quello che trova sul proprio cammino: portafogli, occhiali da sole, radioline, asciugamani. Impossibile, ed in ogni [illegible] pericoloso, resistere: e, [illegible] meno di non [illegible] contrometristi, inutile provare a fuggir via. I «cariocas» hanno quindi dovuto imparare ad andare in spiaggia, tradizionale punto d'incontro durante i week-end, con in [illegible] [illegible] malapena gli spiccioli per una birra ed [illegible] [illegible] [illegible] cocco gela[illegible]. «Siamo diventati prigionieri nelle nostre [illegible] [illegible] - si lamenta Fatima Fernandes, leader degli abitanti di Ipanema - [illegible] [illegible] fare qualcosa».

A Rio, la violenza urbana sembra [illegible] entrata in una spirale incontrollabile. Interi quartieri, e soprattutto le oltre 600 favelas grandi e piccole della città, vivono ormai in un costante stato di guerra civile, [illegible] [illegible] gli [illegible] tra gruppi rivali di trafficanti di droga si alternano a battaglie campali tra [illegible] e polizia [illegible] a spedizioni punitive di Squadroni della morte formati da poliziotti fuori servizio (responsabili, [illegible] l'altro, dell'uccisione di otto adolescenti nel luglio scorso). «E' peggio di Beirut», dichiarò una volta il governatore [illegible] Rio, Leonel Brizola. Le cifre gli danno ragione: nel 1992 sono stati registrati quasi 8000 omicidi, e quest'anno il bilancio sarà anche più alto. La popolazione, dicono i [illegible]daggi, [illegible] ormai sicura che l'unica soluzione per riportare una parvenza [illegible] ordine [illegible]rebbe l'intervento diretto dell'esercito. In [illegible] Paese latino americano, è una scelta pericolosa [illegible] a volte [illegible] ritorno.

Gianluca Bevilacqua

DAL **MONDO**

Menem operato «Ora sta bene»

BUENOS AIRES. E' perfettamente riuscita l'operazione alla carotide interna destra cui il presidente argentino Carlos Menem è stato sottoposto ieri notte. I chirurghi hanno assicurato che l'occlusione della carotide non ha provocato alcun danno [illegible] sistema nervoso. [Agi]

Profilattici stretti per il 19% degli inglesi

LONDRA. Un uomo su cinque, stando a quanto emerge [illegible] una ricerca inglese trova troppo stretti i profilattici [illegible] commercio. [illegible], paradossalmente, un preservativo troppo [illegible] tende [illegible] sfilarsi. [illegible] 281 maschi sottoposti [illegible] test, [illegible] 19% ha lamentato notevoli difficoltà a indossarlo; a tre quarti il profilattico è scivolato via, e a due terzi si è lacerato. [Agi]

Diana come Imelda [illegible] [illegible] paia di scarpe

LONDRA. Imelda Marcos fece scandalo p[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] paia di scarpe: ebbene, la principessa Diana ne possiede 600. Secondo gli ultimi pettegolezzi londinesi, la moglie separata dell'erede al trono britannico possiede anche [illegible] cappelli e spende, solo per vestirsi, oltre [illegible] miliardo di lire l'anno. [Ansa]

Usa, la First Lady [illegible] i piselli

WASHINGTON. «I piselli non piacciono quasi a nessuno» si è permessa di affermare la nuova First Lady, Hillary, durante una trasmissione tv per bambini, e una ondata di critiche dei produttori e consumatori di questi legumi la sta ora convincendo di quanto è pericoloso, negli Stati Uniti, criticare [illegible] vegetale. Già Bush aveva avuto dei guai per aver affermato di «odiare i broccoli». [Ansa]

Per il rogo nel lager assolti due naziskin

BERLINO. Per l'attentato incendiario di Sachsenhausen non ci sono colpevoli, almeno per ora: un tribunale [illegible] Potsdam ha assolto ieri i due giovani simpatizzanti [illegible] estrema destra accusati di aver dato fuoco nel settembre [illegible] alla «baracca ebraica» dell'ex-campo di concentramento. [Ansa]

L'Ittico ritornerà nella vecchia sede

Per il mercato del pesce sette anni di restauri

I commercianti: trasloco a gennaio dopo le feste di Natale e fine anno

Il mercato del pesce di corso Regina Margherita dopo sette anni non regge più. Il Comune l'aveva fatto trasferire dalla vecchia sede di Porta Palazzo (da restaurare) nell'ex caserma dei vigili del fuoco in corso Regina Margherita, ma adesso le condizioni dello stabile sono a rischio. Lo dicono i commercianti, lo sanno [illegible] Palazzo Civico. L'area dell'ex caserma, che la civica amministrazione nel 1988 aveva destinato a parcheggio auto, potrebbe venire chiusa da un giorno all'altro. [illegible] che la commissione d'igiene e di vigilanza sulla sicurezza degli stabili si affacciasse oltre l'ingresso, affermano alcuni venditori che non vogliono comparire per non andare controcorrente rispetto al resto della categoria.

Il ritorno nel mercato ittico di Porta Palazzo (lato sinistro prima di corso Regina Margherita per chi arriva da via Milano) potrebbe compiersi già a fine novembre. Ma i commercianti preferirebbero avvenisse a gennaio, dopo le feste di fine [illegible]. Osservano: a novembre sarebbe troppo a ridosso del periodo natalizio, si trasformerebbe in una gran confusione proprio nei giorni che, nonostante la crisi, dovrebbero [illegible] forieri di buoni affari. A gennaio non ci saranno invece rimpianti, anche perché la sistemazione nell'ex caserma di corso Regina Margherita sta diventando ogni giorno più carica di disagi.

Ieri la terza commissione municipale (Commercio) guidata dal presidente Santina Vinciguerra, presenti l'assessore Ferrero, i consiglieri comunali Chiavarino e Battuello (entrambi del), Borghezio (Lega Nord), Orrù (pds), Galvagno (verdi) e Fuda (Rete), ha visitato la struttura di piazza della Repubblica, in vista dell'audizione con i commercianti prevista per il 27 ottobre a Palazzo Civico.

Il recupero del vecchio mercato ittico di Porta Palazzo - una storia durata sette anni - fu deciso a fine '85 dalla giunta Cardetti. I lavori si [illegible] pochi mesi dopo, nel 1986. Doveva [illegible] sere un intervento relativamente rapido. Ma la ditta che si era aggiudicato l'appalto fu obbligata a fermarsi [illegible] poi a ritirarsi) per mancanza di finanziamenti. Così l'operazione si sta per concludere soltanto adesso con una seconda impresa (la Edilmavi di Torino) e una spesa di 10 miliardi e mezzo.

La struttura recuperata può contare su 18 punti di vendita e [illegible] d'avanguardia sia per la conservazione del pesce, sia per garantire l'igiene e la pulizia dei locali. Ci sono però alcuni inconvenienti da eliminare, denunciati dall'Associazione commercianti, che ieri la commissione comunale [illegible] verificato: la presenza dei banchi di altri ambulanti davanti all'ingresso carraio del complesso che ostacolano - pare [illegible] poco - l'entrata e l'uscita dei camion per il trasporto merci. La presenza di un palo della luce, molto alto e in [illegible] armato, che dovrebbe essere spostato.

Entrambi problemi di non facile soluzione: quello delle bancherelle comporterebbe l'obbligo di ridisegnare i posti di vendita sulla piazza. Lo spostamento del palo, viste [illegible] sue dimensioni, richiederebbe l'intervento dell'Aem e dell'Enel, senza considerare l'alto costo dell'operazione per un Comune alla disperata ricerca di quattrini.

Giuseppe Sangiorgio

Protestano gli allievi del liceo Leonardo da Vinci

In un anno 8 supplenti

Gli studenti: «Troppe prof-mamme»

La preside del liceo Leonardo da Vinci **Angela Suppo** ribatte: «La legge tutela la maternità, ben vengano i bambini»

«Otto insegnanti di italiano [illegible] scorso anno si sono alternati sulla stessa cattedra, metà ha lasciato la scuola perché in attesa di un figlio. Quattro docenti sono passati sulla stessa cattedra di matematica. Non ne possiamo più di cambiare». Gli studenti delle classi quarta e quinta C del liceo scientifico Leonardo da Vinci in Lungo Dora Firenze protestano. Ieri sono andati in provveditorato per chiedere, una volta per tutte, professori stabili.

La preside Angela Suppo [illegible] rammarica: «Il liceo ha 528 allievi, 48 docenti di cui 44 di ruolo. Qui si lavora sodo. Purtroppo [illegible] quella parte di disagio che pure esiste e che con l'attuale ordinamento non è rimediabile. Il calo demografico ha ridotto classi e cattedre. La legge tutela la maternità delle donne, ben vengano i bambini che nascono».

Gli studenti raccontano: «Un anno fa la nostra insegnante di italiano ci ha lasciati dopo pochi giorni di lezione perché era [illegible] attesa di un figlio. Abbiamo avuto una supplente temporanea, poi un'altra supplente ed un'altra ancora. Se ne sono andate tutte perché anch'esse attendevano un bimbo. Fra novembre e gennaio sono passate in cattedra oltre tre professoresse. La settima non riusciva a legare con noi: a gennaio abbiamo fatto autogestione e lei se [illegible] è andata. A febbraio, inizio del secondo quadrimestre, è comparsa l'ottava docente. E' rimasta fino al termine delle lezioni a giugno. L'insegnante titolare di cattedra, diventata mamma, è rientrata per fare gli scrutini finali e per gli [illegible] di riparazione».

Il 15 settembre [illegible] nuovo [illegible] scolastico si riapre per la quarta e [illegible] quinta C con la cattedra di italiano vuota. Così resta per una settimana, poi ricomincia la girandola di supplenti. «Oggi siamo a quota due» dicono i ragazzi. «Dopo le [illegible] di Natale dovrebbe rientrare la no[illegible] docente di ruolo. Sarà vero? Chiediamo che vengano evitate altre sorprese a metà anno scolastico».

Ma non basta: la vicenda si [illegible] ripetuta, sia pure con «soltanto» quattro docenti che si son dati il cambio, per matematica. Qui però l'origine della storia è diversa: la cattedra è senza titolare di ruolo. «Quest'anno abbiamo avuto tre-quattro ore di lezione in [illegible] mese. L'attuale supplente dice che non resterà perché [illegible] troppo impreparati». Forse per matematica la soluzione è in arrivo con le nomine in ruolo previste per martedì e mercoledì prossimi (ore 9,30 [illegible] via Duchessa Jolanda 27) di 405 nuovi docenti stabili.

Gli studenti aggiungono un'altra protesta che riguarda l'intero istituto: «La Provincia spende 880 mila lire al mese per il nostro trasporto nella palestra di via Cecchi. Con quei soldi avrebbe potuto, in tanti anni, costruire una palestra tutta per noi».

Padre Gemelli. L'edificio della [illegible] elementare di [illegible] Lombardia ha bisogno [illegible] restauri. I genitori, che già lo scorso anno avevano contestato l'incuria del Comune, chiedono aiuto: «La palestra è chiusa perché [illegible] pavimento è ricoperto d'acqua. Dal tetto piove dentro. L'Usl ha bloccato mezza sala [illegible]. Una parte dei corridoi è inagibile».

Maria Valabrega

A novembre collegamenti con Vienna e Madrid

Un «no» dall'Alitalia al volo Torino-New York

Non si è visto il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, all'incontro con la Sagat e le aziende torinesi interessate allo sviluppo dell'aeroporto [illegible] Caselle e all'istituzione di un volo diretto Torino-New York: per un disguido non è potuto intervenire, solo in serata ha avuto un breve contatto con gli amministratori della Sagat ed ha proposto di riprendere la discussione [illegible] novembre.

La riunione [illegible] programma, in sua assenza, si è trasformata in un confronto con l'Alitalia sulle possibilità che la nostra città ha da guadagnare dal nuovo accordo bilaterale Italia-Usa sul trasporto aereo. [illegible] da parte degli amministratori della Sagat e dal mondo imprenditoriale (Fiat, Microtecnica, Alenia ecc.) è venuta una richiesta pressante di utilizzare la «terza porta» (cioè Torino oltre [illegible] Milano [illegible] Roma) per volare negli Stati Uniti, dalla compagnia di bandiera [illegible] arrivate caute controproposte legate alla difficoltà del mercato e un «no» deciso a consentire che altre compagnie possano operare su questa rotta. [illegible] si tornerà a discutere dell'argomento. Le uniche notizie positive riguardano i collegamenti in più da novembre: Salonicco, Duesseldorf, Zurigo, Vienna (quadrisettimanale), Madrid (bisettimanale).

PROVINCIA FLASH

Giaveno, rapinato rappresentante gioielli

Rapina da 100 milioni ad un rappresentante di gioielli [illegible] Valenza Po. Quattro individui con il viso coperto da passamontagna e armati di pistola, a bordo di un'Alfa Romeo 164, hanno bloccato Domenico Cortolazzi, 33 anni, che con una Golf si [illegible]rigeva verso Trana. Sotto la minaccia delle armi si sono fatti consegnare il campionario.

Condove, un cippo per i partigiani

Per ricordare i caduti partigiani della 113ª Brigata Garibaldi e la collaborazione della popolazione nella guerra di Liberazione, verrà inaugurato questa mattina alle 9,30 un cippo in borgata Muni di Condove.

Cafasse, [illegible] arriva [illegible] parroco

Dopo diciassette anni di missione nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, a San Raffaele Cimena, oggi 16 ottobre alle 16, don Gerardo Vicenza, 53 anni, fa ingresso nella parrocchia di San Grato, a Cafasse, nelle Valli di Lanzo.

Gassino, controllo dei gas di [illegible]rico

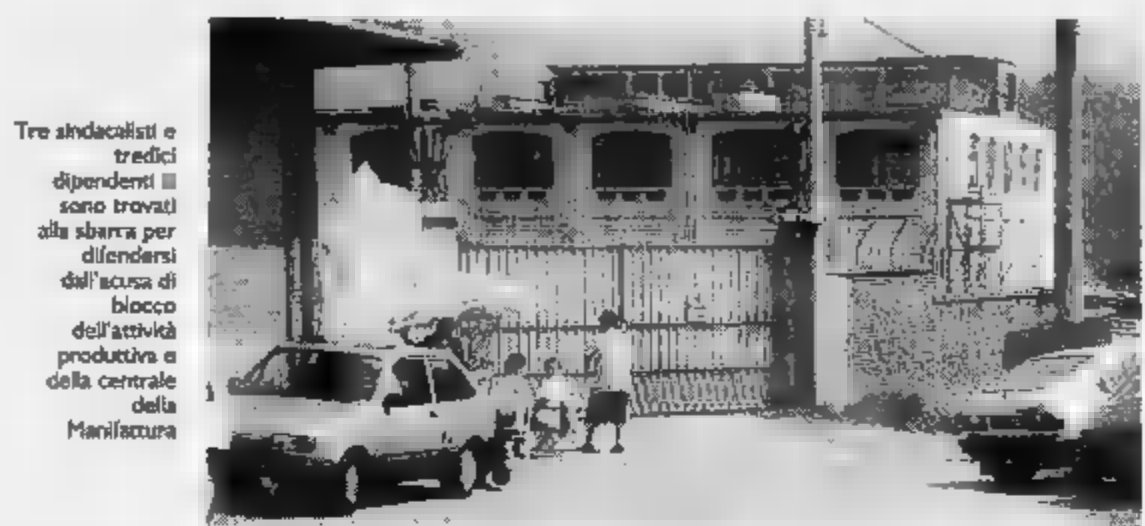
Per iniziativa dell'assessorato comunale all'Ambiente, oggi 16 dalle 14 alle 17 e e domani 17 ottobre dalle 9 alle 12, in piazza Genova, appuntamento con «Ecotest», controllo gratuito dei gas di scarico dei veicoli.

A Villar Perosa [illegible] c'è l'Autovelox

Multe in arrivo: [illegible] Comune ha deciso di dotarsi dell'Autovelox per far rispettare i limiti di velocità all'ingresso del paese, nella speranza di ridurre i numerosi incidenti verificatisi negli ultimi tempi. Da due [illegible]trolli già effettuati, è risultato che mediamente almeno un'ottantina di auto non hanno rispettato i limiti.

Cuorgnè, condannati per aver occupato la Manifattura

Sindacalisti fuorilegge

Per i prossimi cinque anni non potranno svolgere la loro attività
Cgil e Cisl contro il pretore: «Un provvedimento ingiusto [illegible] assurdo»

Tre sindacalisti e tredici dipendenti [illegible] sono trovati alla sbarra per difendersi dall'accusa di blocco dell'attività produttiva e della centrale della Manifattura

Sedici giorni di carcere, tramutati poi in 500 mila lire di multa, e l'interdizione dall'attività sindacale per cinque anni. Questa la condanna inflitta dal pretore di Ivrea Dito, su richiesta del pm Tinti, [illegible] sedici operai e sindacalisti accusati dell'occupazione della Manifattura di Cuorgnè e del blocco delle centrali elettriche, [illegible] mesi di aprile e maggio dello scorso [illegible]no, per protestare contro la prospettata chiusura dell'azienda.

Immediata la reazione di Cgil e Cisl, soprattutto per [illegible] sospensione dell'attività sindacale che ha colpito Sergio Perino, Rosanna Benedetto e Bruno Magistri, i tre sindacalisti che [illegible] i lavoratori della «Vecchia Filanda» avevano condiviso quei giorni [illegible] protesta.

«E' un provvedimento ingiusto - [illegible] [illegible] Zanotti, segretario della Cgil del Canavese -, che colpisce in modo inusuale il diritto all'esercizio dell'attività sindacale». E aggiunge, insieme [illegible] suoi colleghi della Cisl: «Questa sentenza costituisce un principio inaccettabile in una situazione [illegible] gravissima crisi produttiva ed occupazionale senza precedenti nel nostro territorio, che già dai prossimi giorni chiamerà lavoratori e sindacati ad [illegible] le necessarie iniziative [illegible] lotta a difesa delle proprie condizioni di vita e di lavoro».

Cgil e Cisl, attraverso tramite gli avvocati Coda e D'Amico, hanno deciso di presentare appello dopo aver conosciuto le motivazioni della sentenza. Non è, comunque, solo l'interdizione dall'attività sindacale a scatenare le proteste degli imputati. Insieme ai tre sindacalisti, sono stati condannati anche 13 lavoratori, già vittime del fallimento dell'azienda tessile di Cuorgnè.

Lo stabilimento venne occupato per alcuni giorni con un'assemblea permanente, [illegible] non si registrarono danni [illegible] disordini. «L'unica colpa dei lavoratori - aveva spiegato nella precedente udienza Sergio Perino - [illegible] [illegible] quella di [illegible] lottato per difendere i loro diritti e salvare la fabbrica dal fallimento». **[m. rev.]**

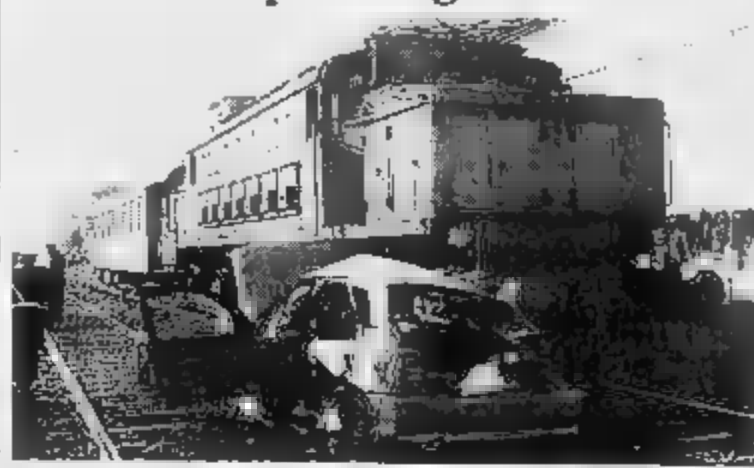
Sos acquedotto

Avigliana è sempre all'asciutto

Continuano a rimanere all'asciutto i rubinetti di mezza Avigliana. E l'emergenza idrica che i tecnici del Comune erano convinti di poter risolvere in poche ore non rientra ancora. Anzi sembra destinata ad accentuarsi dopo che l'altra [illegible] [illegible] entrata in funzione una nuova pompa: secondo i tecnici, i due pozzi [illegible] franati avrebbero dovuto immettere nella rete idrica [illegible] litri di acqua al secondo, facendola così arrivare nelle zone che da martedì sono senz'acqua. La nuova pompa ha però intasato i filtri, mandando in tilt l'intero impianto.

I tecnici dell'Aris Chiappa, con il responsabile dell'ufficio tecnico, hanno allora pensato di risolvere il problema abbassando le tubazioni di pescaggio e ampliando le [illegible] di filtraggio: «La situazione potrebbe rientrare nella normalità [illegible] giornata», dicono i [illegible]nici anche se nessuno è disposto a scommettere che entro domani si possa tornare alla normalità.

Con l'emergenza, continua il viavai delle autobotti dei vigili del fuoco: «Non è possibile che per un pozzo franato, migliaia di persone restino senz'acqua per giorni e giorni», dicono ad Avigliana dove [illegible] situazione dell'acquedotto inevitabilmente diventerà uno dei punti cruciali della campagna elettorale per il rinnovo del Consiglio comunale.

Polemica dopo la tragedia di Caselle

La Satti: «Per la sicurezza della linea abbiamo investito parecchio»

Cgil, Cisl e Uil contro la Satti

Polemiche dopo l'incidente ferroviario di mercoledì a Caselle che [illegible] provocato la morte di un uomo. Secondo i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl [illegible] Uilt-Uil la colpa della tragedia deve essere addossata alla logica aziendale della Satti che cerca l'economicità [illegible] servizio a scapito della [illegible].

Pur ammettendo «una possibile disattenzione del lavoratore [illegible] comandato a prestare la sua opera da una stazione all'altra» i sindacati di categoria sottolineano che l'assuntore era stato trasferito da poco a Caselle [illegible] [illegible] della chiusura della linea Canavesana per l'alluvione) e che invece il personale manovratore era stato trasferito dalla stazione di Caselle [illegible] Torino Dora «perché l'assuntore costa [illegible] [illegible] è più flessibile».

Con questi manovratori l'azienda aveva costituito una squadretta di pulizia mentre i sindacati avevano richiesto che fossero lasciati [illegible] Caselle e che le pulizie fossero fatte dagli assuntori provenienti dal Canavese. Per problemi «burocratici» l'azienda avrebbe risposto di no. «La sicurezza del servizio [illegible] la prestazione del lavoratore sono oggi valori secondari - affermano i sindacati - e ciò che [illegible] è il costo della prestazione».

Anche l'on. Mario Borghezio della Lega Nord [illegible] intervenuto sulla vicenda con un'interrogazione ai ministri dei Trasporti, dell'Interno, della Giustizia.

SPORT [illegible]

Calcio: Juve Primavera [illegible] [illegible] oggi a Brescia

Nel 4° turno del campionato Primavera, [illegible] Juventus è oggi impegnata [illegible] Brescia, mentre il Torino ospita domani al Ruffini (ore 15) la capolista Reggiana.

Il Susa [illegible] campo gioca [illegible] Bussoleno

SUSA. Il Susa (1ª categoria) non dispone ancora del proprio campo per [illegible] ritardo dei lavori disposti dal Comune su parere della Commissione [illegible] vigilanza provinciale [illegible] ospiterà quindi il Pia[illegible]zza sul campo del Bussoleno.

C'è Cus-Pagine [illegible] derby [illegible] hockey prato

Derby Cus Torino-Pagine Gialle (ore 15, via Panetti) per la qualificazione al 2° turno [illegible] Coppa Italia. Ai cussini, in vantaggio di un punto sui giallobù dopo 5 turni, basta un pareggio.

Volley: giro [illegible] [illegible] nella Coppa di Lega

Coppa [illegible] Lega B-C1, ultimo turno di andata della fase eliminatoria, maschile: Asti-Mondovì-Pedus Pino (ore 21); Arti e Mestieri-Alba (Cascina Vica, via Stupinigi, ore 21); Vallesusa-Ovada (Vaie, via Martiri, ore 21); Novi-Ibiesse Ivrea (ore 21); Lec[illegible] Pen Cus To-Novara (via Panetti, [illegible] 17); Olympus Pinerolo (domani, ore 17,30); femminile: Pinerolo-Alba (via dei Rochis, ore 21); Novara-Antares Pinerolo (ore 18); Racconigi-Bisconova Carmagnola (ore 21); Dim Cafasse-Pavic Romagnano (Lanzo, [illegible] 21); ElTel Chivasso-Piossasco (via Paleologi, ore 21).

Atletica: ok [illegible] junior [illegible] Sisport [illegible] [illegible] Cus

Nella finale tricolore del campionato societario juniores ad Oristano, 3° posto per la Sisport Fiat femminile e [illegible] posto per [illegible] Cus Torino; su[illegible] individuali di Antonella Perin Mantello (400), Ottaviano Juliano (400) e Lorenzo Civallero (marcia). Vittorie torinesi anche nel criterium nazionale per allievi 15enni, *grazie a cussino Carra* (6,52 nel lungo) e al pinerolese De Dominici (11"40 nei [illegible]).

Ciclismo: [illegible] Brunero ci prova in [illegible]

I dilettanti della Brunero-Boeris Ciriè partecipano oggi al Piccolo Giro di Lombardia (177 km) ad Erba (Co). Motallo e La Falce, juniores della Lucchesi-Rostese, gareggiano domani in [illegible] [illegible] a coppie di 32 km, da Foiano della Chiana a Camucia (Ar).

[illegible]: il Gandhi '77 [illegible] posto [illegible] [illegible]

In C femminile [illegible] Gandhi '77 Torino, subentrato al Moncalieri, esordisce contro l'Energia (ore 20,30, via Panetti). [illegible] masch.: Pavia-Sanfilippo Collegno; C masch.: Vigevano-Pinerolo, Serravalle Scrivia-Galvagno To; D masch.: Rbm Ivrea-Texema Bra (21, via Cappuccini 16), Vercelli-Europa To, Montalto Dora-Moncalieri (18,30, via Papa Giovanni XXIII), Castelletto Ticino-Ace Ginnastica To, Cus To-Cierre At (20,30, via Breccini 1); B femm.: Ipsa Collegno-Lodi (20,30, str. Antica Rivoli), Albino-Rbm Ivrea, Arcore-Mirafiori To.

A Loranzè anziani conviventi ustionati

Pentola a pressione esplode: due feriti

Un [illegible] di disattenzione o la poca dimestichezza [illegible] le attrezzature da cucina. E' [illegible] [illegible] chiarire la causa dell'incidente domestico avvenuto ieri nel primo pomeriggio, nella casa di due anziani di Loranzè Alto, [illegible] seguito allo scoppio di una pentola a pressione. Giovanna Marchiselli, 72 anni, e [illegible] suo convivente Natale Medina, di 80, sono adesso ricoverati nel reparto di chirurgia dell'ospedale [illegible] Ivrea: La donna ha riportato ustioni [illegible] secondo grado sul dorso, sul viso e sulle mani; ferito [illegible] modo grave anche il compagno, che porta i segni di ustioni diffuse sul torace, sulle spalle e sulla parte superiore [illegible] braccio destro. Per entrambi, la prognosi [illegible] medici è di 40 giorni.

A dare l'allarme è stata [illegible] figlia [illegible] Giovanna Marchiselli, Margherita Gissara, consigliere regionale nel gruppo pensionati, ma sospesa tempo fa dall'incarico p[illegible] essere rimasta coinvolta nello spaccio di sostanze stupefacenti. La Gissara vive ormai da alcuni [illegible] nella [illegible] dell'an[illegible] mamma, una villetta [illegible] via Remondà 12, nella parte alta di Loranzè. «Si dice che stia cercando di disintossicarsi - commentano i vicini -. Ma [illegible] [illegible] di gente chiusa, non li vediamo quasi mai in paese. Abitano [illegible] una [illegible] isolata, non sappiamo quale vita conducano madre e figlia».

Sarebbe comunque di Margherita Gissara la pentola [illegible] pressione, esplosa come [illegible] bomba ieri intorno alle 15 provocando le ustioni ai due anziani. La corsa in ambulanza al pronto soccorso di Ivrea e le prime cure dell'équipe medica del dottor Biagio Spaziante hanno permesso di evitare complicazioni. Indispensabile, però, il ricovero in chirurgia per alcuni giorni, nonostante le proteste della Gissara che voleva riportare [illegible] casa la mamma e il suo convivente. Il brodo contenuto nella pentola, infatti, è schizzato in abbondanza sui corpi dei due anziani che si trovavano a pochi passi, nella piccola cucina: secondo i medici, occorrerà del tempo prima che i segni delle bruciature scompaiano. **[m. r.]**

Rapina a deposito

Sparatoria a Settimo per 8 milioni

Momenti di terrore l'altra [illegible] intorno alle 18 alla periferia di Settimo per una rapina con sparatoria presso il deposito di bevande «Cristall», in via Castiglione 37.

Il «colpo» ha fruttato ai banditi [illegible] milioni in contanti [illegible] [illegible] milioni in assegni.

Responsabile del magazzino è Giuseppina Soro, 58 anni, di Torino, [illegible] in quel momento si trovava con due dipendenti. I rapinatori [illegible] due, col volto nascosto da passamontagna: uno impugnava una pistola, il compagno un coltello. Alla vista delle armi la donna ha tentato di reagire e il bandito armato di pistola ha esploso cinque colpi [illegible] diverse direzioni, fortunatamente [illegible] colpire n[illegible] dei presenti. Giuseppina Soro non ha potuto far altro che consegnare l'incasso. I rapinatori si sono poi dileguati velocemente [illegible] bordo di [illegible] «Uno» rossa, facendo perdere le tracce.

L'utilitaria è stata poi ritrovata bruciata nei pressi della Fiat Iveco.

Bruzolo, crisi

«Operai a casa senza salario o licenziati»

Rimanere a casa [illegible] salario per un periodo non definito oppure subire licenziamenti in massa. L'alternativa è stata posta dalla Roatta di Bruzolo (indotto auto, 40 lavoratori) ai propri dipendenti.

«Il [illegible] novembre - spiega Giuseppe Sata, della Fiom-Cgil - scade la cassa integrazione ordinaria e la Roatta [illegible] può più chiedere [illegible] rinnovo perché un[illegible] oltre i limiti imposti dalla legge».

Qualche giorno fa, la direzione ha proposto che 7-8 lavoratori chiedessero un periodo di aspettativa [illegible] retribuita da mettere a disposizione dell'azienda. Sindacato [illegible] consiglio di fabbrica hanno detto no. «Il direttore - prosegue Sata - ha convocato un'assemblea dei lavoratori e ha posto l'alternativa [illegible] [illegible] ventina [illegible] dipendenti: firmare la richiesta di aspettativa non retribuita o subire il licenziamento».

Alcuni lavoratori hanno firmato. Poi, però, si sono rivolti al sindacato che ha girato la questione ai legali.

A Scalenghe

La pista volo atterra in procura

La protesta degli abitanti di Scalenghe contro l'iniziativa di Annibale Bosso, [illegible] appassionato di volo, [illegible] riportare alla luce, [illegible] beneficio [illegible] deltaplani a motore e piccoli aerei da turismo, una vecchia pista di atterraggio usata dai tedeschi, è finita in procura. Dopo un sopralluogo della guardia forestale, è risultato che il proprietario del fondo, durante i lavori di sistemazione dell'area, avrebbe abusivamente tagliato [illegible] bosco di acacie. Tutti gli atti sono ora al vaglio del magistrato.

La polemica contro l'iniziativa è partita dai contadini della zona i quali temono di veder perdere per sempre la loro tranquillità, con il rischio di incidenti.

Indecisione anche in Comune sulla possibilità di rilasciare i permessi. Dice [illegible] sindaco, Ugo Capello: «Le duecento firme della petizione di protesta contro la pista non possono certamente essere ignorate». Un'autentica patata bollente per l'amministrazione che, a giorni, dovrà decidere.

Premiati gli alpini

Pinerolo festeggia il «Susa»

Una sfilata per le vie [illegible] Pinerolo, poi la cerimonia in Comune [illegible] consegna del premio «Pinerolium». Così gli alpini [illegible] battaglione Susa festeggiano oggi il ritorno in città dopo i quasi sei mesi trascorsi in Mozambico come «caschi blu» delle Nazioni Unite. Alle 16, [illegible] tre compagnie del Susa con in testa il comandante, [illegible] tenente colonnello Claudio Graziano, usciranno dalla caserma «Berardi» [illegible] raggiungeranno [illegible] centro della città. Nel salone d'onore del Municipio, alle 18, il sindaco Livio Trombotto consegnerà il premio che Pinerolo assegna ogni anno a persone [illegible] istituzioni che si [illegible] particolarmente distinte. [illegible] il battaglione Susa rientra certamente fra queste realtà - osserva [illegible] sindaco -: la missione umanitaria in Africa non ha fatto che riconfermare l'alto livello [illegible] professionalità di questo reparto».

Tra [illegible] settimana, cerimonia per il cambio del comandante [illegible] Susa. Il ten. colonello Graziano sarà sostituito da Fausto Macor, mentre il colonello Novelli assumerà [illegible] comando del battaglione.

Uffici senza personale

Settimane bianche non prenotabili in Val di Susa

Nelle stazioni sciistiche di Sauze d'Oulx, Cesana e Claviere in questi giorni [illegible] impossibile prenotare settimane bianche per [illegible] stagione invernale che sta per avere inizio. Dopo i mesi estivi non hanno infatti più aperto gli uffici I.A.T. (informazione e accoglienza turistica). «Gli uffici sono chiusi per mancata assunzione di personale. Una situazione paradossale che si verifica a poco tempo dai prossimi Mondiali di sci», commenta con amarezza Gianni Dabili, assessore alla Cultura di Sauze e presidente della Pro loco. I sindaci dei tre Comuni interessati hanno inviato un telegramma di protesta alla Regione Piemonte.

Problemi anche in Val Chiso[illegible]. La questione della viabilità sulla statale 23 [illegible] Sestriere sarà affrontata oggi in Municipio. Alle 10 la commissione dei Lavori Pubblici [illegible] Senato, guidata dal senatore Paire, si incontrerà [illegible] i sindaci della [illegible].

Chieri, domani alle 16 incontro dimostrativo

Su un campo di calcio per sfidare l'epilessia

Correre dietro [illegible] un pallone per combattere paure e pregiudizi: anche lo sport può essere utile per favorire l'integrazione sociale di chi soffre d'epilessia. E' [illegible] filosofia degli organizzatori di una partita di calcio a cinque, domani pomeriggio alle 16 al centro polisportivo Villa Brea di Chieri.

Scenderanno in campo la Futura Nichelino, squadra militante nel campionato regionale Figc, [illegible] una rappresentativa [illegible]sta di giovani epilettici e di soci dell'Apice, l'associazione piemontese contro l'epilessia che ha organizzato l'iniziativa. E' prevista l'esibizione di un gruppo [illegible] ragazze «Pon Pon».

L'epilessia è una malattia diffusa che colpisce nei Paesi industrializzati l'un per cento della popolazione. In Piemonte gli individui affetti da questa patologia sono [illegible] 45 mila. «Una diagnosi corretta - dicono i medici - e una terapia adeguata consentono un controllo delle crisi epilettiche che nel 70 per cento dei casi è totale. Talo[illegible] si arriva anche alla completa guarigione».

La pratica sportiva [illegible] è quasi mai responsabile delle crisi improvvise (convulsioni, sospensione della coscienza) che affliggono gli epilettici. Spiega il professor Mario [illegible]fredi, della clinica neurologica La Sapienza [illegible] Roma: «Eccetto rari casi, i bambini [illegible] gli adulti epilettici che svolgono per hobby un'attività sportiva non hanno inconvenienti dallo sforzo fisico. Gli sport vanno però selezionati: da sconsigliare sono le attività subacquee, l'alpinismo, il nuoto in acque libere, [illegible] motociclismo, il paracadutismo: [illegible] crisi improvvisa può infatti esporre l'atleta a rischi più o meno grandi. Non esistono invece limitazioni per il tennis, il calcio, il volley, l'atletica leggera». **[m. bon.]**

NEL bellissimo film di Gabriele Salvatores, *Sud*, appena arrivato sui nostri schermi, a impressionarci particolarmente è la loquacità della laconicità. Non è un gioco [illegible] parole, ma l'emozione che mi ha colto nel leggere, sullo striscione [illegible] dimostranti, il rancore, la stanchezza, il furore espressi [illegible] una sola parola: *basta* [illegible] stata così forte proprio perché così dolentemente contenuta. Appena due [illegible] [illegible] pitali. Ma questa talpa mezzacieca (da quando l'occhio sinistro ha rinunciato a collaborare alla visione generale, abbandonandola del tutto alla destra) non ha la pretesa di parlarvi di cinema, dato che i [illegible] buoni in circolazione non sono davvero molti. No, la citazione da *Sud*, la portata di rancore, stanchezza e furore delle due sillabe della sola parola *basta* è da estendere anche a quanto avviene fuori [illegible] grande schermo [illegible] cinema, a quanto ci hanno raccontato giornali e telegiornali, acuendo la nostra diffidenza nei riguardi della [illegible] [illegible].

Diciamolo meglio, [illegible] più esattezza, [illegible] più rispetto per [illegible] nostra capacità di attenzione. Diciamo che la [illegible] diffidenza si va acuendo [illegible] riguar[illegible] della presunta realtà presunta. Non effettiva, non provata. Presunta realtà, perché [illegible] stante tutto, nonostante i nostri piagnistei, non abbiamo ancora rinunciato alla speranza che, a un certo punto, si decidano a smettere di frastornarci [illegible] le balle più fragorose e più micidiali che si susseguono di ora in ora, non concedendosi neppure il minimo riallineamento, [illegible] riorganizzazione [illegible] materiale [illegible] ricevuto.

Mentre qui continuava a ribollire [illegible] grottesca questione del Leoncavallo, grottesca per lo scontro tra Stato e Comune per la cattiva volontà di risolverla, il Teatro Meneghino ha messo in scena un'altra bella rappresentazione [illegible] rilievo: la scarcerazione di Frodda e Greganti [illegible] parte del Tribunale della Libertà con aggiunta l'enunciazione che la buona [illegible] dei manager inquisiti e pentiti può anche smettere di esser conside[illegible] dogma e può essere, quindi, oggetto di plausibile dubbio. Purtroppo, [illegible] [illegible] [illegible] stancherò di ripeterlo, l'eccessivo [illegible] della carcerazione preventiva ha finito per suscitare [illegible] pentitismo sfrenato e incontrollabile.

[illegible] no [illegible] così le certezze della superstar Tiziana Parenti? Non si ha il tempo di indul[illegible] a [illegible] simile interrogativo, perché [illegible] splendida coerenza la procura di Milano che l'altro giorno [illegible] chiesta l'archiviazione [illegible] caso Stefanini, richie[illegible] l'autorizzazione a procedere e perché [illegible] alluvionati dal[illegible] notizie degli arresti e delle rivelazioni della penetrazione della mafia [illegible] Nord. Generali dei carabinieri doppiogiochisti, magistrati corrotti, e, peggio, tutti i fiumi [illegible] oltre i livelli [illegible] guardia, storie [illegible] infiltrati che inquinano tutto, richiamano piazza Fontana e il caso Moro, *basta*, per carità. Il Tribunale della Libertà dovrebbe occuparsi anche dei consumatori di media, giornali e tg, che non [illegible] più [illegible] pensare, che non hanno a disposizione la minima assicurazione di potersi svegliare liberati da questo incubo.

Oreste del Buono

Il cantautore astigiano ha presentato l'ultimo lp che porta il suo nome: Giorgio

L'altro Conte, addio tribunali

Ieri ha annunciato il ritiro dall'attività forense
Farà ben dieci serate a Torino con Bruno Gambarotta

[illegible] Che avvocati i fratelli Paolo e Giorgio Conte! Da Asti, dove hanno lavorato a lungo per consolidare la carriera ed uno studio legale ben avviato, [illegible] se ne sono mai andati, ma per entrambi le aule del tribunale sono ormai solo un ricordo. Per Paolo Conte, stella [illegible] prima grandezza della canzone italiana, suonare a Roma, Parigi o Berlino è consuetudine, mentre di Giorgio [illegible] oggi il terzo lp frutto di una carriera musicale che lo ha visto prima autore e poi apprezzato interprete dei circuiti underground. Giorgio Conte, a differenza del più anziano e famoso fratello, è un tipo che rifugge l'esibizione pur avendo firmato canzoni ormai considerate classici della cultura musicale italiana. «Deborah» cantata da Fausto Leali e Wilson Pickett, «Il plaid» di Mina, «Chi [illegible] lui» di Adriano Celentano, sono uscite dal cilindro del fratello più giovane della famiglia Conte tanto timido e riservato quanto talentoso e simpatico. Un talento che gli ha permesso di scoprire il gio[illegible] Francesco Baccini del quale ha prodotto il primo ed il secondo lp.

Giorgio (foto) e Paolo Conte due carriere e fortune diverse, ma entrambi sono veri musicisti che amano il loro mestiere. Giorgio il 23 novembre canterà al Puccini di Firenze

Incontriamo Giorgio Conte in un ristorante dove ha presentato il nuovo disco intitolato semplicemente con il suo nome.

«Dopo "Zona Cesarini" e "L'erba [illegible] San Pietro" - ha detto - piaceva l'idea di intitolare [illegible] disco nel modo più semplice possibile. Il mio nome è sembrato subito la soluzione migliore».

In copertina l'avvocato è seduto al tavolo di lavoro e [illegible] [illegible] la [illegible] destra e lo sguardo accigliato consulta un Codice Civile, con la sinistra tiene le briglie [illegible] [illegible] cavallo che guarda dritto dentro l'obiettivo della macchina fotografica.

A Strasburgo ha entusiasmato con «Deborah» «Quel successo mi ha fatto tornare la voglia di cantare dal vivo: ora andrò al Tenco»

«Sì, la foto può sembrare strana - ha spiegato - ma [illegible] si può anche leggere in molti modi. Da [illegible] parte la carriera, il lavoro, la serietà, e dall'altra un cavallo e quindi la voglia di scappare, andare via, di [illegible] nei campi, di lasciar perdere tutto. Quello che si vede peraltro è davvero [illegible] [illegible] e non vi racconto quante camicie ho dovuto sud[illegible] per convincere mia moglie ad accettare il fatto che un cavallo vero potesse en[illegible] in casa».

Giorgio Conte ha il sorriso aperto ed un viso che esprime simpatia sin dal primo incontro. Ed oggi, in più, è particolarmente felice: perché?

«Perché oltre all'uscita di un nuovo disco, che [illegible] si può immaginare è per ogni cantautore come la nascita [illegible] un figlio, pochi giorni fa ho tenuto un concerto in un bistrot di Strasburgo con due miei [illegible] musicisti ed ho ottenuto un successo inverosimile. La gente cantava in [illegible] le [illegible] canzoni e una volta finito il repertorio ho dovuto improvvisare "Deborah" anche se ormai ne avevo dimenticato le parole. Quelle due serate mi h[illegible] dato una carica fortissima e adesso non vedo l'ora [illegible] tornare a suonare dal vivo ed al premio Tenco il prossimo 30 e [illegible] ottobre».

Nel [illegible] lp Giorgio Conte ha inserito tre canzoni dove duetta con Ornella Vanoni («Cose che si dicono»), con Elio di «Elio e le Storie Tese» («Modulazione di frequenza») e con Rossana Casale («Davvero propizio il giorno per il toro e il capricorno»). Come è nata questa idea [illegible] collaborazione?

«Sono amico di Ornella da molto tempo e lei [illegible] perfetta per il pezzo. Con Elio è stato amore a prima vista. Lui è simpaticamente pazzo e per il testo di "Modulazione di frequenza" [illegible] bisogno di qualcuno che avesse il polso della realtà radiofonica in Fm. Trovo che Rossana Casale sia poi [illegible] delle voci più carine in circolazione nel nostro Paese e lei gentilmente ha accettato subito di collaborare».

L'ex avvocato che proprio ieri [illegible] ammesso di aver definitivamente abbandonato la professione, sarà per ben dieci serate, dal 10 al 21 novembre, al Teatro Erba di Torino in compagnia dell'amico Bruno Gambarotta che farà dei monologhi fra una canzone e l'altra, mentre si esibirà per una sola [illegible] al Teatro Puccini di Firenze il [illegible] dello stesso mese.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala p. della [illegible] Tel. 7200.37.44	[illegible] 20 **La bella [illegible] nel bosco**, musica di Piotr Ilic Ciaikovskij, [illegible] e direttore d'orchestra Vladimir Fedoseyev, coreografie e regia Rudolf Nureyev. Scene e costumi Franca Squarciapino, direttore [illegible] corpo di ballo Elisabetta Terabust.
[illegible] v. Manzoni 40 Tel. [illegible]	Ore 20,45 Nando Milazzo presenta Ernesto Calindri, Liliana Feldmann **Il Circolo** di [illegible] Somerset Maugham, trad. e adatt. di L. Lunari, regia M. [illegible].
[illegible]lo p. Piemonte 12 Tel. 4800.77.00	Ore 21 Teatro Bellini [illegible] Napoli presenta Tato Russo in: **So[illegible] di una notte di [illegible] estate** di W. Shakespeare, rielab. e regia T. Russo.
Olmetto v. Olmetto 8/A Tel. [illegible]	Ore 20,45 il Teatro d'arte CTH presenta: **Aspettando Go[illegible]** di S. Beckett, regia G. Rossi, con V. Riva, M. Mantegazza, M. della Foglia, G. Rossi.
[illegible] v. Duprè 4 [illegible]. 3926.22.82	Ore 21 Teatro Artigiano di Cantù presenta: **Edipo a Colono** da Sofocle, adatt. e regia Sergio Porro.
Piccolo Teatro v. Rovello 2 [illegible]. [illegible]	Ore 21 Piccolo Teatro/GOigest presentano Giorgio Gaber in: **Il Dio bambino** di Gaber-Luporini.
Tdl P.ta Romana c. di P. Romana 124 [illegible]. 5831.58.98	Ore 20,45 Teatridithalia presenta: **Decadenza** di S. Berkoff, con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni, regia Elio De Capitani.
Smeraldo p. XXV Aprile Tel. [illegible]	Ore 21 **Beppe [illegible]**.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. [illegible]. 67.04.353. [illegible] [illegible] Piano bar [illegible].

[illegible] DEL MEDIO, v. Col di Lana, 3. Tel. 894.[illegible]. [illegible] [illegible] cubano.

[illegible] BIANCA CLUB, via Ludovico il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Ore 22 «Sogni a colori» con: Raul Cremona, Enrico Bertolino, Gianni Palladino, Valentino Mancino, [illegible]cenzo Lo [illegible]o, i cabarettisti «Sonzardo».

[illegible] DU BATEAU, imbarcadero [illegible] [illegible], piazzale Cantore. [illegible]. 894.08.266. Chiuso per [illegible].

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 895.11.746. Ore 22.30 «Karaoke all'italiana e music [illegible].

CAPOLINEA, via [illegible] il Moro, 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Swing con Jambalaya Six.

[illegible] [illegible], via dei Missaglia, 46/3. Tel. 8464.731. Ore 22,30 Gran [illegible] con Diego Palmieri, Calimero, Walter [illegible] Gemma.

[illegible]RILLO PARLANTE [illegible] [illegible], Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 894.09.321. Ore 22,30 Walter Lupi trio.

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro, 131. [illegible]. [illegible].22.048. Ore 22 Musica dal vivo [illegible] il maestro Oro [illegible] e Roberto Isola.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Bi[illegible]no, 2. Tel. 655.15.32. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, [illegible] Ortles, 62. Tel. 552.10.905. Ore 21 «Free Karaoke».

[illegible] galleria Manzoni. Tel. 760.00.528 - 760.21.071. Ore 22,30 [illegible].

[illegible], via Sforza, 49. Tel. 839.18.74. Ore 22 Alberto Nacci trio.

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 895.01.007. Ore 22,30 Fryers and friends.

TEATRINO, largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 760 23.716. Ore 16; 21[illegible]; 20,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 255.17.74. Ore [illegible] Leonardo Manera in Momenti quasi magici e Fichi d'India in Sei capace?

Dal 27 ottobre al Lirico

La serva amorosa [illegible] la Comédie dopo dieci anni

MILANO. Torna dopo 10 anni, [illegible] tappa italiana, la Comédie-Française, un nome che per il teatro significa storia, stile, qualità. Dal 27 ottobre al Teatro Lirico con repliche fino a domenica 31, va in Scena «La serva amorosa», per la regia di Jacques Lassalle. Si tratta di un arricchimento al programma che il Piccolo Teatro [illegible] dedicato al Bicentenario di Carlo Goldoni. Con questo spettacolo parte anche l'operazione «Week-end a Teatro», un pacchetto offerto al pubblico che comprende: biglietto, notte in hotel e ingresso gratuito [illegible] musei.

Dieci anni fa il teatro france[illegible] si presentò, sempre al Lirico, [illegible] «La seconda sorpresa dell'amore» di Marivaux, diretto da Antoine Vitez. «La serva amoro[illegible]» è stato il primo [illegible] di Goldoni presentato alla Comédie nel 1759, prima dell'esilio di Goldoni a Parigi. Eppure il drammaturgo veneziano [illegible] conobbe sui palcoscenici fran[illegible] il successo che sperava. Soltanto due sue opere sono rimaste nel repertorio della Comédie fino all'Ottocento, poi più nulla.

«La serva amorosa» fu scritta nel 1752 e rappresentata per la prima volta a Bologna dalla compagnia Medebach. L'interprete principale fu Maddalena Marliani. La commedia racconta la storia di Corallina, figlia della serva di casa del ricco Ottavio, partorita pochi giorni pri[illegible] del figlio del padrone, Florindo. I due bambini, presto orfani, [illegible] insieme. Poi Ottavio si risposa con Beatrice, una donna più giovane ma che ha già [illegible] figlio, dal primo matrimonio, Lelio.

L'allestimento di Jacques Lassalle è [illegible] definito [illegible] delle grandi date nella storia della Comédie» e si svolge in una scena concepita da Rudy Sabounghi, fatta di elementi mobili che costruiscono e disfano a vista gli ambienti. I mobili calano dal soffitto e con lo scorrere a semicerchio di tendaggi si cambia [illegible] scena. Il regista ha lavorato su testo [illegible] Goldoni con leggerezza e grande sensibilità: ne è risultato un Goldoni tenuto sui toni bassi della riflessione e della confessione. [s. n.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.30.06
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, [illegible] Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un noto avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible]. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Anteo
v. Milazzo 9
Tel. 659.7732.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, [illegible] (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Apollo Galleria
[illegible] Cristoforis 2
Tel. 780.390. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, [illegible] S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible]) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible] V. 2h 03' [illegible]

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.6054 Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio. braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. [illegible] Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 1[illegible]

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova [illegible] Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo [illegible] N. V. 1h 50' **Commedia**

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Film [illegible] - Libertà
di K. Kieslowski, con J. Bi[illegible], B. Regent (Fra. '93) — Una [illegible] perde il marito e la figlia in un incidente. [illegible] un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. [illegible]. 1h 50' [illegible]co

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. [illegible]0229
Or.: 15/18,30/22
Ingr. 10.000

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa [illegible]) — In una Los Angeles assediata da aerei che spargono pesticidi e minacciata [illegible] terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 659.5779.
Or.: 16,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente [illegible] è coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Colosseo S. Allen
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361. - Or.: 14,30/
16,30/18,30/22,30
[illegible]. 10.000

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Chaplin
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361. Or.: 16
16,55/18,50/20,45/22,40
Ingr. [illegible]

[illegible] Mariachi
di R. Rodriguez, con C. [illegible], C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva [illegible] una cittadina messicana e [illegible] scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. [illegible]. 1h 20' **Drammatico**

[illegible] Visconti
v.le Montenero 84
Tel. 5990.1361 Or.: 14,30
16,30/18,[illegible],30
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano [illegible] un seggio elettorale [illegible] inscenare una clamorosa protesta e fanno [illegible] prire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Corallo
l.go Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721.
Or.: 15,30/18,45/22
Ingr. 10.000

Addio mia [illegible]
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 19[illegible] [illegible] 1977, la grande passione [illegible] due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Corso
Galleria del Corso
Tel. 760[illegible].
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, [illegible] C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio [illegible] Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un [illegible] paranoico. N. V. [illegible] **Thriller**

Eliseo
v. Torino 64
Tel. [illegible].2752.
[illegible]. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, [illegible] [illegible]. Leonardi, [illegible]. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che [illegible] tradizione non possono [illegible]si, continuano ad amarsi attraverso [illegible] elaborati. [illegible] [illegible]ci. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354. Or. 14,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. [illegible]

Il fuggitivo
[illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward [illegible] '93) — Un medico trova [illegible] moglie [illegible] e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Maestoso
p.le Lodi [illegible]
Tel. 551.6438. Or.: 14,45
17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa [illegible]) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dol[illegible]: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7602.0650
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. [illegible], R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
c. Vittorio Emanuele [illegible]
Tel. 7602.0818. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] in [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. [illegible], N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno [illegible] avere [illegible] figlia rivolgendosi alla [illegible] seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol
v.le Piave 24
Tel. [illegible]. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [illegible] amici. un cagnolino, [illegible] [illegible] padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. [illegible]. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] [illegible]re per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, [illegible]. Washington (Ingh. [illegible]) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia [illegible] che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 8
[illegible]. [illegible]: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. [illegible]

Eddy e la banda [illegible] sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona [illegible] fattoria. [illegible] da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così [illegible] altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

[illegible] Orchidea
v. Terraggio 3
Tel. 875.389. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta [illegible] fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

[illegible] 5 [illegible]
Multis. - v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. [illegible]: 15
17,30/19,55/22,35
Ingr. 10.000

Last action hero - L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, [illegible] O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e [illegible] mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Redegonda 8.
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,35
Ingr. L. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire [illegible]gli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

CAVOUR/PASQUIROLO

Scandalosa Stone [illegible] «Sliver»

Qualche morto, un amore e un paio di slip sfilati al ristorante. Sharon Stone vive [illegible] un condominio degli orrori, ma c'è chi spia. La regia è di Noyce

[illegible]n 5 Sala 3
v. Santa Redegonda 8
[illegible]. 874.547. Or.: 15
16,50/18,40/20,25/22,35
Ingr. 10.000

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, [illegible] L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective [illegible] Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Odeon [illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 14,40
17,15/19,50/22,30
Ingr. 1[illegible]

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello [illegible] in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per [illegible] soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati N. V. 2h 18' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Redegonda [illegible]
[illegible]. 874.547. Or.: 15,10/
17,35/20/22,35
Ingr. 10.000

Tina - What's love got [illegible] do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori e il matrimonio tur[illegible] con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,20
17,40/20/22,3[illegible]
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. [illegible] (Usa '93) — [illegible] si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, [illegible] anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,25/19,50/22,35
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca [illegible] avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
Ingr. 10.000

Condannato a [illegible]
di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi [illegible] '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due [illegible] entrano totalmente in collisione. [illegible]. V. 1h 41' **Commedia**

[illegible] 5 Sala 9
Multis. v. S. Redegonda 8
Tel. 874.547. Or. 15
[illegible],40/20,30/22,35
Ingr. 10.000

Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi [illegible]: un cagnolino, [illegible] bambina [illegible] padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible]n 5 Sala 1[illegible]
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.557. Or.: 15
16,50/18,40/20,35/22,35
Ingr. 10.000

Mille [illegible] blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Bono, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie [illegible] intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, grettezze N. V. 1h 25' **Commedia**

Orfeo
v.le Coni Zugna 50
Tel. 8940.3039
[illegible]: [illegible]
Ingr. 10.000

Jurassic Park
[illegible] S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough [illegible] '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 7602.0757. [illegible]: [illegible]
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Sliver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In [illegible] palazzo [illegible] Manhattan, teatro di morti [illegible] [illegible] [illegible] è coinvolta [illegible] vicino di c[illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico [illegible]. 14 1h 47' **Thriller**

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 2953.11.03.
Or.: 15,15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] centro del mirino
[illegible] W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, [illegible]. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che [illegible] si perdona [illegible] non [illegible] saputo evitare l'assassinio [illegible] Kennedy, deve salvare il [illegible]vo president[illegible] un killer paranoico. N. V. 2h [illegible]' **Thriller**

President
l.go Augusto 1
[illegible] [illegible].2190. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Wittgenstein
di D. Jarman, con [illegible] Johnson, [illegible] Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande [illegible] austriaco, dalla Prima Guerra [illegible] alle aule di Cambridge, [illegible] talenti [illegible]strazione e verdi marziani N. V. 1h 15' **Biografico**

Splendor
v.le [illegible] Bassi 28
Tel. 23.85.124
Or. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un [illegible]' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible] V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany
c. Buenos Aires [illegible]
Tel. 2951.3143
[illegible]: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible]) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

Vip
v. Torino 21
Tel. 8646.3847
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e [illegible]o pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**, J. Tandy, K. Bathes, M. L. Parker, regia J. Avnet

[illegible] via Torino [illegible], tel 87.48.26 L. [illegible]. Or. 16; 18,10; [illegible]; 22,30. **La lunga strada verso [illegible]**. [illegible] Spacek, W. Goldberg, regia R. Pearce.

CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26 L. 8000. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Dolce Emma, cara Böbe**, J. Ter Stegge, E. Borcsok, P. Andorai, regia I. S[illegible].

[illegible] AMICIS [illegible] De Amicis 34, tel. [illegible]27.10. L. 5000. Il cinema inquieto: Sette film di Joseph Losey ore 15,30; 21 **Don Giovanni**, regia J. Losey 1980 Ore 18.45 **Messaggero d'amore**.

[illegible] via Savona [illegible], tel [illegible]. L. 8000 Ore 20; 22 Rassegna visioni originali. Film selezionati da Giuseppe Tornatore **Un posto nel mondo - Un lugar en el mundo** (prima visione) J. Sacristan, C. Roth. Regia A. Aristarain (vers. or. [illegible], in italiano) Ore 24 per «Quelli della notte» **Il cameraman & l'assassino** R. Belvaux, A. Bonzel, B. Poelvoorde. Regia R. Belvaux V.M. 18.

[illegible] di Porta Ticinese 45, tel. 545.65.51. Ore 21. L. 5000. **Sankofa**, regia H. Gerima.

SEMPIONE via Pacinotti [illegible], tel. 39.21.04.83. L. 7000. Or.: 15,15; 17 **Alla ricerca della valle incantata**, regia D. Bluth. [illegible] film è abbinato: **Il cucciolo di [illegible]sa**, film per [illegible]. Ore 20,15, 22,20 **Puerto Escondido**, D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. [illegible]valores

AUDITORIUM [illegible] [illegible] via M. Gioia [illegible], [illegible]. 66.81.751. L. 7000. Ore 15; 18 Iscrizioni al cineforum '93-'94.

[illegible] MUSEO DEL [illegible] [illegible] [illegible] via Manin 2/a. L 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY [illegible] [illegible] 101. L. 10.000. **Buchi avidi e Corpo [illegible] [illegible]**

ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Sinfonia per [illegible] in calore e Caso squillo di lusso.**

ASTOR c. Buenos Aires 35. L. [illegible]. Ap. ore 13. **Porca ninfomane.**

ASTORIA [illegible] Montenero 55. L. [illegible] [illegible]**si amplessi porno sessuali e Donne del peccato.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Una donna chiamata cavallo.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30 **Il buchetto e l'estasi e Dolci visioni.**

CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Ap. [illegible] **Tentazioni carnali [illegible] mia zia.**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Occhi per godere.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **A.a.a. giochi innaturali cercasi con le grandi tette della dottoressa**

[illegible]TTI via M. da Panicale, 13 L. 10.000. **Mani bagnate di sesso.**

EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Pruriti di una moglie viziosa e Marathon.**

HERMES via D. Crespi 14. L. [illegible]. Ap. ore 15 Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. L. [illegible]. **Sinfonia [illegible] troia in calore e [illegible] il piacere.**

LORETO p.le Loreto. L. 8000. **Voluttà e estasi della carne.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000 **[illegible] marito davanti [illegible] dietro tutti quanti.**

PERLA via Degli Imbriani [illegible]. L. [illegible]. Ap. h 13. **Il buco caldo [illegible] piacere.**

ROXY [illegible] Lodi 128. [illegible] 10[illegible]. Apertura [illegible] 14,20 **Tutto dentro fino [illegible] fondo e i p[illegible] proibiti gay.**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Emanuelle [illegible] porcona.**

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.

[illegible] 4 novembre, Geole [illegible] in [illegible] ristrutturando [illegible]

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, orchestra teatro comunale, dir. Peter Maag, musiche di Beethoven (**Imperatore**), Schubert (**Sinfonia n. 8**) pianista Stefano Amaldi. Lunedì ore 21, Quartetto Ysaye, musiche di Mozart, Schulhoss e Mendelssohn.

[illegible] Fino a domani, **La famiglia dell'antiquario** di Goldoni, [illegible] Giulio Bosetti, regia Marco Sciaccaluga. Prima nazionale.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Fino a domani, **Il combattimento**, ensemble Micha Van Hoecke.

TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344 772. Ore 21 **Enrico IV** di L. Pirandello, con G. Ferranni regia di A. Dallea, repliche fino a domenica e dal 21 al 24 ottobre; 28-31 ottobre **Oleanna**, di D. Mamet, con L. Barbareschi e Lucrezia Lante Della Rovere.

TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.73 165. Domani, ore 18,30, concerto **Marco Masini.** 21-24 ottobre **La storia di Zaza**, con Milva. 28 [illegible] concerto **Sonny Rollins**. 7 novembre concerto **Angelo Branduardi.**

SALA BOSSI p. Rossini 2. Concerti **Amici della musica.** 23/10, ore 21, **I successi [illegible] Luigi Tenco e jazz.** Umberto Petrin pianoforte, Tiziana Ghiglioni voce, Gianluigi Trovesi sax.

S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 intrattenimento jazz, domenica spettacolo cabaret, lunedì chiuso.

PALASPORT 1-11, concerto **Ub 40.**

BUDRIO
[illegible] **CONSORZIALE.** 21-22 ottobre, **I rusteghi** di Carlo Goldoni. 30/10, Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi.**

[illegible]

[illegible] **COMUNALE.** Ore 21 **Nina**, di André Roussin, con Nancy Brilli e Massimo Dapporto, regia di Filippo Crivelli. Prima nazionale.

CASALECCHIO DI [illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

NUOVO PALASPORT. 28 novembre concerto Eros Ramazzotti.

[illegible]

[illegible] **DADA.** 24 ottobre, **L'inventore del cavallo** di A. Campanile, con Enzo Pagni. 28/10, Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi**, prima nazionale.

CENTO
TEATRO BORGATTI. Domani, ore 15,30: **Victor Victoria**, musical.

FAENZA
TEATRO MASINI. 15 novembre, **L'ispettore generale**, di Gogol, con Franco Branciaroli, regia di Marco Sciaccaluga. Anteprima.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Festival «Ferrara-Musica». 24 ottobre, **The wind soloists of The Chamber Orchestra of Europe**, musiche di Mozart e Beethoven. 27 ottobre **The Chamber Orchestra of Europe**, dir. I. Fischer, solista M. Perahia, musiche di Mendelssohn e Beethoven.

TEATRO NUOVO. Martedì e mercoledì, Milva in **La storia di Zaza**

[illegible]

[illegible] **MODERNO.** Rassegna **Italia jazz**: [illegible] ottobre [illegible] **Fiorentino Quartet**, 24/10 [illegible] **Quartet**; 31/10 **Paolo Lorenzi Singphonia [illegible]tet**; 1 novembre **Antonello Salis.**

FORLI'
TEATRO ASTRA. Fino a domani **La storia di Zaza**, con Milva, regia Giancarlo Sepe. Prima nazionale.

PALAFIERA. 12 novembre concerto **Raf.** 30/11 concerto **Eros Ramazzotti.**

LA VECCHIA STAZIONE. 22 ottobre concerto **Lilian Terry**, 29/10 **Freak Antoni**; 5/11 concerto **David Essig.**

IMOLA
TEATRO COMUNALE. 26-31/10 **Il marito** di Italo Svevo, con Umberto Orsini, regia Massimo Castri. Prima nazionale.

CAP CREUS. [illegible], concerto **Roy Ayers quintet**

CAFFE' DI CUORE, vicolo Troni 6, tel. [illegible]50. 4 novembre concerto **Banditaliana**, 10/11 **Marco Tamburini Quartet.**

[illegible]

[illegible] **PETRELLA.** Oggi e domani ore 21 Ricky Gianco e Gianfranco Manfredi in **Quo vadis?**

LUGO
[illegible] **[illegible]CCO.** 15 novembre Stefano Nosei in **Mi ricordo lasagne verdi.**

[illegible]

TEATRO NUOVO. [illegible] ottobre: [illegible] **un bel giorno all'improvviso** con [illegible] Bramieri e Gianfranco Jannuzzo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. 23 ottobre concerto jazz: John McLaughlin trio, [illegible] **free spirits.**

S. GEMINIANO. 20-30 ottobre, **La febbre**, di W. Shawn, con Giuseppe Cederna.

PALASPORT. 17 novembre concerto **Peter Gabriel.**

[illegible] **MICHELA[illegible]** [illegible] novembre **Duri di cuore**, [illegible] Claudio Bigagli e Massimo Wertmuller.

[illegible]

[illegible] 28 ottobre concerto **John Hiatt.** 18/11 concerto **Suede.**

PARMA
TEATRO REGIO. 22 ottobre, **Trio di Parma**; 3 novembre **Patricia Pagny**, pianoforte.

TEATRO AL PARCO. Domani ore 16. **[illegible] bella e la [illegible]**, Teatro delle Briciole, regia Maurizio Bercini. Repliche lun., mart., merc. ore 10, ven. ore 10 e 16.

[illegible]

[illegible]**RO MUNICIPALE.** Mercoledì, ore 21, concerto **I solisti veneti**, dir. [illegible] Scimone.

POLITEAMA. Giovedì ore 21, concerto Marco Masini.

RAVENNA
[illegible] Stagione di [illegible] 27-31 [illegible] **Teatro Excelsior** di Vincenzo Cerami, [illegible] Massimo Ranieri, [illegible] regia di Maurizio Scaparro. Prima assoluta.

TEATRO ASTORIA. 8 novembre concerto **David Sylvian e Robert Fripp.** 15-16 novembre, **La rivoluzione con il fucile puntato alla nuca** con Dario Fo e Franca Rame. 16 dicembre concerto **Pino Daniele.**

TEATRO RASI. Rassegna **Le vie dei canti**, ore 21 **Griot Fuler**, ore 22,30 concerto **Mau Mau**; domani ore 21 concerto **Toure Kunda.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Ore 20,30, in esclusiva, **Opéra de Paris**. Petrouchka, **L'après midi d'un faune e Le fils prodigue.** Replica domani ore 15 e 20,30 e lunedì ore 20,30.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
[illegible] **TURISMO.** 23 ottobre, [illegible] 21, [illegible] Orchestra sinfonica Repubblica San Marino, dir. Gheorghi Dimitrov. Coro Lucnica di Bratislava, musiche di Bach (Messa in si minore).

[illegible]

AUDITORIUM EUROPA: **«Festival Mozartiano»** con [illegible] sinfonica Emilia-Romagna Toscanini ore 21, dir. Arnold Ostman, musiche Weber, Schumann, Brahms. Mercoledì, ore 21, dir. Angelo Campori, brani da opere di G. Verdi, baritono Renato Bruson. 29 ottobre, ore 21, dir. G. Gavazzeni, musiche di Verdi, Mendelssohn e Ponchielli.

S. GI[illegible] IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. 22 ottobre Franca [illegible] Reggiani in **Rimodori** [illegible]. 23-24/10 Lella Costa e Giorgio Melazzi in **Due**

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16,15/18,15/20,15/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52 - T. 555 127. Or. fer. 20,30/22,30 Or. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla [illegible]. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or.: fer. 20 ult. 22,30 fest. 16/22,30. **Prezzo ridotto**
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in cerca di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

[illegible] 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.2[illegible]. Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. **Rid. Agis**
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] 2 — v. Pazzoli 3. Tel. 265.626. Or.: fer. e fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30. **Rid. Agis**
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Or.: 15/17,30/20/22,30. **Rid. Agis**
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h[illegible]' **Fantavventura**

Capitol 1 — v. Mazzo 1. Tel. 248 268. Or. fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30. **Rid. Agis**
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol [illegible] — v. Indipendenza 7. 248[illegible]. Fer/fest. 15,30 ult. 22,30 Sab. ult. 0,30. Rid. Agis. **No accesso a film iniziato**
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Capitol 3 — v. Mazzo 1. Tel. 248.268. Fer. in. 16 ult. 22,30 Fest. in. 14,30 ult. 22,30. Sab. ultimo 0,30
D[illegible]ve - Pres[illegible]ente per u[illegible] giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Castiglione — Piazza P. Castiglione, 3. Orario: fer.: 20/22,30 fest. 16/22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — v. Sardegna 15 Tel. 842.701. Or.: fer. 20 / fest. 16 ult. spett. 22,30. **Riduzioni**
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Embassy — v. Azzogardino 61. T. 555.563. Or.: fer/fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible]de in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.146 Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15/17,30/20/22,30. **Rid. Agis**
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30. Fest. 14,30, ult. 22,30. **Sospese entrate di favore**
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: 20,30/22,30. Fest. in. 15. Sabato ult. 0,30
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamo[illegible] protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale — V. Indipendenza 5 tel. 223.73. Or.: fer. e fest.: 16/18,40 18,40/20,20/22,30. **Riduz. escl. ult. spett.**
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso [illegible] sotterraneo popolato da [illegible]. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

[illegible] Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357 Or. 20/22,30. Fest. 15/17,30/20/22,30
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Jolly — v. Marconi 14. T. 224 605. Or.: 15/17,30/20/22,30. **L. 10.000; Rid. Agis**
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Manzoni — v. Monari 3 (cupola apr.) Tel. 228.804. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30. **L. 10.000; Rid. Agis**
[illegible] centro [illegible] mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Marconi — v. Saffi 88. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. **L. 10.000; Rid. Agis**
El [illegible] — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un [illegible] mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: [illegible] innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Medica Pal[illegible] — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or. Fer. e Fest: 16/18,30/22. **L. 10.000; Rid. Agis**
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 265.901. Fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30. Rid. Agis. **Sospese entrate di favore**
Last action hero - L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.821. Fer.. 20,30/22,30; sab. fest.: 16/18,10/20,20/22,30. **L. 10.000; Rid. Agis**
La voce [illegible] silenzio — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Mozart (Usa [illegible]) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco [illegible] dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T. 331.506. Fer. 20/22,30 sab./fest. 15 ult. 22,30
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame del [illegible]. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer.. 20,30/22,30 sab. e fest. [illegible]/18,50/20,40/22,[illegible]
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattrinato, [illegible]do e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or. fer. 16/18,10/20,20 22,30 Fest. 14,30/22,30. Sabato [illegible]
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Odeon Sala [illegible] — p. Mascarella 3. T. 227.916. [illegible] feriali e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma [illegible] giorno arriva [illegible] tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. [illegible]: fer. 16,30 ult.22,30 fest. 14,30 ult.22,30. **Rid. Agis**
80MQ - Ottanta metri quadrati — di C. Calvi, [illegible] Castelli, L. D'Ascanio, L. Manfredi, I. Agosta (Italia '93) — In cinque episodi, alleanze d'affetti e guerriglie d'amore giocate in un piccolo e [illegible] rassicurante spazio domestico. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or. fer. 20,15/22,30. Fest. 14,30/22,30. Rid. Agis. **Sospese entrate di favore**
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Rialto St[illegible] 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 16,30/20,30/22,30
[illegible] blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il [illegible] e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' [illegible]

Rialto Studio [illegible] — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16 18,10/20,20/22,30. **Rid. Agis**
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

[illegible] — v. Fondazza 4. T. 347.470. Or.: fer. e fest. 16 19,15/22,30. **Rid. Agis**
Addio [illegible] concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. [illegible] **Dramm.**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 17,30/20/22,30 sab [illegible] 15/ult. 22,30. **Rid. Agis**
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5 Tel. 585.253. Fer. 20,10/22,30 sab. fest 16,45/18/20,15/22,30
Un'anima [illegible]visa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Baho (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

PARROCCHIALI — Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16; ult. spett. 22,30
Gli occhi del delitto — di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa [illegible]) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 20/22,30
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa [illegible]) — Storia vera di un incidente aereo [illegible] Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a [illegible]. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352906 Or.: fer. 20 [illegible]. 14 ult. spett. 22,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '93) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] — v. Matteotti 25. Tel. 372408
PROSSIMA APERTURA

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. [illegible]: 20/22,30
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. [illegible] Or.: 20/22,30
P[illegible]modori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Perla — v. [illegible] Donato 34. Tel. [illegible].2 Or.: fer. 20 fest. 16 ult. 22,30
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Birba e Matissa, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

CINECLUB Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523 539
Ore 16 «Omaggio a Richard Kern»: **Goodbye 42nd St. - King of Sex** ed altri. Ore 18,30 **Salò o le 120 giornate di Sodoma** di P. P. Pasolini. Ore 20,30 **Antonia & Jane** di B. Kidron. Ore 22,30 «Omaggio a Richard Kern»: **Manhattan love suicide - The right side of my brain ed altri film.**

LUCI ROSSE — Actor's Studio — v. Cartoleria 56. T. 379.098. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE

Continental — v. Emilia Ponente 221. Tel. 3L5.871. Fer. e fest. 16/ult. 22,30. **V. M. 18. Rid. Agis**
[illegible] party molto particolare

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63 44.635. Fer.: 16 Fest.: 15; ult. 22,30. **V. M. 18. Rid. Agis**
Iniziazioni bestiali per giovani .....

Minerva — via Matteotti 38. Tel. 35.70.81. Or.: 15; ult. 22,30. **V. M. 18. Viet. min. 18**
Una zia... [illegible] disponibile

CESENA

Astra — Viale Osservanza 150. Tel. 22.317. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Il fuggitivo - The Fugitive — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol — Via Ravennate 2654. Tel. 383.425. Fer.: 20/22,30. Fest.: 14,30/22,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or. feriale: 20. Festivo 15; ultimo 22,30
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eliseo [illegible] — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,[illegible] fest.: 15/22,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — Via Luganesi 202. [illegible]. 331.504. Or. fer. 20/22,30. Festivo 15; ultimo 22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

San Bartolo — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
OGGI RIPOSO

Verdi — Via Sostegno 7. Tel. 21.069. Or.. fer. 20; fest. 16; ult. 22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30
[illegible] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da [illegible] desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. [illegible]: 20/22,30 sab. e fest. 15/22,30. **Ingr. 6000**
Last action hero - L'ultimo grande [illegible] — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

Apollo 1 — Via Mar 59/p. [illegible]. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 / ult. 22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo [illegible] — Via Mar 59/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15 / ult. 22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo 3 — Via Mar 59/p. Or.: fer. 20 / sab. e [illegible]. 15 / ult. 22,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Diana — Or.: 15 / ult. 22,30
[illegible] moglie orientale — Vietato ai minori di anni 18

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20; 22,30 sab. e fst. 15/17,30/20/22,30
Il fuggitivo - The Fugitive — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Manzoni — Via Mortara 173. Tel. 209.881. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 ult. 22,30
Molto rumore per n[illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Mamma ho perso l'uccello

Ristori — Via Turco 6. Tel. 206.879. Or. 20 22,30. Sab. e fest.: 15 17,30/20/22,30
[illegible] del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Rivoli — v. Boccaleone 20, T. [illegible].560. Or.: fer. 20,30/20,30 fest.: 15 / ult. 22,30. V.m. 14. **Ingr. 6000**
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Sala [illegible] — Or.: 21,30 spettacolo unico
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 780.684 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30; ult. 22,30 sab. 0,30
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer.: 20 sab.: 16,30 fest. [illegible],30; ult. 22,30
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; sab. 16,30 fest. 14,30; ult. 22,30
[illegible] rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata [illegible] una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ariston — Via Tavora 26. Tel. 702.040. Fer. 20 Fest. 15 ult. 22,30. **Ingr. 6000**
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Astoria — Via Ribolle 5. Tel. 63.417. Or.: fer.: 20 sab. 16, fes.: 15, ult. 22,30 [illegible] spettacolo notturno
Last action hero - L'ultimo grande eroe — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magi[illegible] sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Ingr. 6000 Viet. 18**
Le donne del peccato

Lux — Viale Appennino 657. Tel. 86557 Fer. 21,15 spett. [illegible] 19,30/22,30 Fest. 16; 19,30; 22,30
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Fer.: 20/22,30 Fest.: 15-22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.339. Or.: fer. 20/22,30 fest. 14,30/22,30
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 84.070. Or.: 20,30/22,30 Fst. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Ingr. 6000**
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dim[illegible] il [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — Or.: feriale 20/22,30 [illegible]. 16,30; ultimo 22,30
Il fuggitivo - The Fugitive — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

IMOLA

Astoria
Or.: fer. 20,10/22,15
sab. 20,10/22,30
fest. 16/18,10/20,10/22,30
Viet. min. 14
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible]
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Fer.: 20,15. Fest.: 16,30
Ult.: 22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo
Via Appia 30
Tel. 23.033
Fer.: 20-22,30.
Fest.: 15/ ult. 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Jolly
Via Troni 16
Tel. 22.794
Lingua di velluto

Modernissimo
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.892. Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30/ult. 22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

MODENA

Adriano
[illegible]
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. [illegible]
Viet. minori 18 anni
La [illegible] del piacere

Astra
Via Ramondo 2
Or.: fer. e fest. 15
17,30/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15/17,30
20/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cavour 90
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Embassy
Vicolo Albergo 8
Tel. 225.187. Or.: Fer. e Fest.: 17,50/20,10
22,30.
Super Mario Bros.
di R. Morton e A. Jenkel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Filmstudio 7B
Or.: Fer.: 20,15; 22,30
Fest.: 14,30/16,30/
18,30/20,30/22,30
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Metropol
Via Gherarda 10
Tel. 223.102. Or.: 16,30
Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30. sab. ult. 0,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.662
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resu[illegible] confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon
Piazza Matteotti 8
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
Via Melmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer e fest.: [illegible]
17,30/20/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.381.
Or. Fer e Fest.: 15/17,30
20/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Raffaello
Via Formigina 380
Tel. 357.502
Or. Fer. e Fest.: 15
17,30/20/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Splendor
Via Modonella 5
Tel 222.273
Or.: fer. e fest. 15,30
17,50/20,10/22,30
[illegible] hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. [illegible] **Fantavventura**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.218. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 15,40/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Astra
Piazzale Volta 15
Tel. 582.178
Or.: 20,30/22,30
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone [illegible] a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Capitol
Via Petrarca 11/b
[illegible] 33.218. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e festivi: 16/22,30
L'età [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
Tel. 237.523
Ore 20/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux Sala 2
Piazzale Bernier 1
Tel. 37.625
Ore: 20/22,30
[illegible] rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Orfeo
Via Oberdan 5
Tel. 230.203
Fer. e fest.: 20/22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5
Tel. 265.309
Or.: 20,15/22,30
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Trento
Via Trento 4
Tel. 771.205.
Or. fer. e fest. 15,30/22,45
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VALLI DI REGGIO EMILIA

Dupont, il Fauno della danza

Il Ballet de l'Opéra di Paris inaugura questa sera al Valli, in esclusiva italiana, la stagione di danza promossa da «I Teatri», che sarà articolata in sei appuntamenti, tra cui, la prima mondiale di «Wa[illegible]» di Magny Marin. Diretto da Patrick Dupont (foto), il complesso francese presenterà tre opere che appartengono alla storia della danza. La serata si aprirà con «Les fils prodigues», scene coreografiche in tre quadri di Boris Kochno, il balletto che fu l'ultimo [illegible] «Ballets Russes». Protagonisti saranno Charles Jude e Elisabeth Platel. Seguirà «L'Après-midi d'un faune» di Vaslav Nijnsky [illegible] basata sulla celebre partitura di Claude Debussy, con le scene e costumi ricostruiti sugli originali. Il fauno sarà Dupont. Concluderà la serata il celebre «Petruska» [illegible] Michel Fokine, la musica è di Stravinski. Il balletto nella versione di Serge Golovine manca da Parigi da oltre dieci anni. Vi ritornerà dopo la rappresentazione al Valli. Lo spettacolo dell'Opera de Paris sarà replicato domani alle [illegible] e alle 20,30 e lunedì alle 20,30.

PARMA

Roma
v. Tanara 5 - T. 230.026
Or./fer. 20,30/22,30.
Fest. in. 15/ult. 22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Verdi Sala I
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Fer. e fest.: 20/22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible]
Via Paciaudi 10
Tel. 230,478
Or.: 20,20/22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.655. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Corso
Corso V. Emanuele II 61
Tel. 21.986
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si [illegible] una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.176
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Plaza
Largo Matteotti 15
Tel. 26.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Politeama
Via S. Siro 7
Tel. 26.940
Or.: 16/22,20
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

President
Via Manfredi 30
Tel. 4882.154. Fer.: 20/22,30
Fest.: 15/22,30
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 16' **Commedia**

Roma
Via Capra 10
Tel. 21.328
Film per [illegible]

Politeama Ritz
Via S. Siro 7
Tel. 26.940
vers. originale
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignataro 8
Tel. 39.787
Or.: 16; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria
[illegible] Trieste 233
Tel. 421.026
Or.: fer. 20/22,30
[illegible] 15/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Capitol
Via Salara 35
Tel. 218.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Jolly
Via R. Serra 33
Tel. 64.681
Or.: [illegible]
Fest. 15/17,30/20/22,30
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. [illegible]

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30[illegible]
Or.: fer. 20/22,30
[illegible] 15; ultimo 22,30
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15; ultimo 22,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Roma
Via Sbilo 19
Tel. 212.221
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

REGGIO EMILIA

[illegible] Corso
Corso Garibaldi 12
Tel. 30.788
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 15/22,20
Nel centro del miri[illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel. 430.864
Or.: fer. 20 fest. 14,30/22,20
Ediz. italiana integrale
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51
Tel. 46.281
Or.: fer. 19,30
fest. 14,30/22,20
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Ambra 1
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20/22,20;
fest. [illegible] ult. 22,20
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ambra [illegible]
Via S. Rocco 8
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. 15/22,20
Supermario Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Boiardo
Via S. Rocco 1/b
Tel. 435.782. Or.: fer. 20
fest. 15 / ult. 22,20
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247
Or.: fer. 18,30
fest. 15; ult. spett. 22
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Cristallo
Via F. Bonini 2
Tel. 46.373
Or.: fer. 20,20
fest. 15,30/22,30
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
Or.: fer. 20/22,20;
fest.: 15/22,20
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2h 08' **Thriller**

D'Alberto 2
Via [illegible] S. Pietro 17/b
[illegible] 439.289
Or.: fer. 20/22,20;
fest. 14,30/22,20
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6
Tel. 555.113
Or.: 20,20/22,30
Una vita indipendente
di V. Kanevski, con P. Nazarov, P. Droukarova (Rus '91) — Un ragazzo lascia la campagna e affronta la vita nella nuova Russia, tra vagabondaggi, mancanza di lavoro, solitudine. Premio della Giuria, Cannes '92 N.V. 1h 40' **Dramm.**

Olimpia
Via Tassoni
Tel 292.694
Or.: fer. e fest. 20,30/22,30
Film rassegna
[illegible] blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b
Tel. 556.159
Or.: fer. 20,30/22,30;
[illegible] 15 fest. 14,30
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.867
Or.: 20/22,30;
fest. 15-17,30/20/22,30
[illegible] Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi [illegible] cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel 770.867
Or. fer. 20
fest. 14,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova [illegible] sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Astoria 1
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 14/22,30
Molto [illegible] per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. [illegible] V. 1h 51' **Commedia**

Astoria 2
Via Europa 10
Tel. 772.063
Or.: fer. 19/22,30;
fest. 15/22,30
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Fulgor
Corso d'Augusto 154
Tel. 26.833
Feriali: 20,10/22,30
Festivi: 15/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.949 Or.: fer.
fest. 15,15/18,30/22,30
Ingr. 1[illegible]
America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Miramare
Via Olivei 55
Tel. 372.263
Or.: 20,30/22,30
Film per adulti

[illegible]
Via Gambalunga 21
Tel. 24.376
Or.: 15/22,30;
fest. 14,30
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel. 785.332
Feriali e festivi:
20,10/22,30
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Settebello
Via Roma 70
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30;
[illegible] 14,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto 161
Tel 25.630
Or. [illegible]
[illegible]: 14,30
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

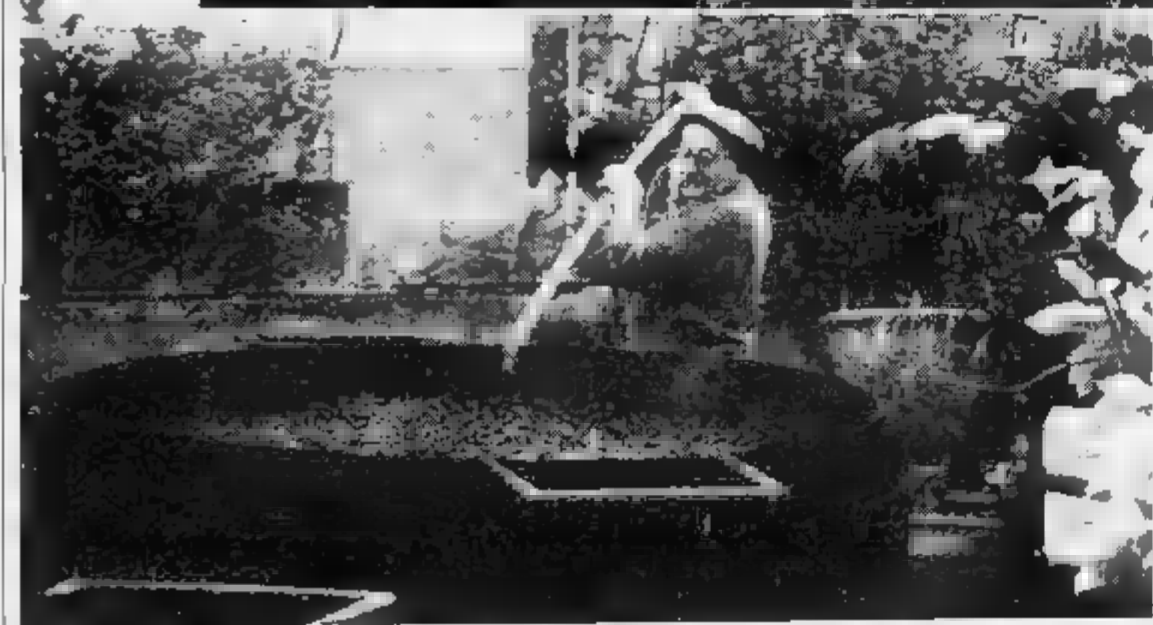
IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Boxing Helena
ALFONSINE
[illegible] Un giorno di ordinaria follia
[illegible]
[illegible] Film per adulti
[illegible]
DORIA: Il fuggitivo
BAZZANO
ASTRA: Il fuggitivo
STAR: Nel centro del mirino
[illegible]
ARGENTINA: Bagliori nel buio
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Il fuggitivo
FARNESE: Jurassic Park
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Jurassic Park
[illegible]
[illegible] fuggitivo
CORSO: Jurassic Park
[illegible] Benny e Joon
[illegible]EMA 70: Silver
[illegible]
NUOVO [illegible] Hot Shots! II
CASTELLARANO
BELVEDERE: Boxing Helena
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: Ballroom
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: The vanishing
JOLLY: Il fuggitivo
CASTELFRANCO
NUOVO: Jurassic Park
[illegible]
ARISTON: Un giorno di ordinaria follia
CASTIGLIONE DEI [illegible]
NAZIONALE: Silver
CATTOLICA
ARISTON 1: Boxing Helena
ARISTON 2: Molto rumore per nulla
LAVATOIO: Last action Hero
CENTO
ASTRA: Silver
ODEON: Qualcuno da amare
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: Jurassic Park
CODIGORO
ARENA: Il fuggitivo
COPPARO
[illegible]: Boxing [illegible]
CORRE[illegible]
CRISTALLO: Il fuggitivo
[illegible]
[illegible] Bagliori nel buio
[illegible]
EUROPA: [illegible]
SARTI: Last action Hero
ITALIA: Silver
FENICE
GALLO: Film per adulti
FIDENZA
CORSO: Jurassic Park
CRISTALLO: Tina
FINALE EMILIA
CORSO: Dragon
FORLIMPOPOLI
[illegible] in America
[illegible]
NAGLIATI: riposo
[illegible]
CARACOL: Dragon
METROPOL: Qualcuno [illegible]
GUASTALLA
CENTRALE: Silver
[illegible]
VITTORIA: Bagliori nel [illegible]
LIDO [illegible]
DUCALE A: Silver
DUCALE B: Nel centro [illegible] mirino
[illegible]
VITTORIA: riposo
LUGO
[illegible]
GIARDINO: Nel centro del mirino
VENTURINI: Jurassic Park
[illegible] rumore per nulla
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Il fuggitivo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Il fuggitivo
SUPERCINEMA: Silver
MONTECCHIO
ZACCONI: Jurassic Park
PAVULLO
[illegible] riposo
PISIGNANO
[illegible] Jurassic Park
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Silver
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Proposta indecente
PUIANELLO
EDEN: Come l'acqua per il cioccolato
[illegible] DI [illegible]
TURISMO: Jurassic Park
NUOVO: Boxing Helena
[illegible]OSSA: Notti selvagge
REVERE
DUCALE: Boxing Helena
RICCIONE
ODEON: Silver
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: Codice d'onore
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Qualcuno da amare
[illegible]
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Il fuggitivo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: America oggi
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Il fuggitivo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Jurassic [illegible]
S. PIETRO [illegible] VINCOLI
FARINI: [illegible]
[illegible]
TEATRO NUOVO: Silver
SASSO [illegible]
MARCONI: Dragon
SASSUOLO
[illegible] Rassegna corali
S. FRANCESCO: Il fuggitivo
SAVIGNANO [illegible]
[illegible]: Boxing [illegible]
[illegible]
BELVEDERE: Dragon
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Hot shots! II
[illegible]
NUOVO: Proposta indecente
VIGNOLA
[illegible] Jurassic [illegible]

Esperti cuochi, quintali di caldarroste; allestito un caratteristico mercatino

Grande festa a Selvapiana

Domani sagra all'insegna delle castagne

Alcuni momenti delle passate edizioni della sagra di Selvapiana dedicata alle castagne. Qui a fianco [illegible] panorama del paese

SELVAPIANA. Saranno due padelle giganti [illegible] un metro di diametro ciascuna quelle su cui cuoceranno domani pomeriggio [illegible] castagne in occasione della ventiduesima edizione della sagra della castagna voluta dalla pro loco.

L'appuntamento con Selvapiana [illegible] l'ultimo nell'ordine di tempo in alta valle Curone e segue subito dopo la festa della panissa a Lunassi [illegible] quella della festa della montagna a Fabbrica Curone.

Le caldarroste [illegible] Selvapiana sono uno dei tipici prodotti lo[illegible] dei boschi dell'alta valle Curone. Il frutto è molto ricercato perché gustoso anche [illegible] all'apparenza si presenta piuttosto piccolo. «E' la sua caratteristica particolare - commentano gli anziani del luogo -. Ecco perché [illegible] necessari cuochi esperti nel trattare le castagne quando [illegible] in padella. Se ne fanno cuocere circa un quintale e mezzo per volta. Bisogna stare molto attenti ed evitare [illegible] bruciarle; questo riesce molto ben ai nostri cuochi tre per padella, circa 50 persone per più turni che abbiamo stabilito».

I bracieri [illegible] stati, [illegible] ogni anno, collocati di fronte al ristorante «La Genzianella», dove è stato preparato il banco per la distribuzione.

Nella stessa zona sarà preparato il consueto mercatino dei prodotti locali dove, chi lo vorrà, potrà comperare formaggi, salumi tipici della [illegible] comprese [illegible] castagne che poi ognuno potrà prepararsi per [illegible] suo. La giornata non vuole essere solo un momento di incontro gastronomico ma anche di allegria. Per questo è previsto per tutto il tempo della sagra, che s'inizierà dopo [illegible] 14, [illegible] p[illegible] di un'orchestra la quale [illegible] esi[illegible]rà in brani ballabili. Quindi, l'esibizione della banda di Casteggio [illegible] le majorettes.

Per gli irriducibili della forchetta gli organizzatori assicurano che la sagra [illegible] luogo anche in caso [illegible] pioggia e che [illegible] prepareranno polenta [illegible] salamini, prevedendo [illegible] distribuire nel corso della giornata tra vino bianco e rosso quasi tre ettolitri.

Tutto quindi è pronto, [illegible] per il turista non ci sono preoccupazioni [illegible] parcheggio macchina come anni addietro. Oltre l'area detta del Fontanile, a disposi[illegible] del turista c'è anche lo spiazzo antistante il centro sportivo di Selvapiana. [e. r.]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 16 Ottobre 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Maxioperazione della questura, la «base» era a Volpedo

Mafia e traffico di droga in quattordici agli arresti

ALESSANDRIA. Avevano impiantato a Volpedo la sede di un'organizzazione criminale specializzata nel traffico [illegible] droga. In un paio d'anni, la banda ha immesso in Italia quintali [illegible] stupefacenti. Adesso, al termine di un lavoro durato [illegible]si, la squadra mobile di Alessandria, in collaborazione con altre questure e commissariati d'Italia, ha posto fine al traffico arrestando 14 persone.

Secondo [illegible] ricostruzione compiuta dagli [illegible] della polizia, la mente del gruppo a livello provinciale, era Antonio Passaro, 42 [illegible], originario di Niscemi (Cl), residente a Gela ma di fatto domiciliato proprio a Volpedo, all'albergo ristorante Zenia. Del locale prospicente il palazzo municipale, in piazza Perino 30, l'uomo era titolare. «Affiliato al clan mafioso dei Madonia, pluripregiudicato per reati contro la persona, il patri[illegible] e il traffico di stupefacenti - dice il questore Ruggiero Borraccino -, Passaro si serviva dell'attività di albergatore quale copertura per attività di tutt'altro genere e ben più remunerative. Da quel luogo, infatti, aveva gestito un commercio di stupefacenti miliardario. Già [illegible] a luglio, è stato raggiunto in carcere dall'ordine di custodia cautelare».

Boss. Antonio Ruffinotti, 28 anni, di Volpedo; Antonio Passaro, di 42, [illegible] clan Madonia; Paolo Bruno, di [illegible], Casalnoceto

La squadra investigativa. Il questore Ruggiero Borraccino con i funzionari e gli agenti che hanno condotto l'operazione

Allo Zenia era domiciliato un altro degli arrestati, un personaggio fino [illegible] ora sconosciuto alle forze dell'ordine: Antonio Ruffinotti, 28 anni, nato a Stradella e residente a Bagnaria, in provincia di Pavia. Con i due, [illegible] finiti in carcere altri quattro alessandrini «adottivi», di cui due già in carcere. Sono: Giuseppe Scalora, [illegible] anni, incensurato, originario di Carlentini (Sr), e residente a Casale in via Magenta 11; Paolo Bruno, 36 anni, pure lui senza precedenti, nativo [illegible] Massafra (Ta), residente a Casalnoceto, cascina Bossola 13. Bartolomeo «Salvatore» Palmieri, nato a Gela 32 anni fa, residente a Gavi in vicolo chiuso ai Bassani 5, già noto alle forze dell'ordine per associazione a delinquere, reati contro il patrimonio e violazione delle leggi sulle armi; e Filippo Didio, 25 anni, pure lui originario di Gela, residente a Ovada in [illegible] Angora 16, con un passato legato al mondo degli stupefacenti e noto anche per reati [illegible] il patrimonio, [illegible] raggiunti in carcere dal provvedimento [illegible] custodia cautelare.

Come appartenenti all'organizzazione sono, inoltre, stati arrestati Massimo Palumbo, 26 anni, di Siracusa, residente a Mede, con precedenti per [illegible]ciazione mafiosa e altri reati; Giuseppe Fraterrigo, di 20, originario di Chivasso (To) e residente [illegible] provincia di Caltanisetta, già noto alle forze dell'ordine; il rumeno Mircea Postolache, 34 anni, abitante in provincia di Cagliari; la convivente Valentina Concas, di 32, origi[illegible] della stessa provincia, entrambi incensurati; Vincenzo Morso, 37 anni, nativo di Gela, ma residente a Genova e un altro ligure, Emilio Sterlini, di 49.

Ieri, in serata, la clamorosa op[illegible]one si è conclusa con altri [illegible] arresti, compiuti in Ligu[illegible]. In manette sono finiti Sergio Flania, 30 anni, originario della provincia di Palermo, e Rocco Mastrogiacomo, di 29, nativo di Casorza Ligure, [illegible] provincia di Genova.

L'indagine [illegible] scattata molti mesi fa: alcuni segnali avevano indicato che gli spacciatori alessandrini avevano trovato un nuovo punto di riferimento in provincia. In breve si [illegible] scoperta la base [illegible] Volpedo. «Nelle indagini è stata preziosa la collaborazione degli abitanti del paese - dice Mario Mondelli, dirigente della squadra mobile -. Anche attraverso le loro indicazioni e il loro appoggio è stato possibile arrivare alla conclusione di questa indagine».

Per raccogliere tutti gli elementi necessari, sono stati compiuti lunghi appostamenti, pedinamenti, registrazioni e perquisizioni. I poliziotti hanno potuto sorvegliare i movimenti della banda appostandosi nascostamente nel palazzo municipale [illegible] Volpedo. Nessuno [illegible] è accorto di nulla fino a quando, il 31 luglio, si sono compiuti i primi arresti. Successivamente, nuovi ordini di custodia cautelare sono stati firmati dal gip presso il tribunale di Torino, [illegible] richiesta dei magistrati della procura antimafia.

Margherita Rubino

I luogotenenti. Giuseppe Fraterrigo, [illegible] anni, siciliano; Nicu Mircea Postolache, di 34, romeno; Emilio Sterlini, di 49, e Vincenzo Morso, [illegible] 37, genovesi

I PRIMI SOSPETTI

«Troppa gente strana in quell'albergo»

VOLPEDO. Si capiva che in quel locale sempre semideserto c'era qualcosa di strano. La naturale diffidenza degli abitanti del paese [illegible] confronti dei «foresti» (la stessa diffidenza di ogni paese e città) era corrisposta, in questo caso, [illegible] pari impermeabile estraneità agli abitanti di Volpedo da parte dei frequentatori dell'albergo ristorante «Zenia».

«Finché il locale è stato gestito da gente del posto - dicono in paese -, era frequentato [illegible] quanto gli altri. Qualche anno fa, la gestione è cambiata. In breve tempo, un paio d'anni or sono, è stata sostituita [illegible] quella attuale. Da allora, [illegible] vedevano sempre due e tre avventori, non [illegible] più. In compenso [illegible] vedevano movimenti strani: gente sconosciuta in paese, auto [illegible] targa [illegible] province lontane».

Nessuno, però, sospettava nulla [illegible] preciso. «In pochissimi sapevamo che la questura sorvegliava il locale - dice qualcuno - e ci siamo ben guardati dal diffondere la notizia. In tanti mesi, nessuno [illegible] è accorto di nulla. A noi interessava solo che si facesse luce sulla vicenda, e che [illegible] paese [illegible] "pulito". Una piccola indiscrezione avrebbe potuto compromettere tutto».

La gente [illegible] paese, così, ha scoperto quanto stava accadendo solo quando è stato compiuto il primo arresto: «Solo allora si è clamorosamente rivelata la presenza della poli[illegible] una mattina son[illegible]rrivati molti uomini, quasi tutti in borghese, e hanno fatto irruzione nel locale, arrestando qualcuno». [m. ru.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso [illegible] aumento della nuvolosità al pomeriggio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati Sud-occidentali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo nuvoloso con possibili piovaschi.

[illegible] TEMPERATURE DI [illegible] AD ALESSANDRIA
[illegible]: 18; min: 13; media: 16

UN ANNO FA
Max: 11; min: 8; media: 9

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 19; Novara 18; Asti 19; Aosta 15; Cuneo 22; Vercelli 18

E' l'ennesimo colpo a un rappresentante di gioielli: l'assalto sulla provinciale Giaveno-Trana

Orafo di Valenza rapinato di 100 milioni

Quattro banditi armati lo bloccano e lo costringono a seguirli

VALENZA. Per più di mezz'ora in balia di quattro banditi armati e mascherati che l'hanno bloccato e portato in aperta campagna per rubargli il [illegible]pionario: gioielli per un centinaio di milioni. E' la disavventura capitata a un orafo valenzano, Domenico Cortelazzi, [illegible] anni, che viaggia per una ditta alessandrina.

Teatro dell'assalto la provinciale che da Giaveno conduce a Trana, nel Torinese. «Verso le 18 dell'altra sera - racconta Cortelazzi - sono uscito da una gioielleria [illegible] Giaveno. Ho recuperato la mia Golf e mi sono diretto verso casa».

Non aveva ancora percorso tre chilometri che i banditi lo hanno assalito: «Ho visto un'Alfetta 164 nello specchietto posteriore e ho subito capito - continua il rappresentante -. Ho provato [illegible] accelerare [illegible] è stato inutile». In un baleno, l'auto dei rapinatori ha tagliato [illegible] strada all'orafo, costringendolo a bloccare la macchina: le due vetture [illegible] erano ancora ferme che Cortellazzi aveva [illegible] bandito addosso: «Mi hanno scaraventato sul sedile poste[illegible] la faccia sul tappetino e una pistola puntata alla tempia - spiega l'orafo -. Poi, sono saliti in tre sulla mia auto ed è cominciato [illegible] viaggio infernale: ero in una posizione scomoda. Non potevo muovermi o guardare i miei aggressori».

Per fortuna, il calvario del rappresentante [illegible] durato solo una ventina di minuti, poi l'auto si è arrestata in aperta cam[illegible]. Prelevata dal bagagliaio la valigia dei preziosi, i quattro malviventi - tutti col volto coperto da passamontagna - si sono allontanati sull'Alfetta, gettando lontano le chiavi della Golf. «Ho tentato di recuperarle, ma al buio era impossibile - prosegue Cortellazzi - [illegible] mi [illegible] incamminato a piedi e ho raggiunto una [illegible]. Dato l'allarme, [illegible] giunti i carabinieri [illegible] Giaveno [illegible] ormai i banditi erano scomparsi». [r. c.]

Posti di blocco delle forze dell'ordine sono stati istituiti dopo [illegible] rapina

Il fragore dell'urto «sembrava quello di una bomba». Illeso l'autista

All'alba sbanda con l'auto in centro e distrugge l'ingresso di «Anfossi»

ALESSANDRIA. Spettacolare incidente ieri mattina all'alba all'imbocco di via Migliara, [illegible]bito dopo l'incrocio con via Milano. Un'auto Seat Marbella guidata [illegible] Carlo Lanzavecchia, 33 anni, abitante in città al nu[illegible] 19 di via Cordara - abile pilota [illegible] aerei - ha sbandato finendo contro [illegible] muro e la porta di ingresso del negozio Anfossi [illegible] maglieria e camiceria.

L'urto deve essere stato particolarmente violento. «Sembrava fosse scoppiata una bomba», hanno detto alcuni abitan[illegible] della zona svegliati nel sonno. E' saltato un tratto [illegible] tra una vetrina e la porta d'ingresso, scardinata la pesante serranda in ferro, staccate le rifiniture in marmo e metalliche. Notevoli i danni.

L'auto, dopo l'urto, è rimbalzata in mezzo alla strada, ribaltandosi. Gravissimi i danni alla carrozzeria, fortunatamente illeso, invece, Carlo Lanzavecchia, [illegible] solo [illegible] po' stordito dall'abitacolo.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo Radiomobile, per gli accertamenti del caso. Pochi minuti dopo l'incidente è stato informato [illegible] titolare del negozio, Romano Anfossi.

«Un curioso modo per presentarsi in negozio - ha commentato Anfossi -. Se [illegible] bisogno [illegible] camicie o maglie bastava [illegible] avesse telefonato, considerati i tempi difficili per [illegible] commercio, avremmo provveduto ad inviargli [illegible] quanto gli occorreva». [fra. mar.]

L'ingresso di «Anfossi» dopo l'incidente. Gravi i danni. Alla guida dell'auto un alessandrino abile pilota [illegible] aerei. E' [illegible] indenne dallo spettacolare scontro

Forse c'è uno spiraglio d'intesa tra Comune, sindacati, genitori e distretto

Rette, ora si torna a trattare?

Una delegazione dal commissario straordinario. Macrì: «Non abbiamo interrotto noi il dialogo Siamo pronti ad accogliere suggerimenti». La delibera è esecutiva, ma potrebbe subire modifiche

ALESSANDRIA. Continua la diatriba sulla vicenda delle rette scolastiche comunali. «E' probabile che le trattative sulla delibera degli aumenti per le rette scolastiche siano riaperte». E' quanto spiega Umberto Venturelli, presidente del distretto scolastico cittadino.

Ieri mattina a Palazzo Rosso il presidente del distretto [illegible] i direttori didattici [illegible] i presidi di scuola media inferiore, si è incontrato [illegible] il Commissario straordinario Cosimo Macrì e alcuni funzionari dell'assessorato alla pubblica istruzione.

L'altra sera si [illegible] riuniti, rappresentanti e giunta esecutiva del distretto scolastico. «Una riunione piuttosto importante - commenta Venturelli - alla quale hanno partecipato anche diversi genitori. In discussione c'erano infatti le eventuali prese di posizione del distretto sulla vicenda delle rette scolastiche comunali. E' stata letta la risposta del Commissario [illegible] una lettera del "parlamentino scolastico", che chiedeva un incontro per venerdì mattina».

Qualcuno ha avanzato la proposta che i componenti [illegible] distretto scolastico, per protesta, presentino le dimissioni. «Ma abbiamo scelto la via degli incontri e delle trattative, anche se la situazione è critica nelle scuole. Sono diminuite molte le iscrizioni al doposcuola», ha precisato il presidente del distretto.

[illegible] accesa la diatriba sulla vicenda delle rette scolastiche. In Comune precisano che la delibera degli aumenti è ormai esecutiva. Non si escludono però modifiche durante la sua applicazione

Dall'amministrazione comunale ribattono che la delibera degli aumenti è esecutiva, [illegible] può subire modifiche durante la sua applicazione. «Non abbiamo mai negato il dialogo a nessuna delle parti le trattative non le ha interrotte l'amministrazione comunale - ha ribadito [illegible] Commissario Macrì -. Lo dimostra [illegible] fatto che dal distretto hanno chiesto un incontro [illegible] questo c'è stato. La delibera è in fase [illegible] applicazione ma anche di sperimentazione, se nel corso del tempo qualcosa non funzionasse siamo pronti a modificarla su suggerimenti e proposte. Restano alcuni punti scelte fondamentali di [illegible] sono convinto [illegible] che manterremo. Tengo a precisare che non è però, materia di trattazione ma solo di modifica».

Sembra così, che almeno uno spiraglio per l'intesa tra amministrazione, sindacati, genitori e organismi scolastici sia aperto. [illegible] dal distretto scolastico sperano in un ulteriore incontro e in una modifica della delibera.

Antonella [illegible]

Supplenti: le convocazioni

Medie e superiori, i requisiti per gli aspiranti alle cattedre

ALESSANDRIA. Pubblichiamo l'elenco delle convocazioni per le nomine dei supplenti annuali nelle scuole medie inferiori e superiori, che si svolgeranno lunedì 18 ottobre.

Alle 9, per Aerotecnica, devono presentarsi tutti gli aspiranti abilitati inclusi nelle graduatorie provinciali. Per Elettronica [illegible] ed Elettrotecnica, gli aspiranti non abilitati dal numero 1 al 60.

Per le cattedre di Fisica, sono convocati tutti gli aspiranti abilitati inclusi [illegible] graduatoria provinciale, tutti gli aspiranti [illegible] abilitati [illegible] precedenza assoluta inclusi in graduatoria provinciale, e quelli non abilitati inclusi in graduatoria provinciale dal primo al trentesimo.

Per le materie Impianti elettrici e Costruzioni elettromeccaniche, sono convocati gli aspiranti non abilitati inclusi in graduatoria provinciale dal primo al sessantesimo. Per Meccanica, Macchine e disegno, sono convocati tutti gli aspiranti abilitati inclusi in graduatoria provinciale, quelli non abilitati con precedenza assoluta e i non abilitati dal primo al sessantesimo.

Per Tecnologia meccanica, sono convocati tutti gli aspiranti non abilitati inclusi in graduatoria provinciale.

Alle 11 di lunedì, per le materie: Conversazione in lingua francese, Conversazione in lingua inglese, Conversazione in lingua tedesca, sono convocati tutti gli aspiranti inclusi nelle graduatorie provinciali. Per Materie letterarie e Latino, sono convocati tutti gli aspiranti abilitati inclusi in graduatoria provinciale.

Per le materie: Arte e disciplina dei metalli e dell'oreficeria sono convocati tutti gli aspiranti non abilitati in graduatoria provinciale. Infine, per Discipline pittoriche e per Discipline plastiche sono convocati tutti gli aspiranti inclusi in graduatoria provinciale. [a. m.]

IN BREVE

TENTATO FURTO

Cerca di rubare su un'auto in sosta in via Guasco

Statura media, capelli lunghi e biondi, blue jeans: è la descrizione del giovane che ha tentato un furto, l'altra sera, in via Guasco sulla Bmw di Antonio Fois, alessandrino, 42 anni. All'arrivo del proprietario, lo sconosciuto è fuggito senza portare via nulla.

VIABILITA'

Via Casalcermelli chiusa in parte alle auto per lavori

Domani ad Alessandria sarà chiuso il tratto di via Casalcermelli tra corso Marx e via San Giacomo, con deviazioni sulle due strade e in via Bonardi e Bensi. La chiusura è dovuta a lavori stradali.

POLITICA

L'onorevole Grasso si dimette da segretario psdi

L'onorevole Gloria Grosso ha rassegnato le dimissioni da segretaria della federazione provinciale psdi. La decisione è stata presa per «l'improvviso aggravarsi delle condizioni di salute».

ALLARM[illegible]

Due finiscono in ospedale per punture di calabroni

E' finito in ospedale per il morso di un calabrone, Carlo Vignolo, 47 anni, dipendente Enel, di Ovada, corso Saracco 5, è stato punto al collo. L'uomo ha avuto [illegible] reazione allergica. Curato [illegible] pronto soccorso, è stato trattenuto in osservazione. In ospedale per una puntura di calabrone anche Giuseppe Parodi, 71 anni, di Tagliolo.

[illegible]

Assegno [illegible] autorizzato, 2 mesi ad [illegible] valenzano

Due mesi di reclusione e il divieto di emettere assegni per un anno: è la pena inflitta dal vice pretore Bologna [illegible] Ercole Francesco Calvi, 59 anni, di Valenza, via Bellini 5, che nel '92 emise un assegno da 3 milioni malgrado gli fosse stata revocata l'autorizzazione.

[illegible]

Quattro udienze per processare un marocchino

Ci sono volute quattro udienze, poi Hassan En Natar, marocchino di 33 anni, è stato condannato dal vice pretore [illegible] 1 milione di multa [illegible] alla confisca della merce: vendeva sigarette di contrabbando. Era stato sorpreso dai vigili a Valenza, in strada Pontecurone.

[illegible]

Assegni a vuoto, 45 giorni di reclusione

Processato a Novi per emissione di assegni a vuoto, Illuminato Spidalieri, 39 anni, abitante ad Alessandria, è stato condannato dal vice pretore Domenico Avanti a 45 giorni di reclusione.

A San Michele

E' in vendita [illegible] «tenuta» Federconsorzi

ALESSANDRIA. Tra i beni immobili già di proprietà della Federconsorzi e che ora sono stati messi in vendita dalla Srg (la società di gestione costituita per il recupero dei 2150 miliardi anticipati per ottenere l'ammissione all'amministrazione controllata) vi è anche una tenuta agricola nel sobborgo di San Michele.

Si tratta di un'azienda in strada vicinale del Castello, di circa 46 ettari di estensione, con fabbricati rurali ad uso abitazione, fienili, stalla, magazzini, cabina di irrigazione, macchinari e attrezzi. Chi fosse interessato all'acquisto dovrà rivolgersi alla Srg [illegible] Roma, telefono 06/44442864 - 44442168.

La Srg, costituita in prevalenza da istituti di credito, ha ritirato - pagando appunto 2150 miliardi - tutto il patrimonio della Federconsorzi ed ora sta rimettendolo in vendita. La Federconsorzi era creditrice di 23 miliardi dal Consorzio agrario provinciale, debito che il commissario, avvocato Caracciolo, ha estinto. [f. m.]

Padre di due bimbi

Stroncato da infarto [illegible] 37 [illegible]

ALESSANDRIA. Giovanni Forciniti, 37 anni, abitante con la moglie e due figli - uno [illegible] quattro l'altro di due anni - in via Ratti 7 a Frascaro, è morto, stroncato da un infarto.

L'uomo, che ha sempre goduto ottima salute, la scorsa notte, mentre era in casa, all'improvviso [illegible] è sentito male.

E' stato chiamato un medico che, considerata la gravità delle condizioni dell'uomo, ne ha ordinato l'immediato ricovero all'ospedale Santi Antonio e Biagio, dove Giovanni Forciniti è giunto cadavere.

La tragica notizia ha subito suscitato profondo cordoglio in paese: la famiglia, originaria di Frascaro, è molto conosciuta e stimata. Nessuno, tra conoscenti [illegible] parenti, riesce a spiegarsi come un uomo, tanto ric[illegible] [illegible] energie, abbia potuto morire [illegible] all'improvviso.

Giovanni Forciniti [illegible] un gran lavoratore. Fino all'altro ieri aveva svolto la propria attività nel settore dei trasporti. Ancora [illegible] si conosce la data dei funerali. [e. c.]

Morto in ospedale

In lutto per il preside Lignazzi

ALESSANDRIA. E' morto nelle prime ore di ieri in ospedale, dove era ricoverato per malattia, il professor Pietro Lignazzi, 79 anni, abitante con la famiglia in [illegible] Montegrappa 49, molto noto in città.

Laureato in filosofia, dopo aver insegnato per tanti anni nelle scuole medie superiori, era stato preside del ginnasio-liceo «Giovanni Plana» dal 1° ottobre 1971 al 10 settembre '79, anno in cui fu collocato in pensione. Era subentrato al professor Emanuele Bacchi e fu sostituito dal professor Giovanni Bruni che all'inizio dell'anno scolastico '92/93 ha lasciato l'incarico al professor Ferruccio Poggio.

Uomo brillante, di notevole cultura, dotato di quel pizzico d'ironia tipico degli alessandrini, il professor Lignazzi nel '78 perse una delle figlie, stroncata [illegible] una grave malattia: un lutto che aveva profondamente inciso su di lui.

Lo scomparso era presidente dell'Associazione provinciale orfani di guerra. [e. c.]

Al via le celebrazioni per il terzo centenario della nascita di S. Paolo della Croce

Una staffetta nel segno del Santo

Domani una marcia dalla casa natale di Ovada al S. Carlo di Castellazzo Bormida, dove verrà acceso un tripode. In paese il religioso scrisse le regole dei Passionisti. Un anno di iniziative: ci sarà anche Scalfaro

CASTELLAZZO. Domani in paese e lunedì ad Ovada saranno aperte le celebrazioni per il 300° della nascita di S. Paolo della Croce, fondatore della congregazione dei Padri Passionisti. Nell'ambito delle celebrazioni è prevista una visita del Presidente della Repubblica.

Nato ad Ovada il 3 gennaio 1694, Paolo Danei [illegible] trasferì a 16 anni a Castellazzo Bormida, località d'origine della sua famiglia. Ed è proprio qui, in una celletta del San Carlo, che in 40 giorni, dal 23 novembre 1720 al 1 gennaio 1721, il Santo [illegible] le regole di vita dei Passionisti.

Il legame fra Ovada e Castellazzo viene idealmente rievocato domani con una staffetta che partirà alle 7,30 dalla casa natale di Ovada per raggiungere il paese. I componenti [illegible] gruppo podistico Cartotecnica Piemontese porteranno una fiaccola con cui [illegible] acceso un tripode davanti a San Carlo e che arderà per un anno intero. Alle 10,30, sarà il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier, ad aprire le celebrazioni, presenti in forma ufficiale le autorità civili d[illegible] due Comuni.

Ad Ovada lunedì mattina, alle 11, nel santuario di corso Italia ci sarà l'avvio alla professione religiosa di fratel Nando Valsecchi, di Bergamo, alla presenza del vescovo di Albenga, [illegible]rio Olivieri, originario di Campo Ligure. Nel pomeriggio le celebrazioni si sposteranno nella parrocchiale dell'Assunta: alle 16,30 monsignor Livio Maritano darà il via alle iniziative nell'ambito della diocesi di Acqui. Seguirà una processione e una delegazione di Castellazzo restituirà la visita.

[illegible] [illegible] ottobre coincide con un'altra ricorrenza significati[illegible] per gli ovadesi. Proprio [illegible] anni fa, nella parrocchiale, ai vespri, il prevostro Fiorello Cavanna e il commissario prefettizio, alla presenza del vescovo e con la chiesa gremita, pronunciarono un solenne voto perché Ovada fosse risparmiata dai bombardamenti. Fra le promesse, la costruzione di un ricreatorio poi realizzato da don Cavanna. [r. bo.]

TACCUINO [illegible]

LUNEDI' DEL LIBRO

Il vescovo presenta sei volumi

S'inizia lunedì nella libreria San Paolo di Alessandria (piazza della Libertà) il primo di una serie di incontri del ciclo «Il lunedì del libro». Alle 18 il vescovo Fernando Charrier presenta sei volumi dedicati ad argomenti legati al mondo cattolico. Sono libri di Coste, Biffi, Hoffner, Pavan, autori vari pubblicati da Città Nuova, Piemme, Glossa e Paoline. L'ingresso è libero.

NOMINE

Ad Alfiano arriva don Ferrari

Il 24 ottobre farà l'ingresso in parrocchia [illegible] Alfiano Natta don Luigi Eugenio Ferrari, finora parroco a Coniolo. Al suo posto è confermata la nomina di don Franco Josi, finora a Castelletto Monferrato. Tra i candidati a subentrare a don Josi ci sono due giovani preti, uno è di Cocconato, l'altro è a Crea.

FESTA

Confraternite a Cadepiaggio

Festa della Madonna della Salute domani a Cadepiaggio. Alle 15 vespro e processione con le confraternite di Mornese, Belforte, Turchini [illegible] Gavi e Ronco e [illegible] banda musicale di Serravalle Scrivia. Al termine lotteria e rinfresco.

INAUGURAZIONE

In via Parma la sede della «Voce»

[illegible] vescovo Fernando Charrier inaugura oggi alle 17 la nuova sede di via Parma 3 del settimanale diocesano «Voce alessandrina». Durante la manifestazione, aperta a tutti, una targa sarà consegnata a Franco Marchiaro per la sua quarantennale attività giornalistica.

LETTERE [illegible]

Marengo: una sfilata necessaria alla città

Desidero richiamare l'attenzione dei lettori sulle uniche due manifestazioni (per certi aspetti originali) che Alessandria può ancora considerare [illegible]. Però, ancora per quanto potremo contare sul raduno dei centauri e su Ricordando Marengo?

Se c'è qualche sciocco o [illegible]perficiale che non le apprezza, vorrei che si rendesse conto dell'assoluta necessità di favorire lo sviluppo della nostra città (a meno che essi [illegible] preferiscano città infelici [illegible] tormentate). Accade che le manifestazioni di sapore napoleonico si stiano moltiplicando in Italia.

Segnalo a questo proposito la nascente Associazione napoleonica d'Italia, stimolata dalle iniziative di Marengo, con iniziative a Padova.

Altre città si stanno muovendo e non dovremo affatto stupirci se di questa nostra magnifica idea anche altri trarranno vantaggio dal punto di vista culturale e da quello turistico.

Quindi, propongo di isolare e ignorare chi [illegible] permette di avanzare critiche non costruttive o di far polemica: bisogna moltiplicare gli sforzi per l'edizione 1994. Se non altro, perché altrimenti ad Alessandria non resterebbe più nulla.

Claudio Braggio, Alessandria

E il [illegible] in Provincia?

La scorsa fine di primavera, come tutti ricorderanno, si aprì la crisi dell'amministrazione provinciale. Ci fu un rimpasto, si parlò di rinnovamento, all'interno di alcuni partiti vi furono spaccature.

Tutto si risolse con la nascita di quella che venne definita «giunta fotocopia», ma con una precisa promessa da parte delle forze che diedero vita all'esecutivo. «Ad ottobre si rivedrà la situazione e ci sarà il rinnovamento».

Siamo arrivati a metà ottobre. Per questo mi piacerebbe sapere, e credo piacerebbe a molti altri, che f[illegible] ha fatto quella solenne promessa. Forse qualche esponente politico che all'epoca si pronunciò per il rinnovamento vuol rispondere?

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252 253
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300, Croce Bianca 323 333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489 677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 86 641
Borgo San Martino: Croce Ro[illegible]9 029
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642 563
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Pontecurone: Croce Rossa 705 255
San Salvatore: 233 [illegible]
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 170
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno: dalle 9 alle 18.30, Comunale Cristo, c.so Acqui 238, tel. 342.079 (svolge servizio per le urgenze dalle 12.30 alle 15.30, a serrande abbassate), e Falconer, via Milano 31 tel. 252 977, dalle 19.30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21.30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7, tel. 322.488 aperta dalle 8.45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15, Caponnetto, corso Bagni 65 (tel. 322.555), dalle 15 alle 15,45
Casale M.to: Fabris, via Sangiorgio 25, tel. 452.150
Novi Ligure: Chiliani, via IV Novembre 19, tel. 2321
Ovada: Moderna, via Cairoli 165, tel. 80.348
Tortona: Bidone, via Emilia 130, tel. 815.731, e Comunale 2, via Emilia 286, tel. 867.630, aperta dalle 15.30 alle 10.30
Valenza: Centrale, c[illegible] Garibaldi 45, tel. 941 377

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 200 050
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856 763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791 616
Gavi Ligure: 642 551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 128
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

[illegible] CIVILE

ACQUI TERME

MORTI. Bruno Tavarone, di 42 anni ferroviere, Mario Spotti, di 77; Aldo Campazzo, di 81; Olivo Tupper, di 83; Giuseppe Lago, di 86; Maria Clara Cazzola, di 84; Giuseppe Gianinardi, di 84; Estarina Vigino, di 73; Matteo Pesce, di 66; Lorenzo Pronzati, di 85; Achille D'Achille, di 69; Attilio Calgaris, di 82; Virginia Dacquino, di 85; Carlo Dani, [illegible] 55 pensionato; Amedeo Cassulini, di 76; Francesco Avenna, di 68; Caterina Laiolo, di 85; Bartolomeo Mascarino, di 87; Francesca Orecchia, [illegible] 90; Caterina Blone, di 68, Ernesta Massaia, [illegible] 93; Felicina Gelsomino, di [illegible] Giuseppe Pagano, di 96.

SI SPOSERANNO. Fulvio Messori, agente di commercio, con Rosanna Benazzo, insegnante; Pier Paolo Aresca, autista, con Anna Maria Rolando, barista; Enrico Pizzorni, insegnante, con Daniela Pesce, infermiera professionale; Mauro Caratti, geometra, con Gabriella Malfatto, farmacista.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ Saranno aggiudicati entro fine mese i lavori per la sistemazione di piazza San Domenico a **Casale**. S[illegible] pavimentata a porfido e piantata una grande quercia. Il porfido sarà estonato anche in via Rivetta e via del Tribunale per un finanziamento di 200 milioni.

[illegible] APPUNTAMENTI

PROTESTA

In bicicletta contro la discarica

A Casale nuova iniziativa del Comitato anti discarica. Oggi alle 9,30 dai terreni di regione Bazzani di San Germano scelti per costruirvi l'impianto di smaltimento rifiuti parte una passeggiata ecologica [illegible] bicicletta organizzata per sensibilizzare sulle attività del Comitato. Si prevede l'arrivo davanti al municipio per le 11, quando verrà chiesto un incontro con la giunta municipale.

EXTRACOMUNITARI

Incontro coi sindacalisti casalesi

Si incontrano oggi alle 9,30 alla Camera del lavoro di Casale gli extracomunitari della città. Discuteranno con i sindacalisti del Coordinamento immigrati dei problemi relativi ai permessi di soggiorno e al ricongiungimento con i familiari.

LIONS

Inaugurato l'anno sociale

Si è inaugurato a Rocca d'Arazzo l'anno '93-94 del Lions club di Alessandria. Il prossimo meeting si terrà martedì e avrà come ospiti e relatori i tecnici incaricati di predisporre la documentazione del piano regolatore generale della città. Il Lions quest'anno sarà impegnato nella campagna contro la cecità nel mondo.

AMBIENTE

Raccolta differenziata di rifiuti

I volontari della protezione civile sono a disposizione oggi a Casale, dalle 9 alle 12,30, per lo stoccaggio di rifiuti riciclabili nei capannoni degli ex magazzini Eternit, [illegible] piazza d'Armi. Si possono portare lattine, contenitori in vetro, carta, pile e medicinali scaduti.

ANIMALI

Una rassegna di cuccioli

E' stata inaugurata ieri in piazza Divina Provvidenza, ad Alessandria, la rassegna «Mondo cucciolo, mostra dei piccoli del regno animale». L'iniziativa è promossa dal Circo di Francia; la mostra resta aperta fino a lunedì dalle 17 a mezzanotte lunedì, mentre nel weekend si apre alle 10.

«Insultata» da alcuni ragazzi affacciati a due finestre del liceo classico di Novi

Vigilessa denuncia tutta la classe

L'episodio durante l'assenza degli insegnanti, tra terza e quarta ora di lezione. Ramanzina del preside. Ma i «civich» inviano ugualmente rapporto in procura. Gli studenti: «Nulla di offensivo»

L'ingresso del liceo classico Doria di Novi: la classe terza B ora è nei guai

NOVI. Un'intera classe nei guai per oltraggio a un pubblico ufficiale. E' scattata la denuncia per gli studenti della terza B del liceo classico «Doria», che sono accusati di aver ingiuriato la vigilessa Lucia Bisio. L'episodio è avvenuto l'altra mattina, tra la fine della terza ora di lezione e l'inizio della quarta. Approfittando dell'assenza di insegnanti nell'aula, alcuni ragazzi si sono affacciati alle finestre e hanno visto l'agente che prestava servizio in viale Saffi.

A quel punto, secondo la versione della vigilessa, gli studenti avrebbero proferito «parole offensive e pesanti insulti» nei suoi confronti. Lucia Bisio non è riuscita a individuare gli autori della bravata, ma ha deciso di andare a fondo nella questione. Così, è entrata nell'istituto, ha chiesto ai bidelli a quale classe corrispondessero le due finestre «incriminate» e ha esposto i fatti al preside, Roberto Ricciardi, che ha convocato tutti i ragazzi e li ha severamente redarguiti.

Ma la vigilessa non ha ritenuto sufficiente una semplice «ramanzina» per chi l'aveva apostrofata in maniera così dura. Si è allontanata dal liceo per circa mezz'ora, poi è ritornata insieme a due colleghi. Gli agenti hanno invitato gli studenti della classe a presentarsi al comando di polizia municipale al termine della mattinata scolastica. Sono stati esentati solo gli alunni che risiedono fuori Novi e prendono l'autobus per rientrare a casa. Poco prima delle 13, nella sede dei vigili urbani, i ragazzi hanno reso una deposizione ufficiale.

Poi, si sono rivolti a un avvocato di fiducia, che seguirà gli sviluppi della vicenda e che ha già avuto un colloquio con i vigili per avere chiarimenti in merito all'accaduto. Sembra comunque inevitabile l'intervento della magistratura. Ieri mattina, infatti, gli agenti hanno inviato un ampio fascicolo alla procura della Repubblica di Alessandria, che dovrà accertare se vi sia «l'ipotesi di reato». Intanto, i vigili non rilasciano dichiarazioni sull'episodio. Gli studenti, invece, parlano di un «clamoroso equivoco» e sostengono che «la donna non è stata affatto oltraggiata».

«Temevamo che l'agente intendesse multare alcune auto in sosta nel viale - hanno spiegato al loro legale -. Così, le abbiamo chiesto di non elevare contravvenzioni e abbiamo gridato qualche parola, non offensiva, nei suoi confronti». «Gli insulti che ha sentito - hanno concluso gli allievi del Liceo classico - erano invece indirizzati a due compagni di classe che si erano appena resi protagonisti di un battibecco».

Massimo [illegible]

La Lega convoca una conferenza: «C'è ancora tempo per intervenire»

Terme dimenticate dal ministro

Acqui non è nell'elenco dei sussidi governativi

ACQUI. Ha destato stupore la notizia che la città termale non compaia nell'elenco redatto dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'11 ottobre. Il documento che comprende molte località in crisi, prevede alcuni benefici da parte dello Stato per superare il difficile momento.

In particolare verrebbero favoriti tutti i lavoratori che si trovano in esubero con appositi contratti di solidarietà, per un periodo massimo di due anni. La «dimenticanza» arriva come una nuova doccia fredda sull'economia cittadina, già duramente provata dalla mancata industrializzazione. I dati sulla diminuzione delle presenze sono stati resi noti alcuni dall'Apt: si è registrata una diminuzione nel primo semestre di quest'anno pari al [illegible] per cento. Come dire che nelle città termale sono mancate oltre 31 mila presenze, con gravi contraccolpi per l'economia cittadina.

A scoprire che Acqui non faceva parte dell'elenco sono stati gli uomini della Lega, che hanno convocato una conferenza stampa. «Ancora una volta restiamo tagliati fuori dai provvedimenti statali a favore del settore termale - dice Bernardino Bosio -. Ora i sindacati non devono recitare il "mea culpa", in quanto la sede adatta per fare valere le proprie ragioni era Roma, alla riunione di marzo».

La società Terme fa sapere che in questa vicenda non ha alcuna responsabilità, in quanto il compito di segnalare lo stato occupazionale sarebbe dovuto toccare ai sindacati. Si è comunque ancora in tempo per segnalare alle autorità competenti la situazione occupazionale al fine di ricomprendere Acqui tra le località termali in crisi prima che il decreto venga convertito in legge. **[g. l. f.]**

[illegible]

Il [illegible] Rigardo sindaco

Sergio Rigardo, 33 anni è il candidato alla poltrona di sindaco di dc, psi pri, pli e psdi

ACQUI. La coalizione di centro, formata da dc, psi, pri, psdi e pli ha ufficializzato la candidatura di Sergio Rigardo, 33 anni, medico chirurgo molto conosciuto in città, alla poltrona di sindaco. Il nome di Rigardo è saltato fuori dopo la rinuncia di Giuseppe Corsino, che ufficialmente ha rinunciato alla candidatura per impegni di lavoro.

Intanto, oggi la pornostar Eva Orlowsky darà inizio alla raccolta delle firme per la lista «L'unione rosa nazionale». Anche i «Verdi per Acqui» saranno presenti con un tavolo in corso Italia.

Anche il pds ha presentata la lista, che in questa tornata elettorale appoggerà la candidatura di Augusto Vacchino. Questi i nomi degli altri componenti della lista: Nicollina Bono, commerciante; Luciano Bresciano, impiegato di banca; Sergio Canobbio, dipendente dell'Enel; Massimo Carocci, operatore in una comunità; Bartolomeo Chiabrera, commerciante, Giuseppe Chiavetta, operaio; Pietro Cossa, dirigente delle Poste; Liliana Lavancini Olimpia Marangon, commerciante; Francesco Mocci, operaio; Guido Monaco, ingegnere; Alberto Monero, studente; Donatella Nervi, infermiera professionale; Luciano Olivieri, pensionato; Enzo Parodi dipendente della Sip; Vilma Parodi, caposala all'ospedale; Girolama Martino, pensionata; Laura Ravera, commerciante; Flavio Rocca, Marinella Schiumarini, dipedenti delle Poste. **[g. l. f.]**

Novi, in zona stadio

Un quartiere protesta contro i nomadi

NOVI. Proteste degli abitanti del quartiere nei pressi dello stadio per lo stato di degrado di un'area diventata meta di carovane di nomadi e nella quale non esistono neppure i più essenziali servizi igienici.

Portavoce delle lamentele si è fatto il consigliere comunale dc Carmine Cascarino che ha rivolto al sindaco Mario Angeli un'interpellanza per conoscere quali iniziative o provvedimenti l'amministrazione intenda adottare per attenuare i disagi degli abitanti del popoloso quartiere. Ribadisce la necessità e l'urgenza che le carovane di nomadi vengano allontanate. E ancora sollecita il Comune ad «attrezzare, come previsto dalla legge, un'area per il caravanning e che nel frattempo intervenga, esercitando pressioni nei confronti delle autorità militari, cui appartiene l'area, perchè impediscano la sosta di qualsiasi automezzo. **[m. pu.]**

Querela ritirata

Auto bloccata da tre «Tir» con minacce

ALESSANDRIA. Si è risolta con una remissione di querela a spese degli imputati - assolti da una delle accuse contestate - la vicenda che il 27 settembre '91 ebbe [illegible] protagonisti, sulla circonvallazione cittadina, i coniugi Silvano Lorusso e Daniela Ferrari, di 24 e 23 anni, abitanti a Ricaldone in via S. Rocco, ed i conducenti di tre Tir, Angelo Marangi, 30 anni, e i fratelli Pacifico Agostino e Pacifico Vincenzo Cupone, di 27 e 25 anni, abitanti nel Milanese.

I tre camionisti sono stati processati in pretura per aver costretto a fermarsi - con violenza e minacce - la coppia che procedeva su una Regata, a cui per due volte era stato impedito il sorpasso, e di aver percosso i due con pugni e calci e di averli insultati. I coniugi - che avevano presentato querela - hanno accettato di porre fine alla vertenza, anche se hanno ribadito le violenze subite.

A favore degli imputati ha giocato una circostanza: secondo i coniugi, la «lite» si protrasse per 15 minuti, mentre dall'esame del cronotachigrafo è risultato che i Tir non si sono fermati durante il tragitto, e nessuno ha testimoniato su un blocco del traffico causato dal comportamento dei camionisti e segnalato dalla coppia.

Resta il fatto che i coniugi, alla richiesta di spiegazioni, furono percossi con tale violenza da costringerli a farsi medicare al pronto soccorso, dove vennero giudicati guaribili in quattro giorni. **[e. o.]**

Casale, proteste perché la rete di distribuzione non è estesa a tutti i rioni

Lite per il metano che non c'è

Polemica in Consiglio comunale. «L'Amc porta il gas ai paesi e si dimentica della città»
La municipalizzata: «Alcune aree hanno particolari problemi ma ci sono già i progetti»

CASALE. La rete di distribuzione del metano è in via di completamento. La prossima riunione della commissione amministratrice dell'Amc, la municipalizzata del gas, approverà i progetti per la metanizzazione di Roncaglia, salita S. Anna e di alcune strade minori, come corso Firenze e via Podgora. Ma sul metano c'è polemica in Consiglio comunale.

Enrico Scoccati e Mario Oddone con un'interpellanza hanno chiesto «perché non vengono metanizzate diverse delle città. Mentre Casale si è impegnata a estendere rete del gas a molti paesi, i cui pochi abitanti porteranno perdite alla gestione del servizio, vengono dimenticati i casalesi. Ad esempio sono state metanizzate le strade San Giorgio Lanza San Giorgio Miglietta, come gran parte delle vie che si dipartono da salita S. Anna».

Spiega Claudio Montiglio, presidente dell'Amc: «Incontreremo presto il Consiglio di quartiere Roncaglia, a cui sottoporremo il progetto di metanizzazione dell'abitato. Contemporaneamente abbiamo preparato progetto per alcune zone di Casale, che finanzieremo con gli avanzi dei mutui degli altri interventi di metanizzazione. In città sono rimaste da collegare le aree dove sono sorti problemi specifici. Nei prossimi anni prepareremo i progetti per metanizzare anche le ultime vie non ancora raggiunte dalla rete».

Aggiunge Vincenzo Ottone, assessore all'Amc: «Strada San Giorgio non è stata metanizzata prima perché la ditta è stata impegnata nella metanizzazione di una parte dei paesi, al posto della società che aveva avuto il primo appalto. E' quella che l'Amc aveva disdetto per i ritardi e i problemi creati dagli appaltatori. Per questioni di trasparenza, non era sembrato opportuno di altri lavori la stessa società».

Intanto in Monferrato è ormai completata la metanizzazione zona Rosignano, Cella Monte Ozzano. Manca solo una piccola parte di Ozzano, in cui la rete non è stata posata per problemi di attraversamento della ferrovia. «E sono molti i monferrini che già hanno chiesto l'allacciamento», spiega Montiglio.

Tino Ferrarotti

Vincenzo Ottone, assessore all'Amc

ACQUA

In attesa dei rimborsi

CASALE. Diverse decine cittadini sono in credito con l'Amc per quanto riguarda pagamento dei rimborsi per l'uso dell'acqua dell'Acquedotto del Monferrato. Lo ha detto in Consiglio comunale Mario Oddone. Secondo una convenzione stipulata anni fa, il Comune si impegnava a rimborsare ai cittadini che abitavano in zone servite dall'Acquedotto del Monferrato e non da quello municipale (che ha tariffe inferiori) la differenza di prezzo. «I primi anni tutto stato regolare - ha detto Oddone - poi i pagamenti si sono bloccati. E tanti i casalesi interessati».

Da parte del Comune si sottolinea che «la cifra relative agli anni in cui il Comune distribuiva l'acqua è stata versata. Poi il tutto è stato affidato all'Amc». «Forse tutto si basa su un equivoco - spiegano all'Amc -: è che da quasi due anni riceve i rimborsi, solo perché gli interessati non si sono presentati ai nostri uffici. Ovviamente, per avere il rimborso devono presentare la bolletta dell'Acquedotto del Monferrato giustificare i consumi. Inoltre c'è da rilevare da un anno mezzo la commissione amministratrice ha stabilito che il rimborso non avviene più completamente, solo per 60 cubi consumo, cioè la quantità considerata essenziale». [t. f.]

L'inchiesta sulla valmacchese spirata in ospedale

Morì dopo operazione «indagati» due medici

VALMACCA. In seguito alla morte della casalinga Enrichetta Demartini, anni, di Valmacca, avvenuta nell'ospedale di Desio, dopo intervento all'anca eseguito nel centro specializzato di Giussano, sono già partiti due avvisi di garanzia. Li ha firmati il sostituto procuratore Repubblica di Monza che ha aperto un'inchiesta.

Sono indagati il chirurgo che operato la donna, professor Fausto Lanzi, e il «aiuto». Una relazione sull'accaduto era stata inoltrata alla procura di Monza dal direttore sanitario dell'ospedale Desio.

La paziente, operata a Giussano, era arrivata dopo alcune Desio in condizioni disperate: nessun tentativo aveva consentito di evitare il decesso, alle 21 di giovedì scorso.

Secondo una versione Ansa, l'autopsia - ordinata dal magistrato inquirente - avrebbe evidenziato che durante l'intervento chirurgico sarebbe stata gravemente lesa con un trapano l'arteria del bacino. Una tesi che risulta credibile alla famiglia della vittima.

Spiega il marito, Marco Coppa, orefice in pensione, molto conosciuto anche per la sua attività di volontario nella Croce Rossa: «Abbiamo avuto modo di parlare il patologo da nominato e che ha presenziato all'autopsia. Ci ha riferito che se fosse stata recisa un'arteria in quel punto, la pressione avrebbe fatto schizzare sangue in modo cruento, impossibile vedersi. La prima ipotesi, formulata dallo specialista che abbiamo incaricato, quella di una cata assistenza nella fase postoperatoria, che non ha permesso di evidenziare tempestivamente collasso».

Coppa sostiene senza riserve che chirurgo di Giussano è ortopedico di grande fama: «Per noi è ormai addirittura un amico di famiglia. Mia moglie - precisa - era in cura da lui da parecchio tempo, per una disfunzione congenita all'anca. Se io dovessi farmi operare per problemi analoghi non il minimo dubbio: mi rivolgerei al professor Lanzi». [s. m.]

La vittima, Enrichetta Demartini

Rubati cinque milioni e la pistola del messo

La «banda dei municipi» colpisce anche a Viarigi

VIARIGI. La banda dei municipi è tornata a colpire. Poco meno di 5 milioni ed una pistola Beretta, calibro 7,65, con venticinque proiettili il bottino dei ladri, che, nella notte tra giovedì e venerdì sono entrati nella sede Comune.

Ad accorgersi del furto è stato il comunale, Giovanni Ercole. Ieri mattina, qualche minuto prima delle otto, è arrivato in ufficio ed ha trovato la porta d'ingresso accostata.

I ladri sarebbero entrati da una finestra della sala consiliare, scavalcando un muretto ed arrampicandosi fino secondo piano, dopo aver tentato inutilmente di forzare la porta principale.

Secondo i carabinieri il colpo sarebbe stato portato a termine da almeno due tre persone. I ladri, che hanno messo tutto soqquadro, rovistando nei cassetti, hanno agito indisturbati; loro obiettivo era la cassaforte, poi aperta con la chiave trovata in un cassetto.

La somma di denaro era piuttosto consistente: all'inizio della prossima settimana, infatti, si sarebbero dovuti depositare in banca i soldi dei diritti segreteria e le quote mensili pagate dagli alunni delle medie, che del servizio di scuolabus. Inoltre pochi giorni fa l'impiegata della ragioneria aveva ritirato dalla banca più di un milione per le spese di economato.

La pistola, custodita nella cassaforte era in dotazione al messo-guardia. L'arma era già stata rubata nel '79 e, poi, ritrovata dai carabinieri, cinque anni dopo. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Asti e di Montemagno. Il furto potrebbe essere in relazione con quelli negli ultimi mesi a danno di alcuni municipi dell'Astigiano e del Monferrato. Nelle scorse settimane erano già stati presi di mira, tra gli altri, quelli di Castelnuovo Calcea, Calamandrana, Bubbio, Vesime. [r. s.]

Stasera il debutto a «Mercybocu» di Valenza

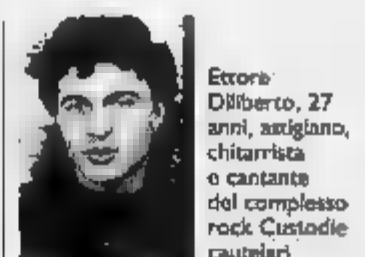
Con i Custodie cautelari il rock diventa evasione

VALENZA. Si sono battezzati «Custodie cautelari»: le due «c» iniziali sono costituite da manette aperte. Sono un nuovo complesso rock che debutterà al «Mercybocu» di Valenza.

Anime del neonato gruppo sono il chitarrista e cantante astigiano Ettore Diliberto, contitolare del locale (ha suonato Finardi e Fossati), e il chitarrista Ricky Portera (noto solista, fondatore degli «Stadio» e collaboratore di cantautori come De Gregori, Finardi, Venditti, Ron e Alice). Con loro suonano il bassista alessandrino Mauro Isetti e i genovesi Andrea Girbaudo, tastierista e Marco Schiavoni alla batteria. Presentano un repertorio di brani originali, tra rock e fusion.

Perchè simile, un omaggio all'inchiesta «mani pulite»?

Risponde Ettore Diliberto: «In parte, ma c'è anche un po' autobiografia. In particolare un'episodio che è capitato e che ora ricordo con ironia, per sdrammatizzare. Quest'estate mi hanno accusato ricettazione, mi sono costituito ho vissuto un complesso iter giudiziario perchè si era in periodo di ferie. Alla fine però mi hanno revocato l'arresto e attendo il proscioglimento. Ma sono innocente e credo di poterci scherzare su».

Uno dei brani del gruppo s'intitola «Custodia cautelare» si riferisce proprio all'esperienza di Diliberto. Il complesso si esibirà al «Mercybocu» ogni sabato sera. [o. f. c.]

Ettore Diliberto, 27 anni, astigiano, chitarrista e cantante del complesso rock Custodie cautelari

IN BREVE

La bolletta troppo alta, denuncia per furto di scatti

Vittorio Dessimone, 28 anni, veterinario di Grana, ha denunciato un furto di scatti di telefono cellulare. «La Sip - ha detto Dessimone - mi ha comunicato l'addebito di telefonate intercontinentali nella notte tra il 20 e il settembre, che io non ho mai fatto».

Ai vigili del fuoco il trofeo «Cerutti Spirito» calcio

I vigili del fuoco hanno vinto la prima edizione del torneo di calcio con trofeo «Cerutti Spirito» svoltosi a S. Germano di Casale. Hanno battuto in finale la squadra del Dopolavoro ferroviario per 6-3 (nella foto la premiazione).

CASALE

Agli arresti casa, evade due volte in pochi giorni

Il casalese Luigi Mancini, 34 anni, via Roma 86, l'altra mattina è notato fuori di casa, dove avrebbe dovuto trovarsi perché agli arresti domiciliari. I poliziotti lo hanno sorpreso in un bar. Già l'altro giorno stato sorpreso fuori e denunciato.

IL CASO

E' NEL CUNEESE IL COMUNE COL REDDITO PIU' BASSO D'ITALIA

«E' la crisi della montagna, ma c'è chi sta peggio»

Pontechianale si ribella alla «povertà statistica»

Secondo l'Anci, nel '90 il guadagno medio nel paese era di 7 milioni e 931 mila lire
Il sindaco: «Speriamo che questi discutibili dati servano almeno a sollecitare interventi finanziari a favore delle aree alpine»

PONTECHIANALE

ABITANO in Alta Valle Varaita, nel Cuneese, i più poveri contribuenti d'Italia. [illegible]condo una statistica elaborata dall'Ancitel (la società [illegible] telematica dell'Associazione dei Comuni italiani), risulta che i 213 abitanti di Pontechianale hanno dichiarato, nel 1990, un reddito medio imponibile Irpef [illegible] 7 milioni e 931 mila lire.

La graduatoria è stata compilata tenendo conto sia delle denunce relative [illegible] modelli 740, sia di altri indicatori quali le unità produttive attivate sul territorio, l'indice di motorizzazione, la quantità di apparecchi telefonici installati in zona, il [illegible] delle seconde case.

La pubblicazione della statistica, presentata [illegible] Riva [illegible] Garda nel corso dell'assemblea annuale dell'Anci, ha colto di sorpresa i pontechianalesi che, in massa, contestano l'i[illegible]ione della località alpina fra i paesi più poveri d'Italia. «La principale risorsa economica [illegible] Pontechianale è il turismo - spiega Livio Patrile, maestro [illegible] sci e gestore di un rifugio alpino -. Questo settore segue un [illegible]damento stagionale con particolare incremento durante il periodo estivo. Le altre attività [illegible] minoritarie e poco redditizie. L'agricoltura, come in tutti gli altri centri [illegible] della "Granda", è poco produttiva. Nonostante tutto, ritengo che Pontechianale [illegible] sia il paese meno ricco d'Italia. Ci sono altre realtà dove la vita è molto più dura rispetto alle [illegible] aree. Negli ultimi tempi, la crisi [illegible] si è fatta sentire: i periodi di villeggiatura sono ridotti [illegible] poche settimane. [illegible] congiuntura negativa è dovuta però [illegible] parte anche [illegible] fatto che le locali strutture turistiche sono ormai tecnologicamente superate, non in grado di fronteggiare la concorrenza delle altre [illegible] sciistiche».

Due suggestive vedute di Pontechianale. La principale risorsa economica del piccolo centro del Cuneese è il turismo (soprattutto estivo)

Attualmente nel Comune dell'Alta Valle Varaita sono operativi quattro alberghi, per il quinto l'apertura [illegible] prossima. Durante il periodo invernale, funzionano una seggiovia e cinque skilift. «In una simile situazione anche gli operatori turistici - conclude Patrile -, per superare la scarsa affluenza di clienti nelle stagioni intermedie, devono mantenere un'attività lavorativa secondaria».

Pontechianale, 1614 metri di quota, [illegible] le [illegible] cinque frazioni, durante la stagione estiva arriva ad avere circa 6 mila abitanti. L'età media della popolazione stabilmente residente supera i 60 anni.

«La maggioranza [illegible] giovani [illegible] valle in cerca di lavoro - dice Secondo Martina, artigiano -; questo "fuggi-fuggi" determina inevitabilmente un impoverimento del [illegible]. Ritengo però che sia esagerato considerare Pontechianale il paese più povero d'Italia; anche se n[illegible] va dimenticato che negli anni scorsi [illegible] totale mancanza [illegible] neve ha quasi paralizzato l'attività turistica invernale. [illegible] quanto mai necessari investimenti per il rilancio economico della zona».

Eusebio Morel, titolare del bar Monviso, spiega: «Un calo turistico si [illegible] registrato anche nella scorsa estate. Quest'anno la crisi si è fatta particolarmente sentire a luglio. Tutto questo non giustifica però l'iscrizione del Comune in fondo alla classifica dei redditi».

Anche da parte degli amministratori pubblici, c'è [illegible] tentativo di [illegible] la questione. Il sindaco Pietro Ruffa: «Il tenore di vita degli abitanti [illegible] Pontechianale [illegible] simile a quello dei residenti in altri centri alpini. Bisogna anche tener conto che il nostro Comune deve gestire un territorio [illegible] molto vasto [illegible] poco popolato. Speriamo che queste discutibili statistiche servano almeno a sollecitare interventi finanziari a favore delle [illegible] alpine».

Lo stesso giudizio ha espresso anche [illegible] presidente della Comunità montana Valle Varaita, Domenico Amorisco: «La crisi non riguarda solo Pontechianale, ma [illegible] montagna nel [illegible] complesso. Fra le [illegible] dell'impoverimento, c'è anche l'ecces[illegible] pressione fiscale che viene esercitata sugli abitanti dei paesi alpini. C'è stata, negli ultimi anni, una flessione negativa [illegible] reddito, [illegible] tale, però, da far collocare Pontechianale nella lista delle località [illegible] me[illegible] risorse in tutta la nazione».

«Le statistiche [illegible] questo tipo vanno sempre analizzate con cautela - dice don Roberto Bruna, parroco dell'Alta Valle Varaita -. Credo non sia difficile trovare in Italia paesi più poveri di Pontechianale».

Carlo Giordano

Nuovo record

Corridori del cielo in Tibet

BIELLA. Un altro fantastico record per gli «skyrunners», i «corridori del cielo», e per il Fila team: l'americano Matt Carpenter, 29 anni, del Colorado, ha corso e vinto [illegible] Tibet l'Everest Skymarathon, la maratona disputata per la prima volta in Tibet, correndola [illegible] poco più [illegible] tre ore.

La gara che rientra nel «peak perfomance projet», un progetto legato allo studio delle conoscenze sul costo energetico e sulla prestazione umana in altitudine, si è svolta a Tingri, al cospetto di [illegible] maestà Everest e [illegible] altri 8 mila della catena himalayana, in uno scenario lunare e sotto un sole rovente.

Matt Carpenter ha concluso i 42,195 chilometri in 3 ore 5' e [illegible] secondi, pur avendo commesso un errore nella prima parte del tracciato mentre nel finale ha tenuto la strepitosa media [illegible] quattro minuti al chilometro.

La prestazione dello skyrunner Fila è tanto più evidente se la [illegible] rapporto alla prestazione degli atleti nepalesi sherpa, [illegible]vero di uomini assuefatti a queste altitudini, giunti al traguar[illegible] dopo due ore.

Al secondo posto si è classificato [illegible] altro componente della squadra Fila, Tom Jhonson, che ha fermato il cronometro sul tempo di [illegible] 31'39". Terzi, ex aequo, si sono piazzati l'aostano Ettore Champrétavy, 32 anni, vincitore in estate del Fila Trophy, la competizione che abbina le salite alle punte [illegible] Rosa e del Bianco, e Fabio Meraldi, 29 anni, di Valfurva, con [illegible] tempo di 3 ore 33'11".

Tra [illegible] donne si [illegible] imposta Bruna Fanetti, 33 anni, [illegible] Sondalo, in 4h 22' 33", davanti alla britannica Helene [illegible]iamantides e alla svizzera Heidi Bischof. [r. cyn.]

Parte questa sera da Valenza la tournée di Hugo Race

Rock [illegible] po' berlinese

Concerto al Palomar con i True Spirit: rappresentano Germania Australia e Nuova Zelanda. Dalle ballate alla sperimentazione

VALENZA. Un passato da scrittore-attore, [illegible] presente da musicista e performer a cavallo tra due esperienze musicali ugualmente affascinanti: il rock e il blues. E' Hugo Race, che si esibisce stasera al Palomar, con The True Spirit.

Australiano [illegible] nascita, dapprima si lascia attrarre dalla vocazione poetica, che sfocia in collaborazioni teatrali e nell'esordio, come attore drammatico, nella Melbourne Anni 80. Due anni d'esperienze [illegible] St. Martin's Theatre gli danno [illegible] forza per dire addio alla patria e trasferirsi a Londra, sulla scia di [illegible] nuovo amore, la musica. Ed eccolo, nel 1984, con la chitarra tra i Bad Seeds, che hanno [illegible] leader famoso: Nick Cave. Le radici comuni, l'affiatamento [illegible] spontaneo producono subito un frutto: «From here to eternity», noto ancora oggi. Altri motivi di vanto, vengono da «Kicking against the pricks» e da «Tender pray», quando Race è tra i Wreckery, per i quali scrive quattro album.

La nuova realtà, lo rapisce e lo porta ad accasarsi a Berlino e lì, nel 1989, trova il rapporto ideale con i True spirit, che rappresentano Australia, Nuova Zelanda e Germania. [illegible] nasce un disco che all'ascolto appare decisamente duro e s'intitola «Sete spirituale», ispirato alla Germania Est. E' registrato [illegible] diversi studi, anche in Italia, che Hugo Race [illegible] molto per la sua solarità, che si contrappone alla fredda Berlino.

Hugo Race stasera è al Palomar

Ecco perché ha deciso di fare una tournée [illegible] nostro Paese: «Appena abbiamo avuto la notizia - spiega Renato Lopena, responsabile di Radio Gold - ci siamo dati da fare e siamo riusciti [illegible] ottenere il primo concerto». Dopo Valenza, Race si esibirà a Milano, Bologna e Roma. Al Palomar, interpreterà molte nuove realizzazioni che spaziano dal blues al rock, dalle ballate alla sperimentazione. E [illegible] emozioni si specchieranno [illegible] suoni allucinogeni. **[r. c.]**

Al Macallè

Fabio Treves ed il suo blues

CASTELCERIOLO. Il blues è [illegible] casa a Castelceriolo. Dopo la lezione [illegible] ieri sulle storie, gli aneddoti, i gruppi che hanno fatto il blues «made in italy», Fabio Treves torna questa [illegible] al Macallè blues festival per dare un saggio dei suoi venticinque anni di esperienza nel mondo della musica. Nel locale di via Sale 10, il maestro milanese (armonica e voce) si presenterà con [illegible] sua band, composta da: Paolo Bonfanti (chitarra e voce), Germano Jori (basso) e Andrea Co[illegible] (batteria).

Popolare per il pizzo e i baffi alla moschettiera, per le apparizioni a trasmissioni televisive [illegible] «L'altra domenica», per le guide introduttive al blues (edito [illegible] Gammalibri e da Multiplo), Treves deve la propria fama innanzitutto alla sua armonica. Dagli Anni Sessanta in poi si è esibito con band più o meno numerose, e ha collaborato con artisti quali Mike Bloomfield, Little Steven, Stevie Ray Vaughan, Frank Zappa, e anche Mina, Cocciante, Bertoli, Branduardi, Finardi. **[m. ru.]**

Casale, col concerto di De Palma

Amici della Musica parte la stagione

CASALE. Gli Amici della Musica [illegible] mancano al tradizionale appuntamento e propongono, da oggi a giugno, un bel cartellone con otto concerti.

L'esordio si avrà appunto questa sera alle 21 nell'Auditorium San Filippo [illegible] Pinelli. Sarà di scena il pianista Sandro De Palma, che già a 19 anni vinse il Premio Casella, spalancandosi così [illegible] strada [illegible] carriera che lo ha visto suonare con direttori [illegible] Previn, Maag e Ahronovich. Il concerto si aprirà con la «Partita n. 6 in mi minore BWV 830» di Bach». E' la principale [illegible] un ciclo appunto [illegible] sei: alla bellissima toccata iniziale seguono le danze (allemanda, corrente, sarabanda) inframmezzate da un'aria e da una gavotta, coronate in conclusione dalla superba giga.

De Palma proporrà poi le «15 Variazioni e Fuga op. 35 sul tema dell'Eroica» di Beethoven.

La seconda parte della serata sarà dedicata ai «Ventiquattro Preludi op. 28» di Chopin, che per Piero Rattalino «sono l'ineguagliato esperimento di organizzare le piccole forme in un polittico secondo il rigido astratto disegno geometrico del seguito delle tonalità nell'alternanza di modo maggiore e modo minore. Molti dei Preludi nacquero come improvvisazione da salotto e [illegible] idea volante, ma vennero appuntati e poi rielaborati. Come ha notato Gastone Belotti, mentre negli Studi (raccolti [illegible] un altro famoso ciclo) «il virtuo[illegible] è sempre presente in quanto ne rappresenta uno dei fini, nei Preludi è limitato o assente (vo [illegible] di tecnicamente facili o facilissimi), e quando lo si incontra non è che una componente del tutto secondaria alla [illegible] essenza lirica: il problema interpretativo di questi piccoli gioielli è soprattutto [illegible] espressione e di stile».

Di alto profilo sarà anche il successivo appuntamento del 15 dicembre, con l'Orchestra Sinfonica della [illegible] di Torino che, grazie al contributo della Fondazione Sanpaolo, suonerà al Teatro Municipale. Sotto la direzione di Lü Jia [illegible] eseguiti [illegible] Sinfonia da «L'Italiana in Alferi» di Rossini, il «Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orche[illegible]» di Paganini (solista Mark Kaplan) e la «Sinfonia n. [illegible] in la maggiore [illegible] (Italiana)» di Mendelssohn.

Gli altri concerti vedranno impegnati in gennaio il Duo Lavagno - Tosi (pianoforte a quattro mani) e a fine febbraio il Duo Sequerra - Greiner per violino e pianoforte. Ampio spazio verrà poi dato a concerti e premiazioni dei vincitori dei Concorsi musicali Soliva e Massaza. In data ancora da decidere [illegible] esibirà un altro duo (Chebotareva - Erohin) con violino e pianoforte. E l'11 giugno la stagione troverà degno coronamento [illegible] il concerto di chiusura della scuola musicale per l'anno 1993-94.

Leonardo Osella

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 — [illegible] 10.000/8000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. [illegible] libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — [illegible] 8000 posto unico
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare le lotte alla mafia iniziate [illegible] un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Drammat.**

[illegible]le — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto [illegible]
Film [illegible] — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* [illegible] donna perde il marito e la figlia in [illegible] incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corso — [illegible] — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 — Lire 10.000/8000
L'[illegible] grande eroe — *di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93)* — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Moderno — [illegible] 262.707 — Or. 16,20/18,20/20,20/22,25 — Lire 10.000/8000
Benny [illegible] Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è maniacale diretta dal fratello protettivo, [illegible] giorno arriva un tipo [illegible] che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

ACQUI T. [illegible] Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 19,30/22 — Lire 8000/7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 19,30/22 — Lire 8000/7000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

CASALE [illegible] Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro [illegible] si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Cine [illegible] — Tel. 452.081 — Or.: 15,30/17,10/18,50 20,20/22,20 — Lire 10.000 posto unico
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi [illegible] cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [illegible] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire [illegible]
Tina — *di B. Gibson, con A. [illegible], L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. [illegible] 14 1h 58' **Comm. mus.**

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.280 — Or.: 15/17,30/19,50/22[illegible] — Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 14/16/18/20/22,15 — L. 8000 posto unico
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] S. Lara — Tel. (0143) 62.865 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
La metà [illegible] — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15/17,30/20,10/22,30 — Lire 9000 posto unico
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 648 124 — Or.: 20/22 — Lire 9000 posto unico
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] E [illegible]

CARTOON

A Gavi il fumetto d'autore

Si apre oggi allo Spazio arte Corte Zerbo Gavi 2, «Gavi e il fumetto d'autore», la prima mostra di George Scott, cartoonist della Walt Disney e della Warner Bros. Tra gli ospiti ci sarà Giovan Battista Carpi, pure cartoonist della Disney italiana. E' atteso anche Tiziano Sclavi, ideatore di Dylan Dog. L'orario della rassegna, che resterà aperta fino al 29 ottobre, è il seguente: feriali 17/19; festivi 10,30/12 e [illegible].

[illegible] bici [illegible] scoperta [illegible] Valenza

L'iniziativa «Su due ruote nella tua città», prevista a Valenza, è stata rinviata [illegible] 7 giorni a causa del maltempo. Si svolgerà domani, con partenza [illegible] Largo Risorgimento alle 14,30.

CINEMA

A mezzanotte c'è «El mariachi»

Secondo appuntamento con «Sabato a mezzanotte» organizzata dal Gruppo cinema al Cine Poli di Casale. Oggi verso le 24 viene proiettato «El mariachi», di Robert Rodriguez, presentato alla recente Mostra di Venezia. I «mariachi» sono i tradizionali trovatori che cantano e [illegible] nelle feste nel Texas.

LISCIO

Si danza a Valenza e Casale

Debutta l'orchestra di Valerio Bono questa sera al Dancing Valentia di Valenza per il consueto appuntamento con il ballo liscio. Sostituisce Danto Torricelli che sarà l'animatore della serata pro Aido. A Casale per gli appassionati di liscio al salone Eternit di via Visconti oggi alle 21 suonano I melodici. Al salone Virtus di viale Morozzo invece ci sono I master.

ARTE

Da Plinio Donati a Severini

Ad Alessandria, alle 17,30 di oggi, nella sede Cgil di via Cavour si inaugura la mostra «Framemnti di memoria», di Plinio Donati. La rassegna resterà aperta fino al 31 ottobre, dalle 10 alle 12 e dalle 16 [illegible] 19, tutti i giorni. E' stata prorogata a Casale l'apertura della mostra «Così nero che più nero non si può» organizzata al salone del Mutuo soccorso dalla [illegible]cietà età nuova. La mostra presenta documenti sull'integra[illegible] razziale ed è aperta ogni giorno negli orari di apertura del circolo. Intanto all'ex chiesa della Misericordia continua Momenti d'Arte 3, organizzata dal circolo Magenta e dal Ravasongo. Presenta opere di grandi artisti come Manzù, Fiume, Severini, insieme a pittori casalesi. E' aperta fino al 1° ottobre.

Atteso a Gavi l'ideatore di Dylan Dog

[illegible]

Gatti in esposizione a [illegible]

Prima esposizione internazionale felina oggi e domani nel castello di Sartirano Lomellina. E' organizzata dalla Fédération internationale féline e dalla Federazione felina italiana e presenta [illegible] esemplari delle razze più pregiate. L'orario di visita va dalle 13 alle 22 di oggi e dalle 10 alle 19 di domani. Per i bambini delle scuole elementari, l'ingresso è gratuito.

CONCERTO

Finardi suonerà per l'Anffas

Alla sede dell'Anffas di Casale, in via Leardi 8, sono in vendita i biglietti per il concerto di Eugenio Finardi organizzato al Teatro Municipale il 19 novembre a favore della sezione cittadina Anffas. I biglietti si possono acquistare anche nel negozio di dischi Muzack, in via Mameli. I prezzi: 40 mila lire per poltrone e palchi e 25 mila il loggione.

GASTRONOMIA

Quattro appuntamenti nelle Valli

Proseguono gli appuntamenti con le rassegne gastronomiche. L'Autunno delle Valli Curone, Grue e Ossona prevede tappe oggi alle 20 al ristorante dell'Ulivo [illegible] Casasco (telefono 0131 876125) e domani alle 13 a Caldirola, a La Gioia (0131 78912) e, alla [illegible] ora, a Forotondo di Fabbrica Curone a La Gardenie (0131 782213). L'Autunno delle Valli Borbera e Spinti propone invece una tappa domani alle 13 al ristorante Capanne di Cosola, frazione Cosola [illegible] Cabella (0143 999126).

MERCATINO

Prodotti biologici in piazza

Oggi in piazza Mazzini a Casale torna il mercatino biologico. Una ventina di espositori proporranno per tutta la giornata prodotti alimentari ed oggetti [illegible] ogni tipo, «ecologici» e realizzati con materiali e sostanze non inquinanti.

PRIME VISIONI A TORINO

ACRIA 200 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo** [illegible] 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
[illegible] v. Chiesa Salute 77. **Palle in canna** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52 [illegible] **Tom e Jerry - Il film.** [illegible] 15,10, 17, 18,50 20,40; [illegible] Sala 2 **Il fuggitivo** Or.: 15 17,30, 20, 22,30. [illegible] **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
ARLECCHINO c. Settembre 22 [illegible]. Or.: 15 [illegible], 18,40; 20,30, 22,30
[illegible] S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda [illegible] sala luminosa.** Or.: 15,10, 16,40, 18,10, 19,40, 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Film Blu.** Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Benny e Joon** Or.: 16,10, 18,15, 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 2 [illegible] 32/e **Dolce Emma, cara Bebe.** [illegible] 15,50, 17[illegible], 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5 **America oggi.** Or.: 15 18,25; 21,50
DORIA v. Gramsci 9 **Made in [illegible].** Or. [illegible] 18,05, 20,20, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo** [illegible] 17,30, 20, 22,30
[illegible] **BLU** p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla.** [illegible] 15,00; 17,50, 20,10; 22,30
[illegible]**RE** p. V. Veneto 5 **La voce del silenzio** Or.: 16,30, 17,50; 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri [illegible] **Come l'acqua per il cioccolato** [illegible] 17,30, 20, 22,30
ETOILE via G. Bruno, ang. via Roma **Addio mia concubina.** Or.: 16, 19, 22
FARO v. [illegible] 30 **Hot Shots 2** Or.: 20,40, 22,30
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Jurassic Park** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4 **Nel centro del mirino** Or.: 15,15, 17,40, 20,05; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Boxing Helena** Or.: 12,45, 14,30; 16,30, [illegible], 20,30, 22,30, 0,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
[illegible] Gall. S. [illegible] **Sliver.** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. [illegible] 9 **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **L'ultimo grande eroe** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8 **Dragon, la storia di Bruce Lee** Or.: 20,10, ult. 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15 **Jurassic [illegible]** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina [illegible] **dell'innocenza** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 330. **Sapore Mario [illegible]** Or.: [illegible] 18,40 [illegible] 20,45 [illegible]

TEATRI A [illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215 [illegible] Ore 10,30 **Alcassino e Nicoletta** Vaudeville di P. Ferrero Mus. di B. Cerchio Dir. G. M. Guida R. di M. Avogadro Orch. e Coro del T. Regio. Re[illegible] Pet[illegible] (ore 13 18,30) [illegible] 8815.241/242
[illegible] **REGIO** p. zza Castello 215 [illegible] **Stagione opera 1993-'94.** Vendita biglietti per le [illegible] di **Alcassino e Nicoletta** (vaudeville di P. Ferrero su musica di B. Cerchio) di domani alle ore 15 al T. Regio [illegible] (ore 13 18,30) [illegible] 8815.241/242
ALFIERI piazza [illegible] 4, tel. [illegible] Oggi ore 15,30 e 20,45 e domani ore 15,30, ultime 3 repliche del grande successo comico Al Bruno in **La Rateraideira** con G. Gamberale, regia di E. Ferraglio Comp. comica [illegible] tutti i giorni 9 13/15 19
CARIGNANO p. Carignano 6 t. 537 998 **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94** Prosegue la vendita abb. insegnanti e giovani e Cral e Ass. Bigl. T.S.T. [illegible] 49 (or. 9,30-18, dom. [illegible]), tel. [illegible] 517.02.46 - 544.562

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Benson, telefilm
20,30 Sandokan la Tigre di Mompracem, film
22,25 Benson, [illegible]
23,20 New Excelsior, varietà
0,20 [illegible] l'indiano, telefilm
1,20 Un [illegible] inseparabile, telefilm

Telecupole Cinquestelle
[illegible] [illegible]o stupro, [illegible]
22,30 Tg4
23 — Rosso di [illegible] souvenir, [illegible]
23,40 Conviene far bene l'amore
0,30 Zitti e mosca
2 — Tg4

Videogruppo
20 — L'editoriale
20,30 Il ratto delle [illegible], film
22,15 Videonotizie
22,45 L'editoriale
24 — Hot Rod
0,30 Colpo fatale, film

Telecity
20,30 L'ultimo safari, film
22,40 Agenzia di viaggi, telefilm
23,40 La preda nuda, film

Primantenna Supersix
19,10 American Business English
20,30 Notte e dì, film
22 — La parata dell'impossibile, film

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4 Speciale
20 — Rafting
20,30 A Sud di Reno, film
22,15 Gran minestrone
1 — Electric blue

Quinta [illegible]
19,30 Angie girl, [illegible]
20 — N.Y.P.D., telefilm
[illegible] Piemonte in piazza
[illegible] Notturno

Quadrifoglio Odeon
20,30 Battle for the treasure - Stone Blood, film
22,45 Il mago di Lublino, film

Rete 9 Tel
20,25 Tg9
21,30 Ok motori, sportivo
23 — Tg9

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
18,05 Free time
18,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake, varietà
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20,25 Il pianeta delle scimmie, [illegible]
21,15 Faccia a faccia
22,45 Documentario

G.R.P.
[illegible] — Tg monitor settimana
19,30 La [illegible] della tempesta, film
21,05 [illegible], telefilm
22 — Il ritorno di Clint il solitario, film
23,30 Tg monitor settimana
0,30 A Sud di Pago Pago, film
2 — Marghertia Gauthier, film

Rete Canavese
[illegible] Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — [illegible]o

Telesubalpina
18 — Il colloquio con l'Arcivescovo
18,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo
[illegible] Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 L'innocente Casimiro, film
22,30 T come Torino - «Il Museo della Madonna»
[illegible] — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 La mia avventura africana, film
22,40 Informa 7
23 — Volley League - Lube Macerata-[illegible] Traco Catania
23,40 Informa 7
24 — [illegible] fuoristrada
0,20 Film
1,15 Informa 7
1,20 Sister Kate, telefilm
2,15 Giudice di notte, [illegible]
2,45 Mannix, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ECONOMICI

Coppa Italia, battuto 11 a 0 il Libarna; il Monferrato con l'Asti la spunta ai calci di rigore

Il Casale gioca a tiro al bersaglio

I serravallesi in campo con l'undici juniores. Nuovi sviluppi nella travagliata vicenda nerostellata: anche il Comune presenterà un'istanza di fallimento. Il sindaco: «Una decisione che non si poteva più rimandare»

Due squadre alessandrine proseguono il cammino in Coppa Italia: il Casale con [illegible] goleada sul Libarna (11-0), che schiera la squadra juniores e il Monferrato, con un en plein alla lotteria dei rigori, che condanna l'Asti (6-4).

Questa volta, Mino Armienti è andato addirittura oltre le aspettative: aveva dichiarato di voler sposare la linea verde per questa partita «disperata» contro i nerostellati, in vantaggio di 4 gol, segnati all'andata, [illegible] ha schierato la formazione juniores: «Parecchi atleti della prima squadra accusavano acciacchi diversi e il mister non ha voluto rischiare altri infortuni - spiega il segretario Aristide Canegallo -. La qualificazione [illegible] Coppa intanto era un sogno proibito mentre il campionato ci propone la trasferta a Domodossola, dove dobbiamo fare un risultato positivo ad ogni [illegible].

Mino Armienti, tecnico del Libarna

La gara con il Casale si è rivelata [illegible] più sciagurata di quella dell'andata, quando nelle battute iniziali s'infortunò Sciaccaluga. A Serravalle, per atterramento dell'ultimo uomo, [illegible] stati espulsi dapprima il libero Pestarino (fallo [illegible] Bennati) e poi il portiere Zichichi, che ha mandato a gambe all'aria il lanciatissimo Molinari. A questo punto non c'è più stata partita: il Casale [illegible] dilagato e soltanto il portiere Giulietti, Loprelato, Demartini e Franzin, [illegible] hanno segnato, tutti gli altri sono andati a bersaglio, [illegible]cendo salire il punteggio ad un pirotecnico 11-0. Si sono distinti Bonassi, Isoldi e Luison, che hanno «firmato» una doppietta ma anche Molinari, Giacobone, Biorci, Tardivo e Boucia, autori di una rete ciascuno.

«Da questi 90 minuti non ho tratto alcuna indicazione - fa sapere l'allenatore Lesca -. C'è [illegible] da far rimarcare il risultato, piuttosto inconsueto per la categoria».

Intanto, si registrano sviluppi nella travagliata vicenda societaria: la giunta ha deciso di dare incarico ad un legale per presentare istanza di fallimento dell'As Casale. «Non è stato possibile rintracciare il presidente Bocci, che [illegible] ha mantenuto fede alla promessa di mettere in liquidazione la società - puntualizza il sindaco Coppo -. Non [illegible] più possibile rinviare la soluzione della vicenda, che rischia di incidere anche sull'attuale gestione».

Pur avendo affrontato la sfida combattuto a metà tra il desiderio di farsi eliminare e quello di [illegible] sino il fondo l'impegno, il Monferrato ha passato il turno, ribaltando l'1-[illegible] dell'andata. Lo schieramento giovane messo in campo da Petrucci si è dimostrato più determinato del previsto e ha subito messo alle corde gli astigiani, dapprima «graziati» da Nini, che al momento del tiro si è fatto anticipare a pochi metri dal portiere e poi dall'arbitro, che ha sorvolato su un fallo di Capocchiano in area. Capocchiano si è rifatto al 60' quando da fuori [illegible] ha battuto Bizzotto. Fallito il raddoppio con Fantin, i sansalvatoresi hanno prevalso ai rigori: Capocchiano, Favarin, Lo Pumo, Fantin e Cavalli hanno realizzato alla perfezione mentre l'astigiano Della Grazia ha fallito il bersaglio. Gioia e soddisfazione tra i gialloblù che domani se la vedranno [illegible] i cugini della Fulvius.

Rodolfo [illegible]

Metropolis a caccia di punti

A Serravalle arriva il Galvagno il Derthona domani va a Imola

Sconfitto a Gavirate dopo un match lungamente in equilibrio, il Metropolis Serravalle cerca stasera alle 21 davanti al suo pubblico il primo [illegible] nel campionato di basket [illegible] serie C: i torinesi del Galvagno vantano una buona batteria di guardie, e su tutti spicca quel Mandelli che militò per alcune stagioni in serie A. Proprio contro i «piccoli», la [illegible] Metropolis ha accusato finora i maggiori problemi. Il Derthona gioca invece domani a Imola, [illegible] una squadra che ruota intorno a un pivot di due metri e dieci, anche se l'anima del club resta il tiratore Caitti.

In serie D, l'Olkos Alessandria affronta il suo primo match in casa, ma l'indisponibilità del Palasport costringe il club [illegible] presidente Scarsi a esordire contro il Chiavari a Valenza, domani alle 17,30. Le due squadre puntano molto sul contropiede, per cui il duello fra i lunghi per la conquista dei rimbalzi potrebbe essere la chiave del confronto: Algerini dovrà misurarsi contro Parma, l'elemento di maggiore spicco fra i liguri.

A Mombarone, l'Unes Acqui riceve stasera alle 21,15 il Voghera allenato da John Cassaro: Properzi, che viaggia a una media di 30 punti a gara, è il più pericoloso fra gli avversari, ma il trio Vai-Begotti-Trabetti resta la spina dorsale del club lombardo.

A Imperia l'imbattuto Pancot [illegible]. Salvatore affronta oggi alle 21 un test importante: [illegible]rchi[illegible] chiede [illegible] la massima concentrazione, sperando che anche in trasferta si riesca a garantire la stessa pressione difensiva attuata contro il Cus.

Stasera alle 21 gioca in Liguria anche la Polaris: Bottero dovrebbe realizzare [illegible] buon bottino contro un Riviera Savona non irresistibile, [illegible] la squadra [illegible] Panso ha dimostrato [illegible] primi incontri che la vera forza è il collettivo. Per la B femminile, la Peratore Valenza sarà in campo alle 20,30 a Valmadrera: le avversarie sono neopromosse, ma il coach Sgavicchia ha molti problemi da risolvere. [illegible]. v.]

Coppa di Lega alla terza giornata

Pantera attacca il Romagnano

Dopo essersi imposta [illegible] Ivrea e Novi - quest'ultima vittoria è stata [illegible] po' fortunosa e alquanto contestata per via di un errore arbitrale che ha tolto al sestetto novese la soddisfazione di spuntarla contro una squadra di B2 - per la Belvedere Pantera Alessandria non sarà facile mantenersi a punteggio pieno.

Nella terza trasferta consecutiva, dovuta all'inagibilità temporanea del Palasport, la [illegible] pagine allenata da Giampaolo Rossi rende visita al Romagnano Sesia, formazione di serie [illegible]. Gli alessandrini sono penalizzati, oltre che dalla differenza di categoria, [illegible] fatto di non poter schi[illegible] [illegible] squadra dal volto definitivo. Il programma di potenziamento dell'organico, indispensabile per perseguire gli ambiziosi propositi del presidente Agostino Pizzo, è in corso di attuazione, con trattative - già concluse o in dirittura di arrivo - che saranno formalizzate dopo il [illegible] ottobre, data di riapertura delle liste [illegible] trasferimento.

Se il corteggiamento della società alessandrina a Porro [illegible] Chiavari (B2) è finito con [illegible] nulla di fatto, l'accordo è stato raggiunto invece [illegible] Mirko Buziol, un centrale del '72 proveniente dall'Acqui. Si spera in [illegible] campagna acquisti [illegible] un gran finale: casacca grigia per Massimo Costantino, ventiduenne formatosi alla scuola dello Spoleto (A1) e nella passata stagione in forza al Mantova, e per l'universale Zuccotti che da qualche tempo sta allenandosi ad Alessandria.

Sta crescendo il rendimento del Novi, lo si è visto chiaramente nel derby di sabato scorso contro la Belvedere. Guidata da un Capello che ha scelto la camicia stretta della C1 per riconquistare prontamente la serie superiore, assaporando al contempo la piacevole atmosfera di casa, il sestetto di Barbagelata ospita alle 21 l'Ivrea, formazione di pari categoria che nella gara d'esordio di Coppa di Lega è riuscito a strappare [illegible] set alla Belvedere. Anche questa volta l'incasso sarà devoluto a scopi di beneficenza. Si spera in [illegible] conferma di Ernesto Volpara, un ricevitore laterale di soli diciassette anni, che nel turno scorso, alla sua prima partita intera e nonostante l'infuocato clima [illegible] derby, [illegible] fornito un'ottima prestazione. Con il coetaneo Traverso ha saputo farsi carico in alcune fasi della gara della ricezione.

Dopo Alba (B1) e Arti e Mestieri (B2), la Plastipol Ovada affronta finalmente un pari categoria. Fino a quando, però, continuerà ad essere assente l'infortunato Massimo Volpe, leader indiscusso della squadra, le chance della formazione allenata da Dogliero risulteranno notevolmente ridotte. Volpe ha ripreso gli allenamenti e il suo rientro è ormai prossimo.

[illegible]

LA STAMPA

.....TRACCE.....

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto a tutti. Studenti e non studenti. Da soli e in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica.

MIGLIAIA DI PREMI

Per i lavori migliori (o [illegible] estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**, Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**, Voli destinazione Europa/ Mediterraneo offerti da

[illegible] collaborazione con

école
idee per l'educazione

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco.
Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide* [illegible] *vita*, [illegible] Attenborough, ai successivi 2500 *Le tracce degli animali.*
Fra tutte le richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 6 copie [illegible] *Grande Enciclopedia* [illegible] *Agostini* (28 volumi) e 500 copie del *Grande Atlante d'Europa De Agostini.*
I volumi sono offerti da

I lavori [illegible] inviati entro il 15 dicembre [illegible]

[illegible]

Tel/Fax 011. 545567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo a
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino

Desidero ricevere, gratuitamente e [illegible] impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP [illegible] FAX

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 16 Ottobre 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Inchiesta della magistratura sui finanziamenti stanziati dalla Regione per le ditte di pullman

Dirigente in carcere per 10 miliardi

Piergiorgio Vivoli responsabile dell'ufficio trasporti

AOSTA. carcere il dirigente dell'ufficio trasporti della Regione, sott'accusa 10 miliardi di finanziamenti alle società di pullman della Valle: giovedì sera Piergiorgio Vivoli, anni, in una cella d'isolamento a Brissogne. Le ipotesi di reato nel mandato custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola sono di abuso patrimoniale d'ufficio continuato e di truffa aggravata continuata.

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha anche disposto perquisizioni nell'abitazione e nell'ufficio di Vivoli, in quelli di alcune società di trasporti pubblici e privati, oltre che all'assessorato regionale all'Ambiente: uomini della sezione polizia giudiziaria del tribunale, poliziotti e finanzieri hanno raccolto decine documenti sui finanziamenti concessi dalla Regione alle società di pullman.

In tutte le pratiche, Vivoli aveva svolto la parte di controllo dei requisiti aziende e aveva proposto lo stanziamento dei fondi. La magistratura parla anche di anticipazioni di denaro in conto investimenti erogate dalla Regione: secondo gli inquirenti, in molti casi le società che hanno beneficiato dei contributi avevano le carte in regola per ottenerli. La tesi dell'accusa è che Vivoli si sarebbe adoperato per farli concedere lo stesso.

«Al momento le contestazioni riguardano soltanto la vicenda della Società autotrasporti Perrier Courmayeur - spiega l'avvocato Italo Fognier, che assieme al collega Corrado Bellora difende il dirigente regionale -. Possiamo soltanto dire che il nostro cliente sapeva dell'inchiesta e si è presentato lo stesso alla polizia giudiziaria. Fino a qualche giorno fa era nelle isole Mauritius ed era stato avvertito della perquisizione a casa sua. Alle Mauritius c'è estradizione per i reati contestati a lui, avuto qualcosa da nascondere sarebbe rimasto ».

Il «caso Sap» riguarda 5 miliardi e 300 milioni (ai quali bisogna aggiungere altri due miliardi e mezzo di interessi) ricevuti dalla società di Courmayeur. E' stato proprio questo stanziamento a far avviare l'inchiesta della magistratura: la procura ricevuto dalla Regione la segnalazione di una ipotetica truffa. Una lettera dell'ufficio legale indicava in Piergiorgio Vivoli il responsabile degli stanziamenti, per averne «proposto i relativi atti amministrativi».

Sulla base di quel documento, la giunta regionale aveva istituito una commissione d'inchiesta amministrativa che doveva esprimere parere entro fine mese. La delibera di nomina della commissione citava assieme alla lettera dell'ufficio legale anche quella dell'ufficio trasporti, firmata proprio da Vivoli. La finanza sta accertando se parte dei 10 miliardi sotto inchiesta finiti anche al dirigente dell'ufficio trasporti: sarebbe questo lo scopo delle perquisizioni nell'abitazione di Vivoli, nel suo ufficio e in quelli delle società di trasporti.

«Il dirigente afferma che c'è stato un equivoco - spiega l'avvocato Fognier -. Vivoli è convinto di agito sempre nel rispetto delle leggi. potrebbero essere altri i settori dell'Amministrazione a non fatto il loro dovere. Mancano il piano di regolamentazione dei trasporti e quello del "bacino di traffico", non era certo il mio cliente a doverli approvare».

Il giudice delle indagini preliminari Gramola interrogherà Vivoli lunedì, il giorno dopo il dirigente regionale sarà sentito anche sostituto procuratore Longarini. In questi giorni, gli inquirenti avranno il tempo di controllare i documenti sequestrati e raccoglierne altri per chiarire la posizione di Piergiorgio Vivoli. Ma possibile che il dirigente sia l'unico responsabile dei finanziamenti approvati (su sua proposta e dopo controllo dei requisiti) dalla giunta regionale? «Vedremo è l'unica risposta che filtra dalla cortina di assoluto riserbo della procura.

Claudio Laugeri

Il dirigente Piergiorgio Vivoli è in carcere da giovedì notte

IL «CASO SAP»

L'inchiesta in Regione

La vicenda dei finanziamenti alla Sap aveva attirato 10 giorni fa l'attenzione della minoranza in consiglio regionale. Nove consiglieri (dc, lega e rifondazione) avevano presentato un'interpellanza per chiedere la revoca della nomina alla commissione scelta dalla giunta e la formazione di altro gruppo lavoro (nominato dal consiglio) in cui fossero rappresentati maggioranza e minoranza. L'assemblea aveva bocciato la proposta. I 9 guidati dal vice-presidente del consiglio Marco Viérin (dc) poi chiesto di avere lettera dall'ufficio legale al presidente della giunta, con la quale si invitava l'Amministrazione a nominare commissione d'inchiesta e a trasmettere gli atti sulla vicenda alla Corte dei conti e alla procura del tribunale. battaglia verbale durata alcune ore: alla fine il vice-presidente Viérin era riuscito ottenere ciò che aveva chiesto, nonostante gli appelli del presidente della giunta alla «riservatezza dovuta all'incarico delicato che la commissione sta svolgendo». Nel documento c'era ai «finanziamenti indebitamente erogati alla Sap». Quel denaro stato giudicato «difficile da recuperare», per questo l'ufficio legale aveva consigliato l'invio dell'incartamento alla Corte dei conti. La società di trasporti Savda era in trattativa per acquistare la Sap, ma aveva deciso di interrompere i contatti poco prima di concludere.

I MUTUI PER LA CASA

Le reazioni in Valle

Levata scudi dopo l'annuncio dell'assessore dei Lavori Pubblici Bruno Ferrero (nella foto) sulla diminuzione dei mutui per la prima casa. SERVIZIO A PAG. 34

Versati in libretti bancari. Due denunce

Rubano 118 milioni a un pensionato

AOSTA. Leonardo ed Antonio Manti, 31 e anni, entrambi di Aosta, sono stati denunciati dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile per rubato a un pensionato due libretti al portatore valore di e milioni. Giovedì alle 10,30 un cassiere della banca San Paolo telefonato ai carabinieri dicendo che era presentato allo sportello un certo Manti per ritirare dal libretto di Lino Pitondo, 79 anni, di Aosta, 20 milioni. Manti si era spacciato per il nipote, ma cassiere, che conosce i parenti di Pitondo, non gli ha creduto e non gli ha dato i soldi.

stessa, è presentato in caserma il pensionato, accompagnato dalla nipote, Albiana Bust, per denunciere il furto due libretti: quello del San Paolo, sul quale c'erano milioni, e della Banca Popolare di Novara, con milioni. La sera prima erano stati a casa sua, in corso Battaglione, Leonardo e Antonio Manti, che il pensionato conosce da tempo.

I due hanno approfittato di un momento distrazione di Pitondo e hanno preso i libretti. Mentre il pensionato dai carabinieri per sporgere denuncia, Leonardo Manti è andato Banca Popolare di Novara il secondo libretto, e chiesto di ritirare 20 milioni in contanti e di versare il resto del contenuto del libretto di Pitondo (a parte milioni) su 4 nuovi libretti al portatore.

I carabinieri, appena ricevuta denuncia, hanno cominciato le ricerche. Leonardo Manti è stato bloccato da una pattuglia in viale dei Partigiani alle 17. In caserma l'uomo ha consegnato ai carabinieri i libretti Pitondo, nonché i quattro intestati a lui e due banconote da 500 lire collezione che il pensionato si accorto gli fossero state rubate. Più tardi, Antonio Manti ha restituito i milioni in contanti ritirati da Leonardo alla Popolare di Novara.

[m. t. z.]

L'operazione «Nord-Sud» seguita dagli investigatori della Dia

Antimafia, arresti in Valle

Le indagini riguardano vari reati, dal traffico di droga al sequestro di persona degli Anni 70 e 80. Coinvolto anche il generale dei carabinieri Francesco Delfino

AOSTA. L'operazione «Nord-Sud» è approdata in Valle d'Aosta. Tre persone legate alle cosche della 'ndrangheta hanno ricevuto in carcere la notifica dell'ordine di custodia cautelare dei magistrati dell'Antimafia; un'altra è ancora «latitante» e le forze dell'ordine disperano di trovarla: le vanno dal sequestro di persona al traffico di droga.

I fatti per cui i quattro sono sott'accusa risalgono agli Anni 70 e 80, i «periodi caldi» per i sequestri dell'«anonima calabrese» in tutt'Italia. I personaggi «valdostani» sarebbero coinvolti perché in quel periodo tenevano i contatti con la Calabria oppure erano utilizzati dall'organizzazione per i «trasferimenti» dei sequestrati. Nell'inchiesta è stato coinvolto anche il generale dei carabinieri Francesco Delfino, comandante della Regione Piemonte dell'Arma: avrebbe tenuto i contatti con il «capobastone» Antonio Nirta.

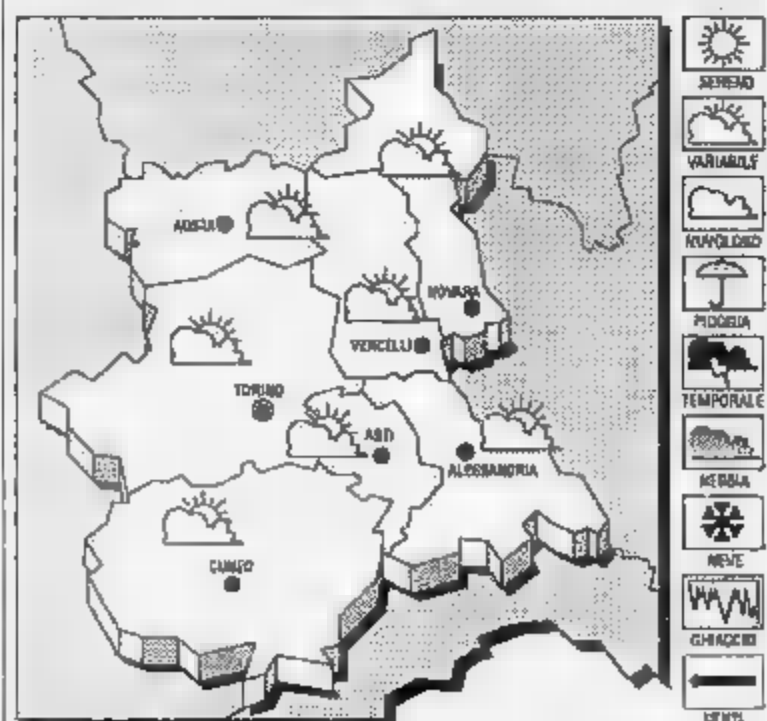
SERVIZIO A PAGINA 35

Il generale Francesco Delfino in visita Gruppo carabinieri della Valle d'Aosta

HOCKEY SU GHIACCIO

Sacillotto se ne va

Due brutti colpi per CourmAosta. La sconfitta con Varese e l'improvvisa partenza dell'allenatore Ennio Sacillotto (nella foto). A PAGINA 35

E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. poco nuvoloso aumento nuvolosità al pomeriggio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati Sud-occidentali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibili piovaschi.

LE DI AOSTA
Max 15; min: 11; media:

UN ANNO
Max 12; min: 5; media: 9

IN PIEMONTE
Torino 19; Novara 18; Alessandria 18; Asti 19; Cuneo 22; Vercelli 18

L'incidente avvenne alla Cogne nel 1990

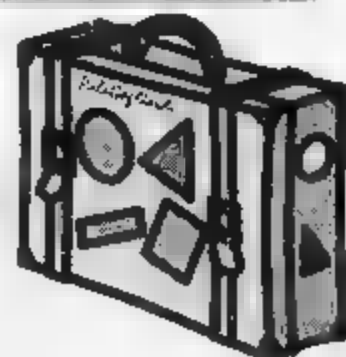
Condannati in quattro per l'operaio morto

AOSTA. Si è concluso ieri mattina con quattro condanne il processo per l'incidente nel quale morì un operaio della Cogne Franco Vaudan nel febbraio 1990 fu investito da un'improvvisa fiammata uscita dal forno al quale stava lavorando.

Franco Vaudan morto nel 1990 per le ustioni causate da una fiammata da un forno della Cogne

Massimo Cantelleghe, allora direttore di produzione, e Marco Ceccarelli, servizio delle acciaierie, sono stati condannati a 9 mesi reclusione e 3 milioni mezzo di ammenda. Per Silvano Centomo, reparto, e Daniele Gallizioli, capo turno, la pena inflitta dal pretore Antonio Corte è di mesi e milione di ammenda. Assolti Adolfo Cottino, capo squadra fabbricatore, Gastone Grisendi e Franco Marcoz, entrambi capi muratore. Tutti erano addetti alla manutenzione del forno, ma non c'è la prova che l'incidente fosse prevedibile.

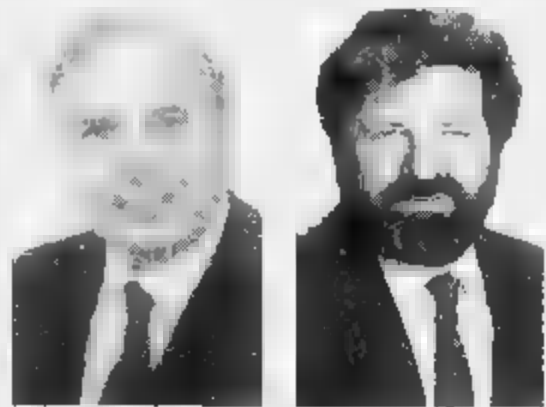
Per Sergio Noce e Ferdinando Pancaldi, rispettivamente legale rappresentante e direttore dello stabilimento, rinviati giudizio gli altri imputati, il pretore ha accolto la richiesta del pubblico ministero Mario Vaudano rinviare gli atti in procura. Vaudano vuole ampliare le indagini sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro limitarsi al caso Vaudan. Il pm è convinto che nella vicenda implicati i massimi vertici dell'azienda. Il processo cominciato il gennaio 1992 e rinviato volte per sentire i testimoni e fare le perizie.

[m. t. z.]

Contro i tagli annunciati dall'assessore Ferrero è nato un partito trasversale

Spaccatura sui mutui casa

Il «no» di Lavoyer (adp), Borre (uv) e delle forze di opposizione (Lega Nord e democrazia cristiana)
Il presidente della Bva: «Questo è il momento di rilanciare i finanziamenti a favore dell'edilizia»

AOSTA. «Questo è il momento giusto per rilanciare il sistema regionale dei finanziamenti a sostegno dell'edilizia del settore casa». Sono le parole [illegible] Sergio Vitali, presidente della Banca della Valle d'Aosta, riferite alle dichiarazioni dell'assessore [illegible]gionale ai Lavori Pubblici Bru[illegible] Ferrero sui minori fondi per i mutui sulla prima casa. Vitali sostiene che «la ripresa economica della Valle deve partire dai settori ancora trainanti, come l'edilizia».

Secondo il presidente della Bva il fatto che la Regione abbia decurtato le entrate di bilancio «può essere l'occasione per riscrivere le leggi regionali di settore, che datano ormai al 1973 [illegible] al 1985». Il presidente pensa che si possono trovare nuovi strumenti finanziari per rilanciare i «fondi di [illegible] [illegible] una nuova collaborazione fra Regione, Finaosta e Banca della Valle d'Aosta. Vitali sostiene che, oltre all'azione concertata di tipo finanziario, occorre anche una collaborazione con gli industriali del settore così da avere una riduzione [illegible] costi delle abitazioni, giunti a livelli assurdi nel capoluogo regionale. [illegible] ripresa dell'edilizia, dice ancora Vitali, potrà portare a un miglioramento dei conti anche delle banche valdostane, oggi in «sofferenza» nel recupe[illegible] di crediti soprattutto per la crisi dell'edilizia.

Da sinistra, il presidente della Banca della Valle d'Aosta Sergio Vitali e il consigliere regionale dell'uv Fedele Borre

Intanto il «taglio» sui mutui sta sollevando un'opposizione «trasversale» nel Consiglio regionale. Contro il provvedimento si sono schierati consiglieri di maggioranza e di minoranza. Parere contrario ha espresso l'ex [illegible] alle Finanze Claudio Lavoyer. Netto il «no» di Lega Nord, dc [illegible] dell'unionista Fedele Borre. «In [illegible] momento difficile come questo - dice Borre - tagliare i mutui non [illegible] sembra una scelta felice. [illegible] possono trovare sistemi [illegible] traumatici per ridimensionare le spese e far fronte alle minori disponibilità finanziarie. E' possibile sfruttare disposizioni di legge che esistono e che offro[illegible] valide alternative, oppure si può diminuire la durata del prestito. Tranciare come si è fatto è inammissibile».

La dc in [illegible] comunicato «esprime ferma disapprovazione per tale decisione» e condanna «il metodo scelto che, oltre a costituire un ulteriore contraccolpo per le imprese già duramente provate dalla crisi edilizia, comporta una notevole "batosta" per quei cittadini che hanno già fatto investimenti facendo affidamento sui mutui previsti dalla legge». Per la Lega Nord «la maggioranza regionale non può andare a piangere a Roma [illegible] tagliare i mutui per la prima casa mentre spreca i soldi (28 miliardi) per l'Autoporto, il centro extracomunitari, le palazzine [illegible] Montefibre, l'Air Vallée [illegible] l'irrigazione delle aree Conner».

Bruno Baschiera
Alessandro Camera

I senatori bocciano la protesta sui tagli

AOSTA. Non passa l'emendamento del senatore valdostano Cesare Dujany contro i «tagli» previsti dalla Finanziaria per la Regione Valle d'Aosta. Giovedì le commissioni Affari Costituzionali e Bilancio del Senato hanno respinto la richiesta [illegible] sopprimere l'articolo che prevede una riduzione [illegible] 350 miliardi alla Valle.

«Il "no" - dice Dujany - dimostra quanta preoccupazione ci sia per far quadrare i [illegible] e la pochissima sensibilità sul piano istituzionale. E' una situazione confusa. Riproporremo il dibattito in aula».

Accadrà la prossima settimana, quando [illegible] Senato affronterà la discussione della Finanziaria. L'emendamento Dujany [illegible] stato appoggiato dal senatore Sposetti (pds). [illegible] ministro per gli Affari Regionali, Livio Paladin, ha assicurato che il governo lo «riesaminerà con attenzione».

Il parere negativo delle commissioni era già stato annunciato in un incontro nel primo pomeriggio di giovedì [illegible] Sergio Coloni, rappresentante del governo nella commissione Bilancio, l'assessore Massimo Lévêque e lo stesso Dujany. «E' urgente - dice Lévêque - ottenere un nuovo [illegible] con il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi».

Il senatore valdostano Cesare Dujany riproporrà l'emendamento in aula

Sempre nel pomeriggio di giovedì l'assessore Roberto Louvin ha partecipato, su delega del presidente Dino Viérin, con gli assessori Massimo Lévêque e Roberto Vicquéry, alla conferenza Stato-Regioni in cui [illegible] [illegible] ribadito il «no» al governo sui «tagli» (anche sulla Sanità) previsti dalla Finanziaria.

[r. s.]

[illegible] DALLA [illegible]

AOSTA

Revocato lo sciopero nel liceo linguistico e pedagogico

Gli studenti del liceo sperimentale linguistico e pedagogico di Ao[illegible] ieri hanno revocato lo sciopero cominciato l'11 ottobre. In una lettera spiegano: «Volevamo nero [illegible] bianco e nero su bianco abbiamo ottenuto. Presa visione della lettera, inviataci dal sovrintendente nella quale ci concede l'adozione dell'orario 8-13,20, già in vigore gli scorsi anni, la nostra protesta non ha più motivo di protrarsi ulteriormente. Vogliamo inoltre precisare che questo [illegible] era che il più urgente tra i problemi esistenti all'interno dell'Istituto. In questi giorni di protesta abbiamo cercato di organizzare il nostro tempo in maniera costruttiva e non, come molti pensano, sprecando inutilmente le mattinate. Cogliamo infine l'occasione per ringraziare pubblicamente coloro che hanno preso atto del nostro problema».

[illegible]

Sequestrati 32 giubbotti in pelle

La guardia di finanza di Aosta ha sequestrato 32 giubbotti in pelle che due napoletani stavano cercando di vendere abusivamente nelle vie del centro di Aosta. Il valore complessivo della merce è di 16 milioni. Pasquale Bozzetti, 34 anni, [illegible] Casoria, e Vincenzo Lendano, 33, di Napoli, dovranno pagare una sanzione. I giubbotti saranno confiscati e venduti all'asta.

[illegible]

Arrestato per furto aggravato

Giuseppe [illegible] Vittorio, [illegible] anni, di Aosta, [illegible] stato arrestato dagli agenti di una «volante» con l'accusa di furto aggravato. Il giovane [illegible] stato sorpreso mercoledì [illegible] mezzogiorno all'interno dell'Hotel «Bellevue» di Gignod, del quale [illegible] un [illegible] dipendente. L'albergo era chiuso per ferie. Giuseppe Di Vittorio [illegible] [illegible] impossessato di 200 mila lire, di [illegible] paio di orecchini e [illegible] un anello. Qualcuno aveva notato il giovane vicino all'albergo e ha chiamato il «113». Quando [illegible]no arrivati sul posto, gli agenti hanno trovato un vetro rotto. Giuseppe Di Vittorio era ancora all'interno dell'albergo, [illegible] ha avuto il tempo di fuggire. La polizia ha segnalato l'episodio alla procura presso la pretura di Aosta: il magistrato andrà in carcere per interrogare [illegible] giovane.

[illegible]

Una donna ferita in [illegible] incidente sulla strada statale

Una donna di 62 anni, Giuseppina Binello, [illegible] Aosta, è rimasta ferita in un incidente avvenuto giovedì nel tardo pomeriggio sulla statale [illegible] in località Croix Noire. Guarirà in [illegible] giorni da un trauma alla testa e da un colpo di frusta. La «Renault 21» sulla quale viaggiava la donna è stata tamponata dalla «Y10» di Ornella Magnet, [illegible] anni, di Saint-Marcel. L'incidente è stato rilevato dai carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta.

Il Corpo speciale venne fondato il 15 ottobre del 1872 dal capitano Perrucchetti

Alpini in festa per i loro 121 anni

All'inizio c'erano 10 compagnie, l'attuale Battaglione Aosta era l'ottava. Cinquantanovesimo compleanno per la Smalp, oggi comandata dal generale Aldo Varda. Dalla fondazione, ha preparato 40 mila ufficiali

AOSTA. Il Corpo degli alpini ha festeggiato ieri il 121° compleanno [illegible] una sfilata nelle vie di Aosta. Anniversario anche per la Smalp (Scuola milita[illegible] alpina), che ha compiuto 59 anni. Gli alpini sono nati il 15 ottobre del 1872. L'idea di formare un Corpo di truppe di montagna venne al capitano Perrucchetti, ufficiale dello Stato Maggiore dell'epoca. All'inizio fu dotato di 10 compagnie, formate tutte con elementi reclutati su base regionale tra gente originaria delle zone alpi[illegible]. Quello che oggi è il Battaglione Aosta, all'atto della formazione del Corpo degli alpini era l'8ª compagnia.

Il Battaglione Aosta è ricco di tradizioni gloriose. Dalla nascita ha partecipato [illegible] tutti gli avvenimenti bellici ed è stato più volte impegnato in azioni umanitarie durante [illegible] calamità naturali che hanno colpito il Paese. Il Battaglione Aosta è l'unico di tutto l'esercito italiano [illegible] essere decorato di «medaglia d'oro al battaglione».

La Smalp è nata il 5 gennaio 1934. Il primo comandante fu il colonnello Masini. Oggi alla guida [illegible] presidio militare, e quindi anche della Scuola, è [illegible] generale di divisione Aldo Varda. Dalla fondazione, la Smalp ha forgiato almeno 40 mila ufficiali di complemento alla scuola Auc e attualmente prepara i sottufficiali allievi comandanti.

Ogni anno la scuola, conside[illegible] «l'università delle truppe alpine», ospita militari di ogni parte del mondo e gli allievi delle Accademia di Modena, della Nunziatella e del collegio navale [illegible] Morosini.

[a. c.]

Gli alpini durante la sfilata di ieri mattina nelle vie di Aosta per il loro 121° anniversario (ARTEFOTO)

La protesta di un gruppo di extracomunitari musulmani

Sfrattati dalla moschea

«Avevamo individuato un luogo di preghiera nel centro in regione Tzambarlet ma il Comune ce lo ha chiuso». Il rito religioso adesso viene svolto all'aperto

AOSTA. «Ci hanno tolto la nostra moschea». Gli extracomunitari musulmani protestano con il Comune [illegible] Aosta: avevano individuato un locale nel centro di prima accoglienza, l[illegible] avevano pulito e messo in ordine e ora glielo hanno chiuso. «Ci hanno detto che è destinato ad altri utilizzi - dice Souleiman, un marocchino alloggiato in regione Tzambarlet -, non gli costava niente lasciarcelo ora che non serve a niente».

Quaranta persone originarie [illegible] Marocco, Algeria e Tunisia [illegible] hanno più un luogo di preghiera. Insieme sistemano tutti i giorni i loro tappeti all'aperto, nel cortile del [illegible] di accoglienza, e sperano nel bel tempo. «La Costituzione italiana tutela la libertà di religione - dice Miloud, responsabile dell'Anolf-Cisl - il Comune la ostacola. Non capisco questo atteggiamento da parte delle autorità. In passato avevamo [illegible] moschea in via Martinet. Anche da [illegible] ci hanno mandato via per dare spazio a un'altra asso[illegible].

La preghiera nel centro di prima accoglienza per extracomunitari (ARTEFOTO)

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'Enpa cerca testimoni

Sabato [illegible] ottobre, verso le 11,30, al casello vicino al cimitero, il treno per Pré-St-Didier ha travolto un [illegible]. Cerchiamo testimoni dell'accaduto. Contattare l'Enpa, via Montagnayes, 10, il martedì dalle 19,30 alle 22,30 e il sabato dalle 11 alle 14, o lasciare un messaggio con recapito al 44481 di Aosta.

Enpa, Aosta

Noi n[illegible] vogliamo cementificare

In riferimento all'articolo «Lo stagno di Lozon e il [illegible] tesoro» sono rimasto sorpreso dalle dichiarazioni sulla volontà di «cementificare» lo stagno di Lozon. Quale presidente del Consorzio miglioramento fondiario Chavacourt posso affermare che nessuna iniziativa del genere [illegible] è mai stata sottoposta né [illegible] stata da [illegible] inoltrata. Il Cmf Chavacourt ha a suo tempo impostato i progetti sull'irrigazione, in modo da poter prelevare l'acqua dallo stagno senza apportargli alcuna modifica. Questi progetti, approvati, sono operanti già da vari [illegible] con soddisfazione di tutti gli utenti. Vorrei infine chiarire che il Consorzio, che rappresenta gli agricoltori di Verrayes [illegible] St-Denis, è ben cosciente del valore non solo ecologico, ma anche culturale dello stagno di Lozon ed è fermamente convinto dell'importanza di salvaguardare questo ambiente della «petite patrie».

Lauro Lillaz, presidente del Consorzio

Un raro esempio [illegible] gentilezza

Vivo da circa sei mesi in Valle. Ho avuto modo di constatare la professionalità e le buone maniere manifestate nei confronti dei clienti da un ragazzo del reparto alimentari della Standa di corso Battaglione. Questo signore se ho ben capito [illegible] chiama Beppe. Con molta educazione [illegible] pazienza aiuta i clienti, [illegible] caso di bisogno fa il cassiere e aiuta i suoi colleghi sempre con il sorriso sulle labbra. Chissà quante persone così ci sono ancora in giro. Penso poche. Tutti i miei complimenti a te e alla ditta che ti ha assunto.

Renata Bellori, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.[illegible]
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34 983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588; *Cen[illegible] Emergenza* 304.[illegible].451
Châtillon: (0166) 61.500
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* [illegible] 79.456
Valtournenche: *Volontari del [illegible]* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
[illegible] (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300 243

[illegible] DI TUR[illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, [illegible] Croix [illegible] Ville. Per [illegible] [illegible] Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **4:** *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] [illegible] TURNO

Domenica 17 ottobre 1993
Aosta: *Agip*, v. P. S. Bernardo; *Fina*, [illegible] Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, v. [illegible]. Martin de Corléans; *Fi[illegible]* v. Parigi; *Agip*, c.so Ivrea (Moretto)
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fénis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamoran)
Hône: *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* (Via Chanoux)
Quart: *Monteshell*
Sarre: *Esso*
St-Pierre: *Agip* (S. S. 26)
St-Vincent: *Ip*
Verrès: *Fina; Erg*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61 360/61 357
Donnas: (0125) 82.064

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
[illegible] stradale: (0165) 361.545

STATO [illegible]

AOSTA

[illegible] Denise Brunod.
MATRIMONI. Carlos Doglioli [illegible] Paola Raffaelli.
MORTI. Vincenzo Gambotto, [illegible] anni, pensionato, Saint-Vincent.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Franco Pietropaolo con Daniela Novallet.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Valsavarenche. Negli uffici comunali di Valsavarenche sono disponibili i moduli per le domande di contributo [illegible] favore di imprese [illegible] privati che hanno subito danni nell'alluvione di settembre. Le domande dovranno [illegible] presentate [illegible] presidenza della giunta entro il [illegible] novembre 1993, allegando una dichiarazione firmata [illegible] sindaco che attesti la situazione di emergenza.

Aosta. L'assessorato regionale al Turismo e Beni culturali ha [illegible] [illegible] [illegible] decisione del ministero per i Beni culturali [illegible] ambientali di organizzare dal 6 al 12 dicembre la nona edizione [illegible] «Settimana per i beni culturali [illegible] ambientali», per permettere una maggiore conoscenza [illegible] pubblico [illegible] patrimonio culturale italiano. [illegible] questo periodo l'ingresso [illegible] musei, gallerie, monumenti e scavi archeologici [illegible], di conseguenza, [illegible]che [illegible] castelli [illegible] Valle d'Aosta sarà gratuito.

GLI [illegible]

DONNAS

Tre giorni dedicati [illegible] castagne

Domani la [illegible] Sagra della castagna concluderà le feste autunnali [illegible] cittadina. Organizzata dalla Pro loco, la festa si sviluppa in tre giorni durante i quali vengono cucinati e serviti, nel piazzale Crestella, alcuni quintali di caldarroste. Per oggi alle 15 [illegible] in programma la gara di belote. Domani in mattinata si svolgerà la presentazione delle caldarroste per coloro che concorrono all'attribuzione della «Castagna d'oro». Alle 18 la premiazione degli espositori.

COURMAYEUR

Giornata del donatore di sangue

Per oggi è in programma [illegible] 14ª giornata del donatore di sangue della locale sezione Avis. Nel pomeriggio e [illegible] serata sono previste la messa, la premiazione dei donatori benemeriti e la cena sociale.

AOSTA

La personale di Zigaina

S'inaugura oggi alle 18 alla Torre del lebbroso la personale di Giuseppe Zigaina. La mostra, dal titolo «Il viaggiatore della notte», rimarrà aperta fino al 16 gennaio.

[illegible]

Incontro con Edo Ronchi

Nella sala della biblioteca del Villair di Quart proseguono oggi [illegible] le iniziative della «Sinistra praticabile». Alle 15 si terrà l'incontro con il deputato verde Edo Ronchi [illegible] «Crisi dei partiti e nuove aggregazioni».

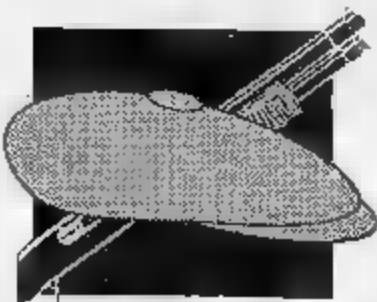
[illegible]NON

Un libro di ricerche sul paese

Verrà presentato oggi alle 20 all'hotel Panoramique il libro «Torgnon - Ricerche storiche», edito dalla Tipografia valdostana e scritto da Sylvain Vesana.

[illegible]

Corsi di danze popolari

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danze popolari internazionali, organizzati dalla biblioteca comunale di viale Europa, che si terranno dal 4 novembre al 16 dicembre, tutti i giovedì dalle 20,30 alle 22.

Gli investigatori della Dia hanno accertato i contatti tra personaggi locali e la Calabria

La Valle legata alla 'ndrangheta

Tre uomini sono già in carcere, uno è ricercato

AOSTA. Storie di dieci, vent'an[illegible]. Droga, sequestri di persona, armi, tutto per arricchire la «'ndrangheta». E qualche «scheggia» dell'organizzazione era anche in Valle d'Aosta. Gli investigatori della Dia hanno ottenuto 221 mandati di custodia cautelare, 4 riguardano personaggi residenti oppure domiciliati in Valle d'Aosta: sono Do[illegible] Grasso, 37 anni, via Chabod 10, in carcere a Rebibbia, e il fratello Giovanni, 34 anni, in carcere [illegible] Biella; Giuseppe Nirta, 28 anni, di Challand-Saint-Victor, in carcere a Vercelli, e il fratello Domenico, [illegible], ancora ricercato e con ogni probabilità rifugiato in Colombia. Polizia e carabinieri hanno fatto in Valle decine di perquisizioni, «l'operazione non [illegible] conclusa» dicono alla Dia di Milano.

Lo scenario dell'inchiesta dell'Antimafia [illegible] quello dei sequestri [illegible] persona dell'«Anonima calabrese» negli Anni 70 e 80. La «'ndrangheta» finanziava [illegible] gli acquisti di droga e armi: i proventi della vendita di eroina o cocaina venivano reinvestiti nello stesso settore; oppure in pistole, fucili, mitra, persino lanciarazzi, simbolo della potenza delle cosche calabresi. I loro collegamenti raggiungono tutta l'Italia, le diramazioni più redditizie sono quelle in Piemonte, Lombardia e Liguria hanno la possibilità [illegible] ampi mercati per droga, truffe [illegible] racket dei commercianti. [illegible] Valle d'Aosta è la regione ideale attraverso cui far passare droga e armi.

Secondo gli inquirenti, i traffici erano controllati dalla famiglia Nirta «La Maggiore», la più importante della zona di San Luca (Reggio Calabria). Gli investigatori hanno accertato contatti tra i componenti «valdostani» della famiglia con la Colombia per il commercio di cocaina. [illegible] Nirta compare in un'altra parte dell'inchiesta «Nord-Sud» della Dia: alcuni «pentiti» hanno indicato Antonio Nirta («capobastone» calabrese, [illegible]rentato con la famiglia in Valle) come «referente occulto» del generale Francesco Delfino, [illegible], comandate della Regione Piemonte dei carabinieri.

Qualche mese [illegible], l'ufficiale aveva descritto con toni poco rassicuranti [illegible] situazione della Valle d'Aosta. Era avvenuto [illegible] occasione della visita a palazzo regionale della Commissione parlamentare antimafia: in una conferenza stampa a Torino, il generale aveva denunciato la presenza in Valle di elementi della malavita organizzata. Come era già stato evidenziato dall'«Operazione Mangusta» portata a termine da polizia e carabinieri qualche mese prima. Tra le persone coinvolte c'era anche Giuseppe Nirta, referente in Valle della famiglia calabrese. E' accusato di truffa e spaccio di droga [illegible] altre 17 persone, martedì compariranno davanti al gip Eugenio Gramola. Per quella vicenda, il giovane aveva ricevuto in carcere [illegible] mandato di custodia cautelare: era stato arrestato con il boss di Gela Salvatore Iocolano, l'accusa è di as[illegible] per delinquere di stampo mafioso.

[c. lau.]

La conferenza stampa di polizia e carabinieri per l'«Operazione Mangusta»

L'omertà dei cittadini

I magistrati: «Dà potere alla criminalità organizzata»

AOSTA. «Sono i cittadini [illegible] dare potere alla criminalità organizzata con il loro silenzio». E' il commento del giudice Eugenio Gramola, da [illegible] al tribunale di Aosta, in merito alla conferma che in Valle ci [illegible] legami mafiosi. Per avviare inchieste le lettere anonime non bastano (le procure valdostane ne ricevono parecchie). «Bisogna assumersi la responsabilità civile di denunciare i fatti criminosi» dice Gramola.

Il magistrato sostiene che la [illegible] Valle [illegible] preoccupante: «Non viviamo in un'isola felice come si vuole credere». E fa cenno all'aumento di [illegible] commessi da organizzazioni mafiose, a quelli della pubblica amministrazione. Collegamenti? «Non abbiamo elementi ma [illegible] può stupire di nulla».

Il procuratore Mario Vaudano, spiega: «Verrà a galla ancora molto. L'importante, [illegible] inchieste in altre parti di Italia [illegible] hanno dimostrato [illegible] come desumo dalla mia esperienza nell'ambito delle inchieste sulla criminalità organizzata (Vaudano è giudice istruttore da oltre 15 anni ndr), è che si arrivi fino al limite estremo, anche se sgradevole, delle verifiche [illegible] eventuali situazioni di collusione, sostegno o semplice [illegible] che hanno reso possibile il verificarsi degli episodi accertati fi[illegible].

L'operazione della Dia è, secondo Vaudano, «una conferma [illegible] che [illegible] necessario fare e si sta facendo per combattere la criminalità organizzata». Il procuratore si ritiene soddisfatto del lavoro delle forze dell'ordine, dell'impegno del nuo[illegible] questore, Francesco Colucci, e di quello del sostituto procuratore Pasquale Longarini «che ha saputo intraprendere una strada [illegible] mille difficoltà».

Perchè la criminalità organizzata ha preso piede in Valle? «E' il prezzo che bisogna pagare per lo sviluppo economico - sostiene Gramola - I reati vengono commessi dove ci sono interessi, e la Valle è un terreno fertile». Secondo il giudice «in Valle d'Aosta [illegible] sono personaggi che hanno collegamenti e fanno da punto di riferimento [illegible] altre regioni e con Paesi stranieri. Questa è una regione di transito, e i traffici illeciti si sono intensificati [illegible] l'incremento dei trasporti». Il magistrato ritiene che la droga abbia fatto la sua parte per quanto riguarda i traffici illeciti, ma anche l'incremento della popolazione verificatosi negli ultimi trent'anni ha fatto aumentare [illegible] criminalità.

Come [illegible] spiega che la presen[illegible] di organizzazioni criminali in Valle non sia venuta "a galla" prima? «La procura aveva meno magistrati - sostiene Gramola - Chi comincia un'attività illecita è sempre molto cauto, soltanto dopo qualche tempo esce allo scoperto commettendo qualche [illegible] [illegible] Valle, comunque, si [illegible] fatto molto. Basti pensare che [illegible] fa sono stati processati e condannati politici, cosa che nel resto di Italia [illegible] accaduto molto di rado. Se ora si riesce a combattere maggiormente la criminalità organizzata [illegible] perché ci sono più uomini e mezzi rispetto ad un tempo».

Maria Teresa Zonca

Dall'alto, Mario Vaudano e Eugenio Gramola

Nuovi pericoli di caduta di [illegible] a Buisson di Antey-Saint-André e [illegible] Breil di Châtillon

Traffico ancora difficile a causa delle frane

Chiusa un'ora la statale 26. Senso alternato in Valtournenche

CHATILLON. Frana ancora la montagna di Breil, frazione di Châtillon. Ieri mattina la statale 26 è rimasta chiusa per un'ora a causa delle cadute di massi, staccatisi [illegible] parete di roccia a fianco della carreggiata. Non ci [illegible] stati danni alla strada e alle case del villaggio, già colpite [illegible] un gigantesco masso. L'allarme è scattato alle 9. Di notte alcune persone hanno sentito [illegible] rumore della caduta dei massi. In mattinata ci sono state brevi scariche. I massi si sono sbriciolati senza causare danni. Sono intervenuti la Forestale di Châtillon [illegible] i carabinieri di St-Vincent, che hanno bloccato il traffico sulla statale. I tecnici della Protezio[illegible] civile e della Forestale hanno fatto [illegible] sopralluogo in elicottero. Dopo un'ora la strada è stata riaperta.

Anche ad Antey Saint-André non sono finiti i problemi causati dal masso caduto [illegible] Buisson. I tecnici dell'Anas dopo dieci giorni non sono ancora riusciti a sbriciolare il masso con le iniezioni di sostanze chimiche. Ieri hanno utilizzato [illegible] che martelli pneumatici. La statale è stata aperta [illegible] [illegible]rmittenza» al traffico pesante, mentre le auto possono utilizzare [illegible] percorso alternativo attraverso [illegible] villaggio di Buisson. Una parte del masso [illegible] già stata sgretolata, ma la [illegible] è molto dura e rende difficile [illegible] lavoro dei tecnici Anas. La circolazione resterà bloccata nei momenti [illegible] distacco di materiale dal gigantesco blocco, poi sarà [illegible]pristinato [illegible] senso [illegible] alternato. In questi giorni c'è [illegible]ato qualche disagio per gli autisti di camion [illegible] peso superiore ai [illegible] quintali: non possono transitare sulla strada comunale e sono costretti ad aspettare la momentanea riapertura della statale per poter rifornire di merci l'alta Valtournenche.

Intanto la strada regionale numero 10 di Pontey, già chiusa per una frana, è stata riaperta [illegible].

[s. ser.]

I danni causati nel villaggio di Breil dal masso caduto la scorsa settimana

Le telecamere di Raiuno stasera [illegible] Fénis

Elicottero barman per scommessa

L'apribottiglia fissato all'elicottero con il quale il pilota Renzo Rossi tenterà questa sera di togliere un tappo «a corona» durante la trasmissione «Scommettiamo che»

FENIS. Per scommessa si può fare di tutto, anche aprire una bottiglia d'acqua con un elicottero. Questa sera ci proverà un pilota dell'Elialpi, Renzo Rossi, davanti alle telecamere [illegible] Raiuno. La bizzarra impresa ha interessato lo staff [illegible] «Scommettiamo che...?», fortunato programma giunto alla seconda edizione [illegible] onda il sabato alle 20,40.

Come farà Rossi? L'elicottero da lui pilotato avrà una staffa a cui verrà fissato l'apribottiglia. [illegible] resto [illegible] legato alla sua abilità. La bottiglia sarà chiusa da un tappo «a corona» e sarà collocata a pochi metri di altezza. Tanto per complicare le manovre, l'acqua dovrà poi essere versata in un bicchiere (sempre dall'elicottero), mentre lo sposta[illegible] d'aria provocato dalle pale tenderà a farla uscire tutta.

Il tempo per completare l'impresa non è ancora stato stabilito. Molto dipenderà dalle condizioni del tempo: un vento anche leggero potrebbe rendere instabile l'elicottero e mettere a dura prova le capacità di Renzo Rossi. Il tutto si svolgerà sullo sfondo suggestivo del castello di Fénis.

Regista della prova [illegible] Anselmo Franco, che già aveva seguito le scommesse valdostane trasmesse lo [illegible] anno da piazza Chanoux [illegible] Aosta. Il [illegible] è invece Enzo Zermiani, personaggio noto agli spettatori della Formula 1. In studio seguiranno l'andamento dell'impresa Fabrizio Frizzi [illegible] Milly Carlucci (la regia è di Michele Guardi).

[s. man.]

Il concerto questa sera alla discoteca «Mistero» di Châtillon

Carena canta la sfortuna

Musica e cabaret si fondono per raccontare la «sfiga cosmica» che da sempre accompagna alcune persone. Prossimi appuntamenti con Uggioli e Braschi

CHATILLON. Dopo la «sfiga» di Dario Vergassola, le storie incredibili di Marco Carena. E' il secondo ospite della stagione autunnale di cabaret lanciata dalla discoteca «Mistero» [illegible] Châtillon.

Lo spettacolo è in programma per questa sera. Si prospet[illegible] una serata a metà strada tra il concerto demenziale e il cabaret, secondo lo stile di Marco Carena.

Il cantautore è uno dei fondatori della «celebrazione della sfiga», quella sfortuna «cosmica» che accompagna sempre e per sempre alcune persone. In ogni momento e in ogni situa[illegible] «Questione di sfiga» è la sua parola d'ordine, utile e adatta per ogni discorso. A lui negli ultimi anni si sono ispirati molti cabarettisti della nuova «generazione» di comici italiani, [illegible] Dario Vergassola, che la scorsa settimana ha aperto la stagione di spettacoli al «Mistero».

Lo sguardo triste, [illegible] voce roca, l'aria da cantautore Anni Settanta, con la chitarra [illegible] unica compagna, stile France[illegible] De Gregori. Mario Carena [illegible] presenta così al suo pubblico.

Al primo impatto può apparire come un cantautore «impegnato». Con un'aria molto riflessiva, [illegible] chi può raccontare grandi verità, Carena inganna gli spettatori. Dopo le prime note serie tira fuori la sua parte meno nobile: [illegible] sfortuna [illegible] messa in risalto perché nei suoi racconti le [illegible] e comportamenti e sentimenti poco «corretti», come l'invidia, il falso perbenismo e l'ipocrisia.

Marco Carena [illegible] è un cantante. Anche se la sua carriera [illegible] cominciata proprio [illegible] un gruppo rock, «Le vecchie pellacce». Ma [illegible] suo grande lancio nel mondo dello spettacolo arriva nel 1990 dopo la vittoria di Sanscemo, il festival della canzone demenziale, e la partecipazione a varie puntate del Maurizio Costanzo show. Comincia da allora lo stile Carena.

Il cabarettista-cantante rimane sul palco delle [illegible] prima di arrivare a dire quello che vuole. E nel lungo tempo che si trova davanti al pubblico [illegible]ima il suo altrettanto lungo monologo con la chitarra. Strumento quindi [illegible] «sceneggiatura» e per fare «colore», più che per fare musica. Per questo Carena [illegible] si può considerare un cantante. O per lo meno non soltanto un cantante.

Dopo la «sfiga» di Marco Carena [illegible] discoteca «Mistero» proporrà la prossima settimana, sabato 23, Moreno Uggioli, uno degli animatori di «Drive in». Il 27 ottobre sarà invece sul palco del locale di Châtillon un altro cabarettista noto al grande pubblico, Enzo Braschi.

Sandra Bovo

Marco Carena si esibirà questa sera alla discoteca «Mistero» di Châtillon

In concerto

Corali al femminile in Regione

AOSTA. Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi alle 21 un concerto corale e strumentale. Protagonista della serata sarà il [illegible] «Dames de la Ville d'Aosta», diretto dalla maestra Alearda Pettena, che ospita il coro «Primo vere» di Porcia, in provincia di Pordenone.

[illegible] gruppo canoro friulano, come quello aostano composto soltanto da donne, proporrà un repertorio che abbraccia tutti i periodi musicali: da canti monodici aquileiesi alle composi[illegible] [illegible] Cinquecento fino a quelle contemporanee, passando dai canti popolari regionali e stranieri.

Il coro «Primo Vere» comincerà [illegible] propria esibizione con «Quand je bois», datata XVI secolo, e concluderà con l'«Agnus dei» di Britten.

Il coro friulano, diretto da Stefano Toffolo, verrà introdotto da una breve esecuzione delle «Dâmes [illegible] la Ville d'Aoste». Tre i brani proposti: «Saint-Ouen blues», «Petit enfant» di Pignet e «Chanson du vent» del compositore valdostano Giuseppe Cerrutti.

Nella pausa tra il primo e [illegible] secondo tempo due interpreti del coro aostano, Luigina Stévenin al clarinetto e Barbara Grimod al pianoforte presenteranno un brano di musica classica, la Sonata opera 167 [illegible] Saint-Saëns.

L'ingresso al concerto è libero. [sa. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA Corso Tel. (0165) 35.668 Or.: 20/22.15 Lire 10.000	**Palle in canna** *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa [illegible])* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di [illegible] testimonial di famosi [illegible], e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) [illegible].202 Obbligo [illegible] tessera	OGGI [illegible]
COGNE Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	[illegible] CHIUSO
COURMAYEUR Monte [illegible] Tel. (0165) 841.306 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Tina** *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — [illegible] gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**
[illegible] Des Guides Tel. (0165) 949.473 Or.: [illegible] Lire 13.000	OGGI CHIUSO

[illegible] NEL CANAVESE

IVREA Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22.15 L. 10.000	**Palle in [illegible]** *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un [illegible] di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi [illegible], e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 20/22,15	**Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	**Morte [illegible] un maestro [illegible] tè** *di K. Kumay con T. Mifune, K. Yorozuya, [illegible] (Giappone '89)* — 1618: da morto un grande maestro del tè continua a [illegible] la sua influenza su un allievo che non capisce il perché [illegible] sua morte. N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] E NOTTE

AYAS
Serata danzante con orchestra

Oggi è in programma a Champoluc una serata danzante organizzata dai coscritti nati nel 1973. Per festeggiare i loro 20 anni i giovani hanno allestito un padiglione coperto nel piazzale del mercato. Alle 21 [illegible]nerà l'orchestra spettacolo «Felice Gallieri».

SAINT-VINCENT
Finale per il «Mavi Marcoz»

Suonerà stasera al salone Gran Paradiso del Billia [illegible] pianista russo Lev Vinocour, vincitore del concorso internazionale «Mavi Marcoz», conclusosi a Saint-Vincent nei giorni scorsi. Il giovane pianista comincerà il suo concerto alle 21.

MORGEX
Festeggiano i coscritti del «3»

Al ristorante «Cave du [illegible] blanc» si svolgerà domani la fe[illegible] [illegible] coscritti di tutte le classi del [illegible]. Il programma della giornata propone per le 11,30 il ritrovo al ristorante. Alle 12,30 il pranzo. Seguirà un pomeriggio danzante [illegible] l'orchestra di Lauro e Daniele [illegible] ballo liscio e musica revival Anni Sessanta.

AOSTA
Dee-jay di Milano [illegible] «Ghibli»

La discoteca «Ghibli» prosegue questa sera il suo calendario di appuntamenti animati dai disc-jockey di «Radio Dee-jay». Alla consolle anche il dee-jay valdostano Luca Attucci. Il pomeriggio di domani è invece dedicato ai successi della disco music, rivolti ai giovanissimi.

AOSTA
Concerto di musica rock

Per ricordare la chiusura del laboratorio [illegible] musica del Progetto giovani, avvenuta [illegible] anno a ottobre, il Progetto giovani ha organizzato per domani sera alla discoteca «Ghibli» un concerto rock con gruppi locali e formazioni provenienti da Torino e dalla provincia. Suoneranno i Santinumi, i Kina, gli Avatara, i Chimera, i Nullaosta, gli Oltre la Coltre, i Mirafiori kids, i Powerillusi e i Fratelli di soledad. L'appuntamento è per le 20,30.

Film e documentari in programma oggi sulle televisioni francofone

«La mosca 2» questa sera su Tsr

Su France 2 un reportage sulle donne del Mali

Naturalismo e geografia politica dominano i programmi delle televisioni francofone fra mattinata e primo pomeriggio. Alle 11 Tsr trasmette *«Hyènes chéries»*, un documentario su un animale selvatico fra i più disprezzati. Ma in realtà le [illegible] non sono così cattive [illegible] vuole far [illegible]dere [illegible] [illegible] reputazione. E' quanto si vedrà seguendo la [illegible] di un branco nel Botswana.

Alle 13,25 su **France 2** *«Géopolis»* si occupa del Mali, soprattutto della componente femminile della [illegible] popolazio[illegible]. Sono infatti le donne ad essere sempre più presenti nella vita sociale e politica del paese africano, tanto da rivendicare posizioni impensabili fino a qualche tempo fa, relative soprattutto alla poligamia, ai barbarici riti di iniziazione e al ruolo degli uomini.

Alle 17,30 Tsr propone *«Planète nature»* con [illegible] servizio sul grande Nord europeo. La storia è quella di una colonia di foche che vive al largo della Norvegia e che ogni estate abbandonano [illegible] queste spiagge i loro piccoli alla vita adulta.

Kirk Douglas sarà alle 20,35 su Tsr

In serata spazio ai film. Alle 20,35 Tsr trasmette *«Veraz»* (Francia, 1991, 100'), diretto da Xavier Castano e interpretato da Kirk Douglas, Jean-Michel Portal e Marie Fugain. E' la storia di un adolescente in fuga da [illegible] istituto minorile, che, durante [illegible] suo vagabondaggio sui Pirenei, si imbatte in un vecchio e saggio eremita. Dopo le prime diffidenze reciproche, fra i due si instaurerà quel rapporto padre-figlio che entrambi hanno sempre sognato.

Alle 23,30 sempre sulla stessa rete va in onda *«La mouche 2»* (Usa, 1989, 100'), un film [illegible] Chris Walas con Eric Stolz e Daphne Zuniga. E' il seguito del celebre film di Cronenberg. Protagonista il figlio del compianto scienziato Seth Bundle, morto a seguito dei [illegible] esperimenti sulla telecinesi. Ma anche il rampollo [illegible] destinato prima o poi a seguire le [illegible] del genitore e a trasformarsi in orribile mosca. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67 **Il fuggitivo** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67 **L'ultimo grande eroe** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] v. Chiesa Salute 77 **Palle in canna** [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film** Or. 15,10; 17; [illegible]; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Sud** [illegible] 15; [illegible],50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Domenico 24 **Eddy e la banda del sole luminoso** [illegible] 15,10; 16,40; 18,10; [illegible], 21,10; 22,40.
[illegible] v. C. Alberto 27 **Film [illegible]** [illegible] 16; [illegible]; 18,40; 20,30; 22[illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Benny e Joon**. Or. 16,10; 18,15; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Bobe**. [illegible] [illegible]; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible]
CRISTALLO v. Goito 5 **America oggi**. Or.: 15; 18,25; 21,50.
DORIA v. Gramsci 9 **[illegible] in America**. [illegible] 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] GRANDE p. [illegible] **Il fuggitivo** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino **L'ultimo grande [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **La voce del silenzio** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **Come l'acqua per il cioccolato** Or. 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **[illegible] mia concubina**. Or.: 16; 19; 22.
FARO v. P[illegible] **Hot Shots 2**. [illegible]
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4 **Nel centro del mirino** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]
KING KONG Cineaudio v. Po 21 **Boxing Helena** [illegible] 12,45; 14,30; [illegible] 10,30; 20,30; 22,30; 0,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Gall. [illegible] Federico. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **L'ultimo grande eroe** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - [illegible]'s love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] ODEON v. [illegible] 8 **Dragon, la storia di Bruce [illegible]**. Or.: 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Dave - Presidente per un giorno** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible] **Jurassic [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza**. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. Roma 336 **Super Mario Bros.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. C[illegible] 215, [illegible]88.151 Ore 10,30 **Alcassino e Nicoletta** [illegible] di P. [illegible] Mus. di B. Gercho Dir. G. M. [illegible] R. di M. Avogadro. Orch. e Coro del T. Regio. Rs. Scuole. Per inf. (ore [illegible]16,30) T. 8815 241/242
PICCOLO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88 151 Stagione [illegible] [illegible]. [illegible] biglietti [illegible] [illegible] [illegible] fuori abb. di **Alcassino e [illegible]** (vaudeville [illegible]. Favola su musica di B. Gercho) di domani alle ore 15 al T. Regio. Bigl. (ore 10-18,30) Tel. 8815 241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. [illegible] Oggi ore 15,30 e 20,45 e domani ore 15,30, ultime 3 repliche del grande successo comico [illegible] in **La Ratavolaira** con B. Gambarotta. [illegible] E. Fenoglio. Comp. comica Piemontese. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537 908 Stagione in abbonamento **T.S.T. 93/94**. Prosegue la vendita abb. insegnanti e giovani e Cral e Ass. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 9,30-18, dom. riposo), tel. (011) 517 62 40 - 544 [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14 — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible]
7,20 [illegible] voix [illegible] la [illegible]ée

Radiodue
12,10 La voix de la [illegible]
14,15 S[illegible] [illegible]
17 — La voix de la Vallée

Tv Suisse Romande
8 — Capitaine [illegible]
9 — Smash
10,10 Sharky et Georges
11,10 Hyènes chéries, documentaire
11,50 Lance et compte
12,45 Tj-midi
13,10 Miami Vice, policier
17 — Magellan
17,30 [illegible] été nordique, documentaire
18,20 Pique-notes
19,30 Tj-soir
20,10 Arret buffet
20,30 Veraz, film
[illegible] Tj-nuit
22,20 Fans de sport
23,30 La mouche (2), film

Tele Alpi
12,40 Alpitime, notiziario
13 — Billy Liar, film
18 — Festa, film
[illegible] — Alpitime, notiziario
20,30 [illegible] giorni, rubrica
22,15 Alpitime, notiziario
0,30 Cadavere per signora, film

Primantenna Supersix
10 — Arabesque, telefilm
12,30 Domenica così, rubrica sportiva
14,30 Aggiudicato o...
20,30 Le auto della settimana
21,30 Film

Tele Valle d'Aosta
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

Radio Valle d'Aosta [illegible]
9 — Liscio in libertà
10,30 101I... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12 — Notiziario della Valle [illegible], informazione
15,30 101 Week end, [illegible] Antonio Santini
18 — La tua serata centouno

[illegible] Reporter
8,30 Linea diretta, [illegible] locale
[illegible] — News
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con reporter
14,25 News
18,25 News
[illegible] — Musica non stop

Top Italia Radio
9 — Sportissima notiziario sportivo
11 — News locale
12,10 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
[illegible] — Liscio doc
21 — News locale
0,50 Musica [illegible] stop

Radio Club
8 — Buon giorno
[illegible] — Musica melodie
10,15 Radio club nostalgie
11,30 45686, «la [illegible] musica preferita»
12 — Disco club
[illegible] — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Radio Monte Bianco
9 — Il globo
10,05 Il globo
[illegible] Diritto di vivere
12 — Il globo
14 — Pomeriggio giovane
14,15 Monte Bianco Hit-line
15 — Il globo
17 — Il globo
[illegible] — Il globo
[illegible] — House music

[illegible] St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

[illegible]io Monterosa
7,15 [illegible] news
11,30 Parliamone
12 — Meteo/Viabilità
14 Infovallée news
14,45 Hits
15,15 Meteo/Viabilità
17 Infovallée news
18,40 Infovallée news
19,20 Liscio in allegria
22 — Infovallée news

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]tenti.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno [illegible] del [illegible] singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. [illegible].

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Hockey, il CourmAosta battuto in casa dal Varese per 4-5

Una vittoria gettata via

I gialloneri stavano dominando la partita per 4-0, ma poi sono stati raggiunti e beffati. Contestato l'arbitro, che ha annullato la rete del pareggio nel finale

AOSTA. Come gettare alle ortiche una vittoria. L'Hockey club CourmAosta, dopo il convincente successo contro il Milan, è stato beffato in [illegible] dal Varese. I gialloneri erano in vantaggio per 4-0 dopo 24 minuti e 22 secondi. Poi un inspiegabile calo di concentrazione ha consentito ai lombardi di segnare 5 volte. Il CourmAosta è riuscito a battere il portiere ospite Mazzoli soltanto un'altra volta, ma il gol [illegible] pareggio, messo a segno al 14'52" del terzo periodo da Alexei Tcachuk, è stato annullato dal contestato arbitro Vescovi.

L'altra sera in pista c'era la squadra a due facce già vista prima dell'incontro con il Milan; quella formazione che alterna eccellenti fasi di gioco a fatali momenti di deconcentrazione. Le premesse per una partita molto combattuta c'erano tutte: il Varese doveva riscattare due sconfitte, il CourmAosta era chiamato a confermare i progressi fatti vedere martedì contro i campioni d'Italia.

Il primo periodo, comunque, era a senso unico. I valdostani passavano in vantaggio dopo 4'30" con una bella azione personale di Sergei Yelakov: il russo, assistito [illegible] Jim Camazzola e Lorenzo Olivo, partiva sulla fascia destra, si portava al centro, aveva il tempo di prendere la mira e insaccava. Al 12'42" il raddoppio: Pierangelo Cibien dava il disco ad Alexander Zybin che trovava libero Reinhold Oberhofer: il tiro del difensore [illegible] era imprendibile. Dopo il gol, il CourmAosta cominciava a dare i primi segni di cedimento, ma il portiere Corrado Micalef, motivatissimo perché proveniente proprio dal Varese, [illegible] faceva passare nulla.

Mozzafiato l'avvio del secondo periodo. Trascorsi 27 secondi, Jim Camazzola recuperava il disco in difesa e lo passava [illegible] Alexander Barkov che impostava l'azione. Riceveva Olivo, tra i più puntuali nei momenti decisivi, che segnava. Quindi al 4'22", il CourmAosta in inferiorità numerica era capace di realizzare un gol da manuale. Tcachuk imbeccava Barkov, che ancora una volta si è confermato eccellente rifinitore, e lanciava sulla fascia opposta a Camazzola: il difensore batteva abilmente Mazzoli. Era l'inizio della fine. Il CourmAosta credeva di aver messo il risultato [illegible] sicuro e il Varese partiva in quarta. In 13 minuti i lombardi raggiungevano il pareggio con Merzario, Vassilev, Soremin e Sacratini.

Il terzo tempo vedeva il CourmAosta alla ricerca del gol risolutore, ma gli attacchi non erano sufficientemente lucidi e il portiere Mazzoli compiva miracoli. Era invece il Varese a segnare il quinto gol, al 10'58", ancora [illegible] Sacratini. I padroni di casa non riuscivano ad approfittare di 6 minuti di power play. E l'arbitro negli ultimi 5 minuti diventava protagonista, prima annullando il gol di Tcachuk, che dagli spalti sembrava regolare, poi spedendo insieme nella panca dei puniti Marco Scapinello e Lorenzo Olivo (al posto di Micalef). L'ultima emozione al 19'20 con un tiro di Olivo che Mazzoli deviava.

Dagli spalti bordate di fischi per la terna arbitrale e qualche tafferuglio nella curva tra ultras valdostani e del Varese che richiedevano l'intervento delle forze dell'ordine. I carabinieri hanno dovuto scortare i sostenitori lombardi fino all'autostrada a causa delle minacce di alcuni scalmanati. La maggior parte dei tifosi ha comunque sostenuto il CourmAosta con il solito calore e si è sentito anche qualche coro di incoraggiamento a Tcachuk, anche se finora ai quattro russi sono stati dedicati pochi slogan.

Gli altri risultati: Asiago-Alleghe 1-1, Feldkirch-Milan 3-4, Gardena-Villach 4-2, Graz-Brunico 13-2, Saima Milano-Fiemme 3-2. La partita Klagenfurter-Bolzano è stata sospesa per incidenti.

Giorgio Macchiavello

Reinhold Oberhofer ha segnato una bella rete contro il Varese il difensore dopo un lungo periodo di riposo per la frattura di una costola è rientrato in pista martedì nell'incontro con il Milan

ALPENLIGA

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Graz	18	11	9	0	2	71	26
Milan	18	12	8	2	2	64	30
[illegible]	15	11	7	1	3	60	29
[illegible]genfurter	16	10	7	1	2	68	41
Alleghe	16	11	6	3	2	37	32
Bolzano	14	10	5	4	1	46	36
Varese	14	10	7	0	3	52	32
Villach	11	9	5	1	[illegible]	[illegible]	25
Courmaosta	8	11	[illegible]	3	5	37	48
Saima M.	9	11	3	3	5	41	43
Gardena	8	11	4	0	7	40	84
Fassa	7	10	3	1	6	34	44
Asiago	5	11	2	1	8	31	53
Fiemme	4	12	1	2	9	28	59
Brunico	0	12	0	0	12	23	93

IL COACH LASCIA

AOSTA. Ennio Sacillotto è dovuto partire all'improvviso in Canada. Dopo il «rocambolesco» ritorno in Russia dell'allenatore capo del CourmAosta Yuri Karmanov alla fine di settembre, l'«assistent coach» americano ha lasciato la Valle ieri pomeriggio. «Mia moglie sta molto male - ha spiegato ieri prima di partire Sacillotto con gli occhi lucidi -. Non posso rimandare questo viaggio. L'ho saputo poco prima della partita di giovedì, ma [illegible] ho detto niente per non turbare nessuno».

«Mia moglie è malata da tempo - aggiunge il tecnico che ha portato in serie A il CourmAosta -. Già questa estate, quando sono cominciati gli allenamenti, ho ritardato il mio rientro per poterle stare vicino in Canada. Ora si è aggravata. Tornerò in Valle il più presto possibile». I dirigenti del CourmAosta [illegible] così costretti a cambiare allenatore per la terza volta nel giro di poche settimane. Dopo Karmanov e Sacillotto, sarà Peter Leska a dirigere la squadra, in attesa dei rientri [illegible] due allenatori titolari. Leska è una vecchia conoscenza dell'hockey valdostano. Attualmente si occupa del settore giovanile.

[gio. mac.]

TRIAL

Si è concluso il Trofeo interregionale

Quattro valdostani vincono il «Samar»

Il trialista Ivan Comiotto

AOSTA. Con la decima prova, disputata domenica a Fontainemore, si è conclusa la decima edizione del «Trofeo Samar» di trial. Praticamente già chiusi in anticipo i giochi per il successo finale, le gare di domenica hanno fatto soprattutto registrare tanti passaggi sperimentali di concorrenti alle categorie superiori, per preparare già la nuova stagione agonistica.

Le vittorie nell'ultima prova hanno premiato tre trialisti del Moto club Pollein e tre «esterni». I successi valdostani sono andati a Fabrizio Borre tra gli agonisti, Angelo Badellino nelle piccole cilindrate da 50 centimetri cubi a Fulvio Ammendolia tra gli amatori.

Tra i super ha vinto il pinerolese Roberto Vezzani, negli esperti primo posto per Mauro Pianasso e nei veterani a Giovanni T[illegible].

Il Trofeo Samar ancora una volta ha regalato belle soddisfazioni ai trialisti valdostani. La competizione, per la quale i fratelli Iorio di Pont-St-Martin ideatori del Samar hanno in mente novità per l'anno prossimo, ha segnato quattro vittorie valdostane nelle sei categorie. Pieno il successo dei trialisti del Mc Pollein tra i «super» con Patrick Marguerettaz (Beta) dominatore con cinque successi parziali. La seconda piazza è andata, a debita distanza di punti, a Ivan Comiotto, anch'egli appartenente al sodalizio di Pollein.

Primo posto tra gli «esperti» per il portacolori del Moto club Valle d'Aosta Jean Marie Truffa (Montesa). Anche il trialista del sodalizio organizzatore della manifestazione ha dominato il campo dall'alto delle sei vittorie parziali ottenute nella stagione agonistica.

Un altro Truffa, questa volta Mario, ha portato a casa la vittoria tra gli «agonisti». Mario Truffa, in sella a un'Aprilia, pur vincendo una sola prova, ha chiuso in vantaggio di 15 punti (145 a 130) la lotta condotta contro Erik Iorio, compagno di colori nel Moto club Valle d'Aosta.

Ultimo successo valdostano, nella gara riservata alle piccole cilindrate da 50 centimetri cubi, per Thierry Chaney, anch'egli [illegible] Moto club Pollein. Chaney, su Mo[illegible], si è assicurato tre vittorie parziali e ha preceduto il compagno di squadra Fabrizio Diotri [illegible] una trentina di punti.

I piloti non valdostani hanno ottenuto il gradino più alto del podio nella graduatoria [illegible]natoria con il torinese Flavio Pia (Aprilia) del Moto club Jolly e nella classifica dei «veterani» con Gian Paolo Barbera (Aprilia) appartenente al Moto club Stresa.

[a. c.]

Prima categoria, domani il derby tra Pont Donnaz e Aymavilles/Gressan

L'ultima ospita la capolista

Per l'Scs l'obiettivo è mantenere l'imbattibilità

AOSTA. E' il quinto derby stagionale valdostano a destare il maggiore interesse domani in Prima categoria. Al «Crestella» saranno di fronte Pont Donnaz e Aymavilles/Gressan. Dopo la sconfitta esterna di domenica contro l'Olimpique Châteaux, il Pont Donnaz cerca il riscatto davanti ai propri tifosi per abbandonare l'ultimo posto in classifica. Al «Crestella» arriva però la capolista Aymavilles/Gressan, decisa a proseguire la marcia solitaria in vetta alla graduatoria. Un testa-coda che si preannuncia comunque all'insegna dell'equilibrio.

«Ogni partita ha la sua storia, non partiamo battuti - dice l'allenatore del Pont Donnaz, Enzo Bravi -. Abbiamo bisogno di un risultato positivo per migliorare la situazione di classifica. I ragazzi dovranno scendere in campo senza alcun timore reverenziale. Oltre al rientro di Fabiole potrei presentare altre [illegible] vità nell'undici iniziale».

Due sucessi e due pareggi finora per l'Aymavilles/Gressan. I gialloneri sono la sorpresa dell'avvio di campionato. Una matricola terribile. «Il derby nasconde mille rischi - spiega l'allenatore Luigi Danieli -, ma siamo pronti a respingere gli attacchi del Pont Donnaz. I rossoblù hanno fame di punti, quindi occorrerà fare molta attenzione per evitare guai. Dovrò fare a meno di Polesel, squalificato, però rientra Lorenzo Gorraz».

Secondo in graduatoria, a una lunghezza di distacco dalla capolista, lo Charvensod/Sant'Orso sarà di scena in terra biellese contro il Villaggio Lamarmora. Una sfida molto attesa tra due formazioni considerate tra le favorite per la vittoria finale. Formazione ancora rimaneggiata per i gialloblù, visto che mister Giulio De Coglie dovrà fare a meno di Caselta, Frachey, Della Spoletina e William Bosonin.

Galvanizzato dal [illegible] di domenica nel derby, l'Olimpique Châteaux cercherà di ripetersi a Viverone. La compagine di Daniele Perracca può contare su un attacco prolifico (7 reti messe a segno, solo lo Charvensod/Sant'Orso ha fatto meglio [illegible] 9), ma deve evitare distrazioni in difesa per rimanere a contatto delle prime. Probabile il rientro del tornante Steri.

Dopo la forzata sosta di sei giorni fa (la partita a Quincinetto è stata rinviata per l'impraticabilità del campo), l'Scs cercherà di sfruttare il fattore campo nella sfida contro la Libertas Biella. Le due squadre sono appaiate a quota 3 in classifica. La difesa della compagine di Nando Statti è l'unica ancora imbattuta del girone e Vasciminno e compagni vogliono allungare la serie positiva.

Sigfrido Beneyton

In alcuni locali astigiani si alternano serate con ritmi tradizionali e recentissimi

Techno e liscio a braccetto

Stasera al Symbol suona Raul Casadei. L'Invidia propone mazurke, revival e disco music
Le offerte dell'Hollywood. Il CD regno dell'«underground». L'impegno contro alcol e droga

Raul Casadei stasera sarà al Symbol

ASTI. Il binomio liscio-disco music è vincente nelle discoteche dell'Astigiano: accanto al Symbol di Vigliano (il «Tempio del liscio») che ospita stasera Raul Casadei, il «re del liscio», e la sua orchestra (ingresso: 15 mila lire) c'è l'Hollywood di Castello d'Annone dove al sabato sera impazzano i ritmi del momento (underground, techno). Mentre al Mirò di Asti oltre a ballare ci si può divertire con l'intervento di attrazioni che [illegible] alternano di settimana in settimana: l'appuntamento di stasera è con l'«Happy circus»: durante la serata si esibiranno fantasisti, clown, mangiafuoco e trampolieri. Altro regno dell'underground e della techno music è lo Sporting CD, con le serate «Labyrinth» del venerdì.

«L'abbinamento liscio-disco music attira [illegible] gente - spiega Giuseppe Perrone, uno dei gestori dell'Invidia di Isola d'Asti e del Symbol - ne è un esempio l'Invidia: il giovedì abbiamo il liscio, il venerdì revival Anni '60 e '70 con il 'Marzio Group' dal vivo. Il sabato spazio al moderno e al dj Anniballi».

C'è chi cerca vie nuove di promozione come l'Hollywood che ha indetto [illegible] singolare iniziativa denominata «Punto Hollywood»: chi è in possesso della tessera Hollywood, indispensabile per poter entrare nella sala, potrà usufruire di sconti che vanno dal 5% al 30% sugli acquisti [illegible] una trentina di negozi cittadini che espongono in vetrina il simbolo del locale annonese.

Il Mirò invece punta sugli ospiti di grido: all'inaugurazione [illegible] è intervenuta Brigitte Nielsen, è stata poi la volta del conduttore Marco Balestri e sarà così per la stagione invernale.

Nei locali astigiani si accentua l'impegno contro la droga e l'abuso di alcol; afferma al proposito Andrea Tarasco, uno degli animatori dell'Hollywood: «Intensificheremo i controlli per evitare spaccio di droga e molestie. Per questo vogliamo conoscere personalmente tutti i clienti [illegible] inviteremo i genitori a venire da noi il sabato [illegible] per controllare di persona».

Sullo stesso tono è Giuseppe Perrone: «Abbiamo un ottimo servizio d'ordine per garantire [illegible] sicurezza: preferiamo cento persone in meno pur di avere una clientela a posto».

[e. a.]

Il dj Alex B. Brignolo, ora al CD. Sopra, giovani in pista in una discoteca astigiana

[illegible] SERA

IPPOGRIFO

I «Fuori Orario»

Musica dal vivo questa sera domani e domenica dalle 22, al bar «L'Ippogrifo» di Calamandrana, sulla statale Canelli-Nizza. Sarà di scena il trio «Fuori Orario» (Massimo alle tastiere, Stefano al sax, Gigi cantante) con un ampio repertorio [illegible] piano bar. Prenotazioni al 76.621.

[illegible]

Si balla su due piste

Stasera lo Sporting CD inaugurerà la serie di appuntamenti del sabato [illegible]. La discoteca [illegible] presenta rinnovata e ampliata, con due piste, ognuna con un genere musicale differente: underground o techno da una parte [illegible] dall'altra revival Anni '70 e '80. I dj sono Seby e Alex B. Brignolo (già animatore dell'Hollywood e vincitore per Asti del concorso «Top Dance» promosso in primavera da «La Stampa»). L'organizzazione è curata dal gruppo Arkimedia. Ingressi 20 mila lire (15 mila ragazze).

[illegible]

C'è la «Crazy band»

[illegible] torna a ballare [illegible] complessi dal vivo alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo a partire dalle 22,30. Stasera sarà protagonista la «Crazy band», con un ampio repertorio che va dagli Anni '60 a oggi. Da stasera sarà aperto anche il padiglione del «Giardino d'Inverno». Ingresso 20 mila lire (ragazzi) e 15 mila lire (ragazze). La discoteca è aperta anche il martedì sera con ingresso libero.

LA PERLA

Liscio dal vivo

Questa sera, ballo liscio nella sala «La perla» [illegible] Dopolavoro ferroviario, in strada al Mulino. Suonerà [illegible] complesso di Massimo Capra. Ingressi 10 mila lire. Prossimo appuntamento sarà sabato 23 con «I Roeri». Prenotazioni al 531.660.

[illegible]BO

Ritmi tradizionali

Si balla liscio al dancing «Gazebo», di viale Risorgimento a Canelli. Stasera [illegible] sarà il complesso dei «Caprices». Domani sera suonerà il gruppo astigiano «Equipe dell'Allegria». Ingressi 10 mila lire. Prenotazioni all'823.118.

[illegible] DEI [illegible]

La «casa» del liscio

Liscio al dancing «Rosa dei venti» di Valfenera. Stasera suonerà [illegible] complesso di Beppe Carosso mentre domani sera ci saranno «I Roeri». Prenotazioni al 939.288 oppure 939.194.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 16 Ottobre 1993 n. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Sentiti per ore Domenica Randazzo, D'Adda e Rauccio. Anche il consigliere Sutera davanti al magistrato

Nuovi interrogatori fiume in procura

Ad una svolta l'inchiesta sul crack miliardario Sogest

Retroscena

Come è partita l'inchiesta

TORINO. Tanti sapevano dello scandalo delle licenze di Asti, ma nessuno [illegible] rivolgersi alla magistratura per paura. E' questo il senso delle affermazioni fatte ieri dal procuratore generale Silvio Pieri, il «capo» dei magistrati piemontesi, in margine al convegno sui «valori morali» organizzato a Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale. Perché paura, hanno chiesto i cronisti? «Il coinvolgimento della moglie di un magistrato nella vicenda - ha detto Pieri - può aver indotto molti a pensare che tutto sarebbe stato messo [illegible] tacere o, peggio, a [illegible] ritorsioni. Una paura, sono convinto, infondata anche perché ad Asti c'era un procuratore serio come il dottor Bozzola, [illegible] in pensione. Resta il fatto che su Asti circolavano, anche qui a Torino nel mio ufficio, un [illegible] di voci [illegible] chiacchiere. Qualcuno venne persino a parlarmi di persona. Ma sulle chiacchiere [illegible] [illegible] possono scrivere sentenze [illegible] condannare persone».

Cosa accadde allora alla fine dell'aprile scorso? Il dottor Pieri non [illegible] nei particolari, ma una ricostruzione sui retroscena dello scandalo, è ugualmen[illegible] possibile. «Un avvocato - racconta il procuratore generale - ha convinto i suoi clienti a fare denuncia [illegible] [illegible] presentarla [illegible] me. Evidentemente si fidavano solo di qualcuno al di fuori della loro città. La pratica è stata "girata" ad Asti (la denuncia fu raccolta dal procuratore Bozzola nel suo ufficio, alle 18 del 4 maggio ndr) e come un fiume in piena sono poi arrivate altre testimonianze. Il magistrato toccato dalla vicenda, per ovvie ragioni [illegible] opportunità, ha chiesto il trasferimento e l'arrivo di due bravi magistrati [illegible] il dottor Saluzzo e il dottor Monti da Firenze sta facendo il resto».

«Quanto [illegible] accaduto ad Asti - ha aggiunto Pieri - è un esempio del diverso atteggiamento della gente nei confronti di fatti che prima non si sarebbero mai sognati [illegible] denunciare».

Beppe Minello

ASTI. Scandalo licenze: è il momento degli interrogatori, serrati, martellanti, continui. I magi[illegible] incalzano gli inquisiti per stringere i tempi. Prima è toccato a Domenica Randazzo, poi a Piero D'Adda e a Stelvio Rauccio. Ma la Tangentopoli astigia[illegible] sta per conoscere un'altra svolta. La finanziaria Sogest di Asti al centro di un crack miliardario, è nel mirino della magistratura.

Ieri, a sorpresa, è comparso in tribunale, accompagnato dalla polizia, che poi lo ha riportato [illegible] casa, anche Antonio Sutera, [illegible] sigliere comunale indipendente. Avrebbe ricevuto anch'egli un avviso di garanzia. E' stato ascoltato a lungo, ma non risultano altri provvedimenti a suo carico.

Licenze. Dopo la raffica di ordinanze cautelari, mercoledì, la dirigente dell'ufficio commercio del Comune, Domenica Randaz[illegible] [illegible] stata sentita per circa quat[illegible] ore, prima dal procuratore Francesco Saluzzo [illegible] poi dal gip Massobrio. Giunta [illegible]al carcere di Alessandria, dove [illegible] rinchiusa dal 27 luglio scorso, a bordo di un furgone cellulare, è [illegible]ita alle [illegible] dopo un duplice, massacrante faccia [illegible] faccia con i magistrati.

L'ex assessore D'Adda, anch'egli incarcerato ad Alessandria da mercoledì, è stato interrogato, per ore, ieri pomeriggio. E' arrivato in tribunale [illegible] di un'auto «civetta» della questura ed è salito in procura. Appariva abbastanza disteso, dopo aver accusato [illegible] leggero malore, la [illegible] dell'arresto e successivamente in carcere. L'esponente dc, accusato di [illegible] in concussione è stato ascoltato da Saluzzo. Anche il comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio, [illegible] stato visto ieri in tribunale. Sugli interrogatori il riserbo [illegible] rigoroso.

Sutera. Non si [illegible] per [illegible] i motivi [illegible] coinvolgimento [illegible] consigliere comunale Sutera, interrogato ieri dal sostituto David Monti. Il suo avvocato, Maurizio Lattanzio (è anche assessore al Bilancio del Comune) ha dichiarato ieri sera: «Confermo l'assoluta estraneità del mio cliente ai fatti che gli so[illegible] [illegible] stati, come per altro è risultato dalle dichiarazioni fornite in [illegible] de di interrogatorio. Il segreto istruttorio impedisce di rendere note ulteriori informazioni». Sutera, commercialista, lasciò [illegible] gruppo dc in Consiglio mesi fa; passato tra gli indipendenti, aveva assunto posizioni spesso critiche, avvalendosi di una totale libertà di voto.

Domenica Randazzo è stata interrogata mercoledì sino alle 22. Il consigliere comunale Antonio Sutera ascoltato ieri dal pm Monti

Sogest. Un «buco» di oltre 10 miliardi e un lungo elenco di creditori: il crack «Sogest» promette sviluppi. Perquisizioni sarebbe[illegible] già state compiute e a giorni potrebbero partire avvisi di garanzia e i primi interrogatori. In molti attendono gli eventi con il fiato sospeso.

Comune. Mercoledì c'è stata giunta, mentre la maggioranza consigliare [illegible] [illegible] per la settimana prossima. C'è aria di crisi attorno al «governo» cittadino tra voci di dimissioni e pressioni delle opposizioni. Ieri sera si è riunita la dc; obiettivo? Convincere Garipoli, primo dei non eletti, ad occupare il posto di consigliere lasciato da D'Adda.

Franco Cavagnino

Ingrasci, [illegible] confessione

«Il corvo ha riprodotto la mia firma e io querelo»

Salvatore Ingrasci (dc): gira in città u[illegible] falsa lettera-confessione a sua firma

ASTI. Sotto i colpi inferti da «Tangentopoli» la giunta [illegible] nale vacilla; si susseg[illegible] riunioni e incontri interni ai partiti, mentre le opposizioni spingono perché si faccia piazza pulita delle maggioranze in Comune [illegible] Provincia. Ma serpeggiano anche altri «veleni» in questi giorni convulsi. Chi ne [illegible] colpito risponde con querele.

Circola in città una lettera apocrifa, poco più di una paginetta dattiloscritta, che riporta la firma di un esponente dc, Salvatore Ingrasci, usciere della Camera di commercio e attivissimo esponente della corrente andreottiana [illegible] presidente di sodalizi collaterali. Ingrasci è [illegible] uomo forte nella dc astigiana ed è da tempo in polemica [illegible] la segreteria.

La lettera riferisce [illegible] [illegible] sorta di pentimento seguito alla visita astigiana di papa Giovanni Paolo II: l'estensore pare informi la procura della [illegible] lunga attività politica [illegible] proprio specchiata: favori, finanziamenti illeciti, episodi [illegible] «voto di scambio» così famigliari alle cronache [illegible] questi mesi. Sono riportati anche [illegible] di astigiani ed esponenti torinesi della dc, ed episodi circostanziati. Una vera «confessione».

Del documento sono in molti a parlare in questi giorni di avvisi [illegible] garanzia e di arresti e il misterioso «corvo», che ha sparso benzina sul già incandescente panorama politico, è diventato improvvisamente popolare.

La replica di Salvatore Ingrasci non si è fatta attendere. Il democristiano ha incaricato gli avvocati Gianfranco Toppino e Roberto Caranzano di presen[illegible] querele contro [illegible] per diffamazione. La conferma ufficiale si è avuta ieri. Ora si attendono gli sviluppi.

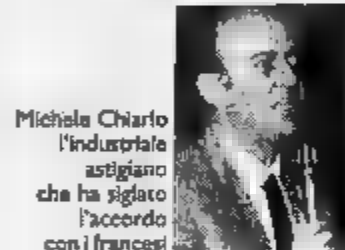
Accordo commerciale tra la Michele Chiarlo e la Taittinger

Intesa Barbera-Champagne

I vini della ditta piemontese saranno distribuiti in Francia dalla antica maison. In Italia la vendita del cru «Saint-Evremond». Rai3 apre al Consorzio d'Asti e del Monferrato

[illegible] Chi ricorda la canzone di Gaber, quella del «...barbera [illegible] champagne, insieme beviam...»? Potrebbe essere [illegible] ritornello dell'accordo siglato [illegible] Parigi tra [illegible] [illegible] vinicola Michele Chiarlo [illegible] la maison Taittinger.

Dopo anni di ricerche [illegible] contatti Chiarlo ha finalmente coronato [illegible] suo sogno, riuscire ad esportare in Francia. «Siamo presenti in 21 Paesi e otteniamo all'estero quasi [illegible] 50 per cento [illegible] nostro fatturato globale (circa [illegible] miliardi ndr), ma finora la Francia per noi era ancora una terra da conquistare» ricorda Chiarlo, 58 anni, che ieri era a Colonia dove si tiene il salone dell'alimentazione.

Ora è arrivato l'accordo commerciale con [illegible] partner di prestigio: Taittinger, [illegible] dei produttori più famosi dello Champagne, una delle poche maisons rimaste interamente in [illegible] alla famiglia fondatrice. Taittinger controlla anche la [illegible] [illegible] settanta alberghi Concorde.

Michele Chiarlo l'industriale astigiano che ha siglato l'accordo con i francesi

Tutti questi hotel hanno al loro interno ristoranti di grande livello.

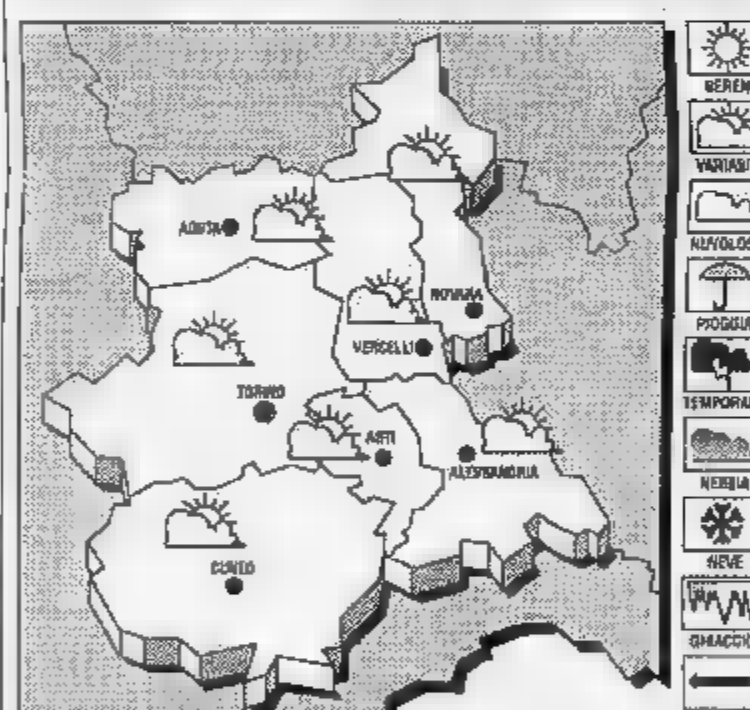
La presentazione ufficiale dell'accordo [illegible] stata fatta [illegible] Parigi da Michele Chiarlo, unitamente a Virginie e Pierre Emanuelle Taittinger, davanti [illegible] 80 sommeliers, guidati dal presidente francese ed internazionale dell'associazione, Jean Frambourt, che hanno degustato i vini più significativi dell'azienda piemontese, che ha la sede centrale a Calamandrana e vigneti anche a Barolo [illegible] Tassa[illegible] di Gavi.

[illegible] giorno successivo c'è stata [illegible] presentazione dell'azienda e dei vini piemontesi alla forza vendita Taittinger, costituita da 30 agenti esclusivi che coprono tutto il territorio francese. Nell'accordo stipulato tra le due cas[illegible] [illegible] prevista la distribuzione in Italia dello Champagne Saint-Evremond uno dei cru della famiglia Taittinger.

In questi giorni alla Chiarlo [illegible] arrivata anche la notizia che la rivista americana «Wine spectator» ha inserito due vini della casa, il Barolo 1988 e il Barbera d'Asti superiore [illegible] tra quelli con [illegible] miglior rapporto qualità prezzo.

Sempre in tema di barbera il Consorzio d'Asti [illegible] del Monferrato segnala di [illegible] riuscito [illegible] inserire il filmato promozionale girato da Nicki Stefi, nel palinsesto di Rai3. La trasmissione andrà [illegible] onda nello spazio dei programmi dell'accesso martedì 19 dalle 9.15 alle 9.30, presentata dal vicepresidente [illegible] consorzio Giovanni Costa.

[s. mir.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Cielo [illegible] nuvoloso [illegible] aumento della nuvolosità al pomeriggio. [illegible] Stazionaria.
VENTI. [illegible] o moderati Sud-occidentali.
VISIBILITA'. Riduzioni [illegible] foschia dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibili piovaschi.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A ASTI
Max: 19; min: 11; [illegible]: 13

UN ANNO FA
Max: 14; min: 7; media: 10

[illegible]
Torino 19; Novara 18; Alessandria 19; Aosta 15; Cuneo 22; Vercelli 18

L'assoluzione sbloccherebbe beni per centinaia di miliardi

La vittoria su Rapisarda affare d'oro per la Cassa?

La cartina indica l'area di 1,3 milioni di metri quadrati, alla periferia Est di Milano, di proprietà della Cassa di risparmio di Asti, contesa dalle società [illegible] Rapisarda

MILANO. «Il teorema Della Lucia e tutta la sua istruttoria [illegible] stanno sgretolando», commenta Gianfranco Crenna, condirettore della Cassa [illegible] risparmio, al termine dell'udienza che ha visto la prima arringa dei difensori della banca.

Ieri, davanti al tribunale di Milano, ha parlato sei ore il professor Giovanni Maria Flick. Ha citato le stesse parole dell'accusa per dimostrare, con altre argomentazioni, quanto il pm Prete aveva già concluso nella sua requisitoria di giovedì: le accuse di Alberto Rapisarda contro la Cassa sono infondate.

Se «il fatto non sussiste», per il pubblico ministero, cade quasi automaticamente la raffica di imputazioni partita dal giudice Della Lucia, che il [illegible] marzo [illegible]el '91 aveva fatto arrestare 10 dirigenti della Cassa: truffa, [illegible] in bancarotta fraudolenta, [illegible]. E, altrettanto automaticamente, si attenuano le accuse contro gli altri imputati [illegible] astigiani coinvolti nella vicenda, come il commissario liquidatore Casella e la Banca di Marsala.

«Uno dei punti cruciali, sul quale ha puntato ieri il professor Flick, è il rapporto tra l'impresa di costruzioni monregalese Bresciano, Rapisarda e la Cassa», spiega l'avvocato Aldo Mirate, che [illegible] 24 novembre concluderà gli interventi della difesa.

L'intreccio finanziario, concluso con la vendita della Bresciano a Rapisarda, secondo Della Lucia, [illegible] stato «pilotato» dalla Cassa. In realtà, sostengono i legali dell'istituto di credito, il finanziere ha fatto tutto da solo: non ha comprato dalla banca astigiana, ma direttamente dai proprietari.

La Cassa di risparmio, in questo caso, avrebbe concluso soltanto un accordo finanziario con Rapisarda per estinguere i debiti dell'impresa, che in quel momento aveva lavori avviati in Medio Oriente.

«Rapisarda [illegible] consapevole che la Bresciano [illegible] [illegible] crisi di liquidità - spiega Mirate -. Per questo ha mandato i suoi tecnici a verificare i libri contabili, a controllare crediti, appalti e commesse. Il responso è stato negativo: gli stessi uomini di sua fiducia lo hanno sconsigliato. Rapisarda, invece, ha voluto concludere l'affare. Perché? Evidentemente voleva ottenere molto denaro dalla Cassa».

Visti gli ultimi sviluppi, la vicenda Cassa-Rapisarda dopo 13 anni di battaglie legali sembra concretamente avviata verso l'epilogo più favorevole alla banca. Anche sul piano finanziario: [illegible] l'assoluzione, infatti, passerebbero alla Fondazio[illegible] [illegible]a di risparmio i beni e i terreni di Peschiera Borromeo dati in garanzia da Rapisarda.

Il condirettore Gianfranco Crenna e l'ex presidente Giovanni Boano

Un'estensione imponente (un milione e 300 mila metri quadri) a due passi dall'aeroporto [illegible] Linate, valutata [illegible] oltre 150 miliardi: più [illegible]ei 140 miliardi che costituiscono il patrimonio accumulato dalla Cassa in un secolo e mezzo di vita.

Bruno Gianotti

[illegible]

[illegible]

Commerciante è derubato del campionario

Nazareno Foggi, 34 anni, commerciante di San Damiano, via Roma 52, ha denunciato di essere stato derubato nei giorni scorsi a Torino. E' accaduto nel capoluogo piemontese, in [illegible] Nizza. L'uomo era in auto: d[illegible] giovani, dopo averlo affiancato a bordo di una moto, hanno rotto il vetro posteriore e hanno rubato un campionario di abbigliamento per un valore di [illegible] milioni.

[illegible]

Condannato per emissione di assegni a vuoto

Alfredo Grosso, 40 anni, di Grazzano, è stato condannato in pretu[illegible] [illegible] un milione [illegible] multa: era accusato [illegible] aver emesso assegni a vuoto per un ammontare complessivo di circa 24 milioni.

[illegible]

Cassettone antico sparisce dalla canonica di San Siro

Furto nella canonica della chiesa di San Siro, [illegible] Bionzo di Costigliole. I ladri hanno rubato un cassettone antico. Ha presentato denuncia ai carabinieri il parroco, don Alessandro Paltro, 71 anni. I ladri sarebbero entrati forzando una finestra sul cortile interno.

A Canelli è stato invece rubato un telefono cellulare [illegible] proprietà di Angelo Alciati, 47 anni, regione Dota 54. L'uomo aveva lasciato il telefonino sul sedile della sua Tempra.

[illegible]

Giunta in sospeso dopo dimissioni di due assessori

Ancora [illegible] sospeso la giunta comunale di Valfenera, dopo le dimissioni di due [illegible] (su quattro), che avevano motivato l'azione [illegible] i crescenti impegni di lavoro [illegible] familiari. Nell'ultima seduta del Consiglio, al momento di votare le nuove nomine, la maggioranza dei consiglieri [illegible] è astenuta, lasciando in minoranza il sindaco Dionigi Accossato e la giunta. Da più parti sono state chieste le dimissioni del primo cittadino e dei due assessori. [illegible] è escluso che nei prossimi giorni possano giungere nuove dimissioni, oppure che i consiglieri presentino una mozione di sfiducia.

[illegible]

Al Don Bosco la festa dei volontari ospedalieri

Questa sera al Don Bosco, [illegible] soci dell'Avo, associazione volontari ospedalieri, celebreranno il quarto anniversario della fondazione della sezione astigiana. Il gruppo, presieduto da Mirella Luciano, conta [illegible] associati. Per l'occasione, si svolgerà una cena seguita da un concerto [illegible] musica rinascimentale del coro polifonico «Musica dulce» diretto da Rosalba Gentile.

[illegible]

Successo per la mostra del pittore del Palio

Si è conclusa domenica, con successo [illegible] pubblico, la mostra del pittore del Palio '93, Piero Ruggeri, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. La mostra ha suscitato particolare interesse tra gli studenti astigiani. L'artista torinese (nella foto) ha tra l'altro accolto l'invito a accompagnare in una visita gli alunni della scuola elementare Dante e gli studenti delle classi IV e V dell'Istituto d'arte di Asti. Durante la visita, Ruggeri ha illustrato agli studenti i principali motivi ispiratori del suo lavoro e le tecniche adottate.

[illegible]

In [illegible] [illegible] libri per la Biblioteca comunale

La Biblioteca comunale di palazzo Crova a Nizza si arricchirà di nuovi volumi. Con una sp[illegible] di oltre un milione, la giunta nicese ha deliberato l'acquisto di una quarantina di libri di vario genere. Ci sono moderni testi sull'ecologia [illegible] classici di letteratura [illegible] il teatro di Pirandello e le opere di Seneca. Nel lungo elenco non mancano Hermann Hesse e Freud. Sempre in tema di acquisti, la giunta ha deciso di sostituire, con una spesa di circa un milione, quindici materassini per l'asilo nido [illegible] via Isonzo.

[illegible]

Un servizio di pre-scuola alla elementare Parini

Anche alla elementare Parini (quartiere Tanaro) è stato istituito il servizio di pre-scuola, in funzione dalle 7,40 alle 8,20 per assistere gli alunni che hanno problemi di orario. L'intervento è assicurato da personale qualificato della Croce Rossa, cui viene corrisposto un rimborso spese. I genitori interessati a fruire del servizio possono telefonare ai numeri 599.643 e 531.469.

Il Consiglio di fabbrica ha indetto oggi uno sciopero di 8 ore

E' [illegible] alla Way Assauto sui quattro [illegible] di lavoro

ASTI. Otto ore di sciopero sono state indette per oggi alla Way-Assauto. E' la risposta del sindacato alla decisione della direzione di «comandare» al lavoro, stamane, 350 addetti (su [illegible] [illegible] complessivi).

Nelle settimane scorse l'azienda aveva segnalato la necessità [illegible] ricorrere a quattro sabati lavorativi. Il Consiglio di fabbrica, impegnato con la direzione in una contrastata vertenza sul futuro della Way-Assauto, aveva respinto la propo[illegible] aziendale e proclamato lo sciopero dello straordinario.

Nei giorni scorsi la direzione aveva comunicato l'intenzione di «comandare» al lavoro gli addetti a partire da stamane.

Dopo le assemblee con le maestranze [illegible] giovedì in stabilimento, ieri il Consiglio di fabbrica ha deciso di indire per oggi 8 ore [illegible] sciopero. E' prevista un'assemblea delle maestranze, agli ingressi dello stabilimento, [illegible] partire dalla prima mattinata. Lunedì si terrà una nuova riunione dei delegati sindacali: potrebbero essere indette nuove forme di lotta.

Intanto ieri, alle 16, si è tenuto un nuovo incontro tra azienda e sindacato dopo l'interruzione delle trattative avvenuta mercoledì sera. Nel tardo pomeriggio i rappresentanti confederali di Cgil, Cisl [illegible] Uil sono invece stati convocati dal prefetto Mario Palmiero: all'ordine del giorno, il punto sulla situazione alla Way-Assauto.

[illegible] è parlato della trattativa in corso [illegible] l'azienda [illegible] dei molti problemi aperti, [illegible] l'ipotesi di costruire un nuovo stabilimento ad Asti e la decisione di spostare il reparto stampaggio all'ex Dpa di Monale.

[l. n.]

[illegible]

Gli invalidi civili

La sala Pastrone del teatro Alfieri ospiterà stamane, alle 9, il convegno medico-legale dal titolo: «L'invalidità civile nella provincia di Asti: stato attuale e prospettive». L'incontro, promosso dall'Usl astigiana, proporrà una nutrita schiera di relatori in rappresentanza dei servizi pubblici di Asti, Nizza, Chieri, Casale. In programma anche gli interventi del pretore dirigente Emilio Giribaldi, del viceprefetto Piero Remotti e di Luigi Saccone, presidente della commissione provinciale del Tesoro. Mario Alfoni, che guida l'Ordine dei medici astigiani, presiederà la riunione. Il convegno esaminerà il problema dell'invalidità civile sotto vari aspetti. Si discuterà tra l'altro di rilievi statistici, criteri [illegible] valutazione del danno, provvidenze economiche, contenziosi giudiziari, ruolo del medico legale nelle commissioni che si occupano di invalidità civile e funzioni delle associazioni di categoria. [l. n.]

Con altri 80 atleti

[illegible] laurea [illegible] sport [illegible] astigiani

NIZZA. Tra i primi ottantacinque italiani che hanno ottenuto la laurea in «Scienze e tecniche delle attività fisiche e sportive», ci sono due insegnanti astigiani. Sono Diego Garofalo (già laureato in pedagogia), attualmente occupato al Liceo Scientifico «Galilei» di Nizza e Gianni Musella, docente in due scuole del capoluogo.

I due insegnanti hanno frequentato un corso integrativo organizzato dall'Isef di Torino, a cui hanno partecipato docenti francesi dell'Università «Claude Bernard» di Lione. Difatti, in Italia tuttora non esiste il quarto anno accademico in questo corso di studi, a differenza degli altri paesi europei.

I neo laureati sono stati insigniti [illegible]l diploma durante una cerimonia al Politecnico di Torino. Tra gli ottantacinque [illegible] vi «dottori» ci sono anche nomi noti dello sport nazionale, [illegible]me il preparatore atletico della Juventus Gaudino e il commissario tecnico della nazionale di atletica Elio Locatelli.

[a. ce.]

Bimbi e campagna

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] astigiane

ASTI. Festa per bambini, organizzata al teatro Carignano, dalla Confederazione italiana agricoltori e dal Turismo Verde Piemonte.

Erano 800 gli alunni, [illegible] le insegnanti, che hanno partecipato alla premiazione del concorso «La Campagna dei bambini».

Tra i premiati anche alcune scuole astigiane. Terza la media «Gancia» di Canelli che ha organizzato [illegible] percorso a piedi nelle Langhe. Premio per [illegible] quarto posto alla scuola materna di Santo Stefano Belbo e all'elementare «Ratti» di Variglie.

Al secondo posto, nel concorso, si è classificata l'elementare «Nostra Signora della Scala» di Chieri che [illegible] partecipato [illegible] collaborazione con la cantina di sociale di Castelnuovo Don Bosco. Al Teatro Carignano è stata presentata la pubblicazione «La Campagna ai bambini». Tra i progetti futuri della Confederazione italiana agricoltori, anche un incontro con i bambini della Sicilia.

[d. cot.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]NALE

Pensioni alle donne [illegible] decreto ingiusto

In seguito al convegno «Le donne tradite dalla riforma pensionistica», l'associazione donne europee Federcasalinghe [illegible] Asti analizzato [illegible] decreto legislativo 503, nella parte in cui si dispone che il riconoscimento dell'integrazione [illegible] minimo di legge delle pensioni è subordinato anche al reddito del coniuge; visto che ad [illegible] maggiormente penalizzate sono le donne che pur avendo lavorato e poi effettuato versamenti volontari per un periodo utile al conseguimento della pensione oggi si trovano duramente penalizzate; considerato che la norma che introduce il cumulo dei redditi propri con quelli posseduti dal coniuge modifica il calcolo delle pensioni con elementi non previsti all'atto dell'avvio dei rapporti assicurativi; informata [illegible]he tale variazione pone unilateralmente gli assicurati nella condizione di non poter più modificare l'iniziale opzione al versamenti volontari; ricordando che la scelta di lasciare il lavoro per motivi familiari è stata incoraggiata anche dalla possibilità di [illegible] comunque la vecchiaia tutelata da [illegible] minimo di pensione; sollecitata in questi ultimi mesi dalle parti sociali ed in particolare dalle lavoratrici e dai lavoratori che [illegible] stati penalizzati in prima persona; invita i parlamentari, le forze politiche [illegible] sindacali e soprattutto tutte [illegible] associazioni e i comitati femminili a mobilitarsi affinché le donne non siano tradite dalla riforma pensionistica, e chiede che tale norma venga [illegible] più presto abrogata.

L'associazione donne europee Federcasalinghe di Asti ricorda a tutte le donne che presso la sede di piazza Statuto 1 che [illegible] ancora aperta la raccolta delle firme aventi per scopo l'abrogazione del decreto.

Annamaria De Lazzari, capogruppo Federcasalinghe, Asti

Protesta [illegible] Benedetti [illegible]

In risposta alle polemiche da parte del signor Giancarlo Benedetti di Canelli, apparse sulla pagina di Asti di martedì 12 ottobre circa la protesta dell'Atam nei confronti delle manifestazioni tartuficole in provincia di Asti, desidero chiarire alcuni punti che il signore in questione forse non conosce:

1) l'Atam non intende boicottare nessuno;

[illegible] questa è un'associazione che da ormai 15 anni opera nell'interesse della tartuficoltura astigiana nell'ambito del[illegible] normativa vigente;

3) [illegible] merito alla protesta indetta da questo sodalizio il signor Benedetti [illegible] può certamente coglierne il significato in quanto non è un cercatore, anche [illegible] ha il patentino, di conseguenza non conosce i problemi della categoria in quanto di tartufi dell'Astigia[illegible] e del Monferrato, lui ne ha «visti» ben pochi.

Pierantonio Botto, presidente Atam, Asti

Le lettere vanno inviate [illegible] Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare [illegible] [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte, [illegible] devono essere corredate di recapito telefonico.

[illegible]

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible] 726.390
Castagnole Lanze: 878.248
[illegible] 955.333
Montemagno: 63.[illegible]
CROCE [illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: [illegible]: 212.386
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.266

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
[illegible]: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: [illegible] 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible] **Damiano:** 975.[illegible]
Villafranca: [illegible] 844
Villanova: 948.555

CA[illegible]INIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 879.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San [illegible]ano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
Asti: oggi sono di [illegible] con orario dalle [illegible] alle 19,30 senza interruzione la far[illegible] Sacco, via Alfieri 1, tel. 54.701; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle [illegible] del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] [illegible] serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2/a, tel. 59.34.81
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
[illegible] *Bianchi*, via Pani 1

GLI APPUNTAMENTI

BROFFERIO
S'inaugura la [illegible] palestra

La nuova palestra delle medie Brofferio sarà inaugurata lunedì alle 11,30 dalle autorità scolastiche e comunali. L'impianto [illegible] trova in piazzale Penna, nella zona Ovest della città, ed è stato realizzato dal Comune.

USL
Lunedì controlli sui funghi

Proseguono i controlli dell'Usl sulla commestibilità dei funghi raccolti dagli astigiani. Il servizio funzionerà gratuitamente lunedì dalle 7,30 alle 9,30 al Mercato ortofrutticolo di corso Venezia.

FISCO
Consegna dei modelli «7[illegible]»

Il Centro Informazione del Comune proseguirà fino al 30 ottobre nel ritiro delle dichiarazioni dei sostituti di imposta che hanno corrisposto somme o valori soggetti a ritenuta alla fonte nell'anno 1992 (modello 770). Gli uffici di piazza San Secondo saranno aperti [illegible] seguente orario: lunedì/giovedì: 9-14/15,30-18; venerdì: 9-14.

LAVORO
Premi Camera di commercio

Scadrà il 30 ottobre il termine per presentare domanda [illegible] ammissione al concorso «Fedeltà al lavoro» bandito quest'anno dalla Camera di commercio. Sono previsti 200 premi, riservati a singoli lavoratori, pensionati e imprese. Il bando è disponibile alla Camera di commercio.

[illegible]
Edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piaz[illegible] Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; [illegible] Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Gioberti 38/a; [illegible] Conte Verde 97; via Corridoni 35; [illegible] Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; [illegible] Savona 101; via delle Quaglie 7; v. Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; p. Palio 9; via Lamarmora 48.

Animata riunione in prefettura per protestare contro il mancato avvio dei lavori

Chi frena sulla Asti-Cuneo?

Gli amministratori comunali: «Ritardi inspiegabili». Lunedì convegno il ministro Costa
Il vicepresidente della Provincia Goitre: «Almeno si inizi a costruire il tratto fino ad Alba»

ASTI. amministratori astigiani insistono nel ritenere «urgente» la realizzazione del nuovo collegamento stradale Cuneo. La posizione è stata ribadita, giovedì, nell'incontro in prefettura cui hanno preso parte anche i rappresentanti dell'Anas e della Satap.

Ma intanto difficoltà burocratiche frenano l'avvio della nuova opera: in particolare si in attesa del pronunciamento dei ministeri all'Ambiente e Beni culturali ambientali sul tracciato in provincia di Cuneo. Intoppi che gli astigiani mal sopportano: «A questo punto, visto che i problemi maggiori non riguardano nostro territorio, chiediamo che vengano avviati subito i lavori di collegamento tra Asti e Alba» dice il vicepresidente della Provincia Piero Goitre, che conclude: «Qualsiasi altro ritardo sarebbe intollerabile».

calcola che il collegamento tra le due città comporterà una spesa non inferiore ai 600 miliardi: bisognerà adeguare la nuova «Asti-Isola», attualmente fuorilegge (dovrà essere dotata di spartitraffico centrale ampliata), e costruire il nuovo tracciato fino a Marene.

Oltre al capoluogo, sono tre i Comuni dell'Astigiano interessati alla realizzazione della superstrada: Isola, Castagnole Lanze e Costigliole. Quest'ultima amministrazione è quella che scalpita maggiormente: «Abbiamo migliaia di auto che giornalmente attraversano la strada di Motta - segnala l'assessore Alfredo Capello - la situazione si va facendo ogni giorno più insopportabile: gli abitanti della zona cominciano davvero a essere esasperati».

Costigliole aderisce da tempo al comitato che si è costituito nell'Albese per la realizzazione nuovo tracciato. E intanto Isola insiste nel ribadire che i soldi destinati alla «variante» (il nuovo collegamento viario tra la frazione Molini e Viglianol non dovranno essere - ha ipotizzato recente ministro dei Trasporti Raffaele Costa - per avviare i lavori della «Asti-Cuneo».

«Anche la Provincia ribadisce che quei cento miliardi devono restare a Isola - precisa Goitre - sia la 'variante' che la 'Asti-Cuneo' sono di prioritaria importanza per nostro territorio devono decollare contemporaneamente». concetto sarà ribadito lunedì al convegno sulla viabilità nel Sud Piemonte promosso dalla Camera di commercio di Asti a cui interverrà lo stesso Costa. L'appuntamento per le 9,30 nella sede di piazza Medici. Tra i relatori ci saranno l'assessore regionale ai Trasporti Luciano Pancila e Carlo Elia, ingegnere capo in Provincia, che esporrà i problemi viari dell'Astigiano. Sempre lunedì, alle 21 al circolo della Piana, San Marzanotto discuterà sui preparativi da adottare in occasione del decennale della nuova «Asti-Isola», inaugurata il novembre 1982.

Laura Nosenzo

Anche nell'Astigiano sale la protesta per il mancato avvio dei lavori della superstrada Asti-Cuneo

Incontro tra sindaci e senatori

ALBA. «Basta con le parole, vogliamo vedere i cantieri aperti». E' stata questa la frase più ricorrente nell'affollata riunione svolta ieri mattina in municipio, fra i sindaci e i senatori della commissione Lavori pubblici del Senato, intervenuti per un sopralluogo sulla Cuneo-Asti, la «strada della vergogna della morte», come annunciano i cartelli sistemati sul percorso. I componenti della commissione, provenienti dalla Liguria, giunti Alba dopo essere passati sulla Torino-Savona e, nel pomeriggio hanno proseguito il giro esplorativo in provincia. Ad accogliere i senatori nella sala consiliare del municipio albese c'erano tutti i sindaci che il 27 settembre scorso avevano promosso il clamoroso blocco stradale di protesta sulla Alba-Asti. Il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria, stato esplicito: «Siamo stanchi di riunioni e parole: vogliamo vedere risultati concreti. La mancanza di collegamenti stradali adeguati è intollerabile: compromette sviluppo in zona ricca di attività imprenditoriali. La pericolosità mette a repentaglio sicurezza degli abitanti». In più interventi è stato chiesto ai senatori di sollecitare la Commissione Via (valutazione impatto ambientale) ministero dell'Ambiente, perché rilasci al più presto il giudizio, ancora mancante, progetto Satap (autostrada-superstrada). [r. s.]

Il legale del sindaco Piumatti: «Campagna denigratoria»

Montegrosso, inchiesta e «veleni» in municipio

MONTEGROSSO. L'inchiesta aperta dalla procura della Repubblica sull'operato della giunta di Montegrosso non ancora conclusa e negli uffici del palazzo di Giustizia, il magistrato incaricato David Monti mantiene il massimo riserbo sull'intera vicenda.

Difficile capire da dove abbia preso le mosse l'indagine quali gli obbiettivi principali del magistrato: pare che nel mirino ci siano soprattutto le delibere (di giunta e di Consiglio), in materia di edilizia pubblica. Di ufficiale, per il momento, esistono soltanto le perquisizioni effettuate in municipio (la prima risale a fine settembre) casa dei membri della giunta. I carabinieri di Montegrosso avrebbero acquisito agli atti numerosi incartamenti di varia natura.

Fin qui la parte ufficiale dell'inchiesta: ma poco trapela da Asti, in compenso in paese le illazioni mancano. A Montegrosso (duemila abitanti, una decina di negozi, un commerciale, qualche piccola industria e soprattutto tanta agricoltura), in questo periodo girano i «veleni». Telefonate anonime, bisbigli e chiacchere forse senza fondamento, ma che lasciano intuire una situazione di disagio profondo.

Il sindaco Luciana Piumatti Adamo si affida al suo legale Alberto Avidano (dello studio Mirate), per chiarire la sua posizione personale. «Da due anni è in una campagna denigratoria contro la giunta - dice l'avvocato astigiano - la magistratura è venuta a conoscenza di tali voci ed inevitabile che passi al vaglio gli atti del Comune». Luciana Piumatti, provata dalla vicenda, conferma le indagini in corso ma afferma: «L'unico dato certo è questo: abbiamo preso in mano un Comune con un ampio deficit che ora, a tre anni di distanza, sanato. Ci tengo a farlo sapere alla gente. Per il resto, confido pienamente nella magistratura».

Luciana Piumatti è a capo una giunta laica che già attraversato molte bufere: questi tre anni stati punteggiati da vivaci riunioni di Consiglio incluse quelle in cui due assessori hanno dato le dimissioni. Poi, nel giugno scorso, l'ex assessore Maggiorino Castino stato coinvolto in una vicenda giudiziaria nell'ambito dell'indagine sul Consorzio smaltimento rifiuti Asti. Fra un mese, infine, riprenderà il processo che riguarda il chiacchierato acquedotto rurale Santo Stefano Canneto. Il Comune in questo non è coinvolto direttamente, è un'altra tegola per molti montegrossesi.

I consiglieri comunali per ora tacciono. Non rilasciano dichiarazioni pubbliche, ma la scorsa settimana hanno chiesto al sindaco di riunire il Consiglio per discutere in pubblico del clima pesante che si è creato in municipio.

[e. ce.]

Tarabbio

L'ex assessore non è inquisito

Giovanni 84 anni, ex assessore provinciale fino al 1990 per il pri

ASTI. con ansia per qualche giorno, avendo letto sui giornali di essere tra gli inquisiti. Poi ieri il suo legale Mario Bolla gli ha confermato, dopo uno controllo in procura, che il Giovanni Terabbio, provinciale dal 19 al '90 per il pri, tra gli indagati nell'inchiesta sulla costruzione del liceo Galilei di Nizza. Confermati, invece, gli avvisi di garanzia a carico degli altri amministratori della passata giunta: Guglielmo Tovo, Piero Goitre, Pierlauro Che, Alessandro Teti, Giuseppe Fassino, Gian Marco Rebaudengo, tutti tuttora in

Festa per la nonnina di Piovà Massaia

Oggi magna Ruseta compie 107 anni

PIOVA' MASSAIA. Per tutti è «magna Ruseta» per l'anagrafe Camilla Rosa Robba nata il 16 ottobre di 107 fa.

La festeggeranno la figlia Filomena, anni, e una schiera di nipoti parenti (il marito Giovanni De Vecchi è morto nel 1956). «Sarà una riunione di famiglia, un po' di dolciumi e tanta allegria», annuncia la figlia, che ospita attualmente l'ultracentenaria nella casa di via Maddalene 34 a Torino.

Da qualche anno, alla fine dell'estate, la nonnina lascia Piovà per trasferirsi nel capoluogo torinese. Nella casa di via Ricci 27 ricompare con la bella stagione: torna sempre volentieri nel paese che le ha dato i natali. Ieri ha ricevuto numerose telefonate da Piovà: gli auguri degli amici più stretti per il suo 107°

Un bel traguardo. «Lei è tranquilla, sta abbastanza bene, me sempre ha una fame da lupi», dice con dolcezza la figlia Filomena. A chiamarla «magna Ruseta» sono state per prime le nipoti; poi l'appellativo è stato adottato da tutti gli altri.

A Piovà ricordano ancora sfilare al festival delle Sagre di Asti: era una delle «nonnine» più celebri. Poi, nel 1991, una brutta caduta la costrinse per alcuni mesi su una sedia rotelle. Da allora Piovà ha continuato sfilare in piazza, ma senza di lei. [l. n.]

Camilla Rosa Robba, 107 anni

Tre anni e 7 mesi di carcere, 23 milioni di multa un giovane vetraio di Asti

Condannato per le figurine all'Lsd

Erano impregnate di allucinogeno. Sorpreso a giugno davanti alle scuole superiori mentre spacciava la droga agli studenti impegnati negli esami di maturità. E' il primo caso di questo genere scoperto nell'Astigiano

ASTI. Era stato arrestato giugno dai carabinieri del reparto operativo figurine alla droga. Erano impregnate di Lsd, uno degli allucinogeni più conosciuti. Ieri Agostino Emanuele, 25 anni, vetraio originario Guardavalle (Catanzaro), residente ad Asti, località Valleversa 34, è stato condannato a anni e 7 mesi di reclusione, oltre al pagamento di 23 milioni di multa. I difensori avevano chiesto il rito abbreviato.

Emanuele era bloccato il 24 giugno. I carabinieri lo avevano sorpreso a spacciare tra gli studenti davanti ad alcuni istituti superiori, in occasione degli esami di maturità. Si tratta del primo sequestro questa droga nell'Astigiano ed anche uno dei pochi esempi riscontrati finora in Italia.

Le figurine, poco più grandi di un francobollo, raffigurano personaggi dei fumetti. In realtà sul dorso, spalmato insieme con la colla, hanno una dose di Lsd. Uno stupefacente molto pericoloso, dagli effetti devastanti sull'organismo umano. Dopo un anno e mezzo, al massimo due di uso continuo porta alla morte. Ed è pericoloso anche per la forma con la quale viene smerciato: il ragazzino può nascondere facilmente la figurina in tasca ed eludere i controlli. Anche il prezzo non è proibitivo: una dose costa dalle 40 alle 60 mila lire. [a. t.]

Agostino Emanuele, anni

Due mesi per direttissima al ladro sul cornicione

ASTI. Ha tentato di fuggire scegliendo la strada dei cornicioni, ma non ce l'ha fatta. L'acrobata è stato catturato dagli agenti della volante con l'accusa di furto aggravato. E ieri mattina stato processato per direttissima e condannato.

L'episodio è accaduto giovedì pomeriggio vicino alla ex caserma Colli di Felizzano. Una signora che aveva appena parcheggiato nella ex ha notato un giovane che si stava arrampicando su un muro. La donna ha chiamato il 113.

Gli agenti sono giunti nel momento in cui il giovane stava uscendo dalla finestra di un appartamento, in un condominio corso Alfieri. Vistosi scoperto, giovane ha tentato di fuggire, seguendo i cornicioni. Ha poi cercato di scendere un cortile interno, dove però è stato raggiunto e immobilizzato dagli agenti.

E' stato identificato Antonio Tucci, 32 anni, abitante ad Asti via Croce Verde 1, già alla polizia reati dello stesso genere. Sul giobbotto ne indossava un altro, preso nell'appartamento. Gli agenti gli hanno trovato addosso che cacciavite che avrebbe usato per forzare la finestra dell'alloggio.

Tucci, difeso da Monica Totolo, pm Vincenzo Paone, è stato processato ieri mattina. Il pretore Franco Corbo lo ha condannato a due mesi di reclusione. [c. f. c.]

Casale, proteste perché la rete di distribuzione non è estesa a tutti i rioni

Lite per il metano che non c'è

Polemica in Consiglio comunale. «L'Amc porta il gas ai paesi e si dimentica della città»
La municipalizzata: «Alcune aree hanno particolari problemi ma ci sono già i progetti»

CASALE. La rete di distribuzione del metano è in via di completamento. La prossima riunione della commissione amministratrice dell'Amc, la municipalizzata del gas, approverà i progetti per la metanizzazione di Roncaglia, salita S. Anna e di alcune strade minori, come corso Firenze e via Podgora. Ma sul metano c'è stato polemica in Consiglio comunale.

Enrico Scoccati e Mario Oddone con un'interpellanza [illegible]anno chiesto «perché [illegible] vengono metanizzate diverse zone della città. Mentre Casale si è impegnata a estendere [illegible] rete del gas a molti paesi, i cui pochi abitanti porteranno perdite alla gestione del servizio, vengono dimenticati i casalesi. Ad esempio non sono state metanizzate le strade San Giorgio Lanza e San Giorgio Migliotta, come gran parte delle vie che si dipartono da salita S. Anna».

Spiega Claudio Montiglio, presidente dell'Amc: «Incontreremo presto [illegible] Consiglio di quartiere di Roncaglia, a cui sottoporremo il progetto di [illegible]tanizzazione dell'abitato. Contemporaneamente abbiamo preparato il progetto [illegible]r alcune zone di Casale, che finanzieremo con gli avanzi dei mutui degli altri interventi di metanizzazione. In città sono rimaste da collegare le aree dove sono sorti problemi specifici. Nei prossimi anni prepareremo i progetti per metanizzare anche le ultime vie non ancora raggiunte dalla rete».

Aggiunge Vincenzo Ottone, assessore all'Amc: «Strada San Giorgio non è stata metanizzata prima perché la ditta è stata impegnata nella metanizzazione di [illegible] parte dei paesi, al posto della società che aveva avuto il primo appalto. E' quello che l'Amc aveva disdetto per i ritardi e i problemi creati dagli appaltatori. Per questioni di trasparenza, non era sembrato opportuno caricare di altri la[illegible]ri la stessa società».

Intanto in Monferrato è ormai completata la metanizzazione della zona tra Rosignano, Cella Monte e Ozzano. Manca solo una piccola parte di Ozzano, in cui la rete non è stata posata per problemi di attraversamento della ferrovia. «E sono molti i monferrini che già hanno chiesto l'allacciamento», spiega Montiglio.

Tino Ferrarotti

Vincenzo Ottone, assessore all'Amc

ACQUA

In attesa dei rimborsi

CASALE. Diverse decine di cittadini sono in credito con l'Amc per quanto riguarda il pagamento dei rimborsi per l'uso dell'acqua dell'Acquedotto del Monferrato. Lo ha detto in Consiglio comunale Mario Oddone. Secondo una convenzione stipulata 5 anni fa, il Comune si impegnava a rimborsare ai cittadini che abitavano in zone servite dall'Acquedotto del Monferrato e non da quello municipale (che ha tariffe inferiori) [illegible] differenza di prezzo. «I primi anni tutto è stato regolare - ha detto Oddone - poi i pagamenti si [illegible] bloccati. E sono tanti i casalesi interessati».

Da parte del Comune si sottolinea che «la cifra relative agli anni in cui [illegible] Comune distribuiva l'acqua è stata versata. Poi [illegible] tutto è stato affidato all'Amc». «Forse tutto si basa su un equivoco - spiegano all'Amc -: [illegible] vero che da quasi due anni nessuno [illegible] i rimborsi, ma solo perché gli interessati [illegible] si [illegible] presentati ai nostri uffici. Ovviamente, per avere [illegible] rimborso ci devono presentare la bolletta dell'Acquedotto del Monferrato e giustificare i consumi. Inoltre c'è da rilevare da un anno e [illegible]zo la commissione amministratrice ha stabilito che il rimborso non avviene più completamente, ma solo per 60 metri cubi di consumo, cioè la quantità considerata essenziale». [t. f.]

L'inchiesta sulla valmacchese spirata in ospedale

Morì dopo operazione «indagati» due medici

VALMACCA. In seguito alla morte della casalinga Enrichetta Demartini, [illegible] anni, di Valmacca, avvenuta nell'ospedale di Desio, dopo un intervento all'anca eseguito nel centro specializzato di Giussano, sono già partiti due avvisi di garanzia. Li ha firmati il sostituto procuratore della Repubblica di Monza che ha aperto un'inchiesta.

Sono indagati [illegible] chirurgo che ha operato la donna, professor Fausto Lanzi, e il [illegible] «aiuto». Una relazione sull'accaduto [illegible] [illegible] inoltrata alla procura di Monza dal direttore sanitario dell'ospedale di Desio.

La paziente, operata a Giussano, era arrivata dopo alcune ore a Desio in condizioni disperate: nessun tentativo aveva [illegible]tito di evitare il decesso, alle 21 di giovedì scorso.

Secondo una versione Ansa, l'autopsia - ordinata dal magistrato inquirente - avrebbe evidenziato che durante l'intervento chirurgico sarebbe stata gravemente lesa con un trapano l'arteria del bacino. Una tesi che non risulta credibile alla famiglia della vittima.

La vittima, Enrichetta Demartini

Spiega il marito, Marco Coppa, orefice in pensione, molto conosciuto anche per le [illegible] attività di volontario nella Croce Rossa: «Abbiamo avuto modo di parlare con il patologo da noi nominato e che ha presenziato all'autopsia. Ci ha riferito che se fosse stata recisa un'arteria [illegible] quel punto, la pressione avrebbe fatto schizzare sangue in modo cruento, impossibile a [illegible] [illegible]dersi. La prima ipotesi, formulata dallo specialista che abbiamo incaricato, è quella [illegible] una mancata assistenza nella fase postoperatoria, che non ha permesso [illegible] evidenziare tempestivamente il collasso».

Coppa sostiene [illegible] riserve che il chirurgo di Giussano è un ortopedico di grande fama: «Per noi è ormai addirittura un amico di famiglia. Mia moglie - precisa - era in cura da lui da parecchio tempo, per una disfunzione congenita all'anca. [illegible] io dovessi far[illegible] operare per problemi analoghi [illegible] avrei il minimo dubbio: mi rivolgerei al professor Lanzi». [s. m.]

Rubati cinque milioni e la pistola del messo

La «banda dei municipi» colpisce anche a Viarigi

VIARIGI. La banda [illegible] municipi è tornata a colpire. Poco meno di 5 milioni ed una pistola Beretta, calibro 7,65, con venticinque proiettili il bottino dei ladri, che, nella notte tra giovedì e venerdì sono entrati nella sede del Comune.

Ad accorgersi del furto è stato il messo comunale, Giovanni Ercole. Ieri mattina, qualche minuto prima delle otto, è arrivato in ufficio ed ha trovato la porta d'ingresso accostata.

I ladri sarebbero entrati da una finestra della sala consiliare, scavalcando un muretto ed arrampicandosi fino al secondo piano, dopo [illegible] tentato inutilmente di forzare la porta principale.

Secondo i carabinieri il colpo sarebbe stato portato a termine da almeno due [illegible] tre persone. I ladri, che hanno [illegible]o tutto a soqquadro, rovistando nei cassetti, hanno agito indisturbati; il loro obiettivo era la cassaforte, poi aperta con la chiave trovata [illegible] un cassetto.

La somma di denaro era piuttosto consistente: all'inizio del[illegible] prossima settimana, infatti, [illegible] sarebbero dovuti depositare in banca i soldi dei diritti di segreteria e le quote mensili pagate dagli alunni delle medie, che usufruiscono del servizio di scuolabus. Inoltre pochi giorni fa l'impiegata della ragioneria aveva ritirato dalla banca più di un milione per le spese di economato.

La pistola, custodita nella cassaforte era in dotazione al messo-guardia. L'arma era già [illegible] rubata nel '79 e, poi, ritrovata dai carabinieri, cinque an[illegible] dopo. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri di Asti e [illegible] Montemagno. Il furto potrebbe essere in relazione con quelli messi [illegible] segno negli ultimi mesi [illegible] danno di alcuni [illegible]nicipi dell'Astigiano e del Monferrato. Nelle scorse settimane erano già stati presi [illegible] mira, tra gli altri, quelli di Castelnuovo Calcea, Calamandrana, Bubbio, Vesime. [r. s.]

Stasera il debutto a «Mercybocu» di Valenza

Con i Custodie cautelari il rock diventa evasione

VALENZA. Si sono battezzati «Custodie cautelari»: le due «c» iniziali [illegible] costituite da manette aperte. Sono un nuovo complesso rock che debutterà stasera al «Mercybocu» di Valenza.

Anime [illegible] neonato gruppo sono il chitarrista e cantante astigiano Ettore Diliberto, contitolare del locale (ha suonato [illegible] Finardi e Fossati), [illegible] il chitarrista Ricky Portera (noto solista, fondatore degli «Stadio» e collaboratore di cantautori come [illegible] De Gregori, Finardi, Venditti, Ron e Alice). Con loro suona[illegible] il bassista alessandrino Mauro Iseili [illegible] i genovesi Andrea Girbaudo, tastiorista [illegible] Marco Schiavoni alla batteria. Presentano un repertorio di brani originali, tra rock e fusion.

Perchè un [illegible] simile, un omaggio all'inchiesta «mani pulite»?

Risponde Ettore Diliberto: «In parte, ma c'è anche un po' di autobiografia. In particolare un'episodio che [illegible] capitato a me e che ora ricordo [illegible] ironia, per sdrammatizzare. Quest'estate mi hanno accusato [illegible] ricettazione, mi sono costituito e ho vissuto un complesso iter giudiziario perchè si [illegible] in periodo di ferie. Alla fine però mi hanno revocato l'arresto e ora attendo il proscioglimento. [illegible] sono innocente e credo di poterci scherzare [illegible].

Uno dei brani del gruppo s'intitola «Custodia cautelare» [illegible] si riferisce proprio all'esperienza di Diliberto. Il complesso [illegible] esibirà al «Mercybocu» ogni sabato sera. [c. f. c.]

Ettore Diliberto, 27 anni, astigiano, chitarrista e cantante [illegible] complesso rock Custodie cautelari

[illegible]

[illegible]

La bolletta è troppo alta, denuncia per furto di scatti

Vittorio Dessimone, [illegible] [illegible], veterinario di Grana, ha denunciato un furto di scatti dal suo telefono cellulare. «La Sip - ha detto Dessimone - mi [illegible] comunicato l'addebito di telefonate intercontinentali nella notte tra il 20 e il [illegible] settembre, che io [illegible] ho mai fatto».

[illegible]

Ai vigili del fuoco il trofeo «Cerutti Spirito» di calcio

I vigili del fuoco hanno vinto la prima edizione del torneo di calcio [illegible] trofeo «Cerutti Spirito» svoltosi a S. Germano di Casale. Hanno battuto in finale la squadra del Dopolavoro ferroviario per 6-3 (nelle foto la premiazione).

CASALE

Agli arresti in casa, evade due volte in pochi giorni

Il casalese Luigi Mancini, 34 anni, via Roma 86, l'altra mattina è stato notato fuori [illegible] [illegible]a, dove avrebbe dovuto trovarsi perché agli arresti domiciliari. I poliziotti lo hanno sorpreso in un bar. Già l'altro giorno era stato sorpreso fuori casa e denunciato.

E' NEL CUNEESE IL COMUNE COL REDDITO PIU' BASSO D'ITALIA

«E' la crisi della montagna, ma c'è chi sta peggio»

Pontechianale si ribella alla «povertà statistica»

Secondo l'Anci, nel '90 il guadagno medio nel paese era di 7 milioni [illegible] 931 mila lire
Il sindaco: «Speriamo che questi discutibili dati servano almeno a sollecitare interventi finanziari a favore delle aree alpine»

Due suggestive vedute di Pontechianale [illegible] principale risorsa economica del piccolo centro del Cuneese è il turismo (soprattutto estivo)

PONTECHIANALE
ABITANO in Alta Valle Varaita, nel Cuneese, i più poveri contribuenti d'Italia. Secondo una statistica elaborata dall'Ancitel (la società di telematica dell'Associazione dei Comuni italiani), risulta che i 213 abitanti di Pontechianale hanno dichiarato, nel 1990, un reddito medio imponibile Irpef di 7 milioni e 931 mila lire.

La graduatoria è stata [illegible] lata tenendo conto sia delle denunce relative [illegible] modelli 740, sia di altri indicatori quali le unità produttive attivate sul territorio, l'indice di motorizzazione, la quantità di apparecchi telefonici installati in zona, il numero delle seconde [illegible].

La pubblicazione della statistica, presentata a Riva del Garda nel [illegible] dell'assemblea annuale dell'Anci, ha colto [illegible] sorpresa i pontechianalesi che, in massa, contestano l'iscrizio[illegible] della località alpina fra i [illegible]esi più poveri d'Italia. «La principale risorsa economica di Pontechianale è il turismo - spiega Livio Patrile, maestro di sci e gestore di un rifugio alpino -. Questo settore segue un andamento stagionale con particolare incremento durante il periodo estivo. Le altre attività [illegible] minoritarie e poco redditizie. L'agricoltura, [illegible] in tutti gli altri centri montani della "Granda", è poco produttiva. Nonostante tutto, ritengo che Pontechianale non sia il paese meno [illegible] d'Italia. Ci [illegible] altre realtà dove la vita è molto più dura rispetto alle nostre aree. Negli ultimi tempi, la crisi economica si è fatta sentire: i periodi di villeggiatura sono ridotti a poche settimane. La congiuntura negativa è dovuta però [illegible] parte anche al fatto che le locali strutture turistiche sono ormai tecnologicamente superate, non in grado [illegible] fronteggiare la concorrenza delle altre stazioni sciistiche».

Attualmente nel Comune dell'Alta Valle Varaita [illegible] operativi quattro alberghi, per il quinto l'apertura è prossima. Durante il periodo invernale, funzionano una seggiovia e cinque skilift. «In una simile situazione anche gli operatori turistici - conclude Patrile -, per superare la scarsa affluenza di clienti nelle stagioni intermedie, devono mantenere un'attività lavorativa secondaria».

Pontechianale, 1614 metri di quota, con le sue cinque frazioni, durante la stagione estiva arriva ad avere circa 6 mila abitanti. L'età media della popolazione stabilmente residente supera i 50 anni.

«La maggioranza dei giovani è scesa a valle in cerca di lavoro - dice Secondo Martina, artigiano -; questo "fuggi-fuggi" determina inevitabilmente un impoverimento del paese. Ritengo però che [illegible] esagerato considerare Pontechianale il paese più povero d'Italia; anche se non [illegible] dimenticato che negli anni scorsi la totale [illegible] di neve ha quasi paralizzato l'attività turistica invernale. Sono quanto mai necessari investimenti per il rilancio economico della zona».

Eusebio Morel, titolare del bar Monviso, spiega: «Un calo turistico si è registrato anche nella scorsa estate. Quest'anno la crisi [illegible] è fatta particolarmente sentire a luglio. Tutto questo non giustifica però l'iscrizione del Comune in fondo alla classifica [illegible] redditi».

Anche da parte degli amministratori pubblici, c'è [illegible] tentativo di minimizzare la questione. Il sindaco Pietro Ruffa: «Il [illegible]nore di vita degli abitanti di Pontechianale è simile a quello dei residenti in altri centri alpi[illegible]. Bisogna anche tener conto che il nostro Comune deve gestire [illegible] territorio [illegible] molto vasto e poco popolato. Speriamo che queste discutibili statistiche servano almeno a sollecitare interventi finanziari a favore delle aree alpine».

Lo stesso giudizio ha espres[illegible] anche il presidente della Comunità montana Valle Varaita, Domenico Amorisco: «La crisi [illegible] riguarda solo Pontechianale, [illegible] la montagna nel suo complesso. Fra le cause dell'impoverimento, c'è anche l'eccessiva pressione fiscale che viene esercitata sugli abitanti [illegible]ei paesi alpini. C'è stata, negli ultimi anni, una flessione negativa del reddito, non tale, però, da far collocare Pontechianale nella lista delle località con meno risorse in tutta la nazione».

«Le statistiche di questo tipo vanno sempre analizzate con cautela - dice don Roberto Bruna, parroco dell'Alta Valle Varaita -. Credo non [illegible] difficile trovare in Italia paesi più poveri di Pontechianale».

Carlo Giordano

Nuovo record

Corridori del cielo in Tibet

BIELLA. Un altro fantastico re[illegible]d per gli «skyrunners», i «corridori del cielo», e per il Fila team: l'americano Matt Carpenter, 29 [illegible], del Colorado, ha corso [illegible] vinto in Tibet l'Everest Skymarathon, la maratona disputata per la prima volta in Tibet, correndola in poco più di tre ore.

La gara che rientra nel «peak perfomance project», un progetto legato allo studio delle cono[illegible] sul costo energetico e sulla prestazione umana in altitudine, si [illegible] svolta a Tingri, al cospetto di [illegible] maestà Everest [illegible] di altri 8 mila della catena himalayana, in uno [illegible] lunare e sotto un sole rovente.

Matt Carpenter ha concluso i 42,195 chilometri in 3 ore 5' [illegible] 40 secondi, pur avendo commesso un errore nella prima parte del tracciato mentre nel finale ha tenuto la strepitosa media di quattro minuti al chilometro.

La prestazione dello skyrunner Fila è tanto più evidente se la si rapporta alla prestazione degli atleti nepalesi sherpa, ovvero di uomini assuefatti a queste altitudini, giunti al traguardo dopo due [illegible].

Al secondo posto [illegible] è classificato un altro componente della squadra Fila, Tom Jhonson, che ha fermato il cronometro sul tempo di 3h 31'39''. Terzi, [illegible] aequo, si sono piazzati l'aostano Ettore Champrétavy, 32 anni, vincitore in estate [illegible] Fila Trophy, la competizione che abbina le salite alle punte del Rosa e del Bianco, e Fabio Meraldi, 29 anni, di Valfurva, con il tempo di [illegible] ore 33'11''.

Tra le donne si è invece imposta Bruna Fenotti, 33 anni, di Sondalo, in 4h 22' 33'', davanti alla britannica Helene Diamantides [illegible] alla svizzera Heidi Bischof. [r. spo.]

S'avvia stasera al Don Bosco l'ottava edizione della rassegna dedicata a compagnie amatoriali

Antignano in scena a «Teatro per amore»

Il gruppo rappresenta «El castig del piasì», una commedia brillante in piemontese di Agostino Fassi
Recita anche il parroco del paese. Il 26 ottobre in sala Pastrone convegno sul futuro delle filodrammatiche

ASTI. Parte stasera la rassegna delle compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore», giunta all'ottava edizione, promossa dal «Cgs Fuoricampo». L'appuntamento è alle 21,15 al teatro Don [illegible]sco, corso Dante 188, con gli «Amici del teatro di Antignano» diretti da Franco Orecchia.

Lo spettacolo in programma è «El castig del piasì» di Agostino Fassi, commedia ricca di situazioni comiche, anche se ha come sfondo [illegible] vicenda drammatica [illegible] lieto fine piuttosto commovente. E' la vicenda di un uomo che ha lasciato la moglie con i due figli piccoli per fuggire [illegible] l'amante. «Come spesso accade - dice il regista Orecchia - il dolce "piasì" lascia dietro l'amaro e arriva il "castig"». Lo spettacolo viene presentato dopo un discreto rodaggio quest'estate [illegible] alcuni paesi dell'Astigiano.

Gli interpreti sono Piero Cravero (nella parte di Serra Pierel), Carmen Bosio (Rosa), Claudia Binello (Pina), Ivo Bosio (Renè Remo), Pina Binello (Ninin), Mauro Quaglia (Cianol), Katia Armosino (Elsa), Franco Bosia (Barba Resto), [illegible] parroco [illegible] Antignano don Pierino Torchio (don Giovan), Giuseppe Binello (Giusep), Marco Pescarmona (Vigin), Bruno Armosino (Tota Bevion) e Pepe Goria (Morissi). Il gruppo è attivo da una decina d'anni e si è specializzato nel teatro comico in dialetto. Fra i titoli in repertorio ci sono «La locanda dij tre merlo», «Tuti la veulo, niun a la pija», «Pan, licor e sacrestia». La formazione è anche il «motore» della rappresentazione della Via Crucis in costume che nella Settimana santa porta in scena oltre cento figuranti per le vie di Antignano.

Come lo scorso anno, «Teatro per amore» collabora con [illegible] associazioni di volontariato astigiane, una per ogni spettacolo; al termine della rassegna l'incasso totale sarà suddiviso in parti uguali tra le associazioni. Questa sera lo spettacolo è abbinato alla Croce Verde.

La rassegna teatrale proseguirà sabato prossimo con la compagnia Sipario Amico di Castelnuovo Don Bosco che presenterà «La domenica si riposa» di Valentino Bompiani. Martedì 26 ottobre alle 21 alla sala Pastrone, si terrà inoltre il primo dibattito con operatori del settore sul tema «Teatro amatoriale: le prospettive».

Per stasera l'ingresso costa 10 mila lire (6 mila i ridotti). Sono previsti anche abbonamenti a quattro serate a scelta a 28 mila lire (20 mila ridotti); si possono trovare da Astifoto in piazza I Maggio, Spiletti tende in via Solaro, Profumeria Anziano in piazza Alfieri e Guglieri vernici in via Cavour.

[c. f. c.]

Gli attori della compagnia di Antignano, stasera di scena al [illegible] Don Bosco

Al Comunale di Moncalvo

Quei comici intrighi di famiglia portati sul palco in piemontese

MONCALVO. Sarà la filodrammatica «Viantoy» di Torino a inaugurare stasera alle 21,15, l'undicesima «Rassegna di teatro in dialetto». Rappresenterà la commedia brillante in tre atti «Quan che y'asu a volu» di Franco Roberto, con la regia di Giuseppe Minelli. Il gruppo torinese, che nel '92, al suo esordio sul palcoscenico aleramico, ottenne un buon successo, torna al Comunale per il secondo anno consecutivo.

Lo spettacolo si annuncia divertente e ricco di colpi di scena. Protagonista è il commendatore Carlo Ravello, uomo distratto e incline a combinar pasticci, gli fanno corona due figlie un po' pestifere e una cameriera, Gervasia, che non fa altro che complicare situazioni già complesse. La storia prende spunto dal battesimo del nipote del commendatore.

La rassegna proseguirà sabato prossimo con la compagnia «Genova spettacoli» diretta da Gianni Bambino, che torna per la quinta volta a Moncalvo; presenterà «Pignasecca e Pignaverde».

L'ultimo sabato di ottobre segue il ritorno dei «Desbela» di Bra, diretti da Maura Forneris, con «L'important a l'è capisse!», liberamente tratto da una commedia di Alan Ayckbourn.

Il [illegible] novembre sarà la volta del «Gruppo teatro estate», diretto da Paolo Spiletti, con «Da giobia a giobia», due atti comici di Aldo Debenedetti.

Chiuderà la stagione dialettale, il sabato successivo, un altro gruppo astigiano che torna al Comunale dopo un anno di assenza, «I tira tardi» diretti da Bruno Massaglia, proporanno «'L medic par forsa», liberamente tradotto in piemontese da un classico del teatro, la farsa «Le medicin malgré lui» di Molière.

Il costo dell'abbonamento [illegible] spettacoli) è di 60 mila lire; per ora ne sono stati fatti un'ottantina, dieci in più dello [illegible] anno. Il prezzo del biglietto è di 15 mila lire, per i primi posti, e 10 mila, per i secondi. Per informazioni telefonare al 917.505.

[bru. m.]

GIORNO E NOTTE

ASTI
Oggi «Giochiamo al nido»

Si terrà oggi dalle ore 15 alle ore 18 all'asilo nido «XXV Aprile» l'iniziativa «Giochiamo al nido» per bambini dai 3 mesi ai tre anni. I bambini saranno assistiti dalle educatrici. L'ingresso è libero.

[illegible]
Sagra delle caldarroste

Si apre stasera alle 21 la Sagra delle caldarroste di Serole [illegible] l'orchestra «Massimo Favo e l'équipe dell'allegria». Durante la serata saranno distribuite le «fruve a balotti».

CASSINASCO
Arrivano gli «Hootin' the blues»

Si terrà domani sera al Maltese di Cassinasco il concerto del gruppo tedesco «Hootin' the blues». Suoneranno anche i «Blues Jeans». Ingresso libero.

CANELLI
Piano bar al Caffè «Torino»

Stasera pianobar al Caffè Torino in piazza Cavour a Canelli. Il cantante e chitarrista astigiano Benny proporrà brani classici italiani e internazionali. Prenotazioni all'823.396. Ingresso libero.

ASTI
«Gioca e vinci» al Don Chisciotte

Oltre al karaoke, alla birreria Don Chisciotte si è avviato il gioco «Bevi e vinci»: premi a chi raccoglierà il maggior numero di bollini corrispondenti alle birre. Prenotare al 599.075.

COCCONATO
«Palcoscenico aperto» al Regina

Serata di gastronomia e cabaret al ristorante Regina di Cocconato con «Palcoscenico aperto». Menù a 40 mila lire e possibilità di esibirsi liberamente. In scena il duo «Patrizio e plebeo». Prenotare al 907.021. Il locale espone anche i «Falsi d'autore» di Fernanda Trinchero.

ASTI
Si prepara la festa della [illegible]

La Leva del '28 sta organizzando una grande festa per domenica 14 novembre.

Al Politeama

Platea affollata per le avventure di Mario Zucca

ASTI. Platea quasi piena (oltre 300 persone) e pubblico partecipe per lo spettacolo di Mario Zucca, giovedì sera al Politeama. L'attore torinese ha presentato «Realtà periferiche» invitato dall'associazione «La contrada dei filanti». Gli organizzatori ieri stavano ancora calcolando l'incasso, che sarà devoluto a scopi benefici.

Punteggiato da frequenti risate, lo spettacolo si è sviluppato attorno alla figura di un frequentatore di bar, forse disilluso dalla vita, ma con [illegible] strano rapporto [illegible] il juke box, [illegible] cui dialoga come fosse la [illegible] (che d'altra parte si [illegible]vince di essere un juke box). Zucca racconta così storie amare, surreali e grottesche, che danno il senso di una vita vissuta ai margini di metropoli che sgretolano sogni e sentimenti. Ma, nonostante il pessimismo, il sorriso alla fine emerge sempre.

[c. f. c.]

A partire da lunedì

Alla biblioteca storie lette per i bambini

ASTI. S'inizierà lunedì alle 16 alla Biblioteca consorziale astense, una [illegible] di incontri sulla lettura, [illegible] cui saranno protagonisti bambini dai 3 ai 10 anni. L'iniziativa, curata da un gruppo di insegnanti elementari che collaborano con la biblioteca, intende promuovere l'interesse per per i libri e la lettura ai bambini, coinvolgendoli in incontri al di fuori dell'orario scolastico. Ad ogni incontro un adulto (insegnante, genitore, scrittore o attore) leggerà ad alta voce una fiaba, una storia, o il racconto di una vicenda vissuta. Lunedì il lettore sarà l'insegnante Tiziano Brunoro.

Dopo l'ascolto i bambini potranno dare il proprio giudizio. In tal modo, gli organizzatori intendono dare ai piccoli la possibilità di sviluppare la capacità di analisi, la voglia di approfondire in proprio, e il senso critico sulle informazioni.

[a. b.]

Da stasera la festa

Domani il palio degli asini a Calliano

CALLIANO. S'inizia oggi la festa patronale, che culminerà domani nel palio degli asini. Alle 14 gara di bocce nel cortile della Pro loco; alle 16 è prevista l'apertura del banco di beneficenza, nei locali dell'asilo infantile; in serata musica con l'orchestra «Antonella».

Domani si correrà la ventitresima edizione del palio degli asini, organizzata da Pro loco e Comune. Al via ci saranno i nove i rioni di Calliano: Pietra-Pirenta, Courtin, Cristo, Barriera di Casale, Perrona, Vicinale, San Rocco, Piazza, San Michele. La corsa, che avrà inizio alle 16, sarà preceduta da una sfilata dedicata alla Belle Epoque. La serata sarà allietata dal complesso «I lupi del liscio».

Lunedì alle 9 si terrà la fiera bovina ed equina. Alle 21, ancora liscio con «I nuovi cristal». Durante la serata saranno consegnati i premi del palio degli asini.

[bru. m.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594147. 17,40/19,50/22,30 Fest. 15,30/17,35/19,45 22,30. L. 9000/6000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

Politeama — Tel. 530.086 Or.: fer. 17,45/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,55/22,30 L. 9000/6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] — Tel. 530.086 Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. [illegible]
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15,30; ult. [illegible] Lire [illegible]
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dai [illegible] di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Sala Pastrone — Tel. 557.567 Fer.: 19,30/22 Sab. e dom.: 17,10/19,30/22 Lire 9000/7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible], viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Don Bosco — Tel. 410.858 Or.: 21,15 Bigl. 10.000/6000 Abb. 28.000 (20.000)
El castig del piasì — Teatro

CANELLI

Balbo — Tel. 824889 Fer. e fest. 20,45/22,15 L. 8000/7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] Thriller

NIZZA

Aurora — Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
[illegible] sangue — di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso [illegible] immaginati. V. M. 18 2h45' Dramm.

Lux — Tel. 702.708 Or.: fer. ap. 20/22,30 [illegible] 15 ult. 22,30 L. 8000/6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, [illegible] il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Sociale — Tel. 701.496 Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Verdi — Tel. 701.459 Feriali: [illegible] Festivi: apertura ore 15 Biglietto: 8000/7000
L'ultimo grande eroe — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

SAN DAMIANO

Cristallo — Fer.: 21. Fest: 14,30 18,30/20,30/22,30. L. 7000 (abb. [illegible])
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h Fantastico

Lux — Tel. 975.016 L. 8000/7000 Or. fer.: 20,30/22,30 [illegible]: 14,30/16,30/20,30/22,30
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — [illegible] agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Splendor — Fer. e fest. 20,30/22,30 L. 7000/6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible] Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible] Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30, 17,45, 20,05, 22,30
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15,30, 17,40, 20, 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Palle in canna.** Or.: 15,30, 17,10, 19, 20,45, 22,30
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40, 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Sud.** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole [illegible]** 15,10, 16,40, 18,10; 19,40, 21,10, [illegible]40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Benny e Joon.** Or.: 15,10, 18,15, 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Bobe.** Or.: 15,50, 17,20, 19,10, 20,50, 22,30
CRISTALLO v. Goito 6. **America oggi.** Or.: 15, 18,05, 21,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,50, 18,05, [illegible], 22,35
[illegible] p. Subalpina. **Il fuggitivo.** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] p. Subalpina. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Subalpina. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio.** [illegible] 15,30, 17,50, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30, 20, [illegible]
ETOILE via B. Buozzi ang. via [illegible] **Addio mia concubina.** Or.: 16, 19, 22
FARO v. Po 30. **Hot Shots 2.** Or.: 20,40, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
KING KONG Cinestudio - Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,45; 14,30, 16,30, 18,30, 20,30 22,30, 0,30
LILLIPUT - XX Settembre 16/bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Sliver.** [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30
[illegible] **UNO** v. Monginevro 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing).**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee.** [illegible]: 20,10 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: [illegible] 17,30, 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Super Mario Bros.** Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45; 22,40

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, [illegible] Ore 10,30 **Alessino e Nicoletta** [illegible] Torino. [illegible] Orchestra e Coro del T. Regio [illegible] Scuole. [illegible] T. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p.zza Castello 215, tel. [illegible] **Stagione opera 1993-'94.** Vendita biglietti per le recite [illegible] di [illegible] e **Nicoletta** [illegible] su musica di B. Cerchio [illegible] 15 al 7. Regio [illegible] (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. [illegible] Oggi ore 15,30 e 21,45 [illegible] 15,30 ultime 3 repliche del grande successo comico di Bruno [illegible] **La Ratavolòira** con [illegible], regia di F. Fenoglio. [illegible] Piemontese. [illegible] 9-15/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94.** Prosegue la vendita abb. [illegible] e giovani, e Circ. e Ass. [illegible] T.S.T., [illegible] Roma 49 (or. 8,30-18, dom. [illegible]) [illegible] (011) 517 62 40 - 544 562

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **Sandokan la Tigre di Mompracem,** film
22,25 **Benson,** telefilm
23,20 **New Excelsior,** varietà
0,20 **Hawk l'indiano,** telefilm
1,20 **Un trio inseparabile,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,[illegible] **Amore e stupro,** film movie
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir,** varietà
23,40 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Zitti e mosca**
2 **Tg4**

Videogruppo
20 **L'editoriale**
20,30 **Il ratto delle Sabine,** film
22,15 **Videonotizie**
22,45 **L'editoriale**
24 **Hot Rod**
0,30 **Colpo letale,** film

Telecity
20,30 **L'ultimo safari,** film
22,40 **Agenzia di viaggi,** telefilm
23,40 **La preda nuda,** film

Primantenna Supersix
19,10 **American Business English**
20,30 **Notte e dì,** film
22 **Le parole dell'impossibile,** film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 Speciale**
20 **Rafting**
20,30 **A [illegible] Reno,** film
22,15 **Gran minestrone**
1 — **Elettrio blue**

Quinta [illegible]
19,30 **Angie girl,** cartoni animati
20 **N.Y.P.D.,** telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
0,45 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Battle for the treasure - Stone [illegible],** film
22,45 **Il mago di Lublino,** film

Rete [illegible] Tai
20,25 **Tg9**
21,30 **[illegible] motori,** sportivo
23 — **Tg9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18,05 **Free time**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake,** varietà
23,30 **Erreuno [illegible]izie**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie,** telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
22,45 **Documentario**

G.R.P.
18 **Tg monitor settimana**
18,30 **La voce della tempesta,** film
21,05 **Woobinda,** telefilm
22 — **Il ritorno di Clint il solitario,** film
23,30 **Tg monitor settimana**
0,30 **A Sud di Pago Pago,** film
2 — **Margherita Gauthier,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'innocente Casimiro,** film
22,30 **T come Torino - «Il Museo della Madonna»**
23 **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **La mia avventura africana,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Volley League - Lube Macerata-TVT Traco Catania**
23,40 **Informa 7**
[illegible] — **Tutto fuoristrada**
0,20 [illegible]
1,15 **Informa 7**
1,20 **Sister Kate,** telefilm
2,15 **Giudice di notte,** telefilm
2,[illegible] **Mannix,** telefilm

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

E' stato eliminato ai rigori (6-4) dal Monferrato

Asti fuori dalla Coppa Bausola, maxisqualifica

ASTI. Perdendo per 6-4 dopo i calci di rigore l'Asti è stato eliminato dal Monferrato nel secondo turno della Coppa Italia dilettanti, in una gara disputatasi giovedì sera a San Salvatore Monferrato. I tempi regolamentari si [illegible] conclusi sull'1-0 per i padroni di casa (gol di Nini al 70') che [illegible] pareggiavano il risultato dell'andata; si doveva perciò ricorrere [illegible] tiri dal dischetto: il Monferrato realizzava tutti e cinque i penalty; i galletti capitolavano invece in quello decisivo, il quinto, che Dellagrazia si faceva parare dall'ex juventino Bobbo.

Oltre alla beffa dell'eliminazione [illegible] la società astigiana ha ricevuto una severa sanzione dal giudice sportivo che, in seguito alla gara [illegible] campionato [illegible] Doglianese giocatasi domenica scorsa a Dogliani e terminata 1-1, ha squalificato per quattro turni il centrocampista Bausola e per due il mediano Basso; ha inflitto inoltre una giornata di sospensione all'attaccante Ferri. Se per quest'ultimo la punizione era attesa, essendo [illegible] espulso per doppia ammonizione, una squalifica così pesante per gli altri due biancorossi è giunta a sorpresa. [illegible] afferma il mister astigiano Enrico Pasquali: «Mi sembra una decisione assurda. Al termine della partita il secondo portiere della Doglianese Grosso si era scagliato contro il nostro Dellagrazia e gli aveva rifilato un calcio. Ne era nato un tafferuglio che avevo cercato di sedare. L'arbitro - continua - mi aveva garantito [illegible] aver visto tutto [illegible] noi pensavamo che [illegible] appuntato sul suo taccuino solo il nome [illegible] Dellagrazia. Adesso chiederemo chiarimenti alla Federazione: è probabile che abbia confuso il numero [illegible] maglia [illegible] Bausola con quello di Dellagrazia». Il giudizio del direttore di gara è però insindacabile e può mutare unicamente se ammette l'errore; pertanto per il difficile incontro interno di domenica (ore 15) con [illegible] capolista Biellese Pasquali dovrà fare sicuramente a [illegible] dei due centrocampisti: «Dovrò compiere i salti mortali - dice il tecnico biancorosso - per schierare la formazione: oltre ai tre squalificati ho Trevisanutto e Sorba ammalati e Mosso che è reduce da una lunga sosta per infortunio».

Enzo Armando

Dellagrazia in primo piano, ha fallito il rigore decisivo nella gara col Monferrato

CALCIO

Gare anche nell'Aics

Oggi [illegible] il campionato [illegible] Figc

ASTI. Nel campionato amatoriale di calcio Aics (Associazione italiana cultura e sport) si disputa oggi la terza giornata di andata; queste le gare previste: San Paolo Solbrito-Lamp (ore 15); Carboneri Montiglio-Juventus Club (ore 15); Annone-Tonco (ore 15); Arredamenti Santalucia-Pizzeria Palio (Lungotanaro, ore 15,45); Club 88 Valverde-Astigranata (Corso Alba, ore 14,30); Play Up-Milan Club (Lungotanaro, ore 14,30). Domani alle 10.30 a Sant'Anna di Montiglio si giocherà Montiglio-Viatosto 91.

Oggi [illegible] in programma anche il turno d'apertura del torneo Amatori organizzato dalla Figc che prende il via [illegible] le seguenti partite: Moncalvese-Pro Villafranca; Amatori Canelli-Don Bosco; Giraudi-Rocchetta; Isola-Castelnuovo Belbo; Sport Follie Sandamianese-Coop Lpm. **[e. a.]**

[illegible]

Per il torneo di D2

E' tempo di derby [illegible] e il [illegible]

INCISA SCAPACCINO. Il quarto turno d'andata del campionato [illegible] serie D2 di tennis tavolo, [illegible] programma oggi, vedrà opposte in un interessante derby che si disputa alle 16 alla palestra comunale [illegible] Incisa la squadra di casa capitanata [illegible] Vincenzo Bruna e [illegible] capolista Castelnuovo Don Bosco.

L'altra capoclassifica, il Refrancore, riceverà [illegible] fanalino [illegible] coda Ferrero Alba.

Serie D2. Quarta giornata: Europa Alba B-Asti Futura (ore 17); Avis Isola-Europa Treiso (ore 16); Canon Refrancore-Ferrero Alba (ore 16); Incisa-Castelnuovo Don Bosco (ore 16). La classifica: Refrancore, Castelnuovo Don Bosco 6 punti; Asti Futura, Incisa 4; Europa Alba, Europa Treiso 2; Ferrero Alba, Isola 0.

Domani mattina nel torneo di D1 la Refrancorese affronterà alle 10 in trasferta [illegible] Galliate Novara. **[e. a.]**

[illegible]

Tra oggi e domani la pallavolo astigiana affronta le Coppe di Lega e Piemonte

San Damiano cerca il record

Dopo due vittorie nel primo turno va a caccia di conferme nel concentramento di Busca
Il Volley Canelli si trasferisce invece ad Acqui. Per la Santero delicata trasferta a Biella

ASTI. Terzo turno della Coppa di Lega [illegible] la Santero Grande Volley [illegible] in trasferta a Biella per affrontare i locali del Sanpi. Galvanizzato dalla bella dimostrazione di carattere e potenzialità espressi nel confronto [illegible] i blasonati marpioni del Lecce Pen Cus Torino, il gruppo del presidente Gigi Uberti cerca stasera [illegible] ripetersi, con l'occhio puntato sul campionato di C1, al via dal [illegible] di novembre, e su cui gli astigiani puntano tutte le [illegible] in loro possesso.

[illegible] avversari della serata militano in B2, serie in cui sono approdati al termine dello scorso campionato e che affrontano con molte ambizioni. Ne è testimonianza la recente campagna acquisti che ha portato sul parquet biellese il regista italo-argentino Daniel Albinati proveniente dal Venturi Spoleto di A1, Steven Silvestri, ala [illegible] 1,96, lo scorso [illegible] in forza alla Sisley e Bonani, atleta [illegible] esperienza in serie A, rimasto fermo [illegible] stagione per infortunio.

Dal Vercelli di [illegible] è infine giunto l'alzatore [illegible] riserva Donetti, scambiato [illegible] il regista Manavella. [illegible] Sanpi [illegible] attualmente fermo a [illegible] punti in classifica, a pari della Santero, avendo rimediato due sconfitte per 1-3 con [illegible] Cus To in trasferta e il Volley Novara in [illegible].

L'allenatore della Santero Antonio Giangrande, che in allenamento sta sottoponendo gli atleti a pesanti carichi [illegible] lavoro, sfrutterà anche questa occasione per provare le varie combinazioni di schemi e far ruotare le [illegible] a sua disposizione.

Nella Coppa Piemonte maschile si gioca tra stasera e domani il secondo turno. Il Volley San Damiano, reduce da due brillanti vittorie nella prima giornata [illegible] secondo in classifica, è impegnato nel concentramento [illegible] Busca contro il locali dell'Arti Grafiche Lcl di C2 [illegible] il Crea Savigliano di D. L'impegno degli uomini allenati da Bruno Curto è difficile. Le avversarie guidano infatti, a pari punti, [illegible] girone A del torneo. Per il Volley Canelli l'appuntamento è invece domani ad Acqui contro la formazione [illegible] che milita [illegible] C2 ed l'Omas Dronero di serie D. Tutte e tre le squadre hanno finora rimediato due sconfitte su altrettanti incontri.

Nel torneo femminile esordio casalingo per la rinnovata Pgs Volley Futura. L'appuntamento è per le 15, ad Asti, nella palestra della Cassa di Risparmio, di corso Dante 187. Avversarie [illegible] turno le alessandrine della Vela di serie D e il Plastipol Ovada di C2. Questo il calendario degli incontri: Futura-Vela Al; Vela-Ovada; Ovada-Futura.

La Pgs Volley Futura [illegible] presenta quest'anno con [illegible] nuovo look. Perso lo sponsor Carispo, appese le scarpette al chiodo le veterane Giuliana Masenga, Daniela Stecca, Barbara Crosio e prossimamente Gianna De Muru, trasferitasi ad Imperia Diana Guion, sono giunte alla corte di Vincenzo Rondinelli le giovani Paola Pescarmona (universale), Fulvia Roggero (centrale), Barbara Galli (regista) provenienti dal Grande Volley e Alessia Gaietto, schiacciatrice della Pgs Rig. Confermate Nicoletta Martinengo, Daniela Gabbin, Anna Romano, Sonia Valanzano, Barbara Vignale, Pamela Raeli, Silvia Marzo, Deborah Virgiglio.

Carlo Lise

[illegible]

Del Csks Libertas

L'astigiano Spessa agli italiani

ASTI. Gabriele Spessa, 17 anni, cintura nera del Csks Libertas, si [illegible] qualificato per i campionati italiani di karate in due categorie, speranze e juniores.

Il karateka astigiano ha vinto due medaglie d'oro ai campionati regionali che si sono disputati la settimana scorsa. Spessa è uno degli atleti [illegible] punta [illegible] Csks Libertas, ed è allenato [illegible] Sandro Grandi, torinese, [illegible] stro dalal Rjugi Torino, che segue ora anche la formazione astigiana.

L'atleta gareggerà sabato [illegible] ottobre, ai campionati italiani, categoria [illegible] organizzati a Lavagna; [illegible] 13 novembre invece sarà [illegible] Brescia, per i campionati italiani, categoria ju[illegible].

Sono aperte, intanto, le iscrizioni [illegible] Csks Libertas, per i corsi di karate e per gli allenamenti tenuti da Sandro Grandi, torinese, cintura [illegible] terzo dan. **[d. cot.]**

La Voluntas [illegible] Domani sfida interna col Pinerolo

[illegible] sinistra Lorenzoni con a fianco Pier Paolo Martino. [illegible] protagonisti [illegible] prossimo [illegible] dalla Voluntas

ASTI. Un test, la partita amichevole disputata giovedì [illegible] dalla Voluntas in trasferta contro [illegible] Bustafa Mantova di B1: gli astigiani hanno ceduto ai padroni di casa, 5-0 il risultato.

Nulla [illegible] tragico, comunque: la squadra allenata da Fabrizio Fornari sta provando [illegible] formazione, in vista dell'inizio del campionato fissato per [illegible] 6 novembre, [illegible] ancora indietro nella preparazione. Così, a Mantova, contro il Bustafa, il tecnico Fornari ha schierato, nei primi tre set, il sestetto titolare. Poi ha mandato in campo i giovani; domani, infatti, la Voluntas sarà impegnata in casa contro il Pinerolo, nella Coppa di Lega, [illegible] Fornari ha voluto risparmiare i titolari.

Mauro Venturini, presidente della società, ha assistito alla partita: «Non è il risultato il dato importante di giovedì - [illegible] detto - Nel primo set [illegible] mancata la ricezione, poi nella seconda e terza frazione di gioco, i ragazzi hanno sprecato due occasioni. Erano in vantaggio 12-8 [illegible] 11-7 ed hanno perso. Il Bustafa [illegible] una dalle squadre più forti del [illegible] B1, ma è nell'altro girone». «Dobbiamo ancora lavorare molto - ha aggiunto - La formazione sarà al completo solo la prossima settimana. Mancano ventun giorni all'inizio del campionato: abbiamo tempo per perfezionare l'organico».

Appuntamento quindi per domani, alle 17,30 al palazzetto di via Gerbi, per la Coppa di Lega: la Voluntas affronta il Pinerolo, serie B1, una delle avversarie degli astigiani [illegible] campionato. **[d. cot.]**

LO SPORT DELLE PIAZZE

Oggi (ore 15) è in programma una sfida alla pantalera

Balon e tartufi d'Alba

I giocatori indosseranno per l'occasione le divise storiche. Domani c'è una marcia non competitiva tra i castelli e le cantine in collina

ALBA. Non solo i buongustai, anche gli sportivi hanno la loro parte nella 63° Fiera nazionale del tartufo. Tra le numerose manifestazioni in programma in questi giorni, l'avvenimento di spicco sarà l'incontro Aldo Biscardi, ideatore e conduttore della trasmissione televisiva «Il processo del lunedì» e da poche settimane passato alla Pay-Tv il nuovo «Processo di Biscardi».

Il noto giornalista incontrerà martedì - insieme con Ambra Orfei e l'intero staff della popolare trasmissione - gli sportivi albesi alla sala Fenoglio (ore 18).

Come a tutti gli ospiti della Fiera, anche ai conduttori del «Processo» verranno offerte profumatissime trifole bianche d'Alba, in segno di simpatia.

Oltre al «calcio parlato», ci sarà anche quello «giocato» sul mega-schermo allestito nel padiglione onogastronomico che ospita la trattoria della Fiera. Per due domeniche, i visitatori potranno assistere agli incontri trasmessi in diretta (a partire alle 20.30) da «Tele + 2»: domani la partita tra Inter e Torino; domenica 24 Milan-Juventus.

Il vice-sindaco di Alba, Massimo Corrado, commenta: «Il fatto sportivo si inserisce bene nel programma della Fiera: è un canale privilegiato per promuovere la rassegna tra un vasto pubblico. In questo senso è da sottolineare la presenza di Aldo Biscardi, il giornalista sportivo popolare per eccellenza, un personaggio che ha fatto parlare molto il suo recente passaggio dalla Rai a Tele + 2».

Biscardi e il «Processo» non sono le uniche iniziative di carattere sportivo.

Oggi pomeriggio in piazza del Duomo, si potrà assistere ad una partita di pallone elastico alla pantalera (ore 15, ingresso libero). Si affronteranno la squadra di Bosia vincitrice del «Torneo dei paesi» 1993 e la quadretta di Monforte.

A rendere ancor più interessante la sfida, sarà l'abbigliamento storico di alcuni giocatori che indosseranno pantaloni lunghi bianchi e canottiera.

Carlo Passone, presidente dell'associazione italiana giocatori pallone elastico che ha curato l'organizzazione: «Con il balon alla pantalera in piazza del Duomo, si ripropone lo sport più tipico e antico della Langa».

Con l'occasione sarà premiato un giocatore del passato, Ettore Bonino 80 anni, campione italiano nel 1938 e un giovane emergente, Alberto Sciorello.

Dal balon alle bocce: oggi e domani alla bocciofila comunale di corso Nino Bixio si svolgeranno gare nazionali a cura dell'Unione bocciofila albese (a partire dalle 14).

Il giornalista Aldo Biscardi martedì ospite della 63° Fiera nazionale del tartufo che continua a richiamare molti visitatori

Domani si disputerà il V Torneo interregionale di tennis da tavolo «Trofeo Azienda agricola Giribaldi» al centro sportivo comunale di via Teodoro Bubbio (ore 9). Alle gare organizzate dal G.S. Europa e dalla Fitet, sono attesi atleti del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria (alla scorsa edizione parteciparono circa 200 pongisti).

Per domani è in programma il «I Giro dei castelli e dei vini di Langa», marcia non competitiva proposta dal Gruppo podistico Mokafè (partenza dallo stadio di San Cassiano, ore 10,30). Venerdì 22, sarà ospite della fiera il giornalista sportivo Sandro Ciotti.

Domenica 24 si terrà la prima «Transbarbaresco», passeggiata in mountain bike nelle terre del barbaresco.

Intanto, stasera, alla trattoria della Fiera (ore 21), ad accompagnare i piatti cucinati dai cuochi della Famija Albeisa, saranno la musica e le voci del Duo «Bruno-Sandro». [g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 16 Ottobre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'ultimo appello rivolto alla commissione Lavori pubblici del Senato nel sopralluogo di ieri

Asti-Cuneo, «ora basta con le parole»

I sindaci dell'Albese vogliono vedere i cantieri aperti

La protesta degli abitanti sulla statale a Bra e (a destra) il sindaco di Alba Enzo Demaria mentre si rivolge alla commissione Lavori pubblici

ALBA. «Vogliamo vedere i cantieri aperti, basta con le parole». E' stata questa la frase più ricorrente nell'affollata riunione svolta ieri mattina in municipio, fra i sindaci e i parlamentari della commissione Lavori pubblici del Senato, intervenuti per un sopralluogo sulla Asti-Cuneo, la «strada della vergo[illegible] e della morte», [illegible] nunciano i cartelli sistemati lungo [illegible] percorso.

La commissione, proveniente dalla Liguria, [illegible] giunta ad Alba dopo essere [illegible] sulla Torino-Savona e, nel pomeriggio ha proseguito il giro esplorativo in Provincia, fino a Limone, al tunnel del Colle di Tenda. La riunione conclusiva [illegible] è tenuta a Cuneo.

Ad accogliere la Commissione nella [illegible] consiliare del municipio albese c'erano tutti i sindaci che il 27 settembre [illegible] avevano promosso il clamoroso blocco stradale di protesta sulla Alba-Asti.

[illegible] primo cittadino di Alba, Enzo Demaria, è stato esplicito: «Siamo stanchi [illegible] riunioni e parole: vogliamo vedere risultati concreti. La mancanza di collegamenti stradali adeguati è intollerabile: compromette lo sviluppo in [illegible] ricca [illegible] attività imprenditoriali. La pericolosità mette a repentaglio la sicurezza degli abitanti».

In più interventi, è stato chiesto [illegible] di sollecitare la Commissione Via (valutazione impatto ambientale) del ministero dell'Ambiente, affinché rilasci al più presto il giudizio, ancora mancante, sul progetto Satap (autostrada-superstrada).

Ai sindaci dell'Albese, però, interessa soprattutto [illegible] tratto Asti-Marene. Demaria ha aggiunto: «Al completamento della superstrada Alba-Asti man[illegible] solo tredici chilometri. Con altri quindici ci collegheremmo alla tangenziale [illegible] sarebbe garantito lo sbocco verso le autostrade Torino-Piacenza e Torino-Savona».

Il senatore Luigi Franza si è affrettato a precisare che la Commissione da lui presieduta non ha poteri decisionali e che è venuta solo per fotografare la situazione: «Non possiamo for[illegible] risposte. In un momento [illegible] grave difficoltà finanziaria come l'attuale, gli interventi van[illegible] centellinati. [illegible] quanto vediamo, però, [illegible] Piemonte ha priorità assoluta».

A incalzare la Commissione, [illegible] intervenuti numerosi sindaci. Franco Rava, primo cittadino di Castagnito: «Non riusciamo a comprendere perché i soldi per le nostre zone [illegible] ci siano mai, mentre continuiamo a vedere miliardi stanziati per opere in altre località».

Carlo Sacchetto di Magliano Alfieri: «In questa vicenda [illegible] sono troppi aspetti che non riusciamo a comprendere». «Il malcontento della gente cresce [illegible] siamo più in grado di contenerlo» ha detto Adriano Bongiovanni [illegible] Guarene.

L'onorevole Ettore Paganelli ha ricordato che fin dagli Anni Sessanta fu dato [illegible] via alla superstrada con la variante di Alba. Perplessità fra i sindaci al termine dell'incontro. Flavio Borgna di Cerretto Langhe: «Speriamo che la Commissione sia venuta solo per la Fiera [illegible] tartufo». Giancarlo Veglio di Cortemilia: «Passiamo da una protesta all'altra. L'esperienza insegna che quando [illegible] vuole prendere tempo si fanno sopralluoghi o si nominano commissioni». Sauro Topia di Perletto: «Ho dubbi sui risultati».

La visita della Commissione è [illegible] considerata un segnale positivo dai senatori Carlotto, Scaglione, dall'onorevole Teal-di, dal consigliere regionale Zanoletti, intervenuti nel dibattito. Oltre il presidente Franza, [illegible] Roma sono arrivati i senatori Giacomo Paire, Giuseppina Maisano Grassi (vedova dell'imprenditore Libero Grassi, ucciso dalla mafia a Palermo), Pietro Fabris, Roberto Giunta, Sergio Cappelli, Roberto Visibelli e Aldo Sartori. Il presidente della Provincia Quaglia ha consegnato un'ampia documentazione sullo stato della viabilità.

Giuseppina Fiori

Con le maschere antismog

La protesta di cento braidesi per l'inquinamento da traffico

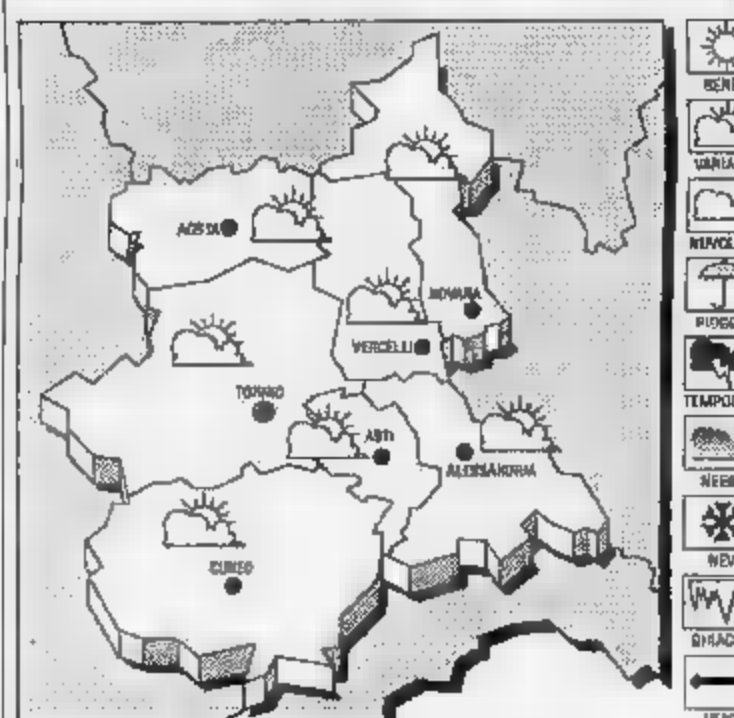
BRA. E' un calvario per chiun[illegible] debba percorrerla, verso Fossano [illegible] - più [illegible] - [illegible] Alba, [illegible] anche una fonte inesauribile [illegible] pericolo, di disturbo, di malessere per i «sedentari», soprattutto se abitano da quelle parti. La statale 231, che ogni giorno - senza un attimo di pausa neppure nelle ore notturne - porta [illegible] mezzo alle case dai 20 ai [illegible] mila veicoli, è la causa primaria dell'ingovernabilità del traffico cittadino e il motivo [illegible] un'esasperazione che sta assumendo caratteristiche di rivolta.

Della gravità della situazione braidese («la più pesante nel quadro disastrato della viabilità provinciale - sottolinea il sindaco Franco Guida -, anche perché oltre che sul fronte della Asti-Cuneo siamo penalizzati dal blocco dei lavori della tangenziale Ovest») hanno potuto rendersi conto, ieri mattina, i componenti della commissione Lavori Pubblici del Senato. In viaggio dal casello di Marene ad Alba per incontrarvi gli amministratori [illegible] Langa e Roero, i parlamentari hanno fatto una breve tappa sul ponte ferroviario [illegible] via Cuneo, dove [illegible] sono trovati davanti due cose significative: [illegible] fila interminabile di auto, moto e camion fermi al semaforo, e un assembramento di un centinaio [illegible] persone.

La coda di veicoli, anche se ai livelli massimi per la coincidenza con il mercato del venerdì, era un fatto «normale», mentre la gente a piedi si trovava lì proprio [illegible] attesa dei [illegible]tori: una rappresentanza dell'amministrazione comunale, [illegible] comitato [illegible] quartiere Oltreferrovia e delle più importanti associazioni, «autoconvocata» per esprimere ai parlamentari la protesta dei braidesi per le carenze della grande viabilità. Un bis del «presidio» di fine luglio - quando il Comune aveva fatto affiggere sul ponte una serie [illegible] striscioni -, ma più organizzato, [illegible] distribuzione ai manifestanti [illegible] mascherine [illegible] chirurgo e cartelli con slogan tipo «Vogliamo respirare, vogliamo la Asti-Cuneo», «Meno traffico e meno smog uguale più salute».

I motivi della protesta [illegible] stati illustrati alla delegazione romana, nel fragore [illegible] traffico, dal sindaco Guida (che [illegible] andato ad accogliere gli ospiti al casello dell'autostrada) e dall'esponente della minoranza consiliare Bruna Sibille (la quale inalberava anche un cartello diversamente polemico, con la scritta «De Lorenzo ringrazia»). «Di fondamentale importanza per tutta la provincia, [illegible] strada [illegible] tanto tempo promessa [illegible] vitale per Bra - commenta [illegible] sindaco -. La nostra [illegible] la città più colpita dalla mancanza di alternative alla 231: nel quartiere di via Cuneo, in particolare, la gente [illegible] ne può più dell'inquinamento, [illegible] rumore, della polvere, del rischio per l'incolumità delle persone, della perdita di valore degli immobili».

«E' verissimo - conferma Ce[illegible] Agnelli, presidente del Comitato Oltreferrovia -: il degrado è intollerabile e la pazienza degli abitanti agli sgoccioli. [illegible] quartiere appoggia la loro pro[illegible] e fa [illegible]llo alla solidarietà di tutti i braidesi».

Grazia Novellini

ALLEVATORI
IN [illegible]A

Quote latte c'è la rivolta

L'EMARGINAZIONE DELL'AGRICOLTURA

Gli allevatori della «Granda» hanno superato le quo[illegible] imposte dalla Cee e te[illegible] di pagare salate multe. Oggi s'incontrano alla Sala contrattazioni. A PAG. 24

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo poco nuvoloso [illegible] aumento [illegible] nuvolosità al pomeriggio. [illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati Sud-occidentali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
[illegible]A DEL TEMPO. Cielo nuvoloso con possibili piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 22; min: 7; media: 12

UN ANNO FA
Max: 23; min: 6; media: 14

TEMPERATURE [illegible]
Torino 19; Novara 18; Alessandria 18; Aosta 15; Asti 19; Vercelli 18

I produttori che hanno superato i quantitativi fissati dalla Cee temono di dover pagare multe salate

Gli allevatori in rivolta per il latte

Oggi i contadini cuneesi si riuniscono nella Sala contrattazioni di Cuneo alle 9,30. Ci sarà il presidente nazionale Giuseppe Avolio. L'attuale svalutazione della lira favorisce le stalle, ma i bilanci aziendali rimangono in rosso

Sopra (da sinistra) il presidente nazionale della Confederazione agricoltori Giuseppe Avolio e il leader provinciale Gianfranco Falco. A fianco una protesta con i trattori per le vie di Cuneo

CUNEO. Alle 9,30 si svolge nella Sala contrattazioni di via Roma una assemblea aperta promossa dalla Confederazione italiana agricoltori (Cia) per dibattere lo scottante tema delle quote latte: i settemila produttori della «Granda» temono di dover pagare multe salate alla Cee qualora fossero superate i quantitativi annui assegnati. Il convegno sarà coordinato dal presidente nazionale dell'organizzazione contadina, Giuseppe Avolio, che alle 13 avrà un incontro con la stampa nell'azienda agrituristica «Il castello» di Peveragno.

Spiega Gianfranco Falco, presidente provinciale della Cia: «Le quote latte sono tra i problemi più delicati e controversi della nostra agricoltura. Molte aziende per capacità imprenditoriale e con notevoli investimenti hanno ottenuto un aumento della produzione di latte e per essere stati bravi ora rischiano di essere fortemente penalizzati. Solo per le multe arretrate il settore lattiero cuneese dovrebbe pagare alla Cee 150 miliardi. Noi ribadiamo con forza che la questione delle multe la deve affrontare il Governo perché è un problema dello Stato, che a suo tempo ha accettato e legiferato le norme Cee senza mai ascoltare i produttori».

Nella «Granda» la produzione media annua di latte si aggira sui 5 milioni di quintali ma nessuno, né i tecnici né i politici, sono in grado di stabilire se il quantitativo supera o meno la quantità assegnata dalla Cee ai nostri produttori. Nel settore si naviga infatti nella massima confusione e incertezza. Con la sola nota positiva: i caseifici che ritirano il latte non hanno ancora trattenuto nel pagamenti le multe ai produttori che hanno superato le consegne, perché il ministro Diana non ha finora firmato la circolare sulla gestione delle quote latte. Ad esempio, si deve decidere a chi andranno le quote assegnate alle centinaia di stalle che negli ultimi due anni hanno chiuso i battenti travolte dalla crisi zootecnica.

Continua Gianfranco Falco: «Ho avvicinato i dirigenti della Coldiretti per una iniziativa unitaria sulle quote latte ma ho avuto soltanto risposte evasive. Comunque è lo Stato che deve dare una risposta rassicurante a chi continua a produrre ma anche a coloro che hanno cessato e che hanno diritto ad un indennizzo. L'errore più grande del governo, e che noi contestiamo, è quello di non fare niente, di lasciare l'agricoltura allo sbando, aggravando la crisi del comparto».

Intanto dal 1 ottobre il prezzo del latte ritirato alle stalle è aumentato di circa 17 lire il litro: anziché 651,99 lire il litro, i produttori riceveranno fino al 31 marzo del prossimo anno 668,34 lire il litro.

Il mercato del latte dopo anni di crisi ha ripreso a tirare, grazie anche alla svalutazione della lira che ha posto un freno alle importazioni da Francia e Germania. I produttori però lamentano che le quotazioni attuali non coprono ancora le spese e che i conti aziendali continuano quindi ad essere in rosso.

Gianni De Matteis

GRANDE CUNEO

Corso in economia e gestione del turismo

Sono aperte, alla sede di Cuneo della Scuola di amministrazione aziendale di via Santa Croce 6/a, le iscrizioni al corso sperimentale in economia e gestione del turismo, destinato a operatori già impegnati nel settore. Sono previsti tre mesi di lezioni, coordinate da Maria Bergamin, docente dell'Università di Venezia. Per informazioni 0171/694155.

UISP

Nuoto e ginnastica per anziani

Il gruppo «anziani in movimento» della Uisp di Cuneo organizza corsi di ginnastica, in diverse palestre della città, e corsi di acquaticità e nuoto per la terza età. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Fossano 1, a Cuneo, tel. 0171/694965.

ENAIP

Seminari di lingua inglese e tedesca

L'Enaip di Cuneo ha indetto corsi di inglese moderno per principianti e «intermedi» e seminari di preparazione al «First certificate of Cambridge university», oltre a un corso di tedesco. Le iscrizioni si ricevono alla sede Enaip di Cuneo, in via monsignor Peano 16, tel. 0171/693605.

PROVINCIA

Le produzioni vegetali in Piemonte

Giovedì e venerdì a Gap, nel dipartimento delle Hautes Alpes, si terrà un seminario tecnico-scientifico su «Economia regionale e produzioni vegetali». L'incontro è il primo dei quattro seminari organizzati dalla Provincia di Cuneo e dal polo tecnologico Micropolis di Gap, nell'ambito del progetto «Interreg». Per informazioni rivolgersi all'ufficio studi della Provincia, tel. 0171/445200.

Mass media e persona: cultura ed educazione

Il 29 ottobre, alle 17, nella sala della Provincia, a Cuneo, prenderà il via un corso di aggiornamento promosso dall'Aiart, con il patrocinio dell'Irsae. Matteo Aiassa, docente dell'Università Urbaniana di Roma, parlerà su «Media e persone: impegno culturale e educativo. Spettatori come soggetti di comunicazione». Per le iscrizioni rivolgersi in via Luigi Gallo 10, a Cuneo, 0171/692916.

Mostra fotografica della Protezione civile

Domenica, alle 15, in piazza Allemandi, sarà allestita una mostra fotografica sull'attività del nucleo di Protezione civile. Seguirà una castagnata. L'iniziativa è del gruppo Ana.

CUNEO

Dal 26 ottobre

Si aprono le iscrizioni all'Unitré

CUNEO. Martedì prossimo prenderanno il via le iscrizioni all'anno sociale '93/'94 dell'Università della terza età, giunta alla dodicesima edizione.

Le adesioni si ricevono negli uffici di via senator Toselli 2/bis. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30, il 26, 27 e 29 ottobre. Le lezioni si terranno nel cinema Monviso, al lunedì e giovedì, con inizio alle 15,30. Il primo appuntamento è fissato per giovedì 4 ottobre. I dirigenti dell'Unitré hanno organizzato una gita a Ivrea con visita guidata della città e a Agliè, dove si potrà visitare l'antico maniero. Le iscrizioni all'escursione si chiuderanno il 22 ottobre.

L'inaugurazione dell'anno accademico sarà giovedì 4 novembre con una conferenza di Beppe Manfredi su «Al di là delle Colonne d'Ercole».

Nel primo ciclo di lezioni sono previsti seminari e dibattiti sull'alpinismo, l'arte, la storia della speleologia e la cultura occitana.

[r. s.]

BOVES

Lunedì alle 20,30

A lezione sull'etica della pace

BOVES. Il VII corso della Scuola di pace, denominato «Per un'etica di pace», iniziato la settimana scorsa, prosegue lunedì col secondo incontro. Parlerà Giovanni [Nanni] [illegible], nato a Torino nel 1943, è ricercatore presso la facoltà di Fisica dell'Università e autore di numerose pubblicazioni scientifiche. La lezione si terrà, alle 20,30, nell'aula di via Marconi e avrà come argomento: «I dilemmi etici dell'ingerenza umanitaria nelle crisi internazionali».

Le iscrizioni sono ancora aperte: la quota è di 30 mila lire, ridotte a 25 mila e 15 mila per studenti e ragazzi: dà diritto alle dispense e al materiale didattico concernente tutte le lezioni. Oltre alle testimonianze programmate, la scuola svolge attività collaterali come il «Laboratorio di educazione alla pace», con lo scopo di promuovere una cultura pacifista, trasformandola in comportamenti tangibili nei rapporti sociali, in famiglia, nei gruppi, tra le persone».

[b. s.]

Il trasferimento è stato necessario perché all'ospedale Santa Croce manca il reparto di Cardiochirurgia

Imprenditore cuneese stroncato da aneurisma

Vano il trasporto a Milano con un elicottero dei carabinieri

La responsabile del tribunale per i diritti del malato Flavia Salvagno e l'imprenditore cuneese Giorgio Revello deceduto per una grave forma di aneurisma aortico

CUNEO. «L'unica speranza di salvare vostro padre è tentare l'intervento. A Cuneo non siamo attrezzati, manca l'unità di cardiochirurgia. E' iniziata la corsa alla ricerca di un centro specializzato in altri ospedali del Nord Italia, in grado di ospitare il paziente. Poi il trasferimento con un elicottero dei carabinieri di Volpiano al policlinico Niguarda di Milano. Ma per Giorgio Revello, 61 anni, titolare della Termosanitaria di Borgo San Giuseppe, non c'è più stato nulla da fare. E' morto pochi istanti dopo l'arrivo all'ospedale lombardo.

Il fatto è accaduto l'altra mattina. Il commerciante si trovava nella sua abitazione di corso Santarosa 59, quando è stato colto da malore. Trasportato al Pronto soccorso i medici hanno riscontrato la rottura dell'aorta e hanno sottoposto l'uomo a ecografia attraverso l'esofago, tecnica d'intervento all'avanguardia. Subito c'è stata mobilitazione per trovare un centro attrezzato. Il trasferimento è avvenuto nel primo pomeriggio. La data dei funerali di Giorgio Revello (padre di due figlie, Chiara e Monica) non è ancora stata fissata.

Il caso ripropone l'urgenza di riuscire ad attivare a Cuneo un'unità di cardiochirurgia: «Se il "Santa Croce" vantasse questo servizio - spiegano in ospedale - forse ci sarebbe stata almeno una chance di salvare il paziente». Sul problema l'altra sera si è svolto un incontro al quale hanno partecipato rappresentanti del tribunale del malato, medici, abitanti e amministratori. E' stata ribadita la necessità di organizzare il nuovo reparto: «L'ospedale - spiega Flavia Salvagno, del tribunale per i diritti del malato - vanta già i servizi necessari all'unità ed in particolare la rianimazione, il cui ampliamento sarà presto completato». Su cardiochirurgia è stato deciso di inviare una proposta di ordine del giorno ai Comuni della «Granda».

[g. p. m.]

Marito chiede giustizia per la giovane in coma

CUNEO. «Denuncerò la polizia stradale per non aver ritirato la patente all'uomo che con il suo camion ha travolto mia moglie, incinta. Quando è successo l'incidente erano ancora in vigore le precedenti norme del codice stradale e quindi non capisco perché non siano state applicate. In questi giorni contatterò un avvocato per sapere come dovrò muovermi in futuro. Chi ha sbagliato deve assumersi le sue responsabilità».

Giacinto Fraccalvieri, 32 anni, marito di Anna Marchetti (24) di Tarantasca - la donna in coma vigile da tre mesi, in seguito ad un incidente stradale sulla statale per Busca - non si arrende. «Chiedo solo giustizia, se ne parla tanto in questo periodo... Sto lottando per Anna con tutte le mie forze e voglio che ogni cosa sia finalmente chiarita». E aggiunge: «Prima di fare queste affermazioni mi sono documentato, ho fatto alcune ricerche, sia a Pordenone dove lavora il camionista, sia a Cuneo».

Intanto in un letto del reparto di Neurochirurgia del Santa Croce Anna Marchetti è tenuta in costante osservazione dai sanitari. Tra qualche giorno verrà trasferita in un centro specializzato di Innsbruck, per la riabilitazione della parola. La donna lunedì aveva partorito, con tre mesi di anticipo, un maschietto di appena un chilo, morto 4 ore dopo la nascita.

[r. s.]

NOTIZIE DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rotonde agli incroci anziché semafori

In America, in Inghilterra ed in Francia i semafori e sottopassi sono stati sostituiti dal «rond-point» che potremmo tradurre con «rotonda a tutto stop», cioè con lo stop a tutte le strade d'accesso alla rotonda stessa.

Dove si incontrano invece due tre, quattro strade, anziché un semaforo o un sottopasso si costruisce una rotonda. Tutte le strade che accedono alla rotonda hanno lo stop. Ha la precedenza chi è già nell'anello, o corona circolare. Quindi, chi arriva allo stop, fa attenzione solo a sinistra. Si prendono alcune precauzioni affinché la manovra avvenga con moderata velocità: a tal fine si mette un limite bassissimo; si curveggia la carreggiata che precede; oppure si mette semplicemente qualche dosso artificiale. La superiorità della rotonda a tutto stop sul semaforo, scaturisce dal fatto che il primo sopprime tutti i tempi morti del rosso, quando del verde non c'è nessuno. Inoltre, nessuna strada, per quanto secondaria, viene penalizzata con stop esclusivo, dal momento che tutte le confluenti hanno lo stop, con la scritta «Voi non avete la precedenza».

Ci pensi, quindi, a quanto sarebbe utile il «rond-point» anche da noi, soprattutto se si pensa all'iniquo stop del Passatore, punto cruciale e pericolosissimo, in cui il rond-point potrebbe anche sostituire il costruendo sottopasso, con notevole risparmio di denaro e tempo.

Aristide Valle
Roberto Luppoli
Comitato del Cerialdo
Cuneo

Panchina pericolosa in corso Brunet

In corso Brunet, di fronte al Cottolengo, c'erano due panchine, di grande utilità per chi faceva visita agli ospiti dell'istituto. Da mesi una di queste panchine è distrutta, sull'altra è impossibile sedersi perché furiescono chiodi pericolosi. A quando la sostituzione?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 318 313 **Crl:** 441.744
Bagnolo: [illegible].836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: 945.[illegible]
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 118
Limone: 929 113; [illegible] 102
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339.555
Racconigi: [illegible]
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 713 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.860
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0335) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 832, 260 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero [illegible]
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì [illegible] 111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (e serr. aperte) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 692.334. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche le [illegible] notti, su chiamata, dietro presentazione di ricette urgenti. **Alba:** *Piave*, corso Piave 20, tel. 28.28.96. **Bra:** *Fideli*, via Piumati 5, tel. 41 2081. **Fossano:** *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61 435. **Mondovì:** *Travaglio*, piazza M. Maggiore 7, tel. 42 205. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, c. Italia 66, tel. [illegible]. **Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22 58.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: [illegible] - **Alba:** 441.333. **B.go S. Dalmazzo:** [illegible]; **Ceva:** 710 03; **Fossano:** 695 210. **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 863.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [illegible]. **Ceva:** 711.62. **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69 82.46

STATO CIVILE

BRA

NATI. Vietti Damiano (Narzole); Vietti Loris (Narzole); Colombano Adelaide Graziella (Fossano).

MORTI. Gomezi Emilio, 77 anni (Bra), pensionato; Bertorello Giovanni, [illegible] anni (Bra), pensionato; Testa Gregorio, 73 anni (Bra), pensionato; Giraudo Umberto, 73 anni (Bra), pensionato; Sola Andrea, 74 anni (Bra), pensionato; Miscia Rocco, 72 anni (Bra), pensionato; Bassani Elda, 90 anni (Bra), pensionata; Terreno Giuseppina, 86 anni (Bra), pensionata; Rocca Lorenzo, 69 anni (Bra), pensionato.

MATRIMONI. Filippello Francesco, 23 anni (residente a Bra), operaio, con Zedda Valeria, [illegible] anni (residente a Bra), barista; Ferrero Piero, 28 anni (Scarnafigi), [illegible], con Busso Caterina, [illegible] anni (Bra), impiegata; Golta Paolo, 31 anni (Bra), insegnante, con Rosso Paola, 26 anni (residente a Bra), impiegata; Sira Sergio, [illegible] anni (Bra), operaio, con Cravero Maria, 25 anni (Bra), commessa; Fraire Dario, 39 anni (Bra), medico, con Garombo Luciana, 29 anni (Bra), insegnante; Magliano Sergio Antonio, 38 anni (Bra), rappresentante, con Gallo Laura Silvia, 37 anni (Sommariva Perno), impiegata; Brignone Carlo, [illegible] anni (Fossano), elettricista, con Camia Giovanna, 28 anni (Bra), commerciante; Bigliano Giovanni, 26 anni (Santa Vittoria d'Alba), operaio, con Burdese Alessandra, 30 anni (Bra), operaia; Schimmenti Maurizio, 27 anni (Bra), agente di commercio, con Ghiglia Tiziana, 27 anni (Priero), psicologa; Pauletto Piero Angelo, 37 anni (Bra), con Avversi Giovanna, 30 anni (Settimo Rottaro); Germano Mario, 28 anni (Bra), rappresentante, con Ciravegna Patrizia Maria, [illegible] anni (Narzole), commerciante; Rocca Claudio, [illegible] anni (Bra), operaio, con Superina Emanuela, 24 anni (Bra), baby sitter; Milanesio Luca Andrea, 23 anni (Bra), operaio, con Curci Emanuela, [illegible] anni (Torino), casalinga; Ialapi Antonio, 27 anni (Bra), operaio, con Bertoluzzo Valeria Vittorina, 23 anni (Pocapaglia), commessa; Dotta Giorgio, 27 anni (Narzole), operaio, con Bergesio Rosa, 26 anni (Bra), operaia; Prelato Roberto, 26 anni (Vinovo), impiegato, con Golta Susanna, 27 anni (Bra), impiegata; Colonna Riccardo, 29 anni (Bra), impiegato, con Cavallo Antonella, [illegible] anni (Bra), impiegata; Politano Francesco, 21 anni (residente a Vinovo), carpentiere edile, con Dallaferrera Silvana, 24 anni (residente a Bra), operaia.

APPUNTAMENTI

GIOIELLERIA

«Platinum celebration»

E' stata inaugurata alla gioielleria «Boite d'or» di corso Nizza, a Cuneo, la mostra «Platinum celebration» che presenta abiti da sposa in fili di platino e gioielli, preziosi e orologi di grandi marche. La mostra si concluderà il 23 ottobre.

MUNICIPIO

Si parla dei campi Emmaus

Martedì, alle 16, nella sala preconsiglio del municipio a Cuneo, si terrà un incontro sul campo di lavoro Emmaus.

SCOUT

Albero a ricordo dei vecchi amici

Domani il Masci (movimento adulti scout) ricorderà l'ingegner Piero Toselli e Mario Rossi, radiologo dell'Usl di Cuneo, il geometra Paolo Massucco e gli altri amici scomparsi con una messa e la sistemazione di un albero, a testimonianza dell'impegno scoutistico. La manifestazione si terrà alle 15,30 a Villa Tornaforte di Madonna dell'Olmo.

La segreteria scudocrociata rinuncia a proporre suoi uomini

Saluzzo, sindaco non dc

Ma il decano del Consiglio comunale (un socialista) non accetta la candidatura
Fra i nomi in lizza un pli e [illegible] repubblicano. Possibili anche elezioni anticipate

SALUZZO. «In questo momento c'è bisogno di chiarezza, per cui riteniamo più opportuno farci da parte». La dc rinuncia così [illegible] occupare, con [illegible] suo esponente, la poltrona di sindaco della città.

Il partito scudocrociato, in questo dopoguerra, ha espresso nove volte il primo cittadino, [illegible] le sole eccezioni per il sindaco Vittorio Isasca (pli) designato dal Cln, e nel periodo 1956/60, quando si f[illegible]ò una giunta «laica», presieduta da Aldo Ruata, anch'egli liberale.

Intanto d[illegible] la sospensione dell'ex-sindaco, Enrico Cornaglia, e il [illegible] definitivo abbandono della carica, si sono avviate alcune iniziative fra le varie forze politiche per tentare di ridare un vertice all'amministrazione civica e allontanare lo spettro delle elezioni anticipate.

«Faremo dei tentativi - spiega il segretario cittadino [illegible]c, Franco Adriano - per ricostituire la maggioranza».

L'attuale coalizione [illegible] giunta ora composta da dc, pli, psdi, pri [illegible] un assessore «laico». Si parla di un possibile allargamento ai Verdi. «Se non si riuscirà, entro breve tempo - dice Franco Adriano - a ricostituire la maggioranza e a continuare l'azione amministrativa, allora saremo i primi che chiederemo le elezioni per la prossima primavera».

Nei giorni scorsi, aveva preso consistenza [illegible] candidatura a sindaco del capogruppo socialista, Giovanni Mursone. «E' il decano del Consiglio - conclude il segretario dc - ed è una persona competente e stimata da tutte le forze politiche».

Mursone avrebbe dovuto presiedere una giunta tecnica, in grado di amministrare la città fino alle elezioni del 1995. L'esponente socialista ha però rifiutato l'offerta: «La [illegible] candidatura a reggere l'amministrazione civica di Saluzzo è già stata ventilata in passato, anche da una parte delle minoranze. Non ero disponibile allora e tanto meno lo sono adesso».

L'attuale situazione politico amministrativa del Comune «richiede un impegno rilevante - conclude l'esponente socialista - e una disponibilità che l'età, gli impegni familiari [illegible] le condizioni di salute non mi consentono».

Da sin. Giovanni Mursone (psi), Roberto Reali (pri) e Gianni Manna (pli)

[illegible] momento, due le candidature che stanno prendendo quota negli ambienti politici. Si tratta del vice-sindaco Gianni Manna (pli) e dell'assessore all'Urbanistica, Roberto Reali (pri). Manna, in Consiglio comunale [illegible] 1980, sta guidando la giunta, [illegible] questo periodo [illegible] [illegible] amministrazione, in attesa che entro sessanta giorni il Consiglio proceda all'elezione di un nuovo sindaco [illegible] di [illegible] nuovo esecutivo.

«In questa fase preliminare - dice Roberto Reali - devo fare delle valutazioni [illegible] personali, [illegible] con i gruppi che compongo[illegible] l'attuale maggioranza. Mi [illegible]iedo anche fino a che punto sia possibile rabberciare questa [illegible].

Reali [illegible] si dichiara pregiudizialmente contrario allo svolgimento delle elezioni anticipate: «E' una scelta democratica». [illegible] ricorso alla consultazione popolare era stato chiesto, [illegible] giorni scorsi, dalla Lista [illegible] e dalla Lega Nord.

I due consiglieri leghisti han[illegible] depositato, martedì scorso, da [illegible] notaio, le loro dimissioni, invitando i consiglieri degli altri gruppi a fare altrettanto, per giungere allo scioglimento del Consiglio.

Nel frattempo, in città, è giunta [illegible] notizia che la Cassazione ha annullato la sentenza della Corte d'Appello di Torino, accogliendo il ricorso del consigliere socialista Manlio Vineis, relativo al diritto di critica da esercitarsi in Consiglio [illegible]nale.

[illegible] Noberti

[illegible] Fossano

La politica e i giovani

Al segretario provinciale della dc Ezio Falco è affidata la relazione introduttiva [illegible] lavori che si tengono nel salone del Palazzo Burgos

FOSSANO. Da oggi (alle 9) a Palazzo Burgos, in via Sava San Paolo, la dc cuneese incontra i giovani. Il convegno, promosso dalla segreteria provinciale dello scudocrociato, a due mesi dall'assemblea costituente nazionale che ha sancito la morte del vecchio partito e la nascita di un nuovo soggetto politico, s'inizierà con l'intervento del segretario Ezio Falco, a cui seguiranno le relazioni di Giovanni Zanetti [illegible] Giancarlo Ferrero, su «Nuove regole per un'econo[illegible] e una politica trasparente». Alle 11 parlerà Renzo Dutto (animatore della comunità [illegible] Mambre) [illegible] «Solidarietà in eco[illegible] e politica: un paradosso o una prospettiva realistica?». Seguirà il dibattito.

Nel pomeriggio (alle 15), i giovani si incontreranno per discutere sul tema «Una politica per il Cuneese e la sua gente». Alle 17,30 tavola rotonda, con i sindaci [illegible] Cuneo, Alba, Bra, Fossano, e con il presidente della Provincia Giovanni Quaglia.

Domani (alle 9,30) i lavori del convegno si riapriranno [illegible] l'intervento di Renato Balduzzi (componente della Commissione dei Quaranta per la costituente) sul tema «La presenza dei cattolici nel nuovo Partito popolare italiano). Conclusioni [illegible] 11,30. «Ci rivolgiamo in particolare ai giovani - dice Falco - perché il loro contributo riteniamo sia fondamentale alla formazione del nuovo partito». [m. bo.]

[illegible] Mondovì [illegible]

«Giusta deve dimettersi»

Il gruppo di indipendenti «Primavera '90», che è stato tra i promotori della coalizione che governa la città con il sindaco Michelangelo Giusta, [illegible] arrivato a [illegible] spaccatura. I quattro liberali (Costa, Pennuzzi, Bonadio [illegible] Fulcheri) e Ignazio Aimo [illegible] molto vicini all'alleanza con la democrazia cristiana, anche [illegible] su queste trattative non ci sono comunicazioni ufficiali. Ci sono però alcune «voci» che manifestano lo stato [illegible] tensione dell'attuale maggioranza. Alcuni giorni fa in un riunione del gruppo «Primavera '90» i liberali [illegible] Aimo avrebbero chiesto le dimissioni del sindaco e della giunta, ma il primo cittadino si sarebbe rifiutato [illegible] lasciare il posto. «La situazione è difficile - dice Sergio Bruno, consigliere Verde di maggioranza - ci sono tre [illegible]i possibili: l'azzeramento dell'attuale giunta per formarne [illegible] nuova [illegible] la stessa maggioranza; cambiare coalizione [illegible] andare a elezioni anticipate». Mentre rimangono le polemiche all'interno di una maggioranza che sembra sempre sul punto di spaccarsi, la dc ha inviato un ultimatum ai quattro liberali e a Ignazio Aimo, invitandoli a prendere una decisione sul futuro politico della città. [L. f.]

DALLA [illegible]

SALUZZO
Domani si ricordano gli internati nei campi nazisti

«Non più reticolati nel mondo» [illegible] il monito scelto dall'Anei (l'associazione degli ex-internati militari), in occasione della manifestazione interprovinciale, che si terrà domani, a Saluzzo. Alle 9,45, in piazza Vittorio Veneto, dove sorge il monumento ai Caduti ritrovo [illegible]i mille partecipanti. Dopo la deposizione di una corona d'alloro, si formerà un corteo che, attraversando il centro cittadino, giungerà [illegible] piazza XX Settembre, al monumento ai Caduti nei lager nazisti. Alle 10,30, deposizione di una corona e alzabandiera, [illegible] funzione religiosa con i riti ebraico e valdese. Seguirà [illegible] commemorazione ufficiale del vicepresidente nazionale dell'Anei, Giovanni Vergnano. A tutti gli ex-internati verrà consegnata una targa nominativa. I morti [illegible] origine saluzzese sono [illegible] ventina.

[illegible]
Stasera degustazione [illegible] dolci alla castagna

«La castagna» è il titolo della rassegna-mercato di prodotti commerciali, artigianali e montani, che si svolge in questi giorni in paese. Stasera è in programma una degustazione di dolci a base [illegible] castagne. Domani, in piazza Caduti, rassegna di prodotti e macchinari agricoli per la montagna. Nel vecchio municipio, la mostra «L'uomo e [illegible] natura», allestita dal Corpo forestale. Alle 14,30, è prevista l'esibizione della banda folkloristica «Cau de Noi», di Noli Ligure, e balli tradizionali con il gruppo «L'estorio droio». Nel pomeriggio degustazione di prodotti locali.

[illegible]
Congresso provinciale straordinario delle Acli

Oggi si terrà il XXV congresso provinciale straordinario delle Acli. Alla colonia agricola «Bella» di Mondovì, si incontreranno i delegati di oltre [illegible] circoli della «Granda», per discutere [illegible] documento nazionale [illegible] le proposte di modifiche statuarie. I lavori s'inizieran[illegible] alle 9. Interverranno il sindaco, Michelangelo Giusta, il presidente provinciale Acli, Luigi Lerda e il vescovo, monsignor Enrico Massoroni.

[illegible]
In piazza Don Chesta la «Sagra del marrone»

Domani è [illegible] programma la «Sagra del [illegible] con [illegible], gare sportive e spettacoli. In piazza Don Chesta, a partire dalle 14,30, si potranno acquistare «mundai» e vino.

[illegible]
Cardiologi a convegno in ospedale

[illegible] Divisione di Cardiologia dell'ospedale [illegible]S.Annunziata» ha organizza per [illegible]i, a partire dalle 9,30, nella sala congressi di via Ospedali, un convegno sul tema «La sincope». L'iniziativa, presieduta [illegible] primario di Cardiologia di Savigliano, Margherita Di Leo, [illegible] coordinata dal professor Giacomo Gobbi, vedrà la partecipazione del professor Antonio Brusca, docente all'Università di Torino, e degli specialisti Giuseppe Riva, Andrea Cognazzo, Carla Giustetto, Luigi Libero, Mario Bocchiardo e Fiorenzo Gaita.

[illegible]
Medaglia d'oro al maresciallo dei carabinieri

Il comandante della stazione carabinieri, maresciallo maggiore Antonio Di Maio è stato insignito della medaglia d'oro al merito di lungo comando. [illegible] Maio dirige la stazione revellese dal 1977: il militare era già stato insignito della medaglia d'oro «mauriziana».

[illegible]
Il cinquantesimo anniversario della Resistenza

Oggi, alle 16, nel salone del Comune, si nomina la Giunta del comitato per le celebrazioni del 50° anniversario della lotta di liberazione, previste dal 4 novembre.

[illegible]
«Bomba alla Michelin»: falso allarme

Falso allarme ieri allo stabilimento Michelin di Cuneo, per una telefonata anonima che minacciava l'esplosione di una bomba. La fabbrica è [illegible] fatta sgombrare per consentire l'ispezione (con esito negativo) del personale di sorveglianza e dei carabinieri.

Il Comune ha deciso di rompere la convenzione con l'impresa costruttrice

Pocapaglia, lite sulla scuola

«Da mesi i cantieri sono fermi e la ditta si sottrae agli obblighi contrattuali». L'azienda sarebbe in gravi difficoltà finanziarie. Italia Nostra contesta anche la scelta dell'area

IN BREVE

ALBA

Fratelli condannati (8 mesi) per lesioni a un marocchino

I fratelli Roberto e Rodolfo Rinaldi, 46 e 42 anni, di Feisoglio, via Veziani 1, sono stati condannati a 8 mesi (condizionale per Rodolfo) per concorso in lesioni a un marocchino. Il tribunale ha anche condannato i Rinaldi al risarcimento danni (6 milioni) all'extracomunitario, Jouhar Abderraman, 41 anni, operaio, Arguello. Il fatto era accaduto in un bar nell'89.

BENEVELLO

Titolare di pizzeria si uccide in casa

Luigi Vigolungo, 53 anni, via Monzelli 1, si è tolto la vita con un colpo di pistola nella sua casa. Era titolare del ristorante-pizzeria «La Picea» di via Roma.

CENGIO

L'Acna chiude reparto punta sul «re-sol»

L'Acna chiuderà il reparto «Tobias», che tratta la betanftilamina. Questo significa il blocco della produzione, anche perché l'azienda ha rifiutato commesse per 8 mesi. E' stata annunciata la realizzazione del «re-sol». Proteste degli operai.

POCAPAGLIA. Da qualche giorno il Comune è anche formalmente in lite con la ditta romana che, appaltatrice dei lavori per una nuova sede della scuola elementare sulla piazza principale del capoluogo, da mesi non li manda avanti, sottraendosi agli obblighi contrattuali. Preso atto di un'interruzione che dura dalla fine dell'anno scorso, e vista l'inutilità dei richiami più o meno «amichevoli», la giunta presieduta dal sindaco Stefano Messa ha deciso di avviare la pratica per la rottura della convenzione con l'impresa «Eci di Di Giuseppe Marina & C., sedente in Roma», come la definisce il linguaggio della burocrazia.

«La delibera in cui si annuncia l'intenzione di procedere alla rescissione del contratto è stata trasmessa alla controparte tramite ufficiale giudiziario - spiega il segretario comunale, Diego La Rocca -. Dal momento della notifica, la ditta avrà 15 giorni di tempo per esporre le proprie controdeduzioni: l'amministrazione le esaminerà e voterà una seconda delibera motivata. L'una o l'altra sono impugnabili al Tar, come qualsiasi atto amministrativo, ma a meno che non venga concessa una sospensiva si andrà alla rescissione: del resto il caso è ormai in mano agli avvocati ed è difficile a questo punto ipotizzare soluzioni diverse».

Ad abbandonare il cantiere, circa dieci mesi fa, sono stati gli artigiani subappaltatori della «Eci», stanchi di sollecitare inutilmente il pagamento delle spettanze: «Non è vero che la ditta sia fallita - precisa La Rocca -. Certo però sembra in gravi difficoltà finanziarie, tanto che i creditori per due volte hanno ottenuto dal pretore pignoramenti "presso terzi", cioè presso il Comune. E pensare che al registro nazionale costruttori la Eci è iscritta per tre miliardi, una cifra che fa presumere solidità e affidabilità».

L'impresa romana aveva vinto l'appalto con un ribasso del 12% e ottenuto poi, con una variante, un aumento del prezzo base lordo da un miliardo 450 a un miliardo 650 milioni. I lavori, che avrebbero dovuto essere ultimati entro il marzo di quest'anno, sono stati sospesi quando la costruzione era all'incirca ad un terzo: per poterli riappaltare bisognerà attendere la stima delle opere finora realizzate, già affidata al capo del Genio civile di Cuneo.

Ma sul destino dell'edificio si addensano anche altre ombre. C'è chi sostiene che, oltre a non essere in regola con gli standard ministeriali, la nuova scuola deturpa il paesaggio delle «Rocche»: nelle sue osservazioni al piano regolatore, Italia Nostra ha proposto che si rinunci a completarla. [r. s.]

Il «cantiere infinito» per la nuova Elementare sulla piazza del municipio a Pocapaglia. La ditta romana aveva vinto l'appalto con un ribasso del 12 per cento

E' NEL CUNEESE IL COMUNE [illegible] PIU' [illegible] D'ITALIA

«E' la crisi della montagna, ma c'è chi sta peggio»

Pontechianale si ribella alla «povertà statistica»

Due suggestive vedute [illegible] Pontechianale La principale risorsa economica del piccolo centro del Cuneese è il turismo (soprattutto estivo)

Secondo l'Anci, nel '90 il guadagno medio nel paese era di 7 milioni e 931 mila lire Il sindaco: «Speriamo che questi discutibili dati servano almeno a sollecitare interventi finanziari a favore delle aree alpine»

PONTECHIANALE
ABITANO in Alta Valle Varaita, nel Cuneese, i più poveri contribuenti d'Italia. Secondo una statistica elaborata dall'Ancitel (la società di telematica dell'Associazione dei Comuni italiani), risulta che i 213 abitanti di Pontechianale hanno dichiarato, nel 1990, un reddito medio imponibile Irpef di 7 milioni [illegible] 931 [illegible]la lire.

La graduatoria è stata compilata tenendo [illegible] sia delle denunce relative ai modelli 740, [illegible] altri indicatori quali le unità produttive attivate sul territorio, l'indice di motorizzazione, la quantità di apparecchi telefonici installati in zona, il numero delle seconde case.

La pubblicazione della statistica, presentata a Riva del Garda nel corso dell'assemblea annuale dell'Anci, ha colto [illegible] sorpresa i pontechianalesi che, in massa, contestano l'iscrizione della località alpina fra i paesi più poveri d'Italia. «La principale risorsa economica di Pontechianale è il turismo - spiega Livio Patrile, maestro [illegible] sci e gestore di un rifugio alpino -. Questo settore segue un [illegible]damento stagionale con particolare incremento durante il periodo estivo. Le altre attività sono minoritarie e poco redditizie. L'agricoltura, [illegible] tutti gli altri centri montani della "Granda", è poco produttiva. Nonostante tutto, ritengo che Pontechianale non sia il paese meno ricco d'Italia. Ci sono altre realtà dove la vita è molto più dura rispetto alle nostre [illegible]. Negli ultimi tempi, la crisi economica si è fatta sentire; i periodi di villeggiatura [illegible] ridotti a poche settimane. La congiuntura negativa è dovuta però in parte anche al fatto che le locali strutture turistiche so[illegible] ormai tecnologicamente superate, non [illegible] grado di fronteggiare la concorrenza delle altre stazioni sciistiche».

Attualmente nel Comune dell'Alta Valle Varaita sono operativi quattro alberghi, per il quinto l'apertura [illegible] prossima. Durante il periodo invernale, funzionano una seggiovia e cinque skilift. «In una simile situazione anche gli operatori turistici - conclude Patrile -, per superare la [illegible] affluenza di clienti nelle stagioni intermedie, devono mantenere un'attività lavorativa secondaria».

Pontechianale, 1614 metri [illegible] quota, con le sue cinque frazioni, durante la stagione estiva arriva ad avere circa 5 mila abitanti. L'età media della popolazione stabilmente residente supera i 50 anni.

«La maggioranza dei giovani è scesa a valle in cerca di lavoro - dice Secondo Martina, artigiano -; questo "fuggi-fuggi" determina inevitabilmente [illegible] impoverimento del paese. Ritengo però che sia esagerato considerare Pontechianale il paese più povero d'Italia; anche se non va dimenticato che negli [illegible] scorsi la totale mancanza [illegible] ne[illegible] ha quasi paralizzato l'attività turistica invernale. Sono quanto mai necessari investimenti per il rilancio economico della zona».

Eusebio Morel, titolare del bar Monviso, spiega: «Un calo turistico si è registrato anche nella scorsa estate. Quest'anno la crisi si è fatta particolarmente sentire a luglio. Tutto questo non giustifica però l'iscrizione del Comune in fondo alla classifica dei redditi».

Anche da parte degli amministratori pubblici, c'è il [illegible]ivo di minimizzare la questione. Il sindaco Pietro Ruffa: «Il te[illegible] di vita degli abitanti di Pontechianale è simile a quello dei residenti in altri [illegible] alpini. Bisogna anche tener conto che il [illegible] Comune deve gestire un territorio montano molto vasto e poco popolato. Speriamo che queste discutibili statistiche [illegible] almeno a sollecitare interventi finanziari a favore delle aree alpine».

Lo stesso giudizio ha espresso anche il presidente della Comunità montana Valle Varaita, Domenico Amorisco: «La crisi [illegible] riguarda solo Pontechianale, ma la montagna nel suo complesso. Fra le cause dell'impoverimento, c'è anche l'eccessiva pressione fiscale che viene esercitata sugli abitanti [illegible]ei paesi alpini. C'è stata, negli ultimi anni, una flessione negativa del reddito, non tale, però, da far collocare Pontechianale nella lista delle località con meno risorse in tutta la nazione».

«Le statistiche di questo tipo [illegible] sempre analizzate con cautela - dice don Roberto Bruna, parroco dell'Alta Valle Varaita -. Credo non sia difficile trovare in Italia paesi più poveri di Pontechianale».

Carlo Giordano

Nuovo record

Corridori del cielo in Tibet

BIELLA. Un altro fantastico record per gli «skyrunners», i «corridori del cielo», [illegible] per il Fila team: l'americano Matt Carpenter, 29 anni, del Colorado, ha corso [illegible] vinto [illegible] Tibet l'Everest Skymarathon, [illegible] maratona disputata [illegible] prima volta in Tibet, correndola in poco più di tre [illegible].

La gara che rientra nel «peak perfomance projet», [illegible] progetto legato allo studio delle conoscenze sul costo energetico e sulla prestazione umana in altitudine, si è svolta a Tingri, al cospetto di [illegible]a maestà Everest [illegible] di altri 8 mila della catena himalayana, in uno scenario lunare [illegible] sotto un sole rovente.

Matt Carpenter ha concluso i 42,195 chilometri in [illegible] ore 5' e 40 secondi, pur avendo commesso un errore nella prima parte del tracciato mentre nel finale ha tenuto la strepitosa media d[illegible] quattro minuti al chilometro.

La prestazione dello skyrunner Fila è tanto più evidente [illegible] la si rapporta alla prestazione degli atleti nepalesi sherpa, ovvero di uomini assuefatti a queste altitudini, giunti al traguardo dopo due ore.

Al secondo posto si è classifi[illegible] altro componente della squadra Fila, Tom Jhonson, che ha fermato il cronometro sul tempo di 3h 31'39''. Terzi, [illegible] sequo, si sono piazzati l'ao[illegible] Ettore Champrètavy, 32 anni, vincitore in estate [illegible] Fila Trophy, la competizione che abbina le salite alle punte del Rosa e del Bianco, e Fabio Meraldi, 29 anni, di Valfurva, con il tempo di 3 ore 33'11''.

Tra le donne si è invece imposta Bruna Fanetti, 33 anni, di Sondalo, in 4h 22' 33'', davanti alla britannica Helene Diamantidos e alla svizzera Heidi Bischof.

[r. cyn.]

In Alta Valle Gesso una giornata di festa e balli occitani

Musica d'Oc a Valdieri

Oggi il Parco naturale dell'Argentera riceverà il diploma europeo
Si esibiranno i gruppi «Lou Seriol», «La Baita», «Fifre» e «Lou Dalfin»

VALDIERI. Da angolo «ai [illegible] fini dell'impero» a zona protetta di interesse europeo. Oggi per il Parco naturale dell'Argentera e il parco del Mercantour è un grande giorno: il direttore Protezione natura e poteri locali del Consiglio d'Europa, Ferdinando Albanese consegnerà ai dirigenti del parco e agli amministratori italo-francesi il diploma europeo che attesta l'ingresso dell'area protetta nell'elenco dei paradisi naturalistici.

Si tratta del riconoscimento per la salvaguardia del patrimonio faunistico e della flora, che viene assegnato da una commissione d'esperti. Prima dell'Argentera, in Italia, il diploma è stato assegnato al Parco nazionale dell'Abruzzo (1967), la riserva integrale di Sasso Fratino ('85), quella dell'Isola di Montecristo ('88) e il parco regionale della Maremma ('92).

La manifestazione si svolgerà nella splendida cornice delle Terme di Valdieri, in Alta Valle Gesso, nell'Hotel Royal. La giornata prenderà il via alle 10,30 con la proiezione dei video «Gipeti senza frontiere» e «Toumbaren l cosei di village». Alle 11 è prevista la cerimonia di consegna del diploma europeo. Alle 12,30 aperitivo e intrattenimento musicale.

Nel pomeriggio sono stati organizzati concerti e spettacoli di [illegible] occitana, balli popolari e canti di montagna. Alle 16 si esibirà la corale «La Baita» che proporrà un repertorio di brani e canzoni di montagna e delle valli del Cuneese. Seguirà un concerto de «I Fifre», dei gruppo «Lou Seriol», «La Cevitou» e «La Borme».

Turisti, abitanti e gli ospiti della manifestazione europea potranno scoprire il fascino delle ballate occitane, degli antichi costumi delle valli, le tradizioni e il folclore della zona fra l'Italia e la Francia.

Il «clou» delle iniziative e degli spettacoli sarà alle 21 con una grande festa occitana [illegible] Sergio Berardo e i «Lou Dalfin».

La giornata si concluderà alle 21 con un concerto del gruppo «Lou Dalfin»

Il gruppo è reduce dal successo a Barcellona del Festival «Mercat musico viva» di Vic, che hanno rappresentato l'Italia nella rassegna di valorizzazione e scoperta delle antiche ballate dei quattro continenti. I «Lou Dalfin» (Sergio Berardo, Enrico Damilano, Fabrizio Dutto, Riccardo Serra, Fabrizio Simondi e Dino Tron) hanno proposto musica cuneese con ghironde, flauti, galubè e organetti. La giornata avrà un'appendice domani con [illegible] passeggiate al rifugio Genova, alla scoperta della natura, della fauna e della flora. [g. p. m.]

ALLA RIBALTA

La ballerina di Saluzzo con Lino Banfi al Sistina

ALTA, bruna, un sorriso immediato, illuminato da un «pizzico» di adolescenza lasciata da poco, Cristina Arrò, 26 anni, di Saluzzo, ballerina, si può dire da sempre (ha iniziato a danzare prestissimo prima sotto la guida di Loredana Furlo e poi di Julie Carr), è in questi giorni impegnata al teatro Sistina di Roma nell'allestimento di una commedia musicale accanto a Lino Banfi, intitolata «Arcobaleno» in scena a maggio.

Un'occasione importante che rappresenta nella carriera artistica, già lunga, un salto di qualità, un ritorno al palcoscenico, dopo anni di televisione. «Per l'audizione ho dovuto preparare un pezzo cantato - racconta -, ma io non credo di avere una grande estensione vocale, ero così emozionata che temevo mi tremasse la voce». La gioia più grande è stata quando Gino Landi, il regista, le ha detto «Siamo piacevolmente stupiti».

Eppure lei, Cristina, volto televisivo che ha alle spalle molte presenze nel corpo di ballo di trasmissioni di successo come «Crem caramel», «Stasera mi butto», «Raffaella Carrà show», nel coro di «Bellezze al bagno» e anche in spot televisivi (è la ragazza dai capelli lunghi nella pubblicità del Caffè Kimbo), alla notorietà dovrebbe esserci abituata.

Cristina Arrò

«Non ho mai puntato a essere protagonista - spiega - non ho avuto l'ambizione del solista». La sua è una storia di lavoro e di sacrifici: «Stare lontano dalla famiglia mi fa star male e questo mestiere costringe a rapporti frammentari. Mi piace la grande città, ma mi piace anche ritornare». Ritornare spesso, nonostante le difficoltà dei collegamenti stradali, nonostante Saluzzo sia lontana dal centro dei [illegible] interessi.

«Essere provinciale ha, secondo me, solo aspetti positivi, ma capita che mi prendano in giro. Quando dico che vengo da Saluzzo tutti mi chiedono dov'è, allora io parlo di Silvio Pellico, della Scuola di alto perfezionamento musicale, vanto insomma le [illegible] nobili origini». [v. p.]

GIORNO E NOTTE

ALBA

Musica folk

Alle 21, nel padiglione di piazza del mercato ortofrutticolo, si esibirà il chitarrista basco Balen Lopez de Munain. In programma flamenco, musica africana e sonorità mediterranee.

VILLANOVA M.

Suona l'ensemble

Nella chiesa di San Lorenzo stasera, alle 21, concerto del «Baroque Ensemble» di Mondovì.

LIMONE

Ballerini in pista

A «La lanterna», stasera le ballerine, Viki ed Eleonora, proporranno uno spettacolo sui cubi. Ingresso libero.

GARESSIO

Bande dal Veneto

Con il gemellaggio musicale «Mare-monti» che vedrà impegnate (ore 17 a Borgo Maggiore), le bande venete di Fagagna, Stino di Livenza, San Giorgio di Nogaro e il corpo bandistico Alta Val Tanaro; si apre oggi la sagra della castagna garessina.

E' di scena il rock

Stasera al «Capolinea» doppio appuntamento rock con i «Nervitosi» e i «Der Tod».

Successi al piano bar

Stasera (ore 22) all'«Agorà» piano bar con Roberto Cilia e i successi italiani.

Un thriller

La compagnia «I Lesinanti» di Roves ripropone stasera, alle ore 21, nella sala polivalente, la commedia gialla «Tre topi grigi». Il biglietto costa 10 mila lire.

Una commedia

Alle 21 stasera nel padiglione manifestazioni l'associazione teatrale «La Bertovela» di La Loggia presenta «Le tentasiun d'la famija Robamej», commedia di Francesco Roberto.

Da stasera al «Nostro teatro» di Sinio una rassegna di prosa in sei tappe

Sfida fra compagnie amatoriali

Il pubblico voterà le migliori rappresentazioni

SINIO. Prende il via stasera, alle 21, al «Nostro teatro», la rassegna organizzata dalla Pro loco e dal Comune.

«Abbiamo voluto invitare alcune formazioni della zona tra quelle più giovani che mettono insieme tante persone unite dalla voglia di far teatro e di costruire insieme qualcosa di nuovo», spiega il regista Oscar Barile, presidente dell'associazione, da anni alla guida della locale filodrammatica. Come nelle passate stagioni gli spettatori potranno esprimere le loro preferenze votando, con una scheda che verrà consegnata prima di ogni spettacolo, la rappresentazione. Al termine del ciclo, che si concluderà il 5 gennaio, alla compagnia più votata sarà consegnato il «Premio del pubblico». La sfida vedrà impegnati sei gruppi. Nell'ordine, «Ij tramentrà» di Vesime con «Pinot Frutè dotor dij mal ai pe'», un divertente testo di Gianpiero Ambrassa che inaugura la rassegna; «La camola dla golosia» di Carlo Gallo, presentata da «I commedianti» di Alba; «Achille Ciabotto, medico condotto» di Amendola e Corbucci, nell'allestimento de «Ij pastison» di Monticello d'Alba; «Nòno Gitomo» di Piero Eirale con la compagnia Teatro Moretta di Alba, «Due dozzine di rose scarlatte» di De Benedetti, presentato dalla «Del lotto» di Mondovì e «Una lacrima e un sorriso» della compagnia ospitante. L'abbonamento costa 35 mila lire, biglietto singolo 8 mila. [v. p.]

La compagnia della Pro loco ospita la rassegna «Autunno e teatro» che si concluderà il 5 gennaio. In scena giovani formazioni del Cuneese. Il gruppo più votato riceverà il premio del pubblico

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso Tel. 692.836. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h [illegible]' **Cartoni Animati**

Fiamma Tel. [illegible]. Or.: 20/22; sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] Tel. 692.951 [illegible] fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000.
Film a luce rossa

[illegible] Tel. 363.021 Or. fer. 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 6/9000 rid 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. [illegible], L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton. N. [illegible] 2h 03' **Fantavventura**

Moretta
In fuga a quattro zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

BARGE
Comunale Tel. 346 901 Or.: fer. 21 spett. unico fest.: 15/17/19/21
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

[illegible] VAGIENNA
[illegible]'Aperto Tel. 65.40.37 Or.: 21,45 Lire 5000 / rid. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

B. S. DALMAZZO
Moderno Tel. 26.22.11 Or.: 20,15/22,15
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

BRA
Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000 Merc. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h [illegible] **Cartoni Animali**

Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22 Fest. 15/18/20/22 Lire 10.000. Merc. 7000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

BUSCA
Lux Tel. 944.231 Or.: 20/22. Fest. 15/17 [illegible] Lire [illegible]000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato del [illegible]: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

CARAGLIO
Ferrini Or.: Fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/8000
Qualcuno da [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [illegible]. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

CHERASCO
Galateri Tel 488 324 Or.: 20/22. Fest.: 15/17 20/22. Lire 5000 rid. 3000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible] alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

DRONERO
Iris Tel 916 393 Or.: 20,15/22,15 Fest. 16/18/20,[illegible]/22,15 Lire 7000, Abbo [illegible]
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FOSSANO
Politeama Tel. 62.407. Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

GARESSIO
Excelsior Or.: 21 Lire 7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

[illegible]
Lux Tel. 827.534 Lire 9000
OGGI RIPOSO

[illegible]'
Bertola Tel. 47 898 Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Il fuggitivo.** [illegible]: 20,15; 22,30. Festivi 16; 18,15; 20,15; 22,30
SALA PICCOLA: **Jurassic Park.** Or.: 20; 22

ORMEA
Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un [illegible] di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di tamarro biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

SALUZZO
[illegible] Tel. 43.756 Fer. 20/22 sab. e fest. 14/16 18/20/22. L. [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. [illegible], T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco [illegible]. V. 14 1h 47' **Thriller**

Italia Tel. 42.608. Fer. 19,40/22 Fest. 15/17,20/19,40/22 Lire [illegible]
L'ultimo grande [illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

S. [illegible] DI [illegible]
Roburent
Benny & Joon
[illegible] J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata [illegible] dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin. N. V. 1h40' **Commedia**

SAVIGLIANO
Aurora Tel. 712.957
Nel centro [illegible] mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ritz Fer.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire 7000/9000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo.** [illegible] 15,30, 17,45, 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible] 67 **L'ultimo grande eroe.** Or. 15,30, 17,40 20, [illegible]
AMBRA v. [illegible] Saluzzo 77 **Palle in [illegible].** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45 22,30.
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52 Sala 1 **Tom e Jerry - Il film** Or. 15,10; 17; 18,50, 20,40, [illegible],30. Sala 2 **Il fuggitivo** Or.: 15 17,30 20, 22,30 Sala 3 **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30; [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Eddy e la banda del sole luminoso.** [illegible] 15,10, 16,40, 18,10, 19,40, 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Benny e Joon** Or. 16,10, 18,15; 20,25, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Bobe.** [illegible] 15,30, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **America oggi.** Or. 15 18,25, 21,50
DORIA v. Gramsci 9 **Made in America.** Or. 15,50 18,05, 20,20, 22,35
ELISEO [illegible] p. Sabotino **Il fuggitivo** Or. 15 17,30 20 [illegible]
ELISEO [illegible] p. Sabotino **L'ultimo grande eroe** Or. 15 17,30 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Molto rumore per nulla.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **La voce del silenzio** Or. 15,30 17,50, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 [illegible] **l'acqua per il cioccolato** Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE via S. [illegible], ang. via Roma **Addio mia concubina.** Or. 16, 19, 22
FARO v. Po 30 **Hot Shots 2** Or. 20,40 22,30
[illegible] c. Traiano 57. **Jurassic Park** [illegible] 15, 17,30; 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Nel centro del mirino** [illegible] 15,15 17,40, 20,05 22,30
[illegible] **KONG** Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena** Or. 12,45, 14,30 [illegible] 18,20, 20,30, 22,30, 0,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Dave - Presidente per un giorno.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX [illegible] S. Federico **Silver.** Or. 15,45 [illegible], 20,15, 22,30.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8 **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **L'ultimo grande eroe** Or. 15; 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Tina - What's love got to do with it** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8 **Dragon, la storia di Bruce Lee** [illegible] 20,10, ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31 **Il fuggitivo** [illegible] 17,30, 20 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Dave - Presidente per un giorno** [illegible] 15,45, 18; 20,15, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **L'età dell'innocenza.** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15 17,30, 20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **Super [illegible] Bros.** [illegible] 15, 16,55 18,50 20,45 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 168 151. Ore 10,30 **Alcassino e Nicoletta** [illegible] [illegible] di B. [illegible] G. M. [illegible] di M. Avogadro. Orch. e Coro del T. Regio. [illegible]. T. 8815 241 242
PICCOLO REGIO p.zza Castello 215 [illegible] **Stagione opera 1993-'94.** Vendita biglietti per la [illegible] **Alcassino e Nicoletta** (vaudeville di F. Fenech su musica di G. Cardaio) [illegible] 13-18,30) [illegible] 8815 241 242
ALFIERI piazza [illegible] 4 tel. 562 3800 [illegible] ore 15,30 e 20,45 [illegible] 15,30 ultime 3 repliche del grande successo comico M. Brusa in **La Ratavoloira** con G. Gambarella regia di E. Fenoglio Comp. comica Piemontese [illegible] tutti i giorni 9-13 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6 t 537 998 **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94** Prosegue la vendita abb. [illegible] T.S.T., via Roma 49 [illegible] 8,30-18, dom. [illegible] tel. (011) 517 62 46 - 544 562

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **Benson**, telefilm
20,30 **Sandokan la Tigre di Mompracem**, film
[illegible] **Benson**, telefilm
23,20 **New Excelsior**, varietà
0,20 **Hawk l'indiano**, telefilm
1,20 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Amore e stupro**, tv movie
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
23,40 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Zitti e mosca**
2 — **Tg4**

Videogruppo
20 **L'editoriale**
20,30 **Il ratto delle Sabine**, film
22,15 **Videonotizie**
22,45 **L'editoriale**
24 — **Hot Rod**
[illegible] **Colpo fatale**, film

Telecity
20,30 **L'ultimo safari**, film
22,40 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,40 **La preda nuda**, film

Primantenna Supersix
19,10 **American Business English**
20,30 **Notte e dì**, film
22 **La parata dell'impossibile**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4 Speciale**
20 **Rolling**
20,30 **Il Sud di Reno**, film
22,15 **Gran minestrone**
1 — **Electric blue**

Quinta Rete
19,30 **Angie girl**, cartoni animati
[illegible] **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
0,45 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Battle for the treasure - Stone Blood**, film
22,45 **Il mago di Lublino**, film

Rete 9 Tal
20,25 **Tg9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
23 **Tg9**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,05 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 **Telegiornale**
20,30 **Remake**, varietà
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
22,45 **Documentario**

G.R.P.
19 — **Tg monitor settimana**
19,30 **La voce della tempesta**, film
21,05 **Woobinda**, telefilm
22 — **Il ritorno di Clint il solitario**, film
23,30 **Tg monitor settimana**
0,30 **A Sud di Pago Pago**, film
2 — **Margherita Gauthier**, film

[illegible] Canavese
18,30 **Canavese notizie**
[illegible] — **Telenovela**
[illegible] — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
[illegible] **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **L'innocente Casimiro**, film
22,30 **T come Torino - «Il Museo della Madonna»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **La mia avventura africana**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Volley League - Lube Macerata-TVT Traco Catania**
23,40 **Informa 7**
24 **Tutto fuoristrada**
0,20 **Film**
1,10 **Informa 7**
1,20 **Sister Kate**, telefilm
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Mannix**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Basket B2: stasera alle 21,15 gli albesi tornano di fronte al pubblico di casa

Il Giornalino vuole vincere

La formazione del coach Arioli (ancora a quota zero in classifica) cerca contro il Brescia il primo successo stagionale. Il quintetto langarolo imposterà la partita sulla velocità

ALBA. Alla ricerca della prima vittoria stagionale, il Giornalino torna [illegible] fronte al suo pubblico nella quarta giornata d'andata del campionato di B2 di basket. La formazione di Antonello Arioli affronta stasera, alle 21,15, nel Palazzotto dello Sport di [illegible] Langhe, il Brescia, quintetto che ha due soli punti in classifica, anche se, in avvio di stagione, era stata inserita nel gruppo delle migliori all'inizio di stagione; ha infatti perso i primi due incontri con il Solesino e il Vigevano [illegible] si [illegible] invece imposto largamente, nell'ultima giornata, [illegible] [illegible] contro il Pavia.

Il cammino del Giornalino è stato finora negativo dal punto di vista [illegible] risultati, ma, sul piano del gioco, il quintetto langarolo sta mostrando evidenti segni di ripresa. La squadra albese ha giocato decisamente sotto tono solo in casa con l'Oderzo. Sia [illegible] San Donà di Piave sia a Treviglio, invece, pur perdendo, [illegible] dimostrato di poter competere ad armi pari anche [illegible] gli squadroni della B2. L'impresa della «matricola», certo, non sarà facile, anche perché il ritmo della B è decisamente superiore.

«A Treviglio abbiamo giocato abbastanza bene - dice il general manager Marco Sensibile -, la squadra ha reagito positivamente alla sconfitta con l'Oderzo. Per sfruttare [illegible] momento favorevole, sarebbe stata forse necessaria una squadra più abbordabile del Brescia, che invece è di nuovo un ostacolo difficilissimo».

Il Brescia è una «nobile» decaduta del basket italiano; fino [illegible] non molti anni fa militava in serie A, in questa stagione si è posto come obiettivo la risalita in B1. Nelle [illegible] file militano giocatori di grande esperienza, come Motta, e di grande stazza fisica, come Codevilla, un «pivot» alto 2 metri [illegible] 12 centimetri, dominatore ai rimbalzi. Molto buoni anche Pavoni, un'ala di 1,96 metri e [illegible] «play-maker» Cavazzana, ex nazionale Juniores, che lo [illegible] anno giocava a Pavia in A1. «Contro uno squadrone del genere - dice il "coach" Antonello Arioli -, per vincere dovremo disputare [illegible] grande incontro. Sono però fiducioso, perché la squadra ha ricevuto a Treviglio un'iniezione [illegible] fiducia sulle sue potenzialità tecniche. Contro quella formazione abbiamo giocato una discreta gara, mettendo spesso in difficoltà i nostri avversari: questi ultimi hanno realizzato una percentuale strepitosa di 16 su 24 nel tiro da tre punti, contro la quale la nostra difesa [illegible] «saltata», [illegible] abbiamo giocato bene. Contro Brescia [illegible] pronti a una grande prova».

Sul piano tattico, Arioli pensa di impostare una gara basata soprattutto sulla velocità: «I nostri avversari sono molto potenti fisicamente [illegible] [illegible] dovremo provare a correre di più, anche a costo di perdere qualche pallone. Occorrerà prestare grande attenzione a tutti i particolari, anche minimi, perché [illegible] questi livelli nulla viene perdonato: se si sbaglia qualcosa, si viene castigati implacabilmente».

Per quanto riguarda la formazione, il «coach» albese avrà finalmente a disposizione tutti i titolari. Gigi Agnese, reduce da un infortunio, si è allenato per tutta la settimana: anche se non [illegible] al [illegible] della condizione, sarà della partita, pronto a dare, sia pure soltanto per pochi minuti, il [illegible] contributo.

[illegible] Scavino

PROMOZIONE

C'è Savigliano-Dogliani

La seconda giornata del campionato di Promozione di basket offre subito un confronto fra due squadre che dovrebbero essere fra le protagoniste della stagione. Dopo gli anticipi che hanno visto scendere in campo Ceva contro Carrù e Pallacanestro Alba contro Carmagnola, stasera, alle 21, si affrontano Savigliano e Dogliani, in [illegible] scontro dal pronostico molto incerto. Fra i quintetti di [illegible] Testa [illegible] [illegible] Igor Valic sarà lotta aperta. Nella giornata d'esordio entrambe le formazioni hanno vinto: i saviglianesi [illegible] [illegible] agevolmente imposti sul modesto Carrù; i doglianesi contro la Pallacanestro Alba, che è retrocessa dalla serie D. La squadra langarola punta tutto [illegible] un quintetto molto giovane, [illegible] già preparato alle battaglie nei tornei giovanili, dove ha conquistato successi a raffi[illegible]; quella saviglianese farà invece più affidamento sull'esperienza. Domani si giocheranno gli ultimi tre incontri del turno. Alle 17 scenderanno in [illegible]po The Paradise Mondovì-Moretta e Nbb Cuneo-Auxilium Bra; alle 20 Dravelli Moncalieri e Centotorri Alba. Il confronto più equilibrato appare quello di Mondovì, dove si affrontano due squadre vittoriose nella giornata di apertura. Si dovrebbe assistere ad [illegible] match spettacolare, impostato sulla velocità di gioco e su schemi che portano facilmente a canestro. [a. s.]

Nella D

L'Abet riceve il Borgosesia

SALUZZO. Quattro impegni esterni per le cuneesi [illegible] serie [illegible]. La Cover Saluzzo, dopo [illegible] passo falso casalingo con l'Ivrea, [illegible] [illegible] [illegible] immediato riscatto a Biella contro l'Uclit. Per i ragazzi di Zitarosa l'impegno [illegible] [illegible] facile, poiché la squadra avversaria, ancora a punteggio pieno, è fra le più solide del girone.

Dovrebbe [illegible] [illegible] più agevole il compito della Fibrac Fossano (ancora imbattuta), a Novara contro il Brix, che ha sconfitto nettamente la Texema nell'ultimo turno, ma che, nella prima giornata [illegible] campionato, era stata superata in casa dalla Cover. Giocherà in trasferta anche l'Icap Cuneo, che affronterà il Verbania, mentre la Texema Bra, dopo due impegni casalinghi consecutivi, cercherà di ottenere la prima vittoria stagionale contro l'Ivrea.

Unica formazione [illegible] a giocare in casa impegnata fra le mura domestiche sarà l'Abet che oggi alle 17,30 affronterà a Bra il Borgosesia. La formazio[illegible] avversaria è ancora ferma [illegible] quota 0 in classifica, mentre il quintetto [illegible] Gaspare Borlengo è al gran completo, galvanizzato dal buon avvio di stagione. «Per cercare di avvicinare sempre di più il pubblico [illegible] al basket - dice il presidente Riccardo Bigone -, abbiamo deciso che per tutto [illegible] campionato, l'ingresso alle gare dell'Abet e della Texema sarà gratuito». [a. s.]

Domani (ore 14) a Dogliani sfida di pallone elastico

Vacchetto contro Dotta prima finale scudetto

DOGLIANI. La [illegible] A di pallone elastico [illegible] giunta all'epilogo dopo un'intensa stagione. Domani, alle 14, nello sferisterio di Dogliani (dov'è previsto il «tutto esaurito») Giorgio Vacchetto (Doglianese Botto & Masante) [illegible] Flavio Dotta (Cortemiliese Merlo) si affrontano nel primo incontro di finale; la domenica successiva si replica a Cortemilia: è in palio il titolo di campione d'Italia '93.

Dopo lo spareggio con Sciorella, Dotta sfida Vacchetto, l'atleta che ha rappresentato la sorpresa più clamorosa dell'annata. Smentendo tutte le previsioni dei tecnici e anche dei loro stessi dirigenti che parlavano di lotta per la salvezza, Vacchetto e la «spalla» Voglino hanno sorpreso tutti, qualificandosi per il girone finale a sei [illegible] concludendo addirittura al primo posto la poule scudetto. Adesso c'è a portata di mano [illegible] traguardo più prestigioso. «Noi abbiamo già fatto più di quanto si pensava - dice Vacchetto -. Speriamo di vincere anche questa gara, ma soprattutto di disputare [illegible] partita che diverta il pubblico; in fondo perdere con Dotta [illegible] è umiliante».

Sul fronte cortemiliese c'è grande euforia: «Sentiamo profumo di scudetto - dice il presidente Dario Mollea». La tattica che Vacchetto e Voglino adotteranno, è apparentemente molto semplice. «Cercheremo [illegible] nascondere la palla a Dotta - dice [illegible] capitano doglianese -, perché, sul piano della potenza, lui non ha rivali. Dovremo irretirlo in un gioco d'astuzia. Lui cercherà di fare altrettanto nei confronti di Voglino il cui ricaccio al volo può causargli fastidi».

Il duello tra Dotta e Voglino, due ex compagni che non si sono [illegible] [illegible] eccessivamente «amati», aggiungerà un pizzico [illegible] pepe [illegible] una sfida già emozionante. E' difficile azzardare [illegible] pronostico: Dotta è leggermente favorito anche [illegible] gli scontri diretti in questa stagione (4 vittorie, 1 sconfitta), ma Vacchetto e Voglino potrebbero voler continuare sulla strada delle sorprese. A vantaggio di Dotta oltre alla maggiore potenza, c'è anche qualche anno in meno: ne ha 24 contro i [illegible] del doglianese. [a. s.]

Vacchetto (dall'alto) e [illegible]

[illegible]

VOLLEY

Si gioca il terzo turno della Coppa [illegible] Lega

Stasera si disputano le [illegible] del terzo turno di Coppa di Lega: Vbc Mondovì, Bieffe Cuneo [illegible] Racconigi giocano in casa (ore 21), rispettivamente con Pino Torinese, Atelier della Sposa Savigliano e Carmagnola. In trasferta le due [illegible]esi, la Mon[illegible] [illegible] Pinerolo (B1), l'Omb a Torino con l'Arti [illegible] Mestieri.

[illegible]

Le [illegible] verzuolesi ospitano il Messina

Gara casalinga per [illegible] Cassa rurale [illegible]e Vagienna; [illegible] A2 le verzuolesi oggi alle 16,30 affrontano [illegible] Sikelia Palermo. In B1 maschile l'Autotrasporti Tonoli gioca in trasferta con la Sestese. In D1: Fortino Disco-A4; Lib. Fossano- Giribaldi Alba; Michelin-Moncalieri; Poirino-Il Top Cuneo.

[illegible]

Domani a Viola la «Vaso Top 100»

Oggi dalle 14 alle 17 a Viola si svolgono le operazioni preliminari della «Vaso Top 100», la [illegible]ra Enduro di domani (ore 9).

[illegible]

Si chiudono le iscrizioni alla pedalata in Langa

Ultime [illegible] per iscriversi alla pedalata [illegible] domani (ore 10) fra Langhe [illegible] Roero. Gli interessati possono rivolgersi ai [illegible] 0173-35852, 440462, 440726, 290524.

L'Alta Valle Arroscia rinnova le secolari tradizioni della Liguria contadina

Sua maestà la caldarrosta

Comincia domani alle 14 la Festa della castagna a Montegrosso Pian Latte. Falò e antichi attrezzi per lavorare la campagna. Una mostra di funghi organizzata dal gruppo Bresadola

MONTEGROSSO. Un'abbuffata di caldarroste. Poi dimostrazioni pratiche sulle tecniche di lavorazione della castagna nel passato. Quindi una mostra dei funghi della Valle Arroscia, organizzata dal gruppo micologico Bresadola, un'esposizione pittura e una sulle attrezzature agricole. A seguire il concorso fotografico «Castagna d'oro». E' quanto offre la 24a edizione della castagna, che si svolge domani Montegrosso, a partire dalle 14, con la distribuzione ai visitatori di porzioni di questo «tesoro» alimentare contadino.

Castagne. Una delle economie «portanti» della zona, un tempo fittissima boschi di questo tipo. L'anno scorso stato organizzato un convegno culturale sul tema. La castagna: una miniera d'oro, se venissero sfruttati incroci e innesti particolari. solo i giovani avessero voglia di occuparsene. Si possono creare varietà di «marroni» molto grosse, prelibate e ricercate anche dall'industria dolciaria. Resta comunque la tradizione, che si manifesta almeno con la sagra, consuetudine di ogni autunno.

dà importanza anche alla mostra delle attrezzature agricole, giunta alla quinta edizione. «Ne sono state recuperate di molto antiche, in disuso», spiega il sindaco Angelo Toscano. L'intenzione è quella di trasformarla in un'esposizione permanente, una sorta di museo della civiltà contadina, che dovrebbe essere sistemato nell'ex-scuola elementare, ora chiusa per mancanza di alunni.

Un'immagine della Festa della castagna delle scorse edizioni a Montegrosso

Funghi. La mostra, in collaborazione con gruppo Bresadola Imperia, dà sempre eccellenti risultati. Sono un'altra componente fondamentale dell'economia agricola dell'alta Valle Arroscia. E' stato fatto il Consorzio Alta Valle Arroscia (Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Cosio d'Arroscia e Pornassio), per tutela di questo patrimonio naturale: «Era un esperimento, è già al terzo anno e sta dando otti risultati», conferma Toscano.

C'è tesserino per consentire la raccolta: 90 mila l'anno, per i raccoglitori, tariffa ridotta alla metà per turisti e residenti; c'è anche «abbonamento» mensile giornaliero, che costa solo 6 mila lire: quest'ultimo è molto richiesto soprattutto di questi tempi, dopo le pioggie, per la raccolta dei «cicalotti». L'introito è circa 30 milioni all'anno. Ancora Toscano «Paghiamo il servizio di vigilanza, e gli utili vengono reinvestiti sul territorio, finalizzati a migliorare il servizio».

Il consorzio valido anche per la gestione della pesca nelle acque interne. Assicura una gestione più efficace delle scarse risorse di questa zona, un po' ai margini, anche se all'incrocio tra Liguria, Piemonte Francia (Dipartimento delle Alpi Marittime). «Non abbiamo molte alternative, non riceviamo aiuti determinanti. Abbiamo presentato piani Pim per la forestazione e ci sono stati respinti». Neppure la pastorizia è più in auge.

«E pensare - dice Toscano - che un tempo i nostri pastori andavano a svernare al mare, sulle colline di Villa Faraldi. per questo legame che, la scorsa estate, abbiamo sancito un accordo di collaborazione con il prestigioso Festival di Villa Faraldi: in questo modo, uno dei suoi spettacoli teatrali stato rappresentato una sera successo quassù da noi. E speriamo che questa collaborazione prosegua anche in futuro».

Maurizio Vezzaro

Lo spopolamento delle vallate minaccia di travolgere i centri minori della provincia

E Montegrosso lancia l'«Sos»

Centocinquanta abitanti, quasi tutti pendolari, molti ultraottantenni, il minuscolo paese rischia di morire. Sono spariti scuole, bar e negozi. Un progetto del Comune per aprire un centro polifunzionale. Un futuro nello sci?

Uno scorcio del paese nell'Alta Valle Arroscia: rimasti solamente 150 abitanti

MONTEGROSSO. Montegrosso Pian Latte, abitanti, quasi tutti pendolari (lavorano a Pieve, Albenga, Imperia: molti in enti pubblici), e con parecchi ultraottantenni, benché vi sia anche gruppo di giovani attivo nel salvaguardare il paese e cer di dargli impulso. «Non c'è disoccupazione, ma il lavoro dobbiamo andarcelo a cercare altrove», spiega il sindaco Angelo Toscano.

Centro tra i più piccoli della provincia di Imperia, soffre lo spopolamento, tutti: rimasto un solo negozio, in questi ultimi anni sono scomparsi poco alla volta due bar, due botteghe alimentari, tabaccheria, la macelleria. Perso anche il medico condotto, la canonica, la scuola, mai avuta la farmacia. Rimane l'ufficio postale: «Paghiamo pure il riscaldamento, affinché il servizio non venga soppresso», precisa Toscano.

Speranze riposte nella vocazione turistica: «Abbiamo in fase di revisione il programma di fabbricazione. Cerchiamo rilancio di Case Fascei, borgata alpina a 1300 metri, raggiungibile attraverso carrareccia. E' un agglomerato di tipici "tecci" liguri, che un tempo servivano alla pastorizia, ma ora abbandonati».

Prosegue: «Stiamo studiando interventi di recupero, perché possa rivivere in funzione del turismo, estivo ma anche invernale: secondo i tecnici, potrebbe essere utilizzabile come stazione sciistica per il fondo».

Nel paese, sono stati investiti 300 milioni per costruire un Centro polifunzionale, a cura del Comune. In questo locale, dovrebbe aperto un bar e un luogo d'incontro per la popolazione. si esclude di potervi attivare anche un servizio di refezione. Conclude Toscano: «Purtroppo, scarsa l'iniziativa dei residenti. Non hanno stimoli. Abbiamo invece ricevuto domande da privati di altre località: siamo disponibili a cederne la gestione a condizioni favorevoli, a patto che il gerente s'impegni a tenerlo aperto per il turista di passaggio».

[m. v.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 16 Ottobre 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'omaggio dei genovesi all'uomo che ha regalato uno scudetto alla Superba

Mantovani, oggi l'ultimo saluto

La città intera ha idealmente sfilato ieri, con i tifosi, nella camera ardente del presidente della Samp
Davanti al «Galliera» donne in lacrime [illegible] bandiere abbrunate. Il ricordo di amici, collaboratori e «avversari»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Lacrime, compostezza, silenzi. E un pellegrinaggio infinito, prima alla camera ardente del «Galliera», che è [illegible] chiusa alle 10, poi alla chiesa [illegible] Santa Teresa del Bambin Gesù, in Albaro, dove la salma è stata trasferita nel[illegible] tarda mattinata. Tutta Geno[illegible] ha sfilato davanti al presidente più rispettato ed amato. C'erano anziani che hanno vis[illegible] intensamente la grande stagione blucerchiata, e [illegible] da quando Mantovani aveva preso le redini della società, volavano alto, nei cieli turbinosi del calcio italiano. C'erano donne [illegible] la borsa della [illegible] bandiere abbrunate di tutti i club. La commozione era su ogni volto.

In prima mattinata, confuso tra la gente, è arrivato al «Galliera» il prefetto Mario Zirilli: con lui Mantovani [illegible] discusso più volte le misure da adottare contro alcuni scalmanati che sobillavano le tribune Sud dello stadio di Marassi.

Attorno allo scomparso è calata la tristezza di un'intera città, molte vetrine di negozi hanno esposto foto del presidente [illegible] una striscia nera di traverso. [illegible] sono viste donne anziane che, davanti al «Galliera», pregavano in ginocchio. Una di esse, Maria Balestri, 74 anni, ha detto: «Non lo [illegible] di persona, l'ho [illegible]guito soltanto alla televisione, [illegible] [illegible] che faceva del bene. Lo avrei visto volentieri [illegible] sindaco».

Molti ragazzi che indossavano la maglia blucerchiata: ne abbiamo contati una ventina, con la maglia numero dieci, quella di Roberto Mancini, il più amato. [illegible] Mario Galli, consigliere spirituale della Sampdoria, ha abbracciato i figli. Nessuno si è posto il problema del futuro, l'ultimo abbraccio a Mantovani [illegible] poteva essere contaminato da discorsi tecnici [illegible] economici. Bruciava soltanto la grande perdita di un uomo di grande stile. «Prima di morire - dice una donna del club "Caterina Mura" [illegible] Sampierdarena - [illegible] voluto farci il regalo [illegible] Gullit e Platt. Era [illegible] ammalato, lo avevo visto a Nervi, dove gli avevamo consegnato una targa. Era pallidissimo e molto smagrito. Ma aveva promesso di creare una squadra forte e lo ha fatto».

Tifosi e gente comune davanti alla camera ardente di Mantovani al Galliera

La donna si chiama Giuseppina, ha il marito cassintegrato, deve campare con un milione [illegible] duecentomila lire [illegible] mese. Ecco, in questi momenti di intensa commozione solo la signora Giuseppina parla di calcio. Ed è, quello con lei, [illegible] incontro simbolico. Come ci può [illegible] un simile feeling [illegible] una casalinga sempre in lotta [illegible] [illegible] pranzo e co[illegible] la cena e un petroliere ricchissimo? E' il calcio a creare questa singolare solidarietà, a fare questi miracoli.

Dalla chiesa della Cella [illegible] Sampierdarena è venuto a rendere l'estremo saluto a Mantovani, don Berto Ferrari. Ha sposato la figlia [illegible] presidente, ne ha battezzato un nipote. Un grande rapporto [illegible] [illegible] don Berto, [illegible]i-prete e tifoso, [illegible] molto orgoglioso: «Eravamo diventati amici, ricordo ancora quand[illegible] il presidente venne al "Sampdoria Club Croce d'Oro" la prima ragazzina che volle abbracciare fu un'handicappata».

Baldo Nizzola, ex campione di lotta e figlio di un atleta che nella stessa specialità vinse un titolo mondiale, fu chiamato da Mantovani nello staff dirigente del Trofeo Ravano, una competizione tra giovanissimi che [illegible] sempre stata nel cuore del presidente.

Naturalmente i tifosi sampdoriani erano ieri in gran maggioranza davanti al feretro coperto di corone, ma forte era anche il numero dei genoani [illegible] della gente senza alcun interesse per una squadra o l'altra. Ieri pomeriggio anche alcuni genoani hanno recitato il rosario. C'erano Aldo Spinelli, l'ex [illegible] Alfio Lamanna, il capitano Luca Signorini [illegible]on gli altri rossoblù. C'erano tutti i dirigenti della Sampdoria guidati da Mario Rebuffa. I telegrammi di cordoglio stanno giungendo a centinaia. Alcuni di essi recano una sola parola: «Grazie». Un messaggio: «Anche in cielo vogliamo vincere uno scudetto».

C'erano due tifosi storici della Sampdoria, Claudio Bosotin e Enzo Tirotta. Bosotin ricorda che, dopo Göteborg, Mantovani lo pregò di tenere a casa il trofeo, almeno per [illegible] notte. «Dormii con la Coppa», dice. [illegible]ca? Inevitabile. Ma dolore sincero. «Gli dobbiamo tutto», dice Tirotta. Ora c'è un modo per ricordarlo: tutti allo stadio, possibilmente in silenzio.

Guido Coppini
[illegible] [illegible] NELLO SPORT

Allo stadio, in silenzio

Domani in campo con il lutto

GENOVA. Il feretro [illegible] la salma di Paolo Mantovani è stato trasferito [illegible] mezzogiorno nella chiesa [illegible] Santa Teresa del Bambin Gesù, dove [illegible]ggi alle 11,30 sarà celebrato il rito funebre. Officiante, il frate [illegible]stiniano Mario Galli, consigliere spirituale della Sampdoria.

E' stata scelta questa chiesa (in cemento armato, [illegible]crata nel [illegible]61 dal cardinale Siri) in quanto è facilmente raggiungibile e sotto le ampie navate possono trovare posto molti fedeli. [illegible] vicina piazza Leonardo da Vinci consente inoltre una certa facilità di parcheggio.

Ieri alle 16, ora in [illegible]i il portone della chiesa si è aperto per l'ultima visita e per il rosario, [illegible] già fuori del tempio un'impressionante folla, disciplinata da vigili urbani e agenti di polizia. Tra la gente, molti giovanissimi: ognuno aveva un simbolo della Sampdoria, un distintivo con il «nostromo», una sciarpa, una bandierina. Si calcola che non meno di 40 mila persone abbiano dato l'ultimo saluto a Mantovani e parteciperanno oggi alla cerimonia funebre.

Sono attesi tutti i maggiori personaggi del calcio, da Antonio Matarrese agli ex allenatori che si sono avvicendati alla Sampdoria. [illegible] [illegible] i rappresentanti di 220 club, e naturalmente tutti i giocatori con le famiglie. Il Comune invierà una sua rappresentanza di uomini e donne in [illegible] ed è giusto, la Sampdoria ha dato un po' di slancio ad una città che in tutti gli altri settori altro non ha collezionato se [illegible] sconfitte.

Si dice che una delle ultime volontà di Mantovani sia [illegible] quella [illegible] avere presente alle esequie un complesso jazz, la musica da lui preferita. I giocatori blucerchiati hanno anticipato alle [illegible] di ieri la cosiddetta «rifinitura» al campo di Boglia[illegible] in modo da poter essere presenti in giornata a tutte le cerimonie.

Domani al campo, hanno informato Federclub e ultras, [illegible] bandiera dovrà essere abbrunata, in rispetto ai desideri espressi [illegible] Mantovani. Non dovranno esserci striscioni. «Vincere l'angoscia, presentarsi in [illegible] [illegible] fa ogni domenica, questo il dovere della squadra, e sarà [illegible] silenzio a celebrare degnamente [illegible] con [illegible]ignità il lutto che portiamo con noi», dice Emilio Buggi, presidente della Federclub.

Testimonianze di offerte di cordoglio sono giunte dai grandi campioni che hanno giocato nella Sampdoria e che di Mantovani [illegible] un[illegible] straordinario ricordo. Souness, Brady, Trevor Francis, Dossena, Toninho Cerezo: per tutti, [illegible] vuoto incolmabile. Vujadin Boskov: «Mai si permise di interferire nel mio lavoro». Beppe Dossena: «Ho perduto un amico vero».

Da Roma una telefonata di Gianni Rivera: «Un personaggio come lui è difficile trovarlo, non gli ho mai visto fare una polemica, anche a livello [illegible] Lega e di Federazione». Fra i primi ad entrare in chiesa Gianluca Vialli: l'emozione gli ha impedito qualsiasi commento.

La salma di Mantovani verrà provvisoriamente trasportata nel cimitero di Staglieno, ma [illegible] tumulata. Nulla si sa ancora sul luogo definitivo della sepoltura. Non è escluso che il corpo venga cremato. Ma potrebbe essere sepolto sulla collina di Sant'Ilario, vicino alla [illegible] [illegible] famiglia.

Si parla anche dell'Arizona, dove recentemente Mantovani ha acquistato un terreno. «Per la mia vecchiaia», aveva confidato. Il male lo ha stroncato prima. **[g. c.]**

L'omaggio di Vialli e Gullit

SINDACATO DI [illegible]

Genova, tremila agenti in corteo

Prima manifestazione nazionale del sindacato unitario [illegible] polizia «Siulp» ieri mattina a Genova. Circa tremila poliziotti, giunti in pullman dalle regioni del Nord Italia, ieri mattina hanno affollato al sala del cinema Verdi dove ha parlato il segretario nazionale del Siulp Roberto Sgalla, che ha spiegato: «Al governo chiediamo di rivedere la finanziaria, che penalizza gli [illegible] colleghi in pensione, e [illegible] della sospensione del sistema perequativo, riduce i congedi per straordinari, [illegible] tenendo conto delle particolari esigenze di chi fa questo lavoro, e aumenta a livello dell'equo canone gli affitti degli alloggi di servizio, che sono l'unica agevolazione che ci è riconosciuta». **[p. c.]**

La parola passa al tribunale del riesame

Burlando-Grattarola Arresto giustificato?

GENOVA. [illegible] tribunale [illegible] rie[illegible] dirà se è stato giusto arrestare l'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando e il suo collega Vittorio Grattarola, ex [illegible] [illegible] alle Strade. Le sezioni riunite della Cassazione, quattro giorni fa, hanno stabilito il principio generale che i giudici del riesame possono discutere della legittimità [illegible] [illegible] ordine [illegible] custodia cautelare anche se l'indagato non è più detenuto.

Questa pronuncia vale [illegible] il necessario precedente giurisprudenziale perché [illegible] [illegible] della Cassazione che ha in cari[illegible] il ricorso [illegible] legali dei due politici, gli avvocati Gallanti, De Vincentiis, Manzitto [illegible] Acconci, accolga l'istanza e rimandi il fascicolo ai magistrati genovesi.

Burlando e Grattarola [illegible] finiti in manette il 19 maggio [illegible] e rimessi in libertà [illegible] gip Roberto Fucigna il primo giugno successivo, il giorno prima che il tribunale del riesame si pronunciasse sulla legittimità dell'arresto. Per questo i magistrati avevano giudicato inammissibile il ricorso dei difensori, visto che i due politici erano già stati scarcerati.

Ora, [illegible] la decisione della Cassazione, il tribunale potrà giudicare quegli [illegible] «eccellenti» [illegible] quindi [illegible] accuse di truffa e abuso d'ufficio rivolte ai politici per la vicenda del Sottopasso di Caricamento. Burlando, Grattarola e i loro legali dicono [illegible] [illegible] molto a questa «sentenza» perché potrà dimostrare l'infondatezza delle accuse e l'insufficienza di indizi.

Intanto ieri [illegible] è [illegible] interrogato per circa tre ore dal gip Roberto Fucigna e dal sostituto procuratore Vito Monetti l'ex vicesindaco socialista Gregorio Catrambone, arrestato il [illegible] ottobre scorso per corruzione. Catrambone ha negato tutte [illegible] [illegible] e ha respinto le affermazioni degli imprenditori Romanengo e Cattaneo Adorno che sostengono [illegible] avergli versato circa 50 milioni di lire. **[a. l.]**

[illegible]

VENTIQUATTR'ORE

SOCCORSO

Bimbo fugge dall'ospedale per paura di un'iniezione

Un bimbo in lacrime in via V Maggio, poco distante dall'ospedale Gaslini. Gli agenti di [illegible] volante [illegible] [illegible] avvicinati al piccolo Jonathan, otto anni, e gli hanno chiesto che cosa gli fosse accaduto. [illegible] è così scoperto che il bambino [illegible] fuggito dal Gaslini alla vista dell'infermiere [illegible] la siringa in mano. E' stato riaccompagnato dai genitori che lo aspettavano al Gaslini. **[p. c.]**

DROGA

Sequestrati sette etti [illegible] eroina: tredici arresti

Tredici arresti, tra cui italiani e nordafricani, e circa sette etti di eroina sequestrati sono il bilancio di una serie di controlli antidroga della squadra mobile. Tra gli altri, sono finiti [illegible] [illegible] Fran[illegible] Giribaldi, di 20 anni, Ezio Polissa, [illegible] 30 anni, Cristina Poggi, di 29 anni, Pietro Fedrazzoni, di 27 anni. **[p. c.]**

[illegible]

«Ha una sigaretta?» «Non fumo». Scatta il pestaggio

Brutale aggressione ad un passante in piazza Montano, a Sampierdarena. I carabinieri hanno arrestato due dei presunti autori del fatto, Valerio Militello, di [illegible] anni, residente in via Durante, e Pierre Campo, di [illegible] anni, abitante in via Scarpanto. Ignazio Marci, di 46 anni, è stato avvicinato da un'auto con [illegible] bordo quattro giovani. Uno di loro gli ha chiesto una sigaretta. Alla risposta «non f[illegible] è scattato il pestaggio. **[p. c.]**

AUTOPSIA

Indagini sulla morte di una donna

Sarà eseguita martedì l'autopsia sulla salma di Antonella Viglione, la donna di 30 anni, il [illegible]i decesso, avvenuto [illegible] 4 ottobre scorso [illegible] una clinica genovese, [illegible] provocato la reazione dei parenti che [illegible] picchiato [illegible] prof. Marmont e [illegible] suo aiuto Launo. **[a. l.]**

In molti istituti situazioni paradossali: c'è chi non ha i libri di testo perché ha saputo troppo tardi a che classe era assegnato

Scuole nel disagio, gli studenti invocano Di Pietro

Duemila ragazzi alla protesta contro il decreto Russo Jervolino. Ma i problemi restano

GENOVA. Usano il gergo dei [illegible]ini, ma sono tutti giovanissimi e senza credo politico. Sono gli studenti del movimento anti-decreto Russo Jervolino, scesi in corteo ieri mattina per le vie del centro per protestare contro i disagi di questo [illegible] scolastico.

Erano numerosi. Secondo la questura, duemila persone. Sfilando compatti scandivano slogan dal sapore vagamente «retrò»: «Se [illegible] cambia, sarà lotta dura».

Tanti striscioni, scritti con le bombolette spray. Ce n'è anche uno per i tangentisti: «Padroni [illegible] Politici intascano tangenti, per gli Studenti solo muri cadenti». Ovviamente, il ministro ispiratore del decreto mangiaclassi la fa da padrona. «La scuola è a pezzi, strutture fatiscenti: Jervolino sei contro gli studenti», gridavano i manifestanti.

Una bella manifestazione, che ha premiato l'entusiasmo dei ragazzi che per giorni l'avevano organizzata [illegible] mezzi [illegible] fortuna. Questa volta [illegible] c'erano i soliti infiltrati: ex sessantottini, quelli veri, pronti a dare il loro sostegno [illegible] qualunque protesta. Nessun movimento politico, sia pure giovanile, era rappresentato.

«Non li abbiamo voluti, la nostra è [illegible] protesta seria», dice Marco, uno degli organizzatori. In corteo sono scesi davvero gli studenti più danneggiati dal piano di tagli [illegible] accorpamento deciso a Roma. Gli allievi delle prime classi, che all'inizio delle lezioni si sono ritrovati senza professore di ruolo, senza libri di testo, [illegible] magari senza banco.

La protesta ha trovato d'accordo gli studenti di tutte le scuole superiori genovesi. Tra l'altro, poco prima della partenza del corteo da piazza Verdi, è arrivata la notizia che gli allievi dell'istituto tecnico Carlo Rosselli [illegible] Sestri Ponente avevano deciso di occupare la scuola.

Volti giovani, puliti, che al di [illegible] della condivisione [illegible] meno delle forme di protesta fanno ben sperare per l'universo giovanile. Come quello di Monica, [illegible] anni, che frequenta l'istituto chimico Gastaldi: «Non ho mai fatto cortei, ma sinceramente questa protesta la condivido. Non è possibile studiare in que[illegible] condizioni. Non abbiamo i libri [illegible] testo perché sono esauriti. Bisogna aspettare la ristampa. E [illegible] potevamo comprali prima perché non sapevamo ancora [illegible] quale classe [illegible] finiti. Però i professori hanno cominciato il programma dal primo giorno perché, hanno detto, siamo in tanti in classe e diversamente non ci sarebbe il tempo per le interrogazioni».

La [illegible] protesta trova echi di approvazione tra i compagni di classe, tutti presenti alla manifestazione. Ma anche nelle altre scuole la situazione [illegible] cambia di molto.

Alessia, [illegible] primo anno delle magistrali, iscritta al Gobetti, aggiunge: «Non [illegible] se risolveremo qualcosa, ma vale la pena tentare. La scuola [illegible] serve [illegible] niente. Alla fine [illegible] ci sono prospettive di lavoro, e neppu[illegible] l'università, a ben vedere, [illegible] una soluzione. Invece di preoccuparsi del [illegible] futuro, pen[illegible] [illegible] come risparmiare, sulla nostra pelle. Ci vorrebbe Di Pietro a mettere un po' d'ordine nella scuola». **[p. c.]**

Un momento della manifestazione degli studenti genovesi: erano in duemila

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires 18 - Corte Lambruschini
Farmacia Pescetto: via Balbi 186.

ARENZANO
Terralba: via Marconi 300.

SORI
Sori: via Caroli 18, telefono 700.632.

RECCO
Berri, piazzale Europa 1, telefono 74.015.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, [illegible] 771.069

[illegible]
Internazionale, [illegible] Martin [illegible], tel. 287.189.

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. 50.296

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII [illegible]cembre [illegible], tel.: 259.041.

[illegible]
Monteverde, via Grimaldi 2, tel. 309.945.

LAVAGNA
[illegible] *Stefano,* via Roma 102, tel. 393.836.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234, **S. Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, 60.700; [illegible] 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620, **Lava[illegible]** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** [illegible].764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022 Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. [illegible].
Chiavari, Lavagna, Sestri Lev[illegible] tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel. 92.147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313,851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - [illegible] - [illegible]

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300 000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41 620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, s. del Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolza[illegible], Pegli, v. Anvani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, [illegible] Levanto.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269.285, **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** [illegible], 54 474, 50.048, 55.868, 55 669, 50.317, 60.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308 284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39 31 622; **Sestri Levante:** 41.277, 41 278; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE [illegible]

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO [illegible]

Genova: 556831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.049
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591 697 - Or.: 16 - Lire: 50.000/35.000
Concerto. In programma [illegible] **Ciaikovskij, Rachmaninov, Glazunov.** Orchestra del teatro comunale dell'Opera di Genova. Direttore Alexander Lazarev. P[illegible]forte: François Joël Thiollier.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89
CHIUSURA [illegible]

T. della Corte — Tel. 570.24.72
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — In Sant'Agostino - Tel. 2470793
CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. 593.533 - Or.: 21 - Lire 14.000/12.000
O fantasma in casa di Anton [illegible] Parodi. Riduzione e regia di Vito Elio Petrucci. Interpreti principali: Renzo Romastone, Pierluigi [illegible] Fraia, Maria Vietz, Milena Marzola, Piero Rovere

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 - Or.: 15,10 17,40/20,20/22,40 - L. 10.000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo [illegible] fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549 - Or.: 15/18,30/22,10 - Lire 10.000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Augustus — Tel. 566.810 - Or.: 15/17,30/20 22,40 - Lire [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio. braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419 - Ore 15,30/17,15/19 20,45/22,30 - Lire 10 000
[illegible] Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. [illegible] — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 588.419 - Or.: 15/17,30/20 22,30 - Lire 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un [illegible] avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton [illegible]. V. 2h 15' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 584.403 - Or.: 15/16,55/18.50 20,40/22,40 - Lire 10.000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro [illegible] morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux — Tel. 561.691 - Or.: 15,30/17.50 20,10/22,30 - Lire 10 000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore [illegible]ano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Odeon — Tel. 368.286 - Or.: 15/17,30/20/22,30 - Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22.40 - L. 10.000
Dave. [illegible] per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, [illegible] Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564 849 - Or.: 15,20/17,10/19 20,50/22,40 - Lire 10.000
Tom e Jerry - [illegible] film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perchè la loro casa dev[illegible] demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Palazzo — [illegible]: 16/19/22 - [illegible]
[illegible]dio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e [illegible] da eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo - Sala 1. Tel. 582.461 - Or.: 15,10/17,40/20,10/22,40 - L. 10.000
Last action hero
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova [illegible] magia sullo schermo e vive mirabolanti avven[illegible] con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Universale — Palazzo dello Spettacolo - Sala 2. Tel. 582461 - Or.: 15/17,30/20/22.40 - L. 10[illegible]
Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale — Palazzo dello Spettacolo - Sala 3. T. 582.461. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 - L. 10 000
Eddy e la banda [illegible]el sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Verdi — Tel. 562.137 - Or.: 15,30/17,50/20.10/22,30 - Lire 10.000
[illegible] centro del mirino
di W. [illegible]. [illegible] [illegible]. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuo[illegible] presidente da un killer paranoico. [illegible]. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale 1 — Tel. 580 380
Lily la sporcacciona

Centrale 2 — Tel. 580 380
Porca senza mutande
La libidine e il piacere

Chiabrera — Tel. [illegible]
Asian dreams
Teen extrem tail 35

Cristallo — Tel. 299.967
Le doppie bocche [illegible] Luana

Eldorado
Una zia... molto disponibile

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema — Tel. 413.838 - Or.: 20,15/22,15 - Lire 5000 tessera [illegible]
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. [illegible] (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.768 - Or. 21,15 - L. 6000/4000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — [illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. [illegible]. [illegible]' **Dramm.**

Movie Club — Tel. [illegible] - Or.: 21,15 - L. 8000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. C[illegible]cha (Italia [illegible]) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h [illegible]' **Dramm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenti schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 70%, vento Ovest-Sud Ovest [illegible] km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pioggia 2 mm, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	20	18
Savona	[illegible]	17
Imperia	20	17

UN ANNO FA [illegible]
Max: 19; min: 15. Temp. del mare 20.
Il Sole sorge alle 6,43 e tramonta alle 17,42. La Luna sorge alle 7,45 e tramonta alle 18,08 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino

[illegible] Eden-Peglicinema — Tel. 683 029 - Or.: 15,30/17,40/20,10 22.10 - Lire 7000/5000
Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — [illegible] gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, [illegible] gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento [illegible] Ike T[illegible]. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.003 - Or.: inizio 15,20 - Lire 8000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

RAPALLO Augustus — [illegible]. 61.951 - Or.: inizio ore 16 - Lire 7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16 - Lire 8000
[illegible] segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità [illegible] bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Astor — Or.: inizio [illegible] - Lire 8000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di [illegible]edy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Cantero — Tel. 309.938 - Or.: inizio 15,30 - Lire 8000
Last action hero - L'ultimo grande [illegible]
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 - [illegible]: inizio 16 - Lire 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Il cinema [illegible] costa caro e vi sono sale per tutte le borse

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 - Ore 20,45 - L. 24.000
Concerto dell'orchestra [illegible] radiotelevisione di Mosca.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,45/19,50/22,15 - Lire [illegible]
L'ultimo grande er[illegible]
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Diana 1 — Tel. 825.714 - Or.: 15,30/17,15/20/22,30 - Lire 10.[illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 - Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 - Lire 10.000/7000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, [illegible] Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — [illegible] colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 - [illegible]. 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un [illegible]. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Eldorado — Tel. 820.563 - Or.: 15.30/17,40 19,50/22.15 - Lire 10.000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio — Tel. 388 322 - Or.: 20,30/22,30 - Lire 5000
Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 06' **Drammatico**

Salesiani — Ore 21
Gli aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Mi[illegible] Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Jolly — Tel. 850.570 - Or.: 15/17,30/20/22,30 - [illegible] 9000/6000/5000
Maurizia

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283. Or.: 20,30 [illegible], [illegible]. 16/ult. 10 [illegible]. Lire 8000
Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Tel. 640 427 - Or.: 20,30/22,30, prefest. e fest. 16,30/18,30/20.30/22,30 - Lire 8000/6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA Ambra — Tel. 51 419. Or.: 20,15 22,20. Fest. 16, ult. [illegible] - Lire 7000/5000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Astor — Tel.. 50.987. Or.: [illegible] 22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20.30/22,30 - Lire 8000/5000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

ALBISSOLA S. [illegible] Leone
PROSSIMA APERTURA

[illegible] Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 - Lire 7000/5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 - Or.. 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire 8000/6000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona [illegible] non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

LOANO Loanese — Tel. 669.981 - Or.. 20,30/22,30, fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resu[illegible] e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Perla — Tel. 675.791 - Or.: 20,30/22,30 - fest. dalle 16 alle 22,30 - Lire 7000/5000
Palle [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz [illegible] '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un [illegible] intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 - Lire 6000/4000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

VARAZZE [illegible] — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,30 fest. e prefest. 15,20, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crich[illegible]. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi 2 — Tel. 97.249 Or.: 20/22,30 fest. e prefest. [illegible]. ult. 22,40. Lire 10.000/8000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: in. 15 ult. 22,30 - Lire 9000/rid. 6000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Dante — Or.: 20,15/22,30 - Lire 9000/rid. 6000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assa[illegible] di Kennedy, deve salva[illegible] il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 - Lire 9000 rid. 6000
Tom & Jerry: il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perchè la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: [illegible] cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

A. DI [illegible] [illegible]pitol — Tel. (0184) 43.440 - Or.: 20,30/22,30 - Lire 6000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 - Lire 5000/rid. 4000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21 - Lire 5000/rid. 4000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizio e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

DIANO [illegible] Dianese — Or.. 15,30/18,30/20,30/22,30 - Lire 7000/rid. 5000
[illegible] fuggitivo
[illegible] Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SANREMO Ariston — Inizio or.: 15,30 ult. 22,30 - Lire 10.000/Rid. [illegible]
Jurassic Park
[illegible] S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati [illegible] confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — [illegible].: in. 15,30 ult. 22,30 - Lire 10.000/Rid. 6000
Nel centro [illegible]
di [illegible]. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese — [illegible]. 507070 - Or.: in. 15,30 ult. [illegible] - Lire 10.000/Rid. 6000
Last action hero
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Orfeo — Tel. 62333 - Or.: in. 15,30 ult. 22,30 - [illegible] 10.000/Rid [illegible]
Il fuggitivo
[illegible]. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ritz — Tel. 507070 - Or.. in. 15,30 ult. 22,30 - Lire 10.000/Rid. 6.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 - Or.. in. 15,30 ult. 22,30 - Lire 10.000/Rid. 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] Don Bosco — Or.: 21 - Lire 5000/rid. 4000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico [illegible] piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

A GENOVA TECNOLOGIA E CORAGGIO

La manifestazione genovese al giro di boa della 33ª edizione: molte incognite sul mondo della nautica

Apre il Salone della crisi e delle speranze

Genova, oggi il ministro Costa alla Fiera del Mare

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si apre questa mattina alle 9,30 la 33ª edizione del Salone Nautico Internazionale: accanto alle autorità locali e agli esponenti della Fiera e dell'Ucina, l'associazione dei costruttori di naviglio da diporto, ci sarà a tagliare il nastro il ministro dei Trasporti (e della Marina mercantile) Raffaele Costa.

La presenza del ministro, molto di più che negli anni precedenti, assume un particolare significato. La nautica da diporto sta attraversando un momento estremamente delicato.

In passato, i problemi del settore si chiamavano normativa arretrata, mancanza di incentivi, defiscalizzazione, occupazione, mercato internazionale sempre più difficile, classificazioni di categorie. Nel caso attuale, il problema si sposta: la crisi della nautica da diporto si incasella nella più generale depressione congiunturale italiana che comporta una caduta della domanda rispetto all'offerta.

Gli italiani, in particolare, consumano molto meno e la nautica da diporto, specialmente quella media e medio-bassa, subisce la crisi di tutti i generi voluttuari. Questa politica si trasforma poi in chiusura dei cantieri, in disoccupazione, in cassa integrazione.

Accanto ai grandi problemi della nautica, il ministro Costa troverà altre «grane». Intanto, non è escluso che questa mattina non si formi dinanzi ai cancelli della Fiera Internazionale un blocco, un corteo, una manifestazione di lavoratori consortili che contestano gli effetti in chiave di disoccupazione della legge di riforma degli scali italiani che è in via di discussione in Parlamento.

Costa arriva a Genova al termine d'una settimana «rovente» che ha visto i consortili in sciopero continuo, con l'occupazione di Palazzo San Giorgio e i portuali all'assalto sempre del presidente del Cap Rinaldo Magnani per strappare, con sistemi forse discutibili (considerati gli «illustri» soci della loro impresa terminalistica da Scerni a Clerici, da Oliva a Mussol e forse peculiari della sola Genova, la concessione del «multipurpose».

Costa giocherà insomma su due tavoli, mentre alla Marina della Fiera si dondoleranno le «ammiraglie»: dal «34 metri» del cantiere Valdettaro al «36 metri» dell'Azimut. Il Salone annuncia ben 415 nuovi modelli di cui il 40% appartiene alle catorie al di sotto dei sei metri. La qualità e la tecnologia delle imbarcazioni - sia a vela, sia a motore - dovrebbe supplire al calo delle presenze, che è del 7,5%, una «discesa» prevista alla luce della crisi.

Il nuovo presidente dell'Ucina, Mario Giusfredi, insiste sull'ottimismo. Parla di sforzi, di investimenti, di coraggio. «Abbiamo investito sulla speranza», ripete e fa scrivere questo motto su tutti i comunicati.

Nel pomeriggio il ministro Costa, in Regione, incontrerà operatori economici, vertici del Cap, Camera di Commercio e addetti ai lavori per parlare di porti; anche in questo caso sarà di scena la speranza, dura a morire.

Paolo Lingua

Il ministro Raffaele Costa

L'acquario riapre, è salvo

Dalle ceneri di «Expo '92» riparte una grande scommessa

GENOVA. Ieri sera, in un clima di «lavori in corso», è decollato l'Acquario di Genova, sotto l'egida della «Costa Crociere» che, molto probabilmente, ha salvato in extremis la strututra «colombiana», forse alla vigilia d'un disastro con conseguenze giudiziarie.

L'Acquario si presenta di fatto «quasi completo»: da oggi, in coincidenza dell'apertura del Salone Nautico Internazionale, funzionerà a pieno regime. Sarà visitabile per solo 10 mila lire e sarà agibile anche l'ascensore panoramico del «Bigo».

L'Acquario si presenta con un percorso godibile, sopratutto per i bambini e per i ragazzi, oltre che per gli inevitabili appassionati di fauna e flora marina.

Ci sarà la proiezione d'un film-documentario nell'elegante cinema collegato al suo ingresso (ma la Libreria Internazionale Di Stefano ha aperto contestualmente uno stand dove è possibile trovare e acquistare libri di carattere marinaro), poi si potrà passare in rassegna le varie sale e le vasche, alcune delle quali sono singolarmente spettacolari.

I punti di forza dell'Acquario sono la vasca delle foche (ci sono due graziosi e simpatici esemplari della grande famiglia delle otarie), quella dei pinguini (piccoli e discretamente vivaci) e sopratutto quella - in parte all'aperto, in parte al chiuso - della coppia di delfini. Sarà allestita al più presto la vasca delle anaconde, mentre sono già funzionanti decine di vasche dedicate al Mar Rosso, alle Molucche, al Mediterraneo.

Non sono importanti soltanto le varietà policrome dei pesci esotici dei mari lontani, ma anche le vetrine dei rettili e quelle, eleganti, di madrepore, conchiglie, fossili, rocce, piante che ricreano la storia geologica e la geografia della realtà marina di tutto il mondo, oltre che coralli e cammei.

Accanto alle vasche ci sono ampie spiegazioni; mentre i biologi e gli zoologi dell'Aquario sono a disposizione per visite guidate e per spiegazioni estemporanee. Gli organizzatori della struttura spiegano che una parte della fauna ittica sarà sostituita man mano e che ci saranno sempre maggiori novità nei prossimi mesi.

La speranza, che parte dalla scommessa di Nicola Costa sulle «ceneri» dei progetti falliti dell'Ente Colombo '92 travolti dagli scandali e dalle inchieste giudiziarie, è di fare dell'Acquario, collocato nel cuore del porto storico di Genova, un punto di riferimento culturale e turistico che vada al di là del tradizionale museo.

L'aspetto didascalico infatti non è pesante ed è legato strettamente alla funzione di immagine e di spettacolo che con le sue luci e i suoi colori offre l'Acquario dotato forse delle tecnologie più avanzate del mondo.

[p. l.]

Due pinguini di razza «Humboldt»: sono tra le attrazioni del nuovo Acquario

Sanità: nessuno stanziamento è previsto, invece, per completare l'ospedale di Lavagna

Ecco i soldi per Sestri Levante

L'accordo siglato a Roma prevede 13 miliardi per il nosocomio della Bimare. Per il decollo del nuovo dipartimento d'urgenza del Tigullio si dovranno attendere tre anni. Il pds: «Gravi responsabilità di Usl, Regione e sindaci»

CHIAVARI. Addio nuovo ospedale di Lavagna: almeno fino al 1996 non se ne parlerà più. I fondi previsti per il completamento del nosocomio, con la demolizione e il rifacimento della vecchia ala, e anche il decollo del nuovo Dea, cioè del dipartimento d'emergenza, non arriveranno più. E questo, anche per colpa di una non incisiva gestione delle richieste di finanziamento: lo ha denunciato ieri mattina a Chiavari, con una conferenza stampa, il pds. L'unica buona novità riguarda il completamento dell'ospedale di Sestri Levante: i soldi ci sono.

A fare il bilancio dell'applicazione della legge sull'edilizia ospedaliera del 1988 è stato Domenico Del Favero, responsabile del settore Sanità della Federazione pds del Tigullio. Ha detto: «All'inizio erano stati previsti 27 miliardi e 800 milioni, circa 13 per i lavori dell'ospedale di Lavagna e quasi 8 per quelli relativi a Sestri Levante. Costi lievitati poi col passare del tempo, a causa dell'inerzia dimostrata dall'Usl e Regione, a complessivi 60 miliardi».

Nei giorni scorsi è stato raggiunto un accordo tra Regione Liguria e governo che prevede solo il finanziamento pluriennale per l'ospedale di Sestri Levante: 7,9 miliardi per il triennio 1993/95 e più altri 6,8 miliardi dal '96 in poi. E' stato lasciato fuori il progetto relativo all'ospedale di Lavagna.

Il costo iniziale per i lavori a Sestri Levante era di 7 miliardi e 900 milioni. Una spesa che, aggiornata all'aprile '92, è salita a 15 miliardi e 308 milioni. Il piano Regione-governo ha stanziato 14 miliardi e 700 milioni, quindi quasi la copertura totale della spesa. «I soldi verranno erogati solo se verrà aperto il cantiere, entro tot giorni dalla data di stanziamento - ha detto Del Favero. Guai a non rispettare i tempi».

Rimane ancora aperto, invece, il discorso per l'ospedale di Lavagna. «Di sicuro non ci saranno ulteriori finanziamenti per almeno tre anni. Di Lavagna, dunque, se ne tornerà a parlare nella migliore delle ipotesi nel 1996», ha detto Del Favero. Il pds ha parlato anche di responsabilità: «Sono gravi nell'aver determinato questo stato di cose. Ce l'hanno soprattutto la Regione e le passate amministrazioni dell'Usl, per la loro lentezza e inadempienza».

Ha continuato Del Favero: «Ancora più gravi sono poi quelle dei sindaci del comprensorio, che non hanno mai assunto iniziative tali da sollecitare Regione e Usl. Al contrario, i nostri sindaci hanno perso mesi preziosi a vagheggiare su ipotetici ospedali-azienda senza assicurarsi nel frattempo che venisse garantita la possibilità di accedere ai finanziamenti previsti».

Nell'occasione, il pds ha richiamato alle loro responsabilità i primi cittadini del Tigullio a riguardo del ripianamento del deficit di trenta miliardi dell'Usl 4 (Usl 17 più Usl 18), operazione che preannuncia «tagli» e razionalizzazione delle spese.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Furto in una villetta arrestati due ladri

La polizia di Chiavari ha arrestato Massimo Ottonello, 35 anni, di Lavagna e Salvatore Vetrò, [illegible] anni, di Carasco. I due sono stati accusati di furto aggravato e condannati ieri mattina a [illegible] milioni e 550 mila di multa. L'auto di Ottonello era stata trovata l'altra sera davanti alla villetta dove era stato segnalato un furto, in via privata Garibaldi a S. Salvatore di Cogorno. [f. p.]

CHIAVARI

«Banda della coca» in appello confermate 3 sentenze su 5

Processo in Corte d'appello per i componenti della «banda della coca» di Chiavari. E' stata confermata la sentenza di primo grado per Luigi Clerici (4 anni, 4 mesi), Roberto Bognier (4 anni), Marco Pinto Cosentino (2 anni). Per la «coda» del procedimento relativa al possesso un ulteriore quantitativo di cocaina, la condanna a [illegible] anni di carcere per Tobia Arrigoni è stata ridotta a 4 anni; quella di Cosentino da un anno, dieci mesi a un anno, due mesi, 20 giorni. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Sale sul treno in corsa cade e si ferisce alla testa

Era in ritardo ed ha cercato di prendere il treno al volo. E' però scivolato e si è procurato una profonda ferita alla testa con trauma cranico. Paolo Mecchi, 65 anni, di Sestri Levante è stato trasportato all'ospedale di Lavagna dai militi della Croce Verde. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio nella stazione di Sestri Levante. [f. p.]

RECCO

Medaglia d'oro alla città vertice con il Quirinale

Il sindaco di Recco Giovanni Rainero ha partecipato ieri mattina ad un vertice con lo staff del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, che parteciperà il 10 novembre alla consegna della medaglia d'oro alla città per meriti civili. Recco fu semidistrutta dai bombardamenti durante la seconda guerra mondiale. [f. gr.]

Il vento della crisi soffia anche nel Levante: il 22 ottobre sciopero generale

Cantieri di Riva, nuovo allarme

«Il settore militare non è più sufficiente»

CHIAVARI. Venti di sciopero nel Tigullio. Ieri è stata confermata da Cgil, Cisl e Uil la giornata di sciopero comprensoriale dell'industria, fissata per il 22 ottobre con manifestazione a Riva Trigoso e Sestri Levante, che precede di [illegible] giorni quello generale per l'equità fiscale. Sempre ieri è scesa in campo la Cna, che sta organizzando la partecipazione degli artigiani del Tigullio alla manifestazione nazionale fissata a Milano per lunedì prossimo.

A farsi avanti sono stati anche i responsabili del sindacato degli autoferrotranvieri, per lo sciopero nazionale di martedì prossimo. Nel Levante i bus di linea della Tigullio Pubblici Trasporti si fermeranno dalle [illegible] alle 16,30. La protesta acquista anche un significato locale relativo alla situazione in cui si trova la Tigullio Pubblici Trasporti Spa, di fatto commissariata per l'80 per cento del suo assetto azionario.

Sono commissariati la Provincia di Genova (possiede il 50% delle azioni della «Tigullio»), quella di La Spezia, i Comuni di Chiavari e Sestri Levante. Proprio il commissario prefettizio della Provincia di Genova ha chiesto alla «Tigullio» di rientrare dal deficit entro il 1994, pena il mancato rinnovo delle linee. Il che significherebbe «tagli» di personale, di servizi e aumento delle tariffe.

Un quadro generale assai preoccupante, dal quale non rimangono certo fuori i Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Un ennesimo allarme sul futuro dei [illegible] è stato lanciato ieri mattina con una conferenza stampa dell'ex deputato del pds Mario Chella di Sestri Levante. Ha detto Chella: «A fine mese ci sarà il varo della nave scuola e poi gli scali rimarranno vuoti. Si parla dell'ordinazione di una nave ricognitrice da squadra da parte della Marina militare, che comunque [illegible] porterà lavoro sino alla metà del prossimo anno. La realtà è una sola: se la produzione dei Cantieri di Riva rimane legata soltanto al settore militare, lo stabilimento è destinato a chiudere».

Ha aggiunto Chella: «L'unica via d'uscita è quella di diversificare la produzione, investendo e rischiando su prodotti specializzati con un loro spazio di mercato, come potrebbero essere i traghetti veloci. E' necessario aprire un tavolo di trattativa tra governo, Fincantieri e sindacati: l'azienda, alla luce dei 270 miliardi stanziati dal governo per le diversificazioni produttive e del bilancio risanato, deve costruire subito il primo traghetto veloce e metterlo sul mercato. Per prevenire una seconda Crotone, a Sestri Levante». [f. p.]

Andora, da 600 a mille posti barca

Mezzo miliardo per il porticciolo

Il porto turistico di Andora

ANDORA. Mezzo miliardo verrà speso dal Comune per migliorare i servizi del porto. Grazie alla sostituzione degli attuali pontili su palafitte con pontili galleggianti, le imbarcazioni che trovano ospitalità a ponente di Capo Mele potranno contare non solo sull'allaccio dell'acqua ma anche su quello dell'energia elettrica. Con questo intervento si conferma così la capienza dello scalo, in grado di ospitare dalle 680 alle 700 barche di varie dimensioni. Il Comune, dopo la recente inchiesta della magistratura circa presunte irregolarità commesse nella gestione, ha voluto riprendere la situazione in mano.

Nello stesso Consiglio di venerdì [illegible] ottobre [illegible] è infatti provveduto a sostituire cinque dei componenti della «Commissione porto» che affiancheranno i riconfermati Giuseppe Valenza, Romano Penna e Giuseppe Guicardi.

Si tratta di Franco Crivelli, Achille Ceruttl, Giuseppe Capironi e Giuseppe Pirola (in rappresentanza del Nautico) e di Michele Mannorini (per la minoranza comunale).

Il Comune sta intanto [illegible]endendo le concessione cinquantennale per il porto da parte del Demanio. Solo con questa concessione il Comune può realizzare l'ulteriore ampliamento dello scalo che così raggiungerebbe una capienza di circa mille posti barca.

Il Comune ha già avviato da tempo le pratiche, riuscendo ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie. Anche per quanto riguarda i finanziamenti, l'amministrazione ha già delineato un piano che, con l'aiuto dei privati, dovrebbe consentire la ristrutturazione del porto, facendone uno dei migliori fra Genova e Nizza.

«Ho sempre creduto nella validità del segmento turistico collegato alla nautica. In questo settore Andora sta svolgendo, e meglio lo farà in futuro, un suo positivo ruolo», così ha commentato il sindaco Francesco Bruno. [r. sr.]

Resi noti ieri dalle Aziende di soggiorno i dati ufficiali sulla stagione da Spotorno sino ad Alassio

Riviera, di moda le «vacanze lampo»

E' cresciuto ancora il numero dei turisti ma il periodo di riposo si è sensibilmente ridotto rispetto all'anno scorso
I negozi hanno fatto registrare un calo degli affari tra il 40 e il 50 per cento. Meno stranieri. Ristoranti in crisi

FINALE L. Il numero dei turisti è cresciuto ma è diminuita, in alcune località anche in modo drastico, la durata delle vacanze in Riviera. I dati finali del movimento turistico nel Finalese, fra Borghetto e Spotorno, resi noti ieri dalle due Apt, confermano la tendenza della stagione estiva.

Le cifre sulle presenze nelle strutture alberghiere confermano i timori di molti addetti [illegible] lavori: i turisti non tradiscono la Riviera ma accorciano le loro ferie. Spiegano all'Apt: «Il problema è nazionale. In tutta Italia c'è stato [illegible] calo per l'industria turistica per l'incertezza di quest'anno di crisi. Il fatto che la gente, in numero maggiore che nel '92, ha passato le vacanze negli alberghi e nei residence è comunque positivo in [illegible] stagione di recessione. Certo che se le ferie si ridurranno sempre di più [illegible] potranno essere dei gravi contraccolpi non solo per le strutture ricettive ma anche per tutti i settori economici, dagli stabilimenti balneari agli esercizi pubblici, legati al turismo».

Luci e ombre sulla stagione turistica

Secondo i commercianti le cifre delle Apt non tengono conto di due dati negativi. Il forte calo della capacità di spesa dei turisti (in certi settori gli incassi, soprattutto a luglio, si sono ridotti del 30-40 per cento), e il movimento turistico delle strutture extralberghiere, soprattutto nelle seconde case. Fra Borghetto e Spotorno [illegible] sono oltre 30 mila alloggi affittati saltuariamente. Quest'anno molti, anche ad agosto, sono rimasti vuoti. La Federazione degli agenti immobiliari conferma il calo.

Il Finalese, che da solo rappresenta poco meno di [illegible] ter[illegible] del movimento turistico della Liguria, potrebbe ottenere un importante successo a livello regionale. Mantenere una sede delle Apt da Spotorno a Borghetto, senza essere «inglobato» con Alassio. Proprio ieri mattina i presidenti di tutte le Apt liguri hanno incontrato la giunta regionale chiedendo «di [illegible] [illegible] in grado di funzionare». «Ci vuole un finanziamento straordinario, non si può fare promo[illegible] turistica con il 16 per cento dei nostri magri bilanci», hanno detto.

Questi i dati del movimento turistico fra maggio e settembre del '93 con il confronto allo stesso periodo dello scorso anno. Nel territorio dell'Apt di Finale, Noli, Spotorno ed entroterra c'è stato un incremento del 2,3 per cento di arrivi e un calo del 3,1 per cento nelle giornate di presenza. Il dato è inverso per il movimento dei turisti stranieri che so[illegible] calati nei [illegible], rispetto al '92, ma hanno soggiornato di più nel Finalese.

Questo fenomeno si spiega [illegible] il fatto che sono diminuite le comitive di passaggio che pernottano per sole 24-48 ore e sono cresciuti invece i nuclei familiari che hanno passato le vacanze tra Finale e Spotorno. Anche all'Apt di Borgio, Loano, Pietra e Borghetto gli arrivi sono aumentati da giugno a settembre (più [illegible] per cento) mentre le presenze sono calate dell'1,8 per cento. [illegible] [illegible] località come Loano e Finale in cui il bilancio è migliore, altre (Borgio Verezzi e Spotorno) in [illegible] il bilancio è più pesante.

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

LOANO

«Rapina in banca», ma era un falso allarme

Falso allarme, ieri pomeriggio alle 15,30 alla nuova agenzia della Banca Popolare di Novara in piazza Italia a Loano. Forse per un guasto è scattato l'allarme che ha fatto pensare che nella banca fosse in corso [illegible] rapina. [a. r.]

FINALE L.

Bimba morta a Calice, sfilano i testimoni

[illegible] è conclusa con l'audizione di 21 testimoni la prima fase del processo per la morte di Pamela Benne, 9 anni, travolta [illegible] uccisa da un portellone nel settembre '90. Sette gli imputati di omicidio colposo. Il processo riprende [illegible] 20 ottobre. [a. r.]

[illegible]

Morto il pensionato investito sull'Aurelia

E' morto al [illegible] Corona Luigi Cavestri, 86 anni abitante a Pietra in viale della Repubblica, 33. L'uomo, [illegible] cuoco, era [illegible] investito da un'auto, nel pomeriggio del 1 ottobre in corso Italia. [illegible] subito le sue condizioni [illegible] apparse molto gravi. [a. r.]

[illegible]

Cresce l'isola pedonale, eliminati [illegible] parcheggi

Proseguono i lavori di rifacimento di piazza della Vittoria. Il Comune, malgrado l'opposizione di molti commercianti, ha deciso di mantenere la decisione che prevede la trasformazione [illegible] isola pedonale. Si prevede la perdita di oltre quaranta posti auto. [a. r.]

[illegible]E L.

Trecento milioni per il nuovo ponte sul Pora

Sarà costruito il [illegible] ponte, sul torrente Pora, che collegherà località Cipressi a Calice Ligure, nell'entroterra [illegible] Finale. L'amministrazione comunale realizzerà l'opera (278 milioni) grazie ad un mutuo e al contributo della Comunità montana del «pollupice». [a. r.]

LOANO

Marino-Piemontese

Ex ospedale un progetto per riaprirlo

LOANO. Si t[illegible] a parlare del riutilizzo dell'ex ospedale «Marino Piemontese» di Loano. La struttura è chiusa da quasi 10 [illegible]. Un gruppo privato danese aveva inviato in Regione uno studio che prevedeva la trasformazione dell'ex nosocomio di un centro specializzato per la cura agli anziani non autosufficenti, una sorta di clinica privata.

L'ex «Marino Piemontese» non rientra più [illegible] progetti della sanità Ligure. Con ogni probabilità sarà venduto. L'asta dell'imponente struttura, dal valore di diversi miliardi, dovrà essere fatta dal Comune di Loano.

L'utile della vendita dovrà però essere destinato al miglioramento delle strutture sanitarie. Commenta il sindaco, Francesco Cenere. «Abbiamo avviato dei contatti per trovare una soluzione. Ci daremo da fare perché nell'ex ospedale si realizzi un centro sanitario per anziani. Il tutto dovrà passare attraverso un'asta pubblica». [a. r.]

Rievocata ieri in pretura ad Albenga l'inchiesta sulle discariche dell'entroterra

Inquinamento, assolti tre sindaci

Sono i primi cittadini di Erli, Testico e Stellanello. Mesi fa erano stati scoperti numerosi depositi abusivi
La sentenza costituisce un precedente per altre amministrazioni sotto processo. La tutela di boschi e colline

ALBENGA. Sono stati assolti, perché [illegible] fatto non sussiste, i sindaci di Erli, Testico e Stellanello accusati di inquinamento ambientale dopo l'individuazione di alcune discariche abusive scoperte nei loro territori. L'assoluzione dei tre sindaci (Candido Carretto di Erli, Claudio Cavallo di Testico e Silvio Aicardi di Stellanello) [illegible] stata del resto richiesta dallo stesso pubblico ministero nella prima udienza, svoltasi la settimana scorsa, che aveva portato, sempre per il medesimo procedimento, ad una lieve condanna pecuniaria per il sindaco di Andora, Francesco Bruno. La sentenza di ieri era attesa con particolare attenzione da sindaci ed amministratori dell'entroterra verso i quali la magistratura ha puntato l'indice per accertare eventuali reati amministrativi in tema di discariche abusive.

Del resto, come riferiscono le cronache, sono stati frequenti i casi in cui si sono registrati notevoli inconvenienti ambientali causati da discariche situate [illegible] prossimità di strade comunali [illegible] provinciali.

Questo ha portato anche a fenomeni d'inquinamento, non solo estetico ma ambientale, segnalati soprattutto vicino ai corsi d'acqua.

Queste situazioni erano [illegible]determinate [illegible] fatto che nelle discariche spontanee venivano gettati rifiuti di ogni genere [illegible] scempio dei luoghi così pittoreschi dell'entroterra. Ed è su queste discariche abusive che sono stati giudicati i sindaci di quattro paesi del ponente: la magistratura infatti, sospinta da denunce anche di privati cittadini, ha voluto accertare le eventuali responsabilità degli amministratori.

Ma nel procedimento, conclusosi ieri mattina in pretura ad Albenga, i sindaci hanno dimostrato la loro estraneità ai fatti.

E anche i dipendenti di alcune ditte comunali, che portavano i loro rifiuti nelle «discariche spontanee», hanno patteggiato ammende oscillanti tra le 200 e le 950 mila lire.

[illegible] processo [illegible] stato relativamente breve [illegible] già dalla prima udienza era chiaro che gli amministratori sarebbero stati assolti. Il pm infatti, attraverso documenti esibiti nel [illegible] dell'udienza, ha potuto accertare l'estraneità da reati sia penali sia di natura amministrativa sulle discariche abusi[illegible]. Quello tenuto nella pretura albenganese sancisce [illegible] principio circa i limiti della responsabilità degli amministratori che, specialmente nell'entroterra, sono privi di personale per la sorveglianza del territorio.

Guglielmo Olivero

[illegible]

Olive, raccolta da record

Se la stagione della vendemmia è in rosso, quella delle olive segna invece un risultato più che positivo. Gli esperti del settore ritengono infatti che il raccolto, appena all'inizio, sarà superiore, soprattutto nelle campagne, a quello degli anni passati. Di conseguenza il prezzo dell'olio di oliva rimarrà stabilizzato sulle 12-15 mila lire al litro. Solo il clima a questo punto potrebbe ancora creare qualche problema come sostiene Agostino Sommariva, titolare di [illegible] delle principali aziende del settore: «La speranza è che la pioggia [illegible] nei prossimi giorni. Le olive infatti rischiano di gonfiarsi d'acqua perdendo in qualità. Ma il pericolo maggiore è la grandine: già la settimana scorsa piccola parte del raccolto [illegible] andata compromessa. Ma in ogni [illegible] c'è da essere contenti per come sta andando [illegible] raccolto che [illegible] certo è superiore rispetto alle scorse stagioni». [g. o.]

Questa sera al Palace gli autori di un libro sul «pericoloso» argomento

Spotorno, convegno «anti-sfiga»

Ecco come combattere e sconfiggere la sfortuna

SPOTORNO. Spotorno vuol dimostrare [illegible] non essere la «città della sfiga». Per farlo l'amministrazione comunale ha invitato, questa sera nella sala dell'hotel «Palace», gli autori del best seller «Sfiga, se la conosci la eviti», in cui si chiamano in causa le presunte propensioni a portare jella di [illegible]. Antonio Gilioli, Massimo Silenzi e Franco Testa hanno pubblicato, per la Leonardo edizioni, il volume che è una sorta di «ottovolante della sfiga».

Nel libro a[illegible] un certo punto, fra i tanti possibili incontri con la sfiga, si cita anche Spotorno. Sarebbe [illegible] massimo della jella vincere una settimana di vacanza a Spotorno hanno scritto i tre autori. Questa loro «convinzione» è stata colta al volo dal sindaco Matteo Ravera che di Spotorno è disposto ad accettare molte critiche ma non quella di essere una prediletta per gli jellati. E' così nato l'incontro di questa sera in cui ci sarà una pubblica spiegazione. In realtà sembra che l'inserimento di Spotorno nel libro sia stato del tutto casuale. Uno degli autori ha trascorso, per anni, le vacanze estive nella cittadina rivierasca.

Per lui dunque il massimo della sfiga sarebbe quello di augurare a qualcuno di vincere una vacanza premio in un posto in cui si è sempre andati [illegible] ragazzi. Questa sera ci sarà anche [illegible] esperimento di realtà virtuale. Dalla serata emergerà [illegible] proposta per il prossimo anno. Spotorno potrebbe organizzare ed ospitare un convegno nazionale dedicato agli sfigati.

Una occasione per sfruttare al meglio quello che sembrava un colpo all'immagine di Spotorno. La promozione turistica, in tempi di crisi, si può anche fare «sfruttando la sfiga». [a. r.]

Lo scrittore Antonio Gilioli

FINALE L.

Proposta al sindaco

Una società mista per rilanciare il porto turistico

FINALE L. «Ci vuole una società mista, fra pubblico e privato, per ampliare, od eventualmente raddoppiare, il porto turistico di Finale». Lo propongono, in una insolita lettera inviata al sindaco Pietro Cassullo (dc), i consiglieri comunali [illegible] maggioranza Mario Trotta e Raffaele Rossi.

Aggiungono: «La legge 142 consente di realizzare nuove società di capitale fra enti locali e privati. Lo scopo del sodalizio potrebbe essere anche quello di ristrutturare l'acquedotto e del reperimento del personale per la pulizia di Finale e per la manutenzione ordinaria dei vari cimiteri, specie quelli delle frazioni». Concludono Mario Trotta e Raffaele Rossi: «Questo momento di grave crisi e grosse difficoltà per gli enti locali può essere superato localmente incentivando il lavoro, la produzione e la fornitura di adeguati servizi». [a. r.]

LOANO

Esposto alla procura

La Lega [illegible] «Depuratore "fantasma"»

LOANO. «Il solo Comune di Loano ha sperperato quasi [illegible] milioni per un impianto di depurazione che non solo [illegible] è stato fatto ma [illegible] è iniziato e nemmeno è stato progettato». Maurizio Strada, consigliere della Lega, ha inviato un esposto, con la richiesta di indagare, alla Procura generale della Cor[illegible] dei conti e alla procura. Denuncia la situazione del consorzio per la depurazione delle acqua che «esiste sulla carta e per pagare le idennità agli amministratori». Del consorzio fanno parte i Comuni di Borghetto, Loano, Balestrino, Toirano e Boissano. Scrive Maurizio Stra[illegible]: «In 10 anni l'ente non ha mai funzionato, serve solo per pagare le indennità [illegible] lo stipendio a 4 o [illegible] dipendenti con le spese che gravano [illegible] Comuni. A mio avviso si è difronte ad uno spreco di denaro pubblico. Il Consorzio va commissariato». [a. r.]

COMUNE DI QUILIANO
C.A.P. 17040
PROVINCIA [illegible] SAVONA
Prot. n. 9323

RENDE NOTO

Il Comune [illegible] Quiliano intende indire una licitazione per: Lavori [illegible] sistemazione degli itinerari montani [illegible] collegamento all'Alta Via dei Monti Liguri nel territorio del Comune [illegible] Quiliano.

La gara [illegible] svolgerà [illegible] termini dell'articolo 1) lettera a) della legge 02/02/1973, n. 14.

L'importo dell'appalto è fissato in L. 170.000.000.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate [illegible] gara mediante domanda in bollo da inviarsi [illegible] Comune di Quiliano entro gg. 10 dalla data di pubblicazione del presente [illegible].

La richiesta [illegible] partecipazione [illegible] gara non vincola l'Amministrazione Appaltante.

Quiliano, 12.10.1993.

IL SEGRETARIO **dott. Francesco Salomone** — IL SINDACO **prof. Fulvio De Lucis**

Presentate le prime richieste di appello contro la sentenza del 21 maggio

Scandalo Festival, tutto da rifare

E' stato ritenuto «nullo» il verdetto che ha condannato Adriano Aragozzini per corruzione e assolto i tre quarti dei politici. Il ricorso del pm, della parte civile e dell'avvocato Cristel

SANREMO. Eccoli, i ricorsi alla sentenza dimezzata dello scandalo Festival. Sono le prime richieste di appello, presentate ieri mattina alla cancelleria pena[illegible] del tribunale di Sanremo. Il verdetto [illegible] 21 maggio, che ha condannato per corruzione Adriano Aragozzini ed altri cinque imputati, ma che ha dichiarato innocenti i tre quarti dei politici incriminati, [illegible] giudicato «nullo»: tutto da rifare, tanto per il fronte dei difensori scontenti quanto per il pubblico ministero Calleri. E' soltanto l'inizio di un autentico fuoco incrociato contro le assoluzioni di primavera.

Il perché di tanta critica lo spiega l'avvocato Roberto Moroni (difensore [illegible] Sergio Nanni, ex direttore artistico del casinò, indicato [illegible] un mediatore della tangentopoli festivaliera). Il legale risulta tra i primi a presentare [illegible] ricorso in appello, assieme [illegible] pm, alla parte civile e all'avvocato Evelina Cristel (per Roberto Taurini, altro presunto intermediario). Ed ora, Moroni spara a zero sulla [illegible] emessa dal giudice Aldo Bochicchio, che ha inflitto tre anni di carcere al suo cliente e assolto i presunti complici. «La sentenza è nulla - afferma il legale - in quanto Sergio Nanni è stato condannato per un fatto diverso da quello che gli era stato attribuito nel capo d'imputazione: l'accusa era di aver fatto da [illegible] tra Aragozzini e i politici corrotti, di aver prelevato i soldi e versato le mazzette. Ma nel verdetto del tribunale [illegible] i beneficiari della presunta trama corruttiva». Molto più di una questione formale.

Nei prossimi giorni, toccherà ai difensori di altri quattro imputati farsi avanti nel valzer dei ricorsi. Una corsa all'appello tutt'altro che sorprendente. Già all'indomani della sentenza, [illegible] reazioni perplesse erano infatti riecheggiate nei corridoi del tribunale. E perfino il presidente della sezione penale (e del collegio che ha [illegible] il verdetto) lascia intravedere più di una zona d'ombra nella sua motivazione in 300 pagine. Il documento parte dall'unico dato ritenuto certo: Adriano Aragozzini è il signore delle mazzette. Nessun dubbio sul «re» delle canzonette: «Aragozzini deve ritenersi il vero "dominus" della vicenda - scrive il magistrato - pur di aggiudicarsi l'organizzazione del Festival '89 non ha esitato a far ricorso alla corruzione, e per far ciò ha stanziato quasi un miliardo».

Quanto ai politici sanremesi, il loro intervento massiccio [illegible] confermato, nonostante il colpo di spugna sulle richieste di condanna [illegible] dal pm: «La dc locale era contraria ad Aragozzini - scrive ancora il presidente Bochicchio - e puntava su Ravera-Bixio, di qui la necessità (per il patron) [illegible] avere dalla sua parte anzitutto l'assessore competente e persone influenti della giunta». In particolare, per l'ex sindaco Leone Pippione, (assolto) e l'ex assessore Fassola (condannato) il magistrato mostra di adoperare [illegible] metro identico: [illegible] nel luglio e nel settembre '88 erano ancora contrari [illegible] ad Aragozzini, la circostanza dimostra ancora di più la stringente "necessità" per l'Aragozzini di comprarne il favore in vista della conclusione dell'iter amministrativo».

Adriano Aragozzini fu condannato per corruzione lo scorso 21 maggio

Non è tutto. Dalla motivazio[illegible] della [illegible] Festival, emerge un altro punto a favore dell'accusa. Si comprende come non sia bastato lo sbarramento difensivo assicurato [illegible] vertici Rai all'ex «padre padrone» della canzone italiana. Tanto Maffucci quanto Agnes avevano testimoniato in udienza che l'imputato numero uno della tangentistory (cresciuto all'ombra della sinistra dc) poteva contare sul gradimento dell'emittente [illegible] Stato: non avrebbe mai avuto bisogno di scendere a compromessi con piccoli amministratori di provincia. E invece [illegible] Ancora il giudice, nel [illegible] dossier che offre più di uno spunto positivo (oltre che critiche) ai ricorrenti in appello: «La decisione finale spettava al Comune. In caso [illegible] mancato accordo, il Festival sarebbe stato organizzato dalla persona e dalla società designata dal Comune, non [illegible] Rai». Ne deriva un forte sospetto, che [illegible] estende ben oltre [illegible] condanna dell'unico politico incastrato: Giuseppe Fassola, ex assessore al Turismo. Gli altri amministratori dell'89 restano indiziati, e pesantemente, ma assolti. «Perché la prova nei loro confronti è monca», spiega il giudice. Ma ora, la parola passa alla corte d'appello.

Michele Polcino

Perinaldo: un anno e nove mesi, pena sospesa e un milione di multa per il primo cittadino

Condannato il sindaco, «ma ero in buona fede»

La sentenza per Guglielmi, imputato di 18 episodi illeciti

[illegible] Un anno e nove mesi di reclusione, pena sospe[illegible]. Si [illegible] concluso così, [illegible] una condanna mite e una multa a un milione e 200 mila lire - al termine di un patteggiamento annunciato - la disavventura giudiziaria [illegible] Francesco Guglielmi: 40 [illegible]ni, sindaco pidiessino di Perinaldo, imputato di [illegible] episodi illeciti (tra abusi edilizi [illegible] omissioni) e difeso dagli avvocati Gabriele Boscetto e Alessandro Mager. Ieri, il primo cittadino [illegible] paese nell'entroterra di Bordighera, sospeso dal suo incarico amministrativo nel periodo delle indagini preliminari, [illegible] ha rinunciato a proclamarsi [illegible] [illegible] volta «vittima delle necessità e di errori in buona fede». Ed ha annunciato [illegible] suo ritorno imminente alla carica di sindaco.

Ha «trattato» sulla pena, per concorso in abuso d'ufficio, anche Francesco Bianchari, 63 anni, titolare [illegible] [illegible] piccola impresa edile. Per lui, [illegible] risulta coinvolto nell'inchiesta per uno [illegible]o della rete dei [illegible] non denunciato alla provincia, la condanna è [illegible] 11 [illegible] [illegible] [illegible] col beneficio della sospensione condizionale. Altri sette imputati, raggiunti anche loro lo [illegible] anno da una raffica di accertamenti su cantieri e concessioni edilizie, compariranno davanti al giudice per [illegible] udienze preliminari il 27 gennaio. Si tratta di Flavio Moraglia (54 anni), Giovanni Mezzatesta (37), Mario Ferrari (43, architetto), Silvano Pisano (40, geometra), Patrizia Guglielmi (26, vicensindaco e capo della giunta nel periodo [illegible]ell'istruttoria), Fabio Cassini (33), Giorgio Guglielmi (33).

Le indagini scattano nell'autunno dello scorso [illegible] sull'onda di un esposto. I carabinieri della [illegible] di polizia giudiziaria, coordinati dal sostituto procuratore Marcello Basilico, passano al setaccio gli archivi del Comune di Perinaldo. Per settimane, i militari tor[illegible] con codice alla mano nel borgo di vignaioli e floricoltori. Sopralluoghi, rilievi, sequestri di documenti. Alla fine, la raffica di informazioni di garanzia ha l'effetto di una grandinata a ciel sereno. Fin dal primo istante, il paese si schiera dalla parte del sindaco inquisito che tenta una prima corsa ai ripari. Tanto [illegible] far temere [illegible] inquinamento delle prove. L'ordinanza [illegible] custodia cautelare in carcere arriva in un giorno di pioggia, a metà ottobre, tra le proteste dei paesani che in un p[illegible] momento minacciano di scendere a Sanremo per «riprendersi il sindaco».

Il sindaco Francesco Guglielmi

Alle 11 di ieri, tutto è finito. Il patteggiamento è terminato, per Guglielmi, di professione floricoltore, autore [illegible] trattati sulla storia medievale. Deciso a non lasciare [illegible] timone della giunta [illegible] più solida in Liguria. Gli abusi edilizi? «Errori in buona fede, illeciti non voluti», ripete il sindaco contadino. Il caso è chiuso. Si torna in municipio. **[m. p.]**

ECONOMIA

«Salviamo il turismo con più finanziamenti»

SANREMO. Brutte notizie sul turismo di fine estate. Il mese di settembre ha visto una flessione delle presenze del [illegible] per cento confermando una crisi del settore che sta caratterizzando tutto il '93. In sole quattro settimane, [illegible] «borsa degli arrivi», italiani e stranieri, ha segnato un passivo [illegible] 32 mila unità per una perdita economica stimata intorno ai [illegible] miliardi. Il calo del giro d'affari per alberghi e ristoranti [illegible] notevole e, per arginare la crisi, gli operatori [illegible] affidano ai congressi, alle potenzialità delle grandi convention nazionali e internazionali.

Mentre dalla Riviera le notizie sul turismo sono negative, [illegible] Regione sembra punta[illegible] decisamente sul «settore vacanze» per un rilancio di tut[illegible] l'economia. A tranquillizzare gli amministratori [illegible] il fatto che la perdita complessiva, in Liguria, sembra contenuta rispetto alle altre realtà turistiche italiane. Ieri, l'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi e quello al Bilancio Loriano Isolabella hanno spiegato al presidente della giunta Edmondo Ferrero [illegible] piano di attività per i prossimi mesi chiedendo un aumento dei finanziamenti che Genova invia alle Apt.

La Riviera e il calo turistico

«Investire sul turismo - ha spiegato Isolabella - può portare anche [illegible] [illegible] soluzione dei problemi occupazionali di determinate realtà, sanare i bilanci in rosso». Ma la crisi delle Apt, almeno secondo la relazione di Crespi, è proprio legata alla mancanza di fondi per [illegible] promozione turistica in Italia e all'estero. Questo settore vede impiegato solo il 15 per cento del bilancio contro il 60 per cento utilizzato per le spese di personale e gestione.

«La nostra situazione è disastrosa - dice Frendo Di Cagno, presidente dell'Apt di Bordighera -. La Regione non può tagliare il bilancio e ridurre i fondi per la promozione. Rischiamo di perdere competitività rispetto alla Costa Azzurra».

Di Cagno spiega gli effetti immediati della crisi: «A fine anno quattro dipendenti dell'Apt andranno in pensione e mi vedrò costretto a dover chiudere la sede di Ventimiglia o ad appaltarla ad una cooperativa per l'impossibilità [illegible] procedere [illegible] nuove assunzioni».

Nel vertice che si [illegible] tenuto ieri in Regione, i presidenti delle Apt hanno lamentato anche «l'impopolarità» del trattamento riservato alla Liguria dove ad ogni Azienda sono stati affidati annual[illegible] [illegible] circa 100 milioni, per un totale di un miliardo e 200 milioni, contro i cento miliardi che lo Stato ha affidato, per turismo e cultura, alla S[illegible]ilia. Quella per i finanziamenti destinati alla promoziona, alla luce degli stanziamenti fatti dalla Regione dopo l'alluvione di Genova, sembra destinata a trasformarsi entro [illegible] fine dell'anno in una «querelle» sempre più aspra.

Per quanto riguarda il comprensorio sanremese la situazione [illegible] critica anche a Ospedaletti e Taggia dove in settembre non si è verificata la tradizionale affluenza di turisti tedeschi.

Nella città dei fiori, il mese di ottobre ha visto però una buona ripresa del settore con le p[illegible] in occasione del Rally [illegible] delle serate nazionali di «Sanremo Famosi», la manifestazione canora per giovani talenti.

A riempire alberghi e ristoranti nelle prossime settimane dovrebbero contribuire la Rassegna Tenco, dal 29 al 31 ottobre, e le «Primarie del Festival», selezione delle «Nuove Proposte» voluta da Pippo Baudo, dal 10 al 12 novembre.

Giulio Gavino

Gli uomini che sosterranno Battistotti

Popolari per Sanremo ecco i trenta candidati

SANREMO. Lo scudocrociato con la scritta «Popolari per Sanremo», una formula inedita per il rinnovamento. La democrazia cristiana ha presentato ieri i trenta nomi dei candidati che sosterranno la corsa elettorale alla poltrona [illegible] sindaco di Adriano Battistotti, 30 anni. «E' stata la base a decidere - dice Battistotti -. Invece di cambia[illegible] maglietta abbiamo deciso di rimboccarci le maniche ed [illegible] alla luce del rinnovamento che ci proponiamo all'elettorato».

Adriano Battistotti, 30 anni

In lista, la più giovane [illegible] Roberta Genova, 24 [illegible]i, insegnante alla scuola di musica «Respighi». Il più anziano è l'ex segretario generale del Comune, Mario Zoia, 67 anni. L'elen[illegible] comprende tra gli altri Sergio Tron, 34 anni, bancario, [illegible] presidente dell'Anmaie, e il professor Giovanni Mangione, direttore della banda folcloristica «Canta e Suscia».

Ecco gli altri nomi dei «Popolari per Sanremo»: Renato Alberti, 34 anni, dottore in giurisprudenza; Annunziato Artuso, 54, floricoltore, pres. circoscr. Poggio; Flavia Bonazinga, 44, casalinga; Gianni Buonsignore, 47, bancario, pres. circoscr. Borgo; Pierino (Giampiero) Calvini, 30 commerciante; Anna Giuseppina Cavalieri in Amato, 51, commerciante; Gianni Cerlesi, insegnante; Enrico Chiavari, funz. Osservatorio Malattie Piante; Giuseppe Di Meco, 30, commerciante-albergatore; Giobatta Donetti, 57, funzionario, pres. circoscr. Bussana; Franco Erasmo, 33, ingegnere; Antonio Faraldi, 69, dirigente Cisl; Anna Gofas in Faccio, dipendente; Rinaldo Grue, 55, ragioniere; Vincenzo Lanteri, 38, psicologo Usl; Giuseppe Natta, 60, medico chirurgo; Rosalba Nesi, 39, agente immobiliare; Marta Pizzo in Amici, 44, casalinga; Marisa Ricca in Ormea, 53, maestra elementare; Patrizia Sampietro in Pastorelli, 32, impiegata Usl; Giovanni Simeon, 43, gestore impianto carburanti; Luciana Taggiasco in Lombardi, 46, commerciante; Cesare Tavella, 38, v. presidente ass. comm.; Carlo Vesco, 33, commercialista; Renata Vicave [illegible] Albarelli, 51, dirigente sportivo; Luigi Volpi, 56, direttore «Ist. Sperimentale Floricoltura», pres. circoscr. Foce. **[g. ga.]**

Il pm rinvia gli atti alla Corte Costituzionale

Processo depuratori rischiano 17 sindaci

IMPERIA. Per il pm Giuseppe Squizzato la legge Merli è illegittima. Se la Corte Costituzionale, a cui il magistrato ha chiesto vengano rinviati gli atti del pro[illegible]o [illegible] depuratori, non accettasse la tesi, 17 sindaci imperiesi rischiano di essere condannati a pene variabili dai 2 ai 5 [illegible]. Nei confronti di altri 10 amministratori, Squizzato, ieri, al termine della [illegible] requisitoria in pretura, ha parlato di assoluzione: erano in carica da troppo poco tempo per riuscire ad allinearsi alla normativa sugli scarichi fognari.

L'intervento di Squizzato ha probabilmente sorpreso la folta schiera di difensori: gli avvocati Mauceri, Boscetto, Mangia, Fossati, Gonan, Tropini, Saguato, Agnese, Leone e Lombardi. Il magistrato ha [illegible] in discussione le stesse disposizioni ministeriali in materia di smaltimento dei liquami. I sindaci coinvolti nell'inchiesta (le indagini erano scattate due anni fa) avrebbero dovuto dotarsi obbligatoriamente di vasche di decantazione senza però disporre di finanziamenti [illegible] sufficienza. Un controsenso.

Nel caso però il massimo organo giudicante, chiamato a pronunciarsi sul principio [illegible] incostituzionalità, non accogliesse questa soluzione, la pubblica accusa ha proposto al pretore Varalli in via subordinata una serie di provvedimenti sanzionatori, calcolati tenendo conto di quattro criteri discriminanti: a) sindaci che non hanno completato il programma previsto dalla legge Merli; b) quelli che hanno realizzato i progetti, sebbene fuori termine, [illegible] con gli scarichi che superavano i limiti fissati dalle tabelle; c) coloro che hanno rispettato alla lettera le norme, anche se i parametri alla fine [illegible] risultati irregolari; d) gli amministratori impossibilitati a [illegible] ai ripari.

Le richieste del pm: cinque mesi di reclusione per Luigino Dell'Erba (Aurigo), Candida Ferrari (Diano Marina), Pietro Novaro (Diano Castello), Teresio Vigo (Cervo), Angelo Limarelli (Villa Faraldi), Gerolamo Ardoino (San Bartolomeo [illegible] Mare), Luciano Garibaldi (Cipressa). Si scende a tre mesi nel caso di Ernesto De Guglielmi (Cesio), Fran[illegible] Agnese (Chiusavecchia), Nicolò Elena (Borghetto d'Arroscia), Mariano Porr[illegible] (Mendatica), Pietro Gravagno (Cosio d'Arroscia), Giacomo Arrigo (Vasia). Due mesi per Tullio Anfosso (Vessalico), Paolo Luigi Gandolfo (Dolcedo), Claudio Martini (Rez[illegible]).

Secondo Squizzato dovrebbe essere pronunciata sentenza di assoluzione nei confronti di Ugo Bonsignorio (Caravonica), Francesco Bianchi (San Lorenzo), Antonio Amerigo (Costarainera), Luciano Brunengo (Pieve [illegible] Teco), Giovanni Roggero (Pietrabruna), Mario Proto (Civezza), Ottavio Cha (Aquila d'Arroscia), Giovanni Agnese (Chiusanico), Giovanni Allegro (Ranzo), Mauro Ferrari (Borghetto d'Arroscia). La parola passa ora alla difesa. Prossima udienza il 26. **[m. v.]**

In piena attività le discoteche più «in»: dall'Eccentrica al Makò al Vanilla Club

Sabato jazz, Genova si diverte

Il batterista Albert «Tootie» Heath protagonista al Mister Do di via Vallechiara. Serata «live» anche al Coccodrillo di Sampierdarena e al «Senhor do Bonfim» a Nervi. Cabaret d'autore a Campopisano

GENOVA. Ritmo, ritmo della noche, «sparano» i dee-jay in omaggio alla Movida genovese. Dopo qualche settimana di «rodaggio», la macchina del divertimento notturno è ormai a pieni giri. Ma stasera, la lunga notte musicale genovese si apre con il grande jazz, il sabato sera genovese.

La nuova stagione musicale al Mister Do, in via Vallechiara, grazie alla collaborazione [illegible] pianista genovese Massimo Faraò comincia con un concerto di Albert «Tootie» Heath, batterista [illegible] fama mondiale da qualche giorno [illegible] Genova e [illegible] Riviera. Il concerto di Heath, ex collaboratore di musicisti come Herbie Hancock e Miles Davis avrà inizio alle 22. Nei giorni scorsi, il grande musicista americano ha tenuto un seminario musicale nel locale di via Vallechiara.

Nuova stagione musicale anche al «Coccodrillo» di Sampierdarena. Il locale di via Carzino punta moltissimo sulle serate «live-disco bar», in cui si può ascoltare musica, ballare, bere e conversare. Protagonisti della rassegna saranno i più famosi gruppi musicali genovesi. Per l'inaugurazione di questa sera (22,30) salirà sul palco la band «Legere». Il «Senhor do Bonfim», sulla passeggiata a [illegible] di Nervi, punta invece sul blues. Questa sera, alle 23, il locale ospiterà il gruppo veronese della «Morb Blues Band». L'ingresso costa 15 mila lire.

Musica e comicità al circolo gastronomico-culturale «Sotto le Mura», [illegible] piazzetta Campopisano. In pedana l'attore Alessandro Mancuso. In piena attività anche le discoteche, dall'Eccentrica di via Porta d'Archi, [illegible] Makò [illegible] corso Italia, al Vanilla di Sturla.

Previsto, come sempre, [illegible] pienone al Covo di Nord e al Co[illegible] di Santa Margherita. Il doppio locale di lungomare Rossetti è fra i p[illegible] frequentati dei giovanissimi dove p[illegible] ballare, oltre che con le hit straniere più famose anche con Vasco Rossi («Delusa») e gli «883» («Nord-Sud-Ovest-Est»). Sempre [illegible] Riviera è aperta la Piscina dei Castelli sulla penisola [illegible] Sestri Levante. [m. b.]

«Delusa» di Vasco Rossi è tra i brani oggi più ballati nelle di[illegible]teche

Tra dinosauri e sex symbol

Spielberg è campione d'incassi ma Sharon Stone si avvicina

GENOVA. E' ancora «Jurassic P[illegible]» a tenere banco nel box-office della programmazione cinematografica genovese. Il film di Steve Spielberg, «spinto» anche da diverse manifestazioni collaterali (rassegne al Museo di Storia Naturale, appuntamenti in libreria, feste in discoteca) registra sempre un buon afflusso di pubblico all'Universale 2, all'Augustus di Rapallo e all'Ariston di Sestri Levante.

[illegible] si fa strada anche «Sliver», il film che è stato definito «l'ultima frontiera» di Sharon Stone. Presentato come un film erotico, «Sliver» è, in realtà, una pellicola ottimamente confezionata dal regista Philippe Noyce in cui il sesso è sì un elemento importante per la storia che racconta, ma non determi[illegible]. A giudizio di chi l'ha visto («Sliver» è in programmazione al Grattacielo di Genova, al Centrale di Santa Margherita e all'Astor di Chiavari) inquieta di più William Baldwin, fratello del più noto Alec, quasi sem[illegible] in una stanza [illegible] cinquanta video che gli consentono di spiare la vita privata [illegible] tutti gli inquilini di un intero grattacielo di Manhattan, lo Sliver, appunto.

«Sliver» è un film che prende spunto dal voyeurismo e anche dal famoso «Grande Fratello» [illegible] Orwell, per raccontarci uno spaccato della società americana e di alcuni inquietanti personaggi.

Tengono sempre bene il cartellone «L'età dell'innocenza», di Martin Scorsese, con Daniel Day-Lewis e Michelle Pfeiffer (Olimpia), «Nel centro del mirino», con Clint Eastwood (Verdi) e «Film blu», di Kieslowski, al Corallo 1.

Molta curiosità sta suscitando nel pubblico genovese il premiatissimo «America Oggi», di Robert Altman, in programmazione all'Orfeo che sembra piacere anche a chi non ha mai amato particolarmente il noto cineasta americano. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

DIALETTO

«O fantasma in casa» alla Carignano

Torna in [illegible] questa sera, alle 21, alla sala Carignano (viale Villa Glori), la commedia dialettale «O fantasma in casa», di Anton Gaetano Parodi. Riduzione e regia di Vito Elio Petrucci. [m. b.]

SINFONICA

Concerto al Carlo Felice

Concerto dell'Orchestra del Teatro dell'Opera [illegible] Genova diretta dal [illegible] Alexander Lazarev con il pianista François Joël Thiollier. [illegible] programma il Capriccio Italiano di Ciaikovsky, [illegible] concerto n. 2 [illegible] Sergei Rachmaninov, la Sinfonia n. 5 di Alexander Giacunov. Ingresso lire 35 mila e [illegible] mila. [m. b.]

CABARET

Campopisano: teatro comico

Ultima replica, questa sera, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, dello spettacolo «I consigli del mio pollo», con il comico Alessandro Mancuso. Ingresso lire 18 mila. [m. b.]

PIRANDELLO

«Il sole nero» al Brignole

Proseguono questa sera, alle 21, all'Oratorio delle Donne, all'Istituto Brignole (ex Albergo dei Poveri), le repliche dello spettacolo teatrale «Il sole nero», presentato dalla compagnia Lunaria e ispirato ai capolavori di Pirandello. Regia di Daniela Ardini. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GASTRONOMIA

Si cena [illegible] la musica dei «Fa»

Questa sera alle ore 21, alla Parladora in via Palestro 54, gastro[illegible] e musica con il duo «Fa» in concerto. Musica dal vivo anni 60-70. Pranzo completo a 15 mila lire. [m. b.]

[illegible]

Offshore in festa

Festa di presentazione degli «offshore» in occasione del salone nautico genovese stasera al circolo «Yacht club» di Rapallo. [f. gr.]

LIVE

«Talk bar» a Santa

Musica dal vivo con chitarra e pianoforte stasera al «talk bar» Sabò in piazza Martiri della Libertà a Santa Margherita. Apertura ore 22,30. [f. gr.]

ROCK

«Pansoti salsa paranoia»

Al pianobar «Il Capriccio» [illegible] Santa Margherita stasera suona il gruppo rock «Pansoti salsa paranoia». Inizio ore 22,30. [f. gr.]

Partita benefica contro la squadra del Covo

Gene Gnocchi a Santa con la Nazionale tv

SANTA MARGHERITA. Confermata oggi pomeriggio, alle 15,30, al campo sportivo «Broccardi» di Santa Margherita la partita della Nazionale Italiana Artisti Tv contro una compagine locale che difenderà i colori del Covo di Nord Est. L'incontro sarà benefico, a favore dell'Anfass del Tigullio. Guidata da Diego Abatantuono, che non ha ancora assicurato la sua presenza a causa degli impegni sul set triestino del nuovo film di Mazzacurati, la Nazionale degli Artisti Tv, presenta comunque una formazione fitta di [illegible] famosi dello spettacolo.

Oggi, sul terreno del «Broccardi» ci sarà anche Gene Gnocchi, dopo il «divorzio» dalla «Gialappa's band». Indosseranno la maglia di «Gardaland», fra gli altri, anche Claudio Bisio, Amedeo Goria, Franco Oppini, Gabriele Salvatores, Francesco Salvi, Gerry Scotti, Umberto Smaila, Corrado Tedeschi, Gianmarco Tognazzi, Icio De Romedis, Mauro Di Francesco. Se Abantatuono non ci sarà, ne risentirà sicuramente il dopopartita che l'attore milanese ama animare [illegible] ricco fuori-programma di canzoni e gags, ma niente paura: il patron Lello Liguori ha invitato al Covino l'attore Franco Nero, che in questi giorni [illegible] girando un film western in Russia. [m. b.]

Franco Nero al Covino

Tre mesi di mostre

«Permanente» di antiquariato al Ducale

GENOVA. Si inaugura oggi, alle 18, nelle sale del Cortile Maggiore, una mostra permanente di case antiquarie genovesi, che per tre mesi esporranno i loro pezzi migliori, offrendo al pubblico numerose proposte dentro stili diversi.

[illegible] rassegna, che potrebbe diventare permanente, comprende una sezione dedicata alla vendita [illegible] oggetti marinari e attrezzi dei vecchi maestri d'ascia liguri, nonché modelli in scala di velieri.

Le case antiquarie presenti alla Collettiva sono dodici: Vigliero antichità, Rollo Gabriella, Criscuoli Marina, Carduna Antichità, Arte Club, Galleria S. Sebastiano, «The Studio» Casarino, Gerbi Di Carlo Fonzi, La Torre dei Desideri, Marcello Cambi Cornici, Vivioli Arte Antica, Galleria di Palazzo.

Sempre a Palazzo Ducale, [illegible] nell'appartamento del Doge, verrà inaugurata oggi la mostra «Dal Mediterraneo all'Atlantico», un affascinante percorso della marineria ligure fra i mari del mondo. [m. b.]

STASERA ALLE [illegible]

Telegenova

12 — **Mediterraneo**
[illegible] — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Italia Cinquestelle**
18 — **Superpass speciale**
[illegible] — **Anticipazioni cinematografiche**
19,15 **Rotoflash**, attualità
19,45 **L'opinione di Umberto Bassi**, [illegible]
20,30 **Amore e stupro**, film con M. Rourke, regia di Peter Levin
22,30 **Il mondo dell'occulto**
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Teleregione

12 — **Mediterraneo**, speciale
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Amore e stupro**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**, serial tv
23,30 **Telefilm**
0,15 **Videogiornale**

Mixer Tv

10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **News**, informazione
11,15 **Obiettivo gente**, news
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
12,45 [illegible] **per vivere**
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **La galleria-antichità**
15 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, news
16,45 **News**
17 — **Teatro - dilettanti in tv**, curiosità
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg** [illegible]
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,15 [illegible], informazione

Telesetar

[illegible]
13 — **Zooro**, attualità
13,45 **Condo**, situation comedy
14,15 **Amichevolmente con voi**
[illegible] — **Film**
18,30 [illegible]
19 — **Pasiones**, telenovela
20,30 **Film**
[illegible] **Attualità cinematografica**
23,35 **La strana coppia**, telefilm

Telenord

9 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**, doc.
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **The Bold ones**, telefilm
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 [illegible]**aggio con l'avventura**, doc.
14,10 **Cartoni animati**
16,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
16 — **Calcio** [illegible], sport
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
18,10 **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale Tn 4**
19,45 **Obiettivo gente**, news
20 — **Agenda Liguria**
20,45 **Sulle orme degli Asburgo**, doc.
21,30 **Agenda Liguria**, notizie
22 — **Viaggio con l'avventura**, doc.
22,30 **Candid camera**, sit. com.

Euro Mixer Tv

15 — **Orazero**, musicale
17 — **Volley lea**[illegible], rubrica
18 — **Odeon sport**, rubrica
18,15 **Cuore in rete**, sett. sportivo
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Battle** [illegible] **treasure stone blood**, film
22,30 **Informazioni regionali**
[illegible] **Il mago di Lublino**, film

Canale 7

11,05 **L'uomo e la città**, documentario
12,05 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **George**, telefilm
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria-antichità**
16,30 **Detective in pantofole**, telefilm
17,05 **Lassie**, telefilm
18 — **Motor shop**
18,20 **Agenda Liguria**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,15 **Montecarlo news**
20,30 **Motor shop**
[illegible] — **Sportivissimo**, rubrica
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Obiettivo gente**
22,45 **Ghostriders**
0,30 **Seventeen sexy shop**
1 — **Canale 7 non stop**

Primocanale

13 — **La casa nel bosco**, telefilm
14 — **Alazzone**, rubrica
15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
17,30 **Informazione commerciale**
19 — [illegible] **sera**, rotocalco
19,15 **La casa nel bosco**, telefilm
20,15 **L'accusa è violenza** [illegible], film
22,15 **Calcio sera** (repl.)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Contropiede**, sport

Telecittà

13 — **Mtv raps countdown**
13,30 **First Look**
14 — **Video J. Special**
17 — **Dance with Simone**
[illegible] — **The Big Picture**, rubrica
19,03 **Telecittà notizie**
20,30 **A cielo aperto**
22,58 **Telecittà notizie**
23,18 **Teleshopping**

Telearcobaleno

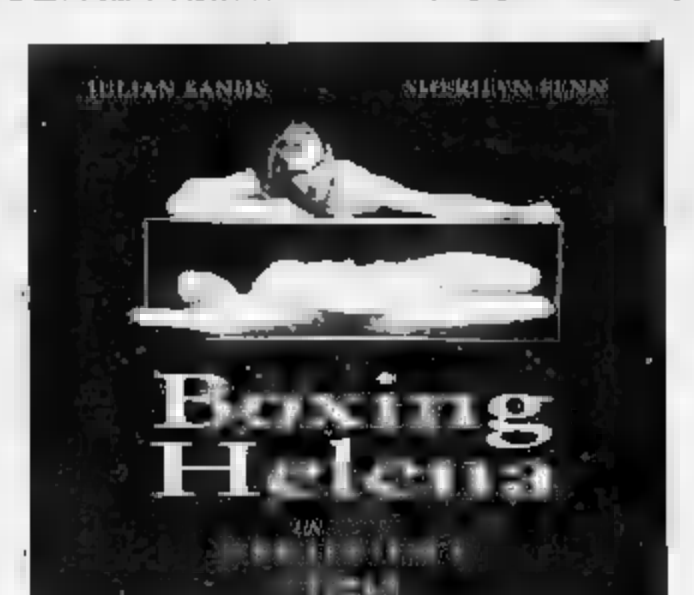
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Nel nome del padre**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior tv**, [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **Telegiornale**
23,15 **Redazionali**
24 — **I fatti della settimana**, rubrica

Telecupole

12 — **La terza guerra mondiale**, sce[illegible]
13 — **Sport mare**, rubrica
13,30 **Aria aperta**, rubrica
14 — **Tg4**, notiziario
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Informazione - Juke box**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19,25 **Tg4**, notiziario
20,30 **C'è un posto per tutti**, tv movie
22,30 **Tg4**, notiziario
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telestar

15 — **Orazero week end**
17 — **Volley league**, rubrica
18 — **Odeon sport**
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
19,40 **Lui, Lei e gli altri**, sit. com.
20,30 **Battle for the treasure**, film
22,30 **Tg 10**, notiziario
22,45 **La fratellanza**, film
0,35 **Notturno Telestar**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] della non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Più che del match di Savona, i bianconeri sono preoccupati per il «caso» innescato dal Livorno

Rapallo, l'inchiesta rovina il derby

Cappelli mercoledì a Roma per discolparsi dalle accuse di tentato illecito sportivo

RAPALLO. Non c'è il Savona, in cima ai pensieri [illegible] Rapallo. Con un club [illegible] quello bianconero, i pericoli non vengono dall'esterno. In [illegible] settimana che avrebbe dovuto segnare la ritrovata tranquillità dopo il successo sulla capolista Camaiore, ed esser caratterizzata dalla severa preparazione per il derby del Bacigalupo, i ruentini si vedono cadere addosso un'inchiesta per illecito: quel che mancava per completare un quadro fatto di beghe societarie e incertezze economiche.

Può darsi che l'accusa mossa a Giancarlo Cappelli venga riconosciuta manifestamente infondata dal Procuratore federale che il 20 ottobre lo ascolterà [illegible] Lega a Roma, [illegible] probabile che gli indizi portati dal presidente del Livorno Achilli [illegible] dal d.s. Tancredi siano facilmente confutabili, però intanto il Rapallo deve fare i conti [illegible] un'altra minaccia: se la società viene coinvolta può pagare a carissimo prezzo (penalizzazione in classifica) per il meccanismo della responsabilità oggettiva. Il fatto denunciato dal Livorno, e che Cappelli non smentisce, riguarda una cena offerta [illegible] 28 ottobre '92 da Caresana ai giocatori che nel '91-'92 avevano portato gli amaranto nel Campionato nazionale dilettanti.

Cappelli parla di un «debito d'onore» e di accuse assurde. Caresana aveva promesso questo premio e anche se non era più presidente (aveva passato il testimone proprio ad Achilli) voleva mantenere. La cena slittò per varie ragioni fino al 28 dicembre '92: tra i convenuti solo un paio erano rimasti al Livorno, che stava già battendosi col Rapallo per salire in C2. Nulla di quanto avvenuto in quella serata può esser messo in relazione con la partita del 3 gennaio, quando il Rapallo perse comunque 2-0 a Livorno. Ed Achilli e Tancredi appaiono poco credibili: hanno in corso una battaglia giudiziaria con Caresana, che ritiene di non aver avut[illegible] tutto quanto gli spettava dalla cessione del Livorno, e ac[illegible] Cappelli di illecito sarebbe una [illegible] collaterale.

Sin qui la difesa. Che [illegible] sostenibile o meno, rimane l'errore madornale [illegible] scegliere un giorno così vicino ad una partita [illegible] importante e delicata, [illegible] di aver chiamato la segreteria del Livorno per farsi dare i numeri dei giocatori. Nella migliore delle ipotesi, ingenuità colossale. Ma preparandosi al peggio bisogna cercare [illegible] capire se [illegible] club [illegible] può chiamare fuori dal pasticcio: Cappelli il 28 dicembre '92 era già dirigente del Rapallo, [illegible] agiva da «esterno» preparando il terreno a Caresana?

Possono rispondere con esattezza solo i membri del direttivo «ante-Caresana»: che guarda caso sono gli stessi in polemica aperta [illegible] Cappelli, e che aspettano fine mese per cercare [illegible] strappargli la società. A Rapallo anche le vicende che altrove susciterebbero un sorriso diventano tragedie greche.

Danilo Sanguineti

Un'immagine dell'ultimo Savona-Rapallo: Nannipieri (domani fuori per squalifica) e Stabile contrastano Chicchiarelli

In evidenza Cogornese-Camogli

Tre belle sfide oggi in Seconda

Ancora [illegible] sabato ricco, per la Seconda categoria: come la settimana scorsa, tre partite oggi e quattro domani. Un [illegible] che avanza sempre più verso il giorno prefestivo, seguendo il «diktat» che il presidente Giulivi vorrebbe applicato anche al Nazionale dilettanti? A Genova, [illegible] da quest'anno anche [illegible] riviera, sono molti i dirigenti fedeli all'idea federale.

Croce Verde Bogliasco (0)-Corte (2). Che [illegible]: si va in campo al Mugnaini alle 13,30, coi sammargheritesi che dovranno quindi anticipare (o posticipare?) l'ora di pranzo. I soliti problemi di campi superaffollati, e con la Seconda come ultima ruota del carro... Comunque Walter Lolli ha caricato a d[illegible] la squadra, dispone di giocatori rapidi, adatti al contropiede e al gioco di rimessa (Pelosin, Riccò). La Croce Verde non è formazione di primo piano, obiettivo della Corte [illegible] la conquista dei due punti.

Cogornese (1)-Camogli (2). Centro Scuola ore 15. Prima verifica di un certo spessore per l'ambizioso Camogli. I bianconeri puntano a tornar subito in Primo, [illegible] la Cogornese è compagine solida, [illegible] giocatori esperti della categoria e molto grintosi. Soprattutto in casa, gli [illegible]ini di Sandro Raffo vorranno farsi rispettare. Difficile interpretare una sfida così: il pronostico si rifugia nella tripla.

S. Bartolomeo (0)-Bargagli (1). Sivori C ore 15. I verdi di Claudio Bottaro [illegible] stati una mezza delusione dell'esordio. Da personaggio di carattere qual è, il t[illegible] vorrà subito il riscatto. E quale occasione migliore del Bargagli, squadra che tradizionalmente veleggia a centro gruppo, senza infamia [illegible] senza lode? Riscatto con tanti gol: questo attendono i tifosi da Giovinazzo e compagni.

Vecchia Chiavari (0)-Il Poggio (0). Due squadre che hanno esordito con una sconfitta, e che domani si affronteranno non al completo (Landi della Vecchia è stato squalificato fino al 31 dicembre, Scaramozzi[illegible] del Poggio per una gara). Un record poco invidiabile da presentare finora...

Caperanese (2)-Bogliasco (1). G[illegible] partenza per i ragazzi di Stagnaro, ma il successo sul Segesta fu vera gloria? Il Bogliasco, come termine di paragone, dovrebbe valere di più.

Framurese (1)-Aurora La Lanterna (2). Novanta minuti [illegible] pochi per giudicare, [illegible] i rivani han già chiarito di voler recitare qualcosa di più di una parte anonima. Se passano anche sul manto erboso di Framura, allora il titolo [illegible] «prima rivelazione» è sicuramente loro.

Vallesturla (2)-Segesta (0). Una appena scesa (il Vallesturla), l'altra appena salita (il Segesta): lo scorso anno le categorie di differenza erano due; ora, pur appartenendo alla stessa serie, i valligiani si fanno preferire. Alla prima in casa vorranno vincere e convincere: hanno le potenzialità tecniche e di organico per centrare entrambi i traguardi. **[g. s.]**

Tra le altre gare di oggi Borgoratti-Torriglia di Promozione e tanta Terza

Baiardo-Sestrese clou del sabato

I leader di Eccellenza nel derby di Montesignano

GENOVA. Il presidente del comitato regionale della Figc, Andrea Nicchiotti, ha deciso che oggi e domani su tutti i campi di calcio della Liguria venga osservato un minuto di silenzio in memoria dello scomparso presidente della Sampdoria, Paolo Mantovani. I dilettanti si uni[illegible] dunque ai professionisti nel rendere omaggio ad un uomo che ha fatto molto per il calcio genovese e ligure.

L'Eccellenza, contrariamente alle settimane precedenti, anticipa una partita: oggi si gioca [illegible] derby Baiardo (p. 2)-Sestrese (6), e le distanze in classifica sono già tali da far capire che i padroni di casa si riterrebbero più che soddisfatti di dividere la posta con la capolista. A Montesignano (ore 15) lo squadrone di Brogi punta [illegible] aumentare la serie d'oro. Baiardo privo [illegible] Luconi, squalificato.

In Promozione, girone B, il Borgoratti (1) ospita [illegible] Bavari Ferretto [illegible] Torriglia (2): due neopromosse, due squadre che non hanno ancora trovato il giusto ritmo. La somma delle paure in campo potrebbe dare come risultato una «x».

In Terza categoria, intanto, solita raffica di anticipi: 8 su 10 partite della terza giornata. Si tratta di Sestieri Lavagna (3)-Ri Calcio (2) al Riboli (14,30); Portofino (0)-Val d'Aveto (0) alla Colmata Mare Chiavari (15); Portobello (2)-Gattorna (3) al Sivori B (15); Bargone (0)-Moneglia (4) [illegible] Casarza (14,30); S. Lorenzo (3)-Delva (2) al Broccardi «B» (15); Né Calcio (2)-S. Ambrogio (2) a Carasco (15); Cicagna 93 (1)-Saline Bacezza (2) [illegible] Ferrada (14,30); Panchina Chiavari (4)-Riese (2) a Caperana (14,30).

Per il campionato Juniores nazionale, il Rapallo gioca al Macera alle 15 contro il Caprio[illegible]. Negli Juniores regionali, il Pro Recco attende al S. Rocco (15,30) la Cairese, la Rutese è impegnata [illegible] Taviani (15) col Cosmos. Il Casarza affronta sul [illegible] campo (16,30) il Ceparana, [illegible] Villaggio [illegible] a Borzoli (17) con [illegible] Sestrese. L'Entella va [illegible] Pontedecimo (17). Il Riviera ospita al Gallotti (15,30) [illegible] Goliardica; il Lavagna riceve al Riboli (16,15) la Folbas. **[d. s.]**

Tra otto giorni il via a un torneo impegnativo

Levante Chiavari pronta per la serie C femminile

CHIAVARI. Pronte, via. Le ragazze del Levante Chiavari scalpitano. Un conto sono i tornei estivi e le amichevoli, un altro il campionato. Al quarto anno dalla fondazione, la Levante prosegue nella continuità. Confermato infatti il mister «storico» Edoardo Longinotti, poche novità a livello dirigenziale. Un gruppo [illegible] amici a condurre il calcio in gonnella chiavarese, inevitabile quindi che le cariche siano simboliche.

Per questa stagione la presidenza è affidata ad Alessandro Ghiorzi con Maura Pasticolo vice, Marina Longinotti segretario, Sergio Massinissa cassiere e Marco Viale d.s. E ancora serie C: ma una C molto impegnativa, allargata [illegible] tutta le regione. «Dodici squadre e un girone duro, dal punto di vista tecnico ed economico. Difficile far previsioni, [illegible] le spezzine [illegible] da alcuni anni al vertice», dice Longinotti. La curiosità è tanta, occorre attendere fino alle 15 del 24 ottobre, quando le chiavaresi esordiranno alla Colmata proprio contro l'unica spezzina del girone, la Sarzanese.

Ed ecco il p[illegible] turno completo: Rossiglionese-Baiardo al Comunale di Rossiglione alle 10,30; Arci Varazze-Albenga a Varazze alle 17; Molassana-Carlin's Boys [illegible] Cà de Rissi alle 16,15; S. Martino Struppa-Ligorna 2000 al «XXV aprile» alle 16,45; Eagle Manesseno-Sampierdarenese all'ex Lo Faro alle 15,15. **[g. s.]**

L'Alta Valle Arroscia rinnova le secolari tradizioni della Liguria contadina

Sua maestà la caldarrosta

Comincia domani alle 14 la Festa della castagna a Montegrosso Pian Latte. Falò e antichi attrezzi per lavorare la campagna. Una mostra di funghi organizzata dal gruppo Bresadola

MONTEGROSSO. Un'abbuffata di caldarroste. Poi dimostra[illegible] pratiche sulle tecniche [illegible] lavorazione della castagna nel passato. Quindi una mostra dei funghi della Valle Arroscia, organizzata dal gruppo micologi[illegible] Bresadola, un'esposizione di pittura e una sulle attrezzature agricole. A seguire [illegible] [illegible] fotografico «Castagna d'oro». E' quanto offre la 24a edizione delle castagne, che si svolge domani a Montegrosso, a partire dalle 14, [illegible] la distribuzione ai visitatori di porzioni di questo «tesoro» alimentare contadino.

Castagne. Una delle economie «portanti» della zona, un tempo fittissima di boschi di questo tipo. L'anno scorso [illegible] stato organizzato un convegno culturale sul tema. La castagna: una miniera d'oro, [illegible] solo venissero sfruttati incroci e innesti particolari. Se solo i giovani avessero voglia di occuparsene. Si possono creare [illegible] rietà di «marroni» molto grosse, prelibate e ricercate anche dall'industria dolciaria. Resta comunque la tradizione, che si manifesta almeno con la sagra, consuetudine di ogni autunno.

Si dà importanza anche alla mostra delle attrezzature agricole, giunta alla quinta edizio[illegible]. [illegible] sono state recuperate di molto antiche, ormai in disuso», spiega il sindaco Angelo Toscano. L'intenzione è quella di trasformarla in un'esposizione permanente, una sorta di museo della civiltà contadina, che dovrebbe essere sistemato nell'ex-scuola elementare, ora chiusa per mancanza di alunni.

Un'immagine della Festa della castagna delle scorse edizioni a Montegrosso

Funghi. La mostra, in collaborazione con gruppo Bresadola di Imperia, dà sempre eccellenti risultati. Sono un'altra componente fondamentale dell'economia agricola dell'alta Valle Arroscia. E' stato fatto il Consorzio Alta Valle Arroscia (Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Cosio d'Arroscia e Pornassio), per la tutela di questo patrimonio naturale: «Era un esperimento, è già al terzo anno e sta dando ottimi risultati», conferma Toscano.

C'è un tesserino per consentire la raccolta: [illegible] mila l'anno, per i raccoglitori, tariffa ridotta alla metà per turisti e residenti; c'è anche un «abbonamento» mensile e [illegible] giornaliero, che costa solo 6 mila lire: quest'ultimo è molto richiesto soprattutto di questi tempi, dopo le piogge, per la raccolta dei «ciccalotti». L'introito è di circa 30 milioni all'anno. Ancora Toscano «Paghiamo il servizio di vigilanza, e gli utili [illegible] reinvestiti sul territorio, finalizzati [illegible] migliorare [illegible] servizio».

Il consorzio [illegible] valido anche per la gestione della pesca nelle acque interne. Assicura [illegible] gestione più efficace delle scarse risorse di questa zona, un po' ai margini, anche se all'incrocio tra Liguria, Piemonte e Francia (Dipartimento delle Alpi Marittime). «Non abbiamo molte alternative, e non riceviamo aiuti determinanti. Abbiamo presentato piani Pim per la forestazione e ci sono stati respinti». Neppure la pastorizia è più in auge.

«E pensare - dice Toscano - che [illegible] tempo i nostri pastori andavano [illegible] svernare al mare; sulle colline [illegible] Villa Faraldi. e' per questo legame che, la scorsa estate, abbiamo sancito un accordo di collaborazione con il prestigioso Festival [illegible] Villa Faraldi: in questo modo, uno dei [illegible] spettacoli teatrali [illegible] [illegible] rappresentato una sera con successo quassù da noi. E speriamo che questa collaborazione prosegua anche in futuro».

Maurizio Vezzaro

Lo spopolamento delle vallate minaccia di travolgere i centri minori della provincia

E Montegrosso lancia l'«Sos»

Centocinquanta abitanti, quasi tutti pendolari, molti ultraottantenni, il minuscolo paese rischia di morire
Sono spariti scuole, bar e negozi. Un progetto del Comune per aprire [illegible] centro polifunzionale. Un futuro nello sci?

Uno scorcio del paese nell'Alta Valle Arroscia: sono rimasti solamente 150 abitanti

MONTEGROSSO. Montegrosso Pian Latte, 150 abitanti, quasi tutti pendolari (lavorano a Pieve, Albenga, Imperia: molti in enti pubblici), e con parecchi ultraottantenni, benché vi sia anche un gruppo di giovani attivo nel salvaguardare il paese e cercare di dargli impulso. «Non c'è disoccupazione, [illegible] [illegible] lavoro dobbiamo andarcelo a cercare altrove», spiega il sindaco Angelo Toscano.

Centro tra i più piccoli della provincia di Imperia, soffre lo spopolamento, come tutti: è rimasto un solo negozio, [illegible] questi ultimi anni [illegible] scomparsi poco alla volta due bar, due botteghe alimentari, la tabaccheria, la macelleria. Perso anche il medico condotto, la canonica, la scuola, mai avuta la farmacia. Rimane l'ufficio postale: «Paghiamo pure il riscaldamento, affinché il servizio [illegible] venga soppresso», precisa Toscano.

Speranze riposte nella vocazione turistica: «Abbiamo in fase di revisione [illegible] programma [illegible] fabbricazione. Cerchiamo il rilancio di Case Fascei, una borgata alpina a 1300 metri, raggiungibile attraverso una carrareccia. E' un agglomerato di tipici "tecci" liguri, che [illegible] tempo servivano [illegible] pastorizia, [illegible] ora abbandonati».

Prosegue: «Stiamo studiando interventi di recupero, perché possa rivivere in funzione del turismo, [illegible] ma anche invernale: secondo i tecnici, potrebbe [illegible] utilizzabile [illegible] stazione sciistica per il fondo».

Nel paese, sono stati investiti 300 milioni per costruire un Centro polifunzionale, a cura del Comune. In questo locale, dovrebbe [illegible] aperto [illegible] bar e un luogo d'incontro per [illegible] popolazione. Non si esclude di potervi attivare anche un servizio di refezione. Conclude Tosca[illegible]: «Purtroppo, è scarsa l'iniziativa dei residenti. Non hanno stimoli. Abbiamo invece [illegible] [illegible] domande [illegible] privati di altre località: siamo disponibili a cederne la gestione a condi[illegible] favorevoli, a patto che il gerente s'impegni a tenerlo aperto per il turista di passaggio». [m. v.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 16 Ottobre 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il braccio di ferro con il provveditorato che ha messo sotto accusa il vicepreside del liceo Vieusseux

Gli studenti in corteo difendono il prof

Nuovo sciopero a Imperia «contro un abuso di potere»

IMPERIA. La vertenza-scuola, ricomposta dopo il ridimensionamento del decreto «mangia-classi», si è riaperta all'improvviso, e questa volta per esprimere solidarietà a un insegnante, colpito da provvedimento disciplinare. Hanno scioperato, ieri mattina, Liceo classico e scientifico Vieusseux, Istituto professionale per il Commercio, Istituto d'Arte, Ipsia e «Ruffini». Qualcuno in blocco, altri solo parzialmente. Non hanno partecipato Magistrali, Nautico e Itis. L'agitazione, per il momento, è sospesa. Ma è ripreso [illegible] braccio di ferro con il provveditore Macaluso, al quale si chiede di non punire il docente.

Al centro della nuova contestazione, la vicenda del prof. Silvio Zaghi: vicepreside del Vieusseux, dalle pagine di [illegible] quotidiano ligure aveva criticato [illegible] comportamento del provveditore Macaluso, [illegible] da questi è stato [illegible] sottoposto a «contestazione d'addebiti» e invitato a giustificarsi. Immediata la reazione de[illegible] allievi e dei colleghi, delle famiglie e dei sindacati. Durante l'assemblea nel cortile del complesso di piazza Calvi, i giovani hanno ribadito: «E' [illegible] questione di principio, non soltanto per esprimere solidarietà al prof. Zaghi, ma soprattutto contro un abuso di potere [illegible] per tutelare [illegible] libertà di pensiero».

Una delegazione ha chiesto [illegible] essere ricevuta dal prefetto, Cesare Ricci, già efficace intermediario all'epoca delle occupazioni: «Ma [illegible] rappresentante del Governo ha fatto sapere [illegible] [illegible]re molto impegnato e che, per qualche giorno, non potrà parlare [illegible] noi. Con lui ci [illegible] impegnati a [illegible] fare più cortei, però potremmo rivedere questa posizione, se non fosse revocato l'intervento contro il prof. Zaghi. Aspettiamo fiduciosi e, nel frattempo, sospendiamo lo sciopero», spiega Paolo Strescino, portavoce degli studenti. Nel pomeriggio, si è riunito il Coordinamento provinciale: e la linea è quella dell'attesa.

Accanto a loro, sia pure con qualche «distinguo», i ragazzi hanno trovato anche il sindaco Claudio Scajola: in una lettera, assicura «completa disponibilità e attenzione [illegible] problemi», osser[illegible] che le motivazioni della lotta sono «valide» e che, «se gli uomini possono sbagliare, rimediare è un dovere sacrosanto». Aggiunge però di ritenere «irrinunciabile il rispetto delle regole della civile convivenza», e precisa: «Sarò sempre al fianco di chi si batterà per modificare [illegible] legge palesemente errate, ma mai combatterò battaglie di disobbedienza civile, mancato [illegible]spetto delle leggi e discredito delle istituzioni».

Tutti solidarizzano con Zaghi. In un documento a sindaco [illegible] prefetto, trenta docenti dell'Istituto per il Commercio ne rilevano «l'alto senso di responsabilità e correttezza professionale sempre dimostrato, in particolare nella situazione di questo [illegible]fficile e travagliato anno scolastico». Scrivono 236 tra insegnanti, non docenti e alunni del Vieusseux: «Il non comu[illegible] senso di responsabilità sinora manifestato viene ulteriormente offeso da provvedimenti che [illegible] speriamo solo umoralmente improvvisati». E il pds, sugli atteggiamenti del provveditore Macaluso, ha coinvolto anche i propri gruppi parlamentari.

Stefano Delfino

Studenti dell'Ipsia e del Vieusseux, tra i protagonisti dello sciopero (FOTO L. LAURA)

Segnali da Fort Alamo

GUARDA chi si vede, il provveditore più contestato d'Italia, il provveditore più introvabile della Penisola, il provveditore sempre in missione alla vigilia di ogni anno scolastico. Ieri, venerdì 15 ottobre, giorno dedicato a Santa Teresa d'Avila, il professor Macalu[illegible] è uscito dal [illegible] guscio e ha spalancato le porte del rifugio, quella specie di Fort Alamo che è diventata la sede del Provveditorato. Diavolo d'un provvedi[illegible]. Contestato nei giorni caldi, a pochi giorni dalla riapertura delle scuole, perché nessuno lo trovava e perché nessuno poteva avere chiarimenti sul famigerato decreto Jervolino, quello che s'è mangiato le classi per intenderci, [illegible] professor Macaluso ha pensato bene di riaccendere la miccia. Gli animi si erano quasi placati, gli studenti erano tornati (udite, udite) [illegible] scuola. Per dare una sferzatina all'ambiente, il professor Benedetto Macaluso ha pensato bene di riprendere energicamente un professore colpevole di aver detto la sua dalle colonne di un giornale. Così Macaluso si è di nuovo isolato e va a Roma con grossi problemi. Ma la Jervolino [illegible] gli dirà niente?

Pier Paolo Cervone

SCANDALO FESTIVAL

Ecco le prime richieste d'appello

Presentati ieri mattina alla cancelleria penale del tribunale di Sanremo i ricorsi contro la s[illegible] del 21 maggio.

«Ho dovuto applicare il decreto»

Il provveditore risponde alle critiche

[illegible] «Non è vero, [illegible] qualcuno pensa, che il ministro Jervolino mi abbia convocato a Roma per tirarmi [illegible] orecchie. L'incontro della prossima settimana a Roma era stato indetto da tempo, costituisce una consuetudine ed è rivolto a tutti i provveditori d'Italia per [illegible] punto della situazione dopo l'inizio dell'anno scolastico: [illegible] i primi a [illegible] ascoltati sono quelli delle regioni settentrionali». Per la prima volta da quando è piombato nell'occhio del ciclone il professor Benedetto Ettore Macaluso, provveditore agli Studi di Imperia, risponde apertamente alla valanga [illegible] critiche a lui rivolte.

Una chiacchierata nel [illegible] ufficio in [illegible] Matteotti, con la finestra aperta su un cielo [illegible]ro o finalmente soleggiato, dopo gli scrosci di pioggia del primo mattino. Contestatissimo da di[illegible] settimane (scioperi, occupazioni, perfino una richiesta di «rimozione» da parte della Cgil-scuola), il provveditore Macalu[illegible] difende il proprio operato, e spiega: «Sono stato accusato di aver applicato alla lettera quel decreto, che abbiamo subito "obtorto collo". Nulla di più falso. Gli standard previsti sono di [illegible] insegnante ogni 21 alunni negli istituti superiori e [illegible]ni 18,75 nelle scuole dell'obbligo; e io mi sono tenuto un punto [illegible] di sotto, a 20 e 17,65».

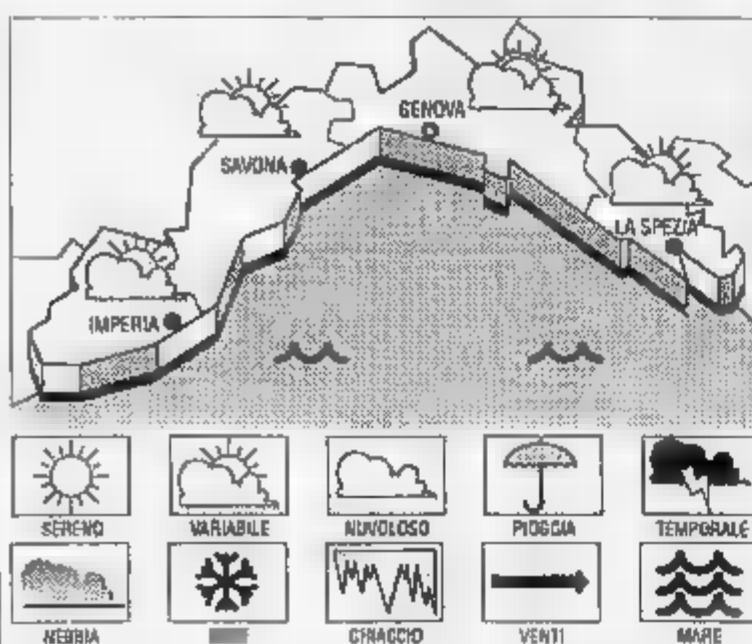
Il professore Benedetto Macaluso

Di più, insiste, proprio non avrebbe potuto fare: «Questo decreto (avrebbe dovuto [illegible] articolato in tre anni, [illegible] è scattato sin dal primo) ha provocato [illegible] non solo a Imperia, ma in tutta Italia, al punto che, a Firenze, [illegible] [illegible] occupate [illegible] scuole, non era possibile fare di meglio. Gli organici sono stati rivisti tre volte e ora non [illegible] più toccati, benché i sindacati vogliano la sanatoria pure per le classi intermedie. Non [illegible] dor[illegible] la notte per escogitare una soluzione, e cercare di accontentare tutti. La responsabilità [illegible]tabile è mia, e pagherei di persona se un'ispezione ministeriale [illegible] la Corte dei Conti trovassero irregolarità».

E il «caso Zaghi»? Risponde il provveditore Macaluso: «Come libero cittadino, Zaghi può dire e pensare ciò che vuole. Ma quando ha espresso le sue opinioni attraverso le colonne di un giornale, faceva le funzioni del preside Fenoglio, assente per malattia: quindi non avrebbe dovuto emettere giudizi così pesanti su una compagine amministrativa della quale faceva parte. Perché, prima di scrivere, [illegible] si è dimesso dall'incarico? Quell'articolo lo hanno letto pure gli studenti, c'era [illegible] rischio che fos[illegible] sobillati [illegible] lui. E a me, in tale frangente, [illegible] [illegible] l'obbligo di muovergli un addebito: è lo stadio iniziale di [illegible] normale trafila burocratica».

A Macaluso è stata contestata anche la latitanza, «perché ha evitato il confronto, inasprendo gli animi», [illegible] la scarsa conoscenza dei problemi. Questa la sua replica: «Un provveditore agli Studi, tra i compiti istituzionali, ha anche quello di controllare i bilanci delle scuole di altre regioni: e io, quando [illegible] stato criticato per essere assente, mi trovavo a Firenze, all'Accademia di Belle Arti (per la stessa ragione, la settimana prossima sarò a Napoli). Ho [illegible]ritto a 35 giorni di ferie all'an[illegible] ma ne sfrutto solo 10-15. [illegible] vent'anni fa, all'atto dell'insediamento, ho trascorso [illegible] a visitare tutte le scuole della provincia».

[s. d.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] Prevalenti schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per lunedì:** situazione [illegible] rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 70%, vento Ovest-Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pioggia 2 mm, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **20**	min **18**
Savona	max **18**	min **17**
Imperia	max **20**	min **17**

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **[illegible]**; min: **16**. Temp. del mare **20**.

Il **Sole** sorge alle 6,43 e tramonta alle 17,42. La **Luna** sorge alle 7,45 e tramonta alle 18,08 ([illegible] crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

VENTIMIGLIA

Scuola di via Al Capo

Tetto [illegible] le [illegible] [illegible] i lavori

VENTIMIGLIA. Per la riparazione del tetto della scuola di via Al Capo crollato alcuni giorni fa, sorge un nuovo problema. La Sovrintendenza alle Belle Arti ha ricordato all'amministrazione comunale che sull'edificio, come [illegible] tutti i fabbricati del borgo antico, grava un vincolo che impedisce alcuni tipi di intervento soprattutto se non concertati con l'istituto.

Ieri mattina il vicesindaco, Nicolino Giugiario, si è messo in contatto con [illegible] responsabile della Sovrintendenza per stabilire un contatto [illegible] trovare un'intesa che [illegible] da un parte consente di salvaguardare gli aspetti ambientali, dall'altra permetta al più presto ai bambini di tornare alle proprie aule. Attualmente le dieci classi delle elementari sono state trasferite alla scuola delle Gallardi e nella media di Roverino e qui rimarrano fino a che [illegible] sarà risolta la situazione.

[d. bo.]

Domani dalle 9 alle 13

Un'esposizione di [illegible] [illegible] carabinieri

BORDIGHERA. Gioielli in esposizione alla caserma dei carabinieri di via 1° Maggio. Domani mattina, dalle 9 alle 13, sarà possibile visionare le decine di oggetti [illegible] oro, da collier [illegible] anelli, da braccialetti a spille: sono il ricco bottino sequestrato dai carabinieri in un appartamento alcune settimane fa. Il valore dei preziosi [illegible] notevole: decine di milioni per quasi due chili di oro.

I monili, probabilmente frutto di diversi furti in abitazioni, [illegible] comunque ricettati, adesso [illegible] i relativi proprietari: chiunque abbia subito furti negli ultimi anni è invitato a presentarsi al comando compagnia dei carabinieri, con la relativa denuncia, per il riconoscimento dei gioielli. E' la seconda volta, nel giro di [illegible] anno, che i militari espongono il bottino ritrovato a seguito [illegible] una vasta operazione. Anche [illegible] scorsa estate erano stati denunciati numerosi furti opera, soprattutto, di nomadi.

[d. bo.]

Si incomincia a fare il bilancio del maltempo che si è abbattuto sulla Riviera

Olive, il raccolto è a rischio

Mosca olearia e grandine hanno causato danni ingenti alle colture. Secondo gli esperti del settore la perdita rispetto all'anno scorso si aggira sul 40 per cento. Timori per la lievitazione dei prezzi

IMPERIA. Prima la grandine, ora la mosca olearia. Il parassita ha colpito particolarmente gli oliveti di Perinaldo, Piani d'Imperia, Costa d'Oneglia, [illegible]vezzo, Prelà, le valli dianesi e [illegible] territorio albenganese e finalese. Per colpa delle calamità [illegible] raccolto delle olive [illegible] provincia di Imperia, quest'anno, è [illegible] promesso. Rispetto al passato sarà, infatti, inferiore di un buon [illegible] per cento. La flessione si ripercuoterà sicuramente sul prezzo, destinato inevitabilmente a salire.

Le previsioni erano già allarmanti durante l'estate: la grandinata dello scorso [illegible] agosto aveva determinano danni [illegible]. In [illegible] località della Valle Impero è andato perduto oltre il [illegible] per cento del prodotto. Mediamente [illegible] tutto [illegible] territorio provinciale il danno [illegible] stato valutato intorno al 30 per cento.

Quando si riteneva che i guai fossero terminati, sugli oliveti ponentini si è abbattuto un secondo flagello, quello della mosca olearia. Un parassita che attacca e distrugge [illegible] frutto quando è ancora in crescita.

Spiega Guido Orengo della Comunità Montana dell'Olivo: «Si tratta [illegible] una mosca che deposita la larva nella polpa dell'oliva, da [illegible] si sviluppa un verme che divora il frutto e che cresce e diventa [illegible] sua volta mosca per riprendere [illegible] ciclo riproduttivo. L'oliva, che alloggia la larva, perde buona parte della polpa [illegible] rende conseguentemente [illegible] olio e di qualità più scadente».

Per contenere le perdite, la lotta contro la mosca delle olive è, da qualche tempo, «guidata» da esperti. Del problema [illegible] occupa l'associazione regionale dei produttori olivicoli della Liguria-sezione del Ponente ligure, che ha istituito una sorta di «osservatorio» per individuare le malattie delle piante e dei frutti e per combatterle. Tecnico coordinatore dell'iniziativa, l'agronomo Fulvio Balli di Imperia.

In quali zone la mosca ha fatto più danni? Secondo il dottor Balli gli oliveti più colpiti si trovano sulle colline del Ponente dove il tecnico suggerisce trattamenti larvicidi c[illegible] Rogor solo negli oliveti di Perinaldo, limitatamenti alle zone più calde. Inoltre nelle località [illegible] Torrazza, Piani d'Imperia, Costa d'Oneglia, Civezza e Praelo di Prelà. Dice Balli: «Nel Dianese saranno possibili trattamenti larvicidi [illegible] Rogor nell'intera sub-area, negli oliveti meglio esposti a 300 metri di altitudine. Più in alto si consigliano interventi in zona Evigno di Diano Arentino». Secondo l'associazione dei produttori olivicoli sono necessari altri interventi larvicidi anche nell'Albenganese e nel Finalese.

Commenta Orazio Sappa, Segretario generale della Camera [illegible] Commercio di Imperia e noto esperto del settore: «E' un'annata non felice. Per quanto concerne la grandine, essendo un fenomeno naturale, non c'è nulla da fare se [illegible] sollecitare interventi [illegible] Stato e Regione per abbassare il premio delle assicurazioni come accade in altre regioni d'Italia».

Angelo Basso

Si prevede una riduzione [illegible] per cento nel raccolto delle olive (FOTO LAURO LAURA)

PARASSITI

C'è anche la mosca olearia

Le insistenti piogge di queste ultime [illegible] hanno ulteriormente colpito nel Ponente un'annata olivicola già fortemente compromessa dalla grandine e dalla mosca olearia. L'acqua scesa copiosa ha annullato, infatti, l'azione di trattamento larvicida attuato dagli olivicoltori. Dice il tecnico coordinatore nella lotta «guidata» contro la mosca, Fulvio Balli: «Le persistenti e abbondenti precipitazioni della settimana [illegible] hanno ostacolato sensibilmente i trattamenti degli olivicoltori contro la mosca. Inoltre anche quando i trattamenti [illegible] stati effettuati, la loro efficacia potrebbe essere stata ridotta o addirittura annullata perchè [illegible] sostanze sono state portate via dall'acqua».

Sempre secondo Balli le basse temperature dell'ultimo periodo [illegible] hanno ostacolato in nessun caso [illegible] sviluppo del parassita [illegible] che si è propagato soprattutto nelle fasce sino ai [illegible] metri di altitudine. Conferma Orazio Sappa della Camera di Commercio [illegible] Imperia: «L'andamento climatico [illegible] è servito in alcun caso a bl[illegible] gli attacchi della mosca che, a quanto pare, sono proseguiti in tutte le aree del Ponente».

Conclude Balli: «Si è verificato solo qualche ritardo negli oliveti altimetricamente più alti, meno soggetti all'offesa del parassita». [a. b.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Il sindaco vieta la pubblicità sonora [illegible] strada

Pollice verso per la pubblicità sonora nelle vie cittadine. Un'ordinanza del sindaco Claudio Scajola, in linea [illegible] le disposizioni del codice della strada, mette al bando gli annunci con gli altoparlanti in tutto [illegible] territorio comunale. Scompariranno i veicoli che fanno la spola per le vie del centro reclamizzando iniziative e attirandosi [illegible] critiche dei residenti alla ricerca di silenzio. [m. v.]

MOSTRA

Apre la rassegna di libri nella galleria degli Orti

Oggi, alle 11, presso la caffetteria degli Orti, nella «galleria» dei portici di Oneglia, sarà inaugurata una mostra di libri organizzata dall'editore Dominici per il decennale del periodico «Il Menabò imperiese». Per l'occasione, Lucetto Ramella presenterà il suo nuovo libro sulla storia del capoluogo. [o. f.]

[illegible]ESTA

Fogne rotte [illegible] Porto, disagi per gli abitanti

Proseguono le proteste degli abitanti di via Porta Martina, nel centro storico di Porto Maurizio, per [illegible] perdite dell'impianto fognario, che causano gravi disagi a commercianti e residenti. L'inconveniente si protrae ormai da varie settimane e la zona si [illegible] trasformata in una fogna a cielo aperto. [e. f.]

CORSO

Le lezioni per gli allievi volontari ospedalieri

Prosegue il corso di formazione organizzato dall'Associazione «Volontari ospedalieri d'Imperia». Domani, nei locali [illegible] viale Matteotti 37, il geriatra Roberto Anselmo parlerà di «Anziano in istituto [illegible] presenza del volontariato». [m. v.]

NOMINE

Lanteri resta presidente del Comitato S. Giovanni

E' stato rinnovato [illegible] direttivo del Comitato San Giovanni. Sergio Lanteri è stato riconfermato presidente e sarà affiancato dai vice Giacomo Porcù e Filippo Ramoino. Segretario è Bruno Vercelli. Il comitato ha deciso di destinare all'ospedale Gaslini [illegible] ricavato della vendita [illegible] quadri, di mostre [illegible] spettacoli. [m. v.]

[illegible]

Bus a singhiozzo per l'agitazione di martedì

Anche il personale della Riviera trasporti parteciperà allo sciopero nazionale indetto per martedì indetto da Cgil, Cisl e Uil. Dalle 9 alle 17 e dalle 20 fino al termine del servizio non transiteranno bus e i dipendenti degli uffici si asterranno dal lavoro per tutta la giornata. [e. f.]

E' ricoverata con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Imperia

Funghi velenosi, donna molto grave

Elda Morchio, 33 anni, sposata, con un figlio, si era sentita male l'altra mattina dopo essere salita in macchina Ha mangiato quasi certamente prodotti non commestibili del sottobosco. E' subentrato un blocco renale

DIANO MARINA. Sono disperate le condizioni [illegible] salute di Elda Morchio, 33 anni, ricoverata nel reparto di rianimazione dopo [illegible] probabile avvelenamento [illegible] funghi. La donna [illegible] era sentita male l'altra mattina dopo essere salita [illegible] macchina. I medici, che la tengono [illegible]temente sotto osservazione, parlano di un blocco renale. E' dovuto all'ingestione di sostanze tossiche? Lo dovranno accertare le analisi di laboratorio che verranno compiute [illegible] queste ore sui campioni [illegible] miceti prelevati nella sua abitazione.

La casalinga aveva mangiato le sostanze sotto accusa giusto una settimana fa e da qualche giorno avvertiva sintomi preoccupanti [illegible] malessere si era dapprima manifestato [illegible] forti dolori all'addome). In questi casi infatti [illegible] veleno può entrare in circolo nel sangue a distanza di vario tempo. Lo stesso cibo era stato consumato anche dal marito Ferdinando De Meo, titolare della ditta di trasporti «T 3» di Diano Marina, e dal figlioletto Luca, di 9 anni. I familiari, però, [illegible] subito conseguenze, anche perchè le reazioni alle sostanze nocive possono variare a seconda della quantità ingerite e della resistenza individuale. Ogni fisico reagisce [illegible] maniera diversa ed è possibile che, anche [illegible] per la donna le conseguenze [illegible] state gravissime, il resto della [illegible]miglia [illegible] abbia accusato gli stessi disturbi.

[illegible] caso, comunque, fa aumentare l'attenzione (e anche le preoccupazioni) legate alla raccolta e [illegible] consumo di funghi. Nelle scorse settimane, si [illegible] verificate altre due intossicazioni per le quali sono stati chiamati in [illegible] gli [illegible] alimenti. A Vallebona, cinque persone sono finite all'ospedale al termine di una tranquilla cena a base di funghi: le conseguenze, comunque, erano state limitate. In seguito, anche un nucleo familiare residente a Sanremo si era dovuto sottoporre a lavanda gastrica per lo stesso motivo. [m. v.]

Elda Morchio, [illegible] Diano Marina

L'ESPERTO

«Meglio consultarsi»

Commenta Filippo Duberti, segretario del gruppo micologico «Bresadola» d'Imperia: «Le copiose piogge degli ultimi tempi hanno favorito un'abbondante crescita di funghi, richiamando nei boschi dell'entroterra numerosi estimatori. Di recente, però, si sono verificati gravi casi di avvelenamento, dovuti presumibilmente alla confusione tra due tipi di amanite, entrambi di colore bianco. E' infatti molto facile scambiare la specie "ovoidea", mangereccia, con la "proxima", che invece è tossica. L'unica differenza può [illegible] legata alle maggiori dimensioni del gambo nell'ovoidea. Quando si è in dubbio, in ogni caso, è preferibile rivolgersi all'Usl o ad altri enti che possono fornire consulenze. In [illegible] ricovero è bene portare con sé anche alcuni campioni del fungo per una classificazione più veloce. Il gruppo è a disposizione del pubblico ogni lunedì, dalle 20 alle 22, nella sede di via Europa 7». [e. f.]

Il drammatico racconto del rappresentante di preziosi accoltellato

«Ho rivisto i due rapinatori mentre correvo in ospedale»

IMPERIA. Un maldestro tentativo di rapina, che però avrebbe potuto trasformarsi in tragedia. Questa l'ipotesi più probabile a cui portano le indagini della polizia sulla misteriosa aggressione ai danni del rappresentante di gioielli Teresio Gastaldi, 43 anni, residente in regione Barbarossa, accoltellato l'altra sera da due sconosciuti nel piazzale davanti [illegible] casa. Forse una coppia [illegible] balordi, vestiti in jeans [illegible] maglietta, decisi comunque a tutto, che cercavano [illegible] borsa con il campionario.

L'agente di commercio, che [illegible] stato bloccato mentre stava per uscire dalla sua auto, una jeep Cherokee, ha reagito all'attacco, ma [illegible] stato ferito alla gola con un pugnale. Gli aggressori si sono poi allontanati [illegible] piedi. Sono stati notati [illegible] chilometro più avanti, mentre camminavano lungo l'Aurelia in direzione Imperia, dallo stesso agente di commercio, che stava andando all'ospedale assieme alla madre e alla figlia. Queste ultime avevano assistito terrorizzate al drammatico assalto da una finestra dell'abitazione.

L'uomo, con la camicia intrisa di sangue, si è fermato al Comando della polizia stradale per dare l'allarme, avvertendo che i malviventi non erano lontani. Poi, con [illegible] lucidità sorprendente, ha proseguito il viaggio verso il pronto soccor[illegible] dove gli sono state praticate le prime cure (sette i giorni di prognosi). Contemporaneamente scattava [illegible] caccia [illegible] rapinatori. Gli agenti di volante e mobile cercavano due individui di bassa statura dall'apparente età di 30 anni, che indossavano T-shirt dai colori molto vistosi. Le ricerche sono proseguite per tutta la notte nei pressi [illegible] Garbella e Poggi, senza alcun esito.

L'episodio veniva ricostruito interamente in questura, dove nel frattempo, oltre a Gastaldi, era arrivata anche la moglie Mariella, che al momento dei fatti si trovava in palestra. Ha ricordato [illegible] la [illegible] sia da tempo «dimenticata», avvolta nell'oscurità più totale. Soltanto ieri mattina, dopo mesi di vana attesa, gli operai del Comune sono andati [illegible] sostituire una lampadina che [illegible] era bruciata: «Chiunque può approfittare della presenza della folta vegetazione per nascondersi e tendere agguati. Nessuno ha mai pensato di estirpare le canne [illegible] bambù che crescono rigogliose». [m. v.]

Indagini della polizia dopo il fatto

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

«La Provincia si batte [illegible] migliorare le strade»

A seguito della lettera del [illegible] ottobre gradirei precisare, a nome dell'amministrazione, alcuni punti e obiezioni sollevate dal signor Marco Ferraris di Imperia. La Provincia si sta battendo [illegible] anni su due punti essenziali: l'ammodernamento della statale 20 (Route Nationale [illegible] nel tratto francese) e la ricostruzione del tunnel di Tenda a quota inferiore (m. 1100), rispetto all'attuale (m. 1300). Si può pertanto dire che la costruzione ex novo della bretella autostradale Ventimiglia-Bevera e i lavori di allargamento della sede viaria verso Airole sono dovuti anche a questi reiterati interventi. Su tutta la questione, e in particolare per quanto concerne [illegible] tunnel, c'è sempre stata convergenza di vedute con il Dipartimento delle Alpi marittime di Nizza, mentre Cuneo, al contrario, ha sempre osteggiato tale ipotesi, favorendo decisamente la soluzione Mercantour. A testimonianza di ciò esistono verbali di incontri fra le tre realtà provinciali, tutta una serie di mie dichiarazioni pubbliche e, forse la più probante, il documento tecnico redatto da una Commissione paritetica, istituita dai tre enti e licenziato il 9 gennaio '91. Recentemente, al convegno «Economia delle Alpi del Mare» (a Cuneo), sono stato accusato di osteggiare la realizzazione del collegamento diretto Cuneo-Nizza attraverso l'ipotizzato traforo del Mercantour. Anche [illegible] questa circostanza ho avuto modo di chiarire la posizione della Provincia di Imperia.

Luciano Demichelis
presidente Provincia di Imperia

«Tanti ostacoli e disagi per gli handicappati»

Vorrei segnalare il problema delle barriere architettoniche del grande magazzino Standa nel cuore di Sanremo. Possibile che nessuno pensi ai portatori di handicap e alle mamme con le carrozzine, che trovano nelle decine e decine di scalini tra i reparti ostacoli insuperabili?

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]BULANZE

Imperia: centr. tel. 0183/290.777
Bordighera: tel. 264.533
Cosio [illegible] Alta Valle Arroscia: [illegible] 327 878
[illegible] Marina: [illegible] 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 408.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. [illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie [illegible] assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, [illegible] 261.409
Camporosso: *Manestaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via [illegible] 10, tel. 400 902
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcos*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.016
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Siuo 42, tel. 485.754
[illegible] Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14, tel. [illegible]
Sanremo: *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: [illegible], piazza Costituente 22, tel. 351.140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831; **Sanremo:** telefono 5361; **Bord[illegible]hera:** telefono 291.025

GUARD[illegible] MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): [illegible] (0183) 290 777; **Badalucco** telefono 40 100; **Bordighera** telefono [illegible]; **Ventimiglia** tel. 356 735 [illegible] Odontoiatrica tel. 0183/61.908 (or.: [illegible]-12.30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [illegible] 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505 858 **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

[illegible] OTTOBRE

MORTI. A Imperia: Teresa Gandolino (70 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si riunisce lunedì, alle 16,30, il Consiglio [illegible] Provincia. All'ordine [illegible] giorno, [illegible] sostituzione del consigliere dimissionario Rosanna Mannu. Sono anche previste modifiche alla [illegible]zione tra l'Università [illegible] Genova e l'amministrazione provinciale per l'insediamento universitario nell'Imperiese [illegible] In seguito all'annullamento parziale del Co.re.Co. saranno poi apportate modifiche alle Commissioni consiliari permanenti.

Intanto, il Comune di Bordighera ha assegnato un contributo agli artigiani, in modo da favorire la ripresa del settore. Secondo quanto stabilisce il regolamento per la concessione di fon[illegible] alle imprese artigiane, sono stati concessi 10 milioni per il '93. La cifra potrà essere utilizzata dalle ditte [illegible] comprensorio [illegible] che abbiano acquistato, costruito e ristrutturato immobili da adibire a laboratorio, [illegible] anche macchinari e attrezzature legate alla propria attività. La concessione riguarda pure i costi relativi agli spostamenti da zone di valore turistico e località periferiche. Non [illegible] finanziamenti per spese sostenute inferiori a 5 milioni e il tetto massimo di erogazione ammonta a un milione.

Presentate le prime richieste di appello contro la sentenza del 21 maggio

Scandalo Festival, tutto da rifare

E' stato ritenuto «nullo» il verdetto che ha condannato Adriano Aragozzini per corruzione e assolto i tre quarti dei politici. Il ricorso del pm, della parte civile e dell'avvocato Cristel

Adriano Aragozzini fu condannato per corruzione lo scorso 21 maggio

SANREMO. Eccoli, i ricorsi alla sentenza dimezzata dello scandalo Festival. Sono le prime [illegible]chieste di appello, presentate ieri mattina alla cancelleria penale del tribunale di Sanremo. Il verdetto del 21 maggio, che ha condannato per corruzione Adriano Aragozzini ed altri cinque imputati, ma che ha dichiarato innocenti i tre quarti dei politici incriminati, è giudicato «nullo»: tutto da rifare, tanto per il fronte dei difensori scontenti quanto per il pubblico ministero Calleri. E' soltanto l'inizio di un autentico fuoco incrociato contro le assoluzioni di primavera.

Il perché di [illegible] critica lo [illegible] l'avvocato Roberto Moroni (difensore di Sergio Nanni, ex direttore artistico del casinò, indicato come un mediatore della tangentopoli festivaliera). Il legale risulta tra i primi a presentare il ricorso in appello, assie[illegible] al pm, alla parte civile e all'avvocato Evelina Cristel (per Roberto Taurini, altro presunto intermediario). [illegible] ora, Moroni spara [illegible] [illegible] sulla sentenza emessa dal giudice Aldo Bochicchio, che ha inflitto tre anni di [illegible] al suo cliente e assolto i presunti complici. «La sentenza [illegible] nulla - afferma il legale - in quanto Sergio Nanni è stato condannato per un fatto diverso [illegible] quello che gli era stato attribuito nel capo d'imputazione: l'accusa era di aver fatto da tramite tra Aragozzini e i politici corrotti, [illegible] aver prelevato i soldi e versato le mazzette. Ma nel verdetto del tribunale mancano i beneficiari della presunta [illegible] corruttiva». Molto più di una questione formale.

Nei prossimi giorni, toccherà [illegible] difensori di altri quattro imputati farsi avanti nel valzer dei ricorsi. Una [illegible] all'appello tutt'altro che sorprendente. Già all'indomani della sentenza, le reazioni perplesse erano infatti riecheggiate nei corridoi del tribunale. E perfino il presidente della sezione penale (e del collegio che ha emesso il verdetto) lascia intravedere più di una zona d'ombra nella [illegible] motivazione in 300 pagine. Il documento parte dall'unico dato ritenuto [illegible] Adriano Aragozzini è il signore delle mazzette. Nessun dubbio sul «re» delle canzonette: «Aragozzini deve ritenersi il [illegible] "dominus" della vicenda - scrive il magistrato - pur di aggiudi[illegible] l'organizzazione del Festival '89 non ha esitato a far ricorso alla corruzione, e per far [illegible] [illegible] stanziato quasi un miliardo».

Quanto ai politici sanremesi, il loro intervento massiccio [illegible] confermato, [illegible] il colpo di spugna sulle richieste di condanna avanzate dal pm: «La dc locale era contraria ad Aragozzini - scrive ancora il presidente Bochicchio - [illegible] puntava su Ravera-Bixio, di qui la necessità (per [illegible] patron) di avere dalla sua parte anzitutto l'assessore competente [illegible] persone influenti della giunta». In particolare, per l'ex sindaco Leone Pippione, (assolto) e l'ex assessore Fassola (condannato) il magistrato mostra [illegible] adoperare [illegible] metro identico: «Se nel luglio e nel settembre '88 erano ancora contrari ad Aragozzini, la circostanza dimostra ancora di più la stringente "necessità" per l'Aragozzini di comprarne il favore in vista della conclusione dell'iter ammini[illegible]».

Non è tutto. Dalla motivazione della sentenza Festival, emerge un altro punto a favore dell'accusa. Si comprende come [illegible] sia bastato lo sbarramento difensivo assicurato dai vertici Rai all'ex «padre padrone» della canzone italiana. Tanto Maffucci quanto Agnes avevano testimoniato in udienza che l'impu[illegible] numero uno della tangentistory (cresciuto all'ombra [illegible] sinistra dc) poteva [illegible] sul gradimento dell'emittente di Stato: [illegible] [illegible] mai avuto bisogno di scendere a compromessi con piccoli amministratori di provincia. E invece [illegible]. Ancora il giudice, nel suo dossier [illegible] offre più di uno spunto positivo (oltre che critiche) ai ricorrenti in appello: «La decisione finale spettava al Comune. [illegible] [illegible] [illegible] accordo, il Festival sarebbe stato organizzato dalla persona o dalla società designata dal Comune, non dalla Rai». [illegible] deriva un forte sospetto, che si estende ben oltre la condanna dell'unico politico incastrato: Giuseppe Fassola, [illegible] [illegible] [illegible] Turismo. Gli altri amministratori dell'89 [illegible] indiziati, [illegible] pesantemente, ma assolti. «Perché la prova nei loro confronti è [illegible] spiega il giudice. [illegible] ora, la parola [illegible] alla corte d'appello.

Michele Polcino

Perinaldo: un anno e nove mesi, pena sospesa e un milione di multa per il primo cittadino

Condannato il sindaco, «ma ero in buona fede»

La sentenza per Guglielmi, imputato di 18 episodi illeciti

SANREMO. Un anno e nove mesi di reclusione, pena sospesa. Si è conclusa così, con una condanna mite e una multa [illegible] un milione e 200 mila lire - al termine [illegible] [illegible] patteggiamento annunciato - la disavventura giudiziaria di [illegible] Guglielmi: 40 anni, sindaco pidiessino di Perinaldo, imputato di 18 episodi illeciti (tra abusi edilizi e omissioni) e difeso dagli avvocati Gabriele Boscetto e Alessandro Mager. Ieri, il primo cittadino del paese nell'entroterra di Bordighera, sospeso dal [illegible] incarico amministrativo nel periodo delle indagini preliminari, non ha rinunciato a proclamarsi ancora una volta «vittima delle necessità e di errori in buona fede». Ed ha annunciato il su[illegible] ritorno imminente alla carica di sindaco.

Ha «trattato» sulla pena, per concorso in abuso d'ufficio, anche Francesco Biancheri, [illegible]ni, titolare di una piccola impresa edile. Per lui, che risulta coinvolto nell'inchiesta per uno [illegible] [illegible] rete del gas non denunciato alla provincia, la condanna è di 11 mesi di carcere col beneficio della sospensione condizionale. Altri sette imputati, raggiunti anche loro lo scorso anno da una raffica di accertamenti su cantieri e concessioni edilizie, compariranno davanti al giudice per le udienze preliminari il 27 gennaio. Si tratta di Flavio Moraglia (54 anni), Giovanni Mezzatesta (37), Mario Ferrari (43, architetto), Silvano Pisano (40, geometra), Patrizia Guglielmi (26, vicesindaco e [illegible]po della giunta nel periodo dell'istruttoria), Fabio Cassini (33), Giorgio Guglielmi (39).

Il sindaco Francesco Guglielmi

Le indagini [illegible] nell'autunno dello scorso anno sull'onda di un esposto. I carabinieri della sezione [illegible] polizia giudiziaria, coordinati dal sostituto procuratore Marcello Basilico, passano al setaccio gli archivi del Comune di Perinaldo. Per settimane, i militari tor[illegible] con codice alla mano nel borgo di vignaioli [illegible] floricoltori. Sopralluoghi, rilievi, sequestri di documenti. Alla fine, la raffica di informazioni [illegible] garanzia ha l'effetto di [illegible] grandinata a ciel sereno. Fin dal primo istante, il p[illegible] si schiera dalla parte del sindaco inquisito che [illegible] una prima corsa ai ripari. Tanto da far temere un inquinamento delle prove. L'ordinanza [illegible] custodia cautelare in [illegible] arriva in un giorno di pioggia, a metà ottobre, tra le proteste dei paesani che in un primo momento minacciano di scendere a Sanremo per «riprendersi [illegible] sindaco».

Alle 11 di ieri, tutto è finito. Il patteggiamento è terminato, per Guglielmi, di professione floricoltore, autore di trattati sulla storia medievale. Deciso a non lasciare [illegible] timone della giunta rossa più solida in Liguria. Gli abusi edilizi? «Errori in buona fede, illeciti non voluti», ripete [illegible] sindaco contadino. Il caso [illegible] chiuso. [illegible] torna in [illegible]cipio.

[m. p.]

ECONOMIA

«Salviamo il turismo con più finanziamenti»

SANREMO. Brutte notizie sul turismo di fine [illegible] Il mese di settembre ha visto una flessione delle presenze del [illegible] per cento confermando una crisi del settore che [illegible] caratterizzando tutto il '93. In sole quattro settimane, la «borsa degli arrivi», italiani e stranieri, ha segnato un passivo di 32 mila unità per una perdita economica stimata intorno ai nove miliardi. Il calo del giro d'affari per alberghi e ristoranti è notevole e, per arginare la crisi, gli operatori [illegible] affidano ai congressi, alle potenzialità delle grandi convention nazionali e internazionali.

Mentre dalla Riviera le notizie sul turismo sono negative, [illegible] Regione sembra puntare decisamente sul «settore va[illegible]» per un rilancio di tutta l'economia. A tranquillizzare gli amministratori è [illegible] fatto che la perdita complessiva, in Liguria, sembra [illegible] rispetto alle altre realtà turistiche italiane. Ieri, l'assessore regionale [illegible] Turismo Eraldo Crespi e quello al Bilancio Loriano Isolabella hanno spiegato [illegible] presidente della giunta Edmondo Ferrero il piano di attività per i prossimi mesi chiedendo un aumento dei finanziamenti che Genova invia alle Apt.

La Riviera e il calo turistico

«Investire sul turismo - ha spiegato Isolabella - può portare anche ad una soluzione dei problemi occupazionali di determinate realtà; sanare i bilanci in [illegible]. [illegible] la crisi delle Apt, almeno secondo la relazione di Crespi, è proprio legata alla mancanza [illegible] fondi per la promozione turistica in Italia e all'estero. Questo settore vede impiegato solo il 15 per cento del bilancio contro il 60 per cento utilizzato per le spese di personale e gestione.

«La [illegible] situazione [illegible] [illegible]sastrosa - dice Frendo Di Ca[illegible]o, presidente dell'Apt di Bordighera -. La Regione non può tagliare il bilancio e ridurre i fondi per la promozione. Rischiamo di perdere competitività rispetto alla Costa Azzurra».

Di Cagn[illegible] spiega gli effetti immediati della crisi: «A fine [illegible] quattro dipendenti dell'Apt andranno in pensione e mi vedrò costretto [illegible] dover chiudere la sede di Ventimiglia o ad appaltarla [illegible] una cooperativa per l'impossibilità di procedere a [illegible] assunzioni».

Nel vertice che si è tenuto ieri in Regione, i presidenti delle Apt hanno lamentato anche «l'impopolarità» del trattamento riservato alla Liguria dove ad ogni Azienda sono stati affidati annualmente circa 100 milioni, per [illegible] totale di un miliardo e [illegible] milioni, contro i cento miliardi che lo Stato ha affidato, per turismo e cultura, alla Sicilia. Quella per i finanziamenti destinati alla promozione, alla luce degli stanziamenti fatti dalla Regione dopo l'alluvione di Genova, sembra destinata [illegible] trasformarsi [illegible]tro la fine dell'anno in una «querelle» sempre più aspra.

Per quanto riguarda il comprensorio sanremese la situazione è critica anche [illegible] Ospedaletti e Taggia dove in settembre non si è verificata la tradizionale affluenza di turisti tedeschi.

Nella città dei fiori, il mese di ottobre ha visto però una buona ripresa del settore con le presenze in occasione del Rally e delle [illegible] nazionali [illegible] «Sanremo Famosi», la manifestazione [illegible] per giovani talenti.

A riempire alberghi e ristoranti nelle prossime settima[illegible] dovrebbero contribuire la Rassegna Tenco, dal 29 al 31 ottobre, e le «Primarie del Festival», selezione delle «Nuove Proposte» voluta da Pippo Baudo, dal [illegible] al 12 novembre.

Giulio Gavino

Gli uomini che sosterranno Battistotti

Popolari per Sanremo ecco i trenta candidati

SANREMO. Lo scudocrociato con la scritta «Popolari per Sanremo», una formula inedita per il rinnovamento. La democrazia cristiana ha presentato ieri i trenta nomi [illegible] candidati che sosterranno la corsa elettorale alla poltrona di sindaco di Adriano Battistotti, 30 anni. «E' stata la base [illegible] decidere - dice Battistotti -. Invece [illegible] cambiare maglietta abbiamo deciso [illegible] rimboccarci le maniche [illegible] è alla luce del rinnovamento che ci proponiamo all'elettorato».

In lista, la più giovane [illegible] Roberta Genova, 24 anni, insegnante alla scuola [illegible] musica «Respighi». Il più anziano è l'ex segretario generale del Comune, Mario Zoia, 67 anni. L'elen[illegible] comprende tra gli altri Sergio Tron, 34 anni, bancario, ex presidente dell'Aamaie; e il professor Giovanni Mangione, direttore della banda folcloristica «Canta e Suscia».

Adriano Battistotti, 30 anni

Ecco gli altri nomi dei «Popolari per Sanremo»: Renato Alberti, 34 anni, dottore in giurisprudenza; Annunziato Artuso, 54, floricoltore, pres. circoscr. Poggio; Flavia Bonazinga, 44, casalinga; Gianni Buonsignore, 47, bancario, pres. circoscr. Borgo; Pierino (Giampiero) Calvini, 30 commerciante; Anna Giuseppina Cavalleri in Amato, 61, commerciante; Gianni Cerlesi, insegnante; Enrico Chiavari, funz. Osservatorio Malattie Piante; Giuseppe Di [illegible]co, 30, commerciante-albergatore; Giobatta Donetti, 57, funzionario, pres. circoscr. Bussana; Franco Erasmo, 33, ingegnere; Antonio Faraldi, 69, dirigente Cisl; Anna Gofas in Faccio, dipendente; Rinaldo Gruo, 55, ragioniere; Vincenzo Lanteri, 38, psicologo Usl; Giuseppe Natta, 60, medico chirurgo; Rosalba Nasi, 39, agente immobiliare; Marta Pizzo in Amici, 44, casalinga; Marisa Ricca in Ormea, 53, maestra elementare; Patrizia, Sampietro in Pastorelli, 32, impiegata Usl; Giovanni Simeon, 43, gestore impianto carburanti; Luciana Taggiasco in Lombardi, 45, commerciante; Cesare Tavella, 38, v. presiden[illegible] ass. comm.; Carlo Vesco, 33, commercialista; Renata Vicava in Albarelli, 51, dirigente sportivo; Luigi Volpi, 56, direttore «Ist. Sperimentale Floricoltura», pres. circoscr. Foce. [g. ga.]

Il pm rinvia gli atti alla Corte Costituzionale

Processo depuratori rischiano 17 sindaci

[illegible]. Per [illegible] pm Giuseppe Squizzato la legge Merli è illegittima. [illegible] la [illegible] Costituzionale, a cui il magistrato ha chiesto vengano rinviati gli atti [illegible] processo sui depuratori, non accet[illegible] [illegible] tesi, 17 sindaci imperiesi rischiano di essere condannati a pene variabili dai 2 ai [illegible] mesi. Nei confronti di altri 10 amministratori, Squizzato, ieri, [illegible] termine della sua requisitoria in pretura, ha parlato di assoluzione: erano in carica da troppo po[illegible] tempo per riuscire ad allinearsi alla normativa sugli scarichi fognari.

L'intervento di Squizzato ha probabilmente [illegible]preso la folta schiera di difensori: gli avvocati Mauceri, Boscetto, Mangia, Fossati, Gonan, Tropini, Saguato, Agnese, Leone [illegible] Lombardi. Il magistrato ha [illegible] [illegible] discussione le stesse disposizioni ministeriali in materia di smaltimen[illegible] dei liquami. I sindaci coinvolti nell'inchiesta (le indagini era[illegible] [illegible] due anni fa) avrebbe[illegible] dovuto dotarsi obbligatoriamente di vasche [illegible] decantazione senza però disporre di finanziamenti [illegible] sufficienza. Un controsenso.

Nel caso però il massimo organo giudicante, chiamato a pronunciarsi sul principio di incostituzionalità, [illegible] accogliesse questa soluzione, la pubblica accusa ha proposto [illegible] pretore Varalli in via subordinata una serie di provvedimenti sanzionatori, calcolati tenendo conto di quattro criteri discriminanti: a) sindaci [illegible] [illegible] hanno completato il programma previsto dalla leg[illegible] Merli; [illegible] quelli che hanno realizzato i progetti, sebbene fuori termine, ma [illegible] [illegible] scarichi che superavano i limiti fissa[illegible] [illegible] tabelle; [illegible] coloro che hanno rispettato alla lettera le norme, anche [illegible] i parametri alla fine sono risultati irregolari; d) gli amministratori impossibilitati a correre ai ripari.

[illegible] richieste del pm: cinque mesi di reclusione per Luigino Dell'Erba (Aurigo), Candida Ferrari (Diano Marina), Pietro No[illegible] (Diano Castello), Teresio Vigo (Cervo), Angelo Limarelli (Villa Faraldi), Gerolamo Ardoino (San Bartolomeo al Mare), Luciano Garibaldi (Cipressa). Si scende a tre mesi nel caso di Ernesto De Guglielmi (Cesio), Fran[illegible] Agnese (Chiusavecchia), Ni[illegible] Elena (Borghetto d'Arroscia), Mariano Porro (Mendatica), Pietro Gravagno (Cosio d'Arroscia), Giacomo Arrigo (Vasia). [illegible] mesi per Tullio Anfosso (Vessalico), Paolo Luigi Gandolfo (Dolcedo), Claudio Martini (Rezzo).

Secondo Squizzato dovrebbe [illegible] pronunciata sentenza di assoluzione nei confronti di Ugo Bonsignorio (Caravonica), Francesco Bianchi (San Lorenzo), Antonio Amarigo (Costarainera), Luciano Brunengo (Pieve di Teco), Giovanni Roggero (Pietrabruna), Mario Proto (Civezza), Ottavio Cha (Aquila d'Arroscia), Giovanni Agn[illegible] (Chiusanico), Giovanni Allegro (Ranzo), Mauro Ferrari (Borghetto d'Arroscio). La parola passa [illegible] alla difesa. Prossima udienza il 26.

[m. v.]

Lettera del prefetto sul caso della tangenziale finita nel cimitero, «sì» allo spostamento di 72 tombe

Aurelia bis: «Fate ripartire i lavori»

Comune e Autofiori invitati a completare subito l'opera

SANREMO. Per [illegible] è solo un invito, [illegible] presto potrebbe diventare un diktat: il prefetto Cesare Ricci scende [illegible] campo per risolvere il «caso Aurelia bis», la tangenziale da 400 miliardi bloccata davanti a 72 tombe gentilizie del cimitero di Valle Armea.

E per questo nel mirino della magistratura. Il rappresentante del governo ha scritto al Comune per avere un quadro della situazione e sollecitare la soluzione dei problemi che hanno portato alla chiusura dei cantieri Cilt (il consorzio d'imprese che realizza l'opera per conto dell'Autofiori), con la perdita di centinaia di posti di lavoro [illegible] lo slittamento dei tempi di completamento dell'opera.

Un modo elegante, quello del prefetto, per affrontare la scottante questione di «pubblica utilità» (sull'Aurelia [illegible] monte si gioca il futuro di Sanremo, ora soffocata dal traffico, che grava tutto sulla vecchia statale) e spingere Palazzo Bellevue, [illegible] soprattutto l'Autostrada dei Fiori, ad aggirare l'ostacolo del vincolo cimiteriale per riprendere al più presto i lavori.

La prima risposta del commissario prefettizio Elio Priore (comunque [illegible] linea» col [illegible] collega di Imperia) [illegible] [illegible] è fatta attendere: ieri ha firmato la concessione edilizia per lo spostamento delle tombe interessate dal tracciato della tangenziale in un'area più a valle, già consegnata all'Autofiori nel maggio scorso.

In teoria, l'operazione potrebbe decollare già [illegible] prossima settimana. [illegible] [illegible] (3 miliardi) sarà coperto dalla stessa Autostrada dei Fiori.

Resta, però, il problema dell'immediato utilizzo dell'area che sarà liberata dai sepolcri.

Il regolamento di polizia mortuaria non consente lo sfruttamento del terreno prima di 15 anni dall'ultima sepoltura, avvenuta nella seconda metà degli Anni 80. Dunque, seguendo alla lettera la normativa, nessun intervento potrebbe essere realizzato prima del Duemila. Come ha sottolineato anche l'ufficiale sanitario dell'Usl, Natale Bottegazzi, nella relazione che ha sollevato la questione.

L'unica soluzione per aggirare l'ostacolo rimane quella di un terrapieno che non contrasterebbe [illegible] le norme igienico-sanitarie.

In pratica, nessuno scavo dove ancora giacciono i defunti, [illegible] [illegible] riempimento secondo moderni criteri, dove [illegible]iare i cento metri di nastro d'asfalto che mancano al collegamento tra [illegible] viadotto [illegible] la galleria nelle viscere di Poggio. Il tratto «fantasma» che impedisce di aprire lo svincolo di San Martino, pronto da mesi.

L'Autofiori aveva annunciato il ricorso a un super esperto per dirimere la questione, [illegible] [illegible] oggi, nonostante un'inchiesta giudiziaria e gravi disagi viari, è impossibile avere certezze sulla ripresa dei lavori. Ora, le speranze degli automobilisti esasperati dalle code, si aggrappano alla sensibilità del prefetto.

Gianni Micaletto

Il cantiere di Valle Armea resta chiuso in attesa della soluzione al problema tombe

Tempi lunghi per la ripresa

L'ingegner Borchi è pessimista Inchiesta con tredici indagati

L'ing. Alfredo Borchi, dell'Autofiori

SANREMO. «Ci vorranno mesi, forse si arriverà alla metà del '94. Colpa della burocrazia. Ma siamo già al lavoro». Poche parole per smorzare legittimi entusiasmi. Frasi vaghe, dal [illegible] ufficioso, pronunciate alle 17 di ieri dall'ingegner Alfredo Borchi: funzionario Autofiori, indagato con altri dodici colletti bianchi per lo spostamento dell'Aurelia bis nel cimitero di Valle Armea. Niente da fare, per gli automobilisti in colonna sull'antica statale. L'agonia della bretella [illegible] 400 miliardi dovrà continuare. E alla fine, [illegible] rimane che un'unica certezza: una nuova proroga dietro l'angolo, per gli accertamenti del sostituto procuratore Marcello Basilico. L'ipotesi [illegible] [illegible] truffa (la deviazione della superstrada per interessi occulti) ha già impegnato per un anno gli investigatori. Ed ora, i termini dei sei mesi «aggiuntivi» concessi dal giudice per le indagini preliminari sono quasi scaduti.

Il futuro dell'incompiuta dirottata nel camposanto rimane avvolto nella nebbia. [illegible] intanto torna ad affiorare il caso giudiziario. Al centro, indicato dagli inquirenti come il perno di una lobby [illegible] politica e affari, resta l'ingegner Antonino Tetamo. Fin dall'inizio delle indagini, [illegible] professionista (direttore di numerosi cantieri nell'Armea) si è difeso dichiarandosi «un semplice esecutore del progetto approvato dalla Conferenza dei servizi». Ma la tesi della procura è opposta: difficilmente Te[illegible] sarebbe rimasto estraneo alla deviazione della tangenziale, considerato [illegible] suo ruolo di responsabilità nell'opera sotto inchiesta.

«Completamente estraneo» si [illegible] proclamato anche l'onorevole Emidio Revelli, ex assessore dc alla Grande Viabilità, che in una ponderosa relazione difensiva spiega: «Il 6 dicembre '87, mi incontrai a Bussana con il presidente della circoscrizione Donetti. In quella occasione individuammo il punto migliore per l'attraversamento della valle, sotto [illegible] cimitero e la fabbrica di marmi Borga». Revelli racconta di un sopralluogo: «Riscontrai l'idoneità della zona che presentava uno spazio assai largo, sgombro da fabbricati e da impianti». Dopo un an[illegible] di indagini, ancora [illegible] da scoprire perché l'Aurelia bis non ha seguito il tracciato indi[illegible] [illegible] Revelli. La superstrada ha schivato terreni liberi, probabilmente destinati a speculazioni più redditizie. E [illegible] è infilata nel cimitero.

[m. p.]

DALLA CITTA'

PARCHEGGIO

Inaugurato l'autosilo robotizzato [illegible] via Volta

Ha aperto i battenti il nuovo parcheggio di via Volta, il silo automatizzato che utilizza un sistema robotizzato per sistemare le vetture nei box sotterranei. Per accedere all'ingresso del parcheggio, realizzato dalla ditta «Borini» di Torino, è obbligatorio percorrere via Volta da Rondò Garibaldi. Le tariffe a tempo per i circa 200 posti auto a rotazione [illegible] in linea con quelle degli altri silo cittadini.

[m. p.]

[illegible]

Dibattito contro lo smantellamento della funivia

Un incontro per salvare la funivia che per anni ha collegato la città [illegible] San Romolo [illegible] Monte Bignone. E' l'iniziativa contro lo smantellamento della linea ormai in abbandono, prevista per questa mattina, alle 10,30, nella «sala degli specchi» di palazzo Bellevue. Promotore del dibattito, il neonato Comitato per la salvezza della funivia, con l'adesione del msi [illegible] della lista «Ope[illegible] Sanremo Mani Pulite».

[m. p.]

[illegible]

Aveva due etti di eroina, fissato il processo

Era stato arrestato per il possesso di [illegible] grammi di eroina. Ieri, Brunello Moraldo, 36 anni, bloccato dalla polizia il [illegible] maggio, è comparso davanti al gip. L'imputato non ha imboccato la strada del rito abbreviato (il procedimento alternativo gli avrebbe assicurato lo sconto di [illegible] terzo della pena), ma si è proclamato del tutto estraneo all'accusa. Alla fine, il giudice lo ha rinviato [illegible] giudizio. L'udienza è stata fissata per [illegible] [illegible] dicembre.

[m. p.]

POLITICA

Stasera la Lega Nord incontra i cattolici

La Lega Nord incontra i cattolici: l'appuntamento [illegible] fissato per questa sera, alle 21, nella «sala fiorentina» del Comune. Introdurrà il senatore Giuseppe Lonni.

[m. p.]

Duramente colpite Coldirodi, Poggio, Capo Verde e Taggia

Su fiori e vigneti del Ponente nuova emergenza grandine

SANREMO. Anche ieri mattina la Riviera si è svegliata [illegible] il maltempo ma l'emergenza questa volta non è scattata per la pioggia torrenziale, ma per la grandine che si [illegible] abbattuta in grande quantità sulle zone di Coldirodi, Poggio, Capo Verde [illegible] Taggia. I chicchi di ghiaccio, [illegible] un diametro variabile tra 5 millimetri e [illegible] centimetro e mezzo, hanno provocato i danni maggiori nelle zone dove [illegible] coltivazione in pien'aria dei fiori [illegible] intensiva. I coltivatori, hanno segnalato problemi anche tra i vigneti dove la parte finale della vendemmia deve ancora avere luogo.

E' un autunno all'insegna del cattivo tempo quello che sta caratterizzando il raccolto floricolo e agricolo del Ponente ligu[illegible]. L'assenza di sole ha p[illegible]zato la gradazione alcolica dell'uva mentre la grandine ha [illegible]vinato le piante ancora cariche di grappoli. Dal plateatico di Valle Armea, i floricoltori affermano che i problemi per le coltivazioni in [illegible] [illegible] stati [illegible]mitati anche se è stato [illegible]rio mettere in bilancio [illegible] spese per la sostituzione [illegible] molti [illegible]tri rotti dalla grandine. A Taggia [illegible] San Lorenzo [illegible] Mare, i produttori attendono ancora i finanziamenti straordinari che la Regione aveva promesso per il maltempo e che però non sono ancora arrivati.

Danni nell'entroterra per la grandine

Intanto, anche per oggi [illegible] [illegible]mani [illegible] previsti nuovi temporali [illegible] locali piovaschi [illegible] sul litorale [illegible] sull'entroterra. Per gli agricoltori, l'unica speranza è che la situazione climatica instabile non porti alla formazione della grandine, reale pericolo per le coltivazioni. Un fattore determinante sarà proprio la temperatura che viene segnalata dagli esperti in lieve diminuzione, soprattutto sulle alture.

Con l'avvicinarsi dell'inverno cresce anche il malumore per [illegible] [illegible] ridimensionamento dell'aumento [illegible] gasolio destinato al riscaldamento delle serre. Il rincaro [illegible] [illegible] per cento, disposto lo scorso [illegible] dall'allora ministro delle Finanze Giovanni Goria, non è stato ammortizzato. Le associazioni [illegible] categoria della provincia continuano a protestare per la mancanza di un intervento della Regione a favore degli agricoltori che avevano chiesto un'esenzione come quella concessa dal governo ai pescatori.

(g. ga.)

L'incidente nel fine settimana durante un'escursione sulle Alpi Marittime

Precipita nella scarpata: salva

Agrotecnico di Sanremo, 30 anni, è fuori pericolo

SANREMO. Un escursionista sanremese, Fabio Colombo, 30 anni, residente in via Corradi 82, precipitato [illegible] scorso fine settimana in una scarpata mentre si trovava con alcuni amici in visita al Parco [illegible] Mercantour, nelle Alpi Marittime francesi, è stato giudicato fuori pericolo ieri mattina dai medici dell'ospedale «Saint Roche» di Nizza dove era stato ricoverato in stato di coma. «Colombo, migliora con il passare dei giorni - hanno rivelato i sanitari -. Ora non è più in pericolo di vita e lo abbiamo dimesso dalla Rianimazione».

La disavventura dell'agrotecnico sanremese appassionato della montagna si [illegible] iniziata lo scorso fine settimana quando era partito dalla città dei fiori con alcuni amici per raggiungere la riserva naturale nell'entroterra di Nizza dove si trovano le iscrizioni rupestri della famosa «Valle delle Meraviglie».

L'incidente [illegible] accaduto sabato mattina quando Fabio Colombo e altri giovani sono saliti in auto per raggiungere il punto di partenza dell'escursione. Quando la vettura ha iniziato [illegible] salire i primi tornanti, Colombo ha accusato [illegible] malore e ha chiesto di scendere dall'auto. Dopo aver aperto la portiera, sarebbe stato un giramento di testa improvviso a farlo uscire dalla carreggiata provocando la caduta nella scarpata, un volo di alcuni metri.

I soccorsi, sono stati immediati e quando il giovane è stato visitato dai medici francesi è stato consigliato [illegible] ricovero immediato nel centro specialistico [illegible] Nizza. In Rianimazione, Fabio Colombo è stato sottoposto a una serie di controlli che han[illegible] evidenziato un forte trauma cranico. Nei giorni scorsi la terapia per l'assorbimento dell'ematoma ha avuto successo e ieri i medici del «Saint Roche» hanno potuto sciogliere finalmente la prognosi dimettendolo dalla Terapia Intensiva.

Fabio Colombo non [illegible] il primo [illegible] che resta coinvolto in una caduta durante escursioni sul versante francese delle Alpi Marittime. Soprattutto in questa stagione, per evitare problemi, la forestale francese raccomanda [illegible] tutti gli appassionati della montagna di non intraprendere ascese in solitudine. Proprio il fatto [illegible] avere degli accompagnatori può essere la sicurezza maggiore in caso di imprevisti.

L'apparato dell'emergenza in Costa Azzurra è ben attrezzato: da Nizza, [illegible] sempre disponibili i due elicotteri della Protezione Civile, mentre i guardiani del Parco del Mercantour [illegible] provvisti di fuoristrada e di [illegible] rete di informazione molto efficiente, anche in caso di maltempo.

[g. ga.]

L'opposizione accusa la giunta, previsti 68 box auto

Santo Stefano, è polemica sul piano per la palestra

S. STEFANO AL MARE. All'opposizione consiliare non piace il piano varato dall'amministrazione per la costruzione della palestra nella zona delle scuole elementari con gli oneri di urbanizzazione legati alla realizzazione [illegible] 68 box [illegible] (a cura della società «Riviera 80»). «A fronte di un'operazione che consentirà al costruttore di ri[illegible] circa [illegible] miliardi, il Comune avrà [illegible] utile di appena 330 milioni, non adeguato alla portata dell'intervento», dice Gino Puglisi, capogruppo [illegible] minoranza.

E aggiunge: «Bisogna poi considerare altri aspetti: i box sotterranei faranno sparire l'attuale parcheggio pubblico in superficie; la pratica edilizia è stata stranamente velocissima, [illegible] progetto è firmato dall'architetto Maria Berruti, moglie del vicesindaco e membro della commissione edilizia [illegible]le; i magazzini sono stati posti in vendita con largo anticipo sull'approvazione del piano; il Comune ha [illegible] l'area necessaria senza limitazioni temporali, come sarebbe stato più logico». Puglisi precisa poi che «l'opposizione non è contraria ai box [illegible] alla palestra, ma pretende soltanto piena chiarezza e più [illegible]aggi per il Comune».

Replica il sindaco, Sergio D'Aloisio: «La pratica ha avuto un iter cristallino». Poi, smonta le accuse: «Gli oneri di urbanizzazione [illegible] adeguati perché solo la metà dei box verrà realizzata su territorio comunale ed [illegible] ritorno finanziario forse non arriverà nemmeno a quota un miliardo e mezzo. Oltre alla palestra, che ci sarà consegnata al grezzo, avremo anche [illegible] vasta area per altre attrezzature sportive [illegible] spazi verdi. E [illegible] posteggio pubblico eliminato verrà recuperato nel piano di completamento della passeggiata a mare».

[g. mi.]

Dibattito in Consiglio comunale sul futuro del Saint Charles, Usl unificata

Bordighera, Sos per l'ospedale

Chiesta la nomina di un commissario «ad acta» per salvare reparti a rischio di chiusura
All'esame dei consiglieri l'ampliamento del Cinema Olimpia. In pericolo la rassegna «Ridi a Ponente»

BORDIGHERA. Torna a riunirsi il Consiglio comunale dopo l'acceso dibattito sulla revisione piano regolatore. Due le sedute fissate dal sindaco Renata Olivo e dai suoi collaboratori: lunedì e giovedì, alle 21, nella Sala [illegible]. All'ordine del giorno sono stati inseriti diversi argomenti, che spaziano dalla sopraelevazione del cinema Olimpia all'acquisizione di aree per la realizzazione del parcheggio di Sasso. E prossimamente dovrebbe essere affrontata la pratica per la definizione della nuova edizione di «Ridi a Ponente», il festival nazionale del cabaret che rischia di saltare.

Ospedale. I consiglieri d'opposizione hanno proposto di[illegible] argomenti, tra i quali il problema della destinazione delle strutture ospedaliere. Il pds, in particolare, ha chiesto la nomina di un commissario «ad acta» per evitare che il Saint Charles peggiori le sue condizioni, perdendo posti letto ed interi reparti. Con l'unificazione delle Usl si teme che l'ospedale di Bordighera possa perdere sempre più importanza, e addirittura assistere impotente alla soppressione del pronto soccorso. Il pds ha inviato una dettagliata

Il sindaco Renata Olivo

mozione al presidente del Consiglio regionale, denunciando la «drastica diminuzione delle prestazioni del pronto soccorso e [illegible] turni notturni». La Conferenza dei sindaci dell'estremo Ponente si è schierata per il mantenimento dell'importante struttura.

Cabaret. Bordighera potrebbe perdere «Ridi a Ponente». L'organizzatore, il giornalista Mauro Giorcelli, già a luglio aveva chiesto al Comune di avere un'impegnativa scritta [illegible] e non oltre il 16 ottobre, [illegible] fino ad oggi l'amministrazione [illegible] ha [illegible] risposto. Giorcelli da un'ultimatum: «Per attivare la macchina organizzativa posso aspettare fino ai primi di novembre: in assenza delle conferme sarò costretto ad annullare l'edizione '94, o a trasferirla in altra località. All'offerta di Locarno si sono aggiunte quelle di Stresa e un paio di località della Riviera».

L'organizzatore ricorda che nella prima quindicina di gennaio a Torino sarà lanciata, [illegible] sua iniziativa, una campagna pubblicitaria [illegible] tabelloni elettronici con lo slogan: «Ciao Torino, saluti da Bordighera», e che vuole impegnare l'attivo della manifestazione, di quasi 10 milioni, per l'affitto di uno stand alla Borsa Internazionale del Turismo e Spettacolo, in programma alla Fiera di Milano, da [illegible] maggio al 1° giugno.

Cinema Olimpia. In Consiglio si parlerà della variante al piano regolatore per la sopraelevazione del cinema Olimpia. E' l'unica struttura del genere a Bordighera. [illegible] titolare, Mariso Venchi, insieme [illegible] il figlio Agostino, ha avuto l'idea di creare [illegible] sala [illegible] piano superiore per dare [illegible] locale un più ampio respiro. Il progetto prevede la costruzione di una sala più piccola sopra quella attuale, che può ospitare 260 persone. L'ampliamento consiste nella creazione di una nuova saletta [illegible] 90 posti, sempre nel corpo dell'edificio. I tempi di esecuzione [illegible] dovrebbero essere lunghi: 6 mesi al massimo.

Parcheggio a Sasso. I residenti della frazione potranno presto usufruire di un nuovo parcheggio: il Consiglio approverà l'acquisizione delle aree per la sua realizzazione. «L'opera era già prevista nel piano del [illegible] storico di Sasso, approvato dalla precedente amministrazione, ma poi è rimasta a lungo in sospeso. Adesso stiamo acquisendo le aree necessarie, mentre il progetto sarà redatto dall'Ufficio tecnico», spiega il vicesindaco Ulderico Verrando.

Daniela Borghi

Vallecrosia, rivolta a un abitante ideale

L'assessore al cittadino «Controllate la giunta»

VALLECROSIA. Franco Rogai, amministratore democristiano di Vallecrosia, ha scritto la [illegible]conda «lettera ad un cittadino». Si tratta di una lettera aperta [illegible] la quale il delegato al centro storico, molto impegnato anche nel circolo Acli locale, vuole comunicare con i residenti.

«Sono trascorsi circa tre [illegible] dalla mia prima comunicazione che ha dato, comunque, la spinta a farla riflettere su alcuni particolari che, suo malgrado, le stavano fuggendo», dice, rivolgendosi appunto al cittadino medio e continuando la sua opera di «predicatore della politica».

«Come avrà notato, nel frattempo la volontà di accattivarsi le simpatie dei cristiano-cattolici appartiene a tante [illegible] posizioni politiche. Ma occorre valutare il "comportamento politico" dei presunti nuovi adepti che si propongono più o meno nascostamente - scrive Rogai -. Malgrado i tempi, sembra che temporeggiare, celare le vere intenzioni, ricercare accordi sottobanco, programmare nuove truffe ai danni [illegible] cittadini più volte traditi dalle presuntuose intenzioni elettorali, siano sempre il pane quotidiano dei veri giocolieri, i tessitori di una tela che bene o male avrà il consenso pubblico».

L'amministratore sente l'avvicinarsi delle elezioni, e vuole mettere in guardia i cittadini: «Spetta a lei valutare le potenzialità morali, amministrative e politiche insite nei veri candidati. Sono perplesso quando [illegible] persone che, elette dal popolo, continuano imperterrite a gestire le proprie competenze nei palazzi [illegible] se la "cosa" fosse di pochi preferiti e basta».

«D'ora in poi, le chiedo fermamente di non lasciarli più soli, partecipi, nel tempo libero, alla vita socio-politico-amministrativa, controlli che quanto viene affermato corrisponda ai fatti, stia loro ai fianchi, marchi [illegible] uomo, non permetta che chi ha avuto il consenso ripeta: "non ho tempo, io l'ho proposto ma hanno detto [illegible] no, ho già i miei problemi"».

«Poi al momento giusto, questi rispunteranno come funghi e voi non dovrete dimenticarvi delle loro manchevolezze». [d. bo.]

[illegible] FLASH

VENTIMIGLIA

Il sindaco Guido Pastor giura davanti [illegible] prefetto

Lunedì il sindaco di Ventimiglia Guido Pastor, alle 12, presterà giuramento dal prefetto. Non dovrebbero esservi problemi sul suo rinnovo: il ricorso della Lega Nord al Coreco, ufficiosamente avrebbe dato ragione a Pastor. [d.bo.]

NIZZA

Taglieggiavano i compagni arrestati 4 minorenni

Minacciavano i compagni di scuola per appropriarsi dei loro soldi, orologi, ma anche dei biglietti per [illegible] delle penne. Una vera forma di racket, che è stato sgominato dalla «Brigade» dei minorenni di Nizza, portando in carcere 4 adolescenti da [illegible] a 16 anni. [d.bo.]

VENTIMIGLIA

Sciopero dei netturbini un incontro in Comune

Primo incontro tra i sindacalisti e il sindaco Guido Pastor [illegible] mattina. Oggetto: il previsto sciopero dei netturbini per lunedì [illegible] e venerdì 22. Il sindaco ha chiesto di revocare l'astensione al lavoro, [illegible] i sindacati vogliono essere certi che [illegible] Ciccarelli non licenzi alcun dipendente. [d.bo.]

PIGNA

Fungaiolo si perde ritrovato dopo [illegible]

[illegible] perso nei boschi in cerca di funghi, ma è stato ritrovato dopo alcune ore. Silvio Lanteri, proprietario dell'hotel Terme di Pigna, si [illegible] smarrito durante [illegible] battuta in cerca di funghi. L'allarme [illegible] scattato l'altro pomeriggio; hanno partecipato alle ricerche i carabinieri. Lanteri è stato ritrovato intorno alle 20. [d.bo.]

[illegible]

L'ambiente in vetrina una mostra nel Principato

Giornata speciale oggi per il Principato con una serie di manifestazioni dedicate all'ambiente. Autobus gratis, animazioni e distribuzione di omaggi a tutti gli automobilisti. Visite guidate alla Rocca con decorazioni floreali per le strade, al giardino esotico e nei laboratori dei servizi di Fontvieille. Non mancherà un'esposizione di auto elettriche sul porto e una [illegible] su funghi, farfalle e uccelli. [a. m.]

Roverino, sotto [illegible] i controlli di carabinieri e polizia

Siringa davanti all'asilo I genitori: «Bimbi a casa»

VENTIMIGLIA. E' [illegible] l'ennesimo ritrovamento di una siringa abbandonata da un tossicodipendente davanti all'ingresso dell'asilo a far scatenare, ieri [illegible] le proteste degli abitanti di Roverino, la frazione della città di confine che si trova all'inizio della Valle Roja.

Insegnanti e genitori sono preoccupati per il dilagare del fenomeno-droga che ora colpi[illegible] direttamente tutta la collettività. L'ago infetto, ancora sporco di [illegible] [illegible] abbandonato nella notte all'inter[illegible] del cortile che viene utilizzato per l'ingresso a scuola degli allievi dell'asilo e delle elementari. La struttura comunale non è sicura? I rappresentanti di classe lamentano i ritardi dell'amministrazione nel ripa[illegible] il cancello che dovrebbe impedire l'accesso al plesso scolastico durante la notte, garantire scuola e alunni da furti e danneggiamenti. Da mesi, nonostante le numerose segnalazioni agli uffici e al sindaco Guido Pastor, [illegible] si interessa ai lavori.

«Per togliere quella siringa, possibile veicolo di un'infezione, abbiamo chiesto l'intervento degli addetti allo spazzamento - dicono dalla scuola -. Sono arrivati quando hanno potuto ma cosa possono aver pen[illegible] i bambini che sono passati davanti a quel pezzo di plastica apparentemente innocuo, ammoniti dalle [illegible] che hanno vietato categoricamente di avvicinarsi»? La protesta comprende tutti gli abitanti della frazione: «Dove [illegible] le pattuglie di carabinieri e polizia che dovrebbero controllare le zone buie e pericolose e tutelare il contribuente?». E' un'«alzata di scudi» contro l'abbandono, la [illegible] di interventi per risolvere i problemi di vivibilità di Roverino.

La gente chiede che il cancello della scuola venga riparato al più presto e che il cortile sia dotato di un impianto di illuminazione che consenta di tenere lontano gli individui sospetti che si aggirano nella [illegible] al calar del sole. «Se [illegible] bambino dovesse pungersi con [illegible] ago infetto durante la ricreazione e entrando in classe sarebbe una tragedia - dicono preoccupati i genitori -. In queste situazioni la parola d'ordine è una sola, "prevenzione"».

Intanto, il ritrovamento di ieri mattina ha fatto scattare una serie di indagini da parte delle forze dell'ordine che sembrano intenzionate ad aumentare i controlli nella speranza di individuare tossicodipendenti e spacciatori che frequentano abitualmente Roverino. In p[illegible], si attende ora l'inizio dei lavori di sistemazione del cancello. I genitori, esasperati, minacciano nuove proteste se nei prossimi giorni verranno trovat[illegible] siringhe di tossicodipendenti. Ieri, i quindici bambini dell'asilo sono entrati in classe ugualmente. [illegible] qualcuno minaccia di tenerli a casa. [g. ga.]

Chiesto il rito abbreviato per la riduzione della pena

La sparatoria a Bordighera i protagonisti dal giudice

[illegible] E' [illegible] caccia [illegible] sconto di pena, l'ultimo atto [illegible] sparatoria di via del Lavoro. Roberto Silipigni, 22 anni, accusato di aver crivellato [illegible] colpi l'auto di quattro rivali, ha ottenuto ieri un rinvio dell'udienza preliminare al [illegible] novembre. Imputato di tentato omicidio, il giovane chiederà di essere giudicato con un rito abbreviato, alla ricerca di una riduzione di un [illegible] della pena.

I fatti risalgono al 23 maggio scorso. Secondo i verbali dei carabinieri di Bordighera, tutto comincia in un bar [illegible] centro. Una banale discussione si trasforma in uno scontro, tra Silipigni e un ragazzo che ha la peggio. Il giorno dopo, il ventiduenne sotto accusa si trova faccia a faccia con un [illegible] di familiari del [illegible] avversario umiliato al bar. Si tratta dei fratelli Agostino, Oscar, Carmelo ed Emanuele Mamone. I quattro affrontano il giovane davanti alla sua abitazione, in via del Lavoro. Roberto Silipigni si

L'imputato Roberto Silipigni

trova in difficoltà, costretto a subire le ostilità [illegible] gruppo difficile da contrastare. Ma quando i fratelli Mamone [illegible] in macchina e lasciano il campo, esplode la rabbia.

Il giovane incriminato impugna una pistola che nascondeva sotto gli indumenti. Punta l'arma contro l'automobile, spara all'impazzata. Quattro proiettili forano la lamiera della carrozzeria, ma per fortuna nes[illegible] colpo raggiunge gli occupanti della vettura. Inutile, la fuga dello sparatore sulle alture dell'entroterra. In poche ore di intensa caccia all'uomo, le forze dell'ordine riescono a rintracciare il fuggitivo. Lo raggiungono in un casolare abbandonato, nella vallata di Baiardo.

Silipigni si arrende, tenta [illegible] spiegazione, [illegible] sulla sua disperata difesa si abbatte inesorabile l'accusa di tentato omicidio. Ieri, giorno dell'udienza preliminare davanti al giudice Eduardo Bracco (per un eventuale rinvio a giudizio), l'imputato ha manifestato l'intenzione di imboccare la strada [illegible] rito abbreviato. Il [illegible] si riaprirà fra poco [illegible] di un mese. [m. p.]

Gli appuntamenti del sabato nei locali della provincia: impazza il karaoke

In pista, nel segno di Fiorello

La rhumeria Papagayo di Arma ospita giovani talenti che si esibiscono su basi suonate dai «Kiss me Wanda»
Al Ritual di Imperia un défilé con la partecipazione di Giuseppe Convertini «Il più bello d'Italia» '93

Anche nell'Imperiese imperversa la moda del Karaoke lanciato da Fiorello

ARMA DI TAGGIA. Il karaoke impazza nei locali imperiesi: ad assicurare un sabato pieno di musica è anche la rhumeria Papagayo di Arma, che propone una formula secondo la quale i cantanti improvvisati si possono esibire sulle basi suonate dal complesso ospite. Oltre ai seguaci di Fiorello, le sale intendono accontentare anche gli estimatori del ballo e della moda. Al Ritual di Imperia, è previsto un defilè con la partecipazione di Giuseppe Convertini, «Il più bello d'Italia» '93.

Karaoke. Dalle 22, il Papagayo punta sulla musica dei «Kiss Me Wanda», che permettono anche al pubblico di cimentarsi nel canto. Commenta il nuovo batterista, l'imperiese Aldo Bergotta: «Per circa mezz'ora, chiediamo agli spettatori di farsi avanti. Tra i pezzi preferiti, figurano successi di cantautori, ma anche lenti d'atmosfera, come "Imagine" di John Lennon. Chi accetta di presentarsi al microfono si aggiudica una consumazione gratis».

Per il karaoke «tradizionale», che utilizza le apparecchiature Laser, gli indirizzi sono numerosi. A Imperia, il punto di riferimento è il Clagiò in vico del Collegio, aperto dalle 21 alle 3 e mezza, che permette di organizzare anche tornei canori. A Bussana, il Costa Balena di via al Mare 44 riserva il fine settimana a questo tipo di svago. A Ventimiglia, il «tempio» è Le Club pub di via Peidaigo, mentre a Bordighera, in piazza Eroi della Libertà, l'associazione Gado-Gado promuove ogni sera feste con basi musicali.

Altri spettacoli. Tra gli appuntamenti «clou», la sfilata di moda al Ritual disco club, che dalle 23 offre un gran galà con la partecipazione del ventiduenne Giuseppe Convertini, torinese. Un mese fa il modello è stato eletto per acclamazione «Più bello d'Italia» al prestigioso concorso di bellezza che si è svolto a Diano. Segni particolari: rassomiglianza con Tom Cruise. Intanto, il Quartiere Latino di Porto Maurizio fa scendere in pista un gruppo di ballerini che animerà la serata.

Enrico Ferrari

Jurassic Park all'Ariston

A Vallecrosia gli Aristogatti e al Centrale con Shakespeare

IMPERIA. Un weekend ricco di risate, emozioni e avventure: è quanto promettono le sale cinematografiche della provincia, dove a campioni d'incasso si aggiungono nuovi arrivi, che faranno felici soprattutto i bambini.

Grandi protagonisti, ancora più degli attori, [illegible] gli animali. Il «re» degli interpreti è, per l'appunto, il Tirannosaurus [illegible] di «Jurassic Park», ancora in cartellone all'Ariston di Sanremo. Il kolossal di Steven Spielberg, che accanto a Sam Neill, Laura Dern, Richard Attenborough e Jeff Goldblum schiera un cast di mostri preistorici ricostruiti in maniera prodigiosa, resterà in programmazione fino a domani. Il primo spettacolo è alle 15,30, l'ultimo alle 22,30.

Più rassicuranti gli eroi di altre pellicole proiettate oggi e domani. Al Don Bosco di Vallecrosia viene presentato un classico dell'animazione, «Gli Aristogatti» di Walt Disney (oggi, è previsto uno spettacolo unico, alle 21, mentre domani le proiezioni avranno inizio alle [illegible] e 17). Nello stesso tempo, l'Imperia di via Unione propone «Tom & Jerry: il film», ennesima saga a cartoni animati di un gatto e un topo in eterna lotta.

Intanto, continuano a tener banco «Il fuggitivo», l'ultima fatica di Harrison Ford, che è in programma al Dianese di Diano Marina e all'Orfeo di Sanremo, e «Nel centro del mirino». Il thriller interpretato da Clint Eastwood e dal «cattivissimo» John Malkovich si può seguire al cinema Dante di Imperia e al Centrale di Sanremo. Per chi preferisce il genere fantascientifico-avventuroso, il Sanremese punta su «Last action hero» con Arnold Schwarzenegger.

Tra le novità, da segnalare anche «Molto rumore per nulla» di Kenneth Branagh, tratto dall'opera di Shakespeare (al Centrale di Imperia fino a martedì). [e. f.]

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
La colonna sonora della notte

Brani rap, soul, funky e brani ragamuffin fanno da colonna sonora alla notte del bar Systemot, nel cuore del Parasio, a Porto.

Ogni sera, nel locale [illegible] selezionati brani di [illegible] epoche, che costituiscono un piacevole sottofondo. [e. f.]

BORGOMARO
Il tempio del liscio

Ancora un sabato dedicato al liscio nell'ampio tendone riscaldato accanto alla pizzeria «La Tenuta», in frazione Ville San Pietro, a Borgomaro.

Stasera si potrà danzare in compagnia di un'orchestra locale. [e. f.]

IMPERIA
Fantasia Beatles per la banda

Per i festeggiamenti dei settant'anni di Imperia, oggi è in programma il concerto della Fanfara della prima Regione aerea dell'Aeronautica militare, diretta dal maestro Matteo De Pasquale. Alle 17,15, sul sagrato della Chiesa di San Giovanni, saranno eseguiti brani di Wagner, Verdi, Rossini, ma anche successi dei Beatles e il tema del musical «Jesus Christ Superstar». [e. f.]

DOLCEDO
Musica sinfonica all'oratorio

L'oratorio di San Lorenzo, a Dolcedo, ospita oggi l'esibizione dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, sotto la direzione di Walter Proost. Alla chitarra, Massimo Lauro. Saranno proposte composizioni di Rodrigo, Mozart e Beethoven. L'appuntamento musicale è promosso dall'associazione Ponte Grande. [e. f.]

NIZZA
Torna «Holiday on Ice»

«Holiday on Ice», lo spettacolo sul ghiaccio più famoso del mondo, è a Nizza. Spettacoli tutte le sere alle 20,45, fino a domenica.

Sabato due rappresentazioni, alle 17,30 e alle 20,45 e domenica alle 17,30. Prezzo: 230, 190 o 130 franchi.

Spettacoli e prenotazioni al Palais des Expositions, telefono 00.33.93.92.80.10. [d.bo.]

BORDIGHERA
Il teatro a Palazzo del parco

Commedia dialettale per il palazzo del Parco. Alle 21,15, la Compagnia stabile presenta la divertentissima «Candu s'è veci, s'è vecis». [g. ga.]

Il Cavour saluta l'artefice del rilancio

Franco Carli torna sul suo palcoscenico

L'attore Franco Carli

IMPERIA. E' stato il primo artefice del rilancio del Teatro Cavour (la cui immagine era sbiadita a [illegible] e luci rossei negli Anni Ottanta, quando ne [illegible] curato la programmazione. E adesso, Franco Carli torna qui da attore, come ha occasionalmente fatto già altre volte, nel recente passato, per presentare il suo garbato e divertente recital «Liguria e parole», prodotto dalla Chiave di Campopisano e Genova: incorniciato nel fitto calendario delle iniziative per il 70° anniversario della Città di Imperia, si terrà domani [illegible] alle 21,15 e costituisce un affettuoso omaggio di Carli alla sua terra e ai suoi personaggi.

E' un viaggio alla ricerca delle radici, tra poesia e aneddotica, espressioni dialettali e gustose macchiette, un cocktail raffinato e composto di materiali diversi, eppure magistralmente assemblati dalla [illegible] mano del Carli regista, oltre che valorizzati da bravura, maturità e intelligenza del Carli interprete. Il sarà un'occasione per godere gli scritti di Boine e i versi di altri autori illustri come Montale, Sbarbaro e Barile, senza dimenticare i fratelli Novaro (Mario e Angiolo Silvio) e la felice stagione de «La Riviera Ligure», [illegible] anche per sorridere ai racconti delle tante invasioni di questa regione. [s. d.]

Teatro dialettale

A Bordighera l'attività della Stabile

BORDIGHERA. Riprende l'attività della Compagnia Stabile Città di Bordighera. Dopo la stagione estiva, che ha visto la «stabile» in molti teatri della Liguria con una ventina di rappresentazioni, ecco il calendario invernale.

Questa sera, alle 21, al Palazzo del Parco di Bordighera appuntamento con uno spettacolo di beneficenza organizzato dall'Associazione mutilati e invalidi civili. Sarà portata in scena «Candu s'è véci, s'è véci». Il 20 novembre sarà la volta di Vallecrosia: al teatro Don Bosco verrà rappresentata «Chi sarà u primu?». Si torna al Palazzo del Parco il 21 dicembre, con «Ina bruta anà», organizzato dal Lions Club Bordighera-Capo Nero. Sabato 18 dicembre unica trasferta a Sanremo, al teatro del casinò, con «Riusciròn a diventà u mario de me muiè?», alle 16. Chiusura al Palazzo del Parco il 26 dicembre, alle 16, con «Chi sarà u primu?». Tutte le commedie, scritte da Antonio Pignatta, saranno dirette da Luciano De Stefanis. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or.: in. [illegible] ult. 22,30. Lire [illegible]
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Dante — Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/rid. 8000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Imperia — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000 rid. [illegible]
Tom & Jerry: il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Giardino estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/rid. 4000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21. Lire 5000/rid. 4000
Dragon — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizio alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/rid. [illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] **Thriller**

SANREMO

Ariston — Inizio or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000/Rid. 6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000/Rid. [illegible]
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507070. Or.: in. 15,30 ult. [illegible]. Lire 10.000/Rid. 6000
Last action hero — di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Orfeo — Tel. [illegible]. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000/Rid. 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Ritz — Tel. 507070. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000/Rid. 6.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Albertì (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30 ult. 22,30. Lire 10.000/Rid. [illegible]
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. M. 14 1h 47' **Thriller**

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 21. Lire 5000/rid. [illegible]
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

SAVONA

SAVONA

Colombo — Tel. 840.263. Or.: 20,30 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Ritz — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20,15 22,20. Fest. 15, ult. [illegible]. Lire [illegible]
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Astor — Tel.: 50.997. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692 200. Or.: 20,15/22,30. Fest. 15,30 17,30. Lire 8000/6000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

LOANO

Loanese — Tel. 669.861. Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/5000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Perla — Tel. 675 791. Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30. Lire 7000/5000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto, in programma musiche di Ciaikovskij, Rachmaninov, Glazunov, Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera, direttore A. Lazarev, pianoforte F. Thiollier, ore 16, lire 50.000/35.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Teatro Carignano: O fantasma in [illegible], di Anton Gaetano Parodi, riduzione e regia di V. Elio Petrucco, con R. Romairone, P. De Fraia, M. Vietz, M. Marzola, ore 21. Lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Il segreto del bosco vecchio
Ariston 2: America Oggi
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: L'età dell'innocenza
Grattacielo: Sliver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: Dave, presidente per un giorno
Orfeo: Tom & Jerry: il film
Palazzo: Addio mia concubina
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddy e la banda del sole luminoso
Verdi: Nel centro del mirino
Centrale 1: Lily la sporcacciona
Centrale 2: Porca senza mutande - La libidine e il piacere gay
Chiabrera: Asian dreams - Teenz extrem teil 35
Cristallo: Le doppie bocche di Luana
Eldorado: Una zia...molto disponibile.

CINECLUB

Amici del Cinema: Come l'acqua per il cioccolato.
Fritz Lang: Lezioni di piano
Lumiere: Oggi riposo.
Movie club: La scorta.

PEGLI

Arena [illegible]: Tina

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
[illegible] Mediterranea
[illegible] Sport mare, rubrica
13,30 Aria aperta, rubrica
14 Due ore di relax, rubrica
17 — Italia Cinquestelle
18 Superpass speciale
19 — Anticipazioni cinematografiche
19,15 Rotoflash, attualità
19,45 L'opinione di Umberto Bassi, rubrica
20,30 Amore e stupro, film con M. Rourke, regia di Peter Levin
22,30 Il mondo dell'occulto
23 — Due ore di relax, rubrica
1 — Telegenova non stop

Teleregione
12 Mediterranea, speciale
14 — Telegiornale
15 — Telefilm
17 Italia Cinquestelle, rubrica
18,30 Telegiornale
20,30 Amore e stupro, film
22,30 Telegiornale
23 — California, serial tv
23,30 Telefilm
0,15 Videogiornale

Mixer Tv
10 — Illusione d'amore, telenovela
10,30 Avventure di frontiera, telefilm
11 News, informazione
11,15 Obiettivo gente, news
11,30 Tg Savona
11,45 Tg Imperia
12 — Lassie, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Nati per vivere
13,15 Cartoni animati
14,30 La galleria-antichità
16 Lassie, telefilm
16,30 Obiettivo gente, news
16,45 News
17 — Teatro - dilettanti in tv, curiosità
18 — George, telefilm
19 — Tg Liguria
19,30 Tg Savona
19,45 Tg Imperia
20 — Obiettivo gente, news
20,15 News, informazione

Telesetar
12,30 Telefilm
13 — Zoom, attualità
13,45 Condo, situation comedy
14,15 Amichevolmente con voi
15 — Film
18,30 Telefilm
19 Pasiones, telenovela
20,30 Film
23,20 Attualità cinematografica
23,35 La strana coppia, telefilm

Telenord
9 — L'uomo e la città, documentario
11 Obiettivo gente, news
11,30 Viaggio con l'avventura, doc
12 Obiettivo gente, [illegible]
12,45 The Bold ones, telefilm
13,30 Obiettivo gente, news
13,45 Viaggio con l'avventura, doc
14,10 Cartoni animati
15,15 Obiettivo gente, news
16 Calcio fans, sport
17 — Cartoni animati
17,45 Il richiamo degli abissi, telefilm
18,10 Cartoni animati
18,30 Telegiornale Tn 4
18,45 Obiettivo gente, news
20 — Agenda Liguria
[illegible] Sulle orme degli Asburgo, doc.
21,30 Agenda Liguria, notizie
22 — Viaggio con l'avventura, doc.
22,30 Candid camera, [illegible] com

Euro Mixer Tv
15 — Orazoro, musicale
17 — Volley league, rubrica
18 — Odeon sport, rubrica
18,15 Cuore in rete, sett. sportivo
19 — Spazio regionale
20,30 Battle for the treasure stone blood, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Il mago di Lublino, film

Canale 7
11,05 L'uomo e la città, documentario
12,05 Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria
13 — George, [illegible]
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — La galleria-antichità
16,30 Detective in pantofole, telefilm
17,05 Lassie, telefilm
18 Motor shop
18,30 Agenda Liguria
19 — Tg Liguria, notiziario
19,30 Obiettivo gente
20 — Tg Liguria, notiziario
20,15 Montecarlo news
20,30 Motor shop
21 — Sportivissimo, rubrica
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Obiettivo gente
22,45 Ghostriders
[illegible] Seventeen sexy shop
1 — Canale 7 non stop

Primocanale
13 — La casa nel bosco, telefilm
14 — Aiazzone, rubrica
[illegible] Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,30 Informazione commerciale
19 — Calcio sera, rotocalco
19,15 La casa nel bosco, telefilm
20,15 L'accusa è violenza carnale, film
22,15 Calcio sera (repl.)
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Controsalotto, sport

Telecittà
13 Mtv raps countdown
13,30 First Look
14 — Video J. Special
17 — Dance with Simone
[illegible] The Big Picture, rubrica
19,03 Telecittà notizie
20,30 A cielo aperto
22,58 Telecittà notizie
23,19 Teleshopping

Telearcobaleno
13,25 Telegiornale
13,35 Nel nome del padre
14,15 Telegiornale
14,30 Junior tv, rubrica
19,25 Telegiornale
19,55 L'opinione, rubrica
20,30 Film
22,35 Telegiornale
23,15 Redazionali
24 — I fatti della settimana, rubrica

Telecupole
12 — La terza guerra mondiale, sceneggiato
13 Sport mare, rubrica
13,30 Aria aperta, rubrica
14 — Tg4, [illegible]
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 Informazione - Bike box, rubrica
18 Superpass, varietà
18,30 Moda vetrina, rubrica
19,25 Tg4, notiziario
20,30 C'è un posto per tutti, [illegible]
[illegible] Tg4, notiziario
23 Rosso di sera souvenir, varietà
24 — Conviene far bene l'amore

Telestar
15 — Orazero week end
17 — Volley league, rubrica
18 — Odeon sport
18,15 Cuore in rete, rubrica
19,30 Tg 10, notiziario
19,40 Lui, Lei e gli altri, sit. com.
20,30 Battle for the treasure, film
22,30 Tg 10, notiziario
22,45 La fratellanza, film
0,35 Notturno Telestar

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Seconda categoria: domani giornata numero due, la Taggese cerca riscatto in casa del Sabazia

Gran derby, ma senza il «Comunale»

Poggese Ceriana-S. Stefano si giocherà a Pian di Poma: la squadra di Caboni è stata «sfrattata» dallo stadio
Occasione di un bis per la Dianese, mentre il Camporosso e il Sanremo 70 rischiano grosso ad Albenga e Andora

Archiviato il turno di esordio, le formazioni della provincia di Imperia impegnate in Seconda categoria inseguono conferme o riscatti. Non [illegible] qualche polemica, legata soprattutto all'utilizzo del Comunale di Sanremo da parte della Poggese-Ceriana. Il neonato sodalizio è stato infatti «sfrattato» dal manto erboso dello stadio matuziano, e dovrà accontentarsi di giocare a Pian [illegible] Poma.

Poggese Ceriana (2)-S. Stefano (2). E' subito derby a Pian di Poma, dove la compagine [illegible] Caboni affronta il quotato S. Stefano, reduce dalla vittoria sul Magliolo. La Poggese è ancora alla ricerca di elementi per completare l'organico mentre il [illegible]. Stefano, pur partendo [illegible] enormi ambizioni potrebbe rivelarsi pericoloso per le pretendenti alla promozione, soprattutto dopo l'innesto del centrocampista Gianluca Gregorio.

Dianese (2)-Conscente (0). I rossoblù hanno cominciato alla grande liquidando il Sanremo 70, e imponendosi come outsid[illegible] di lusso nella lotta di vertice. I ragazzi di Remo Bianchi, trascinati [illegible] bomber Fabrizio Mitola, sono chiamati a confer[illegible] la buona prestazione [illegible] domenica scorsa ospitando al «Marengo» la Conscente, formazione battuta sette giorni fa dalla Poggese Ceriana, [illegible] passibile di rapidi miglioramenti.

Andora (0)-Sanremo 70 (0). La sconfitta [illegible] [illegible] Dianese ha dato uno scossone alla squadra di Palagi che in settimana, in attesa dell'arrivo di un rinforzo, ha rivisto la disposizione del centrocampo, in difficoltà coi rossoblù. I matuziani fanno visita a un'Andora che non ha ancora esordito causa [illegible] rinvio [illegible] derby col Laigueglia. I biancazzurri costituiscono comunque un banco di prova temibile per il Sanremo 70; in Coppa Liguria l'Andora ha infatti dimostrato di aver le qualità necessarie per ambire a una stagione positiva.

Sabazia (0)-Taggese (1). Prima trasferta stagionale per la squadra [illegible] Cadenazzi che sul manto erboso del «Chittolina» di Vado affronta il Sabazia. I giallorossi sono ottimisti, nonostante la parziale delusione del debutto: «A Taggia il Pontelungo si è difeso con facilità, complice il campo pesante che ci ha penalizzato. Ma a Vado potre[illegible] esprimerci [illegible] meglio, su un terreno che permetterà a elementi come Arnaldi di far valere le proprie qualità». Il Sabazia non va sottovalutato: a Camporosso, per quanto sconfitta, la squadra savonese ha evidenziato buone potenzialità.

S. Filippo (1)-Camporosso (2). Venturi non nasconde qualche timore per questa trasferta. Il S. Filippo è avversario [illegible] prendere [illegible] [illegible] molle, soprattutto quando gioca sul proprio campo. Il Camporosso dovrà fare a meno del solo Albanese, squalificato per tre turni.

Luca Amoretti

Sandro Arnaldi «gioiello» della Taggese

OGGI IN CAMPO

La Sestrese anticipa

Nessuna imperiese [illegible] coinvolta oggi negli anticipi che, in Eccellenza, prevedono l'incontro tra Baiardo e Sestrese (Baiardo, ore 15). I verdestellati, [illegible] guidano la classifica a punteggio pieno, [illegible] [illegible] vittoria che potrebbe permettere di staccare la Loanesi, impegnata domani sul proprio campo [illegible] l'Argentina. In Promozione, girone A, la Culmv affronta [illegible] Molassana (Begato, ore 15) in un match-spareggio per le ambizioni delle due società, mentre la Bolzanetese [illegible] la vede con l'Italstrade (Lo Faro, ore 15). Nei giovanili, spicca l'incontro che oggi vede impegnati gli Juniores nazionali della Sanremese. I biancazzurri affrontano la quotata Pro Vercelli [illegible] una partita che si annuncia molto difficile per i ragazzi allenati da Dino Bertazzon. L'incontro, già previsto [illegible] [illegible] erboso del «Comunale», è stato trasferito a Pian [illegible] Poma, con inizio alle 15. La Sanremese, ultima, è reduce da 4 sconfitte consecutive, [illegible] caratterizzate da passivi pesanti che hanno un po' demoralizzato l'ambiente. Oggi l'arbitro è Maurizio Viazzi di Imperia. [l. a.]

In casa del pericoloso Auxerre

Monaco stasera privo di Scifo

Il tecnico del Monaco, Arsene Wenger

MONTECARLO. Brutto colpo per il Monaco: Enzo Scifo, il [illegible] regista, ha il naso fratturato. Un infortunio rimediato nel [illegible] che la Nazionale belga ha giocato e perso mercoledì in Romania [illegible] le qualificazioni mondiali. Scifo ha anche segnato l'unico gol dei belgi, sconfitti 1-2, su rigore, ma nel [illegible] dell'incontro aveva ricevuto un duro colpo al viso. Ieri al ritorno nel Principato è stato immediatamente sottoposto a un piccolo intervento chirugico.

Se c'è qualche speranza di vederlo in campo mercoledì contro la Steaua Bucarest al «Louis II» («Ma è ancora presto per dirlo», commenta l'allenatore Arsène Wenger), nella partita di andata del secondo turno di Coppa dei Campioni, sicura[illegible] Scifo [illegible] il grande assente della partita che questa [illegible] il Monaco gioca ad Auxerre per la tredicesima giornata [illegible] [illegible] campionato.

Match difficile, contro la «provinciale» tradizionalmente più insidiosa del torneo francese, che pure contro il Monaco dovrà fare [illegible] meno di alcuni titolari tra cui il nazionale Vahirua. Due voci di calciomercato, intanto, coinvolgono il Monaco: starebbe per partire Perez, attaccante che trova poco spazio nel Monaco attuale, [illegible] desti[illegible] Cannes; potrebbe arrivare dal Marsiglia, che sta cedendo i suoi «gioielli», [illegible] centrocampista Deschamps, nazionale, trattato nei [illegible] scorsi anche dalla Juve. [illegible] su entrambe le voci per ora la società smentisce: «Su Deschamps [illegible] c'è mai stato nulla. [illegible] Perez non abbiamo intenzione di cederlo».

Il 13° turno: Lens-Cannes; Martigues-Tolosa; Strasburgo-Lilla; Auxerre-Monaco; Montpellier-Marsiglia; Lion-Le Havre; Caen-Bordeaux; Metz-Paris St Germain; Sochaux-Nantes; Angers-St Etienne. Classifica: Bordeaux, Cannes e Paris p. 17; Marsiglia 16; Monaco e Nantes 15; Auxerre [illegible] Sochaux 13; Metz e Strasburgo 12; Lyon, Montpellier e St Etienne 11; Caen e Martigues 10; Angers, Le Havre e Lens 8; Lille e Tolosa 7. [b. m.]

Per la pallavolo si disputa intanto stasera il terzo atto della Coppa di Lega

Sanremo, senza sponsor è dura

Il club matuziano ha rischiato anche di chiudere

Terzo [illegible] della Coppa di Lega, oggi, c[illegible] il «clou» rappresenta[illegible] da Primavera Imperia-Car[illegible]. In campo femminile trasferte per Maurina e Sanremo, impegnate sui parquet di Rapallo e Amatori Genova.

Una lunga Primavera. [illegible] due turni precedenti, ha avuto la meglio su team impegnati in categorie superiori: è questo il significativo curriculum del Carcare, che stasera (ore 21) proverà a violare anche il terreno del Primavera. [illegible] il team di Coglitore, reduce dalla secca sconfitta [illegible] il Vbc Savona, è desideroso di riscatto. Facile dunque prevedere una partita quanto [illegible] combattuta, tra sodalizi che si stanno preparando al meglio per il prossimo campionato.

Senza quattrini. Ad un certo punto, si è anche temuto che [illegible] Sanremo (stasera impegnato a Genova contro l'Amatori) [illegible] [illegible] presentasse al prossimo torneo di C1: «Non siamo riusciti a trovare [illegible] sponsor - afferma il presidente Piero Tosi - in grado di alleggerire le nostre spese, sempre più ingenti. Sì, pensavamo anche [illegible] mollare: [illegible] [illegible] la passione di alcuni dirigenti ha avuto la meglio su ogni altro fattore». Ma intanto, proprio per queste ragioni, della squadra non fa più parte Barbara De Luca, che adesso sogna la gloria in A, nel Modena.

«Le ragazze migliori sono costrette sempre ad andare via - prosegue Tosi - perché qui non ci sono possibilità. Ed è un [illegible] peccato perdere elementi che potrebbero garantire a Sanremo un torneo d'élite». [illegible] Maurina gioca invece contro il Rapallo: si tratta di [illegible] partita che le ragazze imperiesi posso[illegible] vincere. [g. o.]

Niente sponsor, la De Luca al Modena

Basket: in D l'Imperia riceve il San Salvatore

Ospedaletti all'esordio nella nuova C femminile

Entra nel vivo la stagione del basket. Oggi, accanto alla serie D maschile che propone una terza giornata ricca d'interesse, debuttano anche le ragazze dell'Ospedaletti [illegible] serie C. Un torneo, questo, ricco di novità, visto che non ci saranno retrocessioni, a fronte di ben sei formazioni da far approdare alla categoria superiore.

Donne al via. Spetta all'Ospedaletti, neopromosso, difendere i colori della provincia. Il debutto non è dei più incoraggianti, dato che le imperiesi dovranno cimentarsi sul parquet di Cossato. Ma in questo torneo non è un dramma perdere qualche confronto. [illegible] anche l'Ospedaletti, così come le due compagini savonesi, Loano e Cestistica, ha sulla carta buonissime chance di arrivare nella categoria superiore.

Imperia scatenata. I ragazzi di Fuoglio ricevono il San Salvatore in [illegible] sfida, valida per la terza giornata della serie D, che lascia molte speranze ai padroni di [illegible]. Afferma il presidente Bersolli: «Siamo soddisfatti di quanto messo in mostra nelle prime due giornate. La squadra ha giocato [illegible] buon basket, anche se le è mancato un pizzico di fortuna». Stasera la squadra [illegible] [illegible] completo: «Speriamo — aggiunge il presidente — di [illegible] anche un buon sostegno da parte del pubblico. I ragazzi hanno bisogno di sentirsi incitati». Lo scontro più atteso della giornata rimane tuttavia Alassio Vogue Sposa-Pavia (palestra comunale [illegible] Ceriale, ore 21) con i ragazzi di Giovanni De Stefano che viaggiano a punteggio pieno ed hanno la possibilità di consolidare la loro posizione al vertice della classifica. [g. o.]

L'Alta Valle Arroscia rinnova le secolari tradizioni della Liguria contadina

Sua maestà la caldarrosta

Comincia domani alle 14 la Festa della castagna a Montegrosso Pian Latte. Falò e antichi attrezzi per lavorare la campagna. Una mostra di funghi organizzata dal gruppo Bresadola

MONTEGROSSO. Un'abbuffata di caldarroste. Poi dimostrazioni pratiche sulle tecniche di lavorazione della castagna nel passato. Quindi una mostra dei funghi della Valle Arroscia, organizzata dal gruppo micologico Bresadola, un'esposizione di pittura e una sulle attrezzature agricole. A seguire il [illegible] fotografico «Castagno d'oro». E' quanto offre la 24a edizione della castagna, che si svolge domani a Montegrosso, a partire dalle 14, con la distribuzione ai visitatori di porzioni di questo «tesoro» alimentare contadino.

Castagne. Una delle economie «portanti» della zona, [illegible] tempo fittissima di boschi di questo tipo. L'anno scorso era stato organizzato un convegno culturale sul tema. La castagna: [illegible] miniera d'oro, [illegible] solo venissero sfruttati incroci e innesti particolari. Se solo i giovani avessero voglia di occuparsene. Si possono creare varietà di «marroni» molto grosse, prelibate e ricercate anche dall'industria dolciaria. Resta comunque la tradizione, che si manifesta almeno con la sagra, consuetudine di ogni autunno.

Si dà importanza anche alla mostra delle attrezzature agricole, giunta alla quinta edizione. «Ne sono state recuperate di molto antiche, ormai in disuso», spiega il sindaco Angelo Toscano. L'intenzione è quella di trasformarla in un'esposizione permanente, una sorta di [illegible] della civiltà contadina, che dovrebbe essere sistemato nell'ex-scuola elementare, ora chiusa per [illegible] di alunni.

Un'immagine della Festa della castagna delle scorse edizioni a Montegrosso

Funghi. La mostra, in collaborazione con gruppo Bresadola di Imperia, dà sempre eccellenti risultati. Sono un'altra componente fondamentale dell'economia agricola dell'alta Valle Arroscia. E' stato fatto il Consorzio Alta Valle Arroscia (Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Cosio d'Arroscia e Pornassio), per la tutela di questo patrimonio naturale: «Era un esperimento, già al [illegible] e sta dando ottimi risultati», conferma Toscano.

C'è un tesserino per consentire la raccolta: 90 mila l'anno per i raccoglitori, tariffa ridotta alla metà per turisti e residenti; c'è anche un «abbonamento» mensile e uno giornaliero, che costa solo 6 mila lire: quest'ultimo è molto richiesto soprattutto di questi tempi, dopo le pioggie, per la raccolta dei «cicalotti». L'introito è di circa 30 milioni all'anno. Ancora Toscano «Paghiamo il servizio di vigilanza, e gli utili vengono reinvestiti sul territorio, finalizzati a migliorare il servizio».

Il consorzio è valido anche per la gestione della pesca nelle acque interne. Assicura una gestione più efficace delle scarse risorse di questa zona, un po' ai margini, anche se all'incrocio tra Liguria, Piemonte e Francia (Dipartimento delle Alpi Marittime). «Non abbiamo molte alternative, e non riceviamo aiuti determinanti. Abbiamo presentato piani Pim per la forestazione e ci [illegible] stati respinti». Neppure la pastorizia è più in auge.

«E pensare - dice Toscano - che un tempo i nostri pastori andavano a svernare al mare, sulle colline di Villa Faraldi. e' per questo legame che, la scorsa estate, abbiamo sancito un accordo di collaborazione con il prestigioso Festival di Villa Faraldi: in questo modo, uno dei suoi spettacoli teatrali è [illegible] rappresentato una sera con [illegible] quassù da noi. E speriamo che questa collaborazione prosegua anche in futuro».

Maurizio Vezzaro

Lo spopolamento delle vallate minaccia di travolgere i centri minori della provincia

E Montegrosso lancia l'«Sos»

Centocinquanta abitanti, quasi tutti pendolari, molti ultraottantenni, il minuscolo paese rischia di morire
Sono spariti scuole, bar e negozi. Un progetto del Comune per aprire un centro polifunzionale. Un futuro nello sci?

Uno scorcio del paese nell'Alta Valle Arroscia: sono rimasti solamente 150 abitanti

MONTEGROSSO. Montegrosso Pian Latte, 150 abitanti, quasi tutti pendolari (lavorano a Pieve, Albenga, Imperia: molti in enti pubblici), e [illegible] parecchi ultraottantenni, benché vi sia anche un gruppo di giovani attivo nel salvaguardare il paese e cercare di dargli impulso. «Non c'è disoccupazione, [illegible] il lavoro dobbiamo andarcelo a cercare altrove», spiega il sindaco Angelo Toscano.

Centro tra i più piccoli della provincia di Imperia, soffre lo spopolamento, come tutti: è rimasto un solo negozio, in questi ultimi anni sono scomparsi poco alla volta due bar, due botteghe alimentari, la tabaccheria, la macelleria. Perso anche il medico condotto, la canonica, la scuola, mai avuta la farmacia. Rimane l'ufficio postale: «Paghiamo pure il riscaldamento, affinché il servizio non venga soppresso», precisa Toscano.

Speranze riposte nella vocazione turistica: «Abbiamo in fase di revisione il programma di fabbricazione. Cerchiamo il rilancio di Case Fascei, una borgata alpina a 1300 metri, raggiungibile attraverso una carrareccia. E' un agglomerato di tipici "tecci" liguri, che un tempo [illegible] alla pastorizia, ma [illegible] abbandonati».

Prosegue: «Stiamo studiando interventi di recupero, perché possa rivivere in funzione del turismo, estivo ma anche invernale: secondo i tecnici, potrebbe essere utilizzabile come stazione sciistica per il fondo».

Nel paese, sono stati investiti 300 milioni per costruire un Centro polifunzionale, a [illegible] del Comune. In questo locale, dovrebbe [illegible] aperto un bar e un luogo d'incontro per la popolazione. Non si esclude di potervi attivare anche un servizio di refezione. Conclude Toscano: «Purtroppo, è scarsa l'iniziativa dei residenti. Non hanno stimoli. Abbiamo invece ricevuto domande da privati di altre località: siamo disponibili a cederne la gestione a [illegible]zioni favorevoli, a patto che il gerente s'impegni a tenerlo aperto per il turista di passaggio». **[m. v.]**

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 16 Ottobre 1993 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Sorprendenti risultati da un'indagine tra agenzie immobiliari

Savonesi, fuga dalla città

Il caro-alloggi convince molte famiglie [illegible] trasferirsi in Val Bormida. L'entroterra offre appartamenti quasi a metà prezzo. Altare [illegible] Cairo risultano le zone preferite

SAVONA. Affitti alle stelle. Costi degli appartamenti spesso inaccessibili. Che fare? Una soluzione i savonesi sembrano averla trovata. «Emigrare» in Val Bormida dove affittare o acquistare un alloggio è ancora possibile.

Parola di agente immobiliare. Una nuova tendenza che [illegible] affiorata un paio d'anni fa e che, nonostante la crisi, prosegue nel suo lento cammino.

Le zone più richieste? Altare, Cairo, Carcare, Millesimo e Mallare. Il motivo è semplice. Prezzi più bassi, in alcuni casi dimezzati rispetto a quelli di Savo[illegible] E allora si affrontano anche i disagi del pendolarismo e i costi [illegible] riscaldamento. Ma qual'è la famiglia-tipo che, suo malgrado, abbandona la città per la Val Bormida? Una famiglia media: coniugi con figli a carico o pensionati. A rilevare questa tendenza, in particolare, le agenzie immobiliari valbormidesi [illegible] albisolesi, mentre quelle savonesi non sembrano essere troppo d'accordo.

Ognuno, in base al proprio gi[illegible] di affari, offre una breve illustrazione. «Un fenomeno che abbiamo registrato alcuni anni fa, ma che ora sembra rientrato anche se nessuno mette in dubbio che da noi i prezzi siano elevati», dicono all'«Abm» di Savo[illegible]. «Certo c'è qualche richiesta soprattutto per Cairo e Altare. Chi vuole acquistre un appartamento può farlo con una settantina di milioni mentre a Savona [illegible] cifra di partenza è [illegible] 130», spiegano gli agenti di «Arcobaleno».

«Nonostante la diversità [illegible] prezzi, [illegible] direi che si tratti [illegible] un fenomeno in espansione. Al contrario. I savoesi preferisco[illegible] rimanere in città», affermano invece all'agenzia immobiliare «Baccino-Gola-Arnaldo». D'accordo anche alla «Grimaldi».

Dicono: «Le offerte dalla Val Bormida non sono certamente numerose. Riteniamo che il mercato sia limitato agli abitanti della valle». All'«Albama[illegible]» di Albisola, invece, confermano questa tendenza ad emigrare nell'entroterra. «Per quanto [illegible] riguarda abbiamo richieste per Altare e Mallare. Ed è comprensibile. Qui l'affitto [illegible] un alloggio medio parte da un minimo di 650-700 mila lire al mese e per la compra-vendita si parla di 3 milioni al metro quadro. Qualcuno pensa di [illegible] a Montecarlo».

Dall'agenzia «Giusto» di Vado Ligure giunge un'altra indicazione. In base alle loro richieste, infatti, la «terra promessa» non è la Val Bormida, ma le [illegible]ne di Quiliano e Valleggia, nonostante i prezzi siano pressochè uguali a quelli che si registrano in città.

Le conferma dell'«esodo» dei savonesi arrivano invece dalla Val Bormida. «Non solo c'è molta richiesta - sostiene Andrea Garbero dell'omonima agenzia di Cairo -, ma i savonesi rovinano il mercato. A loro, infatti, affittare un alloggio a 500 mila li[illegible] va benissimo, prezzo che invece non sta bene ai cairesi abituati a pagare somme che si aggirano attorno alle [illegible] mila».

A Savona le case sfitte sono migliaia ma i prezzi del mercato immobiliare si mantengono [illegible] stelle e molte famiglie hanno deciso di trasferirsi nell'entroterra

Prosegue: «Questo nonostante [illegible] ogni mattina debbano recarsi a Savona per lavoro. Meglio il pendolarismo e il costo del riscaldamento piuttosto che pagare cifre assurde, mi hanno detto non più tardi [illegible] ieri mattina ben quattro famiglie. Una casa a Cairo si può acquistare con 85-90 milioni».

Aggiungono, concordi, alla «Franco e Ferruccio» di Carca[illegible] «Si tratta, per lo più, di [illegible]vonesi e albisolesi che avendo la possibilità di fare un piccolo investimento decidono di comprarare la prima [illegible] La scelta cade, in particolare, su Carcare e Altare».

Non è solo [illegible] Val Bormida ad accogliere i savonesi in fuga. Albissola e Vado, per esempio, sono stati [illegible] rifugio negli anni passati. Con il risultato di creare città satelliti, tuttora in crescita.

Lucia Barlocco

CUNEO GUIDERA' LA RARI NANTES

Intervista al presidente

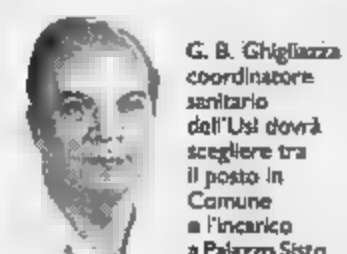
Lunedì Filippo Cuneo sarà ufficialmente il presidente della Rari: parla il dirigente che succede a Miranghi e Gervasio (nella foto).

SERVIZI A PAG. 38

Rimpasto in Consiglio comunale

Sei volti nuovi a Palazzo Sisto

SAVONA. Cinque milioni per estromettere dal Consiglio i dimissionari. Questa la cifra stan[illegible] dalla giunta comunale per ottenere il parere con cui due giuristi hanno riconosciuto la necessità [illegible] sostituire i [illegible] consiglieri che lo [illegible] agosto [illegible] presentato le dimissioni al fine di favorire lo scioglimento del Consiglio. La somma servirà per le parcelle di Giovanni Gerbi e Luigi Cocchi, due amministrativisti cui la giunta comunale in passato aveva già fatto ricorso per districare intricate [illegible] giuridiche.

Il parere degli esperti ha consentito al sindaco di convocare finalmente [illegible] Consiglio, dopo oltre un mese [illegible] tentennamenti e rinvii. L'assemblea cittadina si riunirà lunedì alle 18 e al primo punto dell'ordine del giorno è prevista la sostituzione [illegible] 6 «dimissionari», che non [illegible]o stati nemmeno convocati, con i [illegible]rimi 6 non eletti alle ultime amministrative. Cappelli, Ghione, Costantino, Iovino, Bosio e Alessi invece delle [illegible] hanno ricevuto una lettera di «licenziamento»: «Il Consiglio del 18 ottobre esaminerà la pratica sulle dimissioni di 6 consiglieri. La informo di questo poichè la Signoria Vostra ha presentato le dimissioni e per tale ragione non è stata convo[illegible] alla riunione».

G. B. Ghigliazza coordinatore sanitario dell'Usl dovrà scegliere tra il posto in Comune e l'incarico a Palazzo Sisto

[illegible] è appena chiuso il giallo dei «dimissionati» e subito si riapre [illegible] caso sui nuovi consiglieri che dovranno sedere in Consiglio. Senza problemi Mirko Bottero che subentrerà al Verde Marco Costantino. Arriveranno sicuramente in Consiglio anche i socialisti Roberto Bonfanti e Anna Maria Ceroni che subentreranno ai consiglieri di Democrazia per Savona mentre GianPaolo Pellegrino sia pure senza la «benedizione» del movimento sociale prenderà il posto di Mauro Ghione. Grande incertezza invece per il dottor G.B. Ghigliazza. Il medico dell'Usl, occupando [illegible] carica di coordinatore sanitario, rischia l'incompatibilità rispetto [illegible] Consiglio comunale. Ora dovrà rinunciare a uno dei due incarichi. In caso di rinuncia al Comune, sui banchi del Consiglio siederebbe Renato Dall'Aglio.

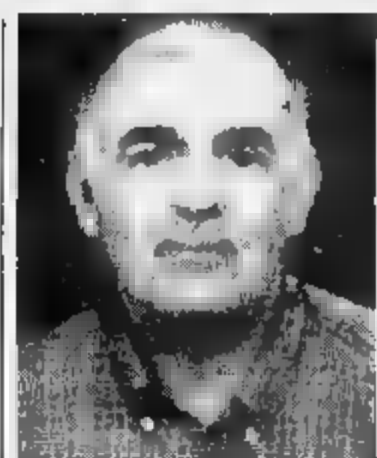
Colpo di [illegible] nello schieramento della Lega Nord. Al posto [illegible] senatore Sergio Cappelli non andrà Diego Rovigi, ma Osvaldo Scalzo. In base [illegible] conteggi elettorali effettuati dalla prefettura, infatti, quest'ultimo ha superato sul filo di lana Rovigi. Per Cappelli una piccola consolazione: Scalzo [illegible] infatti più vicino alle posizioni del senatore rispetto a Rovigi.

La vicenda ha provocato reazioni anche in Provincia. Il capogruppo della Lega Nord, Marco Federici, parla [illegible] diversità di trattamento per Comune e Provincia: «Ho chiesto al presidente Robutti di esaminare la posizione degli assessori Pi[illegible] Olivieri e Carlo Tomagnini che avevano presentato dimissioni, [illegible] ritirate. Applicando il criterio seguito in Comune, ora la giunta provinciale sarebbe già caduta». [e. b.]

Un pensionato operato d'urgenza dopo l'incidente a Bergeggi

Si ferisce al polso con un vetro rischia di morire dissanguato

BERGEGGI. Ha rischiato di morire dissanguato dopo essersi ferito con [illegible] di [illegible] damigiana. E' accaduto a [illegible] pensionato di [illegible] anni, Giovanni Bruzzone, abitante in via Nizza 40/a, che [illegible] ricoverato nel reparto di Chirurgia della mano dell'ospedale San Paolo. I medici si [illegible] riservati la prognosi.

Il drammatico episodio è avvenuto ieri mattina poco dopo [illegible] 10 in località Pian dei Rossi, a Bergeggi, dove il pensionato possiede [illegible] orto. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, Giovanni Bruzzone, che è vedovo e padre di tre figlie, stava lavando alcune damigiane quan[illegible] [illegible]a gli è caduta dalle mani ed [illegible] andata in frantumi. L'uomo si è ferito mentre raccoglieva i vetri. Un frammento particolarmente appuntito gli ha infatti reciso il polso della mano destra, provocando la lesione dei tendini e un taglio molto profondo dal quale ha incominciato a uscire sangue. Il pensionato, che era solo, ha cercato di tamponare la ferita, ma è stato colto da [illegible] malore ed è svenuto.

Giovanni Bruzzone, 56 anni

Giovanni Bruzzone è rimasto parecchi minuti disteso sull'erba, privo di sensi. A soccorrerlo è stato un vicino, Benito [illegible]nunta, 55 anni, abitante al numero 7 di pian [illegible] Rossi che si è [illegible] subito conto delle gravi condizioni [illegible] pensionato. L'uomo non ha perso tempo. Gli ha legato un laccio intorno all'avambraccio per bloccare la perdita di sangue e poi ha chiesto l'intervento dell'ambulanza della «Croce Rossa» di Vado. Nel frattempo, come succede sempre nei casi di emergenza, dall'ospedale [illegible] uscita l'automedicata con il medico Ruffoni e l'infermiere Torassa che hanno prestato le prime cure [illegible] pensionato.

Giovanni Bruzzone è arrivato al San Paolo, privo di conoscenza e [illegible] un grave stato di choc. I medici [illegible] turno, Marco Zunino e Flavio Frumento, con l'aiuto dei colleghi di rianimazione gli hanno praticato le prime terapie intensive e poi hanno disposto il trasferimento in sala operatoria. Giovanni Bruzzone è stato operato dall'equipe di chirurgia della [illegible] [illegible] ha ricucito la profonda ferita. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Prevalenti schiarite [illegible]nate ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per lunedì:** situazione senza rilevanti [illegible] riazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del [illegible] 20° C, umidità relativa 70%, vento Ovest-Sud Ovest 15-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pioggia 2 mm, pressione barometrica 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	[illegible]
Savona	[illegible] 19	min 17
Imperia	max 20	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 15. Temp. del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,43 e tramonta alle 17,42. La **Luna** sorge [illegible] 7,45 e tramonta alle 18,06 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Quasi ogni notte [illegible] teppisti appiccano il fuoco ai contenitori dei rifiuti

Caccia alle bande di incendiari

Polizia mobilitata dopo i roghi dei cassonetti

SAVONA. I piromani sono tornati a colpire. [illegible] aggirano di notte per le vie deserte del centro e della periferia e, indisturbati, appiccano il fuoco a cassonetti dell'immondizia e motorini.

Nell'ultima settimana cinque contenitori dell'Amiu, l'azienda municipalizzata della nettezza urbana, sono andati distrutti in via De Mari, via San Francesco, corso Vittorio Veneto e via Vittime di Brescia.

Gli incendiari colpiscono in ogni quartiere provocando [illegible] solo danni, ma anche momenti di apprensione e panico. E', ad esempio, quello che è successo, l'altra notte, in via Paganini nel quartiere delle Fornaci dove ha preso fuoco un contenitore vicino ad alcune auto. Le fiamme e il fumo hanno attirato l'attenzione degli abitanti del caseggiato che hanno subito chiesto l'intervento dei pompieri. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare mezz'ora per avere [illegible]gione del rogo, scongiurando il pericolo che potesse avvicinarsi alle macchine.

Alcune notti fa, invece, in via De Mari si è addirittura sfiorata un'esplosione perché vicino al cassonetto preso di mira dai piromani c'era una conduttura del metano. «Fortunatamente - dicono [illegible] quartiere - l'allarme è stato tempestivo. Ma abbiamo corso veramente un grave pericolo». Gli incendiari [illegible] poi fuggiti [illegible] un'auto, pare di grossa cilindrata. «Non sono riuscito a capire che tipo di macchina fosse - dice un abi[illegible] [illegible] palazzo - perché era già lontana, ma sono sicuro che [illegible] bordo ci fossero gli incendiari. Tutto è successo in pochi attimi. Ho sentito lo stridere delle gomme e il rombo di un'auto che ripartiva a tutta velocità. Quando mi sono sporto dalla finestra, ho notato il cassonetto dell'immondizia completamente avvolto dalle [illegible].

Ma chi sono i misteriosi incendiari? La polizia esclude con decisione l'ipotesi che possa trattarsi di maniaci, mossi da turbe psichiche. Viene, invece, ritenuta più credibile la tesi che gli incendi portino la firma di ragazzini, teppisti da quattro soldi che si divertono a fare i piromani un po' per gioco e un po' per provare il brivido del rischio. Contro di loro si è scatenata l'offensiva delle forze dell'ordine. Le pattuglie della volante, su disposizione del questore Mimmo Nicoliello, hanno intensificato i controlli nel centro e nella periferia.

L'ordine perentorio è di fermare e identificare tutte [illegible] persone che nelle [illegible] notturne si aggirano per la città. «Non è facile cogliere i piromani sul fatto - dicono in questura - [illegible]che perché agiscono praticamente a colpo sicuro. Cosa ci vuole a sollevare il coperchio di un cassonetto e a gettare un fiammifero? Però siamo convinti che, come è già successo, prima [illegible] poi commetteranno una leggerezza e noi li bloccheremo». [c. v.]

E' la conseguenza dell'inchiesta dei giudici savonesi sulla gestione calore di Palazzo Sisto IV

Caldaie sequestrate, studenti al freddo

E la Lega attacca la Provincia: «Impianti sportivi poco utilizzati»

Savona, studenti al freddo?

SAVONA. Il Comune non può accendere le caldaie nelle scuole perché gli impianti sono ancora sotto inchiesta. E' la paradossale conseguenza dell'indagine sulla gestione calore del comune che [illegible] provocato il sequestro di 36 caldaie. Il tribunale ha già disposto il dissequestro degli impianti ma per poter accendere i riscaldamenti dovranno essere completate le indagini [illegible] una perizia dei vigili del fuoco.

Di fronte all'arrivo del freddo il sindaco Tor[illegible]rolo ha deciso [illegible] chiedere l'intervento del giudice dell'indagine preliminare Fiorenza Giorgi per sbloccare [illegible] vertenza. «La situazione è complessa - ha spiegato il sindaco al termine dell'incontro con il magistrato - Per il Comune è indispensabile poter disporre degli impianti al più presto. A novembre infatti sarà necessario accendere i riscaldamenti nelle scuole e negli uffici pubblici ma sinora i nostri tecnici non hanno potuto mettere mano agli impianti perché le caldaie sono [illegible] sotto inchiesta». Aggiunge il sindaco: «Con i giudici abbiamo concordato sulla necessità di liberare al più presto gli impianti. del resto, sia per concludere le indagini, sia per poter accendere i riscaldamenti manca solo un collaudo dei vigili del fuoco. Ora quindi faremo richiesta ai vigili affinché il collaudo avvenga in tempi brevi e si possano accendere gli impianti».

I giudici avevano apposto i sigilli alle caldaie che erano [illegible] trasformate dall'Italgas dall'allimentazione a gasolio a quella a metano. Un provvedimento deciso nell'ambito dell'inchiesta calore che tendeva ad accertare eventuali irregolarità nella somministrazione del metano al Comune. In particolare, l'attenzione dei giudici si era incentrata sul sistema di conteggio. Il Comune infatti in base agli accordi con l'Italgas pagava le bollette in base al numero [illegible] ore [illegible] riscaldamento e non in base ai consumi.

Intanto il consigliere provinciale della Lega Nord Marco Federici ha sottolineato il mancato utilizzo di importanti impianti sportivi mentre molte scuole incontrano gravi difficoltà per la mancanza di palestre: «Il polo sportivo di [illegible] Romagnoli si trova in uno stato di abbandono di cui tutti possono facilmente rendersi conto. Si tratta di una delle tante vergogne dello spensierato [illegible] di gestione dei beni pubblici. Lo stato [illegible] abbandono in cui si trova attualmente [illegible] dovuto alla Provincia e al Comune [illegible] Savona. Secondo [illegible] prima stima per recuperare la funzionalità di questa struttura sarebbero ne[illegible] [illegible] meno di 300 milioni». Aggiunge Federici: «Con l'enorme fabbisogno di impianti sportivi che accusa la città, si lascia abbandonata una struttura sportiva di grandi potenzialità. Un impianto che oggi è solo ricettacolo di immondizia». [e. b.]

Resi noti i risultati dell'indagine dell'Itis in collaborazione con il Comune di Savona

Inquinamento, le zone a rischio

Via Corsi e via Paleocapa le strade più contaminate dai gas di scarico delle auto, specie nelle ore di punta
I valori rilevati da studenti e professori non superano però i limiti di legge. Il problema delle polveri

SAVONA. Via Corsi [illegible] via Paleocapa. Queste le strade più inquinate di Savona [illegible] base all'indagine effettuata dall'Itis «Ferraris» in collaborazione con il Comune. I dati rappresentano il primo studio sulle condizioni ambientali di Savona, una mappa di cosa si respira in città zona per zona. I rilevamenti, che si riferiscono in particolare all'inquinamento atmosferico provocato dai gas di scarico delle automobili, hanno evidenziato [illegible] situazione che rientra nei limiti previsti dalla legge. La statistica è molto interessante p[illegible] quanto riguarda [illegible] raffronto [illegible] le diver[illegible] zone della città. Dalla tabella riportata a fianco, infatti, si può dedurre quali siano le zone più inquinate della città pur nel rispetto delle leggi sull'ambiente.

L'obiettivo dell'indagine [illegible]lizzata da Comune e Itis era quello di avere [illegible] primo riscontro sull'inquinamento [illegible] gas di scarico. I rilevamenti [illegible] stati infatti effettuati seguendo le indicazioni del ministero della Sanità e le prescrizioni dell'Istituto per la ricerca sul cancro. Alcune delle sostanze presenti nell'atmosfera cittadina, infatti, [illegible] superassero determinate concentrazioni potrebbero diventa[illegible] pericolose per la salute. Le analisi [illegible] state effettuate con [illegible] mezzo mobile seguendo precisi criteri: sono stati evitati i punti esposti a forti correnti d'aria. Le provette di rilevamento erano collocate ad altezza uomo (180 centimetri) e per ogni strada sono stati campionati diversi punti.

Via Paleocapa è una delle vie del centro più inquinate dal gas di scarico

Per interpretare la tabella [illegible]portata a fianco è importante tenere presente i limiti massimi fissati dalla legge per gli inquinanti presi in [illegible]. Per [illegible] monossido di carbonio è prescritta una concentrazione massima di 10 microgrammi per metro cubo in presenza costante per otto ore. Significa quindi che una persona che resti esposta al traffico cittadino per otto ore, [illegible] dovrebbe subire danni gravi [illegible] la percentuale di monossido di carbonio di mantenesse sempre [illegible] di sotto dei 10 microgrammi per metro cubo di aria. Per le polveri (le particelle sospese nell'aria) il limite è invece di 150 microgrammi per metro cubo. Mentre per il piombo il limite massimo è di [illegible] microgrammi.

In tutte [illegible] vie prese [illegible] considerazione dallo studio, la situazione [illegible] sotto controllo. Alcune strade, tuttavia, risultano più inquinate di altre. [illegible] record negativo spetta per esempio a via Luigi Corsi con 6,8 microgrammi di monossido di carbonio (CO) contro i [illegible] tollerati dalla legge. Elevato la concentrazione di CO anche in via Sauro (5,2), via dei Mille (5,1) e via Paleocapa (3,7). Via Corsi è la più inquinata anche per quanto riguarda le polveri, con 87 microgrammi per [illegible] cubo contro i 150 consentiti. Un rilevamento assai consistente anche [illegible] via Mignone (73,5) e in via Paleocapa (53,1). Per quanto riguarda il piombo la situazione più pesante si registra sempre in via Corsi con 0,4 microgrammi contro i [illegible] [illegible] dalla legge. Seguono via Paleocapa con 0,3 [illegible] via Mignone con 0,2. Le [illegible] della città meno inquinate sono quelle che si affacciano [illegible] [illegible] e che risultano esposte al vento come [illegible] Vittorio Veneto. Naturalmente i risultati sono influenzati dalle condizioni climatiche e atmosferiche, come la presenza di cielo coperto, vento, pioggia.

Ermanno Branca

Nelle [illegible] della [illegible]

	Ossido [illegible] carbonio [illegible] (mg/m³)	Polveri - max (ug/m³)	Piombo [illegible] (ug/m³)
MAZZINI	3,3	19,03	0,327
[illegible]	3,1	—	—
DON [illegible]	1,5	—	—
[illegible] MILLE	5,1	—	—
BRIGNONE	6,5	—	—
PIAVE	4,5	—	—
BOSELLI	4,3	—	—
S. [illegible]	[illegible]	—	—
LUIGI [illegible]	6,8	87,15	0,432
PALEOCAPA	3,7	53,17	0,346
V. [illegible]	tracce	32,24	0,122
[illegible]	5,2	—	—
[illegible] ([illegible])	tracce	73,50	0,221
LAVAGNOLA	2,8	—	—

Tutti i valori rientrano nei limiti [illegible] legge.

[illegible] FLASH

[illegible]

Ladri in [illegible] studio medico [illegible] al Liceo Classico

Furto al centro diagnostica strumentale in via Mistrangelo. Un [illegible] [illegible] 40 anni [illegible] [illegible] impadronito del portafogli del medico, Giovanni Serafini, 41 anni, ed [illegible] fuggito. Ieri mattina al Liceo Classico Chiabrera è stata derubata la professoressa Gigliola Bartolini, 42 anni, [illegible] Genova. [c. v.]

[illegible]

Incontro a Roma sulla centrale Enel

Si è svolto a Roma [illegible] incontro tra i vertici dell'Enel [illegible] i rappresentanti degli enti locali sul problema [illegible] ristrutturazione della centrale di Vado. I sindaci hanno riproposto all'Enel la richiesta di indennizzo di [illegible] miliardi per i danni ambientali mentre l'ente è disposto a concederne solo 15. Il gruppo consiliare della dc in Provincia ha chiesto una discussione sul problema della ristrutturazione della centrale. [p. p.]

[illegible]

Immigrati clandestini espulsi [illegible] polizia

Extracomunitari nel mirino della polizia. Tre stranieri sono stati fermati e espulsi perchè non erano in regola con i permessi di soggiorno. Un portoghese, Victor Antonio Jesus, 41 anni, [illegible] stato, denunciato per ubriachezza molesta. [c. v.]

[illegible]

A Costantini [illegible] Bedini il riconoscimento dei sub

Il geometra Michele Costantini, funzionario dei Vigili del fuoco [illegible] l'assessore comunale, Francesco Bedini hanno ricevuto l'altra sera nella sede della Quinta Circoscrizione dai subacquei [illegible] «Priamar sub Savona» il premio «Duilio Marcante» per la salvaguardia della vita [illegible] in mare. [p. p.]

TRUFFA

Tornato [illegible] libertà l'ex direttore del Banco di Napoli

E' stato rimesso in libertà Silvio Galliano, ex direttore della filiale savonese del Banco di Napoli, arrestato all'inizio di giugno nell'ambito dell'inchiesta sulla truffa alle banche. Galliano, secondo quanto dichiarato dal suo legale, l'avvocato Carlo Coniglio, ha chiarito la propria posizione. [p. p.]

COSTA [illegible] [illegible]

Una raccolta di firme per demolire il brigantino

Una raccolta di firme per la demolizione del «Costa del Sol». Un gruppo di abitanti della vecchia [illegible] del porto, ha inviato una lettera al Comune per chiedere la demolizioen del brigantino perché, secondo i firmatari della petizione, sarebbe in pessime condizioni igienico sanitarie e rischierebbe [illegible] crollare. [e. b.]

VAR[illegible]

Abuso edilizio, denunciata [illegible] titolare del Boschetto

Denunciata dai vigili urbani, per abuso edilizio, Ada Floris, titolare dell'albergo Al Boschetto. La donna avrebbe costruito [illegible] autorizzazione nel parco del dancing, baracche per ospitare impianti termici e stireria. L'indagine dei vigili [illegible] partita da un esposto presentato dai nuovi gestori del dancing. [a. z.]

[illegible]

Medaglia alla carriera per il maresciallo Zeppa

Il maresciallo Renato Zeppa, comandante della stazione dei carabinieri di Varazze, è stato insignito ieri a Roma, nel corso [illegible] una solenne cerimonia al comando generale dell'Arma dei carabinieri, della medaglia Mauriziana alla carriera. [a. z.]

[illegible]

Scarichi fognari a cielo aperto, due condanne

270 mila lire [illegible] multa, con patteggiamento, [illegible] Enzo Santucci e Lorenzo Accinelli, abitanti nella frazione Campomarzio. I due erano stati denunciati da un [illegible] per scarico fognario abusivo, ma tutta la frazione non è collegata alla rete comunale. [a. z.]

Rischia una denuncia

[illegible] ha [illegible] [illegible] l'accusa [illegible]

SAVONA. Fra i 5 mila elettori di Savona che non sono andati a votare alle elezioni politiche del 1992, chiamati a «giustificarsi» [illegible] base ad una legge desueta [illegible] ora superata da nuove disposizioni, c'è anche chi invece alle urne ci [illegible] andato. Anzi, è rimasto nei seggi dall'apertura alla fine dello scrutinio dei voti.

E' il caso [illegible] un sottufficiale della Guardia forestale in servizio ai seggi di Orco Feglino. E' qui che ha votato, come è consentito dalla legge [illegible] militari, forze di polizia, addetti alla sicurezza o vigilanza [illegible] seggi e a presidenti e scrutatori. Però, due giorni fa, [illegible] sottufficiale si è visto recapitare l'invito del sindaco [illegible] Savona a giustificarsi del mancato voto.

Nessuno, infatti, si è preoccupato di consultare i registri dei seggi dove viene annotatato nome e cognome di chi [illegible] votato, subito dopo la deposizione delle schede nell'urna. Alla negligenza altrui ha dovuto supplire il sottufficiale. E [illegible] suo [illegible] [illegible] sembra l'unico. [b. b.]

Lo dice al giudice

Rapinatore [illegible] banche per i [illegible]

Giovanni Colli Vignarelli, 27 [illegible] di Albenga ha reso [illegible] confessione

SAVONA. Nuovo interrogatorio, ieri mattina, per Giovanni Colli Vignarelli, 27 a[illegible], di Albenga, che martedì è stato arre[illegible] dai carabinieri dopo aver assaltato la filiale di Riva Ligu[illegible] del Banco Ambrosiano Veneto. Il giovane, difeso dall'avvocato Vittorio Varalli, è stato sentito dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Ha confessato di essere l'autore di altre tre rapine avvenute nei mesi [illegible] ai danni della filiale di Albissola Marina del Banco Ambrosiano [illegible] alle agenzie della Carisa di Varigotti [illegible] Varazze. Il giovane sostiene di essere stato costretto a rapinare per i debiti. [c. v.]

Assolti [illegible] Celle

Non è reato la costruzione di [illegible] pollaio

CELLE L. Assoluzione ieri mattina in pretura a Varazze, per Michele Testa 51 anni e Lidia Rossi, 54 anni, accusati di aver costruito abusivamente un pollaio in frazione Ferrari.

La denuncia, relativa anche alla costruzione di due box [illegible] zinco [illegible] [illegible] metri per 2,5 [illegible] una costruzione in fibrocemento di [illegible] metri per [illegible] nella loro proprietà (reato per il quale hanno ottenuto l'amnistia) era partita dal consigliere indipendente di minoranza, De Lucis, che nel '91 aveva presentato un dettagliato esposto in qualità di presidente della circoscrizione Costa-Ferrari.

Sempre in materia di presunti illeciti edilizi, è stata assolta dal pretore Maura Macciò, perchè il fatto non costituisce reato, anche Giacomina Taboni, 41 anni, residente a Milano e proprietaria [illegible] una casa a Stella San Giovanni, in località Reverdita.

La donna era stata denunciata [illegible] per aver fatto realizzare [illegible] deposito per la legna nella sua proprietà. [a. z.]

Lavori bloccati [illegible] anziani in lista d'attesa

E' lite ad Albissola per la casa di riposo

ALBISSOLA M. La casa di riposo [illegible] non decolla [illegible] la responsabilità, a giudizio dell'amministrazione comunale, è dell'impresa che ha vinto l'appalto per i lavori. A un anno dalla data in cui i restauri avrebbero dovuto terminare, è ormai guerra aperta [illegible] la ditta costruttrice [illegible] la giunta, che minaccia il ricorso alla magistratura.

Revisione dei prezzi, richieste di danni per il fermo cantiere dovuto ad [illegible] vicenda giudiziaria che ha visto protagonisti l'amministrazione comunale, gli eredi di Corrado (donatario del lascito) la ditta appaltatrice, sono le ragioni principali della conflittualità. Ma a fronte dei circa 130 milioni richiesti dall'impresa per la revisione prezzi, i progettisti ne hanno riconosciuti solo 22, gli unici che l'amministrazione sembra disposta a pagare. E nel braccio di ferro tra Comune e azienda, a farne le spese sono gli anziani che attendono [illegible] ricovero, 14 dei quali ospiti provvisori delle suore di Faraggiana.

«Se i lavori [illegible] termineranno [illegible] in tempi brevi - ha detto l'assessore alle Finanze, Claudio Dottino - rischiamo di perdere il contributo regionale di 517 milioni per la seconda tranche d'intervento, senza contare i gravi disagi che questa situazione provoca agli anziani in [illegible] di attesa da oltre 2 anni».

Il caso più significativo [illegible] di un vecchio albissolese, da tempo ricoverato al [illegible] Corona, che [illegible] giorni sarà dimesso per [illegible] trasferito nella [illegible] di riposo. Non avendo letti [illegible] disposizione, sarà cura del Comu[illegible] assumersi l'onere, anche finanziario, di ricoverarlo altro[illegible].

I posti letto, [illegible] edificio restaurato, saliranno da 14 a 22. E' stata anche prevista la possibilità [illegible] accogliere coppie parzialmente autosufficienti che hanno chiesto di poter usufruire del servizio mensa, pur continuando a vivere a casa loro. Per andare incontro a questo tipo di esigenze, il Comune ha disposto, con i progettisti, la realizzazione [illegible] un'ampia sala da pranzo. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] NALE

Il «Rally» [illegible] Savona successo memorabile

Lunedì 11 ottobre 1993, una manifestazione valida per [illegible] campionato mondiale arriva a Savona e, il fatto, risulta eccezionale, eclatante. I dubbi dei giorni precedenti sulla buona riuscita del riordino, sui rischi ed i pericoli spariscono di fronte al risultato ottenuto. Queste poche righe devono servire per ribadire un concetto che, [illegible] [illegible]ce e in altre sedi, l'organizzatore ha sempre sostenuto. Il rally è spettacolo; gioia, passione e tutti coloro che [illegible] entrano in contatto restano affascinati, intimamente coinvolti. Migliaia di persone accalcate [illegible] bordi di piazza Sisto IV, lungo i marciapiedi di corso Italia e delle altre vie percorse dai «mostri a quattro ruote», sono la migliore risposta a quanto è stato fatto per dare al mondo - sì, proprio al mondo - un'immagine [illegible] Savona che non si conosceva ancora. Decine di giornalisti sono rimasti affascinati da questa piazza, da questa gente ordinata ed entusiasta; aiutati dal primo cielo [illegible] piovoso hanno potuto [illegible]tografare i palazzi e [illegible] [illegible] di questa città mai viste prima [illegible] allora.

I piloti hanno potuto rilassarsi seduti nella Sala Rossa del Comune, sorseggiando un drink ed assaggiando per la prima volta un pezzo di focaccia - magari con la cipolla... - portandosi dentro la sensazione [illegible] una città che vuole bene al rally e che lo aiuta, ospitandolo. Le paure, le apprensioni, i dubbi sono stati cancellati [illegible] colpo: resta la consapevolezza di [illegible] vedere la città ripiombare nell'indifferenza e nella mancanza di programmazione: i savonesi [illegible] attenti ed hanno la memoria dell'elefante, difficile imbrogliarli! Non vogliono avere dentro solo il ricordo, ma la certezza che ciò che è stato fatto non resti un'eccezione (può essere ripetuto anche per altre manifestazioni...) da archiviare nell'album delle vecchie fotografie [illegible] una volta. L'organizzazione del «Sanremo» ringrazia per quanto è stato fatto e che potrà, in futuro, essere ripetuto. La città di Savona ringrazia per avere ottenuto questa opportunità

Ugo Cappello, Savona

I box di via Mentana minacciano [illegible] verde

La LegAmbiente di Savona aderisce alla raccolta firme contro il progetto che prevede la costruzione di box interrati privati nelle [illegible] verdi di via Mentana.

[illegible] chiediamo quale sia l'interesse pubblico di un tale progetto [illegible] e se dietro allo stesso non si nasconda l'evidente tentativo [illegible] speculazione edilizia.

Noi proponiamo da tempo soluzioni alternative in materia di traffico quali la creazione di parcheggi per tutti in aree più adatte, come [illegible] piazzale della vecchia stazione, quello adiacente il Palazzo della Provincia e la costruzione della metropolitana leggera e [illegible] piste ciclabili utilizzando i tratti abbandonati della vecchia ferrovia, e [illegible] ultimo il miglioramento del servizio Acts.

Dubitiamo sulla prevista sistemazione verde in superficie e pensiamo che un tale progetto trasformerà Savona [illegible] le sue piazze in un immenso cantiere.

LegAmbiente, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.248
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, Corso [illegible] 153, tel. 827.202.
Nani, [illegible] San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 829.803.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Moderna, [illegible] Montenotte 103, [illegible] 829.862.
Riccardi, via Piave [illegible] [illegible] 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.156.
Per il servizio notturno è la farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.
ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, [illegible] 645.164.
ALBENGA
Ex ospedale, viale Milite Ignoto, tel. 53007.
ALBISOLA [illegible]
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
BORGHETTO S. [illegible]
Franchi, via [illegible] 15, telefono 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 502.660.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, [illegible] 748.936.
PIETRA LIGURE
Finandri, via Montaldo 14, tel. 626.035.
QUILIANO
Bermano, via Diaz 2, [illegible] 880.209.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97 160.

QUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.052
Distretto di [illegible]: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.56

[illegible] CIVILE

[illegible] 15 [illegible]

NATI. Valeria Dorindo.

MORTI. Agostina Marcenaro, 97 anni di Cogoleto. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,55 nella chiesa [illegible] Santuario. Brigida Vuolo, [illegible] anni, Savona, via Traversagni 4. I funerali si terranno stamane alle 9,45 [illegible] chiesa [illegible] San Francesco. Angela Viotti, 85 anni, Savona, [illegible] Montenotte 26. I funerali si svolgeranno stamane alle 8,45 [illegible] parrocchia di [illegible] Pietro in via Untoria. Antonio Illercio, 77 anni di Vado Ligure, [illegible] [illegible] 90, trasporto diretto stamane alle 9,40. Maria Bruzzone, 87 anni, Savona, via Rusca 33. I funerali si terranno stamane alle 7,45 nella chiesa [illegible] San Dalmazio a Lavagnola. Domenico Morin, 86 anni, Albissola Marina, via Negri 72. I funerali questa mattina [illegible] [illegible] [illegible] Santuario.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il bando [illegible] gara relativo all'affidamento a terzi, [illegible] parte del Comune, della gestione di impianti sportivi a carattere cittadino è stato emanato [illegible] dirigente [illegible] Settore gestione finanziaria, [illegible] compete la pratica, e non già [illegible] dirigente del Settore attività sportive, come erroneamente [illegible] nel [illegible] stesso.

[illegible]

[illegible]

Week-end con musica [illegible] vivo

Al «Tachi [illegible] e datteri» [illegible] in programma un fine settimana [illegible] musica dal vivo. Questa sera appuntamento con i «Los duandes», gruppo specializzato in bossanova e flamenco. Do[illegible] sera spettacolo con i «Valerians group». [e. b.]

[illegible]

Passeggiata con il cane

A passeggio con il [illegible] per i sentieri delle colline savonesi. La singolare iniziativa, organizzata dalla Lega nazionale per la difesa del cane, è in programma domani. Appuntamento alle 8,30 in via Ranco nella zona [illegible] Bosco delle Ninfe. [e. b.]

SAVONA

«Stalingrado» al Filmstudio

Stasera al Filmstudio di piazza Diaz è in programma «Stalingrad», film che rievoca con un grande affresco storico la nota battaglia della Seconda guerra mondiale. Spettacoli alle 20,30 e 22,30. [e. b.]

L'INFLUENZA E LA SUA [illegible]

Savona, si trova per ora solo in farmacia. Le categorie a rischio

Allarme per la «Pechinese» ma all'Usl non c'è il vaccino

SAVONA. Arriva la «Pechinese» [illegible] e all'Usl mancano i vaccini. Come ogni anno, le farmacie entrano in possesso dell'antidoto prima degli ambulatori pubblici [illegible] [illegible] conseguenza che l'influenza si trasforma in un gigantesco business. Una prassi che quest'anno risulta più deprecabile del solito. Infatti la «Pechinese» si annuncia particolarmente pericolosa per gli anziani e i soggetti a rischio.

Dura la protesta dell'associazione dei medici [illegible] famiglia: «Ogni anno è la stessa storia - afferma il presidente provinciale dell'Associazione dei [illegible]dici di famiglia Renato Giusto -. Le farmacie ottengono i vaccini almeno due settimane prima dell'Usl. Una manovra orchestrata dalle [illegible] farmaceutiche che provoca gravi speculazioni su una malattia a larghissima diffusione».

L'arrivo dell'influenza è infatti previsto per metà novembre, anche se molti savonesi negli ultimi giorni sono stati costretti a ricorrere alle cure del medico per attacchi febbrili, tosse e raffreddore.

Per rendere efficace il vaccino è [illegible] che il paziente si sottoponga alla terapia almeno 20 o [illegible] giorni prima dell'arrivo dell'influenza. Solo comprando il vaccino [illegible] farmacia, quindi, i soggetti veramente a rischio [illegible] sicuri [illegible] evitare il virus. Aspettando l'arrivo negli ambulatori dell'Usl c'è il rischio che la vaccinazione venga effettuata tardivamente.

Vaccino per ora soltanto in farmacia

Afferma il dottor Renato Giu[illegible]: «Per gli anziani e le persone più deboli il ricorso al vaccino [illegible] farmacisti diventa quasi inevitabile. E questo naturalmente [illegible] speculazioni». Le case farmaceutiche hanno infatti [illegible]tto l'interesse a [illegible]dere i vaccini ai farmacisti che pagano subito la [illegible]. L'Usl invece paga le fatture con 6 mesi di ritardo.

Il vaccino quest'anno costa 19 mila lire. In media nel comprensorio di Savona si sottopongono alla terapia preventiva non [illegible] di 10 mila pazienti. Di questi, circa [illegible] mila [illegible] rivolgono alle strutture pubbliche. La vaccinazione sarà necessaria soprattutto per la popolazione anziana, che dispone di difese immunitarie meno forti.

Aggiunge [illegible] dottor Giusto: «La vaccinazione sarebbe auspicabile anche per i cardiopatici, i diabetici, per le persone soggette ad infezioni di tipo polmonare, ai bronchitici e asmatici cronici. Inoltre esistono categorie a rischio professionale, come forze di polizia, impiegati che svolgono lavoro di sportello e tutti coloro che in generale vengono [illegible] contatto con [illegible] pubblico». Ci sono anche persone per le quali la vaccinazione non è consigliabile: «Le persone allergiche alle uova, le persone prive di difese immunitarie e i bambini sotto i [illegible] anni dovrebbero evitarlo. In generale [illegible] è necessario che i pazienti chiedano consiglio al medico di famiglia prima effettuare la vaccinazione. Esistono infatti [illegible] particolari di cui è a [illegible]scenza solo il medico curante».

Per quanto riguarda i sintomi, quest'anno l'influenza dovrebbe colpire soprattutto le vie respiratorie. I primi sintomi sono febbre, mal di gola, tosse, inappetenza. [e. b.]

Il 29 ottobre niente medici

«Sarà sciopero anche a Savona contro il prelievo del governo»

E così ci siamo [illegible] nuovo, è ancora sciopero. Anche noi medici savonesi aderiremo alla manifestazione del 29 ottobre prossimo. Purtroppo questa povera sanità continua ad essere un campo di battaglia che non ha pace. Senza dubbio la decisione del governo di prelevare forzosamente il 25 per cento delle entrate contributive [illegible] 1992 all'Empam, l'ente di previdenza e assistenza per i medici, è ingiusta ed anche probabilmen[illegible] incostituzionale; in ogni [illegible] sintomatica di una manifesta incapacità da parte di chi ci governa di saper studiare i mezzi più giusti, più logici, meno tirannici per portare denaro all'erario.

Non si può credere [illegible] poter «scippare» ad [illegible] ente [illegible] previdenza un sacco di miliardi impunemente senza smuovere le ire di chi si vede beffato da questi mezzi non ortodossi. L'unico mezzo per protestare sembra lo sciopero. In Italia [illegible] esiste [illegible]lo la malasanità tanto decantata, ma anche e soprattutto la malatassazione, che [illegible] causa di stimolo ovvio ad una disobbedienza civile per altro foriera di pericoli e di insicurezza [illegible] futuro. Non si può combattere l'evasione fiscale con mezzi cruenti ed ingiusti.

Lo sciopero dei medici del [illegible] ottobre prossimo [illegible] quindi giustificato e destinato a rimarcare, stigmatizzandola, la miopia dei ministri economici che continuano comunque a penalizzare i lavoratori della sanità attaccandoli nelle retribuzioni con l'ipotesi di [illegible] legge Finanziaria che va a decurtare parte delle indennità, ed ora anche dei propri soldi, che i medici accantonano per la pensione.

Noi medici savonesi, scusandoci con i cittadini, ci auguriamo di poter revocare all'ultimo minuto tale sciopero confidando ancora nel buon senso comune.

Renato Giusto
Segretario provinciale Fimg

FERROVIA

E per il raddoppio un futuro di ritardi

La stazione di Albenga dovrebbe essere spostata a monte

Gli annunci di finanziamenti per le ferrovie liguri e i resoconti di missioni romane compiute da amministratori e politici locali potrebbero far pensare che non ci siano più ostacoli al raddoppio [illegible] allo spostamento a monte [illegible] binari nel tratto Finale Ligure-Andora-San Lorenzo al Mare.

Tutto risolto nel contestato tratto Ceriale-Albenga, dopo che [illegible] commissario straordinario al Comune di Albenga, Sergio Grandosso, ha espresso parere favorevole all'ipotesi di spostamento [illegible] stazione a monte dell'autostrada? La situazione appare molto più intricata, con prospettive di altri ritardi, [illegible] si legge il testo della deliberazione dello stesso commissario [illegible] il documento chiarificatore inviato [illegible] Fs e ventidue enti interessati (ministeri, soprintendenze, Regione, Comuni).

Mentre per i tratti Finale Ligure-Ceriale [illegible] Andora-Imperia sembra [illegible] possibile passare alla progettazione definitiva gr[illegible] a modifiche dei tracciati e alla rielaborazione della proposta per la stazione di Imperia, per il tratto Ceriale-Albenga sussistono gravi ostacoli.

La Divisione sviluppo delle Fs dice esplicitamente di avere sempre auspicato [illegible] mantenimento della stazione [illegible] Albenga dove si trova, e ribadisce di «ritenere preferibile il suddetto progetto». Fa presente che la variante [illegible] monte comporta un maggior costo di 140 miliardi [illegible] lire e che ciò richiede il contributo degli enti locali. I nuovi [illegible]ministratori comunali [illegible] Albenga che saranno eletti tra poche settimane accetteranno l'onere pesantissimo?

Altri ostacoli: le Fs sono disposte a fare il progetto esecutivo dello spostamento se l'ipotesi ha tutti i pareri favorevoli (e non soltanto se Albenga contribuisce alla maggior spesa di 140 miliardi). Mancano proprio quelli decisivi. La Soprintendenza ai beni ambientali, con nota del 1 giugno 1993, ritiene «auspicabile la prima soluzione, cioè il mantenimento in sede della stazione di Albenga». La [illegible] Soprintendenza [illegible] sottolineato che lo spostamento della stazione sarebbe in contrasto col piano paesistico regionale. La Soprintendenza archeologica ritiene «a rischio» le [illegible] indicate.

Va aggiunto che [illegible] trasferimento della stazione richiederebbe [illegible] variante del pia[illegible] regolatore, [illegible] nuove strade di collegamento [illegible] spese di terreni agricoli e con pesanti conseguenze di ordine urbanistico. Il tutto scoraggiando l'uso del treno, penalizzando i pendolari, incentivando [illegible] traffico automobilistico, in assoluto [illegible] con gli indirizzi [illegible] politica dei trasporti e con quelli espressi nel documento delle Fs.

Ma c'è altro. Nella sua deliberazione il commissario al Comune di Albenga ricorda che non [illegible] [illegible] fatte la valutazione di impatto ambientale, che non esiste l'intesa di programma con la Regione Liguria, che sono state presentate osservazioni contrarie allo spostamento a monte dagli abitanti [illegible] Salea, dal Comitato civico di Bastia, dal Comitato intercomunale per la difesa della terrazza albenganese (ha raccolto migliaia [illegible] firme, in gran parte di agricoltori).

A questo punto è lecito domandare: perché non si mettono sulla bilancia le due ipotesi opposte (ricordando che il progetto delle Fs farebbe passare la linea raddoppiata a monte degli abitanti di Ceriale, Alassio e Laigueglia) valutandone costi e benefici in termini economici e ambientali? L'insistenza su una sola soluzione produrrà inevitabilmente altri conflitti e ritardi.

Mario Fazio

Quali sono i Comuni interessati al provvedimento secondo il decreto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale

In 80 mila avranno i benefici per l'alluvione

Sospesi sfratti e titoli di credito, facilitazioni per le imprese

SAVONA. Oltre 80 mila [illegible] si potranno usufruire dei benefici [illegible]ssi dal governo per l'alluvione che ha colpito la Liguria lo scorso 23 settembre. [illegible] decreto legge pubblicato sulla Gazzetta ufficiale [illegible] 7 ottobre per la Liguria mette a disposizione 75 miliardi e prevede una valanga di benefici economico-giuridici per i residenti dei Comuni savonesi che sono stati riconosciuti alluvionati: Savona, Murialdo, Magliolo, Piana Crixia, Tovo San Giacomo e Rialto. Dalla prossima settimana la giunta di Savona comincerà i negoziati con Genova per la spartizione degli stanziamenti messi a disposizione.

Ancora una volta sarà l'ex sindaco Armando Magliotto a gestire i problemi dell'alluvione, che ha ricevuto una delega speciale da Tortarolo. Il sindaco sottolinea l'importanza del nuovo decreto: «Abbiamo ottenuto molto in poco tempo. Il decreto offre importanti garanzie, in particolare agli imprenditori, offrendo una sospensione dei pagamenti. Inoltre i privati potranno rinviare gli sfratti. Per quanto riguarda i contributi di 75 miliardi, ritengo che debbano essere impiegati per porre riparo ai danni provocati dall'allu[illegible] dello scorso anno. La situazione idrogeologica della provincia desta infatti gravi preoccupazioni».

Il decreto rappresenta una piccola «rivoluzione» sotto il profilo legale. Per due mesi, sino al [illegible] novembre, saranno infatti sospesi tutti i titoli di credito. Spiega l'avvocato Giuseppe Pomarici: «Il decreto ha congelato vaglia, cambiali, mutui bancari e ipotecari pubblici o privati e inoltre ogni altro titolo di credito avente forza esecutiva. In base al codice di procedura civile questo significa che sino al 23 novembre [illegible] sospesi anche assegni, crediti agrari, atti ricevuti dai notai per obbligazioni di [illegible] di denaro in esse contenute. Inoltre sono sospesi titoli di origine amministrativa come ordinanze di ingiunzione e ruoli esattoriali. Infine sono sospesi i titoli di tipo giudiziario come verbali di conciliazione e transazioni». Il decreto prevede effetti devastanti dal punto di vista giuridico. Sono infatti sospesi anche i termini [illegible] sospensione e decadenza.

Afferma l'avvocato Bruno Benazzo: «Per fare qualche [illegible]pio pratico, [illegible] sospensione della prescrizione comporta [illegible] congelamento di alcune situazioni di diritto. Ad esempio, per gli incidenti stradali sono previsti 2 anni di tempo per chiedere i danni e in questo periodo tale prescrizione [illegible] decorre. Un altro esempio di prescrizione è quella quinquennale per i fitti di casa, ma è bloccata anche l'usucapio[illegible] ventennale prevista per coloro che detengono il possesso di un immobile [illegible] continuità e senza opposizione».

Importantissimo il blocco degli sfratti per due mesi. Inoltre la sospensione di tutti i termini processuali, per esempio per presentare ricorso contro una sentenza. Di questi benefici potranno usufruire tutti coloro che risiedono oppure dimorano nei Comuni indicati dal decreto. Il decreto ha colto di [illegible] molti addetti ai lavori. Alcuni notai, per esempio, ieri rifiutavano ancora di sospendere il protesto delle cambiali. Ma si tratta solo di incidenti di percorso. Il decreto, infatti, in questo momento è una legge con piena efficacia. [e. b.]

Per gli alluvionati, 75 miliardi

Ecco i rimborsi a Quiliano

Il Comune ha preparato l'elenco di chi potrà essere risarcito

QUILIANO. Ecco l'elenco di quanti, secondo il Comune, hanno diritto al rimborso per i danni dell'alluvione del 22 settembre '92. La decisione definitiva spetta alla Regione, che comunque, in base agli accordi e alla disponibilità, dovrebbe concederli. Le cifre sono riportate in migliaia di lire.

Pasqualino Addiego, 830; Vittoria Amato, 550; Maria Ambrosino, 25.320; Giorgio Ajassa, 2.382; Valentino Angioni, 1.500; Giuseppina Anselmo, 3.300; Francesco Arcuri, 1.400; Clelia Armellino, 5.000; Maurizio Armellino, Francesco Arrigoni, 2.630; Giuseppe Arrigoni, 2.150; Domenico Arsi, 2.450; Mario Bacan, 2.000; Luciano Badano, 3.000; Giuliano Balbiano, 39.295; Anna Maria Baldracco, 22.000; Cesare Barbano, 14.500; Donatella Barbano, 7.500; Mario Barisone, 261; Marisa Basso, 7.500; Raffaele Battipaglia, 7.000; Alfredo Bazzano, 5.600; Enrico Bazzano, 6.200; Giovanni Becco, 200; Anna Maria Bodatti, 2.985; Francesco Belfiore, 5.650; Francesco Bellini, 1.430; Alessandro Bello, 600; Melezio Bello, 600; Roberto Bello, 400; F[illegible] Berra, 3.500; Mario Berta, 5.223; Giovanni Bertocci, 3.050; Giovanni Bertorello, 10.270; Alberto Bestagno, 1.200; Ad[illegible]uno Bianchi, 100; Luciano Bianchi, 150; Silvio Bianchi, 460; Adriano Bianco, 260; Piero Bianco, 500; Paola Boagno 1.920; Aldo Bocca, 1.420; Luigi Boero, [illegible]0; Vittorio Boero, 4.700; Angelo Bondici, [illegible].700; Franco Bonello, 13.500; Angelo Ceppone, 15.884; Domenico Caresa, 300; Giuseppe Chiamberto, 3.000; Ezio Chiapello, 3.600; Caterina Chiappalone, 4.516; Paolo Chiomento (1°) 2.585; Chiomento Paolo (2°), 1.900; Santina Cighetti, 1.500; Giorgio Cuggiola, 4.100; Renzo Coli, 1.170; Patrizia Comotto, 17.895; Umberto Conterno, 940; Giovanni Contu, 2.738; Salvatore Corda, 4.800; Gianfranco Cortellazzo, 4.750; Franca Costantini (1°), 2.391; Franca Costantini, 1.700; Ciro Cozzolino, 3.500; Mario Crosa, 1.700; Emilia Cucchietti, 1.740.; Ermanno Degnino, 500; Renzo Dalolio, 300; [illegible] Damonte, 5.640; Franco Davi, 4.653; Maria De Amicis, 9.030; Ada De Benedetti, 1.750; Angelo De Benedetti, 2.603; Silvano De Benedetti, [illegible]; Rosalba De Fazio, 7.000; Giuseppe Delbono, 2.600; Andrea Delfino (1°), 4.500; Andrea Delfino (2°) 4.000; Piero Delfino, 3.000; Kolman D'Emey (1°), 2.700; Kolman D'Emey (2°), 6.800; Giacomo De Salvo 21.440; Giovanni [illegible] Salvo 2.000; Marisa De Salvo, 2.000; Alessandro Deserti, 1.900; Domenico Desessa, 2.000; Renato Destefanis 5.000; Sabino Destino, 8.400; Antonio De Vito, 1.500; Giuseppe Di Mauro, 1.200; Giuseppina Di Murro, 5.000; Enrico Diroccia 3.300; Ignazio Di Stefano, 700; Agnese Dodera, 840; Magda Dodino, 3.550; Giovanni Drago, 7.800; Francesco Borda, 400; Giovanno Borghesi, 4.350; Elvio Borreani, 2.100; Enrico Borreani, 1.780; Franco Buschiazzo, 400; Silvano Bottero, 900; Vittorio Botti 3.000; Elisabetta Bottinelli, 6.200; Luigi Bottinelli, 2.500; Carlo Bragoni, 1.221,; Maddalena Bragoni, 2.300; Francesco Brando, 4.000; Massimo Bria, 1.400; Mari Briano, 4.500; Piero Briano, 2.550; Giuseppe B[illegible]do, 1.000; M[illegible]co Bruno, 2.000; Luigi Brussone, 8.000; Nicolò Bruzzone, 1.080; Carmine Bubba, 2.674; Francesco Bubba 200; Annamaria Bucchieri, 640; Piero Bugna, 500; Maria Burlando 6.000; Monica Burotto, 3.200; Carlo Buscaglia, 1.750; Stelvio Buscaglione, 2.130; Anna Bussolini, 5.460; Romeo Calamaro, 9.600; Bianca Calcagno, 2.700; Silvano Camici, 3.800; Giancarlo Campagnolo, 7.000; Delia Canepa, 6.000; Giuseppe Cannillo, 4.000; Antonio Canu, 6.870; Riccardo Carlevarino, 23.000; Maria Carpino, 1.335; Carla Carrara, 1.785; Fabio Cartasegna, 600; Roberto Carzollo, 5.000; Guido Casetta, 4.840; Bruno Cassaglia, 500; Alberto Cassanello, 17.008; Roberto Cavalleri, 1.4[illegible]0; Giuseppina Cavallero, 580; Alessandra Caviglia, 2.000; Martino Caviglia, 2.000; Silvia Caviglia, 9.390; Giorgio Cenacchi, 3.100; Giovanni Cepollina (1°), 2.700; Giovanni Cepollina (2°), 2.700; Franco Ermellino 625; Donato Eufemia, 500; Adriana Fanciulli, 1.000; Nicoletta Fantino, 1.000; Antonio Faraut, 1.400; Elia Fenogli, 2.300; Rosa Ferrando, 4.500; Clotilde Ferrari, 7.857; Bruno Ferrero, 3.420, Giuseppe Ferri, 3.450; Eleonora Ferro, 28.750; Valter Ferro, 210; Vilma Firmiano, 1.900; Federico Fivizzani, 6.980; Dario Fivizzani, 2.366; Loredana Fogliazza, 28.550; Caterina Franchello, 10.000; Antonio Freccero, 500; Elio Fresta, 1.400; Angelo Frosio, 4.150; Adriano Frumento, 8.430; Daniele Frumento, 5.000; Franco Frumento, 14.080; Giuseppe Frumento, 5.050; Paolina e [illegible]. Frumento, 7.850; Pierangelo Frumento, 2.650; Mauro Galanto (1°), 3.500; Mauro Galanto (2°), 2.500; Calogero Galatioto, 800; Giulio Gallo, 2.500; Salvatore Galvano, 3.500; Giuseppe Garavagno, 22.000; Italo Gardella, 19.484; Giovanni Gariglio (1°), 5.850; Giovanni Gariglio (2°), 14.900; Giovanni Gariglio (3°), 14.398. [r. p.]

(Continua)

Andora, da 600 a mille posti barca

Mezzo miliardo per il porticciolo

ANDORA. Mezzo miliardo verrà speso dal Comune per migliorare i servizi del porto. Grazie alla sostituzione degli attuali pontili su palafitte con pontili galleggianti, le imbarcazioni che trovano ospitalità a ponente di Capo Mele potranno contare non solo sull'allaccio dell'acqua ma anche su quello dell'energia elettrica. Con questo intervento si conferma così la capienza dello scalo, in grado di ospitare dalle 680 alle 700 barche di varie dimensioni. Il Comune, dopo la recente inchiesta della magistratura circa presunte irregolarità commesse nella gestione, ha voluto riprendere la situazione in [illegible].

Nello stesso Consiglio di venerdì 8 ottobre si è infatti provveduto a sostituire cinque dei componenti della «Commissione porto» che affiancheranno i riconfermati Giuseppe Valenza, Romano Penna e Giuseppe Guirardi.

Si tratta di Franco Crivelli, Achille Cerutti, Giuseppe Capironi e Giuseppe Pirola (in rappresentanza del Nautico) e di Michele Mannarini (per la minoranza comunale).

Il Comune sta intanto attendendo la concessione cinquantennale per il porto da parte del Demanio. Solo con questa concessione il Comune può realizzare l'ulteriore ampliamento dello scalo che così raggiungerebbe una capienza di circa mille posti barca.

Il Comune ha già avviato da tempo le pratiche, riuscendo ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie. Anche per quanto riguarda i finanziamenti, l'amministrazione ha già delineato un piano che, con l'aiuto dei privati, dovrebbe consentire la ristrutturazione del porto, facendone uno dei migliori fra [illegible] e Nizza.

«Ho sempre creduto nella validità del segmento turistico collegato alla nautica. In questo settore Andora sta svolgendo, e meglio lo farà in futuro, un suo positivo ruolo», così ha commentato il sindaco Francesco Bruno. [r. ar.]

Il porto turistico di Andora

Resi noti ieri dalle Aziende di soggiorno i dati ufficiali sulla stagione da Spotorno sino ad Alassio

Riviera, di moda le «vacanze lampo»

E' cresciuto ancora il numero dei turisti ma il periodo di riposo si è sensibilmente ridotto rispetto all'anno scorso
I negozi hanno fatto registrare un calo degli affari tra il 40 e il 50 per cento. Meno stranieri. Ristoranti in crisi

FINALE L. Il numero dei turisti è cresciuto ma è diminuita, in alcune località anche in modo drastico, la durata delle vacanze in Riviera. I dati finali del movimento turistico nel Finalese, fra Borghetto e Spotorno, resi noti ieri dalle due Apt, confermano la tendenza della stagione estiva.

Le cifre sulle presenze nelle strutture alberghiere confermano i timori di molti addetti ai lavori: i turisti non tradiscono la Riviera ma accorciano le loro ferie. Spiegano all'Apt: «Il problema è nazionale. In tutta Italia c'è stato un calo per l'industria turistica per l'incertezza di quest'anno di crisi. Il fatto che la gente, in numero maggiore che nel '92, ha passato le vacanze negli alberghi e nei residence è comunque positivo in una stagione di recessione. Certo che se le ferie si ridurranno sempre di più ci potranno essere dei gravi contraccolpi non solo per le strutture ricettive ma anche per tutti i settori economici, dagli stabilimenti balneari agli esercizi pubblici, legati al turismo».

Secondo i commercianti le cifre delle Apt non tengono conto di due dati negativi. Il forte calo della capacità di spesa dei turisti (in certi settori gli incassi, soprattutto a luglio, si sono ridotti del 30-40 per cento), e il movimento turistico delle strutture extralberghiere, soprattutto nelle seconde case. Fra Borghetto e Spotorno ci sono oltre 30 mila alloggi affittati saltuariamente. Quest'anno molti, anche ad agosto, sono rimasti vuoti. La Federazione degli agenti immobiliari conferma il calo.

Luci e ombre sulla stagione turistica

Il Finalese, che da solo rappresenta poco meno di un terzo del movimento turistico della Liguria, potrebbe ottenere un importante successo a livello regionale. Mantenere una sede delle Apt da Spotorno a Borghetto, senza essere «inglobato» con Alessio. Proprio ieri mattina i presidenti di tutte le Apt liguri hanno incontrato la giunta regionale chiedendo «di essere messi in grado di funzionare». «Ci vuole un finanziamento straordinario, non si può fare promozione turistica con il 15 per cento dei nostri magri bilanci», hanno detto.

Questi i dati del movimento turistico fra maggio e settembre del '93 con il confronto allo stesso periodo dello scorso [illegible]. Nel territorio dell'Apt di Finale, Noli, Spotorno ed entroterra c'è stato un incremento del 2,3 per cento di arrivi e un calo del 3,1 per cento nelle giornate di presenza. Il dato è inverso per il movimento dei turisti stranieri che sono calati nei [illegible] mesi, rispetto al '92, ma hanno soggiornato di più nel Finalese.

Questo fenomeno si spiega con il fatto che [illegible] diminuite le comitive di passaggio che pernottano per sole 24-48 ore e sono cresciuti invece i nuclei familiari che hanno passato le vacanze tra Finale e Spotorno. Anche all'Apt di Borgio, Loano, Pietra e Borghetto gli arrivi sono aumentati da giugno a settembre (più 2 per cento) mentre le presenze sono calate dell'1,8 per cento. Ci sono località come Loano e Finale in cui il bilancio è migliore, altre (Borgio Verezzi e Spotorno) in cui il bilancio è più pesante.

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

[illegible]

«Rapina in banca», ma era un falso allarme

Falso allarme, ieri pomeriggio alle 15,30 alla nuova agenzia della Banca Popolare di Novara in piazza Italia a Loano. Forse per un guasto è scattato l'allarme che ha fatto pensare che nella banca fosse in corso una rapina. [a. r.]

FINALE L.

Bimbo morto a Calice, sfilano i testimoni

Si è conclusa con l'audizione di 21 testimoni la prima fase del processo per la morte di Pamela Benna, [illegible] anni, travolta e uccisa da un portellone nel settembre '90. Sette gli imputati di omicidio colposo. Il processo riprende il 20 ottobre. [a. r.]

PIETRA L.

Morto il pensionato investito sull'Aurelia

E' morto al S. Corona Luigi Cavestri, [illegible] anni abitante a Pietra in viale della Repubblica, 33. L'uomo, un cuoco, era stato investito da un'auto, nel pomeriggio del 1 ottobre in corso Italia. Da subito le sue condizioni erano apparse molto gravi. [a. r.]

SPOTORNO

Cresce l'isola pedonale, eliminati 40 parcheggi

Proseguono i lavori di rifacimento di piazza della Vittoria. Il Comune, malgrado l'opposizione di molti commercianti, ha deciso di mantenere la decisione che prevede la trasformazione in isola pedonale. Si prevede la perdita di oltre quaranta posti auto. [a. r.]

[illegible] L.

Trecento milioni per il nuovo ponte sul Pora

Sarà costruito il nuovo ponte, sul torrente Pora, che collegherà località Cipressi e Calice Ligure, nell'entroterra di Finale. L'amministrazione comunale realizzerà l'opera (278 milioni) grazie ad un mutuo e al contributo della Comunità montana del spollupicea. [a. r.]

Marino-Piemontese

Ex ospedale un progetto per riaprirlo

LOANO. Si torna a parlare del riutilizzo dell'ex ospedale «Marino Piemontese» di Loano. La struttura è chiusa da quasi 10 anni. Un gruppo privato danese aveva inviato in Regione uno studio che prevedeva la trasformazione dell'ex nosocomio di un centro specializzato per la cura agli anziani non autosufficienti, una sorta di clinica privata.

L'ex «Marino Piemontese» non rientra più nei progetti della sanità Ligure. Con ogni probabilità sarà venduto. L'asta dell'imponente struttura, dal valore di diversi miliardi, dovrà essere fatta dal Comune di Loano.

L'utile della vendita dovrà però essere destinato al miglioramento delle strutture sanitarie. Commenta il sindaco, Francesco Cenere: «Abbiamo avviato dei contatti per trovare una soluzione. Ci daremo da fare perché nell'ex ospedale si realizzi un centro sanitario per anziani. Il tutto dovrà passare attraverso un'asta pubblica». [a. r.]

Rievocata ieri in pretura ad Albenga l'inchiesta sulle discariche dell'entroterra

Inquinamento, assolti tre sindaci

Sono i primi cittadini di Erli, Testico e Stellanello. Mesi fa erano stati scoperti numerosi depositi abusivi
La sentenza costituisce un precedente per altre amministrazioni sotto processo. La tutela di boschi e colline

ALBENGA. Sono stati assolti, perché il fatto non sussiste, i sindaci di Erli, Testico e Stellanello accusati di inquinamento ambientale dopo l'individuazione di al[illegible] discariche abusive scoperte nei loro territori. L'assoluzione dei tre sindaci (Candido Carretto di Erli, Claudio Cavallo di Testico e Silvio Aicardi di Stellanello) era stata del resto richiesta dallo stesso pubblico ministero nella prima udienza, svoltasi la settimana scorsa, che aveva portato, sempre per il medesimo procedimento, ad una lieve condanna pecuniaria per il sindaco di Andora, Francesco Bruno. La sentenza di ieri era attesa con particolare attenzione da sindaci ed amministratori dell'entroterra verso i quali la magistratura ha puntato l'indice per accertare eventuali reati amministrativi in tema di discariche abusive.

Del resto, come riferiscono le cronache, sono stati frequenti i casi in cui si sono registrati notevoli inconvenienti ambientali causati da discariche situate in prossimità di strade comunali o provinciali.

Questo ha portato anche a fenomeni d'inquinamento, non solo estetico ma ambientale, segnalati soprattutto vicino ai corsi d'acqua.

Queste situazioni erano determinate dal fatto che nelle discariche spontanee venivano gettati rifiuti di ogni genere con scempio dei luoghi così pittoreschi dell'entroterra. [illegible] su queste discariche abusive che sono stati giudicati i sindaci di quattro paesi del ponente: la magistratura infatti, sospinta da denunce anche di privati cittadini, ha voluto accertare le eventuali responsabilità degli amministratori.

Ma nel procedimento, conclusosi ieri mattina in pretura ad Albenga, i sindaci hanno dimostrato la loro estraneità ai fatti.

E anche i dipendenti di alcune ditte comunali, che portavano i loro rifiuti nelle «discariche spontanee», hanno patteggiato ammende oscillanti tra le 200 e le [illegible] mila lire.

Il processo è stato relativamente breve e già dalla prima udienza era chiaro che gli amministratori sarebbero stati assolti. Il pm infatti, attraverso documenti esibiti nel corso dell'udienza, ha potuto accertare l'estraneità da reati sia penali sia di natura amministrative sulle discariche abusive. Quello tenuto nella pretura albenganese sancisce un principio circa i limiti della responsabilità degli amministratori che, specialmente nell'entroterra, sono privi di personale per la sorveglianza del territorio.

Guglielmo Olivero

[illegible]

Olive, raccolta da record

Se la stagione della vendemmia è in rosso, quella delle olive segna invece un risultato più che positivo. Gli esperti del settore ritengono infatti che il raccolto, appena all'inizio, sarà superiore, soprattutto nelle campagne, a quello degli anni passati. Di conseguenza il prezzo dell'olio di oliva rimarrà stabilizzato sulle 12-15 mila lire al litro. Solo il clima a questo punto potrebbe ancora [illegible] qualche problema come sostiene Agostino Sommariva, titolare di una delle principali aziende del settore: «La speranza è che la pioggia cessi nei prossimi giorni. Le olive infatti rischiano di gonfiarsi d'acqua perdendo in qualità. Ma il pericolo maggiore è la grandine: già la settimana scorsa piccola parte del raccolto è andata compromessa. Ma in ogni caso c'è da essere contenti per come sta andando il raccolto che di certo è superiore rispetto alle scorse stagioni». [g. o.]

Questa sera al Palace gli autori di un libro sul «pericoloso» argomento

Spotorno, convegno «anti-sfiga»

Ecco come combattere e sconfiggere la sfortuna

SPOTORNO. Spotorno vuol dimostrare di non essere la «città della sfiga». Per farlo l'amministrazione comunale ha invitato, questa sera nella sala dell'hotel «Palace», gli autori del best seller «Sfiga, se la conosci la eviti», in cui si chiamano in causa la presunte propensioni a portare jella di Spotorno. Antonio Gilloli, Massimo Silenzi e Franco Testa hanno pubblicato, per la Leonardo edizioni, il volume che è una sorta di «autovalutazione della sfiga».

Nel libro ad un certo punto, fra i tanti possibili incontri con la sfiga, si cita anche Spotorno. Sarebbe il massimo della jella vincere una settimana di vacanza a Spotorno hanno scritto i tre autori. Questa loro «convinzione» è stata colta al volo dal sindaco Matteo Ravera che di Spotorno è disposto ad accettare molte critiche ma non quella di essere una prediletta per gli jellati. E' così nato l'incontro di questa sera in cui ci sarà una pubblica spiegazione. In realtà sembra che l'inserimento di Spotorno nel libro sia stato del tutto casuale. Uno degli autori ha trascorso, per anni, le vacanze estive nella cittadina rivierasca.

Per lui dunque il massimo della sfiga sarebbe quello di augurare a qualcuno di vincere una vacanza premio in un posto in cui si è sempre andati da ragazzi. Questa sera ci sarà anche un esperimento di realtà virtuale. Dalla serata emergerà una proposta per il prossimo anno. Spotorno potrebbe organizzare ed ospitare un convegno nazionale dedicato agli sfigati.

Una occasione per sfruttare al meglio quello che sembrava un colpo all'immagine di Spotorno. La promozione turistica, in tempi di crisi, si può anche fare «sfruttando la sfiga». [a. r.]

Lo scrittore Antonio Gilloli

FINALE L.

Proposta al sindaco

Una società mista per rilanciare il porto turistico

FINALE L. «Ci vuole una società mista, fra pubblico e privato, per ampliare, ed eventualmente raddoppiare, il porto turistico di Finale». Lo propongono, in una insolita lettera inviata al sindaco Pietro Cassullo (dc), i consiglieri comunali di maggioranza Mario Trotta e Raffaele Rossi.

Aggiungono: «La legge 142 consente di realizzare nuove società di capitale fra enti locali e privati. Lo scopo del sodalizio potrebbe essere anche quello di ristrutturare l'acquedotto e del reperimento del personale per la pulizia di Finale e per la manutenzione ordinaria dei vari cimiteri, specie quelli delle frazioni». Concludono Mario Trotta e Raffaele Rossi: «Questo momento di grave crisi e grosse difficoltà per gli enti locali può essere superato localmente incentivando il lavoro, la produzione e la fornitura di adeguati servizi». [a. r.]

LOANO

Esposto alla procura

La Lega [illegible] «Depuratore "fantasma"»

LOANO. «Il solo Comune di Loano ha sperperato quasi 500 milioni per un impianto di depurazione che non solo non è stato fatto ma non è iniziato e nemmeno è stato progettato». Maurizio Strada, consigliere della Lega, ha inviato un esposto, con la richiesta di indagare, alla Procura generale della Corte dei conti e alla procura. Denuncia la situazione del consorzio per la depurazione delle acque che «esiste sulla carta e per pagare le idennità agli amministratori». Del consorzio fanno parte i Comuni di Borghetto, Loano, Balestrino, Toirano e Boissano. Scrive Maurizio Strada: «In 10 anni l'ente non ha mai funzionato, serve solo per pagare le indennità e lo stipendio a 4 o 5 dipendenti con le spese che gravano sui Comuni. A mio avviso si è difronte ad uno spreco di denaro pubblico. Il Consorzio va commissariato». [a. r.]

Lo stesso fenomeno si registra nei Comuni di Roccavignale e Giusvalla

Acqua non potabile a Cengio

Inquinamento delle falde provocato dalle abbondanti piogge. Lo ha accertato l'Ufficio d'igiene. Ordinanza del sindaco: «Quella che scende dai rubinetti dev'essere bollita»

CENGIO. Allarme-acqua in paese il sindaco, Bruno Pesce, ha emesso un'ordinanza con cui ne vieta l'uso perchè non potabile. L'utilizzo è possibile solo dopo la bollitura. La decisione [illegible] stata assunta l'altro ieri in seguito ai risultati delle analisi effettuate dai funzionari dell'Usl di Carcare.

«Il problema [illegible] di carattere batteriologico», dicono all'Ufficio d'igiene. E spiegano: «Nell'acquedotto che serve Cengio è stata rilevata la presenza di coliformi, colifecali e steptococchi fecali». Le cause? «Probabilmente - rispondono all'Unità sanitaria - il fenome[illegible] è stato determinato dalle abbondanti piogge di queste ultime settimane». Insomma, una forma di inquinamento dovuta ai detriti infiltratisi nelle vasche di raccolta.

Le campionature dell'acqua erano state effettuate sabato scorso nell'ambito dei controlli di routine. Poi le analisi, per le quali sono stati necessari cinque giorni, e infine, i risultati comunicati all'amministrazione comunale nella giornata di giovedì. Immedia[illegible] l'ordinanza del sindaco Pesce che, per avvertire la popolazione, ha provveduto a far affiggere in tutto il paese manifesti [illegible] locandine. Ieri, poi, l'annuncio nelle scuole ai ragazzi [illegible] elementari e delle medie.

Il sindaco Bruno Pesce ha subito avvertito la popolazione dei rischi per l'acquedotto inquinato

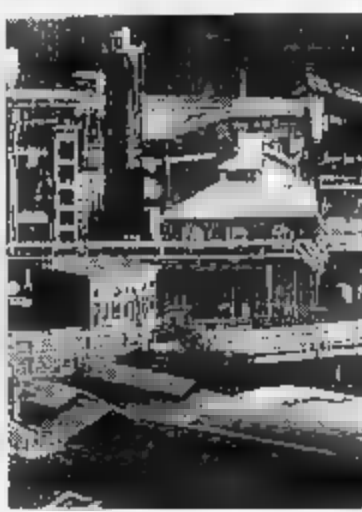
«Il provvedimento rimarrà in vigore sino a nuove comunicazioni da parte dell'Usl», precisa il vicesindaco, Giancarlo Nicolino. Nel frattempo il Comune provvederà a far ripulire le vasche dell'acquedotto, mentre l'Ufficio d'igiene effettuerà una serie di nuovi e accurati controlli. Sino ad allora i cengesi dovranno far uso di acqua solamente dopo [illegible] bollitura, in attesa che l'emergenza rientri. Difficile per il momento stabilire con precisione i tempi necessari per completare le operazioni. Tuttavia [illegible] situazione potrebbe tornare alla normalità fra una decina [illegible] giorni.

Ma Cengio non [illegible] l'unico paese della Val Bormida interessato da provvedimenti di questo genere. Situazioni analoghe anche a Roccavignale e [illegible] Giusvalla dove i funzionari Usl, nelle scorse settimane, hanno rilevato la presenza di batteri negli acquedotti. Anche in quesi casi, la colpa, secondo i tecnici, è da ricercarsi nella presenza di detriti portati a valle dalle piogge. E, come a Cengio, i sindaci dei due paesi hanno emesso un'ordinanza [illegible] cui vietano l'utilizzo dell'acqua. [l. b.]

Allarme per l'inceneritore al posto della fabbrica

Acna chiusa, Resol attivo l'Enichem beffa Cengio

CENGIO. Chiusura dell'Acna a fine anno, conseguenza del blocco produttivo dell'impianto Tobias. E' lo [illegible] più realistico per la fabbrica di Cengio: darebbe via libera all'entrata in funzione del Resol, una volta superato il Via (valutazione d'impatto ambientale) da parte del ministero dell'Ambiente. Il Tobias è uno dei reparti più nuovi e importanti dell'Acna. Per le [illegible] caratteristiche, lavora a circuito chiuso la micidiale betanaftilammina. La sua entrata in funzione ha contribuito a giustificare la [illegible]chiarazione di [illegible] ad alto rischio ambientale per la Val Bormida.

Se fosse chiuso, aumenterebbero i parametri consentiti dalla legge per le emissioni di sostanze nell'aria e non ci sarebbero problemi per autoriz[illegible] l'entrata in attività del Resol. Intenzione ribadita ripetutamente negli ultimi [illegible] dai vertici dell'Enichem, che pur confermando di voler chiudere l'Acna, pretendono [illegible] utilizzare l'impianto Resol, quasi terminato e costato finora 70 miliardi. Quello che molti, anche a Cengio temevano, si starebbe per avverare. Acna chiusa, Resol in funzione su un'area attrezzata a diventare, [illegible] seguito, una delle piattafor[illegible] per lo smaltimento dei rifiuti industriali tossici e nocivi.

Impianti all'Acna di Cengio

Sarebbe per la Val Bormida un danno incalcolabile per l'occupazione e il futuro sviluppo [illegible] beffa, specie per gli ambientalisti, perché malgrado tutto, pur dovendo rinunciare a circa mille posti di lavoro, ci sarebbe per decine di anni la prospettiva di dover convivere con un inceneritore che governo e Regioni Liguria e Piemonte non sanno dove realizzare altrimenti.

Spiega Vincenzo Siri, vice sindaco di Cengio e dipendente Acna: «E' il momento per gli amministratori piemontesi di mostrare che fanno gli interessi dei loro Comuni, [illegible]dendo in campo per difendere anche loro i p[illegible] di lavoro e l'attività dell'Acna. [illegible] può continuare a produrre anche senza il Resol, ma se [illegible] fabbri[illegible] sarà chiusa l'unica prospettiva per la Val Bormida, oltre alla disoccupazione, sarà quella di vedere soltanto in funzione il Resol».

Siri [illegible] uno dei tecnici che hanno proposto un piano di continuazione dell'attività produttiva e riconversione per la fabbrica senza dover ricorrere all'entrata in funzione [illegible] Resol. Le componenti di que[illegible]o impianto sono ormai tutte arrivate a Cengio. In alcune settimane, ottenuto il Via, l'inceneritore potrebbe entrare in funzione. Anche il sindacato guarda con preoccupazione al futuro della fabbrica.

Pino Congiu, segretario provinciale Uil chimici, dice: «In pochi giorni l'azienda ha disdetto commesse per miliardi, in grado di garantire l'attività [illegible] almeno sei mesi agli impianti. Un atteggiamento inaccettabile. Chiederemo al governo di intervenire subito sui vertici Enichem, per far cessare questa politica suicida, che mira a chiudere l'Acna e garantire solo il Resol».

Alla fine del mese i lavoratori sono pronti a occupare la fabbrica e a far funzionare gli impianti anche se l'Enichem confermerà la chiusura. Non intendono sopportare passivamente il rifiuto di commesse di lavoro, [illegible] avvenendo in questo periodo. L'unico segnale positivo, per Acna [illegible] Agrimont, è stato il rinvio dell'incontro con l'azienda sulle richieste di mobilità per 210 dipendenti. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

L'inchiesta dei carabinieri sui traffici di stupefacenti

Continuano in Val Bormida le indagini sul traffico di eroina che ha già portato all'arresto, nei pressi di casa, [illegible] Filippo Lo Piccolo, 30 anni, di Millesimo. I carabinieri mantengono uno [illegible] riserbo. E' il segnale che accertamenti sono ancora in atto e che potrebbero esservi sviluppi. [e. m.]

[illegible]

L'invaso della grande diga sarà svuotato entro il '94

Il prossimo anno l'invaso della diga [illegible] completamente vuotato per lavori [illegible] manutenzione. Era dal [illegible] che non accadeva. Per i pescatori sarà un'occasione da non perdere: lo svuotamento del lago permet[illegible] di pescare facilmente quintali di pesci. [e. m.]

CAIRO M.

Sono regolari le lezioni all'Istituto industriale

E' stata una protesta subito rientrata quella di un gruppo di studenti dell'Itis, che l'altro ieri era sceso in sciopero contro il ritardo nell'assegnazione degli insegnanti. Ieri le lezioni si sono svolte regolarmente. [l. b.]

CAIRO M.

I lavoratori dell'Ap Italia [illegible] gli 87 lic[illegible]nti

Assemblee e incontri all'Ap Italia dopo la decisione dell'azienda di ricorrere alle [illegible]ste [illegible] mobilità per 87 dipendenti a partire [illegible] gennaio. I lavoratori annunciano azioni di protesta: «Ci riuniremo per trovare soluzioni alternative, tipo i contratti di solidarietà». [l. b.]

[illegible]

Oggi alle 14,30 la finale del torneo Sandro Beretta

Si conclude oggi allo sferisferio il torneo S[illegible]ndro Beretta, organizzato dal comitato provinciale [illegible] collaborazione con la Bormidese. In campo alle 14,30 [illegible] squadra locale contro il Mombaldone. [l. b.]

Un progetto dello Iacp per circa 30 alloggi

Case popolari a Carcare attorno al centro storico

CARCARE. Edilizia popolare a Carcare. Se ne è parlato l'altra sera durante il Consiglio comunale dopo la richiesta dello Iacp di realizzare 27 appartamenti. Il programma, di cui tuttavia si tornerà a discutere [illegible] prossimi mesi, prevede in linea di massima la costruzione di [illegible] palazzo di 12 alloggi in località Mulino, e di altri 15 appartamenti ristrutturando vecchi edifici di via Castellani.

Per ora si tratta di un'ipotesi che, per quando riguarda [illegible] alloggi nel centro storico, andrebbe ad integrare il piano di recupero elaborato dal Comune e che, attaverso interventi pubblici e privati, ridarebbe vita ad una delle più antiche vie del paese. Piano che è già [illegible] fase di attuazione con la ralizzazione della strada Lungobormida i cui lavori si sono iniziati nelle scorse settimane.

Durante la riunione di Consiglio, si è anche discusso del problema occupazionale che sta attanagliando la Val Bormida. Il Comune, al riguardo, ha approvato un ordine del giorno con cui si chiede che l'intera provincia di Savona possa usufruire dei finanziamenti Cee. Non solo, ma si è parlato in particolare della vetreria Valbormida, che dopo l'annunciata chiusura e la conseguente occupazione dello stabilimento da parte dei 131 lavoratori, ha riaperto i battenti.

Gli amministratori chiederanno al ministero del Tesoro di versare le anticipazioni fiscali di cui la vetreria [illegible] creditrice. Secondo consiglieri [illegible] assessori comunali di Carcare, infatti, l'anticipo permetterebbe all'azienda [illegible] un sospiro di sollievo sotto il profilo [illegible]mico. [l. b.]

Cairo: i negozianti si oppongono al progetto

In via Roma un comitato contro l'isola pedonale

CAIRO M. La decisione della giunta comunale di chiudere completamente al traffico il centro di Cairo, [illegible]ore artigianale [illegible] commerciale, ha suscitato molte reazioni favorevoli, ma anche non pochi dubbi e perplessità. Per i commercianti del centro storico la [illegible] pavimentazione, in fase di completamento, rappresenterà un problema in più da affrontare e risolvere.

Tutte le operazioni di carico e scarico dovranno avvenire in alcune aree esterne al quartiere, con i disagi che è facile prevedere nel periodo invernale. Per questo un gruppo di negozianti e residenti ha deciso [illegible] dare vita a un comitato di difesa per opporsi alla decisione del Comune. Nei prossimi mesi si prevedono attriti e polemiche a non finire, anche perchè finora [illegible] vi [illegible] decisioni per recuperare maggiori parcheggi, [illegible] siano quelli, già [illegible]liberati, [illegible] fronte al cimitero, [illegible]stanti oltre un chilometro dal centro.

Sono allo studio alcune iniziative, compreso [illegible] mancato pagamento di alcuni tributi e tasse, [illegible] non [illegible] sarà un mutamento di rotta sulla possibilità di accedere al centro storico.

Spiega un commercinate di via Roma: «Sono mesi che subiamo danni per i lavori di rifacimento della strada. Sono d'accordo che non bisogna rovinare la nuova pavimentazione con [illegible] passaggio di auto e camion. Ma nessuno ci ha mai detto dove e come saranno reperiti nuovi parcheggi, mentre anche quelli [illegible] piazza della Vittoria rischiano di essere eliminati. L'unica risposta che ci è pervenuta resta il divieto di transito a ogni mezzo». [e. m.]

Strumenti di tortura

Al Palasport una rassegna sul Medioevo

CAIRO M. Atmosfere da Inquisizione alla mostra sugli strumenti [illegible] tortura che verrà allestita nel Palazzetto dello sport dal 21 ottobre [illegible] 1° novembre. L'idea, indubbiamente insolita, è dell'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Associazione ricercatori storici di Villafranca Veneto. In esposizione, accanto a decine di strumenti e oggetti di tortura (alcuni originali, altri riprodotti, utilizzati dal Medioevo all'Illuminismo), ci saranno anche stampe d'epoca.

«Nessuna tendenza sado-masochista», dice l'assessore Artu[illegible] Ivaldi. «La nostra è un'iniziativa didattica, inserita nel progetto "Cairo Medievale". Se si vuole, [illegible] monito rivolto specie ai giovani, in [illegible] momento in cui [illegible] purtroppo riaffiorando episodi di violenza e intolleranza». [l. b.]

Ecco tutti i suggerimenti per il sabato sera nei locali della Riviera savonese

Il grande [illegible] e ritmi latini

La Ambassador Big Band suona al Blue Monk Pub di Ceriale. Fiesta al Movida di Loano con chitarristi sudamericani. Disco-music e revival al Caligola e Meta di Notte. Grande spazio al karaoke in molti ritrovi

SAVONA. Grande jazz e ritmi latini, questa sera, in Riviera. La «Jazz Ambassador» si esibisce al «Blue Monk Pub» di Ceriale mentre al club «Movida» di Loano è [illegible] programma la «Fiesta latina» con i chitarristi Miguel Acosta e Oscar Casares. Sempre oggi grande appuntamento nelle discoteche, molte delle quali effettuano il loro primo sabato d'apertura della stagione autunnale.

La «Jazz Ambassador», in concerto al «Blue Monk» in via del Pontetto a Ceriale, diretta dal maestro Leo Legorio, è composta da 19 elementi scelti fra i migliori musicisti liguri. Ha in repertorio brani swing, be bop e blues oltre a celebri melodie, come quelle di Gershwin.

Miguel Acosta e Oscar Casares, entrambi chitarristi provenienti dal [illegible] America, con il supporto di un percussionista, propone questa sera alle 22,30 al club arci «Movida», in via al Giardino a Loano, il loro repertorio di tangos y milongas. Titolo della serata «Fiesta Latina».

Dalle 22 tutte aperte le maggiori discoteche del Savonese, a parte il «Covo» di Finale. Molti locali differenziano le loro proposte musicali. Disco-music revival, classic e retrò al «Caligola Discotemplum» e «Club '71» di Finale Ligure.

Musica mista vecchia e nuova al «Meta di Notte» di Andora, al «Boccaccio club» di Alassio, «Black out» di Albenga, all'«Astral» di Pietra, allo «Scotch» di Finalmarina, al Gulliver di Noli, al «Gilda» di Varazze e al «Symbol» [illegible] Cairo. Scalette musicali più rivolte all'uderground e alla tecnho alla «Biffa» di Noli, al «Thenax» di Calle, al «Vetronero» di Pietra e all'«Hollywood» di Loano.

Grande spazio al karaoke, live e laser, in molti pub e discoteche. Punti di riferimento in [illegible] [illegible] «Kaos», in piazza Stalla ad Alassio, e il disco-bar «Mirò» in via [illegible] Santuario a Finalpia. Da segnalare infine due feste in programma domani ad Alassio.

Lo «Shark» (pomeriggio) ospita il noto dj Amadeus. Il «Boccaccio club» la «serata informale» con Pony boutique. [a. r.]

La jazz Ambassador Big Band si esibisce questa sera al Blue Monk Pub di Ceriale

Jurassic [illegible] in tre sale

Sharon Stone a Savona e Alassio Finale propone Clint Eastwood

SAVONA. Sono tre le sale della provincia che in questo fine settimana propongono «Jurassic Park», il film di Steven Spielberg tratto dall'ormai famoso romanzo di Crichton. La storia dei dinosauri redivivi capace [illegible] affascinare adulti e bambini, è in programmazione oggi e domani al Verdi 1 di Varazze, al Loanese di Loano e all'Eldorado di Savona.

Sempre a Savona, il Filmstudio di piazza Diaz, presenta «Lezioni di piano», opera della regi[illegible] neozelandese Jane Campion premiata con la Palma d'oro all'ultimo festival di Cannes. Una storia di grande atmosfera e sentimento interpretata [illegible] Holly Hunter e ambientata nell'800. Chi [illegible] i thriller potrà scegliere fra «Nel centro del mirino», con Clint Eastwood nei panni di un agente Cia che deve salvare il [illegible] presidente degli Stati Uniti da un killer paranoico (il bravissimo John Malkovich), in programma all'Ondina di Finale e «Il fuggitivo», film interpretato da Harrison Ford e tratto da [illegible] fortunata serie di telefilm americani, all'Abba di Cairo Montenotte.

Ancora giallo, ma con un forte contenuto erotico, [illegible] Ritz di Alassio, [illegible] «Sliver», film interpretato da Sharon Stone e girato ai giorni nostri in un palazzo di Manhattan fra voyeurismo e morti misteriose. «Sliver» è in programmazione anche al Diana 1 di Savona. Da non perdere, al Diana 3, «Film blu», opera di Kieslowski premiata [illegible] il Leone d'oro a Venezia, che rappresenta la prima parte [illegible] lavoro che il regista polacco intende dedicare ai tre colori della bandiera francese e ai principi di libertà, uguaglianza e fraternità proclamati dalla rivoluzione francese. Sul fronte della comicità, c'è «Made in America», commedia interpretata da Whoopy Goldberg madre di una ragazza nata [illegible] l'inseminazione artificiale che vuole scoprire l'identità del padre. [a. r.]

[illegible] E [illegible]

TOVO S. GIACOMO

Una grande polentata

«Grande polentata», di fine [illegible]gione, dalle 17 di oggi, a Tovo San Giacomo nell'entroterra di Pietra. L'iniziativa è del Centro ricreativo [illegible] Tovo. [a. r.]

NOLI

I due piani [illegible] Gulliver

Doppio appuntamento del sabato sera alla discoteca «Gulliver» [illegible] Voze-Noli. Il locale propone, su due piani e in diversi settori, la disco music revival e commerciale e il genere underground dell'ultima generazione. [a. r.]

[illegible]

La disco-music

Disco music di tendenza all'«Astral» in piazza Castello a Pietra. Domani il locale è aperto dalle 15,30 [illegible] i pomeriggi dance per i più giovani. Disco music anche allo «Chic» in corso Italia. [a. r.]

LOANO

Liscio e revival

Appuntamenti [illegible] il laser karaoke al «Poseidon» in via Garibaldi e [illegible] «Sosta Obbligata» in via Boragine a Loano. Liscio e revival, dalle 21, al dancing «Saitta» sul lungomare Marconi. [a. r.]

SP[illegible]

La musica del Biblos

Musica d'ascolto al «Biblos» in piazza stazione a Spotorno. Il locale è noto soprattutto per la sua birreria e i suoi panini. Fra pochi giorni riapre i battenti a Spotorno [illegible] dancing «Castello». [a. r.]

[illegible]

L'orchestra di Mirko e Aldo

Musica popolare alla Società operaia di piazza Cavaradossi a Carcare. Stasera in pedana l'orchestra di «Mirko e Aldo». Appuntamento col liscio al sabato. [a. r.]

CAIRO M.

I ritmi della Val Bormida

Pot-pourri di musica nelle discoteche valbormidesi. Programmi dedicati ai giovani al «Fantasque», «Symbol» e a «El Chico tres».

Karaoke a «La Boccia» di Carcare e alla «Tavernetta» di Millesimo. [a. r.]

GIUSVALLA

Sagra della caldarrosta

Sagra della caldarrosta domani a Giusvalla. E' l'edizione numero 47 ed è organizzata dalla parrocchia. [c. v.]

Due importanti appuntamenti oggi al Chiabrera di Savona

Rossini [illegible] per [illegible] studenti e stasera l'orchestra di Mosca

SAVONA. Una giornata dedicata alla musica al Chiabrera. Stamane alle 10,30 debutta al teatro comunale «L'italiana in Algeri» di Rossini mentre in serata l'Orchestra della radiotelevi[illegible] di Mosca inaugurerà la stagione musicale del teatro savonese.

Particolarmente attesa la prova dell'orchestra di Mosca. [illegible] complesso [illegible] 95 elementi che rappresenta la più importante realtà musicale dell'Est europeo. L'orchestra vanta inoltre una vastissima discografia che riguarda tutti i più importanti autori romantici e contemporanei. L'Orchestra della radiotelevisione di Mosca sarà diretta Alexander Mikhajlov mentre al pianoforte si esibirà Vladimir Ovcinnikov. Per quest'ultimo si tratta di un gradi[illegible] ritorno sul palcoscenico del teatro comunale. Anche lo scorso anno, infatti, il pianista era inserito nel cartellone della stagione musicale del Chiabrera. Ovcinnikov, ad appena [illegible] anni, viene già considerato uno fra i migliori interpreti contempora[illegible].

Nel [illegible] aveva vinto il concorso Ciajkovskij e nel 1987 il concorso internazionale di Leeds. Assai vasto il repertorio, dove figurano autori come Bach, Beethoven, Stravinskij e Prokofiev ma anche Liszt, Scrjabin e Rachmaninov. L'anno [illegible] Ovcinnikov si [illegible] esibito come solista mentre stasera sarà accompagnato dalla grande Orchestra della radiotelevisione di Mosca. Il programma di questa sera prevede brani di Glinka, Rachmaninov e Ciajkovskij. Il concerto avrà inizio alle 20,45. I biglietti costano 24 mila lire in posto u[illegible] per gli adulti e 14 mila per i giovani sino a 26 anni.

In mattinata gli studenti avranno la possibilità [illegible] assistere all'anteprima dell'«Italiana in Algeri». Un pezzo di repertorio che l'Opera Giocosa ha potuto allestire grazie alla disponibilità di Simone Alaimo, uno dei migliori Mustafà in circolazione. L'opera verrà replicata domenica pomeriggio alle 16,30, martedì 19, domenica 24 e giovedì 28 ottobre. I biglietti cost[illegible] 70 mila lire per la serata di gala per platea, palco e balconata e 40 mila per la galleria numerata. Per le repliche, invece, i prezzi sono 60 mila per platea, palco e balconata e 30 mila per la galleria numerata. (e. b.)

Il baritono Simone Alaimo

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Teatro [illegible] — Tel. 820.409 Ore 20,45 L. 24.000
Concerto dell'orchestra sinfonica della radiotelevisione di Mosca.

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30 17,45/19,50/22,15 Lire [illegible].000/7000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con [illegible] [illegible] preferito. N. V. 2h [illegible] Fantavventure

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/20/22,[illegible] Lire 10.000/7000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in [illegible] pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' [illegible]riller

[illegible] — Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 Lire [illegible]
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamuntonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. [illegible] Buzzati. [illegible]. V. 2h 15' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una [illegible] perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 Lire 10.000/7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Filmstudio — Tel. 386.322 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Stalingrad — di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. K[illegible] (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia [illegible] russi e tedeschi che costò la [illegible] a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' Drammatico

Salesiani — Ore 21
[illegible] aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore [illegible] l'aristocratica micia Duchessa, vedova [illegible] a carico i tre piccoli Mi[illegible], Bizet e Matisse, e dello scapestrato [illegible] Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible]
Maurizia

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; [illegible] 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
[illegible] — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico V. 14 1h 47' Thriller

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419, Or.: 20,15 22,20. Fest. 16, ult. 22,30 Lire 7000/5000
L'ultimo grande eroe — [illegible] J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo sch[illegible] e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantavventura

Astor — [illegible].: 50.997. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il [illegible] misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

ALBISSOLA S.

Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

[illegible]

Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 Lire 7000/5000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 69[illegible] Or.: 20,15/22,30, Fest. 15,30 17,30. Lire 8000/6000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

LOANO

Loanese — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30, ult. 22,30. L. 8/6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible] — Tel. 675.791 [illegible]: 20,30/22,30 [illegible], dalle 18 alle 22,30 [illegible] 7000/5000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla

[illegible]

Lux — Or.: 16/17/21 Lire [illegible]
[illegible]e - Sopravissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria [illegible] per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

VARAZZE

Verdi I — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30 fest. e prefest. 16,20, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h[illegible] Fantavventura

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 Or.: 20/22,30 fest. e prefest. 15, ult. 22,40. Lire 10.000/8000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible], viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. [illegible] 2h 15' Drammatico

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 Mediterraneo
13 Sport mare, rubrica
13,30 Aria aperta, rubrica
14 – Due ore di relax, rubrica
17 – Italia Cinquestelle
18 Superpass speciale
19 - Anticipazioni cinematografiche
19,15 Rotaflash, attualità
19,45 L'opinione di Umberto Bassi, rubrica
20,30 Amore e stupro, film con M. Rourke, regia [illegible] Peter Levin
22,30 Il mondo dell'occulto
[illegible] – Due ore di relax, rubrica
1 - Telegenova non stop

Teleregione

12 Mediterraneo, speciale
14 – Telegiornale
15 Telefilm
17 Italia Cinquestelle, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Amore e stupro, film
22,30 Telegiornale
23 California, [illegible] tv
23,30 Telefilm
0,15 Videogiornale

Mixer Tv

10 - Illusione d'amore, telenovela
10,30 Avventure di frontiera, telefilm
11 News, informazione
11,15 Obiettivo gente, news
11,30 Tg Savona
11,45 Tg Imperia
12 Lassie, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Nati per vivere
13,15 Cartoni animati
14,30 La galleria-antichità
16 - Lassie, telefilm
16,30 Obiettivo gente, news
16,45 News
17 Teatro - dilettanti in tv, curiosità
18 George, telefilm
19 Tg Liguria
19,30 Tg Savona
19,45 Tg Imperia
[illegible] - Obiettivo gente, news
20,15 [illegible], informazione

Telesetar

12,30 Telefilm
13 Zoom, attualità
13,45 Candid, situation comedy
14,15 Amichevolmente con voi
15 Film
18,30 Telefilm
18 - Pasiones, telenovela
20,30 Film
23,20 Attualità cinematografica
23,35 Le [illegible] coppie, telefilm

Telenord

9 L'uomo e la città, documentario
11 Obiettivo gente, news
11,30 Viaggio con l'avventura, [illegible]
12 - Obiettivo gente, news
12,45 The Bold ones, telefilm
13,30 Obiettivo gente, news
13,45 Viaggio con l'avventura, doc.
14,10 Cartoni animati
15,15 Obiettivo gente, news
16 - Calcio [illegible], sport
17 - Cartoni animati
17,45 Il richiamo degli abissi, telefilm
18,10 Cartoni animati
[illegible] Telegiornale Tn 4
18,45 Obiettivo gente, news
20 – Agenda Liguria
20,45 Sulle orme degli Asburgo, doc.
21,30 Agenda Liguria, notizie
22 – Viaggio con l'avventura, doc
22,30 Candid camera, sit. com.

Euro Mixer Tv

[illegible] – Orizzero, musicale
17 – Volley league, rubrica
18 – Odeon sport, rubrica
18,15 Cuore in rete, sett. sportivo
19 – Spazio regionale
20,30 Battle for the treasure stone blood, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Il mago di Lublino, film

Canale 7

11,05 L'uomo e la città, documentario
12,05 Obiettivo gente
12,45 Tg Liguria
13 – George, telefilm
13,15 Tg Liguria, notiziario
14 La galleria-antichità
16,30 Detective in pantofole, telefilm
17,05 Lassie, telefilm
[illegible] - Motor shop
18,30 Agenda Liguria
19 – Tg Liguria, notiziario
19,30 Obiettivo gente
20 - Tg Liguria, notiziario
20,15 Montecarlo news
20,30 Motor shop
[illegible] Sportivissimo, rubrica
[illegible] Tg Liguria, notiziario
22,30 Obiettivo gente
22,45 Ghostriders
0,30 Seventeen sexy shop
1 - Canale 7 non stop

Primocanale

13 – La casa nel bosco, telefilm
14 – Alezzone, rubrica
15 - Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
17,30 Informazione commerciale
19 – Calcio sera, rotocalco
19,15 La casa nel bosco, telefilm
20,15 L'accusa è violenza carnale, film
22,15 Calcio sera (repl.)
22,30 Punto sera, notiziario
23 Controsalotto, sport

Telecittà

[illegible] – Mtv raps countdown
13,30 First Look
14 - Video J. Special
17 Dance with Simone
18 – The Big Picture, rubrica
19,03 Telecittà notizie
20,30 A cielo aperto
22,58 Telecittà notizie
23,18 Teleshopping

Telearcobaleno

13,25 Telegiornale
13,35 Nel nome del padre
14,15 Telegiornale
14,30 Junior tv, rubrica
19,25 Telegiornale
19,55 L'opinione, rubrica
20,30 [illegible]
22,35 Telegiornale
23,15 Redazionali
24 – I fatti della settimana, rubrica

Telecupole

12 – La terza guerra mondiale, sceneggiato
13 – Sport mare, rubrica
13,30 Aria aperta, rubrica
14 - Tg4, notiziario
14,30 Pomeriggio insieme
17,30 In[illegible] - Juke box, rubrica
[illegible] - Superpass, v[illegible]
18,30 Maxivetrina, rubrica
19,25 Tg4, notiziario
20,30 C'è un posto per tutti, tv movie
22,30 Tg4, notiziario
23 – Rosso di sera souvenir, varietà
24 – Conviene far bene l'amore

Telestar

15 - Orezero week end
17 – Volley league, rubrica
18 - Odeon sport
18,15 Cuore in rete, rubrica
19,30 Tg 10, notiziario
19,40 Lui, Lei e gli altri, sit. com.
20,30 Battle for the [illegible], film
22,30 Tg 10, notiziario
22,45 La fratellanza, film
0,35 Notturno Telestar

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto, in programma musiche di Ciaikovskij, [illegible]chmaninov, Gaciunov, Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera, direttore A. Lazarev, pianoforte F. Thiollier, ore 16, lire 50.000/35.000
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Oggi [illegible]
Teatro [illegible] Tosse [illegible] Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: O fantasma [illegible] [illegible], di Anton Gaetano Parodi, riduzione e regia di V. Elo Petrucci, con [illegible]. Romairone, P. De Fraia, M. Vietz, M. Marzola, [illegible] 21, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Il segreto del bosco vecchio
Ariston 2: America Oggi
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: L'età dell'innocenza
Grattacielo: Sliver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: Dave: presidente per un giorno
Orfeo: Tom & Jerry: il film
Palazzo: Addio mia [illegible]
Universale 1: Last action hero
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddy e la banda del sole
Verdi: Nel centro del [illegible]
Centrale 1: Lily la [illegible]
Centrale 2: Porca senza mutande - La libidine e il piacere [illegible]
Chiabrera: Asian dreams - Teenix extrem 35
Cristallo: Le doppie bocche di Luana [illegible] Una zia...molto disponibile

IMPERIA

CENTRALE: Molto rumore per nulla
DANTE: Nel centro del mirino
IMPERIA: Tom & Jerry: il film

SANREMO

ARISTON: Jurassic Park
RITZ: Sud
CENTRALE: Nel centro del mirino
SANREMESE: Last action hero
ORFEO: Il fuggitivo
TABARIN: Sliver

Pallanuoto: lunedì l'«investitura» del nuovo numero uno della Rari

Cuneo: «Presidente di tutti»

«Spero di condurre la società in quella armonia che ci ha portato a tagliare grandissimi traguardi»
Il ruolo di Delle Piane: l'industriale fa sentire il suo peso, in futuro forse il suo impegno aumenterà

L'industriale Aldo Delle Piane, nuovo [illegible] forte» all'interno della Rari Nantes

SAVONA. Lunedì sera Filippo Cuneo diventerà ufficialmente il presidente della Rari Nantes. Sarà in quell'occasione che l'avvocato Dante Mirenghi chiuderà la sua parentesi di presidente «tecnico», lasciando a quello che fino a ieri era [illegible] dei «vice» di Gervasio la poltrona di numero uno biancorosso.

La notizia [illegible] nota ieri da La Stampa consente a Cuneo di parlare fin da subito da nuovo presidente: «Voglio sottolineare che, dopo [illegible] anni al fianco di Gervasio, avevo quasi la pelle d'oca [illegible] momento di accettare. Spero di essere [illegible] presidente di tutto il consiglio, perché questa società ha saputo raggiungere grandi traguardi con la coesione; l'unità di intenti, il lavoro di tante persone. E' su questa linea che andrà ad innestarsi la mia presidenza».

Aggiunge Cuneo: «Veniamo da un periodo [illegible] rifondazione tecnica in seno alla squadra, e stiamo per affrontarne uno importantissimo sotto ogni profilo, in vasca e fuori. Sarà determinante l'armonia tra coloro che lavorano per la Rari: la mia esperienza in questi anni mi ha portato a constatare che certi risultati si ottengono soltanto quando tutte le componenti [illegible] un sodalizio lavorano in perfetta simbiosi».

Non [illegible] un mistero che, comunque, il nuovo [illegible] forte» in seno al consiglio biancorosso sia Aldo Delle Piane. Pur senza voler indagare sulla durata del mandato affidato a Cuneo (e sul conto del quale lo stesso neo-presidente non si è soffermato), appare abbastanza logico come l'impegno dell'industriale possa in futuro non tanto lontano trasformarsi in una presidenza. Anche [illegible] più volte Delle Piane stesso ha negato questa possibilità, almeno a tempi brevi.

Resta [illegible] fatto che è stato proprio lui a curare molto da vicino gli ingaggi [illegible] Jelenic e Krzic (soprattutto quello di quest'ultimo), e che di recente, anche durante le riunioni di [illegible]siglio, [illegible] abbia mancato [illegible] far [illegible]re il proprio «peso» decisionale. Forse anche qui stanno alcuni malesseri emersi di recente: [illegible] chi [illegible] acquisendo maggior importanza in società, e chi invece ha intenzione di limitare il proprio impegno, potrebbero esserci state divergenze sulle maniere di condurre il club.

E' innegabile che, dopo la difficilissima estate scorsa e con un sodalizio non [illegible] rifondare ma comunque da sottoporre a qualche «rimpasto», qualche malumore o frizione potesse emergere. Non c'è [illegible] fondo nulla [illegible] di male, purché a rimetterci non sia infine la Rari. E' un po' il tasto sul quale batte anche Filippo Cuneo: «Non ritengo [illegible] siano divisioni, [illegible] soprattutto penso che 'non debbano' [illegible]ci. Un consiglio diviso sarebbe quanto mai dannoso per tutti, [illegible] io [illegible] vorrei trovarmi in situazioni simili. Se ho accettato, è anche perché [illegible] convinto che fratture non ce ne [illegible].

Al [illegible] [illegible] delle convinzioni, e delle speranze, di Cuneo, [illegible] la sensazione di un certo [illegible]to di potere» avvertito anche dai giocatori e dai dirigenti. E' vero che sul piano tecnico questa Rari appare probabilmente in grado di far bene, ma la condizione necessaria perché i giocatori diano delle soddisfazioni è senza dubbio la tranquillità. Gestionale ed economica.

Forse, proprio su quest'ultimo punto il personaggio-Delle Piane rappresenta la grande speranza di un domani di qualità. E' ovvio che la Rari ha toc[illegible] [illegible] vertice quando la società era in grado di impegnarsi [illegible]tevolmente sul piano finanziario. E [illegible] chi lo [illegible] bene, Delle Piane avrebbe confidato di esser pronto, magari fin dalla prossima stagione sportiva, [illegible] avviare [illegible] serie di impegni [illegible] notevole spessore per far tor[illegible] la Rari all'età dell'oro. Per ora un ingresso più «pesante» [illegible] tutti i [illegible] i[illegible]e, e nel futuro forse un presidente-padrone. Ma [illegible] ipotesi: a[illegible] tocca a Cuneo. Auguri presidente.

[illegible] Bagliotto

RUDIC A SAVONA

Il c.t. ha incontrato Mistrangelo

SAVONA. E' proprio l'ora degli slavi in piscina, in corso Colombo. Presentato Jelenic, piombato un po' a sorpresa (o no?) Krzic con mamma, ieri è stata la volta di Ratko Rudic. Il c.t. della Nazionale [illegible] arrivato per una delle sue classiche «visite pastorali» d'inizio stagione a tutte [illegible] società, [illegible] in particolare [illegible] quelle che schierano azzurri. Rudic, che [illegible] si [illegible] prodigato nel giro Firenze-Recco-Savona, ha detto: «Sono venuto [illegible] trovare l'amico Mistrangelo: [illegible] è un mistero che io incontri spesso gli allenatori di club per cercare di far collimare i programmi delle loro squadre con quelli della mia Nazionale».

Sereno Mistrangelo, nonostante [illegible] piccole tempeste societarie: «Noi pensiamo ad allenarci, anche perché c'è molto lavoro da fare. La squadra è al completo praticamente solo da pochi giorni, per cui abbiamo bisogno di tempo». Un giudizio positivo sulla [illegible] [illegible]ri, sia pure sulla carta, arriva da Rudic: «Credo si tratti di un'ottima compagine, ben equilibrata. Magari non sarà in grado di giocarsi lo scudetto come [illegible] fatto in questi anni, ma sicuramente darà delle soddisfazioni». Intanto si sta ancora allenando [illegible] i vecchi compagni Mirko Vicevic, che sta per sciogliere gli ultimi dubbi sulla propria destinazione: avrebbe ormai scelto la Spagna, la sua nuova squadra sarà il Barceloneta. [r. p.]

SPORTFLASH

[illegible]

Anticipi, spicca Baiardo-Sestrese

Tre anticipi oggi nei dilettanti. Si gioca oggi in Eccellenza Baiardo-Sestrese, mentre per il torneo di Promozione sono in programma Culmv-Molassana [illegible] Bolzanetese-Italstrade. Tutti gli incontri alle [illegible]. Nel campionato nazionale, il Savona Juniores è [illegible] scena alla stessa ora sul campo del Saronno. [r. p.]

[illegible]

Due bronzi tricolori per [illegible] Vermiglio

SAVONA. Valentina Vermiglio dello Xenia Badminton club Savona ha vinto due medaglie di bronzo ai Campionati italiani Under 14. La tredicenne si è piazzata terza nelle specialità [illegible] singolare, del doppio femminile. [r. p.]

[illegible]

Prosegue il «Giordano» Over 35

CAIRO. Prosegue a S. Giuseppe il 1° Tofeo Giordano Over 35. Risultati degli ultimi incontri: Pizzeria Bunker-Vada Sabatia 7-2; Cema-FL 7-0; Bar Montenotte-Dlf Savona 1-3; Old Star-Pizzeria Maruzziello 10-4 e Ilsa Carcare-Locanda Santuario 4-2. Lunedì [illegible] prosegue [illegible] tre incontri dalle 20: Vada Sabatia-FL; Cema-Dlf Sa[illegible] e Pizzeria Bunker-Montenotte. [r. p.]

[illegible]

L'Albisola seconda ai «regionali» di D

Secondo posto per l'Albisola ai regionali di serie D. Gonella, Fierro, Fredal e Pirotto, battuto in semifinale [illegible] Beverini (13-9) hanno dovuto piegarsi ai genovesi dei Liberi Bocciofili (13-4). [r. p.]

Per i rossoblù arriva il Bragno, contro i giallorossi c'è l'Aurora Cairo

I derby di Mallare e di Calizzano infiammano la Seconda e la Terza

[illegible] disputano domani [illegible] gare del secondo turno dei campionati di Seconda e Terza categoria, girone [illegible] Imperia e Albenga, mentre la Terza di Savona giunge al [illegible] atto.

Seconda categoria. Nel gi[illegible] [illegible] il Bragno, partito con [illegible] chiara intenzione di puntare al salto di categoria, è chiamato al difficile esame-Mallare dopo il passo falso casalingo nel turno d'esordio [illegible] [illegible] Cengio. Una partita difficile, per Soldano e compagni: I ragazzi [illegible] Ermanno Frumento cercheranno di sfruttare il turno casalingo per cogliere d[illegible] pun[illegible] già importanti nella corsa alla Prima. Inoltre il Bragno dovrà fare [illegible] meno del centrocampista Marco Bagnasco, fermato per due giornate dal Giudice sportivo.

Di sicuro interesse anche il derby tra Calle [illegible] Don Bosco: le due formazioni [illegible] reduci da una vittoria e possono tentare una prima fuga. Da seguire soprattutto il Calle di Italo Fersini, capace all'esordio di espugnare il campo dell'Albisola.

Nel girone A, esordio casalingo per la S. Filippo contro [illegible] lanciato Camporosso (che ha Albanese squalificato per [illegible] giornate). La squadra di Zanardini per cercare di sfondare il bunker avversario si affiderà [illegible]ra una volta all'esperienza del bomber Roberto Ardissone. [illegible] seguire anche Magliolo 88-Balestrino, derby delicato per i locali che devono cancellare lo zero dalla casella dei punti.

Terza categoria. Doppio scontro al vertice nel girone savonese. Aurora e Cameranese sono chiamate a due incontri molto difficili sui campi del Calizzano e della Rocchettese, che vantano solo un punto [illegible] delle due capolista. Da seguire soprattutto l'Aurora Cairo, che ha vinto i primi due incontri con lo stesso punteggio: 3-1. La squadra affidata alle cure di Pomino si è rafforzata molto, grazie ai ritorni di molti ragazzi lanciati alcuni anni fa nelle altre squadre della valle. Nell'altro incontro [illegible] vertice, da seguire [illegible] sorpresa Rocchettese che nonostante non godesse [illegible] molti favori [illegible] trova nelle zone alte della classifica: l'attento lavoro di Donato Capeco sta dando i suoi frutti.

Nel girone con le imperiesi, la Villanovese cerca altri due punti [illegible] terreno del Dolceacqua. Un impegno non certo proibitivo per la compagine albenganese, fin d'ora alla ricerca della promozione. Cerca almeno [illegible] punto invece il [illegible] Bernardino, il quale ospita una Riviera dei Fiori che [illegible] vorrà certo far regali. [m. no.]

LA STAMPA
NOVARA
Sabato 16 Ottobre 1993
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

I militari lasciano Verbania e Cannobio, non Arona. Si teme l'onda di piena del Ticino

Tregua sul lago, ma resta l'emergenza

Riaprono le scuole, molte strade ancora interrotte

NOVARA. Da oggi riaprono quasi tutte le scuole dei paesi alluvionati. E' il primo segnale [illegible] «normalità» dopo giorni e giorni sulle barricate [illegible] cercare di sconfiggere il lago che divora strade e porti e i torrenti che sbriciolano montagne. Ma l'emergenza, anche con il sole, resta. Gli uomini impegnati [illegible] s[illegible]rsi continuano la loro opera e sono pronti ad intervenire qualora la situazione precipitasse. Il livello del lago, ieri pomeriggio, aveva raggiunto 197,55 metri.

Scuole. Il prefetto, d'intesa [illegible] il provveditorato allo studio, ha disposto per oggi la riapertura degli istituti di ogni ordine e grado fatti salvi i casi di effettiva inagibilità che [illegible]ovranno [illegible] valutati dai sindaci d'intesa con i presidi. La comunicazione di un'eventuale chiusura dev'essere immediatamente inoltrata [illegible] Prefettura [illegible] Provveditorato. Tra le scuole chiuse [illegible] scientifico «Galois» di Verbania e la sezione staccata della scuola media di Cannobio.

A sinistra un'immagine emblematica del lungolago di Pallanza. Qui [illegible] i cartelli all'ingresso di Intra che avvertono della frana a Oggebio FOTOSERVIZIO DI [illegible]

Unità di crisi. Non smobilita, anche [illegible] il peggio ormai sembra passato. E' insediata [illegible] Prefettura, raccoglie tutte le [illegible]chieste di intervento e coordina i soccorsi.

Strade. E' sempre impossibile raggiungere la Svizzera attraverso la statale del Sempione per il crollo [illegible] viadotto di Gondo. Il Cantone Vallese si raggiunge con i treni-navetta che partono dalla stazione di Domodossola. Riaperta invece, a senso unico alternato, la statale 34 per il Cantone Ticino: a Oggebbio il traffico è a senso [illegible]ico alternato. Resta il divieto sul tratto da Arona a Feriolo ma da oggi la circolazione potrebbe tornare libera. I residenti in zo[illegible] possono comunque viaggiare. Il punto critico fino a ieri sera restava Feriolo, allagata. In Valle Vigezzo è chiuso [illegible] mezzanotte alle 5 del mattino il tratto franato a Re. Il ponte di Ologgio è chiuso.

Navigazione. E' ancora [illegible]spesa: gli attracchi sono sommersi. Per le isole Borromee è stato predisposto un servizio di battellini.

Telefoni. La Sip ha distribui[illegible] alcuni telefonini cellulari a perso[illegible] anziane rimaste isolate [illegible] quartieri [illegible] Arona.

Dighe. La situazione, ribadiscono in Prefettura, è sotto controllo. Dice [illegible] capo di Gabinetto Domenico Cuttaia: «Tutti gli invasi sono stati verificati. Non sono stati segnalati problemi».

Militari. Gli uomini della Centauro hanno lasciato Cannobio e Verbania ma restano, per volontà dei sindaci, ad Arona e Dormelletto. La situazione critica, dal Lago Maggiore dovrebbe [illegible] spostarsi [illegible] Ticino. La Prefettura ha allertato Pavia: si prevede [illegible] innalzamento del fiume nelle prossime ore. I sindaci hanno individuato le cascine a rischio di allagamen[illegible] e preparato un piano di evacuazione.

Carlo Bologna

ALTRI [illegible] A PAGINA [illegible]

In campo la task-force dei soccorsi

Unità di crisi [illegible] Novara, coordinata dal prefetto

NOVARA. Non c'è [illegible] che ricordi di aver visto il Lago Maggiore così alto come in questi giorni. Centonovantasette metri e [illegible] centimetri: un brutto record con [illegible] solo precedente di oltre [illegible] secolo fa. La stessa misura [illegible] stata infatti raggiunta nel 1868. Anche in quella occasione ci fu [illegible] sorta [illegible] «diluvio». Come [illegible] successo in questi ultimi giorni.

La punta massima nel livello del lago si è verificata giovedì scorso.

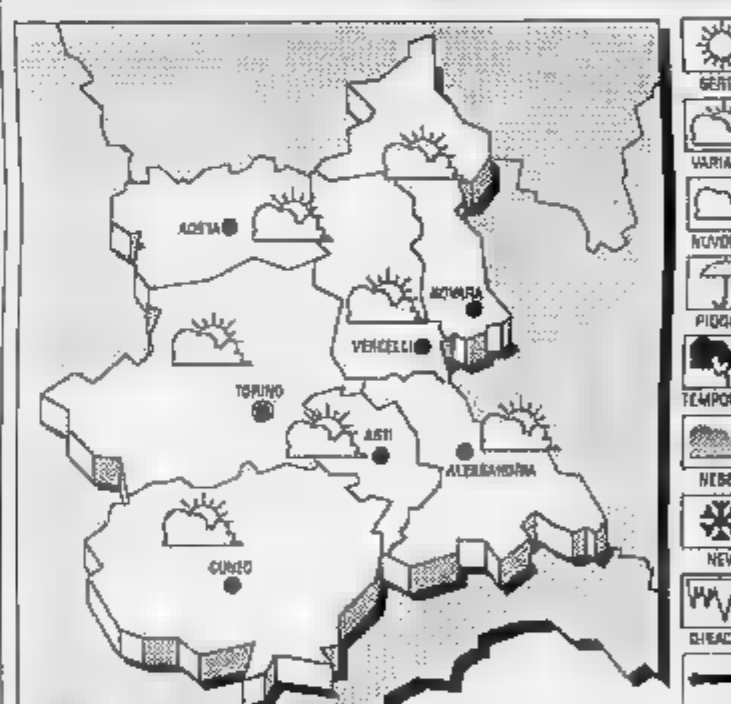
Poi, a cominciare da ieri, c'è stato qualche lieve segno di diminuzione. Pochi centimetri, [illegible] quanto basta per fare sperare in [illegible] «cessato allarme» che però è ancora prematuro.

[illegible] prefetto Alberto Ruffo ha seguito tutte le fasi di questa «emergenza». Ventiquattro ore su ventiquattro, [illegible] l'unità di crisi sempre all'opera, [illegible] prefetto ha seguito l'evolversi della situazione. Spesso anticipando addirittura gli eventi grazie alla collaborazione dell'istituto idrobiologico di Pallanza che ha effettuato [illegible] monitoraggio continuo del livello del lago con previsioni a tre e a sei ore.

Uno dei [illegible] anfibi impiegato dai vigili [illegible] fuoco per traghettare [illegible] [illegible] dei condomini allagati ad Arona

«Grazie a questa preziosa collaborazione - dice il prefetto Ruffo - abbiamo saputo in anticipo quello che sarebbe accaduto ed è stato possibile predisporre gli interventi necessari».

E' ancora presto per tirare le somme ma [illegible] prefetto vuole dare merito - oltre che all'istituto [illegible] Pallanza - anche a tutti colo[illegible] che si [illegible] dati da fare [illegible] questi giorni difficili nel tentativo di alleviare i disagi della gente: «I sindaci, innanzi tutto, che hanno operato [illegible] pause, contribuendo ad evitare gli allarmismi, e i vigili del fuoco che hanno fatto veri miracoli. Poi debbo citare le forze dell'ordine, dai carabinieri alla polizia di Stato, quindi i volontari, schierati [illegible] fianco dei loro sindaci, gli addetti dell'Anas e tutti coloro che si stanno impegnando per fare fronte [illegible] un'emergenza davvero pesante».

Marcello Sanzo

DOMO
VERSO LE URNE

Prime liste in municipio

Tra le novità, [illegible] nuovo partito popolare promosso da un sacerdote giunto apposta in Ossola da Roma. Si delinea[illegible] gli schieramenti.

Adriano Velli A[illegible] 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con aumento della nuvolosità al pomeriggio.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli o moderati Sud-occidentali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo [illegible]voloso con possibili piovaschi.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 18; min: 11; media: [illegible]
[illegible] FA
Max: 17; min: 7; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 19; Asti 19; Alessandria 18; Aosta 15; Cuneo 22; Vercelli 16

Novara, troppe discrepanze tra i documenti dello stato civile e dell'anagrafe

Cambiano nome 9 mila persone

Il Comune ha inviato un questionario agli interessati e si farà carico delle spese di rettifica e dell'istanza al Tribunale. L'assessore: «Cittadini più tutelati contro i disguidi della burocrazia»

NOVARA. Per lo stato civile ti chiami Giovanni Alfredo Antonio Maria e per l'anagrafe semplicemente Giovanni? Allora ti devi decidere. E' partita a Novara l'operazione «scegli il tuo nome» (ovviamente tra quelli che si hanno già).

L'iniziativa coinvolge 8900 cittadini, nati e residenti a Novara. Per i Carmelo Paolo da poco arrivati in città il problema è rimandato.

L'assessore Sergio Albenga, con altri [illegible] nomi all'attivo, racconta. «La questione prende il via dal disposto dell'articolo 5 del Codice civile e dalle norme contenute nella circolare del Ministro di Grazia e Giustizia del 25 maggio 88. C'è discordanza tra i nomi registrati allo stato civile e quelli all'anagrafe. Prima dell'88 infatti [illegible] c'era un'indicazione univoca su come registrare le persone. Molti cittadini, io compreso, [illegible] un documento si trovano [illegible] nome e su altri tre o quattro. E' vero che il cittadino può fare da solo la rettifica del [illegible] ma la spesa è alta. Per questo abbiamo deciso di inviare dei moduli ai cittadini che hanno più nomi chiedendogli di scegliere: tenerli tutti o eliminarne qualcuno. Alla fine il Comune raccoglierà tutte le richieste e chiederà d'ufficio l'emissione del decreto cumulativo al Tribunale. E' anche un metodo per evitare code e disagi».

«Cavia» dell'operazione «scegli il tuo nome» sarà un campione di centotrenta persone costituito da ragazzi che devono [illegible] compiere i diciotto anni e bambini che hanno appena iniziato le elementari e le medie. Riceveranno a [illegible] il questionario che [illegible] poi riconsegnato personalmente all'ufficio di Stato civile in via Rosselli 1 dove verrà autenticata la firma. Nel [illegible] di minorenni occorre la presenza dei genitori.

Coda agli uffici di via Rosselli dove dev'essere riconsegnato il questionario. Sopra l'assessore Sergio Albenga

Chi vuole modificare le generalità dovrà dichiarare di «voler essere identificato in tutti i documenti anagrafici e di stato civile unicamente con il primo dei nomi attribuitigli al momento della nascita».

Chi invece vuole conservarle deve comunque chiedere la rettifica del proprio atto di nascita «in modo che i propri nomi indicati sino ad oggi nelle varie documentazioni anagrafiche vengano considerati [illegible] unico nome complesso». I Giovanni Pietro Paolo dovranno però portare la giustificazione scritta, come a scuola. Nel questionario infatti si troveranno due file di puntini a disposizione per spiegare che Pietro era il nome del nonno, Paolo quello dell'altro nonno e [illegible] vogliono tenere per ragioni affettive e che altro.

Vantaggi pratici? «Il cittadino in questo modo è meglio identificato - risponde Albenga - ed è più tutelato contro i disguidi della burocrazia. Ovviamente deve valutare attentamente questa scelta tenendo conto soprattutto delle generalità indicate in tutti i documenti che lo riguardano come titolo di studio, patente, codice fiscale, titoli di proprietà, licenze edilizie e commerciali e così [illegible].

Piccolo particolare finale: «Qualora si scegliesse il solo primo nome - avvisa l'assessore - sarà [illegible] del cittadino procedere successivamente alla modifica o sostituzione dei documenti in suo possesso, rilasciati da altre amministrazioni, [illegible] dati non più rispondenti alla identità modificata».

Tempo fa anche a Oleggio si [illegible] tentato di fare la [illegible] cosa, come previsto dalla legge. Successe il finimondo. Ma in quel [illegible] il Comune non aveva interpellato i cittadini. Ribattezzò gli abitanti in modo un po' casuale.

[c. bo.]

AGRICOLTURA 2000

Fioriscono i girasoli sulle terre a riposo

Sui terreni messi a riposo sono fioriti i girasoli. Piccole macchie giallo-oro nell'immenso verde della pianura coltivata a riso e a mais.

Quasi una pennellata fuori posto, che esce dagli schemi delle tradizionali coltivazioni nel Novarese. Eppure questa oleaginosa, importante sotto il profilo agronomico e nella rotazione delle coltivazioni per migliorare il terreno, è una realtà: 130 ettari su tutto il territorio, altri 70 in provincia di Vercelli, le due zone tradizionalmente votate alla risicoltura.

A favorire l'improvvisa espansione è stato, naturalmente, il set-aside.

Il meccanismo delle terre a riposo ha incentivato gli agricoltori a orientarsi [illegible] questo tipo di coltura alternativa ricercato non solo dall'industria olearia, ma soprattutto come componente dei carburanti [illegible]logici: il biodiesel è l'ultimo esempio.

Spinto dalla richiesta di mercato, il girasole si sta diffondendo in tutta Italia. Dai 24 mila quintali di produzione degli anni [illegible] si è passati ai 2.300.000 quintali degli anni novanta: un salto che poche alte coltivazioni hanno compiuto, determinato dall'aumento dell'ettarato (da 2 mila a 117 mila). E a questa tendenza non sono sfuggiti gli agricoltori novaresi.

Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato dell'agricoltura della Regione, aggiunge altre motivazioni: «I novaresi non avevano mai pensato al girasole sino a quando le direttive comunitarie hanno spinto alla riduzione dei seminativi con il ritiro delle terre. Questo meccanismo ha in parte scosso gli agricoltori che non vogliono lasciare terreni incolti».

L'oleaginosa sfruttata per il biodiesel

Così anche il girasole ha «preso piede». Nel Novarese l'esperimento ha dato buoni risultati, a parte i casi dei terreni eccessivamente fertili dove la pianta si è sviluppata troppo subendo l'allettamento.

Anche i prezzi di mercato sono interessanti: 27 mila lire il quintale, a cui si aggiunge il contributo previsto dalla Comunità europea per il set-aside.

[g. f. q.]

In San Martino

Celebrati ieri i funerali del dottor Carrera

NOVARA. Si sono svolti ieri mattina alla chiesa di San Martino, con larga partecipazione di folla, i funerali del dottor Giancarlo Carrera. E' il farmacista della Bicocca prematuramente scomparso all'età di 61 anni, vittima di un male incurabile. Carrera divideva la farmacia di corso XXIII marzo con il fratello Peppino e la figlia di quest'ultimo pure lei laureata in farmacia. Il male l'aveva colpito all'inizio di quest'anno. Era stato sottoposto ad intervento chirurgico e le sue condizioni erano migliorate tanto che aveva ripreso il lavoro. S'è sentito nuovamente male, l'estate scorsa, quand'era in vacanza. Dopo da allora non c'è stato più niente da fare. Carrera aveva ricoperto diversi incarichi quale amministratore delegato dell'Unione farmaceutica e vice presidente dell'associazione titolari di farmacia. Sportivo appassionato è stato anche dirigente dell'Hockey Novara a metà degli Anni Sessanta con la presidenza del geometra Oreste Ceresa.

[r. s.]

Eseguita l'autopsia

L'inchiesta per la morte di Marisa

NOVARA. E' stata eseguita ieri l'autopsia di Marisa Bellamio, la bambina di sei anni di Olevano Lomellina deceduta alla clinica San Gaudenzio mentre veniva sottoposta all'esame [illegible] risonanza magnetica nucleare. L'esito dell'autopsia è ancora coperto dal segreto istruttorio.

Per la morte di Marisa erano stati emessi quattro avvisi di garanzia, inviati al direttore sanitario della «San Gaudenzio» Giuseppe Rondini, al responsabile del reparto di radiologia Gerardo Ogno, al tecnico di radiologia Monica Gasparinetti e al medico anestesista Salch Musa. Il reato ipotizzato è l'omicidio colposo.

La bimba soffriva di una grave malformazione alla spina dorsale. Per questo era stata più volte sottoposta ad interventi chirurgici e alla risonanza magnetica. Durante l'ultimo esame il cuore della piccola aveva cessato di battere. I funerali si svolgeranno stamane alle 10 a Olevano.

[c. m.]

Romagnano Sesia

E' morto il regista della Passione

ROMAGNANO. Si svolgeranno oggi pomeriggio i funerali del professor Gerolamo Raffagni, figura legata alle sacre rappresentazione del Venerdì Santo. Raffagni, 83 anni, è morto per [illegible] crisi cardiaca nella [illegible] abitazione di via XXV luglio a Romagnano, dove viveva [illegible] una nipote.

Il suo [illegible] rimane indissolubilmente [illegible] al Venerdì Santo romagnanese, di cui curò sceneggiatura e regia per oltre cinquant'anni. Fu proprio lui a risollevare le sorti della rappresentazione nell'immediato dopoguerra e a portare la piccola recita di allora agli attuali fasti. Solo negli ultimi anni, il «padre del Venerdì Santo» aveva lasciato il timone in mani più giovani. Durante l'ultima rappresentazione gli era stata conferita la carica di presidente onorario del comitato organizzatore.

Docente di italiano e latino, Raffagni fu per molti anni preside delle scuole medie e ricoprì altri incarichi in paese, fra cui, la presidenza [illegible] banda [illegible]icale.

[p. q.]

Su Altaitalia dalla prossima settimana riprende il popolare programma di Nico con le Pro loco

Tornano le sfide nella piazza tv

Il primo confronto sarà tra San Maurizio d'Opaglio e Serravalle Sesia. Tra le novità, divertenti giochi e la grandiosa scenografia di Luigi Gelli. Due affascinanti ragazze abbelliranno l'edicola de La Stampa. E il «filo diretto»

SUNO. Si ritorna tutti in piazza: alle 20,30... come sempre. Con Nico di Orta, il signor giudice Ezio Frattini e soprattutto le trenta Pro loco delle province di Novara, Varese e Vercelli che dalla settimana prossima si sfideranno negli studi di Altaitalia Tv. Tutto nuovo, dalla grandiosa scenografia ideata dal genio di Luigi Gelli «quello delle scenografie del Marco Polo, Giochi [illegible] frontiere... », ai giochi nuovi e divertenti; nuove le presentatrici, Orietta Paino di Borgosesia e Annalisa Beccaria di Cureggio: due affascinanti ragazze che andranno ad abbellire la nuova, anch'essa, edicola de La Stampa.

Il nostro giornale, sull'onda del successo dello scorso anno, continuerà a seguire il popolarissimo gioco. Giovedì sera si sono svolti, in un'atmosfera di festa, gli abbinamenti tra le squadre che animeranno le sfide: ad aprire la campanilistica rivalità saranno San Maurizio d'Opaglio e Serravalle Sesia.

«Ci [illegible] da divertirsi - garantisce Nico - a furor di popolo abbiamo dovuto riprendere il gioco dei palloncini, il resto è tutto nuovo. Coinvolgeremo gli spettatori da casa attraverso il filo diretto con La Stampa, bisognerà indovinare un titolo scelto dal giudice».

Nico di Orta, ideatore e presentatore di «20 e [illegible], Tutti in piazza»

Tante le novità a cominciare dal fatto che ad ogni vittoria la squadra vincitrice oltre al punteggio [illegible] « in campo », avrà un abbuono di altri, ulteriori, cinque punti. «Tutto questo per evitare che qualche Pro loco, pur vincendo, ma di misura, venisse poi estromessa dalle finali per il semplice fatto di aver trovato una squadra forte o aver vinto [illegible] poco scarto di punteggio» dice Ezio Frattini.

Insomma si riparte con tanto entusiasmo. Anche perchè il ciclo di trasmissioni verrà a costare oltre 200 milioni. Un impegno finanziario che sarà coperto dagli sponsor. Primi fra tutti la Peter Vest e le autolinee Comazzi. «Vogliamo portare alla ribalta i piccoli paesi, farli sentire protagonisti - dice Nico -, giocare insieme, con sportività e divertendosi ci sembra il modo più bello per farlo».

E già giovedì sera il divertimento [illegible] è mancato: la «piazza» televisiva si è [illegible] non mai di ospiti. Da Gaetano Baviera, presidente dell'Unione Ciechi che ha riacquistato la vista tre anni fa ed ha ricordato le [illegible] esperienze, sino all'esibizione dell'orchestra spettacolo «Gli Smeraldi» e del Trio Carollo.

[v. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Promozione sportiva e lo scopo degli enti

Da anni, dedicandomi alla dirigenza di un'associazione sportiva, [illegible] a contatto con il Coni. Ricevo periodicamente i verbali delle riunioni riguardanti le varie discipline e i cosiddetti enti di promozione sportiva, che non sono altro che emanazione di partiti politici.

Considerando che le Federazioni sportive, che con i loro statuti hanno un ordinamento in linea con le disposizioni del Coni, promozionano già per sé stesso le varie discipline, sia agonisticamente che amatorialmente, non c'è motivo di creare dei doppioni «politici», doppioni di tesseramento e affiliazioni.

Se non vado errato gli enti di promozione sportiva sono stati disposti alla fine della guerra, nel 1946, quando il Coni venne commissariato con a capo l'avvocato Giulio Onesti, inserendo i partiti politici, in [illegible] alla neonata Repubblica italiana, nella gestione del Coni stesso, con compiti, quest'ultimo, della preparazione quadriennale dei Giochi olimpici.

Allora il Coni non era così inserito nel tessuto sociale come adesso. E' grazie a questo modo di gestire lo sport italiano che le società sportive affiliate alle Federazioni sono efficienti e ben organizzate.

Questi enti politici a che cosa servono, adesso? Non dimentichiamo che il Coni elargisce loro contributi. A che pro, se per statuto, gli enti di promozione sportiva [illegible] fanno agonistica? I tesserati degli enti non saranno anche tesserati [illegible] le Federazioni? Il Coni assegna a loro contributi in base al tesseramenti. Sono tanti gli interrogativi, e non soltanto miei. Se un giorno i partiti, in occasione di elezioni, dovessero scomparire, che fine faranno questi enti?

Giampiero Danesi, Borgomanero

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e [illegible] recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 827.000
Arona: (0322) 51.51
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona T.: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - [illegible]
Baveno: (0323) 924 [illegible]
Mergozzo: (0323) 80.[illegible]
Orta: (0322) 911.000
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: [illegible] 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 81.500; **Do**[illegible] (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 858.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *S. Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 52.01.84, con orario continuativo 8,45-20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti, mentre [illegible] 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo [illegible] urgenza e diritto addizionale di L. 2000) e *Invernizzi*, c.so Italia 42, tel. 62.98.65, con [illegible] notturno [illegible] 8,45-8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45-12,30 e dalle 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno di altri comuni della provincia, svolgono anche reperibilità notturna, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 - telefono 91.249
Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, [illegible] - telefono 0322/49.71.31
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 - telefono 92.60.33
Maggiora: *Sartoro*, via Vittorio Emanuele II, 98 - telefono 0322/87.119
Gargallo: *Capone*, via Mazzini, 63 - telefono 0322/76.445
Verbania (Intra): *Luchi*, p. [illegible], 39 - telefono [illegible] 13.41
[illegible]: *Carabucci*, via Domenico Uccelli, 19 - telefono 0323/70.178
Oggebbio: *Azzurra Bonolis*, fr. Conte di Oggebbio - telefono 0323/48.150
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3 - telefono 0324/24.22.18
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 - telefono 0324/51.932
Mergozzo: *Pazzana (di Maurini)*, via Sempione, 32 - telefono 0323/80.123
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile - telefono (0323) 61.439
[illegible] *Duarte*, via Roma, [illegible] - tel. 82.01.39.

STATO CIVILE

MORTI. Terasina Giannetta (1911), Giulio Guglienetti (1905), Cesare Rossini (1909), Giuseppe Aurili (1913), Giovanni Poggi (1910), Carletti Mario (1938), Felicita Baraggioli (1904), Adele Bocchetti (1909), Antonio Brigatti (1907).
Erminia Grasso (1906), Egidio Mazzucco (1921), Natale Ferrara (1909), Carlo Massara (1919)
Bruna Asselle (1914), Giuseppina [illegible] Scopa (1898), Carlo Brustia (1921), Iride Santamaria (1925), Giuseppa Saja (1906), Gian Piero Violino (1940), Anna Boschini (1928), Antonio Cella (1915); Aurelio Domenico Chiosso (1909), Rina Delconte (1909).

Enrico Troisi e Fabrizio Setta Pierre partecipano al lutto [illegible] famiglia Deciani per la scomparsa del collega

Giovanni Deciani

notaio in Omegna

- **Arona**, 15 ottobre [illegible]

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Carrera e Marchioni**, profondamente commosse per le dimostrazioni di affetto tributate al caro

Giancarlo

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore

— **Novara**, 16 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

ARTIGIANATO

Creativi in mostra alla «Riseria»

Artigianato Creativo e Manuale sarà il tema della seconda mostra espositiva non commerciale organizzata dal centro polifunzionale «La Riseria» di via Conti di Biandrate 11/A. L'inaugurazione è prevista per oggi alle 17,30. Artisti-artigiani di tutto il Novarese illustreranno prodotti e tecniche costruttive fino al 31 ottobre. Orari: da lunedì a giovedì 15-19. Da venerdì a domenica 15-19 e 21-23.

ASSOCIAZIONI

Ad Omegna il [illegible] dei mutilati

Si celebra domani ad Omegna la 43ª giornata del mutilato del lavoro, con l'inaugurazione del monumento ai caduti del Cusio. L'avvio alle 8,30 in piazza Beltrami [illegible] il raduno degli invalidi, la santa Messa. Poi il corteo, [illegible] la Nuova Filarmonica Omegnese, si snoderà per le vie del centro fino al Monumento ai caduti, per la benedizione. La cerimonia ufficiale, sarà tenuta al cinema Sociale dal presidente provinciale Anmil Gaetano Baviera e dal sindaco di Omegna Salvatore De Riu. Il pranzo sociale si terrà al ristorante Faniga di Borgomanero.

CORSI

L'informatica con la Brain Cells

Corsi di informatica per principianti ed esperti all'associazione Brain Cells di Novara. Le lezioni introduttive durano 16 ore e [illegible] suddivise in due fasce orarie: dalle 18 alle 20 e dalle 20,10 alle 22,10. Un corso di otto ore, invece, per imparare l'uso del sistema operativo [illegible] Windows 3.1. L'orario è dalle 18 alle [illegible] martedì e giovedì.

RITROVI

Metamorfosi alla «Rocchetta»

Riapre la discoteca La Rocchetta di Arona. Stasera il via è con «Metamorfosi», comiche trasformazioni del volto al computer grafico. In premio, una settimana a Marilleva per quattro persone. Dal giovedì alla domenica c'è all'ultimo piano il cabarettista Enrico Vallati. «Telegramballa», scambio di divertenti messaggi e premi, è il nuovo gioco che animerà la notte di domani.

«Nord-Sud» è la maxi operazione che ha portato in carcere 221 persone

La Dia arriva anche ad Arona

Arrestato l'altra notte calabrese con precedenti per droga. Era in collegamento con trafficanti di Milano
Perquisito appartamento a Crevoladossola. Il giovane che l'occupava era tornato al Sud. Preso a Rogudi

NOVARA. La [illegible] operazione «Nord-Sud» condotta dagli uomini della Dia (Direzione investigativa antimafia) di Milano che ha portato, ieri l'altro, all'emissione di 221 ordini di custodia cautelare, ha interessato anche la provincia di Novara.

Ad Arona è finito in carcere Umberto Gigliotti, 52 anni, originario di Sambiase e residente in via Chinotto 27. Gli uomini della Dia, con il supporto dei carabinieri di Arona, lo hanno bloccato giovedì mattina intorno alle quattro, nella sua abitazione. Una perquisizione non ha portato però a risultati concreti. Gigliotti è stato trasferito a Milano a disposizione del pubblico ministero antimafia Alberto Nobili.

Umberto Gigliotti [illegible] ad Arona

Non è dato di sapere quali siano le imputazioni specifiche a carico di Gigliotti coinvolto nel quadro [illegible] un'operazione a largo raggio dove le accuse vanno dall'associazione per delinquere di stampo mafioso al traffico di droga, sequestri, omicidi e rapine. Sulla base del[illegible] prime informazioni, Gigliotti non dovrebbe essere personaggio di grande spicco anche se ha un passato di tutto rispetto nel campo della detenzione [illegible] dello spaccio di stupefacenti. Era stato arrestato dalla Criminalpol di Torino nel maggio dell'88 insieme alla convivente Moni[illegible] Rinaldo, 31 anni di Casale Corte Cerro, all'uscita di un bar con addosso trenta grammi di eroina. Era stato stroncato [illegible] traffico di droga fra [illegible] costa Ionica, Torino e Milano. Erano finiti [illegible] carcere sette persone [illegible] sequestrato mezzo chilogrammo di eroina pura. Gigliotti ve[illegible] considerato allora uno spacciatore al minuto. Poi ancora, nel giugno dell'anno scorso venne condannato a tre anni e mezzo dal tribunale [illegible] Novara sempre per detenzione e spaccio. Allora i carabinieri di Novara avevano arrestato cinque calabresi che trafficavano armi [illegible] droga con la Svizzera. Portavano la [illegible] oltre confine, con la complicità di una ragazza francese che nascondeva la droga sotto i vestiti. In cambio ricevevano pistole importate poi con lo stesso stratagemma. Gigliotti, accusato di aver ricevuto un certo quantitativo di droga nei pressi del casello autostradale di Ghemme, che serviva ad alimentare il mercato di Arona, era stato condannato a tre anni e mezzo.

Ma più che sul lago, risulta agli inquirenti che Gigliotti gravitasse su Milano mantenendo i collegamenti con i complici calabresi.

A Crevoladossola gli uomini della Dia e gli agenti della poli[illegible] Domo hanno perquisito un appartamento di via Sempione, a Crevoladossola, dove pare fosse domiciliato da un [illegible] di tempo Luigi Leone Ioffrida, [illegible] anni, [illegible] di Melito Porto Salvo, che risulta residente a Rogudi (Reggio Calabria). Ioffrida sarebbe stato segnalato in [illegible]la ma [illegible] momento della perquisizione non è stato trovato. L'hanno preso a Rogudi, dove si trovava l'altro ieri.

Alla Polizia di Domodossola risulta che Luigi Leone Ioffrida avesse la disponibilità di questo appartamento a Crevola perché il locale apparterrebbe al fratello Antonio Leone Ioffrida, 31 anni, attualmente in carcere ad Aosta. Era stato arrestato a maggio dovendo scontare alcune alcune pene accumulate in questi mesi.

[c. a.]

[illegible]

ARONA

Abbatteva le transenne, marocchino condannato

E' stato condannato in pretura ad [illegible] anno di reclusione, ma subito rimesso in libertà perché incensurato, un marocchino sorpreso a danneggiare transenne protettive. Shaimi El Hassane, 35 anni, residente ad Arona, è stato fermato dagli agenti della polizia stradale.. [illegible] ubriachezza, stava danneggiando [illegible] barriere [illegible]mate nei pressi della stazione ferroviaria per impedire l'accesso su viale Baracca. Alcuni passanti hanno cercato di trattenere l'uomo, ma visto inutile ogni tentativo [illegible] intervenuti gli agenti che hanno effettuato l'arresto.

ROMA

Scalfaro riceve [illegible] Quirinale Restelli e i «regaldiani»

Incontro fra regaldiani al Quirinale. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro ha ricevuto ieri mattina Franco Restelli e [illegible] delegazione dell'associazione «Giuseppe Regaldi», il Circolo studenti cattolici di Novara che il Capo dello Stato [illegible] nel 1940 su [illegible] dell'allora vescovo Giuseppe Castelli. Domattina soci e familiari della «Regaldi», sempre a Roma, incontreranno un altro novarese illustre, il cardinale Ugo Poletti, che celebrerà per loro una messa nella Basilica di Santa Maria Maggiore.

[illegible]

Oggi a congresso i repubblicani del Novarese

«Contro il partito inutile» è il tema del 1° Congresso dei repubblicani novaresi in programma oggi alle 14 nella sede [illegible] quartiere Nord Est in largo Cantore 1. Si aprirà con il saluto di Oscar Giannino della direzione nazionale, seguito dalla relazione del segretario politico Alberto Bordino, dalle dimissioni della segreteria e quindi dal dibattito sulla linea politica da adottare. «La gravità degli eventi, anche locali - ha scritto Bordino - , impone un chiarimento [illegible] nostro interno ed [illegible] confronto con tutte le f[illegible] politiche disposte a costruire in modo sincero l'Alleanza del nuovo».

Picchiato [illegible] abbandonato in autostrada, l'anno scorso l'aveva salvato il generale Angioni

Ucciso da un'overdose sull'auto

E' un operaio di Castelletto Ticino, aveva 29 anni. Stava con un amico che ha scaricato il cadavere in una stradina di campagna. Adesso è ricercato dai carabinieri che vogliono ricostruire le ultime ore della vittima

CASTELLETTO TICINO. Giuseppe si stava curando in un centro di Sesto. Stava cercando di uscire dal tunnel della droga. Nella notte fra martedì e mercoledì c'è purtroppo ricaduto. [illegible] l'ultimo buco, una dose eccessiva, gli è stata fatale. E' morto sull'auto, dov'era in compagnia di un amico, [illegible] p[illegible] delle scuole elementari di Sesto Calende. Quando l'amico si è accorto che per Giuseppe [illegible] c'era più niente da fare dev'essere stato preso dal panico. E' partito ed ha scaricato il corpo del giovane in [illegible] stradina di campagna abbandonandolo insieme alla siringa dell'ultimo buco.

Così è morto, ieri l'altro, Giuseppe Lasporgara, operaio edile di [illegible] anni. Abitava a Castelletto Ticino con i genitori, il padre Raffaele anche lui operaio edile e la madre Iolanda Granese, in via Sempione [illegible].

I funerali dello sfortunato giovane si svolgeranno questa mattina alle 10, 30 nella chiesetta della Verbanella.

I carabinieri di Sesto stanno adesso ricercando attivamente l'amico di Giuseppe che stava con lui sulla «Golf» di colore blu targata Varese. Hanno anche a disposizione il «fotofit» del giovane. Almeno cinque testimoni l'hanno visto scaricare [illegible] corpo senza vita del giovane di Castelletto dandosi poi alla fuga e facendo perdere ogni traccia.

Il medico legale che [illegible] ha eseguito l'autopsia ha stabilito che il decesso è da attribuire all'ultimo «buco» di eroina. Ma gli inquirenti vogliono sapere quel che è realmente accaduto nella notte fra martedì e mercoledì sotto il cavalcavia delle scuole elementari di Sesto. Qui un vigile, mercoledì mattina intorno alle otto, si è avvicinato all'auto notando che all'interno c'erano due giovani che dormivano. Il conducente s'è svegliato ed ha ottemperato all'ordine di spostarsi da quella piazzola riservata alla sosta dello scuolabus. Poi dev'essersi accorto che l'amico era senza vita e, come detto, l'ha scaricato dietro [illegible] siepe in una stradina poco distante nei pressi dello svincolo dell'autostrada per Milano.

Giuseppe Lasporgara, conosciuto come tossicodipendente, era un giovane che non aveva mai dato fastidio. Nel marzo dell'anno scorso era stato però sfortunato protagonista di un episodio singolare. Per una questione di droga, tre amici l'avevano picchiato a sangue abbandonandolo [illegible] pressi di una galleria sull'autostrada a Castelletto Ticino. L'aveva soc[illegible] [illegible] generale Franco Angioni provvedendo a trasportarlo in ospedale salvandogli la vita. Per quell'episodio furono arrestati allora due giovani di Castelletto Ticino ed uno di Varallo Pombia.

[r. a.]

[illegible] compiuto 20 [illegible] la ragazza [illegible] da un camion

MAGGIORA. E' morta sull'istante, Monica Bortolotto, diciannove anni, schiacciata [illegible] la sua auto sotto [illegible] peso enorme di [illegible] autotreno carico di ghiaia: «Almeno questo - dicono parenti e amici - aiuterà a consolare in qualche misura, i genitori, la sorella, il fratello della povera ragazza, colpiti da una disgrazia così grande».

Il corpo di Monica è rimasto imprigionato per quattro ore nella macchina accartocciata, sotto la cabina dell'enorme automezzo con il quale si [illegible] scontrato alle 15,40 dell'altro giorno per cause su cui non è ancora possibile pronunciarsi. I minuziosi accertamenti compiuti sul luogo dalla Polizia stradale di Borgomanero, [illegible] prima persona dal comandante D'Alessio, aiuteranno a capire la dinamica e le cause [illegible] uno scontro.

I primi ad accorrere sul luogo sono stati, con la Stradale, Croce Rossa e vigili del fuoco. E' arrivato subito anche l'elisoccorso di Novara: ma, purtroppo, non è stato possibile liberare l'automobilista. Per rimuovere l'autotreno [illegible] state necessarie 4 ore di lavoro con l'intervento dei mezzi dei vigili del fuoco borgomaneresi e del soccorso Aci di Romagnano Sesia.

Monica Bortolotto, la ragazza morta

Monica, che avrebbe compiuto i vent'anni il 30 dicembre, lavorava [illegible] commessa alla Texa di Borgomanero.

Aveva fatto il turno del mattino, quindi era arrivata fino a Borgomanero per fare degli acquisti. Mentre tornava a casa, la disgrazia. Al momento, inspiegabile.

[f. a.]

Ferito un vigilante

Rapinata la banca di Parona

PARONA. Immobilizzano e stordiscono la guardia giurata, imbavagliano tre clienti e fuggono con 40 milioni. E' accaduto ieri, intorno a mezzogiorno, nel piccolo centro lomellino a pochi chilometri di distanza da Novara. Quattro rapinatori hanno preso di mira la Cassa [illegible] Risparmio di Piacenza e Vigevano, unico istituto di credito del paese. Per [illegible]i impiegati ed i clienti della banca sono stati attimi durati un'eternità. Minuti di terrore, tra il fracasso di vetri infranti e le minacce di morte.

Una Fiat Uno, poco prima [illegible] mezzogiorno, con a bordo quattro persone, si era fermata davanti alla banca, in via XXV Aprile. Tre uomini, armati di pistola, sono scesi, [illegible] quarto [illegible] rimasto a fare [illegible] «palo». Prima di varcare la soglia hanno indossato passamontagna. Due sono entrati nella banca, mentre il terzo stordiva la guardia giurata Gianni Desiderati, 30 anni, di Mortara, colpendolo alla nuca [illegible] calcio della rivoltella. Dopo averlo imbavagliato, il rapinatore lo ha gettato a terra nella sala. I complici hanno immobilizzato anche i clienti. Poi hanno minacciato i tre impiegati, infrangendo a colpi di mazza le vetrate di protezione davanti agli sportelli. «Se non ci date i soldi ammazziamo la guardia - hanno urlato più vol[illegible]. Sono fuggiti con 40 milioni.

[c. m.]

Elezioni comunali, gli schieramenti sono quasi completati

Liste a Domo, si firma

Da Roma è arrivato un sacerdote: promuove la sottoscrizione per il nuovo partito popolare che candida Rocco Cento. Il polo progressista punta [illegible] Paolo Bologna

DOMODOSSOLA. [illegible] sarà anche una lista del nuovo partito popolare alle prossime elezioni nel capoluogo ossolano. Ha fatto tutto un sacerdote, don Giuseppe Aquilani. Arrivato da Ro[illegible] [illegible] è installato in un albergo del centro [illegible] ha girato [illegible] per casa per trovare i candidati.

A molti [illegible] apparso perlomeno singolare che un prete della capitale si introducesse così apertamente [illegible]lle vicende elettorale Domese. Ma lui, don Aquilani, non si scompone più di tanto perchè [illegible] sente quasi autorizzato dalla gerarchia ecclesiastica. «Sono l'assistente ufficiale - ha detto - dell'associazione internazionale per l'apostolato cattolico, che comprende sacerdoti e laici, ed è presieduta dal dottor Mario Foligni, fondatore del [illegible] partito popolare fin dal 1975 che è anche il primo candidato della lista [illegible] Domodossola. Il nuovo partito popolare [illegible] richiama agli insegnamenti di Don Sturzo, adattati alla realtà econ[illegible] attuale. Non vedo niente di male ad occuparmi [illegible] queste cose. Rimarrò a Domodossola fino a quando saranno raccolte le duecento firme per convalidare la lista, poi tornerò a Roma e qui arriverà Foligni che condurrà la sua campagna. Se vorrà, sarò al suo fianco».

Il nuovo partito popolare ha per simbolo una stella a otto punte su due quadrati che si intersecano. Come sindaco ha indicato Rocco Cento, che aveva già deciso di entrare in lizza con la lista «Sì per Domodossola» in fase di gestazione.

[illegible] stanno delineando gli schieramenti della prossima consultazione elettorale. Il principale antagonista del [illegible]didato [illegible] Lega Nord, Ettore Angius, sarà il pubblicista Paolo Bologna, presidente dell'Anpi e storico della Resistenza ossolana, finora indicato da tre liste: Pds, Rifondazione comunista e Alleanza per Domodossola. Il noto giornalista non si identifica in nessuna formazione ma proprio per questo [illegible] diventato il punto di riferimento di un vasto schieramento di sinistra che comprenderà anche il Psdi e si propone di sbarrare il passo alla Lega. «La lista Alleanza per Domodossola non è un oggetto misterioso - ha precisato ieri uno dei promotori, il professore Domenico Romano, preside [illegible] media di Preglia - è il primo germe locale di Alleanza democratica che si costituirà presto anche nella provincia [illegible] Vco».

Tutti gli schieramenti sembrano puntare su facce nuove, estranee alla vita politica e amministrativa degli ultimi anni. Fra i venti candidati del Pds c'è un solo amministratore uscente: Ettore Ventrella. Escono [illegible] scena, anche per loro scelta, personaggi che hanno occupato cariche di primo piano come Guido Biazzi, Eligio Pelizzon, Bernardino Gallo, lo stesso Giovanni Tirella, primario di cardiologia al San Biagio, che era stato Sindaco per poco più di un mese. Pubblicheremo nei prossimi giorni l'elenco dei candidati di tutte le liste presentate.

Adriano Velli

Paolo Bologna e Rocco Cento, candidati. Domenico Romano, promotore di Alleanza

[illegible]

[illegible]

Arrestato ragazzo ospite della comunità terapeutica

Su ordine del Tribunale [illegible] Verbania i carabinieri hanno eseguito un ordine di custodia cautelare nei confronti di Mario Franchetto, 34 anni, di Moncalieri, ma da tempo inserito in una comunità terapeutica ossolana. Il giovane deve scontare alcune pene inflittegli per piccoli reati.

DOMODOSSOLA

Denunciati per furto davanti ad una discoteca

La Polizia di Domodossola ha denunciato a piede libero per furto aggravato Biagio Cerami, 19 anni, e Ignazio Democrito, 24 [illegible] entrambi di Domodossola: fermati da una pattuglia i due sono stati trovato in pos[illegible] di oggetti rubati davanti [illegible] [illegible] discoteca.

[illegible]

Si [illegible] chiusa [illegible] caccia al cervo, 24 capi abbattuti

E' stata chiusa la caccia al cer[illegible] E' stata infatti raggiunta la quota di abbattimento (17 maschi e 7 femmine).

Ieri ad Omegna i funerali, fu [illegible] i promotori della nuova Provincia

L'addio del Cusio al notaio Deciani

Fino all'ultimo ha lavorato per l'autonomia

OMEGNA. Si sono svolti ieri mattina nella Collegiata Sant'Ambrogio di Omegna i funerali del notaio Giovanni Deciani. Il feretro è poi proseguito per Martignacco, in provincia di Udine, paese natale dello Scomparso, dove sarà sepolto. Deciani era una delle figure più note nel Cusio e nell'Alto Novarese sia per la sua attività professionale che per l'impegno profuso a favore della costituzione della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

Presiedeva sin dalla [illegible] [illegible]stituzione il Comitato «Omegna ed il Cusio per la nuova provincia» ed in questa iniziativa aveva impegnato tutte le sue energie. In precedenza non aveva mai voluto accettare, malgrado le continue offerte, impegni di carattere politico. «Credeva però profondamente nella [illegible]va provincia [illegible] Vco, come momento di crescita sociale ed economico [illegible] per questo non aveva temuto ad esporsi. Costante nel suo comportamento [illegible] il modo di affrontare anche [illegible] polemiche più aspre [illegible] [illegible] signorilità, una cavalleria d'altri tempi - ricorda Teresio Piazza, ex-sindaco [illegible] Omegna e segretario del Comitato -. Era rimasto molto amareggiato quando, un anno fa, ignoti lo avevano minacciato nel tentativo di dissuaderlo dal proseguire la sua battaglia per la [illegible] provincia. Non si era spaventato, ma solo deluso per atteggiamenti che non capiva».

Tanta gente ieri mattina per la Messa, concelebrata dal par[illegible] di Omegna, don Giovanni Zolla, e da due sacerdoti marianisti, amici di famiglia e del figlio Francesco. Giovanni Deciani era arrivato nel Cusio quarant'anni fa avviando uno studio con il collega Giancarlo Bertoli. Da mesi era costretto a disertare gli impegni a [illegible] dell'aggravarsi della malattia ma era indirettamente presente con consigli anche di carattere giuridico-legale in merito alla nuova provincia. [v. a.]

Giovanni Deciani era da tempo malato. Sarà sepolto [illegible] [illegible] natale, in provincia di Udine. Nel '92 subì minacce da ignoti

Situazioni di rischio a Stresa, sulle isole e nell'alto Verbano

Altre famiglie evacuate

Verbania, lo scientifico «Galois» chiuso per inagibilità: è inondato dalla fogna
Più di due miliardi di danni soltanto nel capoluogo. Albergatori fra i più colpiti

Si lavora, ad Intra, per svuotare l'acqua dai negozi. I sacchi di sabbia solo in parte hanno evitato danni più gravi

[illegible]ANIA. Dalle 3 della notte scorsa il lago ha iniziato [illegible] decresc[illegible] e alle 6 di ieri mattina il livello era tre centimetri sotto il massimo storico di 197.60 raggiunto giovedì. [illegible] bollettino dell'Istituto idrobiologico di Pallanza alle 9 fissava il limite [illegible] 197.55. Nel [illegible] della gior[illegible], iniziato [illegible] la pioggia [illegible] [illegible]zata in seguito da schiarite, la discesa delle acque [illegible] proseguita, sia pure assai lentamente, non oltre un centimetro l'ora: si prevede che tale ritmo prosegua nelle prossime [illegible].

Un andamento finalmente positivo, dunque, al quale però si sono accompagnate ancora ieri situazioni che richiamano la grave emergenza dell'intera zona del Verbano. A Stresa due famiglie residenti in località La Sacca hanno dovuto lasciare la loro abitazione; [illegible] registrano situazioni a rischio sulle isole, che comunque ora son[illegible] collegate alla terraferma da quattro [illegible] giornaliere di battellini predisposte dall'amministra[illegible] comunale. Il ponte sul torrente S. Giovanni alla Canottieri di Intra non potrà essere riaperto al traffico subito dopo il ritiro delle acque: occorrerà infatti procedere ad un collaudo statico delle sue [illegible]dizioni.

«Scuola chiusa per inagibilità» è il cartello apposto da ie[illegible] mattina all'ingresso del liceo scientifico «Galois» di Verbania. Il preside Antonio Bellone ha riunito d'urgenza collegio docenti e consiglio d'istituto ed ha quindi decretato l'immediata chiusura dell'istituto poiché nelle zone d'accesso, nelle aule e negli uffici ristagnano acque tracimate dal terreno sottostante o dalla fognatura. Tale condizione, che sottolinea la precarietà dell'edificio che ospita il liceo, è stata accertata anche da un responsabile della Usl 55 ed immediatamente notificata a Prefetto e Provveditore agli studi. I danni a strutture ed attrezzature sono rilevanti e la scuola [illegible] potrà essere riaperta prima di martedì.

La Statale del Sempione resta interrotta tra Baveno e Stresa, per cui gli automobilisti devono percorrere per un tratto la strada a monte salendo fino [illegible] Someraro; riaperto invece il traffico sulla Statale 34, sia pure a [illegible] unico alternato, in corrispondenza della frana caduta ad Oggebbio. La tregua conces[illegible] dal maltempo ha permesso di liberare da smottamenti ed altri ostacoli le strade della zona collinare.

Intanto si cominciano a tracciare i primi bilanci [illegible] danni subiti. Nella sola Verbania essi ammontano già per le strutture pubbliche a oltre due miliardi e mezzo. «La cifra però è provvisoria - dice il sindaco Reschigna - e solo quando il lago si sarà ritirato potremo avere un quadro completo».

Tra gli operatori economici più danneggiati figurano gli albergatori. «Da tre settimane sul lago non possiamo praticamen[illegible] accogliere nessun cliente - dice il loro presidente Dario Cattaneo -. Si aggiungano danni enormi, [illegible] parla di oltre un miliardo per il solo hotel Dino di Baveno, per [illegible] conseguenze subite dagli edifici, dagli arredi, da attrezzature alberghiere [illegible] grande valore. Stiamo raccogliendo le segnalazioni dagli associati, ma una valutazione complessiva non è [illegible] possibile».

Sergio Ronchi

Val Vigezzo ancora isolata
Problemi in tutta l'Ossola

DOMODOSSOLA. Ci vorrà parecchio tempo, in qualche caso si parla addirittura di mesi, per rimediare ai dissesti provocati dal maltempo sulle strade ossolane. E' tornato il sereno ma le interruzioni restano. La situazione della viabilità comunicata [illegible] dalla polizia stradale era praticamente la stessa di giovedì. La valle Vigezzo [illegible] ancora isolata. A Paiesco, dove ha ceduto la sede stradale, è già intervenuta un'impresa che sta realizzando i basamenti per un manufatto d'emergenza [illegible] grosse putrelle che potrebbe essere pronto per martedì prossimo. Restano grosse preoccupazioni per il franamento in località «Cà Turbin» dove il traffico [illegible] stato ripristinato quasi subito ma limitatamente ai mezzi fino a 35 quintali.

Gli amministratori della valle Vigezzo, alle prese con grossi problemi, chiedono solo che la statale [illegible] riaperta al più presto. Il blocco del traffico pesante si sta facendo sentire sull'e[illegible] locale. E, come sempre in queste circostanze, si [illegible] rivelata preziosissima la «Vigezzina», la piccola ferrovia che collega Domodossola a Locarno toccando tutti i comuni della valle. I dirigenti della società hanno messo a disposizione un trenino notte e giorno per il trasporto urgente di ammalati fino a Trontano, dove possono arrivare le ambulanze [illegible] Domodossola. Un'emergenza di questo tipo si è manifestata l'altra notte e il servizio ha funzionato perfettamente.

Le preoccupazioni maggiori degli amministratori vigezzini riguardano ancora la spazzatura che non può essere trasportata alle discariche della pianu[illegible]. Si spera che possa aprirsi uno sbocco almeno verso il lago. Altrimenti i sindaci della valle Vigezzo saranno costretti a consentire l'accumulo temporaneo dell'immondizia in località che saranno ritenute idonee. Una soluzione poco gradita agli stessi amministratori che però, di fronte a gravi problemi di ordine igienico-sanitario, rischiano di non avere alternative.

Crescono rabbia [illegible] esasperazione fra gli abitanti di Formazza perché la statale che sale alla località alpina risulta ufficialmente sempre interrotta in località Foppiano. In realtà gli automobilisti passano a loro rischio e pericolo come del resto avviene sulla provinciale Varzo-San Domenico. La mancanza di un quadro preciso della situazione e dei tempi di intervento previsti alimenta comunque polemiche e proteste. Non è stato ancora definito il piano di interventi sulla strada del [illegible]pione. L'Anas ha realizzato una pista fino al confine [illegible] può essere utilizzata solo dai frontalieri occupati nei cantieri Svizzeri. [a. v.]

Rifiuti d'oro, anche l'istanza di Fadda all'esame del tribunale della libertà

Malerba è agli arresti domiciliari
Continua l'inchiesta su Garbagna

An[illegible] Malerba torna a casa

VERBANIA. Il tribunale della libertà ha [illegible] gli arresti domiciliari [illegible] Antonio Malerba, ex sindaco di Novara, arrestato a fine settembre nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica fantasma di Garbagna.

Insieme [illegible] Malerba erano stati arrestati Adelmo Brustia, ex presidente della provincia, e Giacomo Fadda, [illegible] segretario della dc provinciale. A Brustia venivano concessi i domiciliari mentre Fadda si trova ancora nelle carceri di Vercelli. Nei prossimi giorni il suo legale, avvocato Mario Monteverde, dovrebbe depositare l'istanza di scarcerazione [illegible] tribunale della libertà.

L'udienza di ieri ha avuto inizio intorno alle 10. Circa mezz'ora prima [illegible] arrivato Antonio Malerba [illegible] i carabinieri. E' apparso sereno, mentre nei corridoi di palazzo di giustizia lo attendevano la moglie e [illegible] madre. Un sorriso, un cenno col capo in segno di saluto, poi l'in[illegible] con l'avvocato difensore, Gianni Correnti.

L'inchiesta sulle tangenti [illegible] Garbagna (che risulterebbero, per altro, mai intascate dagli indagati) è inserita [illegible] filone globale definito «rifiuti d'oro».

A giorni il tribunale della libertà [illegible] pronuncerà sui ricorsi presentati dai difensori di Alb[illegible] Corsi, [illegible] sindaco di Macugnaga e di Alessandro Bonacci, imprenditore ossolano, nei guai per i lavori di arginatura dell'Anza. [r. s.]

Stasera al Centro incontri Sant'Anna di Pallanza concerto live di solidarietà

Tre rockband contro la droga

Groovers, Changin' Man e Spare Parts suoneranno per raccogliere fondi a favore del Gruppo Abele e della Comunità terapeutica di Montrigiasco. «La musica sta aiutando i ragazzi»

NOVARA. Rock e solidarietà tornano ad intrecciarsi sul Lago Maggiore per combattere la droga. Al centro sociale d'incontro di Sant'Anna a Pallanza questa sera, dalle 21, si terrà infatti per il terzo anno consecutivo il concerto [illegible] beneficenza a favore del Gruppo Abele di Verbania. Scopo dell'iniziativa, è di raccogliere fondi da destinarsi ad attività culturali nella Comunità terapeutica o Montrigiasco di Arona, dove è stata già aperta una sala musica dotata di strumenti, amplificatori e impianto voci. Ora [illegible] vuole potenziarla. «Molti ragazzi - dicono gli operatori - nella musi[illegible] hanno trovato motivi di aggregazione e un aiuto per uscire dalla tossicodipendenza».

Sul palco saliranno tre band: Changin' Man, Spare Parts e Groovers. Al debutto-live, The Changi'n Man è un nuovo gruppo che [illegible] al bassista Simone de Rosa accoglie due musicisti già noti dell'Underground novarese: Giorgio Feltrin, voce e chitarra, e Luca Mattioli, ex Stolen Cars. «Proponiamo un genere - spiegano - che si riallaccia al garage tradizionale, creando però una sorta di sound primitivo».

La serata segnerà l'esordio anche per The Spare Parts, promettente roller band che presenta brani originali di genuino rock «stradaiolo» ed intense ballate: da «Hound Dog», unica cover, a trascinanti pezzi autoprodotti, [illegible] Killing Time Rock, Sad [illegible] e That's No Easy. Il gruppo è formato da Alberto Gianesella, chitarra e voce; Dario [illegible] Michelis, tastiera; Andrea Dian, batteria; Giuseppe Vallin, chitarra acustica e Gabriele Parisi, basso.

A Pallanza stasera festeggeranno invece [illegible] 140° concerto The Groovers, il gruppo aronese che ormai figura tra [illegible] più affermate band del Piemonte anche all'estero. E' formata da Michele Anelli (voce, armonica, chitarra elettrica ed acustica); Paolo Montanari (fisarmonica, tastiere e percussioni); Alberto Pedretti (basso e cori); Alex Dogliolì (chitarre e cori); Daniele Nigro (batteria e percussioni).

Protagonisti dal '91 di una feconda attività discografica, inaugurata in Spagna dalla cassetta «Fìrt authorized compilation», The Groovers sono recentemente comparsi anche in Belgio con «Windy Nights for the Heroes». Fresca d'incisione è la raccolta «Songs for the Dreamers», le cui 12 canzoni scritte da Anelli e arrangiate dal gruppo verranno eseguite stasera [illegible] ad efficaci cover [illegible] Creedence, Stones e Guthrie.

Pietro Benacchio

Michele Anelli & The Groovers in una recente esibizione estemporanea. Stasera a Verbania festeggiano il 140° concerto

Per la classica

E' nata «Verbania Musica»

VERBANIA. E' nata «Verbania Musica». Un' associazione che si prefigge lo scopo [illegible] Stagioni e attività musicali di alto valore per tutto il comprensorio del Verbano, Cusio e Ossola. Obiettivo sicuramente raggiungibile scorrendo i nomi, e conoscendo l'impegno, dei componenti del neonato sodalizio. Nel direttivo figurano Pier Carlo Contini, Achille Ciana, Giorgio Margarini, Luigi Albini, Chiara Pialorsi, Giorgio Pini, Giuseppe Ravasio (presidente), impegnati da anni nella locale sezione della Gioventù Musicale. Unità vivacissima che vanta 27 anni di attività, una stagione di concerti in costante crescita e con un elevato [illegible] di soci: 380. «Verbania Musica» in pratica persegue le stesse finalità che sono state fino a oggi appannaggio della «Gioventù Musicale» di Verbania.

Gli indirizzi nazionali della Gioventù Musicale non sembravano più soddisfare le scelte e la crescita artistica di una realtà lontano dalle grandi città e desiderosa quindi di conoscere esecutori e momenti musica[illegible] livello elevato. Da qui la decisione [illegible] dar vita a un sodalizio indipendente che opererà a stretto contatto con l'Assessorato alla Cultura del Comune. «Verbania Musica» ha già predisposto il cartellone per l'imminente stagione che verrà presto diffuso. [illegible] annunciano grandi novità e musicisti di grande prestigio. [p. cr.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA Eldorado Tel. 624.158. Or. 15,15/17,35/19,55/22,15 Lire 10.000/8000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. [illegible], L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]ranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Araldo Tel. 474.625 Or.: 20/22,15 Lire 8000/6000 Lun. [illegible] 7000/5000
Tina: What's love got to do with it di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa [illegible] — Dal gospel alla consacrazione come rockstar, la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Vittoria [illegible] 623.385 Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15 Lire 10.000/6000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Vip Tel. 625.688 [illegible]: 15,45/17,55/20,05/22,15 Lire 10.000/6000 merc. fer. [illegible]
Molto rumore per nulla di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. [illegible] V. 1h 51' **Commedia**

Faraggiana Tel. 627.676 Or. 19,50/22,15 Lire 10.000/6000 martedì [illegible]. 8000/5000
Last Action Hero di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. M. Abraham [illegible] '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo [illegible] preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

S. Cuore Tel. [illegible] Or.: 20/22,15 Lire 8000/mart. 5000
Un'anima divisa in due di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) - L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i [illegible] mondi non è però semplice. N. V. [illegible] 04' **Drammatico**

PERNATE S. Andrea Inizio ore 21,30 Lire 7000/5000
Bagliori [illegible] buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, [illegible] Patrick, [illegible] Shaffer (Usa '[illegible] — Un taglialegna [illegible] sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere [illegible] rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. [illegible] 1h 50' **Fantascienza**

ARONA San Carlo Inizio ore 20/22 Lire 8000/5000 giovedì fer. [illegible]
Hot [illegible]s! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino [illegible] '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota mitico Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] Vandoni Inizio ore 20, 22 Lire 7000/5000
Lezioni di piano di Jane Campion, [illegible] H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra [illegible] - 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la [illegible] di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

BORGOMAN. Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 [illegible] 10.000/8000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro [illegible] morti misteriose, una seducente donna [illegible] coinvolta dal vi[illegible] di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Nuovo Tel.: 81.741. Or.: 20/22,15 [illegible] 10.000/8000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla [illegible] per una [illegible]. Dal romanzo [illegible]. Wharton. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Piccolo Tel. 81.741. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 21 Lire 5000 Tess. 10.000
[illegible] in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

DOMODOS. Corso Tel. 240.853. Or.: 20,10/22,30 L. 10000/7000
Jurassic [illegible] di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Cine 1 - Sala 1 [illegible]. 242.046 Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/5000
L'ultimo grande eroe di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) - Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive [illegible] avventure con il suo [illegible] preferito. [illegible] V. 2h 02' **Fantavventura**

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046. Or.: 20/22,30 Lire 9000/5000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

GHEMME [illegible] Tel. (0163) [illegible] Inizio ore [illegible] Lire [illegible]
La metà oscura di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) Uno scrittore in crisi [illegible] di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: [illegible] semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 18 2h' **Horror**

OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.183 Or.: 19,50/22 Lire 9000 [illegible] Lun.fer.7000/5000
Dragon la storia di Bruce Lee di R. [illegible], con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoria [illegible] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

OMEGNA Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 20/22 Lire 7000/5000
Nel centro [illegible] mirino di W. [illegible], con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, [illegible] salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Oratorio Inizio ore 20,15/22,20 Lire 4000
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà [illegible]re chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

VERBANIA Ariston Tel. 403.043 Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/6000
Il segreto del bosco vecchio di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, [illegible] Zanni[illegible] [illegible] '93) Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita sul fatto di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

Vip Tel. 401.152 Or.: 20,30/22,30 Lire 10[illegible] martedì fer. [illegible]
Sud [illegible] Salvatores, con S. [illegible], F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Sociale (Intra) [illegible] 404.225 Or.: 20,30/22,30 Lire 10[illegible] lunedì fer. 8000
Dave presidente per un giorno di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, [illegible] Kingsley (Usa '93) È il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sosti[illegible] il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

Sociale (Pall.) Tel. 501.984. Or. 20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000
Silver di P. Noyce, con S. [illegible], W. Baldwin, T. Berenger (Usa [illegible] — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

A Ornavasso stasera c'è Svampa

Cabaret-concerto d'eccezione con Nanni Svampa, stasera a Ornavasso dalle 21, nella sala teatro. L'ex Gufo è stato invitato dalla Pro Loco, per il venticinquesimo di fondazione dell'ente. L'artista è considerato fra i massimi interpreti del chansonnier Georges Brassens, di cui [illegible] tradotto il repertorio nel dialetto milanese.

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piotti

LE BELLE EPOQUE

A tutto funky

Si rinnova l'appuntamento del sabato notte al discobar della «Belle Epoque» di Novara in via Galilei. La serata è riservata ai pezzi funky, proposti dal duo Max Frasca e Freddy G. S'inizia alle 21.30.

[illegible]KAN

Da Deejay c'è Linus

Linus, il simpatico animatore radiofonico di «Deejay Network», è ospite della serata in programma alla discoteca «Sandokan» di Gravellona Toce. Il liscio dal vivo sarà proposto dall'orchestra di Emilio Gandolfi. Dalle 22.30.

MUSICLUB

Lilium sul palco

Stefania Aggio (voce), Dante Tanzi (tastiere), Mino Leoni (basso), Graziano Genoni (chitarra) e Franco Seliaro (batteria), sono i «Lilium», di scena sta[illegible] alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Propongono un repertorio a metà tra il rock e il blues. Dalle 21,30.

[illegible]

Risate nel dancing

Ritorna al dancing «Marabù» di Bellinzago la rassegna di cabaret «Il meglio della risata». Stasera è di scena un nome molto noto negli ambienti milanesi. Walter Billot. Dalle 23.

COCCIA

Melodie al pianobar

Sarà il pianista Paolo Cucchetti protagonista della nottata in musica al pianobar del «Coccia» in piazza Martiri a Novara. Il tastierista lomellino proporrà una carrellata dei classici da pianobar. Dalle [illegible].

[illegible]

Torna Canzonissima

Entra nel vivo «Canzonissima '93-'94» al dancing «Torchio» di Cannobio. Durante la serata eliminatoria, presentata da Max Vittory, si esibiranno quattro cantanti: Rita Foglietta, Lino Fasoli, Massimo Chiavazza e Tony Sapienza. Musica dal vivo proposta dal «Gruppo 92». La prima puntata era stata vinta da Olivia Curti (147 voti) davanti a Vin[illegible] De Biase (135). Vicini [illegible] Casa e Odino Montagnolo (87).

[illegible] CLUB

Cabaret con Janchi

Dal karaoke al cabaret: appuntamento questa sera al bar birreria paninoteca «Colour's Club» di Borgomanero con le gags e gli sketch del simpatico Janchi. S'inizia alle 22.

STUDIO D

Largo alle ragazze

Scatenatissime più che mai, arrivano questa sera alla discoteca «Studio D» di Novara le ragazze di «Non è la Rai». Le teenagers proporranno alcuni pezzi del loro ultimo «ellepi».

[illegible]

Non stop dance

Underground, revival e latino-americano questa notte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Lo staff dei deejay comprende Pino Ridolfi, Fabrizio Pareti e Tony Carrasco e Fausto.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67 **Il fuggitivo** Or. 15,30, 17,45, [illegible]
ADUA 400 c. G. [illegible] 67 **L'ultimo grande eroe**. Or. 15,30, 17,40, 20, 22,30
AMBRA v. [illegible] Saluzzo 77 **Palle in canna** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film** [illegible] 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Sud** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,20, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Eddy e la banda del sole luminoso** Or. 15,10, 16,40, 18,10, 19,40, 21,10, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Film Blu** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. [illegible]PLIN 1 v. [illegible] 32/e **Benny e Joon** Or. 16,10, 18,15, 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Dolce Emma, cara Bobe.** Or. 15,50, 17,50, 19,10, 20,50, [illegible]
CRISTALLO v. Gaito 5 **America oggi.** Or. 15, 16,25, 21,50
[illegible] v. Gramsci 9 **Made in America.** Or. 15,50, 18,05, 20,20, 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Il fuggitivo** [illegible] 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **L'ultimo grande eroe.** Or. 15, 17,30, [illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Molto rumore per nulla.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5 **La voce del silenzio** Or. 15,30, 17,50, 20, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 [illegible] l'acqua per il cioccolato Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE via G. [illegible], [illegible] via Roma **Addio mia concubina.** Or. 16, 19, 22
FARO v. Po [illegible] **Shots 2** Or. 20,40, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Nel centro del mirino** Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
[illegible] **XONG** Cinestudio v. [illegible] 21 **Boxing [illegible]lena** Or. 17,45, 14 [illegible] 16,30, 18,30, 20,30, 22,30, 0,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Dave - Presidente per un giorno**. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
LUX Gall. S. Federico **Silver.** [illegible] 15,45, 18, 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. M[illegible] 8 [illegible] **rumore per nulla (Much ado about nothing)**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **L'ultimo grande eroe** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Tina - What's love got to do with it** Or. 15,45, 18, 20, [illegible] 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 9 **Dragon, la storia di Bruce Lee** Or. 20,10 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Dave - Presidente per un giorno** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina **L'età dell'innocenza** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Il segreto del bosco vecchio.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] v. Roma 326 **Super Mario Bros.** Or. 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 **Alcassino e Nicoletta** [illegible]
PICCOLO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151 **Stagione opera 1993-'94.** [illegible] **Alcassino e Nicoletta** [illegible]
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible] **La Retavoloira** con G. [illegible]
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.000 **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94**. Prosegue la vendita [illegible] T.S.T. via Roma 49 [illegible] tel. 517.62.46 - 544.562

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30 **L'età dell'innocenza.** Orario: 15, 17,30, 20, 22,30
ANTEO via Milazzo 9 **Un'anima divisa in due.** Orario 15, 17,30, 20, [illegible],30
APOLLO Gal. De Cristoforis **Jurassic Park** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11 **Il fuggitivo.** Orario 15, 17,20, 19,55, 22,30
ARISTON Gall. del Corso. **Dave - Presidente per un giorno.** [illegible]: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30
ARIOSTO via Ariosto [illegible]. **Pomodori verdi fritti.** Orario 20, 22,20
ARLECCHINO Galleria del Corso [illegible] **blu, Libertà** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11 **America oggi** Or. [illegible], 18,[illegible], 22
CAVOUR p. C[illegible] 3 **Silver** Or. 15,40, 17,55, 20,15, 22,30
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84 **Film blu** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
COLOSSEO CHAPLIN via Monte [illegible]ro 84 **El Mariachi** Or. [illegible] 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
[illegible] **VISCONTI** via Monte Nero 84 **Sud** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
CORALLO l.go C. dai Servi. **Addio mia concubina.** Or. 15,30, 18,45, 22
CORSO Gall. Corso 2013 **Nel centro [illegible] mirino.** [illegible] 17,30, 20, 22,30
ELISEO [illegible] Torino 64 **Come l'acqua per il cioccolato** Orario 15, 17,30, 20, 22,30
EXCELSIOR Galleria Corso. **Il fuggitivo** Or. 14,45, 17,10, 19,50, 22,30
MAESTOSO corso [illegible] 39 **Il fuggitivo.** Or. 14,45, 17,20, 19,50, 22,30
[illegible] via Manzoni [illegible] **Jurassic Park.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] Vittorio Emanuele 24 [illegible] **in America.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
METROPOL viale Piave 24 **Tom e Jerry** Orario: 14,50; 16,45, 18,40, [illegible]; 22,30
MIGNON Gall. del Corso 4 **Molto rumore per nulla** Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8 **Eddy e la banda del Sole Luminoso** Or. 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio [illegible] **Benny [illegible] Joon.** Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **SALA 1** via [illegible] Radegonda 8 **Last Action Hero.** Or.: 15, 17,30; 19,55; 22,35
ODEON SALA 2 via S. Radegonda [illegible] **Sud** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,35
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Palle [illegible] canna** Or. 15; 16,50; 18,40, 20,25; 22,35
ODEON SALA [illegible] via Santa Radegonda [illegible]. **Il [illegible]reto del bosco vecchio** Or. 14,40, 17,15; 19,50, 22,30
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda [illegible] **Tina - What's love gotto [illegible] withit** Or. 15,10, 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA [illegible] via S. Radegonda 8 **Boxing Helena.** [illegible], 17,40, 20, 22,30
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. [illegible] **fuggitivo** Or. 15,25; 17,25; 19,50, 22,35
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8 **Condannato a nozze.** Or. 15,25; 17,45, 20,10, 22,35
ODEON SALA 9 via [illegible] Radegonda 8 **Tom e Jerry - Il film** Or. 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,35.
[illegible]**ON SALA 10** via Santa Radegonda 8. [illegible]**lle bolle blu** Or. 15; 16,50, 18,40, 20,35, 22,35
[illegible] via Zugna [illegible] **Jurassic Park.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28 **Silver.** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28 **Nel centro del mirino.** Or. 15,15; 17,35, 20, 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1 **Wittgenstein.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30
SEMPIONE [illegible] Pacinotti [illegible] **Puerto Escondido.** Or.: 20,15, 22,20
[illegible]PLENDOR v. [illegible]. Sosso 28. **Jurassic Park.** Or. 15; 17,30, 20, 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Jurassic Park.** Or.: [illegible]: 17,30, [illegible]

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Concerti.**
[illegible]**SERVAT**[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600 1755. **Concerti.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896 [illegible] 17 alle 20 iscrizioni aperte alla scuola di Teatro Arsenale
[illegible] p.zza [illegible] Aprile 10. Per inf. [illegible] 2900 6787. Ore 21 **Beppe Grillo**
[illegible] **SABILA** [illegible] Venezia [illegible], [illegible]
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869 3659
LIRICO via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832 3156 - 546 1434.
OUT OFF [illegible] Duprè [illegible]. Per inf. tel. 322 891. Ore [illegible] Teatro Artigiano di Cantù presenta **Edipo a Colono**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel 877 663 [illegible] Gaber in **Il Dio bambino**.
[illegible]**ANZONI** via Manzoni, 40. Per informazioni [illegible] 7600 0231. Ernesto Calin[illegible], Liliana Feldmann in **Il Circolo**
[illegible] via D. Crespi 9. Per informazioni [illegible] 832 [illegible]
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87 51 85. [illegible] 20,45 il Teatro dell'arte CHT presenta **Aspettando Godot**
NUOVO piazza [illegible] Babila 37. [illegible] 7600 0086/87
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. telefono 6208.3101

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Superpass; 19,30 Videonovara notizie, 20 Week end Sport; 20,30 Amore e stupro, film tv; 22,30 Videonovara notizie; [illegible] Week end Sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Voce amica. Enel Trino; 20,30 C'è posto per tutti, tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Pescara è bello (t); 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Il cammello (1ª p.); 22,30 News edizione notte; [illegible] Il cammello (2ª p.). 0,30 News ultima edizione.

Qualche eliminazione a sorpresa nel turno infrasettimanale

Arona, addio alla Coppa

Eliminato anche il Cerano. Avanzano Bellinzago, Borgomanero, Caltignaga e Sunese. Domenica, in Eccellenza, la Juve Domo ospita la capolista Libarna

NOVARA. Coppa Italia addio per Arona, Crevolese, Cerano e Villadossola. Restano in gara Bellinzago, Borgomanero, Caltignaga e Sunese. Come previsto, la partitissima è stata Cerano-Caltignaga, vinta dagli ospiti per 2-1.

Al Cerano bastava l'1-0 per passare il turno e quando Benedini, dopo soli otto minuti, è andato in gol, il gioco sembrava fatto. Ma Ottina nella ripresa ha inserito Cerutti e nel giro di 10' la situazione si è capovolta: prima [illegible] pareggio dello stesso Cerutti, poi la rete vincente [illegible] Moro. Cerano fuori, Caltignaga in semifinale.

La seconda qualificazione in sospeso riguardava Arona e Sunese. La partita è stata giocata sul neutro di Meina ed è finita 0-0. L'Arona, sconfitta per 1-0 all'andata, è stata quindi nuovamente eliminata da quella Sunese che già l'aveva estromessa nella passata stagione.

Prevedibili le altre due qualificazioni ed anzi scontata quella del Borgomanero contro la Crevolese. La squadra [illegible] Giromini, pur imbottita di rincalzi, si è agevolmente imposta per 3-0 con reti di Romaniello (rigore), Carsana e Colucci. L'incontro si è giocato [illegible] «Nosere» di Domodossola.

Chiude il poker il Bellinzago di Cesare Bielchi al quale è bastato un gol del solito Parisi per eliminare [illegible] Villadossola che ha comunque lottato fino all'ultimo minuto nel tentativo di agguantare i supplementari.

Il pubblico? Pressoché assente su tutti i campi. La media di cinquanta spettatori va ascritta alla voce tecnici, dirigenti e faccendieri. Sono [illegible] attesi i nuovi abbinamenti. Probabili due derby: Bellinzago-Caltignaga e Borgomanero-Sunese.

Domani quinta giornata [illegible] campionato (inizio ore 15). L'Eccellenza presenta: Juve Domo-Libarna, Borgosesia-Ovada, Caltignaga-Novese, Oleggio-Trino, Borgomanero-Bellinzago, Omegna-Cerano, Trecate-Casale e Monferrato-Fulvius. L'incontro clou è quello di Domodossola dove la squadra di Pisceri, ancora a digiuno di vittorie, collauderà il reale valore della capolista alessandrina Libarna.

Questo, invece, il programma della Pomozione: Arona-Vignale, Castelletto-Crevolese, Gattinara-Dormelletto, Gravellona-Grignasco, Intra-Dufour, Momo-Villadossola, Sunese-Valsessara, Varalpombiese-Barengo.

Sandro Bottelli

Una immagine del derby fra Cerano e Trecate, due protagoniste di Eccellenza

[illegible]

BASKET

[illegible] promozione [illegible] sfida [illegible] fra Novara e Cuneo

Le squadre di promozione incontrano quasi tutte formazioni cuneesi. La Brix riceve al Palaverdi di Novara il forte Fossano, mentre per il Varbania è in programma la sfida casalinga [illegible] il Cuneo. Gioca in [illegible] anche la Sicas, [illegible] il Castelletto Torino.

[illegible]

Minibasket [illegible] artistico nelle palestre [illegible] Cs Nord

Si è iniziata in questi giorni l'attività del Cs Nord. Il gruppo organizza corsi di minibasket, basket giovanile, ginnastica artistica e aerobica. Le iscrizioni si ricevono alle palestre Thouar, Buscaglia e Pajetta.

ARTI MARZIALI

Partono i corsi di kung fu alle elementari di Ghemme

Alle scuole elementari di Ghemme è aperta una palestra di kung fu. Le lezioni sono tenute dal maestro Shin Daewoung, tre volte campione del mondo e [illegible] Roberto Bocchi, campione nazionale.

Stasera in coppa

Novara e Ponti vicini alla qualificazione

NOVARA. Cala il sipario stasera sulla prima fase di coppa di Lega. Tra le novaresi in lizza per il passaggio del turno ci sono Aceto Ponti Romagnano e Volley Novara, a punteggio pieno. Il compito più difficile è sicuramente quello che attende il Volley Novara, atteso alla trasferta torinese contro [illegible] Cus. Il sestetto di Fioretti si presenta sul campo della rinforzatissima compagine torinese a pari punti in classifica ma in vantaggio di due set. Il Novara cercherà di strappare almeno un set.

Compito alla portata per l'Aceto Ponti, che gioca stasera alle 21 nella palestra di Gattico. I sesiani affrontano l'abbordabile Alessandria. In campo femminile, note positive dal Pavic Romagnano, anch'esso [illegible]simo alla qualificazione dopo l'ultima vittoria sul Chivasso.

Sanmartinese e Volley Copar Novara invece dovranno tentare il tutto per tutto nel girone di ritorno, anche se per le due novaresi la Coppa è solo una fase d'avvicinamento al campionato. **[m. p.]**

Al «Quisquash»

Oggi, Bugno Juri Chechi e Paul Cayard

[illegible]. Presentazione ufficiale dei nuovi programmi e corsi sportivi al «Quisquash» con tre testimonial d'eccezione. Saranno infatti Yuri Chechi, campione del mondo di ginnastica, il grande ciclista Gianni Bugno, più volte iridato, [illegible] Paul Cayard, skipper del «Moro di Venezia», a far da padrini [illegible] gala organizzato dalla società sportiva novarese, presieduta da Massimo Contaldo.

Tra l'altro, proprio quest'anno, c'è da registrare un nuovo ingresso [illegible] le file dirigenziali, ovvero Massimo Galli, grinder novarese del «Moro», vicecampione del Mondo alla coppa America del 1992.

Nella palestra [illegible] «Quisquash» (alla Bicocca, in via Tommaseo) gli invitati [illegible] gli ospiti d'onore interverranno dalle 10,30 di stamattina. Come anticipato, a far gli onori di ca[illegible] sarà il presidente Contaldo, che durante la mattinata darà vita [illegible] una conferenza stampa, presentando i nuovi programmi e i corsi d'avviamento sportivi. **[m. p.]**

PODISMO

Si corre domani

Gamba d'oro a Veveri ultima prova

CASTELLETTO TICINO. Ulti[illegible] battute della «Gamba d'oro», kermesse podistica che tiene banco in provincia da molti mesi.

A Castelletto Ticino, dove [illegible] in programma la penultima prova, il «solito» Virginio Boin ha preceduto sul traguardo gli oltre 400 partecipanti. Alle [illegible] spalle Marco Colombo, quindi Stefano Vandoni.

Inedito terzetto, invece, in campo femminile con Laura Petrarca al primo posto, seguita da Debora Rampini e Paola Gatti.

Per domani è in programma a Veveri (Novara) la cinquantesima ed ultima prova.

E' la corsa delle «Foglie gialle»: ritrovo in via delle Americhe, partenza ore 9, percorso di 10 chilometri, organizza il «Crazy People».

Si tratta dell'ultima occasione per acciuffare punti «caldi» e validi per la classifica finale.

[illegible] premiazione dei vincitori, come già riferito, avverrà domenica [illegible] Maurizio d'Opaglio. **[s. b.]**

Novara-Mongardino

Si corre oggi l'ultima gara della stagione

NOVARA. Cala domani il sipario sulla stagione ciclistica novarese con la disputa della de[illegible] edizione della Novara-Mongardino d'Asti. La corsa, organizzata dal Velo Club Novarese Surgela e diretta da Mario Giaccone, vuole [illegible] idealmente le due province piemontesi, anche [illegible] per entrambe [illegible] momento attuale non è dei più felici almeno in [illegible] biciclette. Saranno [illegible] via una settantina di allievi (giovani di 15-16 anni) lungo un tracciato di ben 101 chilometri. Da Novara (Madonna del Bosco), [illegible] punterà [illegible] Cameriano, Orfengo, Borgo Vercelli, Desana, Trino, Serralunga, Moncalvo, Calliano, Portocomaro, Asti, Mongardino. L'arrivo in salita favorirà la selezione. Il via alle [illegible] 12,30. Gli allievi novaresi, in bella evidenza domenica a Castelletto Ticino, sperano di centrare una bella vittoria che chiuda degnamente la stagione [illegible] faccia il paio col successo del borgomanerese Cesare Zoppis, che si aggiudicò la prima edizione. **[s. b.]**

LA STAMPA

VERCELLI·BIELLA

E VALSESIA

Sabato 16 Ottobre 1993 — 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Blitz di Mietta Baracchi: non ha firmato l'ordinanza per la nuova viabilità

Il sindaco «blocca» i sensi unici

La rivoluzione del traffico nella «city» sarebbe dovuta partire stamane, [illegible] il primo cittadino ha imposto uno stop. Martedì riunione per decidere il futuro del rapporto con la «Vercelli Parcheggi»

VERCELLI. Sorpresa, anzi blitz. La rivoluzione del traffico nella «city» si blocca. [illegible] a deciderlo, [illegible] poche ore dall'introduzione dei nuovi sensi unici attorno alle piazze Risorgimento e Zumaglini, è il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, che non ha firmato l'ordinanza per il cambio della segnaletica. In gergo tecnico si chiama norma di attuazione, in pratica è diventato lo stop ai lavori della Vercelli Parcheggi. Fino a quando? Difficile a dirsi.

Così oggi, anziché essere [illegible] primo giorno della metamorfosi, per l'area degli affari vercellese resta un sabato di ordina[illegible] viabilità, con via Dante ancora a doppio senso di marcia, via Bandiera che immette [illegible] piazza Zumaglini, via Nigra regno degli automobilisti, che ricacciano in gola le proteste e tirano invece un sospiro di sollievo. I cartelli che indicano i cambi di direzione restano al loro posto, ma coperti.

Sulla decisione del sindaco alla città e in redazioni sono arrivati sono pochi particolari. Il pool della professoressa del Carroccio fa sapere soltanto che martedì mattino, in Municipio, è convocata una riunione che deciderà il futuro del rapporto tra Comune e Vercelli parcheggi. E che al termine dell'incontro Mietta Baracchi si pronuncerà anche sulle ordi[illegible] p[illegible] le piazze.

Lo slittamento (o il blocco?) di oggi influirà sull'entrata in funzione delle zone blu, p[illegible]vi[illegible] per il 25 ottobre? Probabilmente sì. [illegible] alla Vercelli parcheggi nessuno si pronuncia. Su nulla. L'alt del sindaco ha colto impreparata anche la società che [illegible] ricevuto l'incarico dalla vecchia giunta di trasformare viabilità e posteggi [illegible] centro storico. In via Piero Luc[illegible] per il momento, l'unica posizione è quella prudente dell'attesa.

Ieri, però, la notizia del blocco ai nuovi sensi unici [illegible] è diffusa in fretta, anche [illegible] qualche personalissima interpretazione degli automobilisti. Traffico rallentato lungo via Dante: gli operai del Comune stanno ridisegnando le strisce pedonali. [illegible] la voce corre: altro che blocco, via Dante [illegible] già chiusa, attenzione. Gli addetti ai lavori cadono dalle nuvole, poi il mistero si chiarisce. E' un cantiere pro-pedoni, per le «zebre». Che restano le [illegible] qualunque direzione di marcia verrà assegnata a via Dante. [r. m.]

Transenne e garitta in via Gobetti, nel cuore della «city» vercellese (GREPPI)

Un round per la prof.

LA decisione del sindaco di non [illegible] il «valzer» dei sensi unici è il primo [illegible] concreto della giunta per fermare [illegible] progetto [illegible] cui non aveva mai creduto. Un atto, se vogliamo, anche coraggioso, visto che l'esecutivo ha sempre [illegible] sul piatto [illegible] considerazioni [illegible] un contratto-capestro [illegible] di una penale esorbitante.

Noi non vogliamo [illegible] nel merito della bontà [illegible] del piano proposto dalla Vercelli-Parcheggi (che [illegible] ha solo risvolti negativi). Il discorso che abbiamo fatto [illegible] ripetuto anche [illegible] giorni [illegible]rsi è quello di [illegible] con gli impegni pre-elettorali. E sia la Lega sia, in prima persona, la candidata a sindaco del Carroccio [illegible] erano espressi con molta chiarezza, ritenendo assurdo che una vasta area del centro venisse trasformata - questa era la tesi d'accusa - [illegible] una gigantesca autorimessa.

Ma il fatto è che, ormai, ciò sta avvenendo. La giunta sostiene [illegible] aver potuto far nulla, sinora, per evitarlo. Il ge[illegible] [illegible] Mietta Baracchi Bavagnoli, di non firmare l'ordinan[illegible] sui sensi unici, è una prova di buona volontà. Sono in tanti, martedì, ad attendersi il seguito. [e. d. m.]

LE INDAGINI SULLE COOP

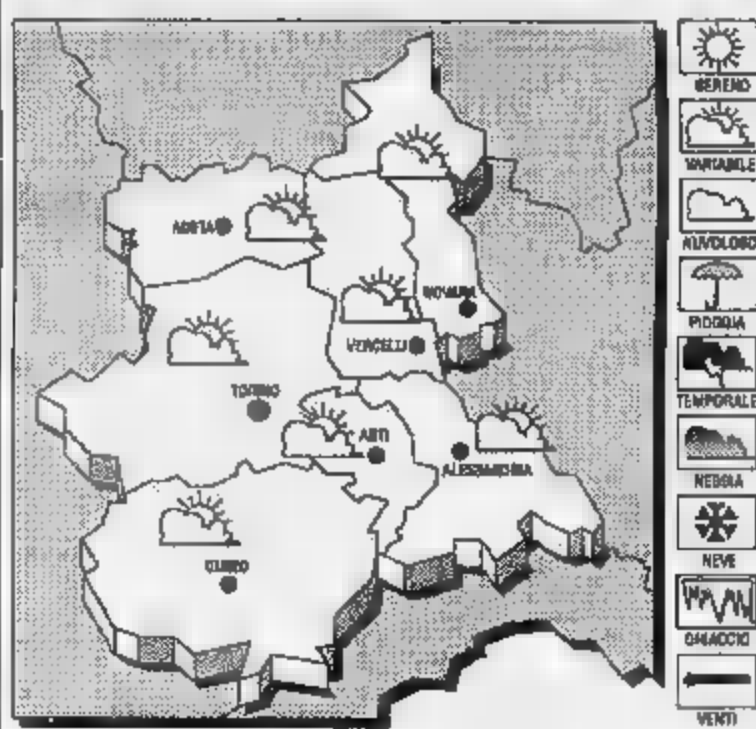
Una truffa da 30 miliardi

Nuovi particolari nell'inchiesta sulle imprese di pulizia e assistenza che ha portato a [illegible] arresti. Sono oltre 200 i dipendenti raggirati.

A PAGINA 35

S'INAUGURA IL PALAZZETTO

Uclit affronta il Saluzzo

Prima partita nel [illegible] palasport di Biella con l'Uclit che stasera ospita il Saluzzo nel terzo turno del torneo [illegible] D [illegible] basket.

A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Cielo poco nuvoloso con aumento della nuvolosità al pomeriggio. [illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli [illegible] Sud-occidentali.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto.
TENDENZA DEL [illegible]. Cielo nuvoloso con possibili piovaschi.

LE TEMPERATURE [illegible]
[illegible]: 18; min: 11; media: 14

UN ANNO [illegible]
Max: 17; min: 7; media: 12

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino [illegible]; Novara 18; Alessandria 18; Aosta 15; Cuneo 22; Asti 19

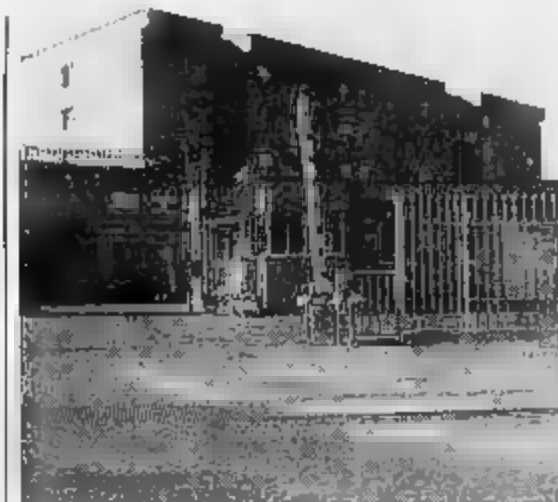
Per il molare cariato il pentito Martino Galasso chiede il dentista personale

Dal Kuwait a Biella per curare il boss

Il medico era nella penisola arabica per [illegible] congresso ma è stato chiamato dal legale del camorrista. Lo specialista ha preso il primo aereo, poi con un'auto blindata della famiglia, è stato portato in via dei Tigli

BIELLA. Nella primavera scorsa il carcere di via dei Tigli si è trasformato in un bunker inaccessibile: la casa circondariale [illegible] Biella era stata scelta [illegible] luogo segreto dove ospitare Pasquale e Martino Galasso, fino al '92 assessori alle finanze della [illegible] e [illegible] superpentiti [illegible] Tangentopoli napoletana, capaci con le loro rivelazioni di travolgere politici come Pomicino, Gava e Altissimo.

Della permanenza a Biella dei fratelli Galasso, durata un paio di mesi, [illegible] sempre saputo ben poco. Ma, nei giorni scorsi, qualcosa è trapelato dalle spesse mura [illegible] circondariale. E un episodio ha subito as[illegible] alone fiabesco, quasi da «mille e una notte», trovando poi però più [illegible] una conferma; per farsi curare un molare, Martino Galasso ha preteso che [illegible] suo dentista personale giungesse appositamente dal Kuwait, dove lo specialista era im[illegible]to in un congresso.

Quando i responsabili del carcere di Biella hanno accolto la richiesta del boss-superpentito, di certo [illegible] potevano immaginare che dallo studio del legale di Galasso partisse un fax diretto in Kuwait. Detto e fatto: [illegible] dentista ha piantato in asso i colleghi presenti [illegible] congresso e ha preso il primo aereo per l'Italia. Una volta atterrato a Roma, un'auto blindata della famiglia lo ha portato direttamente alla prigione [illegible] via dei Tigli. L'intervento è durato pochi minuti, giusto il tempo di sistemare una protesi già preparata al posto del molare dolorante. E poi via, di nuovo all'aeroporto di Roma e ancora in Kuwait, dove i colleghi lo stavano attendendo per la conclusione del congresso.

Dal Kuwait al carcere di Biella per curare un molare cariato. Ecco [illegible] viaggio del dentista personale di Martino Galasso boss della camorra ora superpentito

Quanto sia costata [illegible] Martino Galasso la cura biellese del dente cariato, nessuno può dirlo. Sicuramente però una simile parcella provocherebbe seri problemi finanziari [illegible] chiunque farà prossimamente la coda agli uffici postali per pagare la tassa del medico di famiglia. Ma di certo non ha influito più di [illegible] sul patrimonio dei fratelli Galasso: al momento del loro arresto, Pasquale e Martino potevano vantare ricchezze [illegible] miliardi, [illegible] ville faraoniche a Napoli e sul lago d'Orta, una collezione di 7 Ferrari e, incredibile [illegible] vero, anche il trono d'oro [illegible] Francesco II, ultimo re delle Due Sicilie, sparito chissà c[illegible] un secolo fa dalla reggia di Capodimonte.

[illegible] Pasquarelli

Con l'inizio del nuovo anno entrerà in vigore il nuovo ordinamento voluto dal ministero

Da gennaio chiudono 5 esattorie

Sul territorio provinciale ne sono attualmente in funzione 17. La riduzione voluta per ridurre le spese. Quasi certamente ad essere penalizzati saranno le circoscrizioni con il minor numero di abitanti. Le disposizioni

VERCELLI. Un'esattoria su quattro tra quelle attualmente in funzione in Piemonte in Valle d'Aosta è destinata a chiudere i battenti: il provvedimento deriva da una recente decisione del Ministero delle finanze, ed entrerà in vigore prossimo gennaio. Nelle due regioni gli attuali 133 sportelli esattoriali saranno ridotti a 98, con un taglio di 35 unità.

La geografia della riscossione dei tributi divide di norma i territori provinciali in due categorie: quella «A» che comprende il concentrico urbano, e quella «B» che raccoglie le tasse degli abitanti dei paesi del circondario. Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo Torino divise in due «ambiti di riscossione»; Novara e Vercelli in uno solo.

Le riduzioni di sportelli più significative riguardano nell'ordine gli ambiti unici poi i raggruppamenti «B»; mentre tra le zone meno coinvolte dal provvedimento prevalgono quelle «A». In provincia di Vercelli il servizio di riscossione dei tributi è svolto «Concessionaria provinciale» che è la Banca popolare di Novara.

Questa si avvale per la più delle proprie filiali aperte nei centri più importanti della zona in alcuni paesi, dove la «Bpn» non è altrimenti presente, ha dovuto istituire degli appositi recapiti a parte esclusivamente con l'inca di riscuotere le tasse.

Attualmente gli sportelli esattoriali gestiti dalla «Popolare» sono 16 più «ufficioso» a Gattinara, che era stato istituito tempo fa per venire in qualche modo incontro ai contribuenti dal momento che, escludendo il centro vinicolo, i due sportelli più vicini restavano quelli di Vercelli di Borgosesia, oggettivamente troppo distanti fra di loro.

In provincia verranno chiuse almeno cinque delle diciassette esattorie

Secondo la decisione del ministero, dei 16 sportelli attualmente adibiti alla riscossione delle imposte e dei tributi cinque, quasi uno su tre, dovranno chiudere i battenti dal prossimo gennaio: non ancora stati individuati con esattezza i Comuni che perderanno lo sportello di riscossione, ma ogni probabilità la preferenza per la chiusura data a quelli con una popolazione minore oppure, nel ad esempio di uffici distanti solo pochi chilometri l'uno dall'altro, al meno importante dei due.

Dal palazzo di piazza Mazzini i funzionari incaricati si limitano a confermare che «la circolare del ministero è arrivata» e che «se sta studiando l'applicazione». A quanto sembra di capire, momento i «tagli» sarebbero stati apportati esclusivamente sui numeri e non sulla territorialità, che verrà esaminata un secondo momento. La decisione finale competerà comunque al ministero.

Tra le motivazioni addotte per spiegare la decisione degli uffici romani spicca la necessità di ridurre i costi di gestione delle aziende concessionarie. «Questa della riduzione dei costi - commentano a Vercelli negli uffici di via Balbo - è una questione ancora tutta da dimostrare». Comunque sia, pare si possa escludere sin d'ora che a Roma qualcuno sia disposto fare marcia indietro. In pratica il provvedimento è destinato a sconvolgere l'intera geografia «pianeta riitaliano: mentre attualmente è previsto uno sportello esattoriale in ciascun Comune che abbia almeno mila abitanti, la nuova questo limite sarà elevato ad almeno 30 mila.

E' facile prevedere che dal prossimo gennaio ci saranno proteste, soprattutto da parte di quelle persone che abitano nei paesi più lontani: tuttavia le difficoltà dovrebbero venire attenuate dall'entrata in vigore (al peraltro soltanto prevista) del «conto corrente fiscale» che consentirà il versamento negli sportelli bancari.

Walter Camurati

Gli sportelli

Un elenco a «rischio»

VERCELLI. Questi sono attualmente i Comuni della provincia di Vercelli che dispongono di uno sportello esattoriale: tra parentesi viene indicato numero degli abitanti rilevati nel 1991 dall'ultimo censimento della popolazione.

Andorno Micca (3.681); **Biella** (48.324); **Borgosesia** (14.371); **Candelo** (7.697); **Cavaglià** (3.612); **Cigliano** (4.654); **Coggiola** (2.759); **Cossato** (15.321); **Crescentino** (7.150); **Livorno Ferraris** (4.495); **Mongrando** (4.020); **Occhieppo superiore** (2.812); **Santhià** (9.308); **Trino** (8.217); **Varallo Sesia** (8.025); **Vercelli** (49.458).

A questi occorre aggiungere anche lo sportello di Gattinara (8.701 abitanti), che è stato istituito per ridurre le distanze tra uno e l'altro degli uffici più vicini ed attutire almeno in parte il disagio dei contribuenti. In alcuni questi centri, come Santhià, Crescentino Trino fra i più importanti, sportello incaricato di riscuotere le imposte non coincide la filiale della Popolare di Novara.

I contratti Sirtis e inceneritore

Rifiuti, Radaelli va all'attacco

VERCELLI. Problema-rifiuti. Con l'empito che lo contraddistingue, il consigliere comunale di «Alleanza Popolare-Mani Pulite» Francesco Radaelli interviene nella questione.

Parte soft, Radaelli, chiedendo chi abbia suggerito la Sirtis Oleggio (plurindagata dai magistrati Verbania) per il servizio di trasporto in discarica dei rifiuti ingombranti di Vercelli (un appalto del febbraio scorso da 425 milioni).

L'interrogazione di Radaelli è tanto rivolta nei confronti del commissario di governo Santi Corsaro ma su chi la «responsabilità funzionariale» dell'affidamento del servizio alla Sirtis.

Poi, Radaelli passa all'inceneritore e alla Vercelli-Parcheggi e spara ad alzo contro la giunta attuale e la Lega. Dice: «A distanza di mesi dagli scandali vercellesi e dal rinnovo dell'amministrazione comunale, i sedicenti "duri" e "dure" della Lega ancora cincischiano e cinguettano senza saper adottare alcun provvedimento in merito ai tanti "bidoni" che la passata giunta social-democristiana rifilò alla cittadinanza di Vercelli».

Continua Radaelli: «Chi truffò il Comune continua a gestire l'inceneritore comunale; la Vercelli-Parcheggi (nonostante le risultanze delle indagini del procuratore Carli) tutt'oggi viva o vegeta, con grande rimpianto dei cittadini vercellesi lucrosi introiti per i suoi soci privati».

Il consigliere Francesco Radaelli

«Dopo che persino il professor Sarasso - prosegue consigliere comunale di minoranza -, manager dell'Usl 45, ha assunto dignitoso provvedimento revocare i contratti di consulenza che legavano l'Usl all'inquisito architetto Savoino, non resta che un consiglio da dare professori alle professoresse di stampo leghista: andate a scuola da Sarasso. Può essere che anche un mite come lui, questa incredibile Vercelli, possa dare lezioni durezza decisione ai frustrati emuli vercellesi di Umberto Bossi».

[e. d. m.]

Tassa rifiuti

Un'iniziativa del pds sull'Agiap

VERCELLI. Un'iniziativa del pds contro la nuova tassa sui rifiuti. L'iniziativa «Dalla parte del cittadino» sarà presentata stamane, alle 11, ai giornali e alle radio locali nella sede dell'Unione comunale pds in Benadir.

Dice l'Unione comunale della Quercia: «Dell'Agiap non fidiamo perchè i suoi accertamenti sulla tassa della nettezza urbana il frutto di scelte sbagliate che hanno prodotto risultati iniqui. Quindi noi riteniamo che, prima di procedere all'iscrizione a ruolo dei pagamenti, l'amministrazione comunale debba una risposta ricorsi che i cittadini stanno presentando in questi giorni».

Aggiunge il capogruppo del pds Domenico Amato: «Noi consiglieri comunali della Quercia ci metteremo a disposizione dei vercellesi, nella nostra sede di Benadir, per dare informazioni su questo problema». Ed è appunto l'iniziativa che sarà illustrata questa mattina ai giornali e alle radio.

[g. bu.]

Roasio interroga

«Troppi pass agli ex consiglieri»

VERCELLI. Ci sono ancora troppe auto di amministratori che girano con i permessi di sosta nel giardino del Comune.

Dario Roasio, di Rifondazione comunista, ha inviato una serie di interrogazioni al sindaco e una, in particolare, parla proprio di questo problema sollevato, tra l'altro, da una lettera pubblicata qualche giorno fa su «La Stampa».

Scive Roasio a Mietta Baracchi: «Come è apparso sui giornali cittadini, ci amministratori ed ex dipendenti del Comune che continuano ad usufruire del permesso di posteggiare all'interno dei giardini via Vallotti, maniera del tutto ingiustificata».

Continua il consigliere nale di Rifondazione comunista: «Vorrei sapere se sono stati ritirati questi pass agli ex amministratori, se vengono fatti controlli sulle auto in sosta nei giardini del Comune con che criteri stati distribuiti i pass agli amministratori attualmente in carica».

[g. mo.]

Il Rotaract ha organizzato per sabato 23 su questo tema un convegno alla Camera di Commercio

I giovani alla scoperta del mondo del lavoro

Interverranno esperti del settore. Una guida all'occupazione

VERCELLI. S'intitola giovani e il mercato del lavoro» ed è un incontro che il Rotaract club di Vercelli organizza per affrontare e approfondire il grave problema della disoccupazione. Il dibattito, legato soprattutto alla delicata realtà socio-economica vercellese, si svolgerà sabato 23 ottobre alla Camera commercio. Il convegno prenderà il via, nella sala Pastore, alle e andrà avanti per l'intera mattinata.

tratta di un incontro dedicato a tutti i giovani: dai neodiplomati, agli operai, agli studenti che hanno ottenuto un diploma di laurea e affacciano per la prima volta sul mondo del lavoro.

«E' da un anno che lavoriamo a quest'iniziativa - dice Antonella Viazzo, presidente del Rotaract -: abbiamo pensato alla disoccupazione perchè è un problema quanto i attuale. La crisi che ha colpito il nostro Paese è davanti agli occhi di tutti».

«I giovani e il mercato del lavoro» non sarà, però, una semplice riunione tra esperti: la parola spetterà agli studenti iscritti agli istituti della provincia e ai disoccupati. Chi ha appoggiato il dibattito presenterà una relazione. Osserva Graziano Giobbe, dello studio «Giobbe srl»: «Ho una discreta del mercato del lavoro. E visto che l'argomento è interessante mi piacerebbe che convegno avesse un taglio critico: esiste, infatti, un'offerta di lavoro che spesso viene soddisfatta. Mi riferisco, in particolare, alle motivazioni che i giovani sempre hanno».

E ha aderito all'iniziativa anche il bisettimanale locale «La Sesia» che pubblicherà un inserto dedicato al dibattito. Sarà riportato un supplemento informazioni utili, indirizzi, indicazioni relative a corsi da seguire dopo il diploma e la laurea.

Una piccola guida riservata a chi si trova in attesa di occupazione. Un esempio? Il vademecum de «La Sesia» offre la possibilità di contattare studi che si occupano di collocamento a livello aziendale.

E' sempre più difficile per i giovani un posto di lavoro. Se ne parlerà in un convegno organizzato dal Rotaract alla Camera di Commercio

Ma Pietro Rosetta, del Rotaract club avverte: «Non abbiamo la presunzione di risolvere i mille problemi legati pochi posti di lavoro: l'incontro vuol essere un momento di riflessione. Cerchiamo di agevolare i ragazzi nelle loro scelte presenti future. Questo convegno deve essere soprattutto un servizio pubblico».

Parteciperà all'incontro anche l'amministrazione provinciale: dopo aver esaminato la realtà del Vercellese, Biellese e Valsesia sarà presentata una tabella i corsi di formazione. «Non siamo limitati solo alla realtà locale - osserva Paola Banfo della Provincia -: abbiamo preso come punti di riferimento anche le città di Novara, di Casale e di altri centri in grado di offrire posti di lavoro. Abbiamo voluto sapere quali sono gli sbocchi professionali più richiesti e i requisiti che più si adattano a chi è in cerca di occupazione. E' un convegno aperto tutti».

Scopo dell'incontro è far conoscere giovani l'ufficio del Lavoro. La relazione presentata da Antonella Canizzaro, funzionaria dell'ufficio provinciale e della Massima Occupazione di Vercelli.

Interverranno al dibattito anche Renato Boretti, capo servizio studi della Camera di Commercio, Carlo Piazza, presidente dei giovani industriali che parlerà a di altre associazioni, e Giuseppe Formaggio, capo servizio promozione della Camera commercio. Il convegno è patrocinato dalla Cassa di Risparmio.

Giancarlo Moreo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

, faccia dell'austerity

Mentre si dibatte la questione, tra Comune Usl chi sia la competenza di installare un elevatore per disabili sulle scale dell'Usl di via Crosa, desidero sapere chi ha autorizzato l'acquisto, recentemente, di una macchina Thema metalizzata fornita di radiotelefono per l'ufficio di rappresentanza dell'Usl.

Alla faccia degli utenti in un periodo di austerità e di risparmio.

L. S., Vercelli

com'è brutta piazza Risorgimento

Proprio oggi mi sono trovato attraversare viale Garibaldi all'altezza dell'incrocio con Gobetti, la strada, per intenderci, tra i due edifici della Banca d'Italia e della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

E' veramente arduo definire lo spettacolo che presenta allo sguardo dell'ignaro passante: un pugno allo stomaco, certo, ma accompagnato ad un senso di sbigottita incredulità che non sono capace di tradurre in parole.

D'altronde, la stessa fotografia, pubblicata nell'edizione di ieri, non rende giustizia allo squallore della realtà.

Ho sempre considerato piazza Risorgimento la più brutta piazza d'Italia, un obbrobrio su cui stendere un pietoso velo. Mai avevo pensato all'utilità di mettere la classica ciliegina sulla torta. Quel gabbiotto di vetro e metallo, addossato al muro, è brutto, tetro, opprimente, angoscioso.

Ma la vera propria chicca è lo spartitraffico: non una banale aiuola, come quella di via Cavour, per esempio, ma una vera e propria forma architettonica, mossa dalla leggera curvatura della via, e dalle diverse altezze delle strutture geodetiche che la compongono (non mi sento di chiamarli paracarri).

Mi auguro, naturalmente, che anche le altre vie d'accesso alla zona vengano sistemate con la stessa cura ed impegno: Vercelli potrà così vantare un centro d'affari davvero unico al mondo!

Susanna Cova, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 8; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.120; (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333, ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti: 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente) *Dottori Ferro Gioppi*, Libertà 78, tel. 65.056

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarricone*, Italia 23, (015) 22.119, turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea, tel. (015) 401 681. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 8 12,30 e 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore le farmacie apre su presentazione di ricetta medica urgente. gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia/Sostegno: . *Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) e ...rano: *Dott.ssa Daniela Quama*, via Roma 28, tel. (0321) 820 139.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163)

Biella (Chiavazza): *Giovanni Ravetti*, Gamba 9, (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590 294

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, Libertà 100, tel. (015) 253 60.73.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015)

Roasio: *Farmacia Sella*, via Torino 65, tel. (0163) 860.134

Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, 14, tel. (0163) 71 196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255 050; **Arborio:** tel. (0161) 86 384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25 513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.624; **Cossato:** tel. (015) ; **Crescentino:** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829 565

STATO CIVILE

BIELLA

Enrico Gambaro.

MORTI. Magno Bern, 72 anni, pensionato; Antonio Gioia, anni, pensionato; Ines Tonelli, 84 anni, pensionata.

MORTI. Enea Carolina Carta, 90 anni, pensionata.

SORDEVOLO

NATI. Anna Baghi.

TOLLEGNO

MORTI. Stefano Simion, 19 anni, studente; Carlo Vanetti, 76 anni, pensionato

ATTIVITA'

Santhià. E' ripreso nei giorni scorsi il servizio di raccolta differenziata della carta e del cartone. Il materiale deve essere depositato all'ex loio pubblico, in un contenitore apposito. Orari: tutti i giorni dalle 8 alle 13 (esclusi i festivi).

Vercelli. Agli sportelli di Informagiovani, in corso Libertà 300, si può trovare materiale informativo sui corsi formazione professionale post-diploma e post-laurea organizzati dall'Enaip. Gli indirizzi : tecnico commercio comunitario europeo, segretario direzione commerciale-area francese, segretaria direzione commerciale-area inglese, tecnico vendite mercato estero e tecnico di pianificazione e gestione d'impresa.

GLI APPUNTAMENTI

COLLEZIONISMO

Per i fans del calcio

Il «Club collezionisti calcio ha organizzato l'ottava riunione nazionale dei collezionisti di materiale calcistico che si terrà per la prima volta a Vercelli. L'appuntamento è per domani al bar Marchesi di corso Libertà 49. Questo è il programma del meeting. Alle 9 benvenuto ufficiale inizio degli scambi alle 11.30 vendita di materiale ai soci; alle 12,30 pranzo (facoltativo a carico dei partecipanti), ripresa degli scambi fino alle 17,30.

LA PEDALATA TRINESE

In bici per la campagna

E' stata rinviata a domani la manifestazione «Trino in bicicletta», già prevista per domenica scorsa e sospesa causa maltempo. Il raduno fissato per le 6,30 in piazza Audisio.

PER LA SALUTE

La ginnastica «dolce»

L'Associazione anziani in movimento dell'Uisp organizza Vercelli corso di ginnastica «dolce» per anziani, che ha come obiettivo migliorare e prolungare nel tempo del funzionamento dell'organismo. Le lezioni inizieranno durante la terza settimana di ottobre alla palestra Borsi, ogni martedì dalle 17 alle 18, e alla palestra Verga ogni giovedì dalle 17,30 alle 18,30. Possono partecipare alle lezioni tutti coloro che hanno superato il cinquantesimo anno di età. Martedì alle 17 alla palestra Borsi si terrà una riunione preliminare. Per informazioni, ci si può rivolgere allo 0161/253.224, tutti i giorni, in orario dalle 20 alle 21.

LA FESTA D'AUTUNNO

Al castello di Masino

Il Fai (Fondo per l'ambiente italiano), in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica di Ivrea, ha organizzato la Festa d'autunno nel parco «Allea grande» del castello di Masino. Castagnate, vino, musica canti. Interverrà il gruppo folkloristico di Albiano. Per informazioni ci si può rivolgere ai numeri 0125/778.100 e 0125/618.131. Il rendez vous con la castagnata è per le 14 di domani.

Biella, il prefetto ha rinviato alla prossima settimana la scelta del progetto

Slitta la decisione per il ponte

Sono in gioco tre soluzioni: la passerella militare sul Cervo in sostituzione del viadotto crollato la direttissima per la superstrada e una bretella a Candelo. Perplessità sui costi di realizzazione

BIELLA. Ancora nessuna decisione per il ponte Bailey sul torrente Cervo. Il prefetto Merino sta riverificando la situazione emergenza, i tempi di ricostruzione viadotto crollato, i progetti per superare gli attuali disagi, costi benefici. Ieri ha ricevuto nuovamente il sindaco di Candelo per approfondire discorso sul progetto della bretella. solo la prossima settimana deciderà quale progetto proporre alla Protezione civile.

Questa situazione di attesa fa nascere un sospetto: ma nel Biellese c'è vera emergenza? Perché se esiste una situazione di gravi disagi in conseguenza del crollo del ponte sul Cervo, tanta lentezza nel decidere sarebbe imperdonabile. I dubbi del prefetto di Vercelli sembrano invece nascere proprio dalla consapevolezza che i problemi traffico non sono poi così gravi da giustificare una spesa di oltre miliardo a cuor leggero.

E d'altra parte si tarderà troppo nel prendere qualche iniziative c'è rischio concreto che si perda addirittura lo stanziamento a favore di altre zone. Riassumiamo comunque i tre progetti che sono all'attenzione del prefetto.

Ponte Bailey. La passerella militare sul torrente Cervo sarebbe la soluzione più completa per risolvere l'emergenza traffico. Ripristinerebbe infatti il collegamento Est-Ovest. Ma costa più del miliardo stanziato dalla Protezione civile, perchè quando non servirà più dovrà essere smantellata e l'alveo del risistemato. Tecnicamente inoltre suscita qualche brivido per lo sbarramento che sarebbe necessario costruire sul Cervo.

Direttissina con la superstrada. E' la soluzione alternativa ponte militare e prevede l'utilizzo delle vie De Mosso e Maglioleo per raggiungere, con un percorso che corre parallelo via Milano, lo svincolo della superstrada Biella-Cossato. Non costa molto, contribuirebbe ad alleggerire la pressione su via Milano, sugli altri paesi. Però sarebbe un'opera duratura.

Bretella di Candelo. Questa soluzione dirotterebbe fuori dal centro storico soprattutto traffico pesante incanalandolo in via per Castelletto Cervo. I costi dell'opera sarebbero inferiori al miliardo. Se non si dovesse costruire il ponte Bailey, l'ideale sarebbe realizzare i progetti alternativi, le risorse non lo consentono. [m. al.]

Il viadotto sulla tangenziale di Chiavazza travolto dal Cervo in piena

VENTIQUATTR'ORE

Le mostra nazionale origami

Si apre oggi la mostra nazionale di, allestita Silvia Rota Motsukura e da Gianna Alice nelle sale espositive della pinacoteca comunale di Andorno. I lavori possono ammirare oggi e domani ancora i prossimi sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18.30.

BIELLA

Oggi s'inaugura Images, esposizione di fotografie

Esposizione di fotografie nei saloni sotterranei della Biblioteca civica. S'inaugura pomeriggio «Images», una rassegna organizzata dal Club fotoamatori Biella. Gli orari sono i seguenti: dalle alle 19, tutti i giorni.

Castagnata in piazza con vin brulè

Castagnata domani Pollone con inizio alle 15. Sono stati raccolti dalla Pro Loco trecento chili di castagne che verranno preparate offerte con il vin brulè in piazza Rocco. Nel pomeriggio sono previsti anche momenti dedicati al gioco ed intrattenimenti d'animazione.

Visite gratuite per chi soffre di sclerosi multipla

La sezione provinciale dell'Aism, l'Associazione italiana per la lotta alla sclerosi multipla offre a tutti i residenti della provincia di Vercelli, affetti da questo tipo di malattia, delle visite specialistiche gratuite di neurologia, fisitria, oculistica, ginecologia, urologie, psicologia. Per prenotarsi occorre telefonare il lunedì o giovedì dalle 17 alle 18 alla clinica Santa Rita di Vercelli (tel. 0161-22.26.92). Questa possibilità valida sino alla fine del mese di novembre.

Per le 10 è convocato il Consiglio comunale che ratificherà la nuova coalizione di maggioranza

Borgosesia, oggi è il giorno del «Cerra3»

Ancora incerte le posizioni degli ex assessori Peluso e Senatore

BORGOSESIA. Si riunisce questa mattina alle 10 il consiglio comunale che dovrà sancire il passaggio al nuovo esecutivo. All'ordine del giorno figura la mozione di sfiducia alla giunta, che si è insediata nel giugno dello scorso anno: Poi seguirà l'insediamento del nuovo «governo» di Borgosesia.

L'assemblea odierna rappresenta primo banco di prova di una maggioranza che si sostiene «fuori dagli schemi partito» anche se raggruppa ben 13 consiglieri che prima persone si sono dimostrati disponibili a proseguire il discorso politico-amministrativo dell'attuale legislatura. In totale dovrebbe essere una ventina i consiglieri sostegno della coalizione.

Non mancano, comunque, le posizioni da definire, come quelle dei due assessori «silurati», Alberto Peluso (pri), che sembra destinato sistemarsi sui banchi dell'opposizione Francesco Senatore (dc).

Giorgio Raines rientra nella nuova maggioranza; Giuseppe Conti resta all'opposizione

nuovo esecutivo, il terzo guidato dal sindaco democri- Cerra dalle elezioni del 6 maggio '90, dopo aver confermato Domenico Palumbo, Edoardo Ghelma l'«esterno» Franco Corizzato (rispettiva- vicesindaco, assessore ai Lavori pubblici e all'Ambiente) vede entrare in giunta Giorgio Corradini al Bilancio, Ivano Gallina alla Pubblica istruzione e Italo Gianolio alla Viabilità.

L'ingresso nell'esecutivo cittadino di un rappresentante testa per psdi (Gianolio) e (Gallina) comporta conseguenze delle nuove posizioni nei due gruppi. Giorgio Raines, l'altro consigliere socialdemocratico, decano della vita politica di Borgosesia, dall'opposizione passerà ad appoggiare la coalizione di maggioranza.

Ben diverso discorso in socialista dove è creata una spaccatura, anche se il neoassessore Gallina e il consigliere (con delega al patrimonio) Aldo Ottone, dichiarano che con la loro scelta non intendono tagliare i ponti con il psi: «E' scelta puramente personale per il bene della città - sostengono -, ma che vuol tagliare i ponti con il partito».

A dare il proprio consenso al maggioranza anche l'ex sindaco Marcello Longhi che dopo aver per mesi duramente criticato l'operato sindaco Laura Cerra ora ritrova al suo fianco mentre restano all'opposizione altri due ex primi cittadini socilisti: Romano Beretta e Giuseppe Conti. [p. q.]

Oggi all'auditorium di Santa Maria delle Grazie il primo di tre incontri

La Compagnia di Gesù e il 16° secolo rivivono in un convegno a Vercelli

VERCELLI. I rapporti intercorsi tra la potentissima Compagnia di Gesù la società civile piemontese dal XVI secolo in poi: questo il tema del convegno in programma per la giornata oggi nell'Auditorium di Santa Maria delle Grazie, in via Alessandro Manzoni.

convegno, primo di un trittico le cui successive tornate sono già state programmate per l'anno prossimo a Cuneo e per il 1995 a Torino, è stato organizzato dalla Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, dalla rivista «Archivi e storia» e dall'Archivio di Stato di Vercelli con patrocinio dell'Amministrazione provinciale e del locale Municipio.

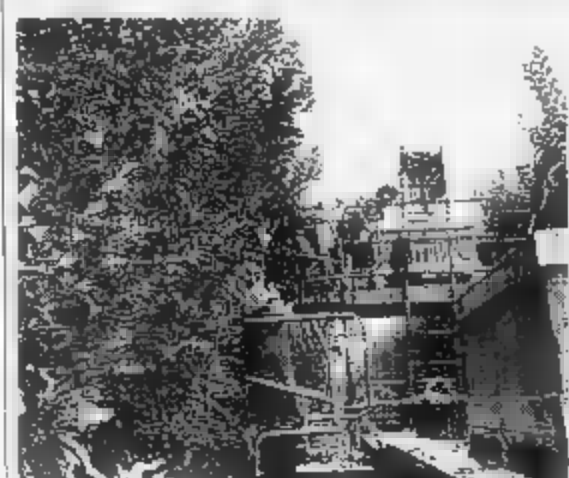
«La Compagnia di Gesù - spiega il direttore dell'Archivio di Stato di Vercelli Maurizio Cassetti, uno degli organizzatori del convegno - ha rappresentato sin dal 1540, della sua fondazione ad opera di Ignazio di Loyola con alcuni suoi compagni, un'importante realtà. In Piemonte i Gesuiti iniziarono l'attività nel 1561 con la fondazione del Collegio di Mondovì voluta dal duca di Savoia Emanuele Filiberto; successivamente si estesero Torino, Arona, Vercelli, Alessandria, Chieri, Castelnuovo Scrivia, Novara, Pinerolo, Cuneo, Saluzzo con le di Bibiana, Lanzo, Fenestrelle e le residenze di Savigliano e Novi Ligure».

Maurizio Cassetti

La riunione oggi studierà i Collegi e Case Piemonte orientale; quella di Cuneo il settore occidentale della regione ed infine la conclusiva di Torino si occuperà prevalentemente dei rapporti tra la Compagnia e la Corte sabauda.

Aggiunge dottor Cassetti: «Lo scopo del convegno è quello ripercorrere criticamente l'apporto dato dalla Compagnia allo sviluppo della società piemontese, soprattutto punto vista dell'insegnamento, dei rapporti con il potere, della gestione delle proprietà agricole, della costruzione di chiese, collegi e biblioteche». Le due sessioni in cui sono articolati i lavori oggi saranno presiedute dall'Arcivescovo monsignor Tarcisio Bertone e dal prof. Giacomo Martina S. J., della Pontificia Università Gregoriana di Roma. [w. ca.]

Una mostra, il 23, allestita da Guido Piacenza

Antichi meli: Pollone rilancia le coltivazioni

La riscoperta delle antiche varietà di frutta approda nel Biellese una mostra allestita all'«Arboretum» Piacenza a Pollone per il prossimo fine settimana

POLLONE. Ha un profumo d'antico la prima mostra pomologica che si svolgerà al «Mini arboretum» di Guido Piacenza prossimo fine settimana. Anche il titolo dell'iniziativa, «Tra il vecchio e nuovo; il ritorno dei frutti antichi la scoperta dei nuovi frutti», promette inattesi rilanci di quelle varietà di mele, ma anche di pere, ciliegie, susine, che pochi oggi possono ancora gustare.

Un privilegio riservato solo a qualche proprietario di orti giardini, dove crescono ancora rari «martin sech», le piccole pere rugginose, o gli introvabili «dose piat», le dolci e gustose mele verdi macchiate di rosso.

«Parlare nel Biellese, di frutti antichi vuole essere un contributo quanto si facendo a livello nazionale - ha spiegato Guido Piacenza, della famiglia di imprenditori tessili - in una ricerca finalizzata al recupero di materiale genetico prezioso, che in futuro potrà essere impiegato per ottenere nuovi incroci caratteristiche che i frutti attuali non hanno più: sapore, colore, conservabilità e resistenza alle malattie».

Nell'ambito della mostra appuntamenti: interverranno Carlo Pagani, vivaista bolognese che per primo in Italia ha reintrodotto in coltura e commercializzato molti frutti del passato; sarà la volta dell'agronomo Raffaele Bassi che a Cuneo ha dato vita a sperimentale di frutticoltura; successivamente verranno messi all'incanto alberi da frutto particolari, cestini di frutta, attrezzature materiali per la coltivazione biologica, riviste: un'asta «verde» benefica a favore del Fondo Tempia. Infine durante la mostra sarà a disposizione dei visitatori un esperto che potrà dare consigli sistemi di coltura. [p. g.]

Nuovi particolari nelle indagini sulle imprese di pulizia e di assistenza

Truffe allo Stato per 30 miliardi

Sono oltre 200 i dipendenti delle cooperative raggirati. Intanto alcuni lavoratori di Borgosesia e di Varallo hanno presentato ricorso al pretore, per chiedere il risarcimento del denaro investito

Da sinistra, in senso orario, Federico Campus Remo Dimastropietro Santo Calogero Ciminata Antonino Ferrigno, Carlo Amata Michele Marzella, Giovanna Dipietrantonio e Roberto Guglielmetti. Sono tutti indagati nell'indagine sulle cooperative

BIELLA. Le operazioni di conteggio sono lunghe e complicate: ogni socio ha una posizione contributiva diversa, ogni appalto presenta caratteristiche da valutare singolarmente. Ma, secondo i primi dati elaborati dagli inquirenti, l'«affaire» cooperative di pulizia e assistenza, che è costato il carcere a [illegible] persone, [illegible] assumendo cifre da capogiro: una trentina i miliardi truffati, poco [illegible] di 200 i dipendenti raggirati che soltanto negli anni a venire verranno in qualche modo risarciti. Il rimborso sarà parziale: mentre infatti è sicura la ricostruzione del loro quadro previdenziale (lo affermano l'Inps e l'Ispettorato del lavoro), difficilmente gli operai che non hanno ricevuto tutte le mensilità otterranno quanto dovuto.

Se è impossibile anticipare i risultati che l'inchiesta della magistratura avrà sotto il profilo penale, è invece più facile ricostruire gran parte dell'operato in provincia dei principali responsabili delle cooperative Sant'Andrea, Gamma, Futuro, Sirius e Fulgida. E pare proprio che dove i biellesi Santo Ciminata, Giovanna Dipietrantonio, Antonino Ferrigno, Remo Dimastropietro e Fabrizio Giabel[illegible] e i romani Roberto Guglielmetti, ex impiegato dell'Ispettorato romano, Federico Campus, Carlo Amata e Michele Marzella, abbiano ottenuto un appalto, siano emersi problemi.

Difficoltà sono [illegible] registrate per le pulizie all'Atap di Biella (al riguardo si svolgerà un processo a novembre), al tribunale cittadino (un lungo sciopero delle adette che [illegible] ricevevano lo stipendio); guai per l'assistenza alla casa di riposo di Coggiola (multa dell'Inps di [illegible] milioni alla Futura per non aver versato i contributi). Poi c'è stata la rinuncia all'appalto per la manutenzione di alcuni locali del municipio di Biella, non appena il sindaco ha richiesto ulteriore documentazione a [illegible] di un ribasso record della base d'asta.

Ieri intanto la Cisl valsesiana ha spiegato che a Varallo [illegible] dipendenti della Gamma, impegnata nella pulizia della casa di riposo Serena, [illegible] già comparsi di fronte al pretore per ottenere il pagamento delle mensilità [illegible]. Il giudice ha dato loro ragione, pignorando il denaro che l'Usl avrebbe dovuto dare alla Gamma come pagamento delle prestazioni. Ma l'Usl di Borgosesia si è opposta, dando tempo ad una finanziaria di impugnare l'ordinanza del pretore.

Nel frattempo ieri il magistrato inquirente, Maria Luisa Ferrari, ha confermato l'intera operazione dei carabinieri della sezione di polizia giudiziaria e della guardia di finanza. Il [illegible] stituto procuratore ha spiegato inoltre che l'inchiesta è partita grazie ad una precedente indagine di due funzionarie dell'Ispettorato del lavoro e dell'Inps che per mesi, in gran segreto, hanno vestito i panni delle detective. Non è infine escluso che, nei prossimi giorni, si aggiungano altri arresti a quelli effettuati finora: gli inquirenti cercano infatti il cervello del gruppo.

[d. p.]

Panorama

In Consiglio a Gaglianico

GAGLIANICO. Il centro commerciale Panorama, finito nell'inchiesta della magistratura biellese per la presunta Tangentopoli, sarà tra gli argomenti «forti» del Consiglio comunale convocato per lunedì [illegible] e presieduto per la prima volta dal [illegible] Laura Biotto. All'ordine del giorno anche la variante generale del piano regolatore ([illegible] la spinosa questione dei capannoni di Biella Fiera sollevata dall'ex sindaco Andreotti) e la vicenda di Savagnasco.

Torniamo a Panorama (per l'inchiesta sulle presunte tangenti erano finiti in carcere Piantedosi, Novaretti, Spagari[illegible] e Zanone). La società commerciale ha nuovamente chiesto a Gaglianico un parere sull'insediamento. Già in passato il Comune aveva detto [illegible] all'apertura di ipermercati e non è escluso che questa linea sia ancora mantenuta, anche se l'ultima parola spetta alla Regione.

Da giovedì si registrano cinque puntate

«Detto tra noi Rai» dal borgo Piazzo

BIELLA. La provincia laniera torna in tv. Dopo la positiva esperienza di «Piacere Rai Uno» e del Giro d'Italia e di Karaoke quest'anno, Biella è stata scelta dalla redazione di «Verdissimo» quale sede per gli appuntamenti di «Detto tra noi mattino», la rubrica di Rai Due: è la popolare trasmissione condotta da Luca Sardella che sta ottenendo un lusinghiero [illegible] di ascolto e che tutte le mattine porta alla ribalta personaggi caratteristici, gente che ha qualcosa da raccontare, esperti [illegible] più varie materie.

A Biella la troupe di Rai Due arriverà il 21 ottobre e allestirà il suo quartier generale in piazza Cucco e in via Avogadro al Piazzo per registrare le puntate, cinque in tutto, che andranno in onda a novembre.

«L'iniziativa rientra nel programma che l'amministrazione si è data tempo fa per promuovere l'immagine della nostra nuova provincia - dice l'assessore alla cultura Vittorio Barazzotto -. E quando la Rai ci ha chiesto di poter venire ancora a Biella le abbiamo fornito l'assistenza logistica e le abbiamo messo a disposizione i nostri esperti culturali, per trovare le persone giuste di cui avevano bisogno, segnalandole infine le località che potevano fare da sfondo alle riprese».

Così insieme agli imprenditori tessili, commercianti, artigiani andranno alla ribalta cercatori di funghi e d'oro, storici che sanno tutto sulle origini del comprensorio laniero, esperti di botanica.

Le riprese dal Piazzo dovrebbero poi spostarsi sul territorio. Si parla della Burcina (una puntata di «Detto tra noi mattino» dovrebbe [illegible] dedicata alla riserva naturale), forse di Oropa. Ma il programma dettagliato dell'attività della troupe di Rai Due non è stato ancora reso noto.

A differenza di Piacere Rai Uno e del Giro d'Italia l'impegno di spesa per il Comune sarà minimo. A parte il personale, dovrà accollarsi i costi d'albergo: un milione e 200 mila lire.

[m. al.]

IN BREVE

OROPA

Il cardinal Martini oggi in visita al santuario

Il cardinale milanese Carlo Maria Martini giunge oggi in [illegible] privata al santuario. Presiederà un cerimonia religiosa in memoria dei defunti della sua famiglia: il cardinale infatti ha nel Biellese numerosi parenti. Sono 95 i partecipanti al rito che avrà inizio alle 11 nella vecchia basilica e che successivamente si ritroveranno in un ristorante del santuario. E' già la terza volta che il cardinal Martini è ospite di Oropa.

BIELLA

La Federbasket ha omologato il palazzetto

E' tutto pronto a Biella per l'inaugurazione del nuovo palasport. Questa sera, alle 21, la formazione dell'Uclit scenderà in campo contro il Saluzzo per la partita di campionato di pallacanestro. Ieri l'impianto è stato omologato dalla Federazione nazionale basket che ha trovato il complesso di viale Macallè tra i migliori del Piemonte. Per gli sportivi che stasera saranno al palazzetto per sostenere la squadra biellese i prezzi sono invariati come quelli della palestra Rivetti e sono ancora in vendita a 100 mila lire le tessere d'abbonamento.

TERNENGO

Oggi la 30ª rassegna dei bovini di razza bruna

Appuntamento al mercato coperto di Ponzone, questa mattina, con la trentesima mostra provinciale dei bovini di razza bruna. Il programma della manifestazione, che presenta ogni autunno il meglio della zootecnia montana della Valsesia e del Biellese, s'inizia dalle 8,30 e prosegue per tutta la giornata fino alle 19. Domani invece è in programma la quinta edizione della mostra della capra di Camandona. La manifestazione, che ha inizio alle 9,30, è stata organizzata al Santuario del Mazzuolo.

Biella, ieri in pretura gli incredibili litigi di due imprenditori

Una Dynasty tra zio e nipote a colpi di pistola e incendi

BIELLA. Il nipote [illegible] lo zio di incendiargli l'azienda, lo zio ribatte affermando che è lo stesso nipote a dare fuoco alla fabbrica, per poi poterlo denunciare. Ha quasi dell'incredibile l'astio che divide Venanzio e Davide Gamba, 80 anni il primo, 30 anni il secondo, entrambi residenti a Biella. Un astio che prima li ha portati a separare con un muro l'unico capannone sede delle loro attività e poi li ha trascinati in un'aula di palazzo di giustizia: Venanzio Gamba, la moglie Giancarla Lanzi e un dipendente, Maurizio Speziale, in veste di imputati; Davide Gamba invece [illegible] parte lesa, deciso a [illegible] ritirare la querela. Secondo il nipote, lo zio avrebbe più volte cercato di dare fuoco alla sua azienda, un'officina che produce guarnizioni per macchine tessili.

Ieri, in pretura, si è svolta la prima udienza del processo che dopo più di un'ora è s[illegible] rinviato a dicembre. Nessuno ha saputo spiegare l'origine di tanto astio: forse per discussioni già sorte tra Venanzio e il padre di Davide che, inizialmente erano soci in un'attività, poi si [illegible] separati.

Ma il racconto dei testimoni ha messo in luce una situazione familiare a volte incomprensibile, [illegible] intrecci degni della migliore «Dinasty»: litigi violenti, aggressioni e sparatorie (con pistole giocattolo), sono stati all'ordine del giorno fino alla primavera del '91. Quando, dalla seconda settimana di marzo, nel capannone di Chiavazza sono cominciati gli incendi.

Venanzio e Davide Gamba, a causa dei continui screzi, [illegible] vano deciso di dividere lo stabile in modo piuttosto singolare: un muro alto 2 metri al centro del capannone e il resto chiuso fino al tetto da alcuni teloni di plastica. L'11 marzo, Davide Gamba si è accorto che uno dei teloni stava bruciando: ha spento le fiamme e ha pensato ad un incidente. Poi il fuoco si è ripetuto il giorno 12 e per due volte il 14. Ma nel frattempo il giovane e alcuni suoi operai si erano già trasformati in detective. E, stando a quello che poi hanno dichiarato alla polizia, avrebbero visto Venanzio Gamba, la moglie e un dipendente appiccare il fuoco.

Di diverso parere lo zio, che a sua volta ha dichiarato agli agenti di aver visto il nipote dare fuoco ai teloni.

[d. p.]

PRALUNGO

Estorsione, condannato

Era salito alla ribalta della cronaca quando aveva trovato il cadavere del bimbo annegato nel canale a [illegible] Germano Vercellese. Ma in seguito Emilio Fazio, residente a Pralungo, è più volte finito nei guai [illegible] la giustizia. Prima a [illegible] dell'incendio dell'auto di un rivale in amore. Poi per una estorsione ai danni di un amico, che ieri in tribunale gli è costata una pesante condanna a 2 anni e 5 mesi di reclusione. Secondo i giudici, Emilio Fazio aveva minacciato un tossicodipendente fino a farsi consegnare 700 mila lire. A scoprirlo, in flagrante, erano stati i carabinieri di Biella: i militari [illegible] convinto la vittima dell'estorsione a fissare un appuntamento. Poi, non appena Emilio Fazio aveva ritirato la busta con il denaro, le forze dell'ordine lo [illegible] bloccato. L'uomo si è sempre difeso sostenendo di aver prestato quel denaro e poi di averne chiesto la restituzione. Il processo contro Emilio Fazio ha registrato anche l'arresto in aula di un teste, Paolo Trombini, per falso. Ieri il giovane ha modificato le sue dichiarazioni ed è tornato in libertà.

IL CASO

E' NEL CUNEESE IL COMUNE COL REDDITO PIU' BASSO D'ITALIA

«E' la crisi della montagna, ma c'è chi sta peggio»

Pontechianale si ribella alla «povertà statistica»

Due suggestive vedute di Pontechianale. La principale risorsa economica del piccolo centro del Cuneese è il turismo (soprattutto estivo)

Secondo l'Anci, nel '90 il guadagno medio nel paese era di 7 milioni e 931 mila lire
Il sindaco: «Speriamo che questi discutibili dati servano almeno a sollecitare interventi finanziari a favore delle aree alpine»

A PONTECHIANALE ABITANO in Alta Valle Varaita, nel Cuneese, i più poveri contribuenti d'Italia. Secondo una statistica elaborata dall'Ancitel (la società di telematica dell'Associazione dei Comuni italiani), risulta che i 213 abitanti di Pontechianale hanno dichiarato, nel 1990, un reddito medio imponibile Irpef di 7 milioni e 931 mila lire.

La graduatoria è stata compilata tenendo conto sia delle denunce relative ai modelli 740, sia di altri indicatori quali le unità produttive attivate sul territorio, l'indice di motorizzazione, la quantità di apparecchi telefonici installati in zona, il numero delle seconde case.

La pubblicazione della statistica, presentata a Riva del Garda nel corso dell'assemblea annuale dell'Anci, ha colto di sorpresa i pontechianalesi che, in massa, contestano l'iscrizione della località alpina fra i paesi più poveri d'Italia. «La principale risorsa economica di Pontechianale è il turismo - spiega Livio Patrile, maestro di sci e gestore di un rifugio alpino -. Questo settore segue un andamento stagionale con particolare incremento durante il periodo estivo. Le altre attività sono minoritarie e poco redditizie. L'agricoltura, come in tutti gli altri centri montani della "Granda", è poco produttiva. Nonostante tutto, ritengo che Pontechianale non sia il paese meno ricco d'Italia. Ci sono altre realtà dove la vita è molto più dura rispetto alle nostre aree. Negli ultimi tempi, la crisi economica si è fatta sentire: i periodi di villeggiatura sono ridotti a poche settimane. La congiuntura negativa è dovuta però in parte anche al fatto che le locali strutture turistiche sono ormai tecnologicamente superate, non in grado di fronteggiare la concorrenza delle altre stazioni sciistiche».

Attualmente nel Comune dell'Alta Valle Varaita sono operativi quattro alberghi, per il quinto l'apertura è prossima. Durante il periodo invernale, funzionano una seggiovia e cinque skilift. «In una simile situazione anche gli operatori turistici - conclude Patrile -, per superare la scarsa affluenza di clienti nelle stagioni intermedie, devono mantenere un'attività lavorativa secondaria».

Pontechianale, 1614 metri di quota, con le sue cinque frazioni, durante la stagione estiva arriva ad avere circa 6 mila abitanti. L'età media della popolazione stabilmente residente supera i 50 anni.

«La maggioranza dei giovani è scesa a valle in cerca di lavoro - dice Secondo Martina, artigiano -; questo "fuggi-fuggi" determina inevitabilmente un impoverimento del paese. Ritengo però che sia esagerato considerare Pontechianale il paese più povero d'Italia; anche se non va dimenticato che negli anni scorsi la totale mancanza di neve ha quasi paralizzato l'attività turistica invernale. Sono quanto mai necessari investimenti per il rilancio economico della zona».

Eusebio Morel, titolare del bar Monviso, spiega: «Un calo turistico si è registrato anche nella scorsa estate. Quest'anno la crisi si è fatta particolarmente sentire a luglio. Tutto questo non giustifica però l'iscrizione del Comune in fondo alla classifica dei redditi».

Anche da parte degli amministratori pubblici, c'è il tentativo di minimizzare la questione. Il sindaco Pietro Ruffa: «Il tenore di vita degli abitanti di Pontechianale è simile a quello dei residenti in altri centri alpini. Bisogna anche tener conto che il nostro Comune deve gestire un territorio montano molto vasto e poco popolato. Speriamo che queste discutibili statistiche servano almeno a sollecitare interventi finanziari a favore delle aree alpine».

Lo stesso giudizio ha espresso anche il presidente della Comunità montana Valle Varaita, Domenico Amorisco: «La crisi non riguarda solo Pontechianale, ma la montagna nel suo complesso. Fra le cause dell'impoverimento, c'è anche l'eccessiva pressione fiscale che viene esercitata sugli abitanti dei paesi alpini. C'è stata, negli ultimi anni, una flessione negativa del reddito, non tale, però, da far collocare Pontechianale nella lista delle località con meno risorse in tutta la nazione».

«Le statistiche di questo tipo vanno sempre analizzate con cautela - dice don Roberto Bruna, parroco dell'Alta Valle Varaita -. Credo non sia difficile trovare in Italia paesi più poveri di Pontechianale».

Carlo Giordano

Nuovo record

Corridori del cielo in Tibet

BIELLA. Un altro fantastico record per gli «skyrunners», i «corridori del cielo», e per il Fila team: l'americano Matt Carpenter, 29 anni, del Colorado, ha corso e vinto in Tibet l'Everest Skymarathon, la maratona disputata per la prima volta in Tibet, correndola in poco più di tre ore.

La gara che rientra nel «peak perfomance projet», un progetto legato allo studio delle conoscenze sul costo energetico e sulla prestazione umana in altitudine, si è svolta a Tingri, al cospetto di sua maestà Everest e di altri 8 mila della catena himalayana, in uno scenario lunare e sotto un sole rovente.

Matt Carpenter ha concluso i 42,195 chilometri in 3 ore 5' e 40 secondi, pur avendo commesso un errore nella prima parte del tracciato mentre nel finale ha tenuto la strepitosa media di quattro minuti al chilometro.

La prestazione dello skyrunner Fila è tanto più evidente se la si rapporta alla prestazione degli atleti nepalesi sherpa, ovvero di uomini assuefatti a queste altitudini, giunti al traguardo dopo due ore.

Al secondo posto si è classificato un altro componente della squadra Fila, Tom Jhonson, che ha fermato il cronometro sul tempo di 3h 31'39". Terzi, ex aequo, si sono piazzati l'aostano Ettore Champrétavy, 32 anni, vincitore in estate del Fila Trophy, la competizione che abbina le salite alle punte del Rosa e del Bianco, e Fabio Meraldi, 29 anni, di Valfurva, con il tempo di 3 ore 33'11".

Tra le donne si è invece imposta Bruna Fanetti, 33 anni, di Sondalo, in 4h 22' 33", davanti alla britannica Helene Diamantides e alla svizzera Heidi Bischof. [r. cyn.]

Il maxi gruppo musicale vercellese legato a Banda Osiris da domani sera al magazine di Rai3

L'esercito di Tony a «Cielito lindo»

I Volumi faranno da colonna sonora alla trasmissione condotta da Claudio Bisio e Athina Cenci, che ha preso il posto di «Su la testa». I comici-strumentisti vedranno la prima registrazione tra il pubblico di «Cecco»

MILANO. Ogni venerdì negli studi di Tv3 della Rai si registra «Cielito Lindo», magazine televisivo con la stessa collocazione di palinsesto che fu di Paolo Rossi per «Su la testa!». Sarà mandato in onda ogni domenica a partire da domani, su Rai Tre, alle 22,50. Quadriglia catodica condotta da Claudio Bisio e Athina Cenci, con la colonna sonora eseguita in studio dall'esercito vercellesissimo e musicale dei Volumi di Tony. E le puntate saranno dieci.

Ci si chiede subito, facendo il confronto: riusciranno i nostri eroi a bissare il successo di Paolo Rossi? «La nostra è tutt'altra storia - considerano Tony & i Volumi in queste ore di vigilia prima della messa in onda -. La scenografia è simbolicamente "il Palazzo" allo sfacelo che si trasforma in piazza per accogliere una intera corte dei miracoli con tanto di monatti, colf, guitti, attori e provocatori. Intrattenimento, humour, solitudine e ecologia, mentre nuove realtà associative, strane ed originali, chiamate all'appello, faranno il resto. Ma ci sono anche le avvisaglie di un cielo terso e pulito che simbolicamente si scopre tra le fessure del tetto crollato». Mille miglia più a Nord-sud-ovest-est dei Pooh, crediamo, considerando «Il cielo è blu sopra le nuvole». Le idee questa volta nascono con il coordinamento di Sergio Staino, padre di Bobò e con i blitz di Michele Serra, padre di «Cuore» non tenero, mentre alcuni elementi della vecchia guardia paolorossiana sono passati al nemico. L'angosciante Maurizio Milani e il trio ben temperato di Aldo Baglio, Giacomo Poretti e Giovanni Storti, per restare nel campo delle citazioni. Ma i dieci musicisti del clan di Tony & i Volumi, «side two» della Banda Osiris con aggiunta di Costabravo ed altri del giro armonico vercellese, reduci da un'estate di concerti, come si muoveranno sul set?

Dicono: «Siamo i protagonisti della "fiesta" e ogni settimana accompagneremo un (o una) cantante nella celebre "canción mexicana" che dà il titolo al programma. Noi incolliamo, sul finalino, altre canzoni, inedite o del nostro menù classico. Esempi pratici? Saremo una base dal vivo per Claudio Bisio in versione punk e nella prima puntata affiancheremo Athina Cenci in "Besame mucho"! A seguire le nostre ondate musicali ci sarà anche Jannacci in persona. Ma è solo un inizio. Anche la sigla finale di «Cielito Lindo» sarà una novità tonivolumiàna. Un pezzo turco. Il meglio «alla turca», come è capitato due secoli fa a Mozart.

L'ultimissimo bollettino di Tony e company è appena arrivato via fax: «Domani il gruppo sarà presente al ristorante da Cecco a Vercelli, per la visione della trasmissione». Volumi vivi e vegeti, in aggiunta di quelli in scatola (televisiva). Più di questo non poteva capitare.

Giovanni Barberis

La band vercellese **Tony e i Volumi** sarà un appuntamento fisso delle serate condotte da **Claudio Bisio**

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'
Lo Sporting cambia look e nome

Una radicale ventata di rinnovamenti per lo Sporting club di Santhià. Il locale ora si chiama Beverly Hills e l'inaugurazione ufficiale avverrà questa sera con un disco-party. Paninoteca, ristorante, birreria completano il trend. Ed ecco i programmi di massima: ogni sabato discoteca; martedì, giovedì, domenica (pomeriggio e sera) si balla il liscio. Per le prossime settimane, feste a tema.

NOVARA E CASALE
Tra i film del weekend

A Novara «Molto rumore per nulla» al Vip, «Jurassic Park» all'Eldorado e «Sliver» al Vittoria. A Casale Monferrato ancora «Sliver» al Vittoria.

ASIGLIANO
Il suono e lo sport prismatici

Ritorna il sabato-live del Prisma. Alla videobirreria asiglianese stasera sono in pedana i Rock Line. Altra novità: la domenica sera (alle 20,30) verrà trasmessa la partita di serie A in diretta, su schermo gigante televisivo (questa settimana Inter-Torino). I rock live del Prisma sono in calendario anche giovedì, mentre venerdì è di scena il piano bar.

VERCELLI
Uggioli al Sottopasso

A Sottopasso arriva questa sera il cabaret firmato da Moreno Uggioli. L'esibizione, già in calendario sabato scorso, era stata rinviata per motivi di salute del comico.

VALDENGO
I dinosauri da Jimmy's

Alla discoteca Jimmy's è in programma questa sera Jurassic Party, una festa in cui si potrà restare (tranquillamente) in compagnia di dinosauri e mostri preistorici. Dopo le 22.

VERCELLI
Il Woody Allen di Fragile

Questa sera alle 21,30 la compagnia di teatro Fragile mette in scena al Barbieri due atti unici di Woody Allen, sotto il titolo di «Honky Tonky Kaiser Blues»: sono «Il falcone al malto» e «Mr.Big».

VERCELLI
Concerto per tromba ed organo

E' in programma alle 21 di lunedì, nella chiesa di Sant'Agnese, il concerto per inaugurare l'organo restaurato. Protagonisti, Natalia Kotsioubinskaia all'organo e Francesco Tamiati alla tromba. Musiche da Gounod a Cherubini, da Scarlatti ad Händel.

Al Civico un sovietico, un romeno e un giapponese con brani di Ciaikovski e Rachmaninov

Pianoforte, note russe per un finale a tre

Viotti, domani l'ultima prova con l'Orchestra Rai di Torino

VERCELLI. Sarà dedicata alle pagine di Ciaikovski e Rachmaninov la prova finale di pianoforte del concorso Viotti che si svolgerà alle 17 di domani al teatro Civico. Ai due compositori russi, per commemorare rispettivamente il centenario ed il cinquantenario della morte, il Quartetto ha infatti dedicato una sezione dell'appuntamento internazionale di musica.

«Intitolare ad un preciso compositore la rassegna significa già creare un filtro di selezione - spiega il maestro Pugliese, presidente della giuria -. Quando scegliemmo Beethoven la partecipazione fu larghissima: con i due autori russi il numero degli iscritti è stato di circa venti (molti russi inoltre mancavano per i noti fatti di cronaca), ma abbiamo avuto un notevole livello di preparazione, da sottolineare soprattutto per i tre giovani pianisti arrivati in finale».

Si tratta di Valeriu Rogacev, nato a Bucarest nel '70. Diplomatosi al Conservatorio della città romena, ha preso parte a competizioni pianistiche internazionali ed ha ottenuto i primi premi ai concorsi di Senigallia, Catania e Capri. Durante il pomeriggio di domani proporrà al pubblico il «Concerto n.1 opera 23» di Ciaikovski. Questo concerto, opera grande per eleganza e tecnica, verrà eseguito anche dal secondo candidato, il giapponese Mutsuko Yamamoto. Classe 1968, Yamamoto ha iniziato a studiare pianoforte fin dai sei anni. Dopo aver compiuto studi specifici, si è trasferito in Germania dove frequenta i corsi della «Folkwaghochschule» di Essen.

Si esibirà invece nell'esecuzione del «Concerto n.3 opera 30» di Rachmaninov il ventiseienne russo Vadim Rudenko. Dopo una prima formazione privata, iniziata già all'età di quattro anni, Rudenko è passato nel '75 alla Central Musical School e quindi al Conservatorio di Mosca. E' stato vincitore di concorsi internazionali come quelli di Bruxelles, Marsala e Santander.

Ad accompagnare i giovani pianisti sarà l'Orchestra sinfonica della Rai di Torino diretta dal maestro Frank Shipway. L'Orchestra Rai è una formazione collaudata che risale al 1931; la sua attività concertistica è intensa: non solo propone oltre sessanta concerti annuali in Italia, ma tiene tournée in ogni parte del mondo. Frank Shipway, noto per la sua attività artistica e d'insegnamento, è attualmente il direttore principale dell'orchestra; inoltre è un appassionato della musica del nostro secolo. Non a caso Rachmaninov figura fra i suoi autori preferiti.

Serena Leale

Il maestro **Giuseppe Pugliese**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045. Informacinema 215.018. Or.: 19,30
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344. Informacinema t. 215.018. Ap. 19,30. L. 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547. Informacinema tel. 215.018. Or.: ap. 19,30. Lire 9000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Viotti — Inf. or. tel. [illegible]. Informacinema tel. 215.018. Or.: 19,30. Lire 10.000/8000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018. L. 9000/6000. Or.: 19,30
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544
44° Festival Internazionale di Musica «G. B. Viotti»

CIGLIANO Splendor — L. 9000. Or.: 21,30. Spettacolo unico
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

GATTINARA Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108. Or: 20,30/22. L. [illegible]
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' **Drammatico**

GHEMME Italia — Inf. tel. (0163) 840.201. Or.: 20/22. Lire [illegible]
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

SAN GERMANO Italia — Lire [illegible]. Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA' Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651. Or.: 20/22. Lire 8000/5000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

BIELLA Apollo — Inf. tel. (015) 23.765. Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/8000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736. Lire 10.000/[illegible]
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736. L. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736. L. 10.000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGOSESIA Lux — Inf. tel. (0163) 22.898. Ore 20,30/22,30. Lire 10.000/8000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

CANDELO Verdi — Inf. tel. (015) 2538927. Or.: [illegible]. Lire 9000/7000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

COGGIOLA Radar — Inf. tel. (015) 78.320. Or.: 21/22,40. Lire [illegible]
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

COSSATO N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620. Or.: 20,15/22. Lire [illegible]
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

PRAY Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323. Or.: 21 spett. continuati. Lire 10.000/[illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SERRAVALLE Corso — Inf. tel. (0163) 450.415. Or.: 20,30/22,20. Lire 8000/7000
The Vanishing - Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

VARALLO Sottoriva — Inf. orari tel. (0163) 54.265. Or.: 20,30/22,30. L. 9000/6000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO corso V. Emanuele II 52. Sala 1: **Tom e Jerry - Il film**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Benny e Joon**. Or.: 16,10; 18,15; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dolce Emma, cara Bobe.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Gioita 5. **America oggi**. Or.: 15; 18,25; 21,50
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Molto rumore per nulla**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **La voce del silenzio**. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Addio mia concubina**. Or.: 16; 19; 22
FARO v. Po 30. **Hot Shots 2**. Or.: 20,40; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,45; 14,30; 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30; 0,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Sliver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Molto rumore per nulla (Much ado about nothing)**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'ultimo grande eroe**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanglrio 8. **Dragon, la storia di Bruce Lee**. Or.: 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Super Mario Bros.** Or.: 15; 16,55; 18,50; [illegible]; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 88.151. Ore 10,30 **Alcassino e Nicoletta** Vaudeville di F. Ferrero. Mus. di R. Cerone. Dir. G. M. Guida. R. di M. Avogadro. Orch. e Coro del T. Regio. Rec. Scuole. Per inf. (ore 13-18,30). T. 8815 241/242
PICCOLO REGIO p.zza Castello 215, tel. 88.151. **Stagione opera 1993-'94**. Vendita biglietti per la recita fuori abb. di **Alcassino e Nicoletta** (vaudeville di F. Ferrero su musica di R. Cerone) di domani alle ore 15 al T. Regio. Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 e 20,45 e domani ore 15,30 ultime 3 repliche del grande successo comico: M. Brusa in **La Ratavoloira** con B. Gambarotta, regia di E. Fenoglio. Comp. comica Piemontese. Bigl. tutti i giorni 9-13/15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. **Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94**. Prosegue la vendita abb. assegnati e giovani e Cral e Ass. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 8,30-18; sab. solo ant.) tel. (011) 517.82.46 - 544.562

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Sandokan la Tigre di Mompracem**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,20 **Now Excelsior**, varietà
0,20 **Hawk l'indiano**, telefilm
1,20 **Un trio inseparabile**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Amore e stupro**, tv movie
22,30 **Tg4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà
23,40 **Conviene far bene l'amore**
0,30 **Zitti e mosca**

Videogruppo
20,30 **Il ratto delle Sabine**, film
22,15 **Videonotizie**
22,45 **L'editoriale**
24 — **Hot Rod**
0,30 **Colpo letale**, film

Telecity
20,30 **L'ultimo safari**, film
22,40 **Agenzia di viaggi**, telefilm
23,40 **La preda nuda**, film

Primantenna Supersix
19,10 **American Business English**
20,30 **Notte e dì**, film
22 — **La parata dell'impossibile**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,05 **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**, varietà
23,30 **Erreuno notizie**

Quarta Rete Tv
20 — **Rafting**
20,30 **A Sud di Reno**, film
22,15 **Gran minestrone**
1 — **Electric blue**

Quinta Rete
20 — **N.Y.P.D.**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**
0,45 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Battle for the treasure - Stone Blood**, film
22,45 **Il mago di Lublino**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
21,30 **Ok motori**, sportivo
23 — **Tg9**

Telecampione
20,25 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
21,15 **Faccia a faccia**
22,45 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **La mia avventura africana**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Volley League - Lube Macerata-TVT Traco Catania**
23,40 **Informa 7**
24 — **Tutto fuoristrada**
0,20 **Film**
1,15 **Informa 7**
1,20 **Sister Kate**, telefilm
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Mannix**, telefilm

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'innocente Casimiro**, film
22,30 **T come Torino - «Il Museo della Madonna»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
21,05 **Woobinda**, telefilm
22 — **Il ritorno di Clint il solitario**, film
23,30 **Tg monitor settimana**
0,30 **A Sud di Pago Pago**, film
2 — **Margherita Gauthier**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telemonterosa
20,30 **Film**
22 — **La nuova terra**
23 — **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Il caminetto**, rubrica
22,30 **News edizione notte**
23 — **Il caminetto**, rubrica
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Terza giornata del torneo di basket: alle 21 i gialloblù ospiteranno il Saluzzo

Uclit: la «prima» al Palasport

Il match con i cuneesi costituisce l'inaugurazione agonistica del sospirato palazzetto
In arrivo rinforzi per la Camp che riceve l'Europa. Trasferta impossibile per il Borgosesia

Si annuncia interessante la terza giornata d'andata del torneo di basket di serie D con l'Uclit che inaugura il Palasport ospitando il Saluzzo, la Camp che riceve l'Europa e il Borgosesia in trasferta a Bra

BIELLA. L'inaugurazione «agonistica» del nuovissimo palazzetto laniero spetterà all'Uclit che, questa sera alle 21 ospiterà il Cover Saluzzo. Per l'intero movimento sportivo laniero è un appuntamento in qualche modo storico, vista la necessità avanzata da tempo di una struttura adeguata alla crescita dello sport a Biella.

«Per noi è un grande onore "aprire" l'impianto con un match di cartello - sottolinea il d.s. gialloblù Marco Atripaldi -, speriamo che i tifosi ci seguano con passione in questa nuova avventura». Anche perché il palasport può contenere duemila spettatori ed una sia pur piccola defezione sugli spalti potrebbe dare ai giocatori «l'effetto solitudine». Prosegue Atripaldi: «Il colpo d'occhio all'interno è decisamente buono così come la visibilità per il pubblico, eccellente da ogni posizione».

Archiviato il discorso-palazzetto in casa Uclit si pensa alla sfida con il Saluzzo, formazione che, spesso e volentieri, si è rivelata «bestia nera» dei lanieri. Non a caso lo scorso torneo i cuneesi strapparono al quintetto di Martinotti quattro punti vitali nella corsa alla serie C. E la squadra rossoblù, per la verità, non è mutata rispetto alla scorsa stagione. La «rosa», già discreta, è stata integrata con l'inserimento di alcuni giovani. Insomma un complesso da non sottovalutare.

«Sinora i cuneesi hanno offerto prestazioni contrastanti - precisa il direttore sportivo -, dopo aver vinto in trasferta l'incontro d'esordio è stato superato a sorpresa, tra le mura amiche, dall'Ivrea. Per noi sarà una gara delicata».

Nel clan gialloblù, tuttavia, regna la fiducia: i quattro punti ed il relativo primato in classifico sono un eccellente viatico per la partita con il Saluzzo, così come la condizione ottimale dell'intero organico. Anche Rossi che in settimana aveva avuto qualche problema fisico è a disposizione del tecnico. Quadro clinico completamente differente alla Campidonico. I bicciolani di Gibo Girardi aspettono con impazienza la sfida interna con l'Europa Torino per cogliere il primo successo stagionale. La squadra vercellese è attesa ad una prova d'orgoglio dopo la doppia sconfitta con Fossano e Cuneo (tra l'altro due tra le formazioni più accreditate del campionato).

La società, intanto, è più che mai intenzionata a correre ai ripari. «Sicuramente faremo "qualcosa" per rendere maggiormente competitiva la rosa - sostiene il presidente Sergio Barbero». E come primo tassello la dirigenza vercellese sembra orientata verso il reinserimento di Vannucchi.

Impresa quasi disperata, invece, per il Borgosesia. I rossi di mister Gullifa (inizio alle 17,30) scenderanno nella «tana» della capolista Abet Bra, formazione poco incline ad improvvisi cali di concentrazione.

Piermario Ferraro

Oggi con le podiste, domani il Giro di Pettinengo

E i campioni dell'atletica sbarcano nel Biellese

Betty Perrone ed Ileana Salvador saranno protagoniste del «circuito di Biella»

BIELLA. Arrivano in provincia i campioni dell'atletica leggera internazionale. L'appuntamento con i numero uno, organizzato da patron Claudio Piana, è fissato per oggi e domani, quando i migliori rappresentanti del mezzofondo maschile e femminile si sfideranno nel secondo circuito «città di Biella» e nell'edizione numero 23 del giro di Pettinengo.

Ai nastri di partenza oggi ci saranno la portacolori laniera Elisabetta Perrone, che a Stoccarda si è inserita al quarto posto di classifica nella marcia, la campionessa europea Anna Maria Sidoti e la fortissima Ileana Salvador che, nelle passate stagioni, si è sempre imposta con facilità sui mostri sacri dell'ex Unione Sovietica e della Ddr.

Dalla marcia alla corsa su strada dove Nadia Dandalo, Nives Curti e Orietta Mancia cercheranno di contrastare la russa Borisova, ottava sulla pista di Stoccarda. E' da seguire con un occhio particolare anche la gara di «sprint metri 600» con la campionessa juniores Antonella Perin Mantello e l'azzurra Francesca Pizzighello. Tra le altre prove la sfida «americana» riservata agli amatori che si snoda lungo un percorso di sei chilometri.

Domani un'altra ghiotta opportunità viene offerta agli appassionati di atletica leggera: i tifosi potranno applaudire a Pettinengo l'etiope Haile Gebreselassie, vincitore ai Mondiali 10 mila metri.

Ma non solo: ci saranno il francese Pantel, vincitore dell'ultima edizione di Coppa Europa, e tra gli italiani da seguire la sfida tra Severino Bernardini e il borgosesiano Maurizio Testa che, c'è da scommetterci, sapranno dire la loro su questo tipo di percorso.

In campo femminile tornano nuovamente in scena il duo della «Forestale» con la Dandalo e la Curti che tenterano di conquistare l'oro sulla strada di Pettinengo. Nadia Dandalo, tra l'altro, risulta con la maratoneta Maraoui, una delle atlete favorite dai pronostici della vigilia.

«Non dimentichiamo che anche questa giornata è riservata ai più giovani - sottolineano i promotori della manifestazione -, che restano i principali protagonisti della due giorni». I ragazzi, infatti, questa mattina si cimenteranno a Biella nella staffetta scolastica 5 per 600 lungo via Italia, mentre domani saranno presenti per la prova di cross a Pettinengo.

«Prima la gara e poi il tifo per i loro idoli - concludono gli organizzatori -: chissà che per qualche mini-atleta non ci sia un futuro da campione».

Giancarla Moreo

CALCIO DILETTANTI

I nuovi meccanismi per le promozioni e retrocessioni

Tre spareggi in tutt'Italia che fatica per salire nel Cnd

Resi noti i nuovi meccanismi di promozione e retrocessione per i dilettanti

VERCELLI. E' ufficiale: solo tre delle 28 squadre che in tutt'Italia giungeranno seconde nei campionati d'Eccellenza saliranno, al pari delle vincitrici dei gironi, nel Campionato Nazionale Dilettanti. Lo ha comunicato il Comitato regionale piemontese che nell'ultimo comunicato completa le spiegazioni sui vari meccanismi di promozione-retrocessione delle varie categorie.

Eccellenza. Scontato che la prima classificata dei due gironi piemontesi approda direttamente nel Cnd, il cammino per le due seconde è quanto mai complicato. Prima le «vicecampioni» si affronteranno tra di loro in un doppio match di andata-ritorno, quindi la vincente affronterà l'undici che si è imposto nell'identico «spareggio» che si svolgerà in Emilia-Romagna.

Ma non è ancora finita: se riuscirà a qualificarsi il club piemontese affronterà ancora nell'ultima finale a tre una formazione lombarda e una rivale uscita dagli scontri tra Calabria, Basilicata, Puglia e Molise. Insomma la promozione può essere tranquillamente paragonata ad una delle fatiche di Ercole.

Ha ugualmente diritto al Cnd la squadra vincitrice della Coppa Italia dilettanti. Come dire che se non è zuppa è pan bagnato, visto il cammino da percorrere per aggiudicarsela.

Per quanto riguarda le retrocessioni tutto dipende dal numero di relegazioni provenienti dal Cnd: le ultime tre di ciascun girone scenderanno di filato in Promozione. Nel caso le squadre provenienti dal Cnd siano superiori a quattro, automaticamente verranno coinvolte le società giunte quart'ultime ed eventualmente quint'ultime.

Promozione. Salgono in Eccellenza le vincitrici dei quattro gironi regionali, retrocedono in Prima d'ufficio le ultime tre per un totale di 12 club.

Se dall'Eccellenza retrocedono nove società, le quart'ultime daranno vita ad un girone di qualificazione che «punirà» un'altra compagine.

Prima categoria. Sono fissate otto promozioni, una per ciascun girone e 24 retrocessioni in Seconda (tre per raggruppamento). Nel D, quello che vede in lizza le vercellesi Livorno Ferraris, Cigliano e Saluggia, le relegazioni, dopo il ritiro del Montanaro, saranno limitate a due compagini. [r. cyn.]

PALLAVOLO

Cerca la prima vittoria. Lauretana a Milano

In Coppa Biella con l'Asti vuol rompere il ghiaccio

BIELLA. La marcia d'avvicinamento ai tornei di pallavolo prosegue senza sosta. Biella Volley e Lauretana Candelo sono approdati al terzo impegno in Coppa di Lega, mentre la Libertas Italgrani si cimenterà nella seconda fatica «ufficiale» della stagione.

All'orizzonte dei grigiorossi di Bussi si profila l'esordio casalingo. I lanieri, questa sera alle 21 nella «vecchia» Rivetti, affronteranno l'Asti, formazione neo promossa in C1 che, in estate, si è assicurata i servigi dell'ex A1 Edy Bonola. Per i biellesi, reduci dalle due sconfitte contro Cus Torino e Coppiratti, le possibilità di brindare al primo successo sono comunque buone. La squadra sta crescendo e, nonostante la doppia battuta d'arresto, il morale è dei migliori. D'altronde questo genere di gare servono principalmente per «fare gruppo», provare (e trovare) schemi e moduli tattici da attuare in campionato. I risultati, spesso, valgono solo per gli archivi.

Se è vero che l'appetito vien mangiando, la Lauretana di mister Moglio in terra milanese è alla ricerca del tris di vittorie: avversaria delle bluviola (inizio alle 21) la Pro Patria, squadra dal nome altisonante ma dal sestetto decisamente modesto, almeno raffrontato con quello biellese.

La Libertas Vercelli, viaggia alla volta di Romagnano: oltre che con i valsesiani i biancoblù di Jurek Swierk dovranno vedersela con il Verbania. Un doppio successo, com'era accaduto nel primo concentramento di Trecate, proietterebbe l'Italgrani ad un passo dalla qualificazione. In casa vercellese, però, c'è molta attesa per il debutto casalingo del team femminile che, a partire dalle 16 alla Mazzini, si cimenterà contro Arona e Sanmartinese. [p. m. f.]

Le abbiamo trovate tutte

Dopo averle provate tutte, in 50 anni di attività, oggi facciamo di più. Non solo i nostri armadi arredano lo spazio più impossibile, ma hanno anche i prezzi più bassi. Armadi a tutta parete, a box, a muro, a scomparsa, a libro. Scorrevoli tappezzabili laccati in qualsiasi colore, opaco e lucido, realizzabili in tutti i tipi di legno e nello stile che più preferite. La migliore attrezzatura interna con interventi di falegnameria di qualsiasi genere.

L'angolo non usufruibile

L'angolo con accostamento di armadi

L'angolo usufruibile

Il terminale destro e sinistro

L'angolo inverso con terminale

L'armadio a ponte

L'armadio con vano passante - La porta

La libreria

Le fasce di tamponamento laterali e superiore

L'anta ripostiglio

La riduzione in altezza

La riduzione in larghezza

La riduzione in profondità

La riduzione in profondità su singolo elemento - Le profondità differenziate

L'armadio ad altezze differenziate

ALCUNI ESEMPI DEI NOSTRI PREZZI:

Armadio H. 254 x L. 286 x P. 60 cm. con ante, cornice ciliegio e pannello centrale a scelta laccato verde o blu al prezzo eccezionale di

◄ L. 2.160.000

Armadio in tinta noce. H. 227 x L. 225 x P. 60 cm. a partire da

L. 790.000 ►

Prezzi comprensivi di IVA, trasporto e montaggio.

Possibilità di pagare in 60 mesi senza cambiali.

Forniture per imprese ed arredatori.

MOBILANDIA

DOVE MILLE LIRE VALGONO IL DOPPIO

TUTTO PER L'ARREDAMENTO

BRUINO
Via Torino, 59
Tel. 011/9048204

CUCINE & ARMADI

TORINO
Corso Racconigi, 26
Tel. 011/377816